

Rapporto di gestione Anno 2021

dell' Agenzia provinciale per
la famiglia, la natalità e le
politiche giovanili

Aprile 2022

TRENTINO FAMIGLIA N. 2.28



AGENZIA COESIONE SOCIALE

RAPPORTO DI GESTIONE

ANNO 2021

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la coesione sociale

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it

Redazione e Impaginazione a cura di: Giovanni Sbeti; Nadia Zorzi

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di maggio 2022

PREMESSA

L'Agenzia è stata istituita con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1485 di data 7 luglio 2011 "Approvazione dell'atto organizzativo dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili (APF) ai sensi della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino". Disposizioni sull'attivazione, l'organizzazione e il funzionamento della stessa e conseguenti effetti sulla struttura organizzativa della Provincia".

Negli anni l'atto organizzativo dell'attuale Agenzia per la coesione sociale - ACS e l'Atto organizzativo della PAT contenenti le declaratorie delle strutture di terzo livello in cui l'Agenzia è articolata sono stati approvati e modificati con successivi atti deliberativi della Giunta provinciale. Nell'ultimo periodo vi è stata una evoluzione dell'assetto delle competenze dell'Agenzia. Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 1090 del 25.06.2021 sono venute meno le competenze in materia di politiche giovanili, è stato soppresso l'Incarico speciale politiche giovanili, è stata modificata la denominazione dell'Agenzia in "Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità" e da ultimo, con deliberazione G.P. n. 2322 del 23/12/2021 la denominazione è stata individuata in "Agenzia per la coesione sociale" e nella stessa è stata incardinata una nuova unità, l'UMSE pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità.

La "bussola orientativa" della mission e delle attività dell'Agenzia è la Legge provinciale n. 1/2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" (e successive modificazioni) che mira ad attivare sul territorio un insieme strutturato di organizzazioni ed istituti che mettano a fattor comune un unico e condiviso obiettivo: promuovere e diffondere le politiche di benessere familiare e aiutare la famiglia a sostenere condizioni di "agio" nel medio-lungo periodo all'interno del contesto territoriale di riferimento e della comunità d'appartenenza.

Con riferimento alle attività ricomprese nella declaratoria delle stesse riportata nell'Atto Organizzativo, l'Agenzia oggi:

1. realizza gli interventi a sostegno del benessere familiare previsti dalla legge provinciale sul benessere familiare, se non di competenza di altri soggetti;
2. promuove le azioni a sostegno della natalità;
3. definisce e gestisce gli standard famiglia a livello provinciale e sovra provinciale e in ambito Euregio per rafforzare l'attrattività territoriale e sensibilizzare gli attori locali sui temi della comunità educante e della sostenibilità ambientale;

4. *promuove lo sviluppo dei distretti famiglia finalizzati allo sviluppo del welfare territoriale;*
5. *promuove il servizio civile e gestisce le attività amministrative correlate;*
6. *attua ogni altro intervento affidato dalla Giunta provinciale, in coerenza con le politiche previste dalla legge di riferimento;*
7. *promuove i campeggi socio-educativi e gestisce le attività amministrative correlate;*
8. *gestisce le attività in materia di servizi di conciliazione di cui all'articolo 9 della LP 1/2011, non di competenza di altri Servizi assicurando il coordinamento delle misure attivate dalle strutture provinciali con particolare attenzione all'offerta estiva;*
9. *promuove e gestisce processi di certificazione vita e lavoro di organizzazioni pubbliche e private in ambito locale e sovra provinciale sviluppando sistemi territoriali di welfare aziendale con particolare attenzione alla certificazione di genere di cui al PNRR;*
10. *coordina le attività previste dalla legislazione vigente in materia di pari opportunità, contrasto alla violenza di genere;*
11. *cura e coordina le attività di prevenzione dei fenomeni criminali, in raccordo e collaborazione con la Procura della Repubblica*

Con il presente Rapporto di gestione si rendiconta in merito all'attività svolta dalla struttura nel corso del 2021 sia in riferimento all'attività generale perseguita durante l'anno, che, nel dettaglio, all'attività riferita ad ogni singolo obiettivo assegnato alla struttura dalla Giunta provinciale.

Luciano Malfer

SOMMARIO

| | |
|--|----------|
| IL PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2021..... | 7 |
| STRUTTURA DEL RAPPORTO DI ATTUAZIONE ANNO 2021..... | 7 |

PARTE PRIMA: PARTE GENERALE

| | |
|---|----|
| PREMESSA..... | 9 |
| 1 GESTIONE PROVVEDIMENTI..... | 9 |
| 1.1 Provvedimenti Giunta provinciale..... | 9 |
| 1.2 Provvedimenti Agenzia per la coesione sociale..... | 10 |
| 2 GESTIONE FLUSSI DOCUMENTALI..... | 11 |
| 3 GESTIONE LIQUIDAZIONI..... | 13 |
| 4 GESTIONE ATTI POLITICI..... | 14 |
| 5 GESTIONE ATTI DI ORGANIZZAZIONE..... | 15 |
| 6 GESTIONE ORGANI CONSULTIVI..... | 15 |
| 7 ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO..... | 16 |
| 8 IMPIANTO ATTIVITA' CON FONDAZIONE DEMARCHI..... | 16 |
| 9 ATTIVITA' TUTELA DATI PERSONALI TRATTATI (Privacy)..... | 17 |
| 10 INIZIATIVE PON..... | 17 |

PARTE SECONDA: ABSTRACT ATTIVITA' ACS

| | |
|---|----|
| 1 ATTIVITA' UFFICIO SERVIZIO CIVILE..... | 19 |
| 2 ATTIVITA' UFFICIO FAMILY AUDIT..... | 20 |
| 3 ATTIVITA' I.S. PER LE POLITICHE FAMILIARI..... | 24 |
| 4 ATTIVITA' INCARICO SPECIALE SUPPORTO AMMINISTRATIVO CONTABILE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI ECONOMICI..... | 25 |
| 5 AMBITO DISTRETTI FAMIGLIA..... | 25 |
| 6 AMBITO COMUNI FAMILY FRIENDLY..... | 26 |
| 7 AMBITO NETWORK NAZIONALE COMUNI FAMILY FRIENDLY..... | 26 |
| 8 AMBITO NETWORK EUROPEO COMUNI FAMILY FRIENDLY..... | 26 |
| 9 AMBITO MARCHI FAMIGLIA..... | 27 |
| 10 AMBITO INFRASTRUTTURE FAMILY FRIENDLY..... | 27 |
| 11 AMBITO EUREGIO FAMILYPASS..... | 27 |
| 12 AMBITO FILIERA SERVIZIO CONCILIAZIONE LAVORO-FAMIGLIA..... | 28 |
| 13 AMBITO FORMAZIONE..... | 29 |
| 14 AMBITO BRAND FAMILY COMUNICAZIONE E ORGANIZZAZIONE EVENTI..... | 30 |
| 15 AMBITO INFORMATICA E LOGISTICA..... | 30 |

PARTE TERZA: DETTAGLIO REPORT - RELAZIONI DIRETTORI ACS

| | |
|---|----|
| 1. RELAZIONE DIRETTORE UFFICIO SERVIZIO CIVILE [USC]..... | 33 |
| Legenda..... | 33 |
| 1.1 Le competenze dell'Ufficio servizi civile..... | 33 |

| | |
|---|-----------|
| 1.2 Personale che opera nell’Ufficio Servizio civile..... | 33 |
| 1.3 Attività Ufficio servizio civile..... | 34 |
| 1.4 USC - Analisi obiettivi assegnati, risultati conseguiti e eventuali scostamenti rilevati..... | 38 |
| 1.5 USC - Altre attività significative svolte..... | 41 |
| 1.6 USC - Statistiche anno 2021..... | 41 |
| 2. RELAZIONE DIRETTORE UFFICIO FAMILY AUDIT..... | 44 |
| 2.1 Competenze Ufficio..... | 44 |
| 2.2 Cornice giuridica..... | 44 |
| 2.3 Il Registro art. 16 LP 1/2011..... | 44 |
| 2.4 Formazione..... | 45 |
| 2.5 Standard Family Audit..... | 45 |
| 2.6 Accordi con altri enti..... | 47 |
| 2.7 Distretto Family Audit..... | 49 |
| 2.8 Il Consiglio dell’Audit..... | 50 |
| 2.9 Gestionale GeAPF..... | 50 |
| 2.10 Operatori Family Audit..... | 50 |
| 2.11 Fascicolo di impresa..... | 51 |
| 2.12 Sistemi premianti..... | 51 |
| 2.13 Linee guida Family Audit..... | 52 |
| 2.14 Lavoro agile..... | 52 |
| 2.15 Rapporti con TSM..... | 53 |
| 2.16 Eventi e incontri formativi..... | 54 |
| 2.17 Altre attività..... | 54 |
| 2.18 Statistiche certificazioni a livello nazionale..... | 55 |
| 2.19 Statistiche certificazioni a livello provinciale..... | 60 |
| 2.20 Statistiche misure Piani aziendali Family Audit..... | 62 |
| 2.21 Statistiche relative alle diffusione misure di flessibilità..... | 66 |
| 2.22 Benchmark analysis..... | 71 |
| 3 RELAZIONE DIRETTORE INCARICO SPECIALE POLITICHE FAMILIARI..... | 73 |
| 3.1 Competenze..... | 73 |
| 3.2 Risorse umane..... | 73 |
| 3.3. Procedimenti amministrativi..... | 73 |
| 3.4 Analisi degli obiettivi assegnati, risultati conseguiti e eventuali scostamenti rilevati..... | 73 |
| 3.5 Altre Attività significative svolte in ambito conciliazione..... | 78 |
| 3.6 Altre attività significative svolte su ambiti diversi..... | 80 |
| 3.7 Attività di monitoraggio..... | 81 |
| 4. RELAZIONE DIRETTORE INCARICO SPECIALE SUPP. AMMINISTRATIVO | |
| CONTABILE - GESTIONE INTERVENTI ECONOMICI..... | 82 |
| 4.1 Competenze incarico speciale..... | 82 |
| 4.2 Risorse umane..... | 82 |
| 4.3 Attività, funzioni ed obiettivi 2021..... | 83 |
| 4.4 Analisi degli obiettivi assegnati, risultati conseguiti e eventuali scostamenti rilevati..... | 85 |
| 4.5 Altre attività significative in ambito conciliazione..... | 89 |
| 4.6 Altre attività significative svolte su ambiti diversi..... | 89 |

PARTE QUARTA: DETTAGLIO REPORT - RELAZIONI SU AMBITI STRATEGICI

| | |
|---|-----------|
| 1 AMBITO STRATEGICO “DISTRETTI FAMILY” | 91 |
|---|-----------|

| | | |
|------|---|-----|
| 1.1 | Caratteristiche dei distretti family..... | 91 |
| 1.2 | Manager territoriali..... | 91 |
| 1.3 | Struttura dei distretti family..... | 92 |
| 1.4 | Distretti family territoriali..... | 100 |
| 1.5 | Distretti family tematici..... | 102 |
| 1.6 | Distretti family Audit..... | 102 |
| 1.7 | Programma di lavoro dei distretti family: azioni obbligatorie e indicatori..... | 103 |
| 1.8 | Programma di lavoro dei distretti family: identità e peculiarità dei distretti..... | 104 |
| 1.9 | Programma di lavoro dei distretti family: autovalutazione..... | 104 |
| 1.10 | Formazione e distretto family..... | 105 |
| 1.11 | I progetti dei distretti family: COLIVING..... | 116 |
| 2 | AMBITO STRATEGICO “NETWORK FAMILY” | 123 |
| 2.1 | La rete..... | 123 |
| 2.2 | Il percorso di costituzione del Network..... | 124 |
| 2.3 | Attori del Network: ruoli e responsabilità..... | 125 |
| 2.4 | Partnership strategiche..... | 125 |
| 2.5 | Adesione al Network..... | 126 |
| 2.6 | Aspetti ulteriori..... | 127 |
| 2.7 | I numeri delle adesioni..... | 129 |
| 2.8 | Il network family in Europe..... | 132 |
| 3 | AMBITO STRATEGICO “CERTIFICAZIONE TERRITORIALE” | 133 |
| 3.1 | I marchi family..... | 133 |
| 3.2 | I loghi..... | 134 |
| 3.3 | I benefici della certificazione..... | 135 |
| 3.4 | I requisiti per la certificazione..... | 135 |
| 3.5 | Il registro dei soggetti pubblici e privati..... | 137 |
| 3.6 | Il Piano famiglia comunale..... | 137 |
| 3.7 | La tassonomia delle azioni dei Piani – Macroambiti di intervento..... | 137 |
| 3.8 | Analisi dei Piani..... | 141 |
| 3.9 | I numeri dei Piani..... | 141 |
| 3.10 | L’autovalutazione dei Piani..... | 143 |
| 4 | AMBITO STRATEGICO “PROMOZIONE NETWORK E CERTIFICAZIONE TERRITORIALE A LIVELLO NAZIONALE” | 145 |
| 4.1 | Anno 2017..... | 145 |
| 4.2 | Anno 2018..... | 145 |
| 4.3 | Anno 2019..... | 147 |
| 4.4 | Anno 2020..... | 149 |
| 4.5 | Anno 2021..... | 151 |
| 5 | AMBITO STRATEGICO “MARCHI FAMIGLIA” | 156 |
| 6 | AMBITO STRATEGICO “PROGETTO EUREGIO FAMILY PASS”..... | 159 |
| 6.1 | Euregio Family Pass..... | 159 |
| 6.2 | Progetti specifici..... | 160 |

| | | |
|------|---|-----|
| 7 | AMBITO STRATEGICO “FILIERA SERVIZI CONCILIAZIONE LAVORO FAMIGLIA” | 163 |
| 7.1 | Cabina di regia per i servizi prima infanzia..... | 163 |
| 7.2 | Gruppo tecnico interdipartimentale..... | 163 |
| 7.3 | Collaborazioni e accordi volontari per specifiche attività..... | 165 |
| 7.4 | Ecosistema dei servizi educativi..... | 167 |
| 7.5 | Filiera dei servizi educativi e conciliativi..... | 168 |
| 7.6 | I buoni di servizio FSE..... | 170 |
| 7.7 | Pre-istruttoria enti a valere su buoni FSE..... | 174 |
| 7.8 | Supporto al territorio..... | 179 |
| 7.9 | Webinar formativi/Informativi..... | 179 |
| 8 | AMBITO STRATEGICO “FORMAZIONE”..... | 180 |
| 8.1 | Formazione e territorio..... | 181 |
| 8.2 | Formazione, Covid19 e Capitalizzazione delle innovazioni..... | 181 |
| 8.3 | Impianto della formazione..... | 181 |
| 8.4 | Struttura formativa dei Piani Giovani..... | 182 |
| 8.5 | Struttura formativa dei distretti famiglia..... | 210 |
| 9 | AMBITO STRATEGICO “BRAND FAMILY E GESTIONE EVENTI”..... | 238 |
| 9.1 | Media management dell’Agenzia per la coesione sociale..... | 238 |
| 9.2 | Comunicati stampa – Newsletter – Rassegna Stampa..... | 239 |
| 9.3 | Gestione del portale www.trentinofamiglia.it | 240 |
| 9.4 | Gestione dei social network..... | 245 |
| 9.5 | Gestione dei “Dossier delle politiche familiari”..... | 252 |
| 9.6 | Promozione Festival famiglia 2021..... | 252 |
| 9.7 | Benchmarking Media management dell’Agenzia per la coesione sociale..... | 262 |
| 10 | AMBITO STRATEGICO “GESTIONE INFORMATICA E LOGISTICA”..... | 263 |
| 10.1 | Gestione informatica..... | 263 |
| 10.2 | Gestionali e applicativi web..... | 264 |

PARTE QUINTA: PIANO OBIETTIVI ANNO 2021

| | |
|---|-----|
| PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021 – STATO DI ATTUAZIONE..... | 266 |
|---|-----|

IL PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2021

Il Piano degli obiettivi dell’Agenzia per la coesione sociale per l’anno 2021 è coerente con gli obiettivi contenuti nel “Programma di gestione 2021 integrato e coordinato per tutte le strutture della Provincia, a seguito dell’approvazione dell’assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020-2022” approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1226 di data 21 agosto 2020. In particolare il Piano degli obiettivi dell’Agenzia per la coesione sociale per l’anno 2021 è stato approvato con determinazione n. 121 di data 19 aprile 2021 e adeguato con determinazione n. 1639 del 16 luglio 2021.

Per l’anno 2021 gli obiettivi di competenza dell’Agenzia, strategici e gestionali, sono stati complessivamente n. 202.

Il Piano degli obiettivi dell’Agenzia per la coesione sociale del 2021 **è stato realizzato al 94,4 %.**

Nel presente Rapporto si riporta la tabella con gli obiettivi, i risultati ottenuti, gli indicatori stabiliti, il commento sullo stato di realizzazione e la percentuale di raggiungimento.

STRUTTURA DEL RAPPORTO DI ATTUAZIONE ANNO 2021

Il rapporto prevede la seguente struttura:

| | |
|---------------|--|
| Parte Prima | PARTE GENERALE |
| Parte Seconda | ABSTRACT ATTIVITA’ ACS |
| Parte Terza | RELAZIONI DI DETTAGLIO DIRETTORI ACS |
| Parte Quarta | RELAZIONI DI DETTAGLIO SU AMBITI STRATEGICI |
| Parte Quinta | PIANO OBIETTIVI ANNO 2021 |

PRIMA PARTE
PARTE GENERALE

PREMESSA

L’Agenzia ha attivato un processo di monitoraggio dei dati riferiti agli esiti dei processi amministrativi messi in campo sulla base delle proprie competenze.

I dati, riportati anche in una logica di trend per cogliere l'evoluzione dei processi nel tempo, assumono rilevanza anche ai fini del controllo di gestione.

Di seguito sono riportati alcuni dati di sintesi riferiti all'attività amministrativa dell'anno 2021.

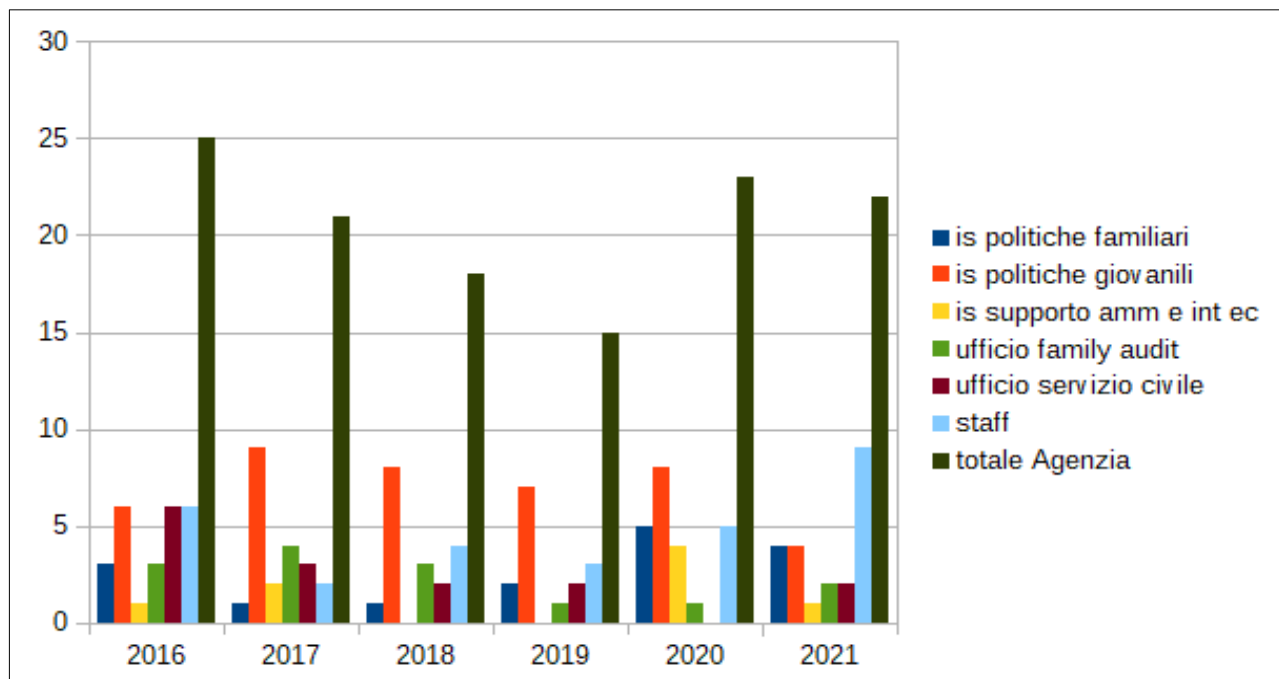
1 GESTIONE PROVVEDIMENTI

1.1 Provvedimenti Giunta provinciale

Nel 2021 sono state adottate complessivamente 22 deliberazioni della Giunta provinciale predisposte dall’Agenzia. Nella tabella n. 1 sono riportati i provvedimenti riconducibili a ciascun ufficio incardinato nell’Agenzia.

Tabella n. 1
“Delibere G.P. predisposte Agenzia periodo 2016-2021”

| Ufficio/Incarico speciale | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| IS politiche familiari | 3 | 1 | 1 | 2 | 5 | 4 |
| IS politiche giovanili | 6 | 9 | 8 | 7 | 8 | 4 |
| IS supporto amm. e int. ec. | 1 | 2 | 0 | 0 | 4 | 1 |
| ufficio family audit | 3 | 4 | 3 | 1 | 1 | 2 |
| ufficio servizio civile | 6 | 3 | 2 | 2 | 0 | 2 |
| staff | 6 | 2 | 4 | 3 | 5 | 9 |
| TOTALE | 25 | 21 | 18 | 15 | 23 | 22 |

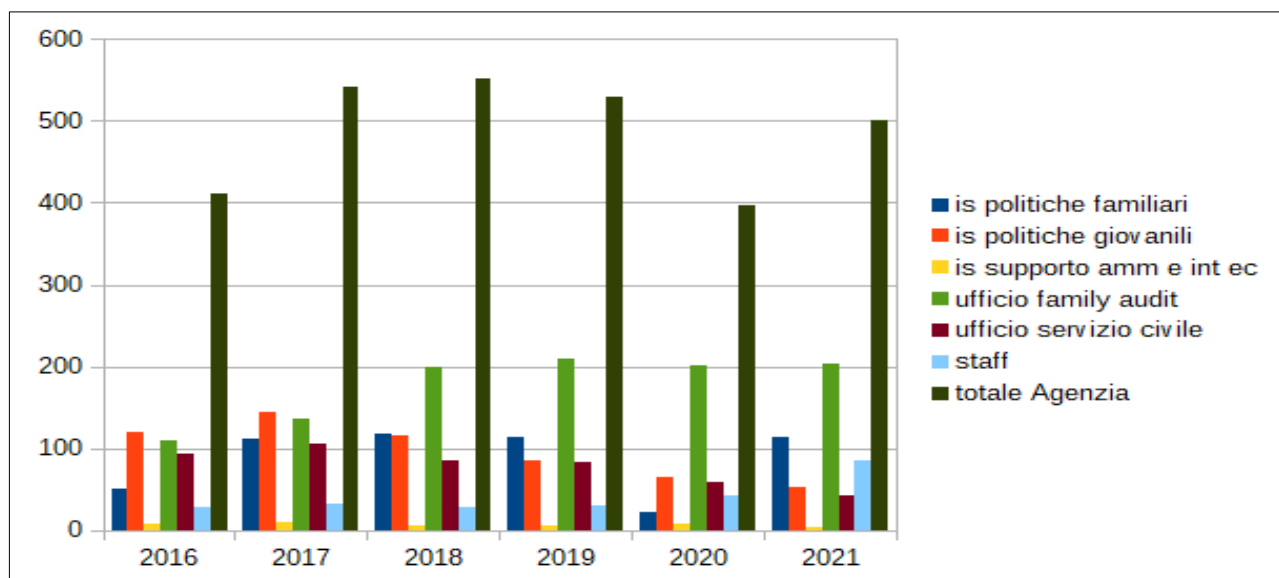


1.2 Provvedimenti Agenzia per la coesione sociale

Nel 2021 sono state approvate dal dirigente generale dell’Agenzia complessivamente 500 determinazioni. Nella tabella n. 2 sono riportati i provvedimenti riconducibili a ciascun ufficio incardinato nell’Agenzia.

Tabella n. 2
“Determinazioni Agenzia 2016-2021”

| Ufficio/Incarico speciale | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|---------------------------------|------|------|------|------|------|------|
| IS politiche familiari | 51 | 112 | 117 | 114 | 23 | 113 |
| IS politiche giovanili | 120 | 145 | 115 | 86 | 64 | 53 |
| IS supporto amm e int ec | 7 | 10 | 6 | 6 | 8 | 3 |
| ufficio family audit | 110 | 137 | 199 | 210 | 201 | 203 |
| ufficio servizio civile | 94 | 106 | 85 | 83 | 58 | 43 |
| staff | 29 | 32 | 29 | 31 | 43 | 85 |
| TOTALE | 411 | 542 | 551 | 530 | 397 | 500 |



2 GESTIONE FLUSSI DOCUMENTALI

Nel 2021 sono stati gestiti complessivamente - in entrata, in uscita ed interni – n. 9371 documenti.

Nella tabella n. 3 è riportato il numero di documenti riconducibili a ciascun ufficio incardinato nell’Agenzia. Nella tabella n.4 sono stati riportati i documenti totali dell’Agenzia dal 2018 al 2021.

Tabella n. 3
“Flussi documentali Agenzia 2021”

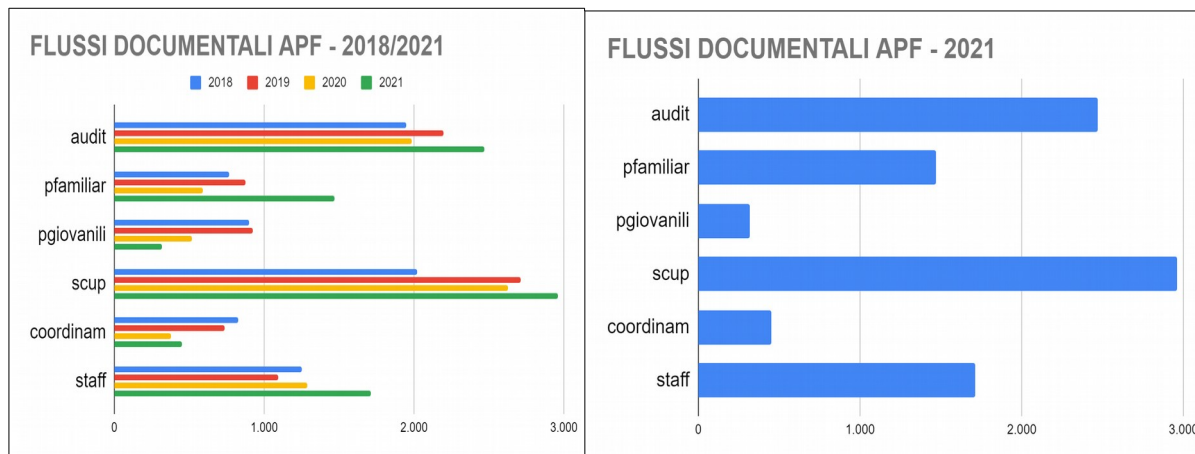
| Ufficio/Incarico speciale | Entrata | Uscita | Interni | Segr. plus | Totale |
|----------------------------|-------------|-------------|------------|------------|-------------|
| ufficio family audit | 1493 | 909 | 65 | 0 | 2467 |
| IS politiche familiari | 1163 | 291 | 14 | 0 | 1468 |
| IS supporto amm e int ec | 387 | 58 | 4 | 0 | 449 |
| ufficio servizio civile | 2262 | 654 | 42 | 0 | 2958 |
| IS politiche giovanili (*) | 214 | 84 | 18 | 0 | 316* |
| staff | 869 | 683 | 143 | 18 | 1713 |
| TOTALE | 6388 | 2679 | 286 | 18 | 9371 |

* uff. politiche giovanili fino al 30 giugno 2021

Tabella n. 4
“Flussi documentali Agenzia periodo 2018-2021”

| Ufficio/Incarico speciale | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|----------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| uff. family audit | 1.948 | 2.198 | 1.984 | 2.467 |
| IS politiche familiari | 767 | 876 | 589 | 1.468 |
| IS politiche giovanili (*) | 898 | 923 | 518 | 316 |
| uff. serv. civile | 2.019 | 2.711 | 2.630 | 2.958 |
| uff. supporto amm.vo | 827 | 737 | 379 | 449 |
| staff | 1.251 | 1.092 | 1.286 | 1.713 |
| totale | 7.710 | 8.537 | 7.386 | 9.371 |

* uff. politiche giovanili fino al 30 giugno 2021



3 GESTIONE LIQUIDAZIONI

Nel 2021 sono state gestite complessivamente n. 1295 liquidazioni.

Nella tabella n. 5 è riportato il numero di liquidazioni suddivise per ciascun ufficio incardinato nell'Agenzia

Tabella n. 5
“Liquidazioni Agenzia 2021”

| Ufficio/Incarico speciale | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|----------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| is politiche giovanili | 212 | 268 | 312 | 141 | 179 | 156 |
| is supporto amm e int ec | 243 | 243 | 221 | 365 | 332 | 122 |
| ufficio servizio civile | 3216 | 338 | 238 | 370 | 223 | 331 |
| i.s. politiche familiari | 42 | 43 | 100 | 129 | 116 | 624 |
| staff | 192* | 171** | 89 | 65 | 44 | 55 |
| ufficio family audit | 0 | 1 | 51 | 27 | 11 | 7 |
| TOTALE | 3905 | 1064 | 1011 | 1097 | 905 | 1295 |

*109 di competenza dell'Uff. Pari opportunità

**72 di competenza dell'Uff. Pari opportunità

4. GESTIONE ATTI POLITICI

Nel corso del 2021 sono pervenuti in Agenzia n. 9 interrogazioni provinciali.

Nel corso dell'anno sono state inoltre istruite 4 proposte di mozione e 2 mozioni.

Tabella n. 6
“Interrogazioni Agenzia: trend 2018- 2021”

| Ufficio/Incarico speciale | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|---------------------------|-----------|----------|-----------|----------|
| is politiche familiari | 2 | 2 | 2 | 0 |
| is politiche giovanili | 0 | 2 | 0 | 0 |
| is supporto amm e int ec | 0,5 | 2 | 1 | 4 |
| ufficio family audit | 0 | 0 | 1 | 1 |
| ufficio servizio civile | 0 | 0 | 1 | 1 |
| staff | 7,5 | 2 | 6 | 3 |
| TOTALE | 10 | 8 | 11 | 9 |

Tabella n. 7
“Proposte di mozione Agenzia: trend 2018- 2021”

| Ufficio/Incarico speciale | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|---------------------------|----------|----------|----------|----------|
| is politiche familiari | 1 | 0 | 0 | 0 |
| is politiche giovanili | 1,5 | 2 | 1 | 1 |
| is supporto amm e int ec | 0,5 | 1 | 2 | 1 |
| ufficio family audit | 0 | 0 | 0 | 0 |
| ufficio servizio civile | 0 | 0 | 0 | 1 |
| staff | 0 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE | 3 | 4 | 4 | 4 |

5 GESTIONE ATTI DI ORGANIZZAZIONE

Nel 2021 sono stati adottati complessivamente 8 atti di organizzazione. Nella tabella n. 8 sono riportati gli atti di organizzazione adottati dal 2016 al 2021

Tabella n. 8

“Atti di organizzazione Agenzia 2016-2021”

| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|----------------------------------|------|------|------|------|------|------|
| Numero Atti di organizzazione | 51 | 59 | 12 | 7 | 17 | 8 |

6 GESTIONE ORGANI CONSULTIVI

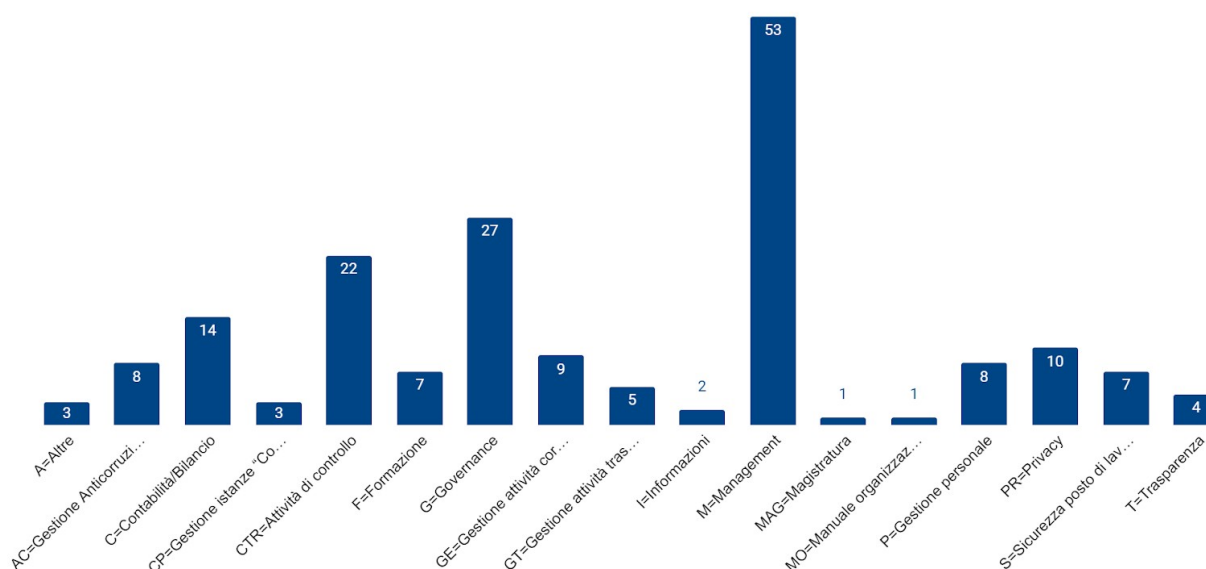
Tabella n.9

“Gestione organi consultivi”

| SIGLA ORGANO | DESCRIZIONE | NUMERO RIUNIONI 2021 |
|------------------------|--------------------------------------|----------------------|
| CAB-AUD2 | Cabina nazionale family audit intesa | 0 |
| CO-ICEF | Comitato icef | 0 |
| COM-GAR | Comitato dei garanti | 0 |
| COMIT-ASS-P | Comitato Assistenza pediatrica | 0 |
| CO-CON | Commissioni di concorso | 1 |
| CONS-SCOL | Consiglio scolastico giovani | 1 |
| CAB-MEDIA | Cabina di regia media education | 2 |
| EXE-ELFAC | Executive Committee ELFAC | 2 |
| COMM-DF | Commissione distretto famiglia | 2 |
| CONS-FAM | Consulta della famiglia | 3 |
| G-EUREGIO | Gruppo di lavoro Euregio | 3 |
| CAB-AUD1 | Cabina nazionale family audit | 3 |
| CONS-AUDIT | Consiglio dell'audit | 18 |
| TOTALE RIUNIONI | | 35 |

7 ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO

Nel corso del 2021 sono stati organizzati 12 incontri di coordinamento a cui hanno partecipato i direttori d'ufficio, i sostituti di direttori ed alcuni altri funzionari oltre che un referente per la segreteria generale dell'Agenzia. Complessivamente sono stati affrontati 210 punti: il 28% di questi riguardano aspetti riferiti al management, quasi il 15% la dimensione della Governance e quasi il 12% l'attività di controllo in tutte le sue diverse manifestazioni (contabile, di legittimità, controllo su autocertificazioni...). Il grafico che segue evidenzia nel dettaglio, in percentuale, i punti analizzati durante gli incontri di coordinamento.



8 IMPIANTO ATTIVITA' CON FONDAZIONE DEMARCHI

Nel 2021 l'attività svolta con Fondazione F.Demarchi nell'ambito dell'Accordo di programma PAT-FFD, al seguito dell'attribuzione ad un funzionario esperto dello staff del Dirigente di ACS del ruolo di "Referente unico per Fondazione Demarchi", si sono sviluppati attraverso una metodologia di project management basata su una governance forte formata da una cabina di regia "politica" di approvazione e definizione progettualità, un gruppo tecnico di verifica e facilitazione delle attività, gruppi di lavoro tematici misti operativi. Lo sviluppo delle attività, avvenuto per fasi - avvio, pianificazione, esecuzione e chiusura - è stato costantemente monitorato. L'attivazione e sviluppo dei processi è avvenuta mediante l'identificazione degli stessi con codici di rintracciabilità alfanumerici, la produzione dei necessari documenti - verbali, schede di progettazione, schede di monitoraggio, schede di attività, tabelle di report. Ciò ha permesso di mantenere trasparenti le fasi di co-progettazione e sviluppo comune delle attività, di dare efficace riscontro alle esigenze di controllo in capo ad ACS, di dar seguito alle richieste di parere preventivo pervenute ad ACS e legate alle richieste di erogazione di fabbisogno finanziario rivolte da Fondazione al Servizio Politiche sociali della PAT. Le attività si sono concentrate sempre con azioni di "formazione" e di "ricerca", attivando il più possibile i "distretti family" e, come evidenziato dal "Quadro risorse 2021-avanzi budget al 31_12_2021", si sono sviluppate per il 75% delle risorse assegnate ad ACS ad inizio anno e successivamente pianificate. Dinamiche interne ai gruppi di lavoro tematici composti da colleghi ACS e in seno alla cabina di regia nonché aspetti di opportunità o complessità

han portato in taluni casi a non sviluppare progettualità pianificate o a spostare ai primi mesi del 2022 il completamento di alcune ricerche.

9 ATTIVITA' TUTELA DATI PERSONALI TRATTATI (Privacy)

Nel 2021 un collega funzionario esperto dello staff del dirigente generale di ACS è stato individuato come "Referente Privacy". Allo stesso è stato affidato il compito di porre in essere, e tener monitorato, un sistema di gestione della tutela dei dati personali trattati da ACS provvedendo ad una razionalizzazione dei trattamenti privacy mappati nel registro privacy art. 30 GDPR 679/2016, alla predisposizione delle conseguenti Informative ex art. 13 GDPR 679/2016 e all'analisi di coerenza tra i dati trattati e i dati raccolti attraverso la modulistica in uso in ACS indicando se del caso le eventuali modifiche alla modulistica da porre in essere.

Il nuovo assetto del Registro dei trattamenti PAT di competenza ACS - passato da n. 60 a n. 8 trattamenti - , delle Informative ex art. 13 GDPR 679/2016 e della modulistica in uso è stato approvato con determinazione APF n. 2329 del 4 agosto 2021. Successivamente lo stesso è stato monitorato e adeguato al passaggio di competenze da o verso Agenzia, a nuove esigenze degli Uffici legate a modifiche delle normative di settore, ai cambi di denominazione di Agenzia [deliberazioni Giunta provinciale n. 1090/2021 e n. 2322/2021] e da ultimo approvato con determinazione ACS n. 804 del 01/02/2022.

10 INIZIATIVE PON

Nell'ambito del "Progetto Europeo PON INCLUSIONE 2014-2020. Gestione attività di supporto ai centri famiglia" il Dipartimento Famiglia del Consiglio dei ministri in Roma ha promosso due iniziative significative: una legata alla distribuzione di materiale utile ai centri famiglia a seguito della pandemia da Covid-19 (tablet, termometri, mascherine) e l'altra di natura formativa rivolta agli operatori dei "centri famiglia" individuati in poche unità a livello di ogni regione.

Per quanto concerne la prima iniziativa, l'attività è stata perseguita approvando una apposita determinazione di Agenzia [n. 61 dd. 26/2/2021] con la quale sono stati stabiliti i criteri di assegnazione ad enti accreditati dei materiali forniti nell'ambito del progetto PON e una successiva determinazione di Agenzia [n. 63 dd. 1/3/2021] con la quale sono individuati gli enti accreditati e assegnati i materiali.

Per quanto concerne la seconda iniziativa Il Dipartimento Politiche familiari, in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale della famiglia, ha attivato un progetto formativo "Dare centralità alle famiglie - Supporto per lo sviluppo dei centri per la famiglia e il coordinamento di interventi in materia di servizi di protezione e inclusione sociale" che, settimanalmente, a partire da aprile 2021 e prevista conclusione a maggio 2022, ha coinvolto un funzionario dell'Ufficio Politiche familiari, un funzionario del Servizio Welfare e coesione sociale del Comune di Trento e n. 3 rappresentanti di "Punti famiglia territoriali".

Obiettivo principale del progetto, l'attivazione e consolidamento dei "Centri per la famiglia" quali strutture di livello locale per l'erogazione di servizi integrati avanzati di orientamento e supporto ai nuclei familiari attraverso la mappatura dei servizi presenti sui territori, l'identificazione di standard gestionali e funzionali comuni - destinati a confluire nel documento "Linee guida nazionali per la gestione dei Centri famiglia" - e lo sviluppo di competenze trasversali e tecnico/specifiche volte a supportare il sistema di accoglienza ed ascolto dei bisogni.

PARTE SECONDA
ABSTRACT ATTIVITA' ACS

1 ATTIVITA' UFFICIO SERVIZIO CIVILE

Dopo la fase acuta della pandemia, la gestione generale dell'attività dell'Ufficio è sostanzialmente rientrata entro standard normali, pur nel rigoroso rispetto delle norme sanitarie. Di seguito si sottolineano le novità rispetto alla gestione corrente.

La maggiore novità dell'anno è stata CamminaSCUP. La proposta di un trekking del servizio civile trentino è sorta dalla volontà di rispondere ad una necessità di attivazione dei/delle giovani, decisamente provat* dalle restrizioni imposte dalla pandemia. Si è trattato di 6 giorni di cammino a fine agosto per complessivi 115 km, con il coinvolgimento di circa 120 persone, la metà delle quali erano giovani in servizio civile mentre il resto era composto da loro amici e parenti, da genitori, OLP, formatori, peer leader, personale dell'Ufficio.

Altra nuova attività promossa con l'obiettivo dell'attivazione dei giovani è consistita in un blocco di formazione generale non organizzato nel modo consueto ma basato sull'approfondimento di parole chiave, che rimandavano a temi e concetti pregnanti per l'educazione alla cittadinanza. A seguito degli incontri digitali di approfondimento dei singoli temi i/le giovani hanno preparato delle sintesi di pochi secondi (pitch), che sono state riportate in video. Ne sono scaturiti 16 prodotti, visionabili sul canale YouTube dell'Ufficio.

Una rilevante innovazione nella proposta ai giovani è stata un'attività che intende offrire un supporto a favore di chi intende scegliere un progetto di servizio civile e candidarsi. Consiste in un incontro digitale della durata di un'ora e mezza, tenuto da un esperto SCUP e un/a peer leader. Si propone di fornire le informazioni necessarie per scegliere un progetto e per affrontare dignitosamente e con consapevolezza il colloquio di valutazione attitudinale.

Un'ulteriore innovazione portata a compimento nel 2021 è relativa all'Albo delle organizzazioni del servizio civile universale provinciale. Si è proceduto ad una migliore definizione dei requisiti di iscrizione e si sono costruiti diversi indicatori che consentano una verifica più aderente alla realtà operativa dell'organizzazione richiedente. Dopo l'impetuosa crescita del numero di ODSC, appare ora necessario assestare la composizione della platea dell'Albo, con una puntuale verifica dei requisiti.

Nel 2021 è cambiato anche il Regolamento di attuazione della legge provinciale n. 5 del 2007 per la parte relativi al servizio civile universale provinciale.

Particolare cura ed attenzione è stata dedicata al monitoraggio generale dell'attività, in ordine agli obiettivi assegnati e alla mission dell'Ufficio. Ciò ha significato anche una minuziosa raccolta di informazione in merito alla customer satisfaction. Al termine di ogni attività formativa viene somministrato un questionario di gradimento.

Si è continuato lo sviluppo delle azioni ricorrenti, come l'utilizzo del registro elettronico delle presenze, la digitalizzazione delle attività di monitoraggio (sia da parte dei giovani sia da parte degli/delle OLP), la gestione della formazione generale rivolta ai giovani e della formazione rivolta agli/alle OLP. Nel corso dell'anno si è conclusa l'elaborazione dei dati della indagine sulla formazione degli/delle OLP con la pubblicazione di un corposo report sul sito del servizio civile universale provinciale.

Sono state realizzate due «assemblee» quali momenti di incontro di tutti i giovani in servizio civile.

La campagna promozionale, costruita nel 2020, è stata ripetuta per due volte.

Anche per il nuovo sito del servizio civile universale provinciale (andato in produzione il 21 ottobre 2020) l'anno appena terminato è stato quello del definitivo assestamento.

L'utilizzo dei Social è stato costante, soprattutto per Instagram e Facebook. Si contano 218 post su Instagram (dove abbiamo 1486 follower) e 533 post su Facebook (dove abbiamo 2055 follower). Va notato che l'incremento rispetto al 2020¹ è del 55% per Instagram e del 16% per Facebook.

Nel corso dell'anno sono state previste 4 tornate di presentazione di proposte progettuali. In totale le organizzazioni di servizio civile hanno elaborato 318 proposte. Si tratta di un numero rilevante, superiore a tutti gli anni precedenti. Le iscrizioni a SCUP (indicanti la «domanda» di servizio civile da parte dei giovani) sono state 1080. I giovani che si sono candidati ai progetti sono stati 883. Di questi 418 sono stati selezionati ma 42 di loro hanno rinunciato all'avvio. I giovani inseriti nei progetti, pertanto, sono stati 376. I progetti avviati sono stati 244.

2 ATTIVITA' UFFICIO FAMILY AUDIT

L'Ufficio "Family Audit", al quale è assegnata la quarta fascia di graduazione, è istituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 2280 del 16 dicembre 2016.

Nel corso del 2021 l'attività dell'Ufficio Family Audit si è sviluppata principalmente attraverso l'esercizio delle funzioni riconosciute all'Ente di certificazione, ai sensi dell'articolo 19 della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1, svolgendo in particolare azione di supporto e monitoraggio a favore del lavoro svolto dagli attori della certificazione Family Audit quali Organizzazioni, Consulenti e Valutatori accreditati Family Audit e iscritti al Registro di cui art. 16 comma 2 LP N. 1/2011 (cfr. deliberazione G.P. n. 81 dd 28/01/2022), Consiglio dell'Audit di cui alla deliberazione G.P. n. 1952 dd 27/11/2020.

Nel corso del 2021 sono stati attivati 55 processi: 24 nuovi processi di certificazione, 14 processi di mantenimento, 17 processi di consolidamento. Le organizzazioni coinvolte nel processo di certificazione Family Audit a fine 2021 risultano 345 con un coinvolgimento totale di 171.106 dipendenti in percorsi Family Audit. 193 organizzazioni (pari al 56% sul totale) ha sede legale in Trentino con un coinvolgimento nel Family Audit di 44.362 occupati (35% lavoratori, 65% lavoratrici). Le altre 152 organizzazioni, che coinvolgono in totale 126.744 occupati (66.629 lavoratori e 60.115 lavoratrici), si distribuiscono negli altri territori con una concentrazione significativa in alcune regioni quali Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Puglia.

L'Ufficio Family Audit ha fornito regolare supporto a tutte le organizzazioni impegnate nell'iter di certificazione Family Audit per le attività previste nell'iter di certificazione; al contempo è stato effettuato un monitoraggio costante sullo stato di avanzamento dei singoli processi aziendali attraverso il gestionale Geapf; così pure un aggiornamento puntuale di banche dati. In relazione alle banche dati una è alimentata attraverso la raccolta dati forniti annualmente dai Modelli di rilevazione dati, che consente una serie di operazioni quali la benchmarking analysis, l'elaborazione di indici, le valutazioni d'impatto; la seconda banca dati è alimentata dalle misure di conciliazione vita e lavoro che via via le organizzazioni mettono in atto e che consentono una classificazione di tutte le attività inserite nei Piani aziendali suddivise nei diversi macroambiti e campi d'indagine.

L'Ufficio Family Audit è stato impegnato nell'aggiornamento e revisione delle Linee guida Family Audit. Tale lavoro di revisione, che richiede anche il coinvolgimento di diversi stakeholder e lo sviluppo di un processo partecipato e condiviso, è stato costantemente portato avanti. La complessità dell'aggiornamento delle Linee guida è determinata da una parte dalla necessità di semplificare le procedure, dall'altra dall'esigenza di raccordare il Family Audit con la certificazione di genere e con il LavoroAgile della Provincia autonoma di Trento.

¹ Si veda Ufficio Servizio civile, *Relazione sull'attività svolta nell'anno 2020*.

L'Ufficio è stato coinvolto anche in un lavoro di analisi e di proposta di linee guida ai fini del Piano strategico per la promozione del lavoro agile in provincia di Trento denominato "Dal lavoro agile al distretto Trentino intelligente", approvato con deliberazione giunta n. 1476 di data 3 settembre 2021. Tale documento, che ha natura di atto generale di indirizzo e finalità di tipo pianificatorio, prevede una stretta interconnessione con la certificazione Family Audit relativamente a report di impatto rispetto ai benefici generati dalle misure di smart working a favore sia dell'impresa che dei lavoratori, e anche per un rafforzamento dei sistemi premianti a favore delle organizzazioni certificate Family Audit.

Si registra il coinvolgimento dell'Ufficio Family Audit anche nel progetto europeo CASPER che intende identificare, tra i sistemi di certificazione e premiazione europei esistenti incentrati sull'uguaglianza di genere (GECAS), possibili equivalenze con il prossimo requisito di Horizon Europe sui piani di uguaglianza di genere (GEP)¹. Al riguardo si precisa che da parte della Commissione Europea c'è interesse a capire se il GECAS esistente può essere raccomandato ai candidati di Horizon Europe come una valida forma di certificazione/prova per i loro GEP o strategie.

L'Ufficio Family Audit nel 2021 ha collaborato con la Fondazione Demarchi per l'attività legata alla Ricerca-impatto coronavirus su smartworking comprensiva di una prima somministrazione di questionario alle lavoratrici e lavoratori di organizzazioni certificate Family Audit e non certificate. Scopo della ricerca è quello di analizzare alcuni aspetti legati al lavoro da remoto ed alla conciliazione lavoro-famiglia alla luce soprattutto degli impatti generati dalla pandemia nella vita lavorativa e familiare delle persone.

Il servizio erogato dall'Ufficio Family Audit ha compreso anche la gestione e l'aggiornamento del Registro delle organizzazioni certificate Family Audit, il monitoraggio e la verifica degli interventi evolutivi nell'applicativo GeAPF e l'aggiornamento per la parte di competenza del sito informatico Trentinofamiglia. A favore dei consulenti e valutatori accreditati Family Audit è stata svolta un'ampia gamma di attività: dal supporto al monitoraggio delle funzioni previste nelle Linee guida in capo a tali operatori compresa la gestione del Registro di cui art. 16 comma 2 LP n. 1/2011, dalla progettazione alla realizzazione di attività formative/informative con il supporto di tsm previsto nel Piano attuativo approvato con deliberazione GP n. 2120/2020. Sempre con il supporto di tsm sono state erogate diverse attività formative a favore delle organizzazioni aderenti al Family Audit, con il coinvolgimento diretto dei referenti interni dell'Audit. È stato curato l'aggiornamento di alcuni strumenti tecnici quali il Manuale del consulente e il Manuale del valutatore, i Manuali front office della piattaforma Geapf e il relativo Manuale uso interno, nonché il Manuale del referente interno Family Audit.

Legato al precitato Registro è stata svolta da parte dell'Ufficio Family Audit un'attività di raccordo e di supporto anche in un altro ambito di particolare rilevanza non solo in provincia di Trento ma su tutto il territorio nazionale inerente il Fascicolo d'impresa promosso e gestito dalla rete delle Camere di Commercio. Su questa attività è in corso una progettazione strategica che ha coinvolto nel corso del 2021 l'Ufficio Family Audit assieme all'UMST semplificazione e digitalizzazione della PAT, la Camera di Commercio di Trento e Infocamere per conto del Sistema camerale nazionale. Nel 2021 sono stati organizzati degli incontri finalizzati all'inserimento della certificazione Family Audit nel sistema informativo del circuito camerale per la promozione e la diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia; per tale scopo è stata definita una prima bozza di Protocollo d'intesa.

L'Ufficio Family Audit, relativamente all'ambito del sistema premiante, ha messo in campo una serie di attività, al fine di valorizzare lo standard Family Audit nelle procedure di scelta del fornitore così come previsto dal Piano strategico di legislatura a favore della famiglia e della natalità approvato con deliberazione giunta n. 1912 del 29 novembre 2019. È opportuno ricordare in particolare, l'attivazione, con il supporto di Tsm, di un progetto di formazione dal titolo Valutazione dell'equivalenza del sistema di certificazione Family Audit con altri schemi di certificazione e sistemi gestione certificati e la produzione di uno studio-ricerca dal titolo "Linee

guida sull'applicazione del Family Audit negli appalti pubblici recante chiarimenti per l'applicazione della certificazione Family Audit da parte delle amministrazioni aggiudicatrici”.

Continua è stata l'attività dell'Ufficio Family Audit per il supporto tecnico-operativo a favore dei lavori del Consiglio dell'Audit, il quale nel corso del 2021 si è riunito 18 volte trattando la valutazione di 188 iter di certificazione. A seguito dell'attività del Consiglio dell'Audit, la cui composizione è stata aggiornata da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 di data 27 novembre 2020, nel 2021 sono state adottate oltre 200 determinazioni dirigenziali, in particolare 34 di rilascio certificato Family Audit/Family Audit Executive, 147 di conferma del certificato, 4 revoche e 17 determinazioni su ambiti legati alla certificazione Family Audit.

Nel 2021 altra quota importante di operatività dell'Ufficio Family Audit ha riguardato l'ambito degli accordi stipulati dalla Provincia autonoma di Trento rispettivamente con il Governo, con alcune Regioni e con singoli Enti finalizzati alla promozione e alla diffusione di politiche family friendly e alla certificazione territoriale familiare, in particolare:

- si è conclusa la sperimentazione nazionale II fase grazie alla quale 45 organizzazioni con la conclusione dell'iter di certificazione hanno acquisito il certificato Family Audit Executive. Al riguardo è stata approvata la valutazione d'impatto con deliberazione giuntale n. 1164 del 9 luglio 2021. La Cabina di regia nazionale preposta alla governance della sperimentazione (composta da due componenti del Dipartimento e due componenti dell'Agenzia) si è riunita una volta nel 2021. In data 23 luglio 2021 ha avuto luogo a Roma la cerimonia di consegna dei certificati Family Audit in collaborazione con il Dipartimento per le politiche per la famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'evento ha visto la partecipazione del Ministro per le pari opportunità e la famiglia. Sono state concluse anche le attività previste nell'Accordo, comprese quelle finali relative alla relazione e alla rendicontazione.
- Per quanto previsto dall'Accordo di collaborazione tra PAT e la Regione del Veneto, siglato il 5 ottobre 2017, è proseguito il piano di accompagnamento, denominato Piano ponte: nel 2021 le attività previste nel Piano ponte sono state tutte realizzate. In particolare è stata elaborata una valutazione d'impatto delle misure di conciliazione poste in essere dalle organizzazioni, approvata successivamente determinazione n. 3528 del 07/09/2021 e in data 22 settembre 2021 si è svolta a Venezia la cerimonia di consegna dei certificati Family Audit alle aziende coinvolte nel Piano ponte. Sono state concluse anche le attività previste nell'Accordo, comprese quelle finali relative alla relazione e alla rendicontazione.
- Anche l'Accordo di collaborazione tra il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Puglia e PAT, siglato in data 10 ottobre 2017 al fine di favorire la diffusione nel territorio regionale dello standard “Family Audit”, è stato ulteriormente sviluppato con l'attivazione dell'iter di certificazione da parte di un gruppo di aziende pugliesi a seguito di specifico Avviso della Regione Puglia.
- In relazione al Protocollo d'intesa siglato dalla Regione autonoma della Sardegna e PAT in data 18 ottobre 2017, nel 2021 è stato portato a termine il corso executive per l'accreditamento di consulenti e valutatori Family Audit con l'iscrizione di 15 consulenti e 3 valutatori al Registro di cui art. 16 comma 2 LP n. 1/2011. è stato concluso il ciclo d'incontri a favore dei Comuni sardi finalizzato alla promozione del network nazionale dei Comuni family friendly. Con determinazione dirigenziale n. 3529 di data 7 settembre 2021 sono stati approvati la ripianificazione degli interventi del Progetto esecutivo allegato alla Convenzione e l'Accordo volontario di area con relativa Carta dei valori per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network italiano dei Comuni amici della famiglia e i processi di certificazione "Family in Italia" nel territorio sardo. Con determinazione n. 8515 di data 23 dicembre 2021 è stata approvata la proposta progettuale “Master in gestione delle politiche per il benessere familiare nella Regione autonoma della Sardegna”.
- Con riferimento al bando regionale attraverso il quale sono stati attivati 50 iter di certificazione sul territorio provinciale, si rileva che nel 2021 il percorso intrapreso dalle organizzazioni è stato portato avanti

nonostante qualche rallentamento dovuto principalmente alle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria. Con determinazione dirigenziale n. 66 del 5 marzo 2021 sono stati approvati gli esiti della valutazione di impatto familiare delle misure poste in essere dalle organizzazioni aderenti al bando. Nel bando regionale hanno partecipato numerose Aziende pubbliche servizi alla persona della Provincia di Trento: al riguardo con deliberazione della Giunta provinciale n. 1868 del 5 novembre 2021 è stato approvato lo schema di accordo volontario di area per la costituzione e l'avvio del Distretto Family Audit di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (A.P.S.P.) della Provincia autonoma di Trento. In data 13 dicembre 2021 è stato organizzato un evento per la sottoscrizione dell'accordo da parte dei soggetti coinvolti quali PAT, UPIPA e 29 APSP.

- Nel 2021 è proseguito l'Accordo di collaborazione tra PAT e il Consorzio BIM Piave Belluno, sottoscritto in data 8 settembre 2020 nell'ambito di un progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia. Grazie alla pubblicazione di un bando per organizzazioni private e alla sottoscrizione di una convenzione tra enti pubblici un gruppo di organizzazioni ha avviato l'iter di certificazione acquisendo nel corso del 2021 il certificato Family Audit.

Anche per l'anno 2021 l'Ufficio Family Audit ha svolto nell'ambito della "Certificazione territoriale familiare" la funzione di "referente unico" nei confronti di tsm per le attività previste dai Piani attuativi i quali sono approvati annualmente con deliberazione della Giunta provinciale, effettuando anche un'azione di raccordo interno all'Agenzia con i settori direttamente coinvolti nella realizzazione dei Piani medesimi. L'Ufficio ha svolto in particolare attività di pianificazione, coordinamento e monitoraggio, ai fini anche degli impegni legati alle fasi di rendicontazione e liquidazione, sia nei confronti della Società TSM Srl sulla base dei precitati Piani attuativi, sia nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle singole Regioni sulla base dei sopra citati Accordi.

L'Ufficio Family Audit, con il supporto di tsm, ha curato i passaggi per la progettazione e realizzazione di una serie di eventi e prodotti, in particolare:

- realizzazione studio-ricerca su Family Audit Index, commissionato all'Università di Trento, per "la definizione di un metodo per il calcolo di un indice sintetico (Family Audit Index - FAI) in grado di sintetizzare le performance di ciascuna organizzazione in alcune dimensioni importanti per il raggiungimento degli obiettivi del Family Audit" attraverso la costruzione di specifici indici riguardanti il livello di flessibilità offerto dalle organizzazioni, l'utilizzo dello smart working all'interno delle stesse, le pari opportunità e la produttività. Il documento è stato trasmesso da TSM all'Agenzia con nota prot. n. 944261 di data 30 dicembre 2021, integrato successivamente con nota prot. 86794 del 4 febbraio 2022;

- realizzazione Valutazione impatto legge benessere con prosecuzione analisi d'impatto LP 1/211 2009/2019 sull'esperienza dei Comuni Family in Trentino; la documentazione relativa alla realizzazione del Rapporto "Analisi di impatto del Libro bianco su famiglia e natalità è stata trasmessa da tsm con prot. n. 4164 di data 4 gennaio 2022;

- Matching Day tra aziende certificate Family Audit. Il matching day è stato regolarmente organizzato all'interno del Festival della famiglia. In data 22/12/2021 è stato organizzato incontro di debriefing degli esiti con TSM e gli esperti individuati per il matching day;

- realizzazione volume Storytelling con il coinvolgimento di alcune aziende certificate Family Audit partecipanti al II bando nazionale;

- realizzazione di un video promozionale inerente la certificazione Family Audit e perfezionamento del modulo FaD Family Audit e modulo FaD dati Family Audit e dei prodotti multimediali sul Family Audit e sui dati che vengono trattati all'interno della certificazione.

Per la parte riferita alla gestione amministrativa delle attività assegnate all'Ufficio Family Audit sotto il profilo della privacy, controllo, monitoraggio, anticorruzione, trasparenza, ... è stato svolto un costante lavoro di presidio e aggiornamento in ottemperanza alle disposizioni vigenti e alle richieste dell'Agenzia. Ciò ha comportato una costante revisione degli strumenti Family Audit, del gestionale e della modulistica.

3 ATTIVITA' I.S. PER LE POLITICHE FAMILIARI

Approvazione dei criteri di finanziamento con deliberazione della Giunta provinciale n. 1471 di data 3 settembre 2021 inerenti il progetto "Voucher culturale per le famiglie": aggiornamento dei criteri precedentemente adottati ampliando, per teatri e filodrammatiche, l'importo del carnet di voucher e prevedendo l'utilizzo del carnet anche da parte di un accompagnatore del minore con l'introduzione della scontistica anche per la rete parentale fino al terzo grado. Effettuazione di incontri specifici di informazione/formazione, richiesti da Organizzazioni sia pubbliche che private, per promuovere la conoscenza delle politiche familiari e del marchio "Family in Trentino". Svolgimento di una decina di riunioni dei gruppi tecnici di lavoro incaricati alla verifica dell'istruttoria delle domande di assegnazione del marchio "Family in Trentino" e predisposizione delle relative determinazioni di assegnazione del marchio in relazione alle diverse categorie. È stata curata la parte logistica/organizzativa della dodicesima edizione della convention "Comuni amici della famiglia" (Storo, 22 ottobre 2021). Con deliberazione della Giunta provinciale n. 594 di data 16 aprile 2021 sono state approvate le "Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021 per bambini e adolescenti" valide per il periodo giugno/settembre 2021. A seguito dei risultati dalla ricerca intitolata "Ri-emergere" (articolo 8 bis della legge provinciale n. 1/2011 sul benessere familiare) è stata progettata una seconda fase di ricerca che si è prefissata di indagare le conseguenze a lungo termine della pandemia e di approfondire le specificità legate al territorio di appartenenza delle singole persone coinvolte. Coinvolgimento nel percorso formativo a livello nazionale nel progetto intitolato "Dare centralità alle famiglie - Supporto per lo sviluppo dei centri per la famiglia e il coordinamento di interventi in materia di servizi di protezione e inclusione sociale", finanziato dal Programma Operativo Nazionale "Inclusione" 2014/2020, in coerenza con la Strategia Europa EU 2020. Sono stati predisposti tre volumi contenenti i piani comunali per le politiche familiari dei comuni trentini anno 2021, la cui premessa è stata elaborata dalla sottoscritta. Sono stati promossi degli incontri tramite videoconferenza e anche in presenza con Organizzazioni ed aziende interessate per definire ed aggiornare i nuovi standard family. Sono state organizzate due sedute della Consulta provinciale per la famiglia (27 gennaio 2021 e 11 ottobre 2021) assicurando il supporto organizzativo. Con determinazione n. 119 di data 16 aprile 2021 è stato approvato lo stato di attuazione dei comuni ai sensi dell'articolo 24 della L.P. n.1/2011. In data 20 ottobre 2021 è stata predisposta una nota riguardante l'aggiornamento della prestazione di AERAT in relazione all'estate 2021, come previsto dall'articolo 14, comma 15 della convenzione n. rep. 28491 tra Provincia e AERAT per lo svolgimento della colonia estiva di Cesenatico. Sono stati organizzati tramite videoconferenza, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni del Trentino, alcuni incontri formativi a favore dei comuni trentini certificati per l'inserimento delle azioni contenute nei piani delle politiche familiari riferiti al 2021: al 30 aprile 2021 l'obiettivo è stato raggiunto in quanto tutti i comuni hanno potuto inserire nella piattaforma Family Plan le azioni contenute nei propri piani comunali. In relazione agli interventi per la pandemia, sono state aggiornate alcune scadenze al fine di agevolare l'utenza: in particolare il termine per l'aggiornamento dei nuovi requisiti obbligatori per lo standard pubblici esercizi, il termine per l'acquisizione dei piani dell'offerta formativa riferiti al 2020 per la categoria "Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare" e l'aggiornamento della scadenza del carnet di voucher a favore delle famiglie beneficiarie per consentire loro di fruire anche nel primo semestre 2022 delle attività culturali promosse da teatri, cinema e filodrammatiche. In relazione alla categoria "Pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande" sono state predisposte le determinazioni al fine del mantenimento delle certificazioni assegnate.

4 ATTIVITA' INCARICO SPECIALE SUPPORTO AMMINISTRATIVO CONTABILE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI ECONOMICI

Obiettivo da PDG: 1 - In attuazione dell'articolo 16 della L.P. 1/2011, nel rispetto del termine assegnato, ha redatto la disciplina per la concessione di contributi ai soggetti capofila dei Distretti famiglia (Comuni o Comunità di valle) che si avvalgono di "manager di territorio" qualificati per attuare i Piani famiglia (deliberazione della GP n. 960 del 10 luglio 2020)

Obiettivo da PDG: 2 - L'attività, particolarmente complessa, è stata avviata in tempi rapidissimi a seguito delle decisioni assunte a livello statale con conseguente necessità di adeguamento e assunzioni di decisioni sulla politica provinciale in tema di politiche per la famiglia (concluso di GP di data 12.7.2021 e concluso di GP presentato nelle sedute di GP del 23.12.2021 del 31.12.2021 e approvato nella seduta del 10.1.2022). Avvio di approfondimenti e formulazione di proposte di intervento, in sinergia con APAPI, sugli interventi pat a favore delle famiglie con figli nonché in tema di revisione generale dell'ICEF.

Obiettivi extra PDG - Gli obiettivi extra PDG, individuati con determina del dirigente Dirigente dell'Agenzia 2021-S162-00277, sono stati tutti raggiunti nei tempi indicati. La cura degli atti politici (interrogazioni, mozioni, ordini del giorno ecc) e la stesura di discipline normative incluse le proposte di legge. Coordinamento delle attività per l'erogazione dei contributi finalizzati all'offerta di attività estive in favore delle famiglie con figli nonché gli adempimenti connessi alla colonia marina di Cesenatico inclusa la gestione dell'emergenza pandemica a seguito dello sviluppo di un focolaio. Verifica delle attività di affidamento operate nell'ambito della attività dello SCUP. Controllo preventivo sugli atti di carattere generale dell'Agenzia con espressione di pareri e proposte. Controllo preventivo delle proposte di deliberazione. Adempimenti di carattere generale con riscontri interni all'amministrazione provinciale (accertamenti residui, quesiti Corte dei Conti, anagrafe tributaria ecc) e esterni (riscontri all'utenza e ad altre amministrazioni). Espressione di pareri giuridici a supporto dell'attività dell'Agenzia.

5 AMBITO DISTRETTI FAMIGLIA

La rete dei Distretti famiglia è in continua evoluzione e crescita, ad oggi più di 900 organizzazioni facenti parte sia del pubblico che del privato collaborano per rendere sempre più il territorio del Trentino a misura di famiglia. I Distretti famiglia sono uno strumento di fondamentale importanza per la realizzazione del New Public Family Management che permette a realtà molto diverse di misurarsi con elementi e dimensioni a forte connotazione simbolico-culturale, sostenendo impegnativi processi di riflessione e di attribuzione di senso.

L'Agenzia per la coesione sociale ha supportato e creato numerose occasioni di incontro e formazione per tutti gli attori del Distretto guardando al futuro con rinnovata fiducia. L'obiettivo è sempre quello di rendere protagoniste le comunità scoprendo il territorio, le persone e le possibilità che questi ci offrono. L'essere sul territorio attraverso la presenza ad incontri, con l'organizzazione di eventi in sinergia con il Distretto territoriale, con la condivisione di buone prassi è altro elemento formativo e di accompagnamento rilevante.

I Distretti sono oggi più che mai soggetti attivi e propulsivi in quanto attivatore e manutentori di reti e legami territoriali. In particolare verso i soggetti che in questo momento sono il centro vitale della società: le famiglie.

6 AMBITO COMUNI FAMILY FRIENDLY

In Trentino il percorso di certificazione dei comuni “Amici della famiglia” è stato avviato a far data dal 2006. Al 31 dicembre 2021, i comuni in possesso del marchio “Family in Trentino” sono complessivamente 98. Ad oggi in Trentino circa l’86% dei Comuni hanno intrapreso il percorso della certificazione familiare tramite l’acquisizione del marchio “Family in Trentino” o tramite l’adesione ad un Distretto Famiglia. E’ importante anche riportare che il 93% della popolazione trentina vive in un comune sensibile al tema del benessere familiare e che il 78% della popolazione risiede in un comune amico della famiglia mentre il 15% vive in un comune che ha manifestato l’impegno a conseguire la certificazione. Il “comune amico della famiglia” deve ottemperare a requisiti obbligatori e facoltativi che riguardano, nello specifico, le seguenti aree qualitative di attività: programmazione e verifica, servizi alle famiglie, tariffe, ambiente e qualità della vita e comunicazione. I punteggi relativi ad alcuni requisiti si differenziano in base alla dimensione demografica del comune e la soglia di popolazione che differenzia alcuni requisiti previsti nel disciplinare è stabilita in 5.000 abitanti. Il requisito obbligatorio e principale inserito nel disciplinare per l’assegnazione della certificazione ai comuni prevede che la Giunta comunale adotti, annualmente, un piano comunale contenente delle azioni rivolte a garantire il benessere familiare delle famiglie residenti e non, che il comune è tenuto ad attivare nel corso dell’anno di riferimento. In relazione ai piani comunali riferiti all’anno 2021, sono state estrapolate circa 2000 diverse tipologie di azioni.

7 AMBITO NETWORK NAZIONALE COMUNI FAMILY FRIENDLY

Dove la famiglia sta bene, il territorio sta bene e sta bene anche l’economia. La famiglia non va sostenuta solo nella sua dimensione privata, ma è una risorsa vitale per la collettività, poiché le molteplici funzioni da essa svolte a favore dei suoi componenti, la collocano a pieno titolo come soggetto a valenza pubblica, che genera valore per l’intera comunità. La famiglia non è quindi un peso per la comunità ma al contrario è produttrice di beni economici, psicologici, relazionali e sociali che avvantaggiano in forma diretta e indiretta l’intera comunità.

Obiettivo della Provincia autonoma di Trento non è quindi quello di incentivare logiche assistenzialistiche, ma piuttosto di favorire politiche tese alla promozione della famiglia nella sua normalità, di valorizzare il suo ruolo dinamico e propositivo nella crescita del benessere territoriale e sociale.

Sulla base dell’esperienza trentina è nato il Network nazionale dei comuni amici della famiglia che raggruppa tutte le amministrazioni comunali e le organizzazioni che intendono promuovere nei propri territori politiche di sostegno al benessere delle famiglie residenti e ospiti.

Il Network, nel riconoscere la diversità di ogni comunità mette in evidenza la forza della rete in una comunità organizzata che riesce ad includere i bisogni collettivi della popolazione. Il Network è un processo culturale, la certificazione è un passo in più.

8 AMBITO NETWORK EUROPEO COMUNI FAMILY FRIENDLY

Sulla base delle rispettive esperienze acquisite negli anni, la Provincia Autonoma di Trento e l’European Large Families Confederation intendono collaborare attivamente, ciascuno secondo le proprie finalità e peculiarità, al fine di promuovere in Europa una cultura promozionale del benessere familiare tramite lo standard di “Comune amico della famiglia” sulla base dell’esperienza già sviluppata in ambito italiano.

Con l’accordo prima approvato in Giunta provinciale di Trento il 25 maggio 2018 e poi sottoscritto il 2 giugno 2018 a Szczecin in Polonia, si è siglato l’impegno delle parti a costituire il “Network europeo dei Comuni amici

della famiglia” utilizzando il know how trentino. Il Network si prefigge di fornire supporto, strumenti e risorse ai comuni europei per sviluppare e migliorare una cultura adatta alle famiglie attraverso un processo comune.

9 AMBITO MARCHI FAMIGLIA

“Family in Trentino” è un marchio di attenzione promosso dalla Provincia autonoma di Trento e assegnato a titolo volontario ad operatori, pubblici e privati, che si impegnano a rispettare, nelle loro attività, i requisiti stabiliti dalla Giunta provinciale in appositi disciplinari di riferimento rivolti a soddisfare le diverse esigenze delle famiglie. Tra gli obiettivi principali della Provincia, risalta la qualificazione del Trentino quale territorio “Amico della famiglia”, in grado di mettere in relazione diverse realtà al fine di sviluppare virtuose sinergie a favore delle famiglie residenti ed ospiti. Al 31 dicembre 2021 le Organizzazioni in possesso del marchio “Family in Trentino” risultano essere 330 suddivise in diverse categorie e precisamente: comuni, attività culturali, servizi per crescere assieme, esercizi alberghieri, pubblici esercizi, attività agrituristiche e fattorie didattiche, bed & breakfast, associazioni sportive, sportelli informativi, farmacie ed appartamenti turistici.

10 AMBITO INFRASTRUTTURE FAMILY FRIENDLY

Gli standard infrastrutturali rappresentano un requisito trasversale rispetto a numerose delle azioni promosse dall’Agenzia per la famiglia e in particolare quelle legate alle certificazioni per l’ottenimento dei marchi famiglia. I requisiti si occupano sia degli spazi interni, sia di quelli esterni. Tengono conto degli elementi fisici e di quelli legati alla comunicazione del servizio offerto alle famiglie. Sono tutt’ora in vigore una serie di schede tecniche degli standard familiari infrastrutturali, predisposte da un gruppo di lavoro tecnico multidisciplinare, che offrono soluzioni e suggerimenti utili per adattare o progettare un ambiente a misura di famiglia secondo le logiche dell’Universal Design.

In occasione della progettazione del nuovo portale Family Plan è stata fatta una ricognizione dei punti Baby Pit Stop in collaborazione con Unicef, inserendo successivamente i dati in possesso nel nuovo portale che verrà implementato con dati e caratteristiche riguardanti le infrastrutture presenti sul territorio provinciale.

11 AMBITO EUREGIO FAMILYPASS

Nel corso del 2021 sono state numerose attività di intervento sul territorio.

In raccordo con altre referenti ACS, per orientare le organizzazioni “amiche della famiglia” aderenti ai distretti famiglia ad accreditarsi EFP, è stato elaborato un piano di formazione indirizzato ai manager di territorio, ai referenti istituzionali, alle organizzazioni e agli amministratori locali, atto a promuovere l’EuregioFamilyPass e ad informare e sensibilizzare le realtà territoriali sullo strumento. Sono state svolte le seguenti formazioni: - il 05.05.2021 BAG DF_ formazione ai manager di distretto; il 08.06.2021 a Spiazzo e a Fivè formazione per amministratori locali e associazioni sportive; - il 14.06.2021 Formazione Val di Non per referenti e associazioni sportive; 15.09.2021 formazione agli amministratori locali e associazioni sportive dei comuni di di Ledro e frazioni limitrofe.

Con Determina APF n. 9 dd. 1/2/2021 è stato approvato lo schema di accordo di adesione all’EFP nell’ambito del sistema di welfare territoriale integrativo al quale ha aderito Sanifonds per il triennio dal 2021 al 2023. Sono state curate le schede promozionali, i contenuti della comunicazione relativa e i rapporti con l’organizzazione.

A seguito della delibera della Giunta dell'Euregio n. 11/21 di continuazione del Progetto EuregioFamilyPass, è stato gestito, per la parte di competenza, il relativo accordo di collaborazione tra le amministrazioni e la finalizzazione della mappa interattiva con conseguente nuova elaborazione e correzione del comunicato stampa. Sono state avviate le attività di sensibilizzazione e sviluppo curando le progettualità per inclusione dei nonni tutt'ora in atto. La gestione del progetto Interreg si è svolta attraverso le attività relative ai work packages e in particolare EFP News: distribuzione di ulteriori 1500 pezzi attraverso i distretti famiglia e le scuole del territorio. La creazione di ciascun numero del News ha comportato l'elaborazione di testi, correzione di quelli sottoposti e tradotti, creazione di contenuti e soggetti validi, ricerca di contatti ed indirizzi;

E' stato poi immesso un importante contributo per la creazione, modifica ed elaborazione di contenuti di un video promozionale, nonché di ricerca di modalità di diffusione e promozione attraverso canali pubblici/privati; Facebook: creazione, correzione e rielaborazione di post social con preventiva pianificazione e proposta di contenuti accettati nel complesso; E' stato predisposto anche un piano di formazione sul territorio attraverso i distretti famiglia, per la sensibilizzazione, l'informazione e la promozione del marchio EuregioFamilyPass; Molti sono stati gli eventi in cui il programma EuregioFamilyPass è stato promosso (ad esempio festival Krapoldi a Innsbruck, Festival della famiglia 2021). In merito al "Libretto da colorare", iniziativa avviata negli scorsi anni, vi è stata un'ulteriore diffusione del libretto attraverso i distretti famiglia e le scuole (oltre 6000 pezzi da inizio 2021).

Sullo sfondo, anche nel 2021 è proseguita l'attività ordinaria: gestione aspetti amministrativi e tecnici, fornitura dati, elaborazione di parte del comunicato stampa per la promozione, coordinamento con ufficio Euregio e dipartimento per questioni complessive, creazione e compilazione a mano del foglio tecnico (JSON) contenente tutti i codici relativi alle promozioni, gli indirizzi, la descrizione della promozione, le località, le coordinate e i contatti dei partner vantaggi, gestione amministrativa e tecnica card, stampa card, servizio utenti e assistenza, pianificazione promozione e sviluppo, aggiornamenti e cura della sezione nel sito di competenza; gestione convenzioni con Musei provinciali, aggiornamento della modulistica relativa con corretta denominazione dell'Agenzia e con aggiornamento privacy conforme all'impianto privacy dell'Agenzia, azioni di raccordo dei disciplinari family e di ski family con EuregioFamilyPass (nel 2021: disciplinari "attività culturali" e "pubblici esercizi");

12 AMBITO FILIERA SERVIZIO CONCILIAZIONE LAVORO-FAMIGLIA

GRUPPO TECNICO INTERDIPARTIMENTALE per "Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021 per bambini/e e adolescenti" con la Deliberazione della Giunta provinciale n. 594 del 16 aprile 2021. Elaborate da Agenzia, Dipartimento Salute e politiche sociali e il Dipartimento di prevenzione della APSS, in continuo dialogo con Dipartimento Istruzione al fine di mantenere una visione condivisa nella gestione in sicurezza delle attività per minori, raccordare gli standard, individuare ed adottare misure volte a garantire uniformità tra i diversi organismi che in ambito pubblico/privato e sull'intero territorio provinciale sono deputati all'organizzazione ed erogazione di servizi educativi.

Novità 2021: snellita la parte burocratica (eliminata scia), introdotto l'obbligo del Referente aziendale Covid-19, rivisti i parimenti strutturali e organizzativi in termini migliorativi rispetto all'estate 2020 e demandata all'Agenzia l'interpretazione circa l'ambito di applicazione delle linee guida.

COLLABORAZIONI INTERDIPARTIMENTALI E ACCORDI VOLONTARI PER SPECIFICHE ATTIVITÀ al fine di mettere in campo misure ed interventi di conciliazione in grado di affrontare con maggiore efficacia l'emergenza epidemiologica da COVID 19 e definire i termini di gestione l'offerta dei servizi educativi, ludico-ricreativi e di socializzazione per i minori in età 3 mesi - 17 anni. Avvio di progetti sperimentali per gestire e contenere l'emergenza in corso.

LA FILIERA DEI SERVIZI EDUCATIVI per minori in età 3 mesi – 14 anni. Nel corso del 2021, l'offerta ha coinvolto più di 12.500 utenti tra servizi prima infanzia LP4/2002 e servizi di conciliazione LP1/2011. Per i servizi a valere sui buoni FSE si è erogato un importo pari a 5.432.529 milioni di euro a favore di 4.437 famiglie richiedenti i buoni da utilizzare nelle 846 attività erogate da 122 Organizzazioni su 562 sedi accreditate. Per la fascia 3 mesi / 3 anni, la copertura rispetta in pieno l'obiettivo di Lisbona poiché il rapporto nati / posti è pari al 44,6%.

PRE-ISTRUTTORIA ENTI A VALERE SUI BUONI FSE, RICONOSCIMENTO E VALIDAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI, MONITORAGGIO QUALITATIVO DELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO è finalizzata all'accREDITamento e inserimento a catalogo dei Soggetti erogatori di servizi mediante FSE, Mira a verificare la corrispondenza rispetto ai requisiti professionali, ai criteri di qualità strutturali/organizzativi e verificare il progetto pedagogico-educativo con relativa competenza per la stesura dello stesso, fornire consulenza e supporto per la progettazione pedagogico-educativa con specifiche indicazioni in merito alla D.d.G. 322/2018 e ssmm e alle Linee guida 2021 approvate con D.d.G.n. 594/2021.

GRUPPO DI LAVORO INTERDISCIPLINARE per la verifica della formazione ex novo e per il mantenimento della competenza professionale e validazione cv degli operatori. Si è riunito 10 volte

MONITORAGGIO QUALITATIVO verificare la rispondenza dei requisiti qualitativi previsti dalla DdG 322/2018 e ssmm. Nel 2021 sono state messe in campo 3 differenti azioni e conseguente rielaborazione della check list: visite di sopralluogo nel periodo estivo per la corretta applicazione linee guida (progetto organizzativo, formazione operatori, ref aziendale covid, check-list delle modalità di rispetto delle misure generali di prevenzione e protezione) come da DDG 594/2021; verifica della conformità dei requisiti qualitativi e corretto utilizzo dello strumento FSE come da DDG 1238/2019 e 322/2018 e ssmm; tenuta organizzativa del progetto pilota di screening test salivari su minori.

SUPPORTO AL TERRITORIO. È stata implementata l'attività di consulenza e di supporto individualizzato per famiglie, amministrazioni pubbliche, enti accreditati FSE e non accreditati che erogano servizi di qualsiasi natura destinati a minori. Parte rilevante ha avuto l'attività di sportello per dare informazioni/chiarimenti a famiglie, amministrazioni ed enti in merito alla corretta applicazione delle linee guida.

WEBINAR FORMATIVI / INFORMATIVI per la gestione in sicurezza dei servizi, obbligatori per tutti gli Enti erogatori di attività per minori indipendentemente dalla natura giuridica dell'Ente. L'attività ha coinvolto 5320 persone

13 AMBITO FORMAZIONE

L'attività formativa obbligatoria 2021 è stata articolata in momenti di approfondimento in plenaria sia per i RTO/Manager territoriali che per RI e RA dei Piani Giovani, incontri sulla valutazione dedicati ai RTO/Manager territoriali dei Piani Giovani e incontri formativi territoriali, con scelta di moduli a catalogo, sia per i RTO/Manager territoriali che per il ricco spaccato di attori locali che si occupano di politiche territoriali, sia giovanili che familiari.

Al 30 giugno 2021 le attività messe in campo sono state un incontro iniziale di avvio anno formativo dedicato ai RTO/Manager territoriali dei Piani Giovani, 8 incontri "Twenty Minutes For The Future", con scambio buone prassi ed esperti, dedicati a RTO/Manager territoriali e RI dei Piani Giovani, un incontro sul "monitoraggio Piani Giovani 2021: come stiamo andando" dedicato ai RTO/Manager territoriali dei Piani Giovani. A queste attività vanno aggiunti 20 moduli territoriali con formazione territoriale obbligatoria per RTO/Manager territoriali, di cui 14 dedicati a 14 Piani Giovani, 2 moduli attivati congiuntamente tra Piani Giovani e Distretti famiglia e 4 moduli territoriali attivati da altrettanti Distretti famiglia.

A giugno si sono svolti, inoltre, 2 eventi non obbligatori di presentazione libri all'interno del programma di Fondazione Franco Demarchi in occasione del Festival dell'Economia di Trento: "Manager territoriale. Guida alla certificazione delle competenze" e "We Strike! Giovani che cambiano il mondo" edizione concorso 2020.

14 AMBITO BRAND FAMILY COMUNICAZIONE E ORGANIZZAZIONE EVENTI

Nel corso del 2021 sono stati progettati e realizzati numerosi materiali grafici in differenti formati orientati: alla comunicazione istituzionale, alla promozione degli eventi, al materiale personalizzato e alla realizzazione di progetti editoriali, in aderenza con l'identità visiva del brand Family. Sono stati progettati, in maniera diretta o in collaborazione con altri enti, i seguenti eventi: "Il Trentino dei Bambini in fiera", Forum PA, Ski Family, Convention dei Comuni family friendly, Conferenza dei Coordinatori dei Distretti, La resilienza delle famiglie italiane – ciclo di incontri online nei Comuni italiani, Webinar "Piccole e grandi strategie per affrontare la pandemia", Meeting "Distretti Family audit", Convention nazionale dei Comuni amici della famiglia, Festival della famiglia. A causa dell'emergenza sanitaria parte degli eventi programmati non si sono realizzati oppure sono stati rimodulati per la loro fruizione in modalità "online". Per la realizzazione degli eventi e le iniziative di comunicazione è stato stanziato ed utilizzato un budget complessivo di € 81.000,00, poi ridotto a 41.000,00.

Nel corso dell'anno 2021 – nonostante la pandemia – l'Agenzia ha svolto una puntuale e coordinata azione di media planning/management e promozione/organizzazione di eventi, al fine di dare corso ad una gestione della comunicazione efficace e tempestiva diretta verso i propri stakeholders.

La programmazione della comunicazione dell'Agenzia ha avuto come cardini alcune attività di particolare rilievo: gestione del sito www.trentinofamiglia.it e dei social network (Facebook, Twitter, Youtube, Instagram, LinkedIn); gestione di 2 Newsletter: una dell'Agenzia per la coesione sociale (nel 2021 sono state diffuse n. 27 newsletter) e una del Network nazionale dei Comuni amici della famiglia (nel 2021 n. 26 newsletter); redazione e distribuzione di 75 comunicati stampa; trasmissione giornaliera della rassegna stampa: sono stati raccolti complessivamente 357 articoli; organizzazione degli eventi 2021 dell'Agenzia da un punto di vista amministrativo, logistico, gestione comunicazione e promozione, public relations, coordinamento generale.

Dati sugli accessi al sito: sono state pubblicate n. 231 news sulla homepage del portale; nel corso dell'anno 103.194 utenti hanno avuto accesso al sito con 405.837 visualizzazioni di pagina totali.

Social network. La pagina di Facebook è cresciuta raggiungendo quota 3.966 likes e nel corso dell'anno sono stati pubblicati 820 post. La pagina di Twitter dell'Agenzia per la coesione sociale a dicembre 2021 contava 627 follower e 221 following. In totale nell'anno 2021 sono stati pubblicati 309 tweet. Nell'agosto 2021 l'Agenzia ha inaugurato anche una pagina su LinkedIn che, in soli 4 mesi, ha pubblicato 100 post con 124 follower e una pagina su Instagram che ha registrato 64 post con 178 follower. La pagina dell'Agenzia su Youtube invece registra a fine 2021 n. 115 iscritti e ha pubblicato in totale 40 video.

Nel 2021 è stato anche tenuto aggiornato il "Dossier delle politiche familiari", la cui edizione 2020/21 conta 173 pagine ed è composta di 11 capitoli con 80 schede tecniche.

15 AMBITO INFORMATICA E LOGISTICA

Con riferimento alla gestione informatica, durante l'anno 2021 sono state inoltrate n. 73 richieste IMAC (154 ticket) per interventi di manutenzione degli apparati hardware e software assegnati all'Agenzia. Si è completato il la revisione del piano privacy con riferimento alla sicurezza informatica legato alla privacy, L'emergenza sanitaria legata al Covid-19 ha comportato un rallentamento nella sostituzione delle postazioni di lavoro e un intervento tecnico straordinario per dare la possibilità a tutti i dipendenti dell'agenzia di prestare

l'attività lavorativa in modalità "smart working" mediante l'utilizzo di pc personale e pc aziendali. Sono stati effettuati 10 spostamenti di postazioni di lavoro, sostituite le due stampanti multifunzione in dotazione all'Agenzia e dismesse le stampanti a colori. Il referente informatico ha prestato il necessario supporto ai dipendenti dell'Agenzia oltre a partecipare ai 12 incontri di coordinamento Direttori per i temi legati all'ambito ICT. L'agenzia dispone di una serie di Gestionali e applicativi web che nel corso dell'anno sono stati mantenuti evoluti e per alcuni dei quali è in corso un progetto di ammodernamento e unificazione. Gli applicativi attualmente in gestione sono: Sistema informativo Anagrafica Unica; Gestionale obiettivi personali; Applicativo Family plan; Piattaforma GeAPF Family Audit; Sistema informativo del servizio civile HeliosPAT; Portale trentinofamiglia.it Applicazione Ski Family in Trentino e Web application "Estate Family"

PARTE TERZA
DETTAGLIO REPORT: RELAZIONI DIRETTORI ACS

1. RELAZIONE DIRETTORE UFFICIO SERVIZIO CIVILE [USC]

Legenda

| | |
|----------|--|
| ACS | Agenzia per la coesione sociale |
| GG | Garanzia Giovani |
| NEET | Not Employment Education and Trainig |
| ODSC | Organizzazione/i di servizio civile |
| OLP | operatore/operatrice locale di progetto |
| PAT | Provincia autonoma di Trento |
| PSP | Programma di sviluppo provinciale |
| SCU/SCN | Servizio civile universale/nazionale |
| SCUP | Servizio civile universale provinciale |
| SCUP_GG | Servizio civile universale provinciale a finanziamento comunitario |
| SCUP_PAT | Servizio civile universale provinciale a finanziamento provinciale |

1.1 Le competenze dell'Ufficio servizi civile

L'Ufficio servizio civile cura gli adempimenti previsti per la realizzazione del servizio civile universale provinciale, di cui alla legge provinciale sui giovani².

Deve, inoltre, provvedere, per la parte di competenza, gli adempimenti derivanti dalla normativa nazionale e dalla sottoscrizione degli accordi con l'Ufficio nazionale per il servizio civile sanciti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Organizza e provvede alle attività di informazione, divulgazione e promozione del servizio civile.

Cura la tenuta dell'Albo delle organizzazioni del servizio civile universale provinciale e fornisce attività di assistenza e supporto alle stesse organizzazioni.

Provvede alla formazione generale rivolta ai giovani in servizio civile nonché a quelle di formazione ed aggiornamento degli operatori di servizio civile delle organizzazioni iscritte all'Albo.

Organizza e promuove studi e attività a sostegno dei giovani e di orientamento nella scelta dei progetti di servizio civile. L'USC dipende dall'Agenzia per la coesione sociale³, struttura di secondo livello della Provincia autonoma di Trento.

1.2 Personale che opera nell'Ufficio Servizio civile

L'Ufficio ha a disposizione n. 7 unità di personale dipendente (tra parentesi la percentuale di tempo dedicata all'USC rispetto al tempo di lavoro complessivo): AD (100%), PP (80%), MS (100%), EM (100%), LG (100%), HM (100%). GG è direttore di ruolo. NZ, dipendente assegnata alla segreteria generale di ACS, collabora per il 50% del suo tempo di lavoro. Per alcuni mesi è stato componente dell'USC anche GGB.

Livelli di inquadramento: un inquadramento al livello A, due inquadramenti al livello B, due inquadramenti al livello C, un inquadramento al livello D.

Vari collaboratori e collaboratrici esterni supportano l'Ufficio in attività di formazione, valutazione, monitoraggio, tutoraggio d'aula, tutte attività che risulterebbe impossibile svolgere avvalendosi esclusivamente del personale dipendente. Di particolare rilevanza l'apporto fornito dai/dalle cosiddetti *peer leader*, giovani che — dopo aver

2 Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 Sviluppo, coordinamento e promozione delle politiche giovanili, disciplina del servizio civile universale provinciale e modificazioni della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino), capo II.

3 Già Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, ha cambiato denominazione per effetto della deliberazione della Giunta provinciale n. 2322 di data 23 dicembre 2021

concluso l'esperienza del servizio civile — collaborano per realizzare il tutoraggio nella formazione, la gestione dei *social network* e della comunicazione, la somministrazione di questionari e la cura del monitoraggio.

L'organizzazione dell'Ufficio ha, ovviamente, tenuto conto delle modalità di gestione del personale provinciale, mutate nel corso del tempo in relazione con le condizioni generali legate alla pandemia.

Con una ancora elevata percentuale di lavoro a distanza, si è rivelato utile mantenere l'appuntamento quotidiano della *call* via Zoom, ai fini del mantenimento del giusto livello di concentrazione e concertazione. Si tratta di un momento (della durata variabile da pochi minuti a un'ora) che — attraverso il confronto tra tutti i componenti l'USC — consente una verifica *in itinere* dell'attività che è stata svolta, delle necessità che si evidenziano, dei flussi di lavoro in corso, degli obiettivi da perseguire. Ha anche una funzione di *team building* non secondaria.

1.3 Attività Ufficio servizio civile

La gestione generale dell'attività dell'Ufficio è sostanzialmente rientrata entro standard normali, pur nel rigoroso rispetto delle norme sanitarie. Di seguito se ne offrono alcuni tratti, sottolineando in modo particolare le novità rispetto alla gestione corrente.

CamminaSCUP

La maggiore novità dell'anno 2021 è stata CamminaSCUP. La proposta di un *trekking* del servizio civile trentino è sorta dalla volontà di rispondere ad una necessità di attivazione dei/delle giovani, decisamente provat* dalle restrizioni imposte dalla pandemia.

Si è trattato di 6 giorni di cammino a fine agosto per complessivi 115 km, con il coinvolgimento di circa 120 persone, la metà delle quali erano giovani in servizio civile mentre il resto era composto da loro amici e parenti, da genitori, OLP, formatori, *peer leader*, personale dell'Ufficio. Insomma, è stato un bel momento di socializzazione, di relazione e di movimento. L'allestimento dei punti tappa e delle conclusioni è stato vistosamente *brandizzato* con il materiale del SCUP, in modo che risultasse evidente il legame con il servizio civile. Le organizzazioni presenti lungo il percorso hanno collaborato offrendo ospitalità e mobilitandosi con generosità (chi più, chi meno).

È stata molto curata la comunicazione, anche perché uno degli obiettivi dell'impresa era la promozione del servizio civile. I partecipanti ne sono stati entusiasti.

I pitch in video

L'altra nuova attività promossa con l'obiettivo dell'attivazione dei giovani è consistita in un blocco di formazione generale non organizzato nel modo consueto (si veda oltre) ma basato sull'approfondimento di parole chiave, che rimandavano a temi e concetti pregnanti per l'educazione alla cittadinanza. La docenza è stata affidata a esperti* esterni*, di riconosciuta competenza e capacità comunicativa. I titoli sono stati: Ambiguità, Cerchio, Consumo, Corpo, Educazione, Gentilezza, Innovazione, Limite, Migrazione, Nazione, Neuroscienze, Obbedienza, Pace, Poesia, Sogno, Sostenibilità.

A seguito degli incontri digitali di approfondimento dei singoli temi i/le giovani hanno preparato delle sintesi di pochi secondi (*pitch*), che sono state riportate in video. Ne sono scaturiti 16 prodotti, visionabili sul canale YouTube dell'Ufficio.

Per i/le giovani è stato un momento di approfondimento su aspetti centrali della cittadinanza e di sperimentazione nella tecnica comunicativa e video.

Informazione/formazione preliminare

Una rilevante innovazione nella proposta ai giovani è stata un'attività che intende offrire un supporto a favore di chi intende scegliere un progetto di servizio civile e candidarsi. Si propone di fornire le informazioni necessarie per scegliere un progetto e per affrontare dignitosamente e con consapevolezza il colloquio di

valutazione attitudinale. È rivolto prioritariamente a chi è iscritto a SCUP e intende candidarsi ma può essere seguito da chiunque. Consiste in un incontro digitale della durata di un'ora e mezza, tenuto da un esperto SCUP e un/a *peer leader*. Rilascia un certificato che deve essere consegnato al momento della valutazione attitudinale. Non è obbligatorio prendervi parte ma se ne tiene conto in sede di valutazione attitudinale.

Si è iniziato a maggio 2021 e fino al 31 dicembre si sono tenuti 20 incontri, che hanno interessato 238 giovani. L'attività è stata inserita su richiesta delle ODSC, che hanno lamentato le difficoltà di selezione a fronte di candidature di giovani all'oscuro di cosa sia il servizio civile e impreparati ad una valutazione che deve verificarne l'adeguatezza per il progetto.

Gestione dell'Albo

Un'ulteriore innovazione portata a compimento nel 2021 è relativa all'Albo delle organizzazioni del servizio civile universale provinciale.

Con la deliberazione n. 288 del 26 febbraio, si è proceduto ad una migliore definizione dei requisiti di iscrizione e si sono costruiti diversi indicatori che consentano una verifica più aderente alla realtà operativa dell'organizzazione richiedente.

Dopo l'impetuosa crescita del numero di ODSC, appare ora necessario assestare la composizione della platea dell'Albo, con una puntuale verifica dei requisiti.

Con il dicembre 2021 è venuta a cadere la prima scadenza quinquennale di durata dell'iscrizione e si è dato avvio alla fase di verifica della persistenza dei requisiti.

Il nuovo Regolamento SCUP

Nel 2021 è cambiato anche il Regolamento di attuazione della legge provinciale n. 5 del 2007 per la parte relativi al servizio civile universale provinciale. Esso è entrato in vigore l'1 gennaio 2021.

Ciò si è reso necessario a seguito dell'approvazione del Decreto legislativo n. 40 del 6 marzo 2017, che ha modificato profondamente l'assetto del servizio civile nazionale, distaccandone la natura dal servizio civile promosso da Regioni e Province autonome.

Nel documento sono stati realizzati interventi volti a semplificare e meglio definire alcuni aspetti di carattere gestionale suggeriti dall'attività svolta dall'entrata in vigore del primo Regolamento (anno 2014) ad oggi.

Valutazione e monitoraggio generale

Particolare cura ed attenzione è stata dedicata al monitoraggio generale dell'attività, in ordine agli obiettivi assegnati e alla *mission* dell'Ufficio. Ciò ha significato anche una minuziosa raccolta di informazione in merito alla *customer satisfaction*.

La valutazione *ex ante* dei progetti è affidata a valutatori e valutatrici professionist* indipendenti*.

Al termine di ogni attività formativa (sia rivolta ai giovani sia destinata agli/alle OLP) viene somministrato un questionario di gradimento.

I dati raccolti vengono elaborati e i risultati sono pubblicati sul sito SCUP a cadenza regolare.

Gestione dei progetti

Il registro elettronico delle presenze (REP) è andato a regime ed è utilizzato da tutti i/le giovani inserit* nei progetti. Esso consente all'interessato/a e al/la suo/a OLP un controllo costante sul monte ore realizzato. Anche l'USC può seguire con maggiore cura l'andamento quantitativo dei progetti.

Le difficoltà riscontrate sono relative alla scarsa costanza di alcun* giovani e al non sempre presente controllo da parte di OLP. La tecnologia utilizzata (*Fogli di Google*) richiede una onerosa attività di gestione da parte di USC. Anche la digitalizzazione delle attività di monitoraggio è andata a regime del 2021. I/Le giovani hanno a disposizione 4 questionari da utilizzare: ogni mese (a seconda dello stato di avanzamento del progetto) se ne compila uno.

Gli/Le OLP dispongono di due *report* finali (uno sull'andamento dell'attività progettuale ed uno sul comportamento del/la giovane affidato/a), uno di verifica a metà progetto ed uno *standard* per i restanti mesi. Si rileva una certa cura da parte dei/delle giovani, mentre è meno costante la compilazione da parte degli/delle OLP.

Formazione generale dei giovani

L'attività è stata realizzata in modalità digitale per quasi l'intera annata, ad eccezione dei mesi di novembre e dicembre. Anche l'assemblea estiva è stata in presenza, ma si è svolta interamente all'aperto.

La formazione *on line* consta di incontri digitali mensili della durata di 3 ore. Ogni giovane partecipa a due incontri, scegliendoli tra una trentina di proposte. La formazione in presenza propone moduli di 6 ore, uno al mese per ogni partecipante.

Ogni incontro formativo, oltre al/la formatore/trice, ha un supporto tecnico (il/la *peer leader*), che si occupa degli aspetti tecnologici ed organizzativi, oltre ad assicurare una presenza di supporto e di riferimento per i giovani.

I formatori e le formatrici hanno dovuto riadattare le loro proposte a seconda delle modalità di realizzazione e hanno partecipato a due momenti di "formazione dei formatori".

Rispetto al precedente modello di formazione risulta ovviamente azzerata la presenza fisica in presenza, con il venire meno delle innumerevoli occasioni di socializzazione e di relazione, e si registra una accentuata diminuzione della partecipazione da parte dei/delle giovani che presentano difficoltà con l'uso della lingua italiana.

Formazione degli/delle OLP

La formazione degli/delle OLP si realizza nell'ambito della «SCUP_OLP *Academy*» e prevede un corso base di 2 giornate, destinato a chi desidera assumere questa funzione, e di una giornata di approfondimento ogni anno successivo al primo.

Si sono tenute 8 edizioni del modulo base, di cui 5 *on line*. Le giornate erogate sono state 16, con 130 OLP formati.

Si sono tenuti i seguenti moduli di approfondimento:

- 5 moduli di secondo livello (5 giornate), di cui 3 *on line*, con 77 partecipanti;
- 6 moduli di terzo livello (6 giornate), di cui 4 *on line*, con 88 partecipanti;
- 4 moduli di quarto livello (4 giornate), di cui 3 *on line*, con 52 partecipanti;
- 2 moduli di quinto livello (2 giornate), di cui 1 *on line*, con 21 partecipanti.

Complessivamente i partecipanti sono stati 368.

Nel corso dell'anno si è conclusa l'elaborazione dei dati della indagine sulla formazione degli/ delle OLP con la pubblicazione di un corposo *report* sul sito del servizio civile universale provinciale.

Assemblee

Nel corso dell'anno vengono organizzate due «assemblee» quali momenti di incontro di tutti i giovani in servizio civile. Esse hanno tre scopi: (i) conoscersi e riconoscersi, (ii) condividere l'appartenenza ad una stessa esperienza, (iii) fare il punto su come sta andando, discutere insieme di temi legati alla dimensione della cittadinanza responsabile. In tempi di pandemia è stato difficile perseguire questi obiettivi, ma si è cercato di farlo comunque.

L'assemblea estiva (il 27 luglio 2021) è stata pensata come una «grande gioco» che consisteva nella ricerca del colpevole di un efferato delitto consumato proprio nel parcheggio di fronte a Palazzo Verdi, sede dell'Ufficio Servizio civile. I 10 gruppi — in cui i partecipanti sono stati suddivisi — hanno indagato utilizzando informazioni che hanno ricevuto attraverso alcune scene recitate e attraverso indizi forniti in base ai risultati di alcuni giochi di abilità. Il pomeriggio si è fatta sintesi con un evento-spettacolo nel cortile del MUSE:

Il rispetto delle norme antiCOVID ha richiesto notevole impegno organizzativo ma la formula ha entusiasmato i giovani partecipanti, che sono stati circa 200.

L'edizione invernale dell'assemblea si è tenuta il 17 dicembre, nonostante le difficoltà derivate dal riacutizzarsi della pandemia. È stata una sfida, portata avanti con tenacia, che alla fine si è rivelata vincente. Sono stati approfonditi 10 aspetti della cittadinanza responsabile nell'attuale contesto sociale, con l'intervento di altrettanti esperti* qualificati*: Come informarsi oggi, Fare rete oggi, Essere contro oggi, Essere maggioranza oggi, La sostenibilità oggi, Il linguaggio di genere oggi, La partecipazione come valore di oggi, Essere europei oggi, Tecnologia e democrazia oggi, La Cina nello scacchiere mondiale. Nella plenaria presso l'Auditorium "Santa Chiara" si è fatta la sintesi e si è poi assistito ad una rappresentazione di teatro civile ("La guerra di Tina"), molto apprezzata dai presenti.

Campagna promozionale

La campagna promozionale, costruita nel 2020, è stata ripetuta per due volte: una prima, dal 15 al 30 aprile, utilizzando la cartellonistica delle pensiline delle fermate degli autobus urbani di Trento ed una seconda, in autunno per 15 giorni, attraverso i tre *digiwall* posizionati in altrettanti punti strategici della viabilità cittadina (via Brennero, via Degasperi, via Petrarca). La campagna si è avvalsa di giovani in servizio civile, che hanno posato per il fotografo Stefano Bottesi. È stata valutata come «fresca» e «giovane».

Per tutto il corso del 2021 (e tutt'ora) le immagini relative alla campagna promozionale vengono utilizzate in fase di promozione dei progetti sia sul sito che sui *social* come elemento distintivo del momento di scelta per i giovani.

Stati generali e Consulta

I due strumenti di partecipazione e condivisione interna hanno continuato a funzionare, anche se a ritmo ridotto.

La Consulta ha tenuto 4 incontri, con il costante supporto di USC.

Gli Stati generali si sono riuniti una sola volta il 21 giugno, con la presenza (in rappresentanza dei diversi attori del sistema) di una decina di giovani, altrettanti* OLP e diversi componenti le funzioni di supporto (formatori, valutatori, *peer leader* ecc.).

Comunicazione

Anche per il nuovo sito del servizio civile universale provinciale (andato in produzione il 21 ottobre 2020) l'anno appena terminato è stato quello del definitivo assestamento.

L'aggiornamento è stato costante: si sono contati circa 130 interventi. Il sito si è dimostrato molto funzionale per la razionale disposizione delle informazioni e per l'efficiente sistema di presentazione dei progetti, vero e proprio *core business* dell'Ufficio.

L'utilizzo dei Social è stato costante, soprattutto per Instagram e Facebook. Si contano 218 *post* su Instagram (dobbiamo 1486 *follower*) e 533 *post* su Facebook (dove abbiamo 2055 *follower*). Va notato che l'incremento rispetto al 2020⁴ è del 55% per Instagram e del 16% per Facebook.

Importante il contributo informativo delle *newsletter*. Sono usciti 57 numeri di quella destinata ai/alle giovani in SCUP; 10 numeri della *newsletter* rivolta ai giovani che hanno concluso il servizio civile; 6 numeri della *newsletter* che viene predisposta per le organizzazioni.

Numerosi sono stati i video prodotti su YouTube, in particolare quelli dei *pitch* predisposti dai giovani, i resoconti delle assemblee e di CamminaSCUP.

È ripresa anche l'attività di promozione nelle scuole, con alcuni interventi *on line* e alcuni in presenza (al Liceo Da Vinci di Trento in aprile e all'Istituto Rosmini di Rovereto in novembre).

⁴ Si veda Ufficio Servizio civile, Relazione sull'attività svolta nell'anno 2020.

Partecipazione

Nel corso dell'anno sono state previste 4 tornate di presentazione di proposte progettuali. In totale le ODSC hanno elaborato 318 proposte. Si tratta di un numero rilevante, superiore a tutti gli anni precedenti.

Le iscrizioni a SCUP (indicanti la «domanda» di servizio civile da parte dei giovani) sono state 1080.

I giovani che si sono candidati ai progetti sono stati 883.

Di questi 418 sono stati selezionati ma 42 di loro hanno rinunciato all'avvio.

I giovani inseriti nei progetti, pertanto, sono stati 376. I progetti avviati sono stati 244.

Controllo e ispezioni

L'attività di controllo è proseguita con regolarità, ponendo particolare attenzione alla correttezza nella gestione da parte delle organizzazioni di servizio civile. Sono state affrontate alcune situazioni delicate.

I valutatori e le valutatrici sono sempre stati* disponibili a fornire indicazioni ai progettisti. In merito alle proposte progettuali non accolte. Sono state portate a termine 13 ispezioni.

Attività amministrativa

Il personale assegnato all'Ufficio nel corso del 2021 ha elaborato e gestito complessivamente 4445 protocolli di diretta competenza del servizio civile attraverso l'applicativo PiTre (2529 in entrata, 44 interni, 816 uscita), oltre a 1056 documenti non protocollati ma sempre gestiti dal sistema, utili per la gestione amministrativa (es. fatture elettroniche), in aggiunta a oltre 5000 protocolli e documenti trasversali ai vari uffici e settori della pubblica amministrazione (circolari, comunicazioni, normativa e norme contabili, ordinanze, ricognizioni e fallimenti) comunque di interesse dell'ufficio o del personale incardinato).

Le determine dirigenziali proposte ed approvate sono state 42.

Nell'ambito dell'attività di formazione e valutazione dei progetti, sono stati predisposti 156 incarichi per un ammontare complessivo di € 263.872,86. Nell'ambito del relativo programma di spesa sono state effettuate 212 liquidazioni per complessivi € 222.167,20.

Relativamente alla gestione del Capitolo di finanziamento per i compensi dei giovani in servizio civile sono stati effettuati 15 impegni di spesa e liquidati 3011 compensi per un totale di € 1.476.213,33, oltre a € 309.940,00 finanziati da Garanzia Giovani con ulteriori 8 impegni.

1.4 USC - Analisi obiettivi assegnati, risultati conseguiti e eventuali scostamenti rilevati

Si fornisce una sintetica descrizione dell'attività di soddisfacimento dei 15 obiettivi assegnati all'USC, come da determina dirigenziale dell'allora Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 121 del 19 aprile 2021 «Programma di gestione dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili (APF). Approvazione del Piano degli obiettivi per l'anno 2021 e del Rapporto di gestione per l'anno 2020».

Obiettivo 98/Strategico - Management PAT: **prevenzione corruzione** - In osservanza del piano nazionale anticorruzione e alla luce dell'analisi del rischio corruttivo effettuata in esito alla mappatura di tutti i processi rieditata nel corso dell'anno 2020, compete alle strutture provinciali il monitoraggio continuo del rischio finalizzato ad un eventuale aggiornamento e adeguamento della sua valutazione. (riferimento al PSP: Politica 7.2.3. Obiettivo 1).

È stato realizzato ed aggiornato il monitoraggio del rischio di corruzione. Non è stato necessario procedere finalizzato all'aggiornamento e adeguamento della sua valutazione.

Obiettivo 99/Strategico - Management PAT: **trasparenza** - Attuazione e corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella programmazione della trasparenza allegata al piano triennale per la

prevenzione anticorruzione per le parti di competenza di ciascuna struttura provinciale. (riferimento al PSP: Politica 7.2.3. Obiettivo 2).

Si è proceduto al corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella programmazione della trasparenza allegata al piano triennale per la prevenzione anticorruzione per le parti di competenza dell'USC.

Obiettivo 113/Strategico - **Qualità dell'esperienza del servizio civile** - Finalizzazione del servizio civile come strumento di cittadinanza, di sostegno economico, di autonomia, di avvicinamento al mondo del lavoro e di sostegno alla transizione all'età adulta. (riferimento al PSP: Politica 1.3.1. Punto 2).

Tutta l'attività dell'USC è stata improntata a questo obiettivo, nei contenuti della promozione, nella predisposizione della proposta formativa, nei contenuti della progettazione, nella gestione delle relazioni interne, nella formazione degli/delle OLP, nella redazione delle normative e degli atti gestionali. A fronte di un *target* di inserire 250 giovani, il dato definitivo parla di 418 giovani selezionati e 376 avviati nel corso dell'anno. L'obiettivo è stato superato del 67%.

Obiettivo 100/Gestionale - **Accordo di programma con Fondazione Demarchi** - Gestione delle progettualità di competenza.

In collaborazione con Fondazione Demarchi è stata gestita l'opportunità di certificazione delle competenze acquisite nel corso dei progetti da parte dei giovani partecipanti (il riferimento è alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2372 del 16 dicembre 2016).

Fondazione Demarchi ha assicurato l'informazione ai giovani con uno sportello quindicinale, ha partecipato a tutti gli incontri di metà progetto per promuovere l'opportunità; ha accompagnato i giovani che hanno mostrato la volontà di certificare; ha rilasciato i documenti finali; ha fornito supporto ai progettisti. I giovani seguiti sono stati 81 e quelli che hanno concluso il processo sono stati 34.

Obiettivo 101/Gestionale - **Organi consultivi di competenza - Consulta servizio civile.**

L'Ufficio ha costantemente supportato la Consulta dal punto di vista gestionale, intervenendo sempre alle riunioni. Se invitato (due volte su quattro), ha partecipato anche il direttore USC. La segreteria ha inviato le convocazioni. I verbali sono stati pubblicati sul sito. La Consulta ha tenuto 4 incontri. È in corso di predisposizione la prescritta relazione annuale.

Obiettivo 102/Gestionale - **Interventi per la pandemia** - Gestione straordinaria delle attività APF raccordandole al mutato contesto sanitario causa emergenza epidemiologica da COVID-19.

La digitalizzazione dell'intera gestione è a regime, ad eccezione del sistema informativo HeliosPAT. In particolare la formazione generale è stata svolta on line fino ad ottobre compreso, ad eccezione dell'assemblea estiva (all'aperto) di luglio. A novembre e dicembre si è passati alla modalità in presenza.

Obiettivo 104/Gestionale - Management PAT: **attività trasversali - Gestione amministrativa** (privacy, supporto ai controlli interni, modulistica, monitoraggio, trasparenza...) per gli aspetti di competenza e sulla base delle indicazioni del dirigente.

Seguendo le indicazioni del Dirigente, si è posta la massima attenzione alla gestione amministrativa: sia per il rispetto delle norme sulla privacy (nella gestione dei dati trattati nei diversi processi di lavoro) sia nella predisposizione della modulistica (sempre approvata con determinazione dirigenziale), sia nel monitoraggio dell'attività, sia nel supporto ai controlli interni, sia nel rispetto della trasparenza.

Obiettivo 105/Gestionale - **Qualità dell'esperienza del servizio civile** - Promuovere il protagonismo dei giovani, facendo vivere il servizio civile come esperienza aperta e inclusiva e come esempio virtuoso di ponte tra il mondo giovanile e le istituzioni.

Le proposte di attivazione, che hanno coinvolto tutti i giovani in SCUP, sono state: la preparazione di video con i pitch derivati da incontri formativi sulle parole; CamminaSCUP, il trekking del servizio civile. Nell'anno sono stati proposti 271 incontri formativi.

In riferimento ai NEET, è proseguita la collaborazione con il programma europeo “Garanzia Giovani” e sono stati avviati 31 giovani in progetti di servizio civile di SCUP_GG.

Obiettivo 106/Gestionale - **Rapporto con i giovani interessati** - Individuare modalità innovative di promozione del servizio civile presso i giovani sul territorio proponendo come politica di transizione all'età adulta e attivare la maggior facilitazione possibile delle modalità di accesso.

Si contano 218 post su Instagram (dobbiamo abbiamo 1486 follower); 533 post su Facebook (dove abbiamo 2055 follower); 57 numeri della newsletter per i giovani in SCUP; 10 numeri della newsletter rivolta ai giovani che hanno concluso il servizio civile; 6 numeri della newsletter che viene predisposta per le organizzazioni.

Il sito Web è stato costantemente aggiornato (almeno 130 volte) ed arricchito sia nella parte variabile sia in quella statica.

È stata inserita una nuova attività di orientamento nella fase di scelta dei progetti e di candidatura: si sono tenuti allo scopo 20 incontri, che hanno interessato 238 giovani.

Obiettivo 107/Gestionale - **Rapporto con i partecipanti** - Proseguire ed affinare il processo di digitalizzazione del servizio civile provinciale in un'ottica di semplificazione del rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione.

Si è puntato a sollecitare e favorire l'utilizzo degli strumenti digitali, in particolare il tasso di utilizzo dei 4 form di monitoraggio che devono essere compilati mensilmente dagli/dalle OLP e l'utilizzo del registro elettronico delle presenze da parte dei giovani. Il primo è cresciuto al 80%, mentre il secondo è ora del 100%.

Obiettivo 108/Gestionale - **Coinvolgimento degli attori del sistema** - Digitalizzare le procedure di convocazione e di gestione degli Stati generali del servizio civile.

Il coinvolgimento degli attori del sistema è una pratica quotidiana, messa in atto nelle relazioni personali, nell'assistenza su richiesta, nell'erogazione di informazioni, nei momenti di confronto e scambio. Da un punto di vista istituzionale i due principali strumenti di coinvolgimento sono la Consulta delle organizzazioni e gli Stati generali. Dopo la sessione che si è tenuta il 21 giugno, non è stato possibile prevedere la seconda sessione degli Stati generali (che hanno senso solo in presenza) causa il riaccutizzarsi della pandemia, mentre con la Consulta c'è stato dialogo e ascolto, con la partecipazione a 2 incontri su 4 del direttore USC.

Obiettivo 109/Gestionale - **Migliorare le condizioni di accesso da parte delle organizzazioni** - Rivedere l'Albo delle organizzazioni del servizio civile universale.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 228 del 26 febbraio 2021 si è proceduto alla modifica delle procedure e delle modalità per l'iscrizione all'«Albo delle organizzazioni del servizio civile universale provinciale», previsto dalla legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5.

A fine anno sono scadute le iscrizioni di 130 organizzazioni e si è proceduto all'attivazione della procedura di verifica della persistenza dei requisiti. Allo scopo è stata predisposta una apposita modulistica.

Obiettivo 110/Gestionale - **Rapporto con gli stakeholder** - Facilitare l'accesso alle informazioni di gestione a tutti coloro che si occupano di servizio civile dentro le organizzazioni iscritte all'Albo.

Oltre a proseguire la pubblicazione di una newsletter periodica contenente tutte le informazioni, i dati, le indicazioni per la gestione dei progetti (rivolta unicamente alle persone che operano dentro alle organizzazioni di servizio civile), si è provveduto ad attivare (dal 25 gennaio) uno sportello on line per aprire un nuovo canale di comunicazione tra l'Ufficio e le organizzazioni. In particolare era rivolto agli/alle OLP per chiarire dubbi e

supportare nella gestione dei progetti. In 35 settimane si sono presentate 15 persone. Preso atto della scarsa considerazione di questo strumento, lo sportello è stato disattivato a fine ottobre.

Obiettivo 111/Gestionale - Condizioni tecniche di gestione - Migliorare con l'ausilio della struttura competente la strumentazione a disposizione dell'Ufficio allo scopo di assicurare la certezza, l'accessibilità, la condivisione, a riservatezza delle informazioni raccolte.

L'attività è stata avviata con un incontro e con la trasmissione a Trentino digitale e all'Ufficio informatica del progetto e del preventivo che erano stati richiesti dall'Ufficio alla società che deve realizzarli, essendo proprietaria del software. L'incontro è avvenuto il 15 maggio. Il 28 dicembre si è tenuto un incontro con il direttore generale di Trentino digitale. Nonostante varie interlocuzioni telefoniche e via email, nulla è stato fatto dai nostri interlocutori, nonostante i nostri solleciti. Non è servito neppure il tentativo di coinvolgimento del Servizio informatica PAT. Il sistema HeliosPAT non funziona più e ciò impedisce la normale gestione dell'Ufficio.

Obiettivo 112/Gestionale - Adeguamento della strumentazione amministrativa SCUP - Modifica del regolamento di attuazione del capo II della LP 5/2007 - art. 24.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. n. 47 del 22 gennaio 2021 è stato modificato il regolamento di attuazione della disciplina SCUP di cui alla LP 5/2007. Con decreto del Presidente n. 6-40/Leg dd. 1/3/2021 è stato approvato il testo definitivo del Regolamento di attuazione.

1.5 USC - Altre attività significative svolte

1) Il direttore dell'Ufficio è iscritto al Registro dei presidenti di commissione di certificazione delle competenze della Provincia autonoma di Trento. Nel corso dell'anno ha preso parte a 5 sessioni di certificazione della figura di «manager territoriale».

2) Si è partecipato ad alcune attività e ad alcuni incontri proposti dall'Ufficio nazionale per il servizio civile universale.

1.6 USC - Statistiche anno 2021

Giovani selezionati per esito

| | | |
|------------|-----|---------|
| Avviati | 377 | 89,98% |
| Rinunciari | 42 | 10,02% |
| Totale | 419 | 100,00% |

Progetti avviati per tipo

| | | |
|----------|-----|---------|
| SCUP_PAT | 222 | 92,12% |
| SCUP_GG | 19 | 7,88% |
| Totali | 241 | 100,00% |

Progetti avviati per durata

| | | |
|---------------|------------|----------------|
| 3 mesi | 3 | 1,24% |
| 4 mesi | 1 | 0,41% |
| 5 mesi | 1 | 0,41% |
| 6 mesi | 19 | 7,88% |
| 7 mesi | 1 | 0,41% |
| 8 mesi | 2 | 0,83% |
| 9 mesi | 8 | 3,32% |
| 10 mesi | 2 | 0,83% |
| 11 mesi | 2 | 0,83% |
| 12 mesi | 202 | 83,82% |
| Totali | 241 | 100,00% |

Giovani avviati per genere

| | | |
|---------------|------------|----------------|
| Femmine | 263 | 69,95% |
| Maschi | 113 | 30,05% |
| Totale | 376 | 100,00% |

Giovani avviati per stato

| | | |
|----------------------|------------|----------------|
| In servizio al 31/12 | 299 | 79,52% |
| Ritirati | 41 | 10,90% |
| Terminati | 36 | 9,57% |
| Totale | 376 | 100,00% |

Giovani avviati per mese

| | | |
|---------------|------------|----------------|
| 01/02/2021 | 99 | 26,33% |
| 01/03/2021 | 17 | 4,52% |
| 01/04/2021 | 1 | 0,27% |
| 01/06/2021 | 50 | 13,30% |
| 01/09/2021 | 92 | 24,47% |
| 01/10/2021 | 38 | 10,11% |
| 01/11/2021 | 1 | 0,27% |
| 01/12/2021 | 75 | 19,95% |
| 01/01/2022* | 3 | 0,80% |
| Totali | 376 | 100,00% |

* i tre giovani sono inseriti in progetti avviati nel 2021.

Giovani in servizio per mese

| | |
|-----------|-----|
| gennaio | 188 |
| febbraio | 277 |
| marzo | 285 |
| aprile | 277 |
| maggio | 267 |
| giugno | 276 |
| luglio | 255 |
| agosto | 234 |
| settembre | 302 |
| ottobre | 278 |
| novembre | 248 |
| dicembre | 309 |

Media: 266,34

2. RELAZIONE DIRETTORE UFFICIO FAMILY AUDIT

2.1 Competenze Ufficio

L'Ufficio Family Audit, al quale viene assegnata la quarta fascia di graduazione, è istituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 2280 del 16 dicembre 2016. Le competenze assegnate all'Ufficio comprendono la cura degli adempimenti necessari per l'attuazione della disciplina provinciale in materia di Family Audit, il supporto all'Agenzia per la coesione sociale (di seguito Agenzia) nella gestione dell'iter di certificazione Family Audit e delle relative Linee guida inclusi gli aggiornamenti, il supporto di segreteria alle funzioni del Consiglio dell'Audit curandone la relativa attività amministrativa per l'adozione dei provvedimenti di rilascio/conferma/revoca dei certificati Family Audit, la gestione del registro provinciale delle organizzazioni certificate Family Audit e del registro dei consulenti e valutatori accreditati ad operare secondo lo standard Family Audit; la cura della formazione rivolta agli attori del processo di certificazione Family Audit, la promozione di studi e di iniziative per la promozione e diffusione dello standard e dei distretti Family Audit; il supporto all'Agenzia nello sviluppo di partnership provinciali, regionali, nazionali per la diffusione della certificazione familiare e dello standard Family Audit.

2.2 Cornice giuridica

La cornice giuridica di riferimento è la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 *“Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”*. In particolare l'articolo 11 *“Conciliazione fra famiglia e lavoro nelle organizzazioni pubbliche e private”* prevede che la Provincia autonoma di Trento promuova l'adozione da parte di tutte le organizzazioni pubbliche e private di modalità di gestione delle risorse umane orientate alla conciliazione dei tempi di vita lavorativa con i tempi della vita familiare.

2.3 Il Registro art. 16 LP 1/2011

L'articolo 16 *“Distretto famiglia”* istituisce il registro, nel quale sono iscritti anche le organizzazioni e i soggetti che partecipano al processo di certificazione ai sensi del sopra citato articolo 11. Il comma 3bis dell'articolo 19 *“Certificazione territoriale familiare”* assegna alla Provincia autonoma di Trento le funzioni di Ente di certificazione,

Per quanto riguarda il Registro organizzazioni aderenti ai Distretti famiglia e marchi famiglia, di cui all'articolo 16 della legge provinciale n. 1 del 2011 è stato posto nel 2021 l'obiettivo relativo all'elaborazione di un documento/linee guida per la gestione del medesimo. Al riguardo l'Ufficio Family Audit ha fornito il supporto e la collaborazione per la definizione delle parti ricercando costantemente una convergenza tra l'articolazione e i contenuti del Registro con l'impianto e gli strumenti della certificazione Family Audit, con un'attenzione costante per un adeguato sistema informativo ex articolo 27 della precitata legge provinciale. È prevista nella *“Sezione Operatori”* del Registro di cui art. 16 comma 2 LP n. 1/2011 alcune sottosezioni in particolare *“Sottosezione Consulenti Family Audit”* e *“Sottosezione Valutatori Family Audit”*, nelle quali saranno iscritti d'ufficio i Consulenti Family Audit e i Valutatori Family Audit oggi iscritti nel *“Registro provinciale dei consulenti e valutatori accreditati Family Audit”* istituito dalla deliberazione n. 976/2009 come modificata dalla deliberazione n. 2437/2009. La validità di quest'ultimo registro cesserà conseguentemente.

Il Registro è pubblico ed è gestito dalla Provincia in qualità di Ente certificatore attraverso l'Agenzia che provvede al suo puntuale aggiornamento. Il Registro è un elenco ordinato per data ed ordine d'inserimento di provvedimenti/atti che danno luogo all'iscrizione, alla cancellazione o alla modifica della situazione di organizzazioni, operatori ed infrastrutture coinvolti nei processi di certificazione familiare e nelle reti territoriali promossi dall'Agenzia medesima. L'iscrizione al Registro costituisce il presupposto per poter operare secondo le logiche previste dalla legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare.

L'iscrizione al Registro, infatti, persegue le seguenti finalità:

- a) dare evidenza delle organizzazioni pubbliche e private che offrono servizi qualitativamente aderenti alle aspettative e alle esigenze delle famiglie;
- b) dare evidenza delle organizzazioni che adottano modalità di gestione interna per la conciliazione dei tempi vita-lavoro dei propri occupati e attivano processi di welfare aziendale, interaziendale e territoriale;
- c) favorire l'incontro tra domanda e offerta nell'ambito della certificazione territoriale familiare, dando rilievo alle organizzazioni che erogano servizi di qualità per le famiglie.

2.4 Formazione

L'art. 16 comma 3ter della Lp 1/2011 consente di avvalersi per le finalità individuate delle attività e delle iniziative formative della società prevista dall'articolo 35 della legge provinciale n. 3 del 2006. L'articolo 32 "Formazione, ricerca e innovazione" della medesima legge provinciale stabilisce la promozione della formazione degli operatori istituzionali, economici, sociali, familiari e culturali sulle politiche familiari strutturali orientate al benessere e alla natalità con l'obiettivo anche di favorire, dove richiesto, il trasferimento in altri territori delle competenze relative alle politiche familiari implementate a livello locale. L'articolo 33 della legge introduce la "valutazione d'impatto familiare" quale strumento per l'analisi preventiva e la verifica dei risultati in termini di qualità, efficacia e adeguatezza degli interventi previsti e attuati.

2.5 Standard Family Audit

La certificazione Family Audit può essere utilizzata dall'organizzazione ai fini del riconoscimento degli strumenti di premialità. Al riguardo si riportano i seguenti riferimenti normativi:

- la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1, all'articolo 11 comma 1, prevede che "Alle organizzazioni che adottano queste modalità gestionali la Provincia può riconoscere strumenti di premialità che possono consistere anche nella concessione di una maggiorazione dei contributi o, secondo quanto previsto dalla normativa provinciale in materia di appalti, nell'attribuzione di punteggi aggiuntivi nell'ambito dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2¹, all'articolo 17 comma 5 lettera v) riconosce, tra gli elementi di valutazione dell'offerta, la "qualità organizzativa delle risorse umane, riferita in particolare alle modalità di gestione intese a realizzare con misure concrete la conciliazione fra lavoro e vita privata, risultante ad esempio da certificazioni – acquisite o il cui processo è avviato – quali "Family Audit" o equivalenti";
- la legge provinciale n. 2/2016 all'articolo 2 comma 2bis prevede la definizione da parte della Provincia con apposite linee guida di criteri premiali e modelli di clausole contrattuali differenziati per settore, tipologia e natura dell'appalto per "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili";
- la certificazione Family Audit è riconosciuta anche ai fini dell'accreditamento dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale, ai sensi del "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale" approvato con decreto del del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg².

Lo standard Family Audit è uno strumento di management e di gestione delle risorse umane a disposizione delle organizzazioni pubbliche e private che su base volontaria intendono certificare il proprio impegno per l'adozione di misure volte a favorire il bilanciamento degli impegni vita e lavoro dei propri occupati. Scopo dell'organizzazione, attraverso il coinvolgimento attivo del proprio personale e un'indagine interna dei

1 Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 di "Recepimento della direttiva europea 2014/23 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici, disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012".

2 Il Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale, riconosce alle organizzazioni in possesso della certificazione Family Audit l'assolvimento dei requisiti generali dell'accreditamento n. 10, 11 e 12 ivi previsti.

fabbisogni, è quello di attivare e/o potenziare una gestione delle risorse umane e dei processi organizzativi interni in funzione delle esigenze di conciliazione vita e lavoro dei propri occupati, nell'ottica dell'innovazione nella gestione delle risorse umane, nella promozione del Diversity Management in un'ottica di valorizzazione e pari opportunità, nonché del benessere lavorativo e dell'aumento della competitività e produttività aziendali.

Le organizzazioni che intendono acquisire la certificazione Family Audit, attivano con il supporto di operatori quali il consulente e il valutatore Family Audit, un processo di auditing che prevede un ampio coinvolgimento diretto dei lavoratori nelle diverse fasi di analisi dei fabbisogni, la proposta di misure di conciliazione vita e lavoro, di monitoraggio/verifica e di valutazione sistematica che accompagnano l'intero percorso. Attraverso questo processo di analisi sistematica e partecipata, che genera cambiamenti organizzativi e culturali anche a livello di management, le organizzazioni elaborano un Piano aziendale, ovvero un documento di programmazione delle misure di conciliazione vita e lavoro a favore degli occupati. Con l'implementazione del Piano nella realtà aziendale si introducono interventi strutturali, culturali, e comunicativi finalizzati ad innovare ed efficientare i processi organizzativi interni, la gestione delle risorse umane e il welfare aziendale, nonché a promuovere il welfare territoriale soprattutto attraverso la costruzione di reti di collaborazioni nel territorio di riferimento. Nel corso del 2021 sono stati attivati 55 processi: 24 nuovi processi di certificazione, 14 processi di mantenimento, 17 processi di consolidamento. Nel 2021 sono state accertate 23.100,00 euro di entrata nel bilancio PAT. Le organizzazioni coinvolte nel processo di certificazione a fine 2021 risultano 345.

Lo standard Family Audit è disciplinato dalle Linee guida approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2082 del 24 novembre 2016. Le Linee guida descrivono il campo di applicazione, gli strumenti, i ruoli ed i compiti degli attori coinvolti, nonché l'iter di certificazione articolato in processo di certificazione, processo di mantenimento e del consolidamento. Al termine della prima fase del processo di certificazione, l'Agenzia, in qualità di Ente di certificazione, rilascia il certificato Family Audit e iscrive l'organizzazione certificata Family Audit in un apposito registro denominato "Registro delle organizzazioni certificate Family Audit". Con il rilascio del certificato Family Audit l'organizzazione entra nella fase attuativa del processo di certificazione che al termine di un triennio prevede il rilascio del certificato Family Audit Executive. In questa fase l'organizzazione realizza le azioni contenute nel Piano aziendale secondo la tempistica programmata, ottempera ad eventuali raccomandazioni indicate dal Consiglio dell'Audit ed eventualmente implementa anche le azioni di miglioramento. La conferma del certificato Family Audit Executive ha cadenza annuale e richiede da parte dell'organizzazione l'aggiornamento del Piano aziendale e del Modello di rilevazione dati, nonché la programmazione della visita di valutazione con il valutatore accreditato Family Audit.

L'organizzazione certificata Family Audit può utilizzare il marchio nelle diverse attività di comunicazione secondo le modalità disciplinate dal Manuale d'uso del marchio approvato con determinazione dirigenziale dell'Agenzia n. 315 di data 11/07/2018.

Lo standard Family Audit, dopo il suo esordio nel 2008 come progetto sperimentale a livello locale con il coinvolgimento di diciotto organizzazioni, ha visto una rapida diffusione sia sul territorio provinciale che nel resto d'Italia: determinanti in proposito sono state l'approvazione delle prime Linee guida nel 2010 con deliberazione della Giunta provinciale n. 1364 di data 11 giugno 2010 e l'emanazione della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 sul benessere familiare. In data 18 giugno 2012, sulla base del primo Protocollo d'Intesa firmato in data 8 novembre 2010 dal Governo e dalla Provincia autonoma di Trento, è stato avviato il primo bando sperimentale per la diffusione a livello nazionale dello standard Family Audit che ha interessato circa 50 organizzazioni. Al termine del processo di certificazione le organizzazioni hanno acquisito il certificato Family Audit Executive. Gli esiti della prima sperimentazione sono stati raccolti in un documento relativo alla "Valutazione d'impatto familiare della prima sperimentazione nazionale dello standard Family Audit", approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 955 di data 15 giugno 2018. Nel documento si analizza in particolare l'impatto delle misure di conciliazione messe in campo dalle organizzazioni sulla base dei dati raccolti dalle organizzazioni a cadenza annuale: da tale analisi si registrano dei miglioramenti soprattutto nel macro ambito dell'organizzazione del lavoro, nel quale si osservano in media una crescita dell'indice di

flessibilità e la diminuzione di giornate di malattia e di ore di straordinario. Attualmente più del 50% delle organizzazioni coinvolte nel primo bando sta proseguendo con il processo di mantenimento.

Visti i risultati via via ottenuti è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2064 di data 29 novembre 2014 un secondo Protocollo d'Intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle politiche per la famiglia e la Provincia autonoma di Trento, successivamente siglato il 4 dicembre 2014. Con la pubblicazione di specifico Avviso in data 15 aprile 2015 da parte del Dipartimento delle politiche per la famiglia ha avuto inizio la seconda sperimentazione nazionale, alla quale hanno aderito altre 50 organizzazioni. Nel 2021 si è conclusa la sperimentazione nazionale II fase grazie alla quale 45 organizzazioni con la conclusione dell'iter di certificazione hanno acquisito il certificato Family Audit Executive. Al riguardo è stata approvata la valutazione d'impatto con deliberazione giunta n. 1164 del 9 luglio 2021. La Cabina di regia nazionale preposta alla governance della sperimentazione (composta da due componenti del Dipartimento e due componenti dell'Agenzia) si è riunita una volta nel 2021. In data 23 luglio 2021 ha avuto luogo a Roma la cerimonia di consegna dei certificati Family Audit in collaborazione con il Dipartimento per le politiche per la famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'evento ha visto la partecipazione del Ministro per le pari opportunità e la famiglia. Sono state concluse anche le attività previste nell'Accordo, comprese quelle finali relative alla relazione e alla rendicontazione. In data 23 luglio 2021 ha avuto luogo a Roma la cerimonia di consegna dei certificati Family Audit in collaborazione con il Dipartimento per le politiche per la famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'evento ha visto la partecipazione del Ministro per le pari opportunità e la famiglia. Sono state concluse anche le attività previste nell'Accordo, comprese quelle finali relative alla relazione e alla rendicontazione.

2.6 Accordi con altri enti

Nel 2021 sono proseguite contestualmente le attività previste negli accordi siglati con le singole Regioni (Regione del Veneto, Regione Puglia, Regione autonoma della Sardegna) grazie anche all'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sancito in data 3 agosto 2016⁴. Nell'ambito dei singoli accordi le attività in capo all'Agenzia sono state svolte con il supporto della Società tsm - Trentino School of Management a r.l. sulla base dei piani attuativi approvati annualmente dalla Giunta provinciale; per l'anno 2021 la deliberazione di riferimento è la n. 2120 del 22 dicembre 2020.

Sulla base di quanto previsto dall'Accordo di collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento e la Regione del Veneto, siglato il 5 ottobre 2017, è stato gestito, con il supporto della Società Tsm, il passaggio dallo standard tedesco "Audit Famiglia&Lavoro" allo standard Family Audit delle organizzazioni già certificate o che avevano avviato il processo di certificazione nel precedente standard tedesco. Il cronoprogramma del piano di accompagnamento delle organizzazioni venete alla certificazione Family Audit, denominato Piano ponte, è stato definito nel Progetto esecutivo approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1603 di data 7 settembre 2018. Nel corso del 2021, nonostante le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria da Covid-19 sono proseguiti i 21 iter di certificazione Family Audit con un coinvolgimento complessivo di 34 organizzazioni per un totale di circa 24.000 occupati. Il 57% delle organizzazioni coinvolte hanno natura privata ed il 43% sono pubbliche. La maggioranza (71%) sono organizzazioni di grandi dimensioni, mentre il 19% sono di medie dimensioni ed il 10% di piccole dimensioni. Nel 2021 le attività previste nel Piano ponte sono state tutte realizzate. In particolare è stata elaborata una valutazione d'impatto delle misure di conciliazione poste in essere dalle organizzazioni, approvata successivamente determinazione n. 3528 del 07/09/2021 e in data 22 settembre 2021 si è svolta a Venezia la cerimonia di consegna dei certificati Family Audit alle aziende coinvolte nel Piano ponte. Sono state concluse anche le attività previste nell'Accordo, comprese quelle finali relative alla relazione e alla rendicontazione.

⁴ Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente la promozione e diffusione nel mercato pubblico e privato del lavoro della certificazione della qualità dei processi organizzativi inerenti le misure di conciliazione famiglia e lavoro.

Anche l'Accordo di collaborazione tra il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Puglia e la Provincia autonoma di Trento, siglato in data 10 ottobre 2017, al fine di favorire la diffusione nel territorio regionale dello standard "Family Audit", è stato ulteriormente sviluppato nel 2021 con specifiche attività operative. Le organizzazioni ammesse al contributo sulla base di quanto previsto dall'Avviso pubblicato dalla Regione Puglia hanno avviato nel corso dell'anno l'iter di certificazione con il supporto dei consulenti e dei valutatori pugliesi i quali stati accreditati con specifico corso executive ed iscritti al Registro dei consulenti e valutatori Family Audit con determinazione dirigenziale n. 215 del 21 giugno 2021. Sono una decina circa le aziende pugliesi coinvolte nel bando della Regione Puglia: sul numero di adesione al bando ha influito l'emergenza sanitaria da Covid-2019. A fine 2021 otto organizzazioni hanno acquisito il certificato Family Audit, mentre un'azienda concluderà il proprio percorso ad inizio 2022. Le attività previste dall'accordo sono state comunque tutte realizzate.

Le attività previste nel Protocollo d'intesa tra la Regione autonoma della Sardegna e dalla Provincia autonoma di Trento, siglato il 18 ottobre 2017, al fine di promuovere e diffondere le buone prassi in materia di politiche per la famiglia, hanno subito nel 2020 alcuni rallentamenti causa le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria Covid-2019. Come da Convenzione approvata con determinazione dirigenziale dell'Agenzia n. 508 di data 21/11/2018 e siglata dalle Parti in data 6 novembre 2018 finalizzata all'attuazione del Progetto esecutivo in materia di politiche familiari, nel 2021 sono state svolte le seguenti attività:

- Corso executive per l'accreditamento di consulenti e valutatori Family Audit: il percorso avviato nel 2020 si è concluso nel mese di settembre 2021 con l'esame finale e la presentazione di un project work. Al riguardo è stata adottata la determinazione dirigenziale n. 6408 di data 19 novembre 2021 di approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice per la prova finale del percorso formativo "Corso per consulenti e valutatori Family Audit". Con successiva determinazione n. 7739 del 15 dicembre 2021 è stata disposta l'iscrizione al Registro provinciale dei consulenti e dei valutatori accreditati Family Audit di 15 consulenti e 3 valutatori;
- con determinazione dirigenziale n. 3529 di data 7 settembre 2021 è stata approvata la ripianificazione degli interventi del Progetto esecutivo allegato alla Convenzione sulla base anche della necessità di attivare specifici percorsi formativi in tema di politiche di conciliazione vita e lavoro a favore di soggetti operanti nelle istituzioni sarde (Enti territoriali e locali). In proposito con determinazione n. 8515 di data 23 dicembre 2021 è stata approvata la proposta progettuale "Master in gestione delle politiche per il benessere familiare nella Regione autonoma della Sardegna" che sarà realizzata nel corso del 2022 con il supporto della Società Tsm.
- con la precitata determinazione n. 3529/2021 è stato inoltre approvato l'Accordo volontario di area con relativa Carta dei valori per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network italiano dei Comuni amici della famiglia e i processi di certificazione "Family in Italia" nel territorio sardo;
- nel 2021 si è concluso un ciclo d'incontri inerenti attività informazione e formazione a favore dei Comuni sardi finalizzate alla promozione del network nazionale dei Comuni family friendly; tale ciclo, già avviato nel 2020, è stato realizzato con il supporto dell'associazionismo familiare e il coinvolgimento delle istituzioni locali.

Prosegue l'Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Provincia autonoma di Trento, siglato il 10 ottobre 2017, al fine d'instaurare un rapporto di collaborazione finalizzato alla promozione e allo sviluppo di iniziative di organizzazione e gestione del personale orientate alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e alla sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa. Nel 2021 l'organizzazione ha proseguito l'impegno nella realizzazione concreta delle misure contenute nel Piano aziendale. Attualmente l'iter di certificazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri si colloca nella seconda annualità della fase realizzativa del Piano.

Sulla base delle risorse messe a disposizione attraverso un bando regionale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1055 del 15 giugno 2018⁵, 50 organizzazioni beneficiarie hanno attivato l'iter di certificazione adottando un proprio Piano aziendale di misure di conciliazione vita e lavoro e acquisendo il certificato Family Audit. Le organizzazioni nel 2021 hanno portato avanti il loro impegno secondo le attività previste nel Piano nonostante le difficoltà generate dalla situazione pandemica da Covid-19.

Nel bando regionale hanno partecipato numerose Aziende pubbliche servizi alla persona della Provincia di Trento: al riguardo, in accordo con UPIPA e le APSP interessate, era stato programmato già nel 2020 la costituzione del Distretto Family Audit delle APSP: tale distretto è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1868 del 5 novembre 2021 inerente l'approvazione dello schema di accordo volontario di area per la costituzione e l'avvio del Distretto Family Audit di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (A.P.S.P.) della Provincia autonoma di Trento. In data 13 dicembre 2021 è stato organizzato un evento presso la sala rappresentanza della Regione Trentino Alto Adige/Sudtirolo durante il quale è stato sottoscritto l'accordo dai soggetti coinvolti quali PAT, UPIPA e 29 APSP.

Attraverso tale distretto saranno sviluppate azioni importanti nella logica del welfare aziendale e welfare territoriale attraverso la costruzione di un network specifico.

Con determinazione dirigenziale n. 66 del 5 marzo 2021 sono stati approvati gli esiti della valutazione di impatto familiare delle misure poste in essere dalle organizzazioni aderenti al bando.

Nel 2021 sono proseguite le attività previste attraverso l'Accordo di collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento e il Consorzio BIM Piave Belluno, sottoscritto in data 8 settembre 2020 nell'ambito di un progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia. In particolare è stato pubblicato un bando per la concessione di contributi finalizzati all'ottenimento della certificazione Family Audit per le imprese private con sede legale o unità locali situate nella provincia di Belluno. 5 aziende private sono state ammesse al contributo per sostenere le spese relative al percorso di certificazione e alle attività dei consulenti e valutatori previste nel processo di certificazione Family Audit. Parallelamente tre Enti pubblici, tramite la sottoscrizione di una convenzione tra il Consorzio BIM e i medesimi, hanno avviato la certificazione Family Audit. Le 8 organizzazioni hanno acquisito nel corso del 2021 il certificato Family Audit. Ad inizio 2022 è programmata la cerimonia di consegna del certificato Family Audit.

2.7 Distretto Family Audit

Le Linee guida Family Audit, al paragrafo 3.8 disciplina il Distretto Family Audit quali circuito "di organizzazioni certificate Family Audit finalizzato allo scambio di beni e di servizi secondo logiche interaziendali e allo sviluppo del benessere degli occupati di tutte le organizzazioni coinvolte". Il Distretto Family Audit costituisce dunque un ambito privilegiato all'interno del quale le potenzialità e le prerogative dei singoli percorsi delle organizzazioni coinvolte nella certificazione Family Audit possono essere espresse con soluzioni innovative e di forte sviluppo per il territorio e per le comunità coinvolte.

Nel 2021 si registrano quanto segue:

- Distretto Family Audit "Le Palazzine": con determinazione n. 1144 del 2 luglio 2021 è stata disposta la revoca del Distretto Family Audit "Le Palazzine" sito nell'area industriale di Spini di Gardolo a Trento, istituito sulla base dell'Accordo volontario di area siglato in data 14 febbraio 2017;
- Distretto Family Audit di Trento sulla base dell'Accordo di partenariato sottoscritto in data 10 aprile 2017; con determinazione n. 195 di data 4 giugno 2021 è stato approvato il programma di lavoro anno per l'anno 2021;

⁵ Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1055 di data 15 giugno 2018 sono stati approvati i "criteri e le modalità per la concessione di contributi per la certificazione Family Audit a favore delle organizzazioni prioritariamente piccole e medie. Articolo 31 della legge provinciale 29 dicembre 2016 n. 20 recante 'Interventi finanziati dal fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione' e articoli 11 e 19 della legge provinciale sul benessere familiare (l.p. 2 marzo 2011, n. 1)".

- Distretto Family Audit Città della Quercia; con deliberazione della Giunta provinciale n. 1498 del 2 ottobre 2020 è stato approvato lo schema di accordo volontario di area per lo sviluppo di tale Distretto. L'accordo di area è stato sottoscritto durante il 3° meeting dei distretti Family Audit in data 19/10/2020; con determinazione n. 196 di data 4 giugno 2021 è stato approvato il programma di lavoro per l'anno 2021;
 - Distretto Family Audit delle A.P.S.P.: con deliberazione giuntale n. 1868 del 5 novembre 2021 è stato approvato lo schema di accordo volontario di area per la costituzione e l'avvio del Distretto Family Audit di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (A.P.S.P.) della Provincia autonoma di Trento.
- Il meeting distretti Family Audit, programmato inizialmente nel 2021, viene rinviato al 2022.

2.8 Il Consiglio dell'Audit

L'Ufficio Family Audit, sulla base di quanto previsto dal paragrafo 5.2 delle Linee guida Family Audit si avvale delle funzioni del Consiglio dell'Audit "composto da persone rappresentative del mondo istituzionale, della realtà accademica ed economica, nonché delle associazioni preposte alla tutela di interessi collettivi e dell'associazionismo familiare", che decide per il riconoscimento/conferma/revoca della certificazione Family Audit. La composizione del Consiglio dell'Audit è stata rinnovata da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 di data 27 novembre 2020.

Nel corso del 2021 sono state effettuate 18 sedute per un totale di 188 valutazioni legate a processi Family Audit. Il Consiglio si è espresso anche su altri temi legati sempre alla certificazione Family Audit. L'Ufficio per ogni incontro ha il compito di redigere il verbale e sottoporlo all'approvazione del Consiglio al fine di adottare le relative determinazioni dirigenziali. Nel 2021 sono state adottate oltre 200 determinazioni, in particolare 34 di rilascio certificato Family Audit/Family Audit Executive, 147 di conferma del certificato, 4 revoche e 17 determinazioni su ambiti legati alla certificazione Family Audit.

2.9 Gestionale GeAPF

L'Ufficio Family Audit, per le funzioni assegnate all'Ente di certificazione (cfr. Linee guida Family Audit, paragrafo 5.1), monitora gli iter di certificazione Family Audit attraverso il gestionale denominato "GeAPF". È opportuno evidenziare che il sistema informativo gestionale GeAPF permette di gestire online il processo di certificazione Family Audit coordinando tutte le attività poste in capo ai diversi attori coinvolti nella certificazione. Tale gestionale è usufruibile tramite il portale dei servizi on-line della Provincia autonoma di Trento. Nel corso del 2021 l'Ufficio ha svolto un'attività continua di monitoraggio sulle funzionalità del gestionale, chiedendo anche in presenza di necessità oggettive interventi per la risoluzione di criticità di funzionamento rilevate ad esempio dalle organizzazioni. E' stato mantenuto inoltre un costante dialogo con Trentino Digitale e con la struttura di riferimento PAT per la gestione e risoluzione di questioni legate ad esempio all'aggiornamento di contenuti legati alla privacy, oppure per una migliore fruizione di banche dati. E' stata effettuata inoltre un'attività di formazione specifica per l'estrazione di informazioni raccolte e disponibili sul database GeAPF.

E' stato svolto anche un monitoraggio dei contenuti caricati sul sito informatico Trentinofamiglia per la parte di competenza.

2.10 Operatori Family Audit

Con riferimento ai consulenti e valutatori Family Audit, l'Ufficio Family Audit ha svolto le seguenti attività:

- con determinazione n. 62 di data 26 febbraio 2021 è stata disposta l'iscrizione al registro corrispondente di due valutatrici dichiarate idonee e loro contestuale cancellazione dalla sezione Consulenti a seguito della conclusione del percorso formativo per il passaggio dal ruolo di consulente al ruolo di valutatore Family Audit così come previsto dalla determinazione n. 155 di data 21 maggio 2020;
- cancellazione di un consulente dal corrispondente registro, così come disposto con determinazione dirigenziale n. 85 di data 18 marzo 2021;

- iscrizione di 15 consulenti e 3 valutatori sardi al Registro così come disposto con determinazione dirigenziale n. 7739 del 15 dicembre 2021;
- aggiornamento dei Manuali del consulente e del valutatore con determinazione dirigenziale n. 3304 del 31 agosto 2021, approvati successivamente con determinazione n. 6235 del 16 novembre 2021. Tali Manuali sono strumenti tecnici previsti dalle Linee guida al paragrafo 4.1;
- aggiornamento costante del Manuale front office della piattaforma Geapf e del Manuale uso interno, così pure del Manuale del referente interno Family Audit.

2.11 Fascicolo di impresa

Legato al precitato Registro si configura anche un altro ambito di particolare rilevanza non solo in provincia di Trento ma su tutto il territorio nazionale inerente il Fascicolo d'impresa promosso e gestito dalla rete delle Camere di Commercio. Su questa attività è in corso una progettazione strategica che ha coinvolto nel corso del 2021 l'Ufficio Family Audit assieme all'UMST semplificazione e digitalizzazione della PAT, la Camera di Commercio di Trento e Infocamere per conto del Sistema camerale nazionale. Nel 2021 sono stati organizzati degli incontri finalizzati all'inserimento della certificazione Family Audit nel sistema informativo del circuito camerale per la promozione e la diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia. Tale obiettivo, con il quale s'intende semplificare la relazione tra pubblica amministrazione ed imprese attraverso la razionalizzazione dei controlli sulle imprese, rientra tra quelli indicati dal Programma di sviluppo della Provincia autonoma di Trento per la presente legislatura. La Provincia al riguardo ha un progetto di razionalizzazione dei controlli sulle imprese, di cui un filone importante è legato alla cosiddetta "regolamentazione volontaria" attraverso la proposta e la valorizzazione dell'adesione spontanea delle imprese a standard e modelli organizzativi di qualità. Ciò si traduce nel conseguimento di certificazioni o attestazioni rilasciate da appositi enti certificatori che riconoscono la qualità dei modelli organizzativi applicati. Tali prassi possono servire a sostituire parte dei requisiti da controllare qualora richiesti in un bando o dalla modulistica; inoltre possono essere considerate come elemento premiante in bandi e/o procedure di appalto/commesse pubbliche. Nella razionalizzazione dei controlli alle imprese anche la valorizzazione del patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione nei confronti delle imprese costituisce uno snodo essenziale per eliminare verifiche e richieste reiterate di documentazione, certificazioni e loro aggiornamenti. L'inserimento della certificazione Family Audit nel fascicolo d'impresa, che sarà implementato nel 2022, assicura inoltre una migliore visibilità ed evidenza delle certificazioni possedute da un'azienda. Il ricorso agli strumenti che rappresentano il canale ufficiale di registrazione e presentazione dell'impresa e della sua esistenza (Registro della CCIAA e in particolare Fascicolo di impresa), a cui le Pubbliche amministrazioni hanno accesso e che sono tenute a consultare, sicuramente risulta strategico e anche innovativo.

2.12 Sistemi premianti

L'Ufficio Family Audit, relativamente all'ambito del sistema premiante, ha messo in campo una serie di attività, al fine di valorizzare lo standard Family Audit nelle procedure di scelta del fornitore così come previsto dal Piano strategico di legislatura a favore della famiglia e della natalità approvato con deliberazione giunta n. 1912 del 29 novembre 2019⁶, quali:

- ricognizione e monitoraggio sistemi premianti adottati dal comparto pubblico (Comuni, Comunità, Enti strumentali PAT, APSS, APAC) con nota Agenzia prot. n. 189361 di data 17/03/2021;
- attività di approfondimento legata anche ai quesiti posti da amministrazioni aggiudicatrici;

6 Il Piano strategico prevede al punto 3.2.4 "Strategie per la conciliazione vita/lavoro nelle organizzazioni" in termini di obiettivi di legislatura, prevede in particolare:

- a) elevare dall'attuale 20% al 40% il numero dei lavoratori trentini occupati in organizzazioni che hanno attivato piani aziendali di conciliazione vita/lavoro;
- b) valorizzare la certificazione Family Audit nelle procedure di evidenza pubblica per la scelta del fornitore al pari delle premialità oggi esistenti per le certificazioni di qualità (punteggi aggiuntivi e fidejussioni bancarie) in ottemperanza anche alle indicazioni stabilite dal Piano nazionale della Famiglia).

- attivazione, con il supporto di Tsm, di un progetto di formazione dal titolo Valutazione dell'equivalenza del sistema di certificazione Family Audit con altri schemi di certificazione e sistemi gestione certificati, organizzato in tre incontri nei mesi di ottobre e novembre 2021 con la partecipazione di circa 15 funzionari/dirigenti. Tale progetto ha prodotto anche uno studio-ricerca dal titolo "Linee guida sull'applicazione del Family Audit negli appalti pubblici recante chiarimenti per l'applicazione della certificazione Family Audit da parte delle amministrazioni aggiudicatrici". In tali Linee guida sono precisate le modalità per inserire il Family Audit tra gli elementi di valutazione delle offerte (nelle procedure di aggiudicazione) con le relative premialità. Il documento integra i risultati emersi dallo studio con gli elementi di novità intercorsi a livello legislativo e giurisprudenziale. Il documento è stato trasmesso da Tsm all'Agenzia con nota prot. n. 47504 di data 20 gennaio 2022.

L'ufficio ha monitorato il progetto europeo CASPER il quale ha lo scopo di identificare, tra i sistemi di certificazione e premiazione europei esistenti incentrati sull'uguaglianza di genere (GECAS), possibili equivalenze con il prossimo requisito di Horizon Europe sui piani di uguaglianza di genere (GEP)⁷. C'è un interesse da parte della Commissione Europea nel capire se il GECAS esistente potrebbe essere raccomandato ai candidati di Horizon Europe come una valida forma di certificazione/prova per i loro GEP o strategie.

Nell'ambito del progetto europeo CASPER è previsto un processo di benchmarking dei GECAS esistenti, strutturato in 4 fasi, per valutare se e come soddisfano i suddetti requisiti di processo e di contenuto. La prima fase relativa alla validazione preliminare del livello di compatibilità con i requisiti del criterio da parte di titolari GECAS preselezionati è stata realizzata. Nella seconda fase strutturata in interviste semi-strutturate individuali con titolari GECAS preselezionati è stata prevista un'intervista con il dirigente dell'Agenzia entro il 2021. Per l'accesso alla seconda fase è stato compilato un documento in inglese secondo un format, finalizzato a rilevare il "grado di copertura" della certificazione Family Audit rispetto a certi requisiti e aree.

2.13 Linee guida Family Audit

L'Ufficio Family Audit è stato impegnato nell'aggiornamento e revisione delle Linee guida Family Audit. In una prima fase è stata sviluppata un'ampia analisi sulle necessità di aggiornare l'iter di certificazione al fine di semplificare il rilascio della certificazione Family Audit soprattutto per le organizzazioni di piccole dimensioni. Il lavoro di analisi delle Linee guida ha consentito anche di sviluppare un'attività tecnico-amministrativa finalizzata allo sviluppo del distretto Family Audit. Il lavoro di revisione delle Linee guida Family Audit, considerata la complessità dell'attività che richiede anche il coinvolgimento di diversi stakeholder e lo sviluppo di un processo partecipato e condiviso, è stato costantemente portato avanti ma non ha ancora prodotto un testo definitivo. L'attività richiede di essere ultimata nel 2022. A dicembre (date incontri 14 e 15 dicembre 2021) sono stati realizzati due momenti formativi e informativi sulle Linee guida con il coinvolgimento rispettivamente dei consulenti e dei valutatori FA. La complessità è determinata da una parte dalla necessità di semplificare le procedure, dall'altra dall'esigenza di raccordare il Family Audit con la certificazione di genere e con il LavoroAgile della Provincia autonoma di Trento.

2.14 Lavoro agile

L'Ufficio Family Audit è stato coinvolto anche in un lavoro di analisi e di proposta di linee guida ai fini del Piano strategico per la promozione del lavoro agile in provincia di Trento denominato "Dal lavoro agile al distretto Trentino intelligente", approvato con deliberazione giunta n. 1476 di data 3 settembre 2021. Tale documento, che ha natura di atto generale di indirizzo e finalità di tipo pianificatorio, prevede una stretta interconnessione con la certificazione Family Audit relativamente a report di impatto rispetto ai benefici generati dalle misure di smart working a favore sia dell'impresa che dei lavoratori, e anche per un

⁷ La Commissione europea ha introdotto, per il programma Orizzonte Europa, uno specifico criterio di ammissibilità per i candidati, in particolare per gli enti pubblici, gli istituti di istruzione superiore e gli enti di ricerca. Tale criterio è avere un Piano organizzativo per l'uguaglianza di genere (GEP) che soddisfi una serie di requisiti minimi relativi al processo e aree raccomandate.

rafforzamento dei sistemi premianti a favore delle organizzazioni certificate Family Audit. Il lavoro, centrato in particolar modo sui dati dei Modelli di rilevazione dati e sugli indicatori utilizzati nell'ambito della certificazione Family Audit, si è articolato nella seconda parte del 2021 attraverso una serie di approfondimenti e di confronti con le strutture direttamente coinvolte. Ad ogni incontro (effettuati 4 incontri) è stato redatto specifico report ed è stato costruito un documento iniziale riportante le proposte delle prime misure organizzative recanti la programmazione delle azioni, i criteri e le modalità applicative per la messa in atto del Piano strategico sul territorio provinciale. Considerate la complessità delle questioni legate all'ambito di analisi e la necessità di mantenere il confronto e lo scambio delle esperienze, l'attività richiede di essere conclusa nel 2022.

L'Ufficio ha collaborato con la Fondazione Demarchi per l'attività legata alla Ricerca-azione impatto coronavirus su smartworking. Scopo della ricerca è quello di analizzare alcuni aspetti legati al lavoro da remoto ed alla conciliazione lavoro-famiglia alla luce soprattutto degli impatti generati dalla pandemia nella vita lavorativa e familiare delle persone. Destinatari della ricerca sono lavoratrici e lavoratori di organizzazioni certificate Family Audit e non certificate. Nello specifico la ricerca intende indagare i processi che legano le caratteristiche dello smart working, la conciliazione vita-lavoro, il benessere delle persone e la produttività delle organizzazioni. Nell'ambito di tale lavoro, che coinvolge anche l'Università di Trento, sono state realizzate nel 2021 alcune attività, in particolare l'analisi bibliografica, la progettazione e la costruzione del disegno della ricerca, il confronto sui temi etici e di privacy, la definizione del questionario e il lancio dell'indagine. È utile precisare che nel questionario viene proposto a chi compila di essere coinvolto successivamente in una seconda indagine; ciò al fine di rilevare eventuali cambiamenti nel tempo rispetto alle dimensioni che vengono indagate.

Per quanto previsto in capo all'Agenzia con nota prot. n. 735949 di data 11 ottobre 2021 è stata proposta la somministrazione del questionario agli occupati in organizzazioni certificate Family Audit per il periodo 25 ottobre 2021 - 21 novembre 2021. Da una prima analisi degli esiti si osserva che il questionario è stato "aperto" da 1815 soggetti, di cui 1078 rispondenti hanno dichiarato di aver lavorato da remoto nell'ultimo mese, 1038 hanno completato il questionario e 570 hanno dato la disponibilità a compilare il secondo questionario. L'analisi e la restituzione dei dati del primo questionario saranno effettuate nel corso del 2022.

2.15 Rapporti con TSM

L'Ufficio Family Audit svolge la funzione di "referente unico" nei confronti di tsm per le attività previste dai Piani attuativi i quali sono approvati annualmente con deliberazione della Giunta provinciale. Il ruolo di referente unico viene svolto operando anche una funzione di raccordo interno all'Agenzia con gli Uffici e i settori direttamente coinvolti nelle attività previste dal Piano. Le attività approvate con deliberazione giuntale n. 2120 di data 22 dicembre 2020 ed effettuate nel 2021 si collocano nell'ambito della "certificazione territoriale familiare": il Piano delle attività è stato realizzato al 100%, al riguardo si rileva che la programmazione iniziale ha subito via via una serie di variazioni rispetto ad alcune scelte operate a fronte di bisogni e priorità emergenti nel corso dell'anno. Nel 2021 sono state portate avanti e concluse anche le iniziative previste negli accordi rispettivamente con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia e con Regione del Veneto. Sono state anche realizzate alcune progettualità previste nella Convenzione con Regione autonoma della Sardegna.

L'Ufficio Family Audit ha contribuito alla pianificazione delle attività per il Piano attuativo 2022, approvato successivamente con deliberazione giuntale n. 2237 del 23 dicembre 2021; tali attività previste nel 2022 contribuiscono a rafforzare e far evolvere i temi sottesi alla "certificazione territoriale familiare".

Collegato ai Piani attuativi con Tsm è utile evidenziare tutta il lavoro amministrativo e contabile svolto dall'Ufficio Family Audit per le attività di relazione e rendicontazione, di raccordo e di monitoraggio sia nei confronti della Società di Tsm sia nei confronti degli altri Enti coinvolti attraverso i precitati Accordi.

2.16 Eventi e incontri formativi

Di seguito si segnalano gli eventi/incontri formativi e lavori che sono stati realizzati con il supporto di tsm:

- percorso formativo rivolto ai consulenti e ai valutatori Family Audit, svoltosi durante l'anno attraverso una varietà di proposte;
- progetto formativo rivolto ai referenti interni delle organizzazioni certificate, o in fase di certificazione, Family Audit, svoltosi nel corso del 2021 attraverso la formazione tecnica, i Matching Day in pillole e gli eventi pianificati all'interno del Festival della Famiglia. La formazione tecnica è stata proposta attraverso la formazione a distanza FAD (prodotti multimediali) e la Formazione sugli strumenti di analisi e di valutazione dello standard Family Audit attraverso la FAD e i Laboratori online sugli strumenti di analisi e di valutazione dello standard Family Audit);
- Matching Day tra aziende certificate Family Audit. Il matching day è stato regolarmente organizzato all'interno del Festival della famiglia. In data 22/12/2021 è stato organizzato incontro di debriefing degli esiti con TSM e gli esperti individuati per il matching day;
- cerimonia di consegna dei certificati Family Audit in data 22 settembre 2021 a Venezia;
- cerimonia di consegna dei certificati Family Audit Executive in data 30 novembre 2021 a Trento;
- conclusione percorso formativo per il passaggio dal ruolo di consulente a quello di valutatore Family Audit con riferimento al progetto esecutivo approvato con determinazione dirigenziale dell'Agenzia n. 155 di data 21 maggio 2020;
- aggiornamento della tassonomia Family Audit che costituisce una classificazione di tutte le attività inserite nei Piani aziendali delle organizzazioni certificate, suddivise nei diversi macroambiti e campi d'indagine;
- realizzazione volume Storytelling con il coinvolgimento di alcune aziende certificate Family Audit partecipanti al II bando nazionale;
- realizzazione Valutazione impatto legge benessere con prosecuzione analisi d'impatto LP 1/211 2009/2019 sull'esperienza dei Comuni Family in Trentino; la documentazione relativa alla realizzazione del Rapporto "Analisi di impatto del Libro bianco su famiglia e natalità è stata trasmessa da tsm con prot. n. 4164 di data 4 gennaio 2022;
- realizzazione studio-ricerca su Family Audit Index, commissionato all'Università di Trento, per "la definizione di un metodo per il calcolo di un indice sintetico (Family Audit Index - FAI) in grado di sintetizzare le performance di ciascuna organizzazione in alcune dimensioni importanti per il raggiungimento degli obiettivi del Family Audit" attraverso la costruzione di specifici indici riguardanti il livello di flessibilità offerto dalle organizzazioni, l'utilizzo dello smart working all'interno delle stesse, le pari opportunità e la produttività. Il documento è stato trasmesso da TSM all'Agenzia con nota prot. n. 944261 di data 30 dicembre 2021, integrato successivamente con nota prot. 86794 del 4 febbraio 2022;
- realizzazione di un video promozionale inerente la certificazione Family Audit e perfezionamento del modulo FaD Family Audit e modulo FaD dati Family Audit e dei prodotti multimediali sul Family Audit e sui dati che vengono trattati all'interno della certificazione;
- realizzazione di due Storytelling, il primo centrato sulle Aziende Secondo Bando Nazionale Family Audit e il secondo sui Comuni Family.

Con il supporto di tsm è stata organizzata la formazione a favore dei referenti aziendali nella seconda parte del 2020 con una proposta articolata in webinar, seminari, attività formativa in FAD e incontri "Go to Match!".

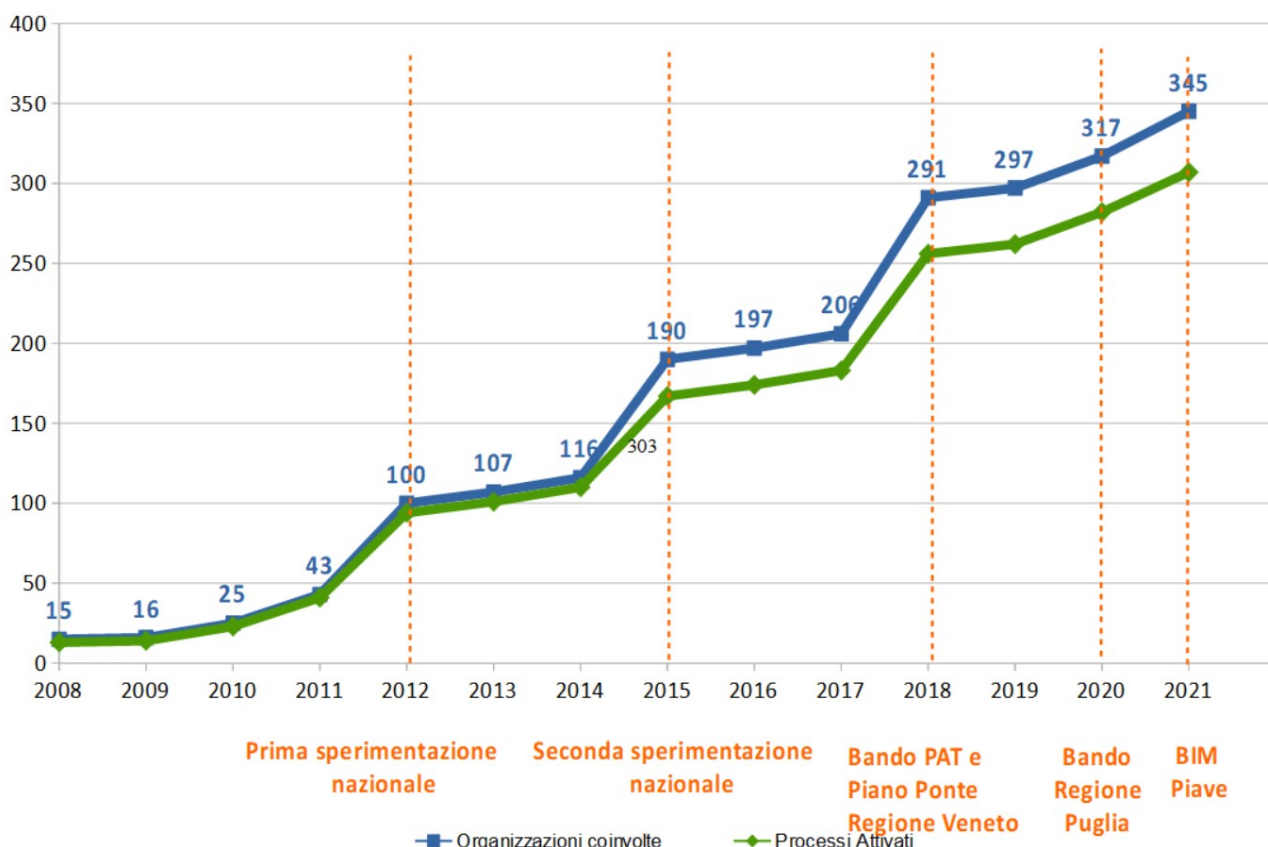
2.17 Altre attività

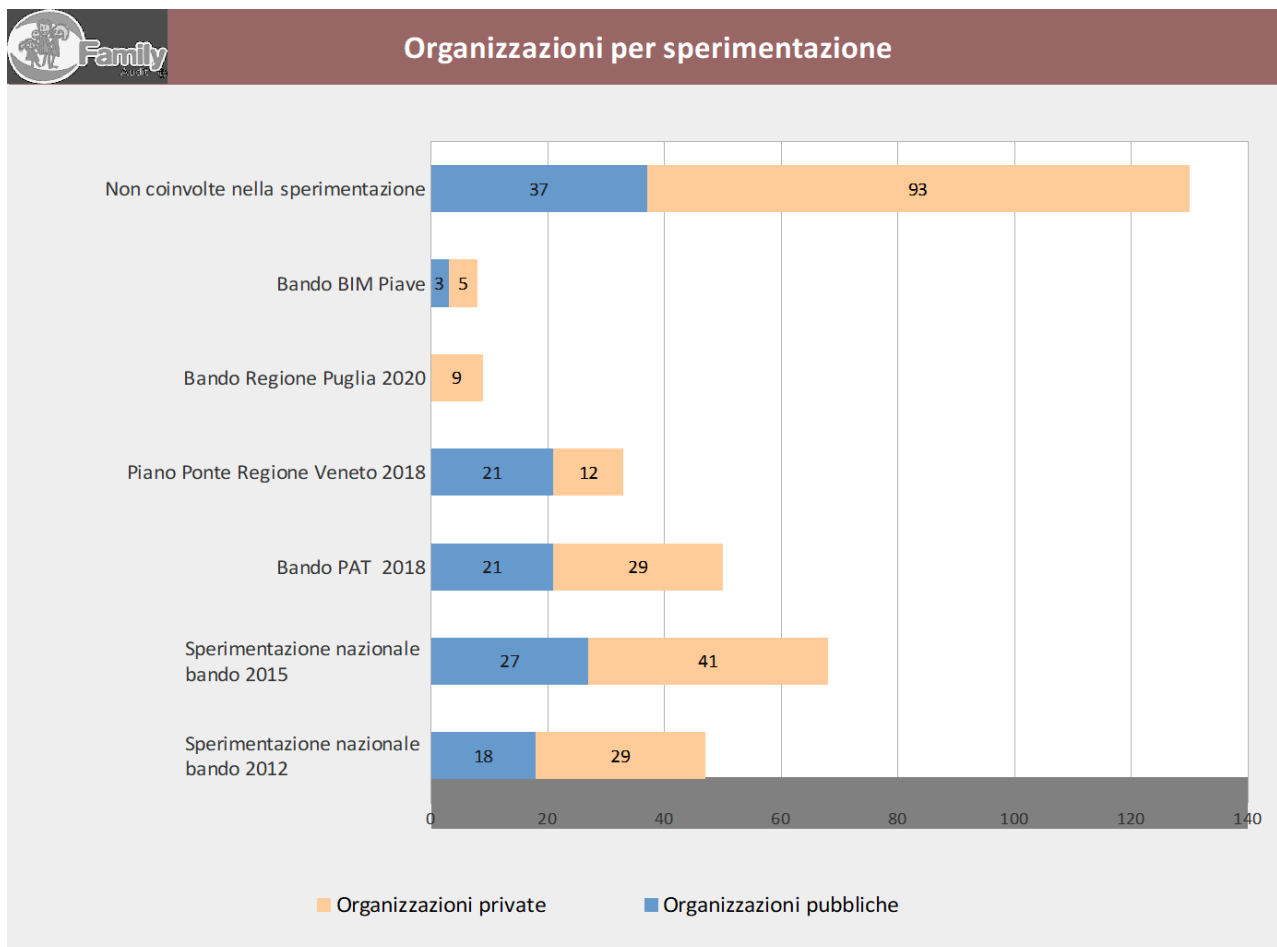
Per la parte riferita alla gestione amministrativa delle attività assegnate all'Ufficio Family Audit sotto il profilo della privacy, controllo, monitoraggio, anticorruzione, trasparenza, è stato svolto un costante lavoro di presidio e aggiornamento in ottemperanza alle disposizioni vigenti e alle richieste dell'Agenzia in linea con l'impianto privacy adottato all'interno. Ciò ha comportato una costante revisione degli strumenti Family Audit, del gestionale e della modulistica.

2.18 Statistiche certificazioni a livello nazionale

Il primo grafico illustra la crescita del numero di organizzazioni che hanno attivato un processo di certificazione Family Audit a partire dall'avvio della prima sperimentazione nell'anno 2008.

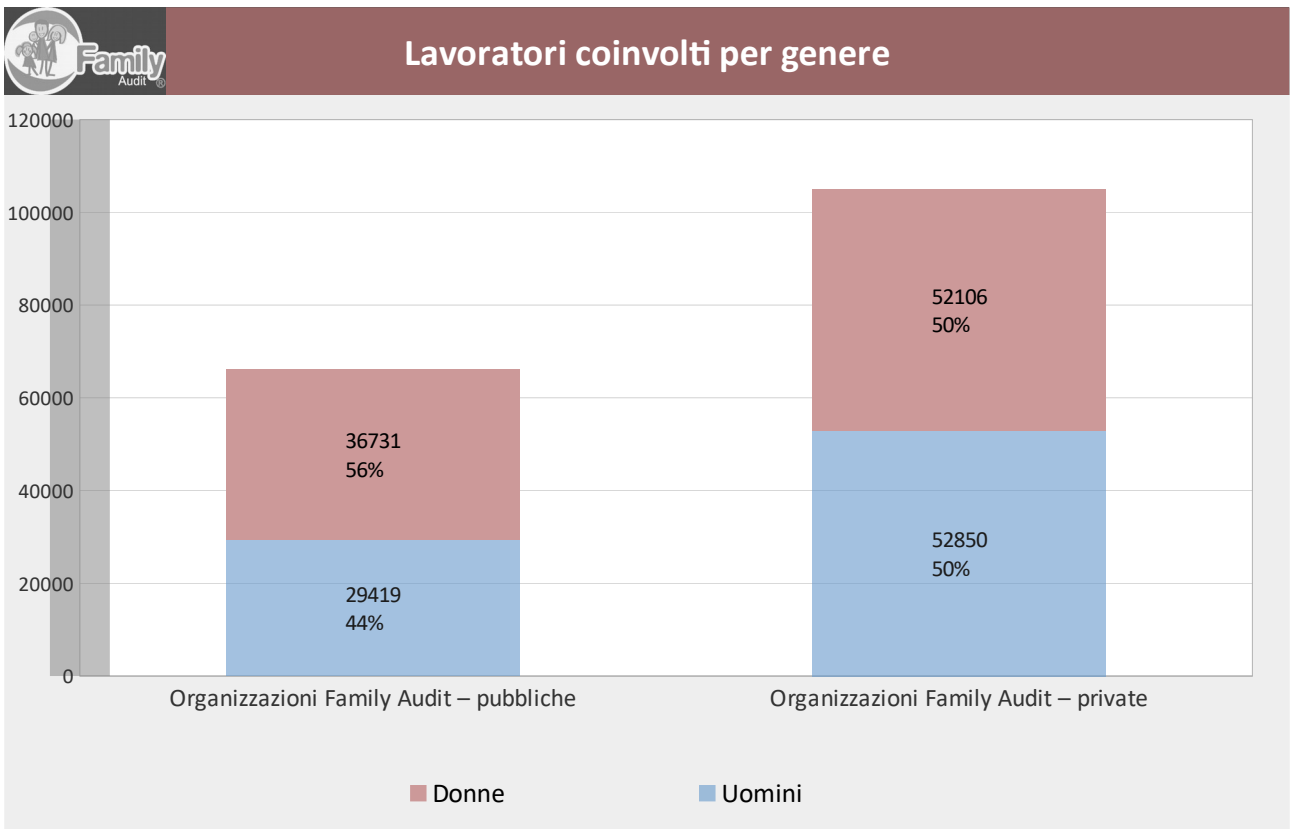
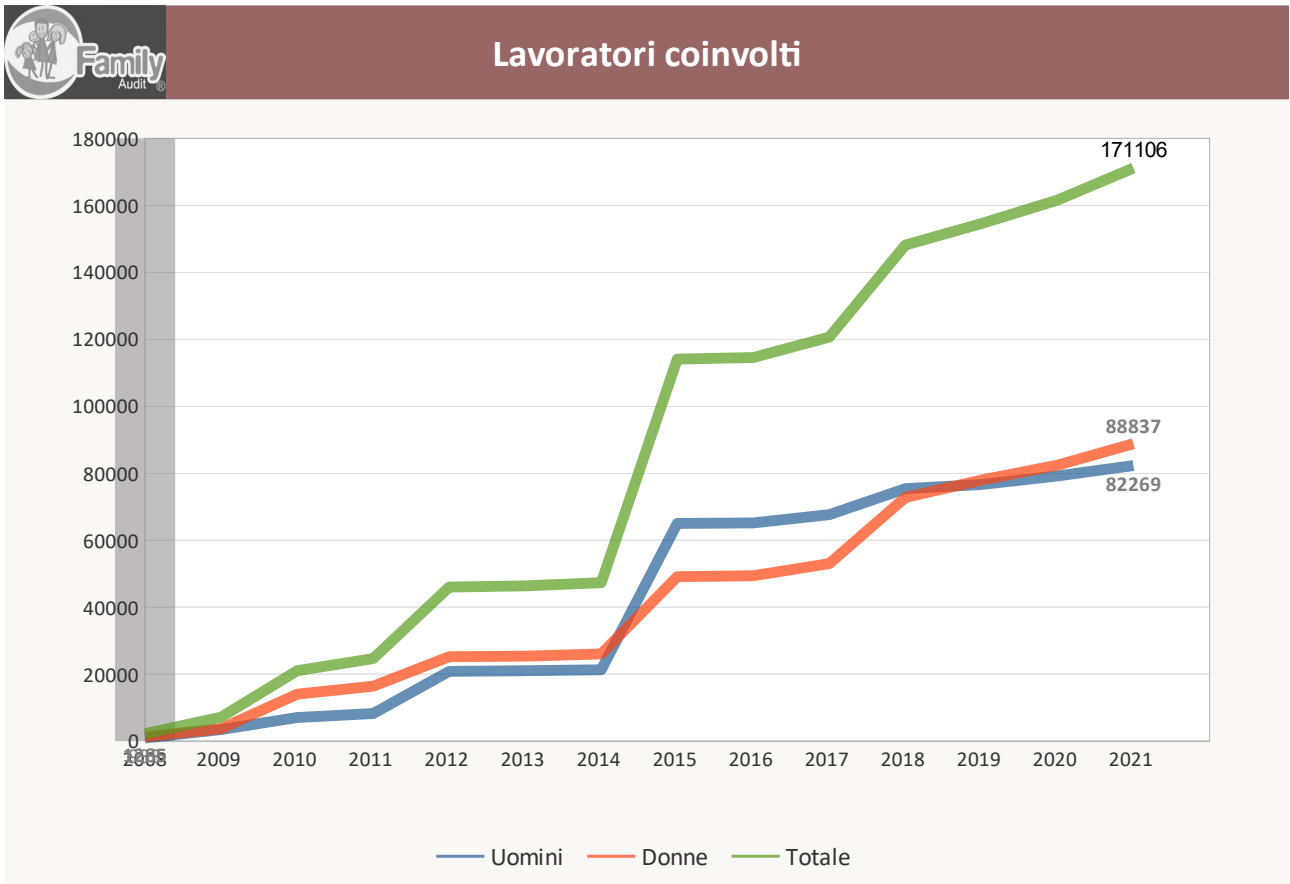
Il grafico (nel quale sono conteggiate le domande di attivazione raccolte alla fine di ogni anno) mette in luce il contributo allo sviluppo del progetto che i diversi bandi per la sperimentazione a livello nazionale e locale hanno generato negli anni 2012 e 2015 e 2018, 2020 e 2021. Nel 2021 il totale delle organizzazioni coinvolte è pari a 345 e coinvolge complessivamente 171.106 dipendenti: la maggioranza delle organizzazioni (193) ha sede legale in Trentino (56%) e coinvolge 44.362 lavoratori, dei quali 15.640 uomini (35%) e 28.722 donne (65%), mentre 152 organizzazioni hanno sede legale in altre regioni (44%) con il coinvolgimento di 126.744 occupati, dei quali 66.629 uomini e 60.115 donne.





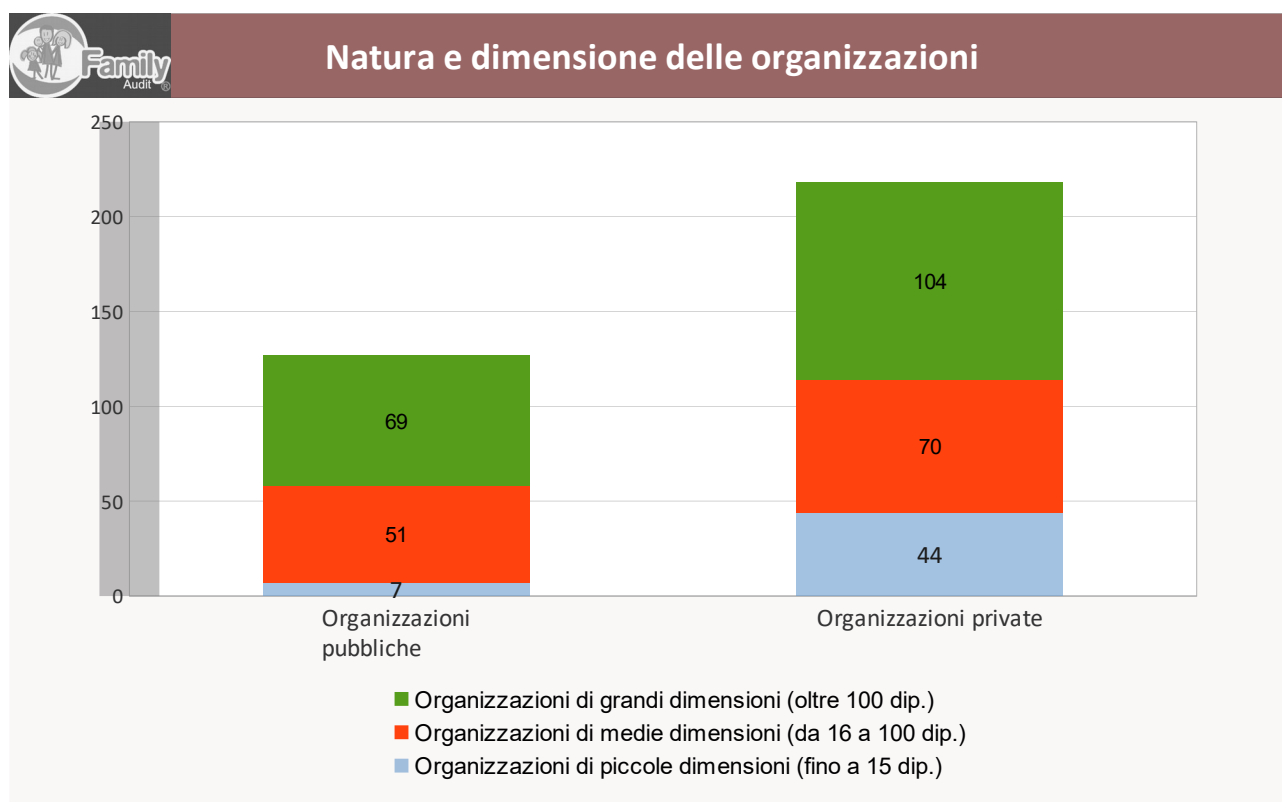
La figura sopra riportata mostra come le organizzazioni coinvolte si distribuiscono tra pubbliche e private e l'adesione o meno ad uno dei progetti di sperimentazione. Come si può osservare, 127 organizzazioni coinvolte su 345 (pari al 37%) hanno natura pubblica. Quasi i due terzi delle organizzazioni (215 su 345) aderiscono ad uno dei quattro bandi attivati a livello locale o nazionale per la promozione dello standard. Si può rilevare come tra le organizzazioni non coinvolte nelle sperimentazioni la quota di organizzazioni private (93 su 130, pari al 71,5%) sia maggiore rispetto a quella registrata tra le organizzazioni coinvolte nelle sperimentazioni (125 su 215, pari al 58%).

La figura successiva si riferisce al numero di lavoratori coinvolti dalle organizzazioni aderenti allo standard Family Audit. Questi sono cresciuti in maniera quasi lineare fino alle 20.000 unità durante i primi quattro anni di vita del progetto. Nel 2012 l'avvio della prima sperimentazione nazionale ha fatto crescere questo numero fino a 40.000, valore che si è mantenuto pressoché inalterato fino al 2015, quando l'avvio della seconda sperimentazione nazionale ha permesso ad altri quasi 60.000 lavoratori di beneficiare del percorso. Questo aumento è legato al consistente numero di nuove organizzazioni ma anche alle dimensioni notevoli di alcune di queste. Nei due anni successivi si è registrato un leggero aumento, mentre il 2018 rileva un nuovo balzo fino ai 130.000 lavoratori e oltre coinvolti grazie ai due bandi attivati. Negli anni successivi i dipendenti totali coinvolti salgono ancora in maniera abbastanza costante, anche grazie all'attivazione di due bandi locali in Puglia e nella provincia di Belluno, fino a superare le 170.000 unità, ed in particolare il numero di donne ha superato leggermente quello degli uomini (88.837 contro 82.269) dopo esser rimasto inferiore per alcuni anni.



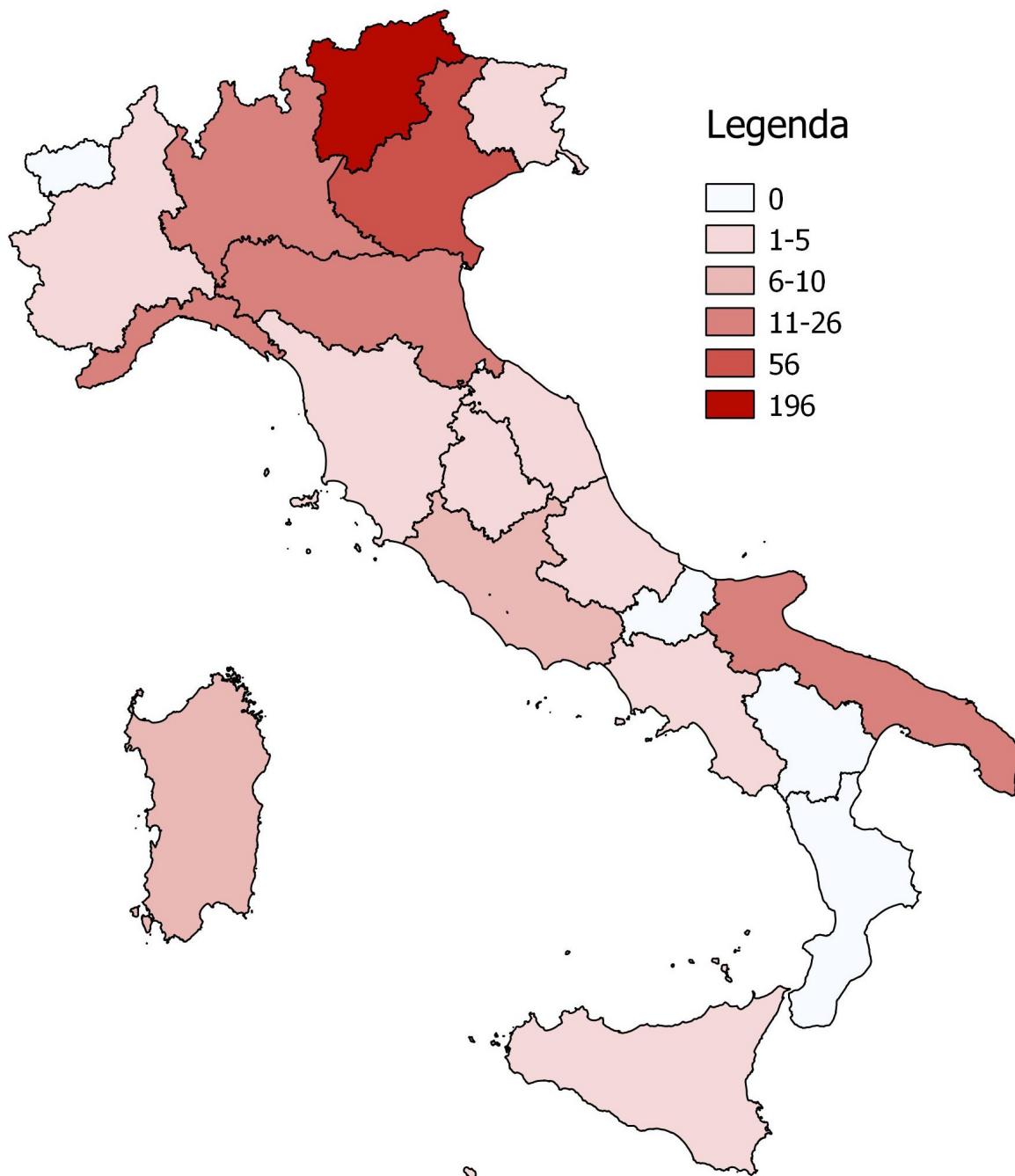
La distribuzione per genere degli occupati coinvolti (figura precedente) mostra una prevalenza delle lavoratrici rispetto alle lavoratori nelle organizzazioni pubbliche (56% contro 44%) mentre nelle organizzazioni private le quote di uomini e donne si equivalgono. La maggior parte degli occupati è impiegato presso organizzazioni private (104.956 contro i 66.150 delle pubbliche).

La metà quasi esatta delle organizzazioni presenta grandi dimensioni: 173 su 345 contano oltre 100 occupati (25 di queste superano i 1000 occupati). Le organizzazioni pubbliche hanno prevalentemente dimensioni grandi (54%) o medie (40%), mentre nelle private vi è una quota non trascurabile di organizzazioni di piccole dimensioni (20%).



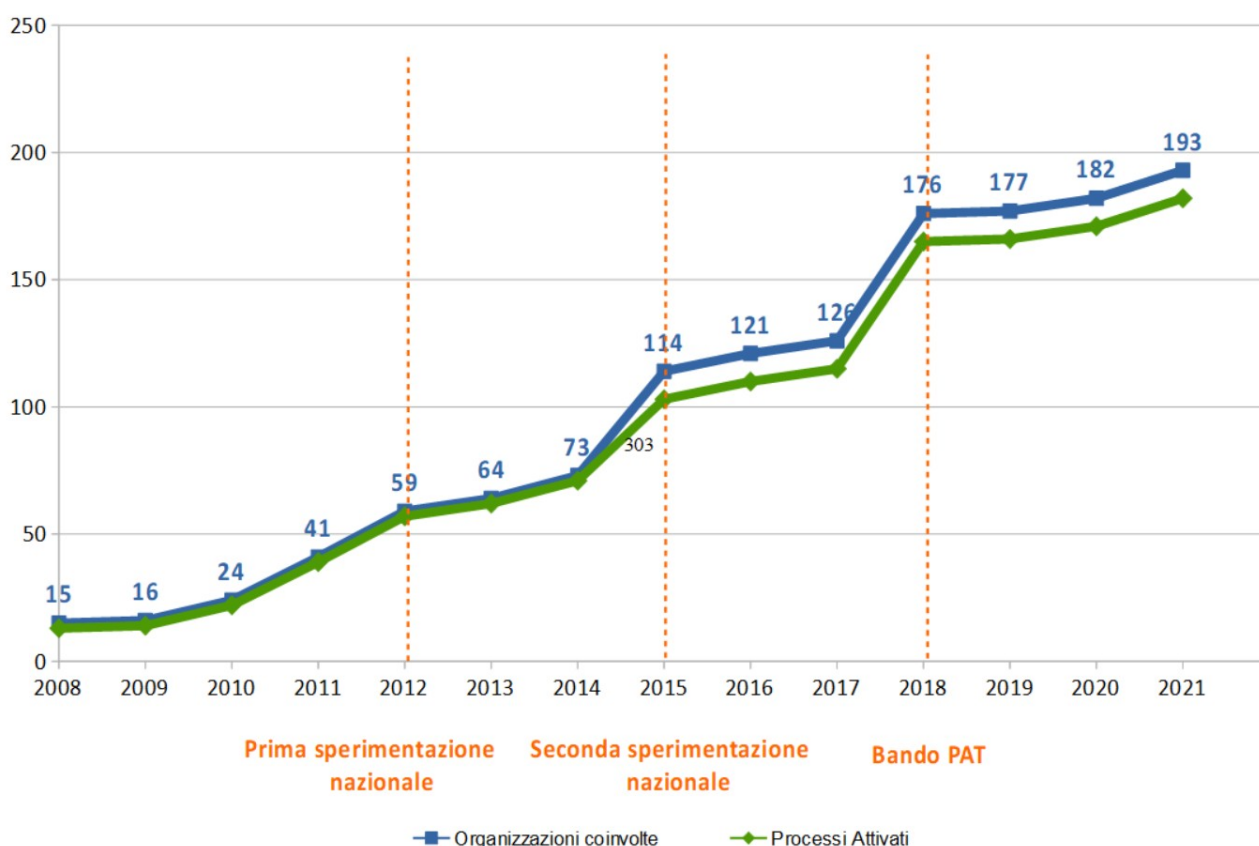
La maggior parte delle organizzazioni che hanno attivato un processo Family Audit ha la propria sede in Trentino Alto Adige (193 organizzazioni, ovvero il 56% del totale). Questo dato non sorprende se si considera che la Provincia autonoma di Trento è la proprietaria del marchio e gli interventi anche normativi messi in campo sul territorio trentino incentivano e stimolano la diffusione di tale strumento di management. Va comunque segnalata la costante crescita del marchio anche all'infuori del territorio trentino.

A fronte di ciò, la mappa mostrata nella figura seguente mette in evidenza come la certificazione si stia diffondendo anche a livello nazionale. Le regioni più interessate si collocano nel Nord Italia. Anche nelle regioni del Lazio e della Puglia si evidenzia una buona presenza di organizzazioni certificate Family Audit.

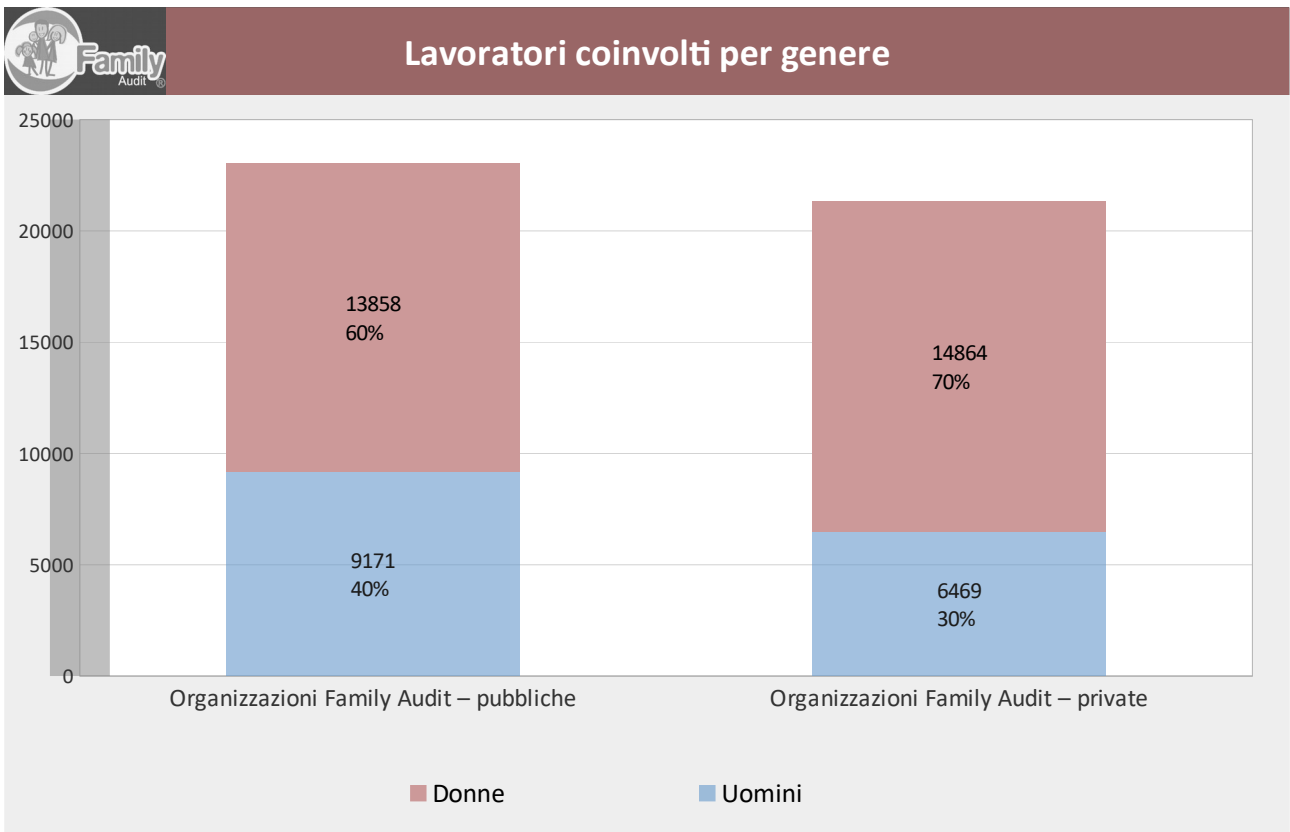
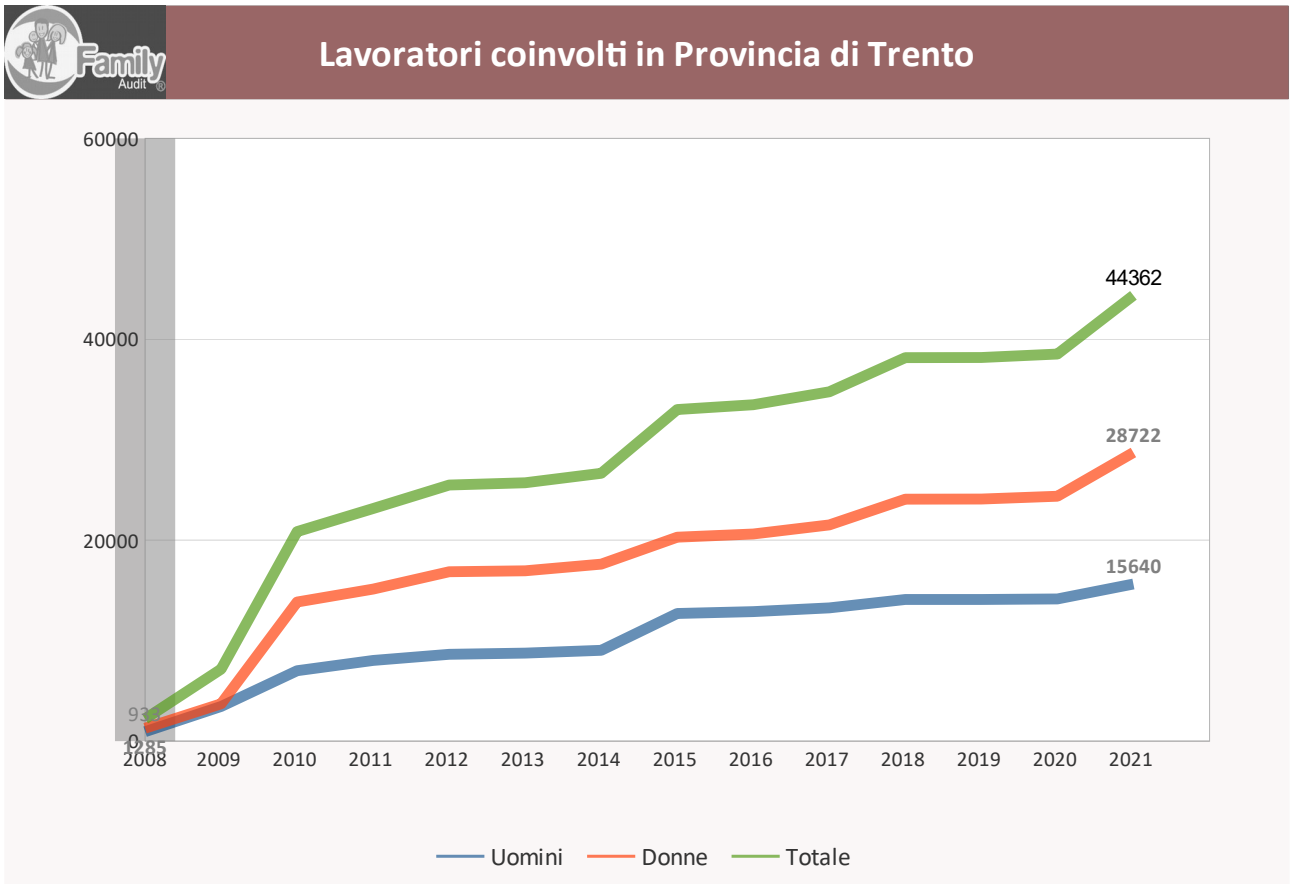


2.19 Statistiche certificazioni a livello provinciale

I grafici seguenti illustrano, attraverso una fotografia al termine del 2021, dati significativi riguardanti le organizzazioni della provincia autonoma di Trento aderenti al processo Family Audit. Il primo grafico è relativo al numero di processi attivati ed al numero di organizzazioni coinvolte: analogamente a quanto mostrato a livello nazionale, anche all'interno della provincia di Trento il numero di organizzazioni è cresciuto costantemente nel corso dei 13 anni di storia della certificazione, con dei balzi più evidenti in corrispondenza dell'uscita dei bandi che ne hanno favorito la diffusione. In particolare, con il secondo bando nazionale sono state coinvolte 36 organizzazioni (a fronte di 27 processi) e con il bando regionale del 2018 hanno aderito ulteriori 50 (in questo caso il numero di processi è stato anche pari a 50, cioè a ciascun processo era collegata un'unica organizzazione). Il numero di organizzazioni coinvolte in totale nella certificazione Family Audit in Trentino al termine del 2021 è di 193 su 196 (così come indicato nella cartina geografica) a fronte di 182 processi attivati. Altri 3 iter riguardano organizzazioni nel territorio della Provincia autonoma di Bolzano.

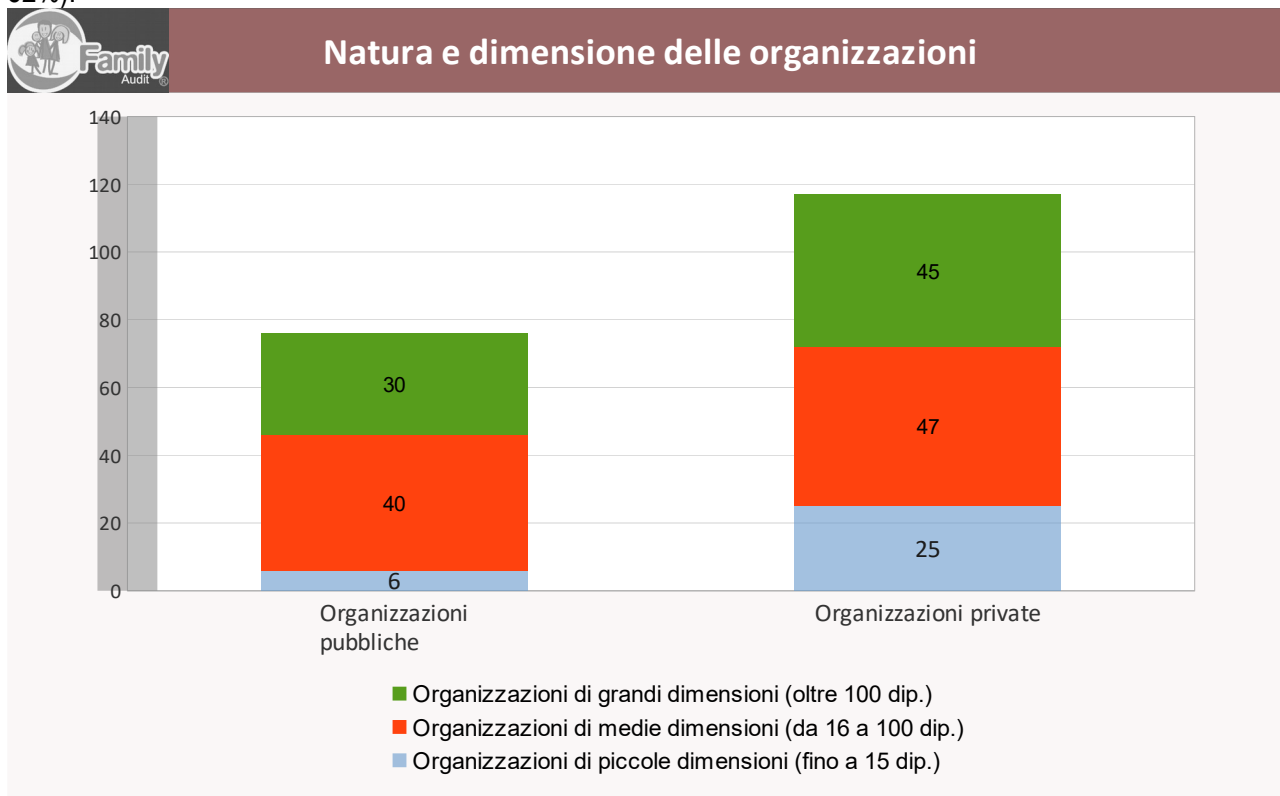


La figura successiva si riferisce al numero di lavoratori coinvolti dalle organizzazioni aderenti allo standard Family Audit in provincia di Trento. I balzi più significativi si registrano nell'anno 2010 e in corrispondenza della seconda sperimentazione nazionale nel 2015, con l'adesione di 41 organizzazioni per un totale di oltre 6000 lavoratori. Anche il bando riservato alle organizzazioni trentine del 2018 ha portato ad un discreto aumento, ma meno marcato (circa 3400 lavoratori) a causa della dimensione mediamente più piccola delle organizzazioni. In totale i lavoratori che sono stati coinvolti nel processo nella provincia autonoma di Trento al termine del 2021 sono 44.362, di cui 28.722 donne e 15.640 uomini.



La distribuzione per genere degli occupati coinvolti in Trentino (figura precedente) mostra una prevalenza delle lavoratrici rispetto ai lavoratori (65% contro 35%) tanto nelle organizzazioni private quanto in quelle pubbliche. Queste ultime raccolgono oltre poco più della metà dei dipendenti (23.029, pari al 52% del totale) pur essendo in numero sensibilmente inferiore (76 contro le 117 private).

Il 39% delle organizzazioni coinvolte in provincia di Trento sono di grandi dimensioni (oltre 100 addetti): tale proporzione è molto simile anche se si considerano solo le organizzazioni pubbliche (39%) o solo le private (38%). Tra le organizzazioni private, invece, si registrano una quota superiore di organizzazioni di piccole dimensioni (21% contro 8%) ed una quota inferiore di organizzazioni di media dimensione (40% contro il 52%).



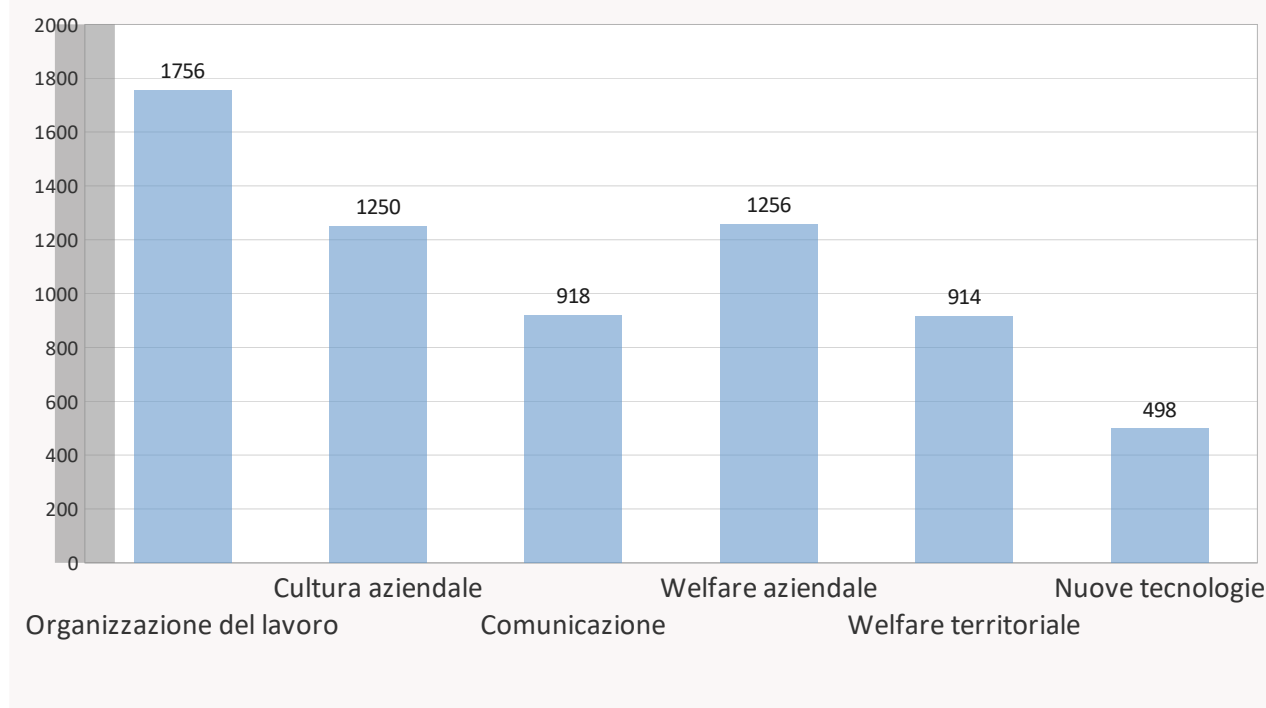
2.20 Statistiche misure Piani aziendali Family Audit

Il Piano aziendale raccoglie le misure di conciliazione articolate nei seguenti sei macroambiti: Organizzazione del lavoro, Cultura aziendale/Diversity Equality & Inclusion Management, Comunicazione, Welfare aziendale/People caring, Welfare territoriale, Nuove tecnologie. La figura successiva mostra quante misure sono state previste in totale⁸ per ciascuno dei macroambiti nei 269 Piani aziendali redatti fino ad oggi (non tutte le organizzazioni aderenti hanno ancora redatto un Piano). Il macroambito con il maggior numero di misure coincide con l'Organizzazione del lavoro con 1756 azioni progettate: in media in ogni Piano sono state inserite circa 6,5 misure relative a questo macroambito.

⁸ Nel calcolo sono comprese tutte le azioni che sono entrate a far parte del Piano aziendale durante la fase di realizzazione, ad esclusione di quelle che sono state esplicitamente annullate dall'organizzazione.



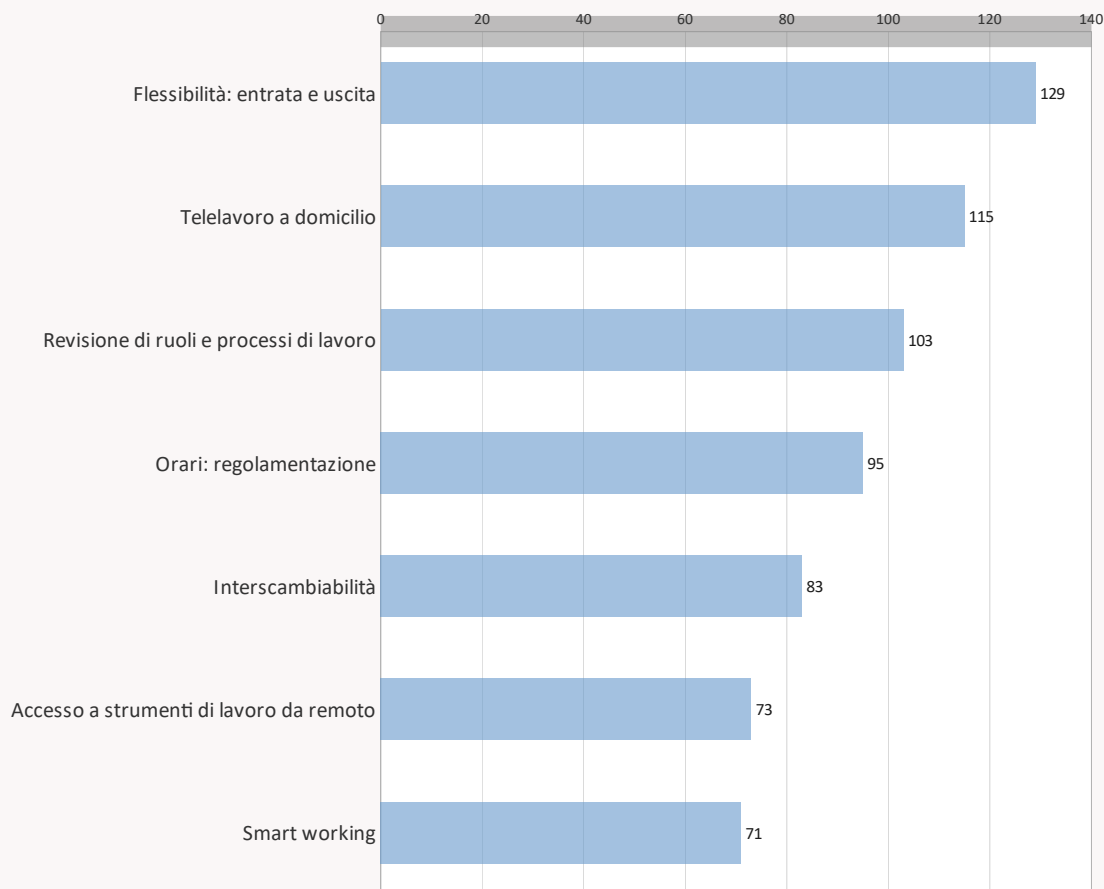
Piani delle attività: numero di attività per macroambito



In generale è proprio nel macroambito Organizzazione del lavoro quello in cui si concentrano le attività di maggiore impatto sulle possibilità di conciliazione tra vita e lavoro. Seguono i macroambiti Cultura aziendale e Welfare aziendale con circa 1250 azioni, ovvero 4,6 in media per Piano. Comunicazione (918) e Welfare territoriale (914) vedono in media l'inserimento di 3,4 misure in ogni Piano. Più basso è il numero delle misure previste per il macroambito Nuove tecnologie (498), anche se occorre tener presente che molte delle attività previste nei macroambiti Organizzazione del lavoro e Comunicazione hanno spesso contenuti legati al tema delle nuove tecnologie (si pensi all'introduzione di sistemi di telelavoro/smart working o allo sviluppo di una newsletter sui temi della conciliazione).



Macroambito Organizzazione del lavoro: le attività più diffuse

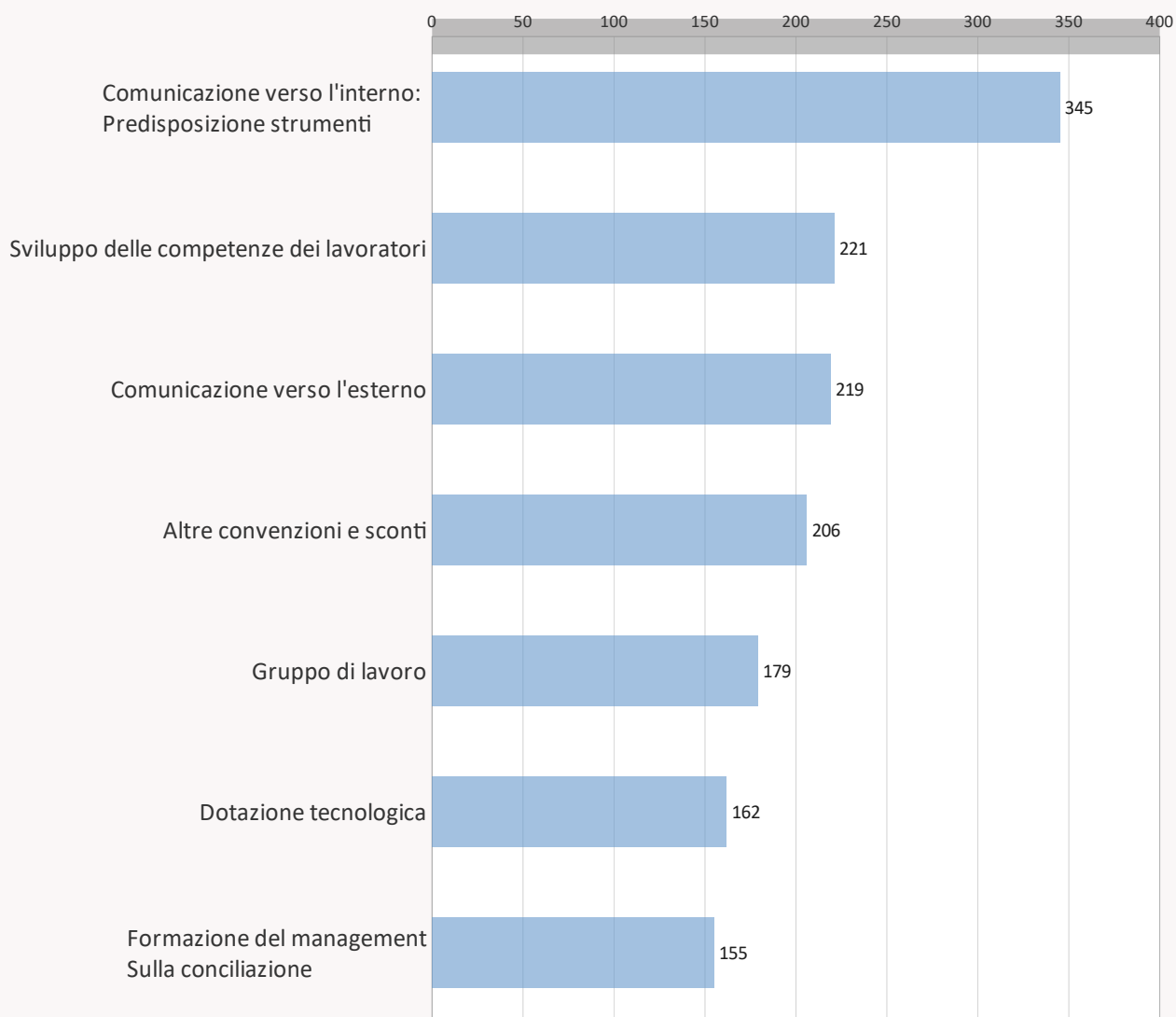


Per dare maggiori dettagli sulle tipologie di azione messe in campo dalle organizzazioni certificate, la figura precedente mostra le attività più diffuse per il macroambito Organizzazione del lavoro che risulta essere quello più rilevante per lo sviluppo di politiche aziendali di conciliazione. L'attività più diffusa in questo macroambito è l'introduzione (o il potenziamento) della flessibilità d'orario nell'organizzazione con 129 azioni previste nei vari Piani aziendali. Seguono altre misure legate ai luoghi di lavoro (telelavoro, accesso a strumenti di lavoro da remoto e smart working) e ai processi di lavoro (revisione dei ruoli e interscambiabilità del personale).

Se si guarda, invece, agli altri macroambiti (figura successiva), le due misure maggiormente adottate sono riferite alla comunicazione (verso l'interno e verso l'esterno) e allo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Seguono convenzioni a favore della famiglia e misure legate allo sviluppo del personale (formazione di dipendenti e dirigenti, gruppo di lavoro) e alla dotazione tecnologica.

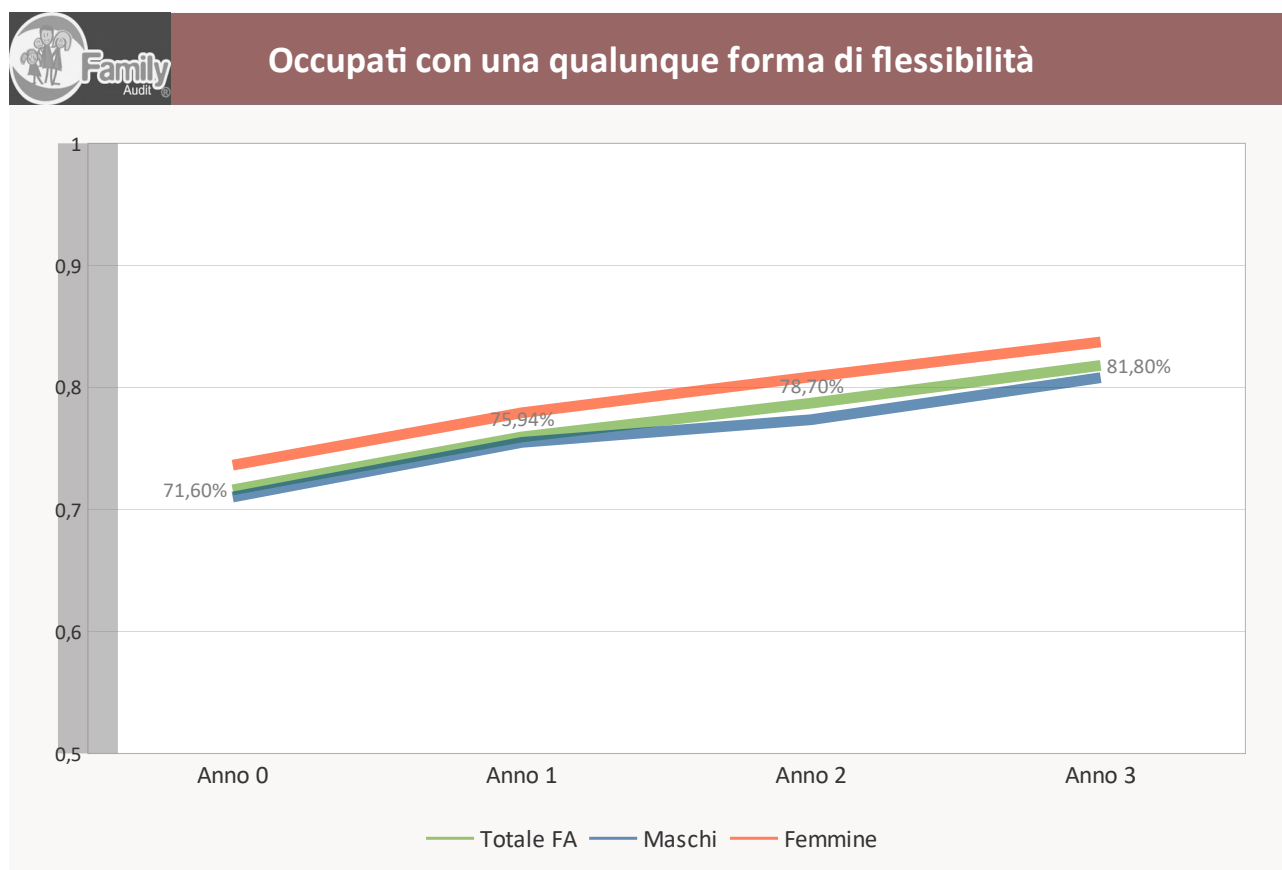


Altri macroambiti: le attività più diffuse



2.21 Statistiche relative alle diffusione misure di flessibilità

Di seguito si presentano alcune elaborazioni sui dati riguardanti il personale che le organizzazioni forniscono annualmente compilando il Modello rilevazione dati. I dati presentati sono ottenuti aggregando i dati relativi a 140 organizzazioni per le quali sono disponibili i Modelli di quattro annualità, in modo tale da poter meglio evidenziare l'andamento nel tempo degli indicatori.

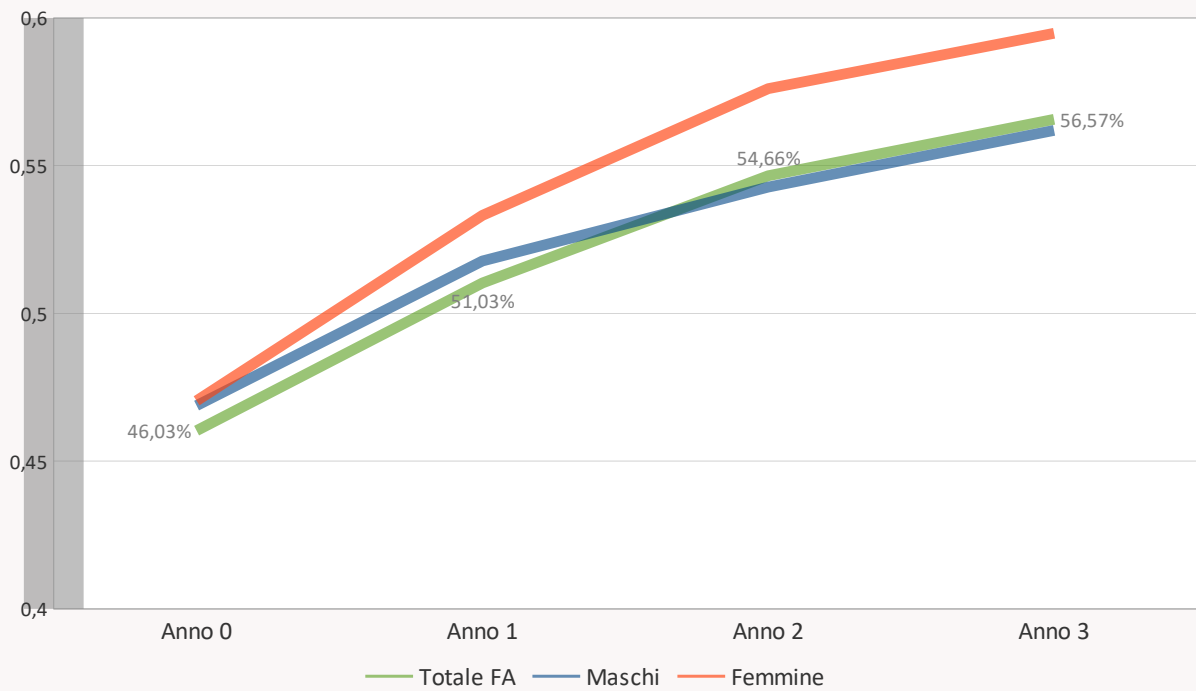


Gli occupati che godono di **almeno una forma di flessibilità** sul lavoro sono in crescita, passando dal 71,6% del totale nell'anno di avvio all'81,8% in media dopo tre anni dall'attivazione del processo. Le diverse forme di flessibilità sono solo leggermente più diffuse tra le lavoratrici (83,7%) rispetto ai lavoratori (81,8%). Il fatto che l'aumento registrato nei tre anni sia relativamente contenuto può essere giustificato considerando il buon livello di flessibilità (oltre il 70% dei dipendenti con almeno una forma di flessibilità) che le organizzazioni registrano già in fase di avvio del processo. Complessivamente i dipendenti coinvolti dalla misura sono stati 115.167 (58.010 uomini e 57.157 donne).

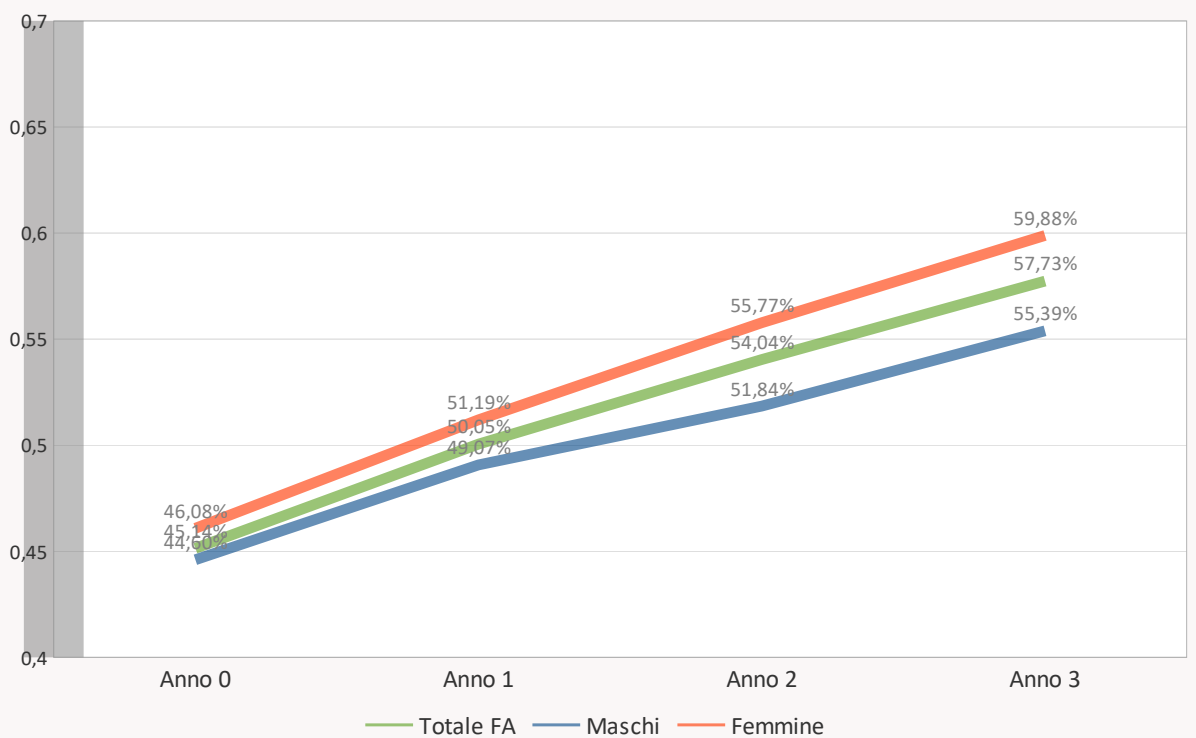
Il grafico successivo riguarda invece gli occupati con **orari flessibili in entrata**: questi sono più della metà del totale e sono in crescita di oltre 10 punti (dal 46% al 56,5%) nelle quattro annualità analizzate. La crescita ha riguardato in particolare le donne occupate (+12%). I dipendenti che hanno goduto di questa forma di flessibilità di orario registrati nel sistema informativo del Family Audit sono in totale 68.731 (35.456 uomini e 33.275 donne).



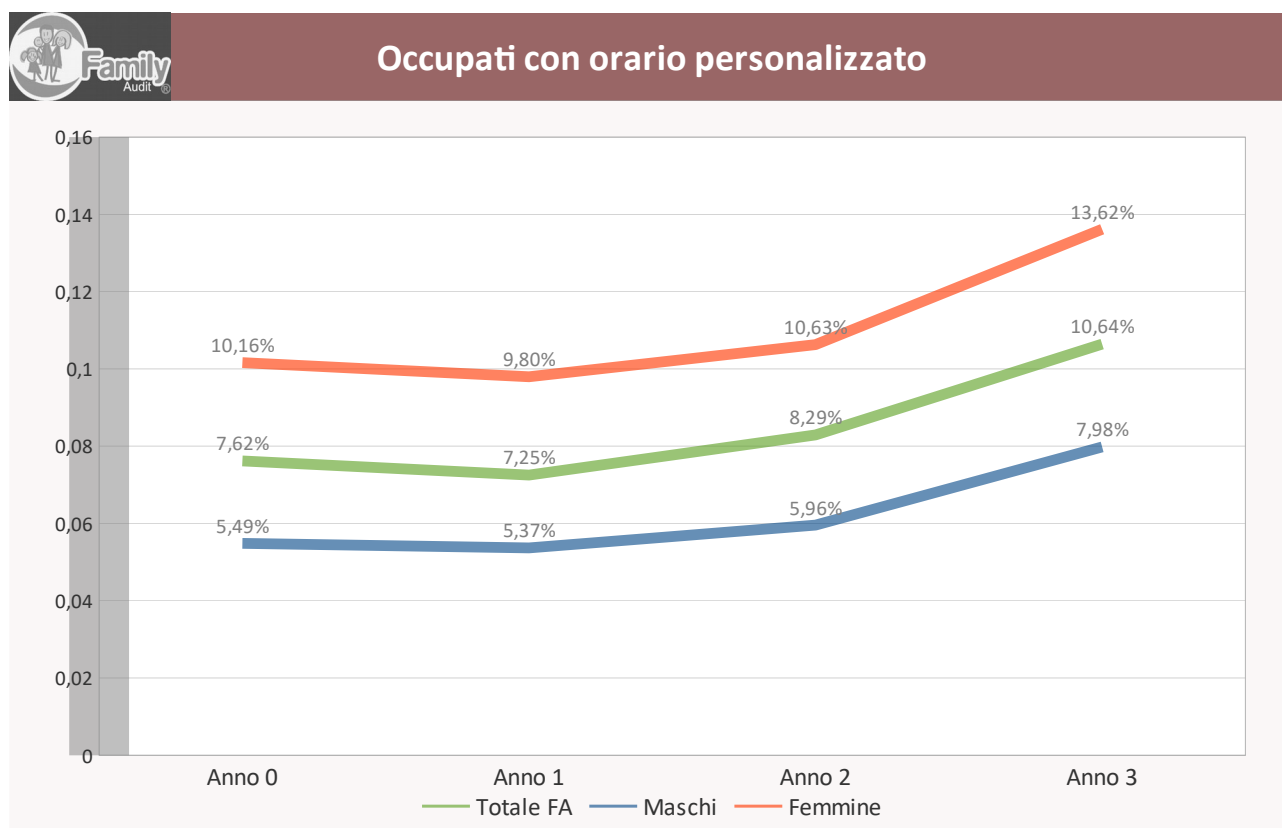
Occupati con flessibilità in entrata



Occupati con banca delle ore

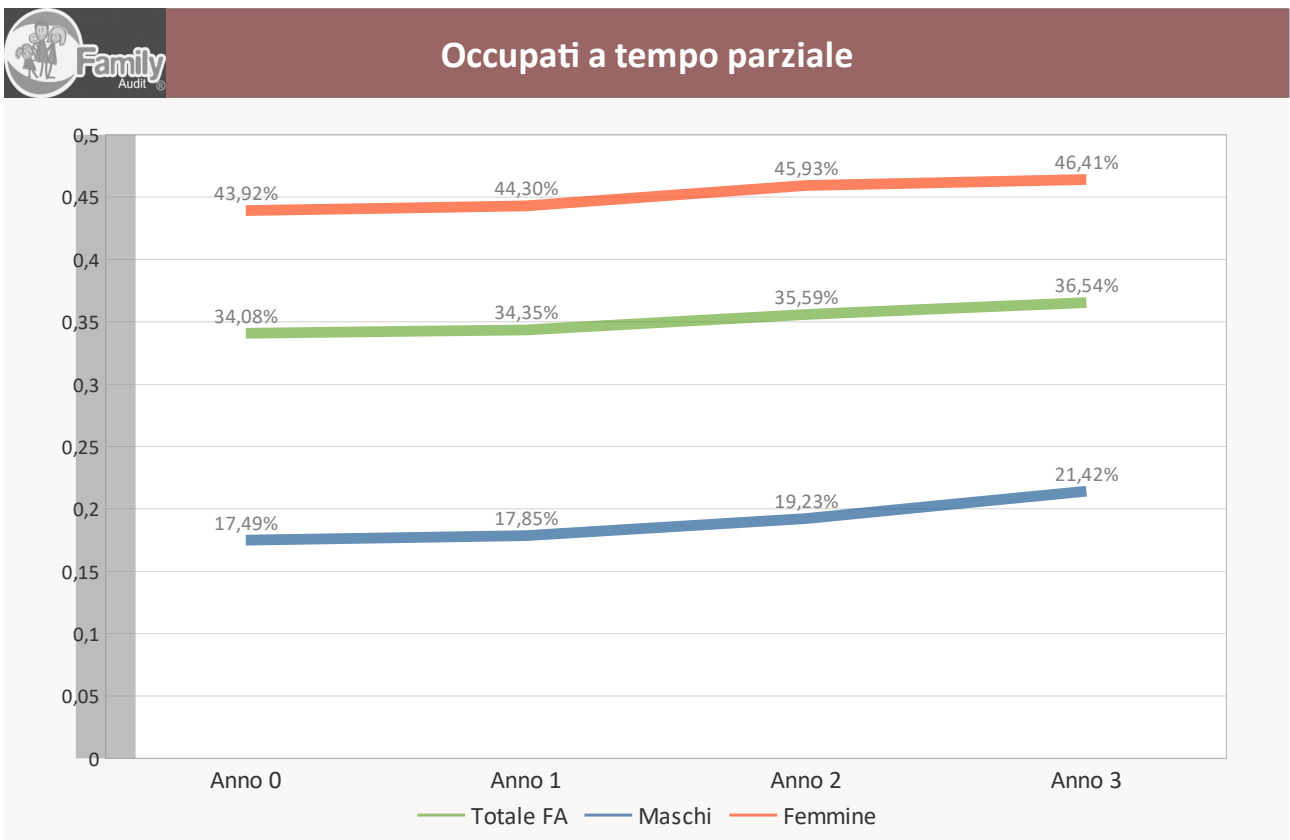
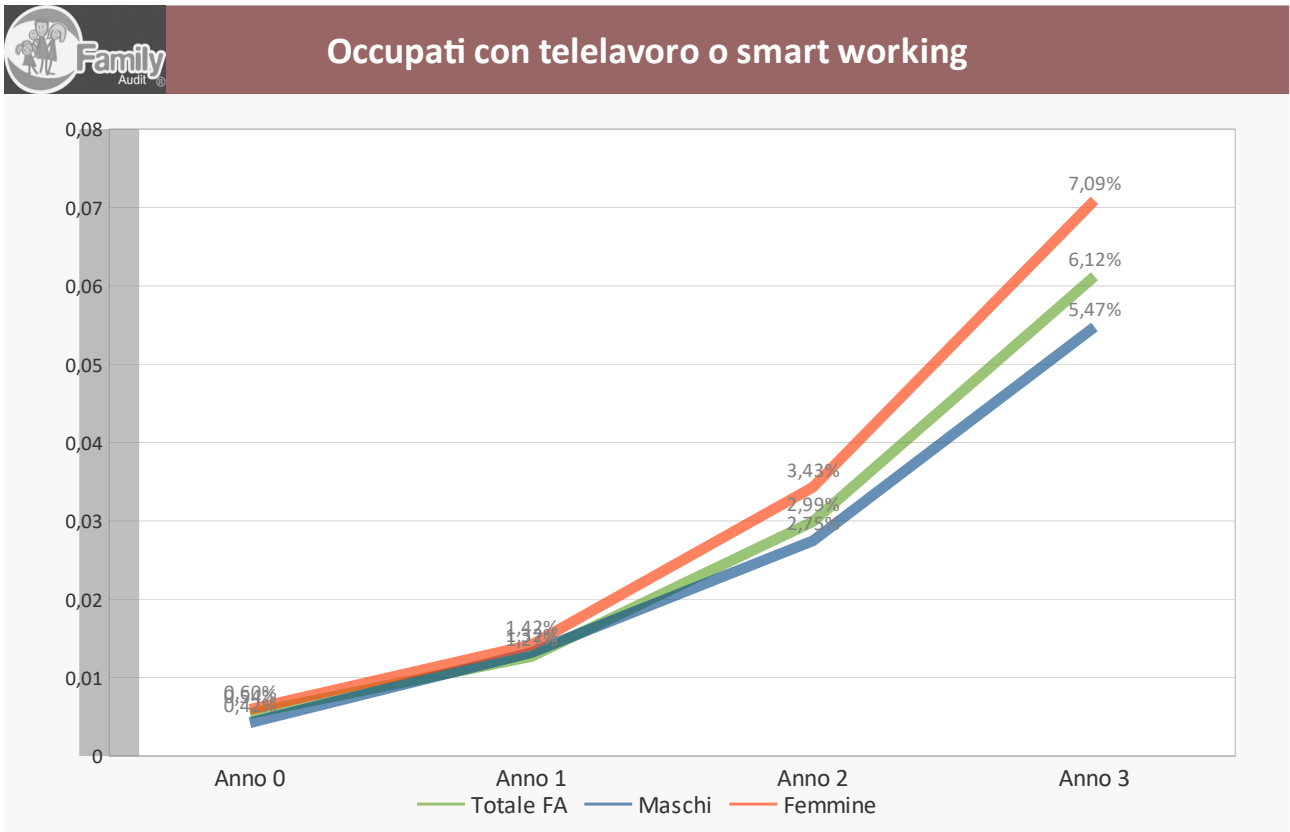


Anche la misura della **banca delle ore** vede nel corso delle quattro annualità un aumento di poco più di 10 punti percentuali. Se, infatti, al momento dell'avvio del processo questa era disponibile in media per il 45% dei dipendenti, allo scadere della seconda annualità la proporzione è salita al 57% degli occupati. Anche in questo caso sono le donne a registrare in media un tasso di diffusione dello strumento leggermente maggiore (59,8% contro il 55,4% degli uomini). Dall'analisi di tutti i Modelli rilevazione dati pervenuti risulta che i dipendenti che hanno a disposizione questo strumento di flessibilità, sono in totale 72.770 (34.465 uomini e 38.305 donne).

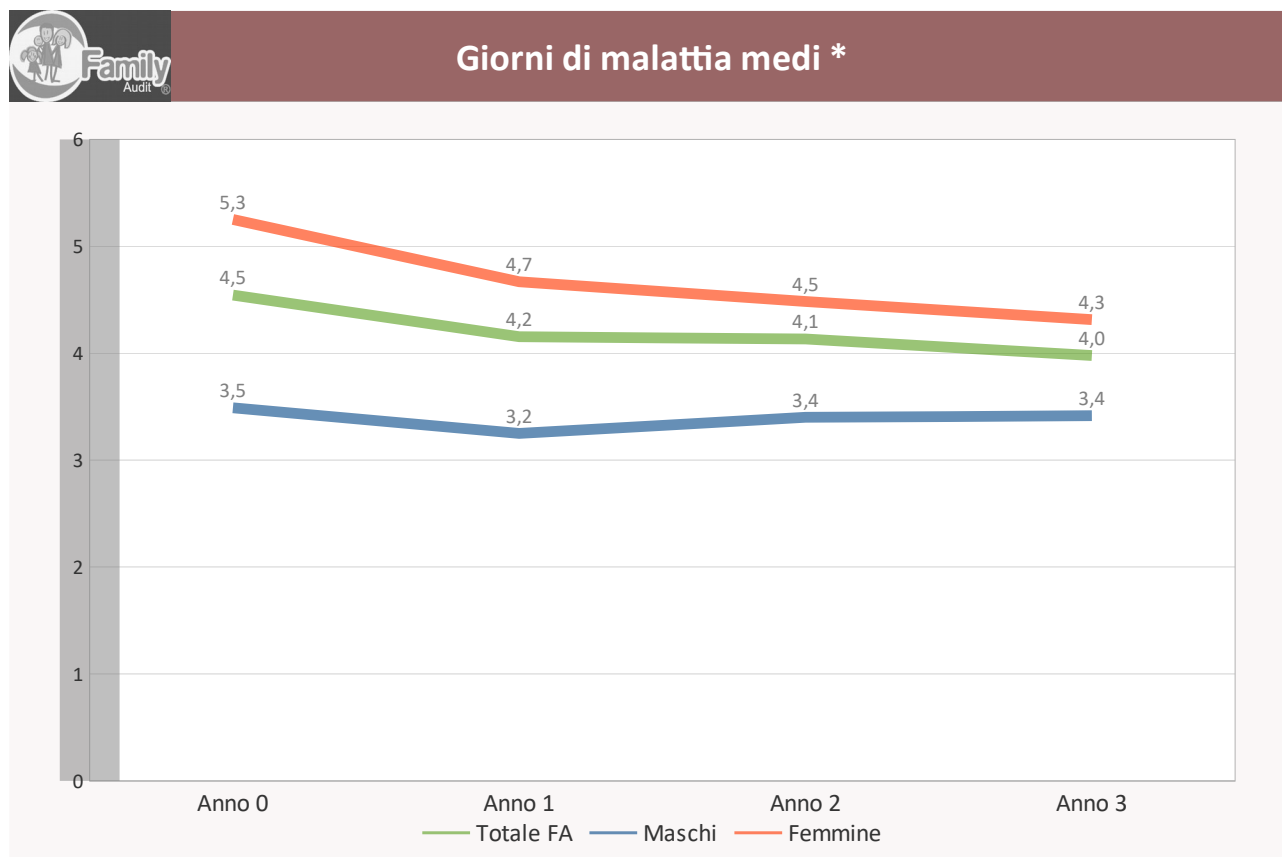


L'**orario personalizzato** (figura precedente) registra una tendenza particolare rispetto alle altre forme di flessibilità, presentando un andamento pressoché costante nelle prime due annualità e una netta inversione di tendenza nella terza. Probabilmente questa tipologia di flessibilità viene introdotta come misura di completamento da parte di organizzazioni che hanno già raggiunto una certa maturità nella gestione della conciliazione vita e lavoro. Sono sempre le lavoratrici a vantare un utilizzo maggiore dello strumento (13,6% contro l'8% dei colleghi maschi al termine della terza annualità). Complessivamente, i dipendenti con orario personalizzato registrati nella banca dati dell'Agenzia sono 4.673 (1.319 uomini e 3.354 donne).

Il **telelavoro/smart working** è la misura che mostra il maggior incremento relativo, aumentando di fatto di oltre 10 volte (dallo 0,55% al 6,12%) nella quota di dipendenti che hanno a disposizione questa modalità lavorativa (figura successiva). Se si guarda ai dati relativi a tutte le organizzazioni certificate, i lavoratori con la possibilità di lavorare da altra postazione diversa da quella della sede di lavoro risultano essere 53.154 (29.450 uomini e 23.704 donne).



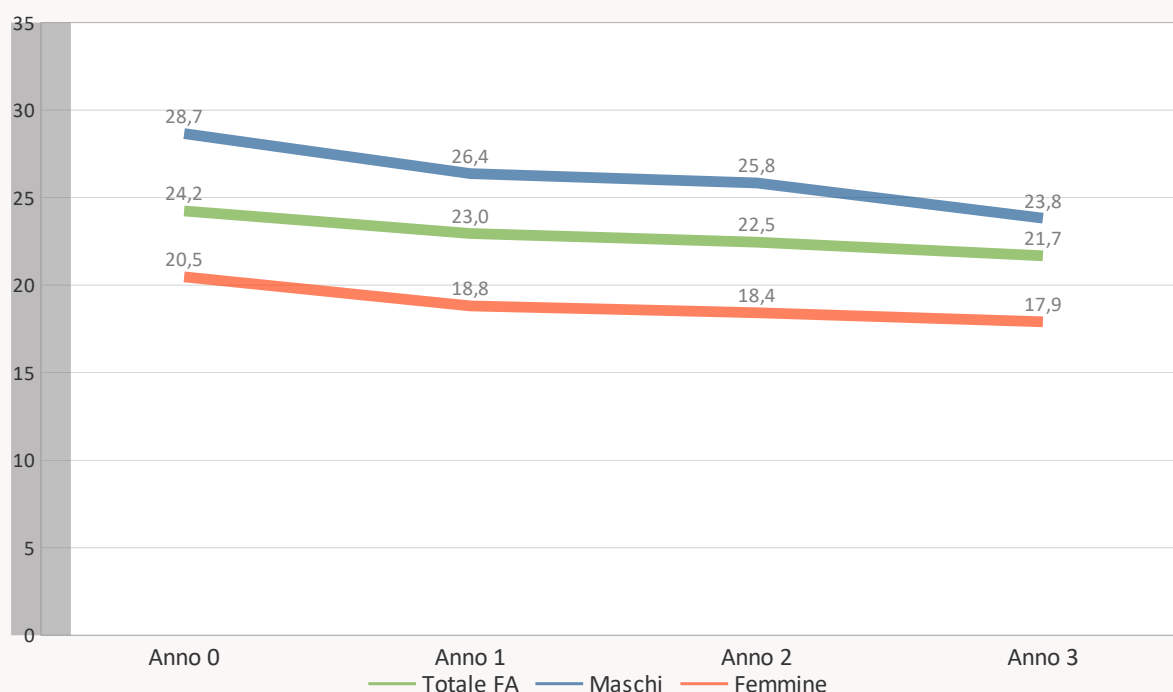
Tra le forme di flessibilità rientra anche la **possibilità di lavorare a part-time** (figura precedente). Questa tipologia di flessibilità ha registrato in media un leggero aumento (dal 34% al 36,5% di dipendenti coinvolti in media) nel corso del periodo sottoposto ad analisi. In questo caso il divario tra donne e uomini è notevole: le prime vedono un coinvolgimento che sfiora il 50% (46,4%), mentre i secondi superano di poco il 20% (21,4%).



Tra gli indicatori, raccolti attraverso il Modello di rilevazione dati, rientrano anche i giorni di malattia medi per dipendente (figura precedente). Questi sono in media in calo nel corso delle tre annualità considerate: si passa infatti dalle 4,5 giornate medie registrate nell'anno di avvio del processo alle 4,0 al termine della seconda annualità. Questo calo riguarda in modo particolare le lavoratrici (che passano da 5,3 a 4,3 giorni medi) mentre per i lavoratori la diminuzione è solo da 3,5 a 3,4.



Ore di straordinario medie



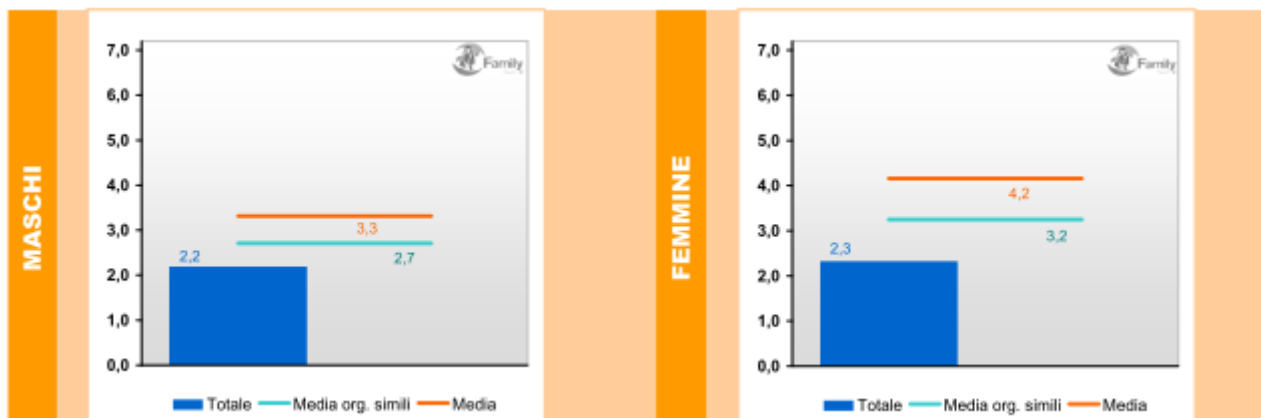
L'ultima figura si riferisce invece alle **ore di straordinario** registrate in media da ciascun occupato nell'anno precedente alla compilazione del Modello. Anche per questo indicatore si registra una flessione (da 24,2 a 21,7 in media) abbastanza costante nel corso delle tre annualità. Gli uomini, con 23,8 ore all'anno in media, risultano svolgere un numero di ore di straordinario superiore a quelle svolte dalle donne (17,9).

2.22 Benchmark analysis

L'intero percorso di certificazione è valorizzato e supportato da strumenti di analisi e valutazione. Attraverso lo strumento della benchmark analysis le politiche di conciliazione realizzate da un'organizzazione, coinvolta nel processo di certificazione Family Audit, possono essere comparate con quelle di realtà analoghe o operanti nello stesso settore.

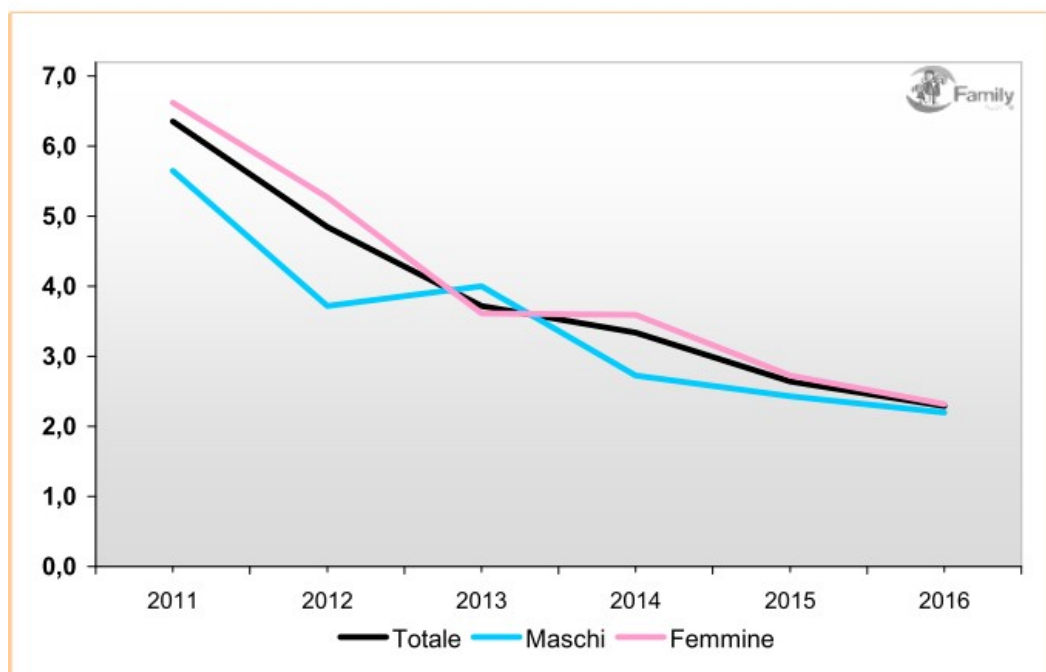
La rielaborazione di questi dati permette di conseguenza alle organizzazioni d'individuare e costruire una propria traiettoria di miglioramento personalizzata e verificare il posizionamento di ciascuna organizzazione rispetto al totale delle organizzazioni certificate. A titolo esemplificativo si riportano due rielaborazioni. Nella prima rielaborazione è possibile vedere come grazie alla benchmark analysis gli indicatori possano essere confrontati per gruppi e sottoinsiemi di dipendenti, nella seconda viene evidenziato l'andamento dell'indicatore nel tempo. In entrambi i casi sono stati presi in considerazione i valori di riferimento per i giorni medi di assenza per malattia.

*“Possibilità di confrontare il valore dell’indicatore per sottoinsiemi di dipendenti”
(giorni medi di assenza per malattia)*



Fonte: sistema informativo Agenzia

*“Possibilità di confrontare l’andamento dell’indicatore nel tempo”
(giorni medi di assenza per malattia)*



Fonte: sistema informativo Agenzia

3 RELAZIONE DIRETTORE INCARICO SPECIALE POLITICHE FAMILIARI

3.1 Competenze

All'Incarico Speciale per le Politiche Familiari, istituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 609 di data 5 aprile 2013 e ss.mm., sono attribuite le seguenti funzioni: gestisce i marchi famiglia e cura la tenuta dei relativi registri; gestisce i contributi di cui all'articolo 7 bis della legge provinciale sul benessere familiare; cura le attività riferite al coinvolgimento dell'associazionismo familiare di cui al capo V della legge sul benessere familiare; coordina l'attività di segreteria della Consulta provinciale per la famiglia e di raccordo con le consulte familiari comunali e/o delle Comunità nonché opera in raccordo con l'associazionismo familiare e con le associazioni familiari di secondo livello al fine di realizzare gli interventi previsti dalla legge sul benessere familiare.

3.2 Risorse umane

All'Incarico Speciale per le Politiche Familiari sono assegnate le seguenti risorse umane: Direttore: FTdF (del. G.P. 609 di data 5 aprile 2013); Sostituto del Direttore: CM (nota prot. n.55509 dd. 3 febbraio 2014); Dipendenti: n. 6. Inquadrati al livello D: CM al 70% e AR al 100%; Inquadrati al livello C: MGC al 45% a far data dal 1 aprile 2020, FM al 10% a far data dal 1 novembre 2017 e AP al 10% a far data dal 18 novembre 2018. Inquadrati al livello B: AZ al 100%.

3.3. Procedimenti amministrativi

All'Incarico Speciale per le Politiche Familiari competono 4 (quattro) procedimenti amministrativi. I procedimenti amministrativi riguardano l'assegnazione del marchio Family in Trentino ad organizzazioni pubbliche e private, il progetto denominato "Contributo per la fruizione di servizi culturali. Progetto denominato "Voucher culturale per le famiglie" e il progetto "Voucher sportivo per le famiglie" previsto dall'articolo 6 bis della legge provinciale n. 1/2011 denominato "Contributo per la fruizione di servizi sportivi. Progetto denominato "Voucher sportivo per le famiglie".

3.4 Analisi degli obiettivi assegnati, risultati conseguiti e eventuali scostamenti rilevati

Obiettivo n. 1. (Politica 1.4.1.) Attivazione distretto famiglia dello sport ex art. 6 bis della LP 1/2011 (Codice 1.4.11.) - Il Distretto Famiglia dello Sport è inserito all'interno della legge provinciale n. 1 del 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", che prevede all'articolo 6 bis la facoltà da parte della Provincia autonoma di Trento di stipulare Accordi di programma previsti dall'articolo 34 della medesima legge, per realizzare un distretto famiglia per lo sport, rivolto in particolare a consentire alle famiglie in difficoltà economica e alle famiglie numerose aventi determinati requisiti di avvicinarsi allo sport e di intraprendere percorsi sportivi a favore dei figli.

Con deliberazione n. 1590 di data 24 settembre 2021 è stato approvato lo schema di Accordo di programma con il CONI per la realizzazione del distretto famiglia per lo sport. L'accordo è stato sottoscritto dalle parti proponenti il 27 settembre 2021 durante il 6° Meeting dei Distretti famiglia. Nel distretto per lo sport sono stati coinvolti e quindi hanno aderito 124 Associazioni sportive nel corso della stagione sportiva 2021/2022 e tutti i 97 comuni certificati "Family in Trentino", anche per il tramite delle rispettive Comunità di Valle. Il Distretto Famiglia dello sport diventa quindi un ulteriore strumento che permette di qualificare il Trentino come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto Famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

Con la sottoscrizione dell'Accordo, CONI e Agenzia per la famiglia, con la collaborazione di tutte le Organizzazioni che in ambito sportivo condividono gli obiettivi e le finalità dell'Accordo, intendono promuovere sul territorio provinciale iniziative e progetti per incentivare l'avvicinamento delle famiglie alla pratica sportiva e per creare sinergie tra le Associazioni sportive del territorio nonché a garantire un'adeguata formazione e informazione a favore di tutti i soggetti interessati.

In questo contesto è stato inserito il progetto denominato "Voucher sportivo per le famiglie", i cui criteri di finanziamento sono stati approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1788 di data 6 novembre 2020, modificata con deliberazione n. 684 di data 3 maggio 2021. Il progetto in questione si è concretizzato sull'intero territorio provinciale attraverso la collaborazione tra Agenzia Sport Vallagarina e Provincia autonoma di Trento con lo scopo di sostenere le famiglie aventi determinati requisiti che intendono fare praticare l'attività sportiva ai propri figli. Esso infatti si propone l'obiettivo di rafforzare il rapporto tra le politiche familiari e le iniziative collegate allo sport attivando interventi di promozione attraverso le Associazioni sportive presenti sul territorio che valorizzano la pratica sportiva quale momento di crescita per l'individuo e che promuovono lo sviluppo del sistema sportivo locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà territoriali. Attraverso l'adesione dei Comuni e delle Comunità, in un logica di welfare generativo, l'agevolazione provinciale consiste in un contributo a favore dei figli minorenni di famiglie in condizione economica svantaggiata e di quelli appartenenti a famiglie numerose aventi determinati requisiti. A far data dalla stagione sportiva 2021/2022, l'obiettivo della Provincia è stato infatti quello di promuovere la partecipazione alle attività sportive con lo scopo di coinvolgere l'intero territorio provinciale.

Con determinazione n. 6389 di data 19 novembre 2021 è stato approvato il programma di lavoro finalizzato alla realizzazione del distretto per lo sport per il biennio 2021/2022. In particolare il programma di lavoro ha previsto la realizzazione di 9 diverse aree di azioni e precisamente: certificazione familiare territoriale, schema di Accordo per l'adesione delle Associazioni sportive all'EuregioFamilyPass, predisposizione di uno schema di Accordo per l'adesione al progetto Swim Family in Trentino per l'estate 2022 da parte delle piscine del territorio; organizzazione di specifici corsi di formazione da parte del CONI rivolti a dirigenti sportivi e tecnici; organizzazione di momenti di formazione rivolti a dirigenti sportivi e tecnici sulle certificazioni territoriali familiari; organizzazione di una FAD sulla certificazione "Family in Trentino" rivolta a dirigenti sportivi e tecnici; organizzazione di un video/spot; organizzazione conferenza provinciale sport & famiglia e di un evento nell'ambito del Progetto Euregio.

Obiettivo extra PDG n. 1 Euregio Family Pass. Piano di attività in raccordo con altre referenti APF per orientare le Organizzazioni "amiche della famiglia" aderenti ai distretti famiglia ad accreditarsi Euregio FamilyPass

Nel corso dell'estate 2021 sono stati organizzati alcuni incontri anche in relazione alla tematica dell'Euregio Family Pass con i colleghi competenti in occasione della formazione per la certificazione "Family in Trentino". Gli incontri sul territorio, anche su richiesta dei rispettivi manager territoriali, sono proseguiti in collaborazione con la collega competente in merito alla carta EuregiofamilyPass e durante le riunioni organizzate su richiesta del territorio sono state presentate le regole per l'accreditamento riguardanti le singole categorie di disciplinari.

Obiettivo extra PDG n. 4 Attivazione distretto famiglia per lo sport ex art. 6 bis della LP 1/2011. Politica 1.4.1. Obiettivo 1)

Con deliberazione n. 1590 di data 24 settembre 2021 è stato approvato lo schema di Accordo di programma con il CONI per la realizzazione del distretto famiglia per lo sport. Nel distretto famiglia per lo sport sono stati coinvolti e quindi hanno aderito complessivamente, nel corso della stagione sportiva 2021/2022, 275 Organizzazioni tra cui tutti i 97 comuni certificati "Family in Trentino"(anche per il tramite delle rispettive Comunità di Valle), 124 Associazioni sportive e altri Enti pubblici.

In relazione al progetto “Voucher sportivo per le famiglie”, con successiva determinazione n. 5510 di data 29 ottobre 2021 è stata approvata la graduatoria dei soggetti aventi diritto al voucher sportivo per il periodo 2021/2022. I soggetti beneficiari dei contributi sono stati complessivamente 537 di cui 206 in relazione alla Quota A) riguardante le famiglie in difficoltà economica e 331 in relazione alla Quota B1) riguardante le famiglie numerose con tre o più figli aventi determinati requisiti.

Obiettivo **extra PDG** n. 5 Supporto operativo alla DG nell'organizzazione della 12a “**Convention dei comuni trentini**”. La dodicesima Convention dei comuni trentini n. 12 si è svolta in presenza a Storo il 22 ottobre 2021. Per la realizzazione della Convention è stato fornito supporto organizzativo e sono stati tenuti i contatti con i referenti e con il manager di territorio competente. Sul quotidiano locale "l'Adige" è stato pubblicato un inserto tematico riportante i piani comunali 2021 e lo stato di attuazione delle singole azioni dei comuni trentini "Amici della famiglia".

Obiettivo **extra PDG** n. 6 Gestione Organi consultivi di competenza: **Consulta provinciale per la famiglia**. Nel corso del 2021 sono state organizzate tramite videoconferenza due sedute della Consulta provinciale per la famiglia e precisamente il giorno 27 gennaio 2021 e il giorno 11 ottobre 2021. Su richiesta del Presidente della Consulta è stato fornito il supporto per l'organizzazione delle riunioni, la stesura dei relativi verbali e per la richiesta di produzione di documentazione utile in sede di Consulta.

Obiettivo **extra PDG** n. 7 **Revisione degli standard famiglia** prevedendo nuovi requisiti (papà, ambiente, educazione, valorizzazione prodotti locali...). In tutte le categorie di disciplinari “Family in Trentino” che sono state soggette a revisione sono stati aggiornati i requisiti sia di carattere obbligatorio che di carattere facoltativo nel senso che sono state previste apposite aree tematiche quali il rispetto per l'ambiente, la valorizzazione dei prodotti locali nonché la parità di genere nel ruolo di educatori di entrambi i genitori.

Obiettivo **extra PDG** n. 8 **Colonia di Cesenatico attività 2021**. Attività di preparazione, verifica presenze e stesura verbale finale per il supporto al Dirigente al fine della attestazione della regolare esecuzione della prestazione. Per la parte di competenza è stata predisposta e trasmessa al Dirigente un'apposita nota in data 20 ottobre 2021 riguardante l'aggiornamento della prestazione in relazione all'estate 2021. Nella nota in questione è stato specificato che nel corso dell'anno 2021 non è stato possibile, a causa dell'emergenza sanitaria, provvedere al sopralluogo previsto dalla convenzione n. rep. 28491 di data 7 giugno 2018, articolo 14, comma 15, in essere tra Provincia autonoma di Trento e Società Cooperativa A.E.R.A.T. Il sopralluogo è finalizzato al mantenimento della certificazione “Family in Trentino” assegnata ad A.E.R.A.T. con determinazione n. 23 di data 12 febbraio 2016.

Obiettivo **extra PDG** n. 9 **Interventi per la pandemia**. Gestione straordinaria delle attività APF raccordandole al mutato contesto sanitario causa emergenza epidemiologica da COVID-19. **Piani delle politiche familiari 2021** dei comuni certificati “Family in Trentino”. **Piattaforma Family Plan** (applicativo per la gestione delle azioni dei piani comunali).

In collaborazione con il Consorzio dei Comuni del Trentino e il partner tecnologico di riferimento sono stati organizzati due seminari, rispettivamente il giorno mercoledì 25 febbraio 2021 e il giorno 4 marzo 2021, al fine di illustrare nel dettaglio le caratteristiche della Piattaforma Family Plan, anche attraverso la simulazione del caricamento di un piano nella piattaforma. In tale occasione è stata comunicata ai comuni l'obbligatorietà della redazione del piano nella modalità on line, comunicando con apposita circolare la data del 31 marzo 2021 quale termine per la compilazione e l'approvazione del piano.

In seguito si è ritenuto opportuno aggiornare al 30 aprile 2021 il termine ultimo per l'approvazione del piano delle politiche familiari da parte della Giunta comunale e per il successivo inoltro tramite PiTre all'Agenzia,

tenuto conto dell'oggettiva difficoltà per molti comuni di procedere all'approvazione del piano nella scadenza preventivata.

Alla scadenza del 30 aprile 2021 il 94% dei comuni (81 comuni su 97) ha implementato la piattaforma con l'inserimento della premessa e delle azioni. Ai fini amministrativi, alla data del 30 aprile 2021 tutti i 97 comuni trentini certificati hanno fatto pervenire tramite PiTre i piani comunali riferiti all'anno 2021, debitamente approvati con propria delibera di Giunta.

In relazione alla categoria "Pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande", con deliberazione n. 1409 di data 18 settembre 2020 è stato approvato il nuovo disciplinare. Pertanto, con nota prot. n. 603339 di data 2 ottobre 2020 è stato comunicato a tutte le imprese certificate "Family in Trentino" l'obbligo di adeguarsi ai nuovi requisiti obbligatori previsti nel nuovo disciplinare entro il termine del 30 giugno 2021. In seguito, considerata l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia Covid 19 e le difficoltà che le imprese del settore hanno dovuto affrontare, la Giunta provinciale ha ritenuto opportuno aggiornare, con deliberazione n. 1031 di data 18 giugno 2021, la scadenza stabilita dal 30 giugno 2021 al 31 dicembre 2021; tale scadenza è stata comunicata alle imprese con nota prot. n. 452541 di data 23 giugno 2021.

In data 12 maggio 2021, con nota prot. n. 345018, è stata inviata alle Organizzazioni certificate "Family in Trentino", per la categoria "Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare. Attività educative-ricreative", una nota in merito agli adempimenti relativi al mantenimento della certificazione fissando la scadenza per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti il possesso dei requisiti per il mantenimento del marchio "Family in Trentino" al 31 maggio 2021. In seguito, causa pandemia, con successiva nota prot. n. 399153 di data 3 giugno 2021, la scadenza è stata aggiornata al 30 giugno 2021.

Progetto "Voucher culturale per le famiglie"

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 80 di data 28 gennaio 2022 è stata modificata la deliberazione n. 1512 di data 4 ottobre 2019, già modificata con deliberazione n. 1727 di data 30 ottobre 2020 e n. 683 di data 3 maggio 2021, riguardante l'approvazione dei criteri di finanziamento in merito al progetto denominato "Voucher culturale per le famiglie", in relazione al periodo 2020/2021 nel senso che è stata prevista una proroga della scadenza per l'utilizzo dei voucher culturali a favore delle famiglie beneficiarie riguardanti il percorso "Teatri/Filodrammatiche/Cinema" di 6 mesi e precisamente dal 31/12/2021 al 30 giugno 2022.

Obiettivo extra PDG n. 10 Protocollo con il CONI per la promozione della comunità educante. Welfare sportivo. In collaborazione con il CONI è stato approvato, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1590 di data 24 settembre 2021, lo schema di Accordo di programma tra CONI di Trento e Provincia autonoma di Trento, Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità per la realizzazione del Distretto famiglia per lo sport. Con la sottoscrizione dell'Accordo, in collaborazione anche con tutte le Associazioni che in ambito sportivo condividono gli obiettivi e le finalità dell'Accordo, i soggetti proponenti hanno inteso promuovere sul territorio provinciale iniziative e progetti per incentivare l'avvicinamento delle famiglie alla pratica sportiva e per creare sinergie tra le Associazioni sportive del territorio oltre che a garantire un'adeguata formazione e informazione per tutti i soggetti interessati. L'Accordo è stato sottoscritto in data 27 settembre 2021 durante il sesto Meeting dei Distretti per la famiglia, tenutosi in presenza a Pergine Valsugana.

Obiettivo extra PDG n. 11 Management PAT: attività trasversali. Gestione amministrativa (privacy, supporto ai controlli interni, modulistica, monitoraggio, trasparenza...) per gli aspetti di competenza e sulla base delle indicazioni del dirigente. Partecipazione costante alle riunioni di coordinamento dei direttori e conseguente applicazione delle linee gestionali, per la parte di competenza.

Obiettivo extra PDG n. 12 Inserimento nella piattaforma gestionale dei piani famiglia dei comuni family per l'anno 2020. I piani delle politiche familiari dei comuni trentini relativi all'anno 2020 non sono stati caricati nella piattaforma gestionale Family Plan a causa di un problema tecnico della piattaforma che non ha

consentito di procedere con gli inserimenti: la disfunzione è stata risolta nel corso del mese di gennaio 2022 con il nuovo finanziamento del progetto.

Obiettivo extra PDG n. 13 Proseguire nella certificazione dei Comuni certificati "Family in Trentino"

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di certificazione dei comuni trentini. E' stato certificato il Comune Altopiano della Vigolana e altri comuni stanno facendo il percorso di certificazione: al riguardo sono stati organizzati sul territorio alcuni incontri di formazione/informazione per i comuni interessati che hanno espresso la volontà di acquisire la certificazione: corso del 2021 infatti diversi comuni trentini hanno manifestato l'interesse all'acquisizione della certificazione "Family in Trentino".

Obiettivo extra PDG n. 14 Promuovere l'associazionismo familiare nel modello di governance delle politiche di benessere/salute. Tramite gli incontri della Consulta provinciale per la famiglia e delle relazioni tenute dai suoi componenti si sono create delle sinergie per collaborare proficuamente con l'associazionismo familiare presente sul territorio e pertanto è risultato anche possibile avvicinarsi alle loro esigenze che nel tempo continuano a diversificarsi, in relazione soprattutto a questi periodi di emergenza sanitaria.

Obiettivo extra PDG n. 15 Attività di monitoraggio sui marchi "Family in Trentino" con applicazione delle percentuali formalmente definite. Con nota di data 29 dicembre 2021, prot. n. 942579 è stata trasmessa una comunicazione al Dirigente riportante la motivazione della non effettuazione dei monitoraggi previsti nel corso del 2021 sulle Organizzazioni estratte, come da verbale di estrazione di data 2 settembre 2021, prot. n. 533784177. In relazione alla categoria "Servizi per crescere a supporto della vita familiare. Attività educative – ricreative" e alla categoria "Associazioni sportive" è stata effettuata un'estrazione in data 15 luglio 2021 nella percentuale di estrazione pari al 10 % delle Organizzazioni certificate. In seguito, in relazione ad entrambe le categorie, sono stati effettuati i monitoraggi in loco, come previsto dal verbale di estrazione del campione da sottoporre al controllo di data 12 agosto 2021, ed è stato dato esito dei risultati con apposite comunicazioni alle singole Organizzazioni interessate.

Obiettivo extra PDG n. 16 Standard famiglia. Approvazione di due nuovi disciplinari Family. Nel corso del 2021 sono stati realizzati diversi incontri tramite meet con il CONI e con la Scuola dello sport per predisporre l'aggiornamento del disciplinare relativo alla categoria "Associazioni sportive". Il disciplinare revisionato, a seguito dell'ottenimento dei previsti pareri, sarà approvato dalla Giunta provinciale nel corso del mese del mese di febbraio 2022; ai fini dell'aggiornamento è stato revisionato anche il disciplinare riguardante la categoria "Pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande" in relazione ad una migliore specificazione dei relativi contenuti.

Obiettivo extra PDG n. 17 Voucher culturale supporto tecnico amministrativo ai servizi di staff funzionale alla modificazione legge sul benessere familiare. Nel corso del 2021 è stata approvata la modifica alla legge provinciale n. 1/2011 prevedendo l'inserimento nella stessa dell'articolo 6 ter recante "Interventi per favorire e sostenere le famiglia nella crescita culturale", al fine di consentire alla Provincia di finanziare con risorse proprie la politica di sostegno allo sport a favore delle famiglie aventi determinati requisiti.

A perfezionamento dello strumento, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1471 di data 3 settembre 2021 sono stati approvati i nuovi criteri per la concessione di contributi a favore delle famiglie aventi determinati requisiti per la fruizione di servizi culturali a favore dei figli minorenni tramite voucher. La misura ha previsto anche il coinvolgimento della rete parentale nella fruizione nel voucher (parenti fino al terzo grado) nel senso di consentire l'utilizzo del voucher anche all'accompagnatore del minorenne fino alla fascia parentale dei nonni.

Obiettivo **extra PDG** n. 18 **Valutazione di impatto familiare** sulla certificazione territoriale familiare: standard "Comuni amici della famiglia Family in Trentino". Con determinazione n. 119 di data 16 aprile 2021 è stato approvato il rapporto sullo stato di attuazione dello standard "Comuni amici della famiglia", ai sensi dell'articolo 24, comma 2, lettera d) della legge provinciale n.1/2011. Nel rapporto sono stati descritti, nel dettaglio, i comuni certificati e la loro popolazione coinvolta, i piani comunali e la data della loro adozione, la sintesi delle azioni adottate da ciascun comune e le percentuali di autovalutazione per le singole azioni. In tal modo è stata rappresentata la fotografia dello stato di attuazione del marchio "Family in Trentino" riferito ai comuni trentini. Il rapporto ha messo in evidenza il significato della valutazione di impatto familiare che rappresenta uno strumento per indirizzare le politiche provinciali previste in ogni settore implicando il coinvolgimento nella valutazione dei principali attori del sistema. I comuni trentini certificati infatti sono tenuti ad approvare annualmente i piani delle politiche familiari; in seguito, gli stessi sono sottoposti ad una autovalutazione da parte dei comuni stessi: essa consiste in un giudizio basato sulla raccolta e sull'interpretazione di informazioni nella logica di un percorso di ricerca con l'obiettivo di migliorare le attività programmate e di riformulare le attività sulla base delle esigenze espresse nel tempo dai propri territori.

Obiettivo **extra PDG** n. 19 **Gestione della politica "Voucher culturale per le famiglie"** ex fondi vitalizi - anno 2020/2021 e 2021/2022. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1471 di data 3 settembre 2021 sono stati approvati i nuovi criteri per la concessione di contributi alle famiglie per la fruizione di servizi culturali tramite voucher. La misura ha previsto anche il coinvolgimento della rete parentale nella fruizione del voucher (terzo grado). Con determinazione n. 387 di data 21 dicembre 2020 è stata approvata la graduatoria degli aventi diritto al voucher culturale per il periodo 2020/2021 riguardante complessivamente 912 minorenni di cui 573 per il percorso "Scuole musicali/Bande musicali/Cori" e 339 per il percorso "Teatri/Filodrammatiche/Cinema". Con determinazione n. 535 di data 25 gennaio 2022 è stata approvata la graduatoria degli aventi diritto al voucher culturale per il periodo 2021/2022 riguardante complessivamente 678 minorenni di cui 438 per il percorso "Scuole musicali/Bande musicali/Cori" e 250 per il percorso "Teatri/Filodrammatiche/Cinema".

Obiettivo **extra PDG** n. 20 Stato di attuazione dei Comuni amici della famiglia al 31/12/2020. Con determinazione n. 119 di data 16 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 24 della legge provinciale n. 1/2011, è stato approvato lo stato di attuazione dei comuni certificati "Family in Trentino".

3.5 Altre Attività significative svolte in ambito conciliazione

Verifiche dei requisiti degli Enti eroganti i servizi

In applicazione a quanto disposto con determinazione n. 513 di data 28 novembre 2018 che ha istituito il gruppo di lavoro rivolto allo studio dei criteri aggiuntivi sulle verifiche dei requisiti degli Enti eroganti i servizi di cura e di custodia fruibili con i buoni di servizio europei, nel corso del 2021 si sono svolti 8 incontri alla presenza, oltre che dell'Agenzia provinciale per la famiglia, dell'Agenzia del Lavoro, del Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea e di un rappresentante della Fondazione Demarchi. Tali incontri sono stati finalizzati alla valutazione della coerenza dei requisiti professionali, organizzativi e progettuali nonché dei percorsi formativi rispetto a quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 322/2018, da ultimo modificata con deliberazione n. 1280 di data 30 luglio 2021.

Prima dell'avvio dell'attività estiva, considerato il perdurare della pandemia, con il gruppo di lavoro intersettoriale composto da funzionari dell'Agenzia per la coesione sociale, il Dipartimento Salute e politiche sociali e l'Azienda Provinciale per i Servizi sanitari, già previsto a partire dal 2020 (cfr. nota prot. 228013 di data 24 aprile 2020) tra le azioni del "Piano operativo a supporto di bambini, ragazzi e famiglie per il superamento dell'emergenza Covid-19" sono proseguiti gli incontri per la costante valutazione della situazione. Sono state effettuate numerose consulenze agli Enti accreditati all'utilizzo dei buoni di servizio FSE

ma anche a molteplici realtà del mondo del volontariato per raccogliere i bisogni e fornire indicazioni sulle possibili progettualità estive.

Linee guida gestione in sicurezza dei servizi

In accordo con il Dipartimento Istruzione e il Comitato provinciale di Coordinamento in materia di salute e sicurezza sul Lavoro della Provincia, con deliberazione della Giunta provinciale n. 594 di data 16 aprile 2021 sono state approvate le “Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021 per bambini e adolescenti”, valide per il periodo giugno - settembre 2021. Al fine di diffondere una adeguata informazione agli operatori coinvolti nella gestione dei servizi educativi è stato realizzato da parte del gruppo di lavoro intersettoriale in data 27 aprile 2021, in collaborazione con Trentino School of Management per gli aspetti organizzativi, un webinar formativo online con frequenza obbligatoria, rimasto fruibile per tutto il periodo estivo.

Consulenza agli Enti

Durante il periodo estivo, costante è stata la consulenza agli Enti, alle Amministrazioni comunali, alle Associazioni di volontariato per la definizione puntuale dei servizi sia per gli aspetti gestionali che per quelli progettuali di nuove attività.

Ricerca Ri-emergere

A seguito dei risultati dalla ricerca “Ri-emergere”, avviata come operazione ascolto delle famiglie e dei ragazzi nel 2020, come una delle azioni previste dal Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico (articolo 8 bis della legge provinciale n. 1/2011 sul benessere familiare), nel corso del 2021 è stata progettata una seconda fase di ricerca, con la supervisione scientifica della Fondazione Demarchi. Lo scopo prioritario è stato quello di approfondire l'impatto della pandemia sul benessere dei residenti in Trentino: a differenza della prima esperienza di ricerca, il gruppo di studio si è prefissato di approfondire le specificità collegate al territorio di appartenenza per offrire un report che evidenzia gli effetti sulle differenti comunità locali.

Al fine di coinvolgere fin dalla fase progettuale delle Organizzazioni partner già attive sul territorio a fianco delle famiglie, il 30 settembre e l'8 ottobre 2021 in due specifici focus group alla presenza del gruppo di ricerca (Agenzia Coesione sociale e Fondazione Demarchi), dei rappresentanti dell'Ordine Provinciale degli Psicologi, dell'Unicef - Trento, delle principali realtà del terzo settore impegnate in progettualità con ragazzi e famiglie, si sono indagate le condizioni che possono influenzare, quale fattore di rischio o risorsa di supporto, gli stati di benessere/malessere nei bambini, nei giovani e negli adulti e definite le conseguenti specifiche dimensioni di analisi da inserire nel questionario. L'avvio della fase di raccolta informazioni è prevista per l'inizio del 2022.

Nell'ambito delle azioni promosse dal Distretto famiglia dell'educazione del Comune di Trento sono proseguiti online gli incontri mensili del tavolo di regia, si sono svolte, sempre on line, le due Assemblee di Distretto aperte a tutti i partner al fine di mettere in comune le esperienze attivate per famiglie e ragazzi a contrasto della pandemia e attivare nuovi percorsi progettuali condivisi tra i partner. Nel rispetto della normativa Covid-19 sono state realizzate in presenza due “Giornate territoriali” che hanno visto la partecipazione di molte famiglie e realtà educative (19 giugno e 18 settembre), sono stati organizzati sei incontri di formazione rivolti a tutti gli Enti/Associazioni partner del Distretto, al fine di implementare una riflessione comune sul tema alleanza scuola-famiglia-territorio.

Questa tematica è stata oggetto del progetto strategico del Distretto volto ad analizzare le progettualità attivate dai membri del Distretto sia ex ante pandemia sia durante l'intero anno 2021 per poter definire delle linee guida che, partendo dall'elaborazione delle esperienze positive, individuassero processi, metodologie e principi educativi utili a innovare le progettualità mettendo a sistema e in rete quello che il nostro territorio già offre. Il lavoro si è concretizzato in un percorso di ricerca coordinato da due docenti universitari esperti

(proposta di ricerca con nota del Comune di Trento, ente capofila del Distretto prot. n. 829253 di data 22 dicembre 2021 e con nota prot. n. 32310 di data 19 gennaio 2021).

A partire dalla valorizzazione dei punti di successo e dalle analisi delle criticità delle esperienze già attivate, si è proceduto alla sperimentazione ed alla successiva analisi di due esperienze di alleanza educativa sul territorio, co - progettate da diversi partner: al riguardo è in corso di realizzazione la stesura di una pubblicazione che sarà messa a disposizione di tutti i Distretti famiglia presenti sul territorio provinciale, quale strumento metodologico per possibili nuove progettualità.

Progetto Mamme Peer

A seguito di quanto previsto con deliberazione della Giunta provinciale n. 1656 di data 7 settembre 2018, con la quale è stato approvato l'Accordo collaborativo tra il Dipartimento Salute e l'Agenzia provinciale per la famiglia denominato "Nascere e crescere in Trentino: azioni sinergiche per la promozione della salute e dello sviluppo dei bambini e delle famiglie", è stato concluso il progetto "Mamme Peer, sostegno da mamma a mamma" iniziato nel corso del 2020 sul territorio della Val di Fiemme e sono stati effettuati 3 incontri progettuali per l'avvio del medesimo percorso sia in Val di Non che in Val di Sole.

3.6 Altre attività significative svolte su ambiti diversi

Con riferimento alle **Organizzazioni richiedenti marchio "Family in Trentino"**, si sono svolte:

- 2 riunioni del gruppo tecnico di lavoro incaricato dell'istruttoria delle domande di certificazione per la categoria "Associazioni sportive" (in data 4/2/2021 e in data 8/10/2021) riguardanti l'assegnazione di 2 certificazioni (determinazioni n. 19 di data 08/02/2021 e n. 5145 di data 21/10/2021);
- n. 1 riunione in modalità videoconferenza, causa emergenza sanitaria, del gruppo tecnico di lavoro incaricato dell'istruttoria delle domande di certificazione per la categoria "Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare. Attività educative-ricreative" (in data 19/4/2021) riguardanti l'assegnazione di 1 certificazione (determinazione n. 138 di data 20/4/2021);
- n. 1 riunione del gruppo tecnico di lavoro incaricato dell'istruttoria delle domande di certificazione per la categoria "Comuni" con l'assegnazione di 1 certificazione (determinazione n. 170 di data 5 ottobre 2021) e 1 certificazione rilasciata per la categoria "Attività culturali" (determinazione n. 1522 di data 14 luglio 2021).

Con riferimento alle **Organizzazioni aderenti ai singoli Distretti Famiglia**, si sono svolte:

- una decina di incontri di formazione/informazione tramite videoconferenza rivolti alle Organizzazioni aderenti ai singoli Distretti Famiglia per ottenere l'assegnazione del marchio "Family in Trentino": alcuni incontri sono stati dedicati a specifiche categorie mentre altri hanno affrontato tematiche di carattere generale sulle politiche familiari (es. progetto "Voucher culturale per le famiglie", progetto "Voucher sportivo per le famiglie", etc.) e, a conclusione di ogni incontro, è stato dato spazio alle domande degli addetti ai lavori.

Per la **categoria "Sportelli informativi"** è stata predisposta una determinazione di assegnazione di certificazione (determinazione n. 4934 di data 15 ottobre 2021).

Per la nuova **categoria "Appartamenti ad uso turistico"** è stato organizzato un incontro tramite videoconferenza del gruppo tecnico di lavoro e sono state assegnate 4 certificazioni a 4 appartamenti ad uso turistico (determinazione n. 1976 di data 23 luglio 2021, determinazione n. 1973 di data 23 luglio 2021, determinazione n. 1981 di data 23 luglio 2021 e determinazione n. 1982 di data 23 luglio 2021).

Per la **categoria "Attività agrituristiche"** è stata predisposta un provvedimento di revoca (determinazione n. 2737 di data 13 agosto 2021). Complessivamente, nel corso dell'anno, sono state assegnate, con singole determinazioni, 7 nuove certificazioni riguardanti le diverse categorie di standard famiglia.

Per la categoria **“Pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande”**, a seguito dell’approvazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 1409 del 18 settembre 2020, modificata con deliberazione n. 1031 di data 18 giugno 2021, è stato dato seguito all’adeguamento dei requisiti obbligatori richiesti da parte delle imprese certificate e, con singoli provvedimenti, sono state confermate le certificazioni in precedenza assegnate: complessivamente trattasi di 24 determinazioni di conferma delle certificazioni.

Per quanto concerne le **pubblicazioni**:

è stata predisposta una pubblicazione, composta da tre volumi, contenente la raccolta dei 98 piani annuali delle politiche familiari relativi all’anno 2021 riguardanti i comuni certificati “Family in Trentino” e corredata anche da alcune tabelle e grafici riguardanti il numero delle certificazioni familiari assegnate nel corso del tempo, la densità della popolazione residente nei comuni certificati e la quantificazione delle Organizzazioni aderenti ai Distretti famiglia territoriali presenti sui vari territori comunali nonché quelle certificate “Family Audit”.

Per quanto concerne la periodica **Convention dei comuni family friendly**:

il giorno 20 ottobre 2021 si è svolta presso il Comune di Storo l’undicesima Convention, organizzata in collaborazione con la Comunità delle Giudicarie e con il Distretto Giudicarie Esteriori - Terme di Comano. Nell’ambito dell’evento è stata curata la parte logistica ed organizzativa nonché la preparazione dei materiali e dei testi da consegnare ai partecipanti. Inoltre sono stati tenuti i contatti con la manager di territorio di riferimento per la gestione della sala e della parte riferita all’accoglienza del pubblico.

Per quanto concerne il contributo all’annuale **Festival della Famiglia**:

nel periodo compreso tra il 30 novembre 2021 ed il 4 dicembre 2021 si è svolta a Trento la decima edizione del “Festival della Famiglia” la cui organizzazione è stata, anche per il 2021, totalmente in capo all’Agenzia con la partecipazione di attori esterni.

L’Ufficio per le Politiche Familiari è stato coinvolto direttamente nell’organizzazione della mostra intitolata “R - Esistenza” dell’artista Leonida De Filippi e curata dalla curatrice Patrizia Buonanno, la cui inaugurazione si è svolta il giorno 27 novembre 2021 alle ore 11.00 presso l’atrio Dogana del Palazzo della Provincia. La mostra si è svolta dal 29 novembre 2021 fino alla data dell’11 dicembre 2021 e pertanto anche nella settimana successiva alla chiusura del Festival della famiglia.

3.7 Attività di monitoraggio

L’attività di monitoraggio e di elaborazione dei relativi esiti è stata realizzata parzialmente causa l’emergenza Covid 19. Per la categoria “Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare” è stata effettuata un’estrazione a campione, considerato l’obbligo del controllo sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai sensi dell’articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, prodotte dalle Organizzazioni certificate, ai fini di attestare il mantenimento dell’accreditamento a valere sulle azioni svolte per l’anno 2021. I monitoraggi, a seguito dell’estrazione a campione, sono stati realizzati in loco entro la scadenza stabilita e in seguito sono stati trasmessi alle Organizzazioni interessate i verbali conclusivi degli esiti dei controlli contenenti anche alcune valutazioni di merito che hanno caratterizzato l’operato delle singole Organizzazioni.

4. RELAZIONE DIRETTORE INCARICO SPECIALE SUPP. AMMINISTRATIVO CONTABILE - GESTIONE INTERVENTI ECONOMICI

4.1 Competenze incarico speciale

Svolge attività di supporto al dirigente generale dell'Agenzia sulle materie economico contabili e giuridico-amministrative per quanto concerne le funzioni di competenza.

Collabora alla stesura di atti normativi e di carattere generale di competenza dell'Agenzia.

Svolge compiti istruttori relativamente ai rapporti con il Consiglio provinciale in collaborazione con gli uffici alla stesura di risposte ad interrogazioni, mozioni ed ordini del giorno.

Fornisce supporto giuridico-amministrativo relativamente alla stesura delle deliberazioni, alla stesura e all'analisi di contratti e convenzioni ed, in generale, su atti amministrativi che esulano dall'attività ordinaria.

Cura la gestione della privacy con particolare riferimento alla nomina degli incaricati interni ed esterni di trattamento dei dati e al monitoraggio delle attività connesse al trattamento di dati personali (attività non attribuita).

Cura gli adempimenti connessi alle agevolazioni economiche provinciali in materia di politiche familiari previste dalla legge sul benessere familiare.

Cura gli adempimenti connessi alla promozione dei campeggi socio-educativi.

Cura e coordina l'attività per la stesura della disciplina di attuazione dell'assegno unico familiare.

Cura gli adempimenti connessi al Fondo di garanzia a sostegno delle famiglie previsto dalla legge sul benessere familiare.

Con riferimento alla competenza in materia di privacy, in considerazione della specificità della materia e dell'impossibilità oggettiva di provvedervi resa nota al Dirigente e al Dirigente generale con mail di data 15.10.2015, la funzione non è posta in capo all'I.S. . Con nota di data 30 ottobre 2015 prot. 556979 il Dirigente ha nominato referente per la privacy dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili (APF), la dott.ssa Sara Calliari e successivamente, con nota di data 10 gennaio 2017 prot. 12339, la dott.ssa Barbara Tellone in sostituzione della dott.ssa Sara Calliari, inserite nello staf del Dirigente e sotto la direzione di quest'ultimo. Con nota di data 30 marzo 2021 prot.219221 la funzione è stata attribuita al dott. Giovanni Sbetti. che opera alle dirette dipendenze del Dirigente dell'Agenzia per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili (APF), ora Agenzia della coesione sociale, e pertanto l'attività connessa alla privacy permane esclusa dalle competenze svolte dall'I.S.

4.2 Risorse umane

L'incarico speciale prevede l'esercizio di funzioni svolte in prima persona dal Direttore. Tuttavia, considerata l'ampiezza e la tipologia delle attività affidate, Il Direttore può avvalersi della collaborazione prestata da alcune persone operanti in agenzia per lo svolgimento di determinate funzioni come da note di assegnazione ed individuazione dei compiti assegnati come di seguito illustrato:

- rag. RM: con nota di data 19 gennaio 2017 prot. 32446 è stata nominata responsabile per i procedimenti aventi ad oggetto lo svolgimento degli adempimenti connessi alle attività estive in favore delle famiglie con figli minorenni, che prevedono la concessione di contributi ad Enti/ Organizzazioni senza scopo di lucro per la realizzazione di soggiorni socio-educativi (campeggi, colonie diurne e soggiorni permanenti). (procedimenti ID 2728 e 2150) Il Dirigente ha disposto, per lo svolgimento delle attività, il riferimento al Direttore dell'I.S

- dott.ssa FM: con nota di data 5 agosto 2021 prot. 567002 è stata assegnata allo svolgimento di attività con supervisione dell'I.S. nella misura del 80% del tempo/lavoro.

- dott. GS: con nota di data 5 agosto 2021 prot. 0567016 è stato assegnato allo svolgimento di attività con supervisione dell'I.S. nella misura del 10% del tempo/lavoro.

- dott.ssa AP : è stata assegnata alla supervisione dell'I.S. con nota data 6 ottobre 2021 prot. 723998 per lo svolgimento di compiti e funzioni non ancora definite con il Dirigente.
- dott.ssa PP: supporta, senza assegnazione specifica, il Direttore dell'I.S. nelle attività con l'uso di SAP e nella redazione dei documenti contabili.

Ogni altra attività è svolta in prima persona dal Direttore. Per le attività di tipo esecutivo si avvale del supporto della segreteria generale dell'Agenzia.

4.3 Attività, funzioni ed obiettivi 2021

Il perdurare dell'emergenza pandemica ha continuato ad avere ripercussioni sull'attività lavorativa per l'esigenza di adattare le disposizioni vigenti alle mutate situazioni e contestualmente essere un valido supporto nei riscontri all'utenza. Inoltre, nel corso dell'anno 2021 lo Stato ha introdotto significative e rilevanti discipline volte al sostegno delle famiglie con figli con conseguenti riflessi sulle discipline provinciali in materia che hanno impegnato l'I.S., in sinergia con altre strutture coinvolte (direzione generale, Dipartimento affari finanziari e APAPI) in un vasto programma di approfondimenti in vista della revisione delle politiche provinciali in materia.

In via ordinaria l'attività dell'I.S. si sostanzia nello svolgimento di funzioni proprie dell'I.S. e in attività di supporto al Dirigente e a tutta l'Agenzia. Quest'ultima si svolge in sinergia e in collaborazione con gli altri Direttori che necessitano di pareri e approfondimenti di vario genere sulle materia di competenza o sono chiamati a fornire dati e riscontri sulle varie attività al fine di fare sintesi prima della predisposizione, a cura del Direttore dell'I.S., delle comunicazioni verso l'esterno o verso altre strutture della Provincia. Il Direttore dell'I.S. provvede inoltre alla stesura di atti di carattere generale, anche in sinergia e collaborazione con altre strutture della Provincia, sulle tematiche di competenze dell'Agenzia.

Oltre agli obiettivi inseriti nel PDG per l'anno 2021, con determinazioni del Dirigente dell'Agenzia 2021-S162-00277 sono stati individuati gli obiettivi extra PDG in capo a ciascun Ufficio e I.S. speciale non inseriti nel PDG.

Obiettivi PDG:

1) **Armonizzazione dell'assegno straordinario di natalità** ex art. 8 bis LP 1/2011 con Assegno universale nazionale - "Family Act", d'intesa con APAPI con l'adozione di interventi di raccordo con la disciplina nazionale per efficientare il sistema degli interventi provinciali.

Obiettivi extra PDG:

1) **Aggiornamento delle schede di valutazione del rischio** ai sensi della normativa in materia di anti-corruzione nel caso in cui il monitoraggio evidenzia una sua non adeguata formulazione. Nell'ambito della prevenzione corruzione, in osservanza del piano nazionale anti-corruzione e alla luce dell'analisi del rischio corruttivo effettuata in esito alla mappatura di tutti i processi rivisti nel corso dell'anno 2020, compete alle strutture provinciali il monitoraggio continuo del rischio finalizzato ad un eventuale aggiornamento e adeguamento della sua valutazione.

2) **Pubblicazione sul sito di tutti gli atti in assolvimento degli obblighi di pubblicazione**

Attuazione e corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella programmazione della trasparenza allegata al piano triennale per la prevenzione anti-corruzione per le parti di competenza di ciascuna struttura provinciale.

- 3) **Elaborazione di una proposta o più proposte di disciplina** di raccordo degli interventi provinciali con quelli nazionali in raccordo con altre strutture provinciali competenti. Armonizzazione assegno straordinario di natalità ex art. 8 bis LP 1/2011 con Assegno universale nazionale - "Family Act. Interventi di raccordo con disciplina nazionale per efficientare il sistema degli interventi pubblici.
- 4) Provvedimento di Giunta provinciale avente ad oggetto la revisione della **disciplina vigente in materia di contributi agli operatori che supportano i Distretti famiglia** per esigenze connesse all' emergenza Covid 19 e alle valutazioni conseguenti al primo anno di avvio della sperimentazione.
- 5) Partecipazione all'**armonizzazione delle politiche provinciali a favore delle famiglie** con revisione dell'AUP mediante il supporto al gruppo di lavoro appositamente convocato al fine di addivenire alla revisione delle politiche familiari provinciali.
- 6) **Colonia di Cesenatico attività 2021**. Per la parte di competenza, svolgimento dell'attività di confronto e verifica con la società AERAT finalizzata all'avvio della colonia estiva, verifica delle presenze e stesura verbale finale a supporto della attestazione di regolare esecuzione della prestazione a cura del Dirigente.
- 7) Attenzione e cura nel seguire le **prescrizioni antipandemia**. Eventuale adeguamento della strumentazione amministrativa. Seguire le indicazioni delle autorità. Gestione straordinaria delle attività APF accordandole al mutato contesto sanitario causato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 con il rispetto delle prescrizioni a contrasto della pandemia ed eventuale adeguamento della strumentazione amministrativa .
- 8) Esame e studio della **disciplina in tema di affidamenti incarichi di formazione** al fine di chiarire, con un parere giuridico, quanto applicabile in tema di affidamenti nell'ambito delle funzioni del servizio civile anche in funzione di una eventuale proposta di modifica o integrazione della disciplina generale vigente al fine di armonizzare l'operato con altri settori di attività che si occupano di formazione e che per la natura della prestazione richiesta necessitano di operare con gli stessi soggetti.
- 9) Seguire le **indicazioni emerse in sede di coordinamento direttori** sui temi generali di rispetto delle normative vigenti. Gestione amministrativa (privacy, supporto ai controlli interni, modulistica, monitoraggio, trasparenza...) per gli aspetti di competenza e sulla base delle indicazioni del dirigente in conformità all'impianto gestione privacy adottato in Agenzia.
- 10) **Coordinamento delle attività amministrative** dell'Agenzia per la Famiglia con obbligo di riscontro esterno unitario – alla Ragioneria, alla Direzione Generale, alla Corte dei Conti all'Anagrafe tributaria e in generale a soggetti pubblici e privati esterni ecc – su richieste che coinvolgono verifiche su funzioni o attività di competenza dei vari Uffici e della Dirigenza.
- 11) Predisposizione delle **proposte di Bilancio** e di Assestamento nonché stesura delle relative disposizioni legislative da proporre in sede di legge di stabilità e finanziarie.
Supporto al Dirigente nella gestione delle fasi di preparazione del Bilancio annuale/pluriennale APF e attività di coordinamento delle funzioni contabili di carattere generale.
- 12) Supervisione e organizzazioni delle attività connesse alla **gestione dei contributi annuali** previsti a favore delle organizzazioni che realizzano **soggiorni estivi** per ragazzi minorenni. Concessione dei contributi per la realizzazione di attività di soggiorno socio educativi a favore della popolazione giovanile trentina per l'anno 2021.

13) **Riscontro agli atti politici** di competenza dell'Agenzia (interrogazioni, mozioni, ordini del giorno, ddl ecc) con stesura diretta delle risposte riferite agli argomenti di competenza funzionale e raccordo e monitoraggio sui riscontri di competenza dei colleghi Direttori.

14) Stesura di pareri, circolari e approfondimenti giuridici. **Attività di supporto** al dirigente/direttori in materia giuridica per le attività di competenza dell'APF.

15) **Controllo preventivo sulle proposte di deliberazione** da sottoporre all'approvazione della Giunta provinciale con riscontro al Dirigente prima dell'esame da parte di quest'ultimo. Le proposte di deliberazione preparate dai vari Uffici dell'Agenzia sono preventivamente visionate prima della firma del Dirigente.

4.4 Analisi degli obiettivi assegnati, risultati conseguiti e eventuali scostamenti rilevati

Obiettivo 1 del PDG

Nel corso dell'anno 2021 lo Stato ha avviato e attuato una serie di misure a favore delle famiglie con figli con riflessi significativi sulle discipline e gli interventi provinciali. Con Legge 1 aprile 2021, n. 46 "Delega al Governo per riordinare, semplificare e potenziare le misure a sostegno dei figli a carico attraverso l'assegno unico e universale" sono stati definiti le condizioni e i principi della legislazione di attuazione per l'introduzione di un assegno universale a favore delle famiglie con figli. Infatti, al fine di favorire la natalità, di sostenere la genitorialità e di promuovere l'occupazione, in particolare femminile, è stata prevista l'adozione, da parte del Governo, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge, di uno o più decreti legislativi volti a riordinare, semplificare e potenziare, le misure a sostegno dei figli a carico attraverso un innovativo ed inedito strumento denominato "Assegno unico e universale". L'assegno è previsto come beneficio economico attribuito, in misura decrescente al crescere della ricchezza delle famiglie, a tutti i nuclei familiari con figli a carico con la caratteristica dell'universalità. La citata legge stabilisce inoltre una misura di salvaguardia a favore delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano, che in materia possono prevedere agevolazioni a livello locale, ma non riconosce l'esclusione dei benefici provinciali dagli elementi reddituali da considerare ai fini dell'accesso ai benefici statali. Ciò determina uno spiazzamento a danno delle famiglie trentine beneficiarie di agevolazioni provinciali. La questione ha aperto un consistente dibattito sulla necessità di operare in due direttrici principali. La prima diretta ad armonizzare gli interventi economici provinciali a favore delle famiglie con figli al fine di evitare sovrapposizioni fra interventi statali e provinciali a danno delle finanze provinciali e la seconda, inerente la necessità ormai divenuta improrogabile, di semplificare la metodologia di calcolo dell'ICEF per poter confrontare il sistema ISEE con il parametro provinciale. In sinergia con Direzione generale, Dipartimento affari finanziari, APAPI e Agenzia per la famiglia si sono aperti incontri di confronto già a partire dal marzo 2021.

Nel frattempo lo Stato, con DL 78/2021, in attesa della approvazione dei decreti introduttivi dell'assegno unico e universale, ha disposto, a decorrere dal 1° luglio 2021 e fino al 31 dicembre 2021, il riconoscimento, sia ai nuclei familiari già beneficiari dell'ANF in busta paga che a quelli esclusi da tale provvidenza – ossia lavoratori autonomi, professionisti e partite IVA - un assegno ponte su base mensile.

Su altro fronte lo Stato, con DL 30/2021, è intervenuto con misure economiche e organizzative volte a sostenere le famiglie in difficoltà a causa della pandemia. È stato previsto l'obbligo del lavoro a distanza per le attività telelavorabili e un contributo settimanale per i lavoratori che prestano attività non telelavorabili (sanitari, forze dell'ordine, grande distribuzione ecc).

Anche la Provincia ha introdotto analogha previsione con la necessità, anche in tal caso, di adottare una disciplina con esclusione della doppia agevolazione. La questione protratta lungo tutto il corso dell'anno 2021

per la difficoltà applicativa riscontrata in sede di simulazione sui dati, operata in sinergia con APAPI, è stata revisionata. Solo con una disciplina di modifica dell'art 25 della LP 3/2020 ad opera della legge di stabilità per l'anno 2022, così come proposta dallo scrivente I.S., è stato possibile superare la criticità e si potrà provvedere all'erogazione del contributo nel corso dell'anno 2022.

Infine con decreto legislativo 21 dicembre 2021 n. 230 è stato istituito l'assegno unico e universale a favore delle famiglie con figli, con decorrenza 1 marzo 2022 e prorogato l'assegno ponte di cui al DL 78/2021 fino al 28 febbraio 2022.

La complessità di quanto sopra esposto in modo molto sommario, ha inciso sulla attività dell'IS in modo significativo e particolarmente impegnativo.

Gli approfondimenti nelle materie sono stati necessari al fine dell'adozione di decisioni assunte dagli organi competenti. In particolare sono stati predisposti dall'I.S. i seguenti atti:

- proposta di modifica all'articolo 25 della LP 3/2021, già in legge di assestamento 2021, al fine di armonizzare il contributo alle famiglie con figli per i periodi dell'attività didattica in DAD con il DI 39/2021. La norma è stata rinviata per ulteriori approfondimenti e adottata definitivamente con la Legge di stabilità 2022 (art. 18)
- conchiuso di Giunta provinciale del 9 luglio 2021 con il quale è stato stabilito il cumulo delle misure provinciali a favore delle famiglie in corso di erogazione con l'assegno ponte di cui al DI 78/2021 fino al 31 dicembre 2021 (conchiuso prot. 13 luglio 2021 n. 504468);
- partecipazione alla stesura del documento predisposto da APAPI avente ad oggetto proposte di modifica dell'ISEE per la parte riferita alle politiche familiari;
- conchiuso di GP, predisposto per la Giunta provinciale del 23 dicembre 2021 e poi adottato nella seduta del 10 gennaio 2022, avente ad oggetto la proroga del cumulo dei benefici provinciali a favore delle famiglie con figli con l'assegno ponte prorogato fino al 28 febbraio 2022 nonché proposte per la definizione di linee di intervento sull'AUP per l'armonizzazione con l'assegno unico e universale dello Stato. (conchiuso prot. 12 gennaio 2022 n. 21133);
- collaborazione con APAPI nella stesura del conchiuso di Giunta provinciale, predisposto per la Giunta provinciale del 23 dicembre 2021 e poi adottato nella seduta del 10 gennaio 2022, avente ad oggetto le proposte di intervento sull'ICEF (conchiuso prot. 12 gennaio 2022 n. 20967).

Obiettivi extra PDG

Obiettivo 1 - Nel corso dell'anno si è provveduto a verificare la conformità e corrispondenza della mappatura dei processi di competenza dell'IS alle disposizioni previste dal piano di prevenzione della corruzione adottato dalla Provincia con deliberazione della giunta provinciale 492 di data 26 marzo 2021 e all'aggiornamento della mappatura dei processi in atto nel rispetto delle disposizioni impartite dal Dirigente della struttura, mantenendo un **monitoraggio costante** sul rispetto dei termini di procedimento ed eseguendo l'attività di controllo delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 secondo il piano indicato dal Dirigente.

Obiettivo 2 - Nel rispetto delle disposizioni in tema di trasparenza dell'attività amministrativa e delle indicazioni impartite dal Dirigente, ha provveduto alla verifica dell'**avvenuta pubblicazione degli atti di competenza** dell'IS per i quali vige tale obbligo.

Obiettivo 3 - L'attività del presente obiettivo è stata dettagliatamente descritta nell'ambito dell'obiettivo 1 del PDG)

Obiettivo 4 - Nel corso dell'anno 2020 è stata introdotto uno specifico **contributo a favore degli Enti capofila dei distretti per la famiglia** che si avvalgono della collaborazione di soggetti certificati per la redazione e attuazione dei programmi di attività. A distanza di un anno dall'avvio della novità è emersa la necessità di

introdurre dei correttivi alla disciplina anche per le difficoltà emerse a seguito del protrarsi dell'emergenza pandemica. Le disposizioni di modifica della disciplina sono state adottate con deliberazione della Giunta provinciale

In particolare sono state stabilite alcune disposizioni per l'erogazione del contributo concesso per l'anno 2020, che tengono in considerazione le difficoltà intervenute a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, sancito che, per l'anno 2021, il contributo è concesso anche con riferimento ad operatori privi della certificazione delle competenze ai sensi dell'articolo 8 della legge provinciale 1 luglio 2013 n. 10 in quanto non è possibile disporre di un sufficiente numero di operatori certificati tale da coprire le esigenze di tutti gli Enti. Infine è prevista la decadenza dei programmi di lavoro in essere al 31 dicembre 2021. Dal 1° gennaio 2022 i programmi di lavoro dei distretti per la famiglia saranno redatti con durata annuale.

Obiettivo 5 - Per ragioni di unitarietà delle attività connesse al presente obiettivo si rinvia all'obiettivo 1) del PDG e 3 degli obiettivi extra PDG. Le attività sono documentabili nei verbali di resoconto dei numerosi incontri svolti con le strutture coinvolte e dei confronti continui con APAPI.

Obiettivo 6 - L'attività di **colonia estiva presso il compendio di Cesenatico** è stata avviata il 2 luglio 2021 e interrotta anticipatamente, a causa di un focolaio Covid, il 27 agosto 2021 anziché il 31 agosto 2021.

Nel corso dell'organizzazione delle attività è stato prestato il supporto necessario al concessionario anche in relazione alle difficoltà di organizzazione dovute alla pandemia che ha reso incerto l'avvio dell'attività fino a primavera inoltrata. Sono state adottate le linee guida per la gestione in sicurezza con l'ausilio dell'APSS debitamente condivise con il concessionario. A fine attività il soggetto gestore ha inoltrato richiesta di pagamento al Servizio gestioni patrimoniali e logistica dell'integrazione tariffaria per lo svolgimento del servizio di pubblico interesse riferito all'anno 2021. (nota di data 2 novembre 2021 prot. 0787560). In riferimento a quest'ultima è stato svolto il controllo di merito per accertare le presenze effettive di ragazzi partecipanti alla colonia estiva mediante una verifica presso la sede della Società AERAT dei registri e dei documenti attestanti la fruizione del servizio di pubblico interesse. Di tale ultima attività è stato redatto verbale di cui al protocollo interno n. 541795062 di data 11 ottobre 2021.

Obiettivo 7 - Nel corso dell'anno 2021 sono state condivise con le colleghe le **disposizioni in tema di prescrizioni antipandemia** e sollecitato il rispetto delle indicazioni fornite dal Dirigente e in generale dalla direzione della Provincia. In merito è stato riscontrato un attento e scrupoloso adeguamento alle prescrizioni con distanziamento, alternanza negli uffici, uso delle mascherine e lavaggio frequente delle mani.

Obiettivo 8 - E' stata eseguita una puntuale e approfondita verifica delle procedure seguite dall'Ufficio servizio civile su **affidamenti per attività di formazione**. (consulenza) al fine di dare riscontro in merito alla corretta applicazione della disciplina di riferimento - Capi I e I bis della L.P. 23/1990 e Circolare Dipartimento organizzazione e personale 17 marzo 2016 prot. 141240. (confermata con circolare 7 settembre 2021 prot. 652311).

Sono stati esaminati alcuni casi, scelti a campione, sulle varie attività di formazione affidate dall'Ufficio servizio civile. L'IS ha coinvolto il Servizio per il personale (autore della citata circolare) per una disamina più puntuale dell'operato fin qui posto in essere. Nel merito, con nota del Direttore Generale 13 gennaio 2016 prot. 143392, alle spese inerenti le attività trasversali e le iniziative dirette inerenti la gestione del servizio civile connesse, in particolare alla formulazione e alla valutazione dei progetti di servizio civile, è stato riconosciuto il carattere di obbligatorietà e quindi di istituzionalità con esclusione delle stesse dalla disciplina delle spese discrezionali.

Le spese annuali riferite ad attività trasversali e alle iniziative dirette inerenti la gestione del servizio civile sono approvate annualmente, in via preventiva, in un programma di spesa in economia adottato ai sensi dell'art. 32 della L.p. 23/1990. Fra le spese del programma di spesa in economia sono ricomprese le spese per l'affidamento di incarichi di formazione.

Con mail di data 12 febbraio 2021 il collega del Servizio per il personale che si occupa della disciplina del Capo i Bis, interpellato in merito alla procedura di cui sopra, ha confermato che il ricondurre l'affidamento di attività di consulenza (formazione) alla fattispecie del Capo I (confronto concorrenziale senza vincoli sul cumulo e rotazione) o al Capo i Bis (incarico fiduciario con divieto di cumulo e rotazione) si riferisce al tipo di procedura scelta e non alla natura dell'incarico che rimane sempre una consulenza seppur con regole diverse. La scelta sarà operata in funzione della possibilità di operare sul mercato o meno. (esempio se la prestazione è possibile solo da parte di quel soggetto o solo per un periodo limitato ecc.). Ove possibile il ricorso al confronto concorrenziale, è strumento di maggior garanzia di imparzialità dell'operato della PA.

Nelle tre procedure oggetto di verifica sono state espletate le regole della previa ricognizione interna (nota alla Direzione generale in data 13 dicembre 2019 prot. 806559 e riscontro con nota di data 14 febbraio 2020 prot. 101357) ed eseguito il confronto concorrenziale come riportato nel verbale istruttorio e nelle note di comunicazione dell'affidamento al soggetto incaricato. Per i 3 casi è stato redatto un verbale istruttorio che dà conto dell'effettuazione del confronto concorrenziale, dell'importo dell'incarico e del valore complessivo degli incarichi affidati nel triennio precedente. Nei 3 casi esaminati l'importo degli affidamenti nel triennio precedente non ha mai superato la soglia dell'art. 32 per le spese in economia.

Con mail di data 3 marzo 2021 è stato dato riscontro al Dirigente in ordine alle risultanze degli approfondimenti eseguiti.

Obiettivo 9 - Nella totalità dei casi sono state seguite le **indicazioni emerse in sede di coordinamento direttori** sui temi generali di rispetto delle normative vigenti: gestione amministrativa (privacy, supporto ai controlli interni, modulistica, monitoraggio, trasparenza...) per gli aspetti di competenza e sulla base delle indicazioni del dirigente in conformità con l'impianto della gestione privacy adottato in Agenzia.

Obiettivo 10 - L'IS ha provveduto, nel rispetto dei termini di volta in volta previsti, allo svolgimento di tutte le attività di **riscontro e verifica amministrativa** di competenza dell'Agenzia su atti di carattere generale e trasversali, non afferenti le attività dei singoli Uffici o settori. Oltre al riscontro sui quesiti della Corte dei Conti, Anagrafe tributaria, ecc, vi rientrano richieste di pareri, redazione di regolamenti, stato di attuazione di leggi, verifiche su rispetto dei termini e sui provvedimenti, organizzazione del riaccertamento dei residui, richieste di variazioni di bilancio, stesura di proposte legislative, riscontri su controlli autocertificazioni, riscontri di vario genere alle richieste interne all'amministrazione (es. segnalazioni esigenze statistiche, normative, appalti ecc). A queste si aggiungono le attività di vario genere a supporto del Dirigente. Tutte le attività sono state processate nei termini richiesti.

Obiettivo 11 - L'IS si è occupato della predisposizione delle **proposte di Bilancio e di Assestamento** nonché della stesura delle relative disposizioni legislative da proporre in sede di legge di stabilità e finanziarie, supportando il Dirigente nella gestione delle fasi di preparazione del Bilancio annuale/pluriennale APF e svolgendo attività di coordinamento delle funzioni contabili di carattere generale.

Obiettivo 12 - Anche per l'Anno 2021, come già sperimentato per l'anno 2020, il supporto alle organizzazioni, la raccolta delle **domande di contributo e le relative rendicontazioni** sono state programmate ed eseguite a distanza e con la sperimentazione delle tecnologie informatiche. Nel corso dell'anno 2021 sono state presentate n. 138 domande di cui n. 129 ammesse a contributo e n. 9 non ammesse per mancanza di requisiti. A fine attività sono stati concessi contributi a n.122 Organizzazioni per una spesa complessiva di euro 456.071,80. Entro la fine dell'anno 2021 sono stati erogati i contributi a tutte le organizzazioni. Inoltre, nel corso dell'anno 2021 sono stati eseguiti i controlli a campione sulle autocertificazioni prodotte con i rendiconti per l'anno 2020 e le autocertificazioni allegate alle domande 2021.

In merito, per l'attività amministrativa di riferimento, si segnalano i seguenti atti:

- verbale protocollo interno di data 18 marzo 2021 prot. 498688148 avente ad oggetto l'attività di controllo e verifica sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 allegate ai rendiconti per l'anno di attività 2020;
- verbale protocollo interno di data 31 agosto 2021 prot. 533225660 avente ad oggetto il controllo delle attività in corso per l'anno 2021 e le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 allegate alla domanda di contributo;
- determinazione n. 1455 del 12 luglio 2021 di ammissione a contributo di n. 138 Organizzazioni
- determinazione n. 4865 del 14 ottobre 2021 di concessione del contributo a favore di n. 129 organizzazioni .

Obiettivo 13 - Nel corso del 2021 sono stati istruiti dall'IS, direttamente o con il supporto degli altri Uffici in Agenzia, n. 35 **atti politici** e precisamente: n. 14 interrogazioni, n. 6 proposte di mozione, n. 6 ordini del giorno, n. 4 risoluzioni e n. 5 disegni di legge sul tema della natalità, dell'occupazione femminile, della conciliazione famiglia/lavoro, delle politiche giovanili, e del servizio civile. Le richieste sono state processate dall'APF inoltrando gli esiti istruttori alla Direzione generale, all'Assessorato di riferimento e all'UMST competente nel rispetto dei tempi.

Obiettivo 14 - L'IS ha supportato il Dirigente e gli uffici nelle **verifiche giuridiche** connesse alle varie attività su specifica richiesta e, ove necessario, ha collaborato, o provveduto direttamente, alla predisposizione di note e chiarimenti.

Obiettivo 15 - Nel corso dell'anno 2021 sono state esaminate dall'IS., in via preventiva, tutte le **proposte di deliberazione** di competenza dell'Agenzia. All'esame segue una mail inviata al Dirigente e al Direttore di riferimento con conferma della proposta o indicazioni delle modifiche da apportare al testo sottoposto a verifica. L'esame preventivo è stato svolto su n. 15 deliberazione. L'esame preventivo è stato eseguito anche su n. 4 determinazioni per approfondimenti di carattere giuridico – amministrativo.

4.5 Altre attività significative in ambito conciliazione

Collaborazione alla stesura delle linee guida per lo svolgimento in sicurezza delle attività estive, informazione all'utenza con corso ad hoc oltre che con risposte in modalità a distanza e a mezzo note o mail.

4.6 Altre attività significative svolte su ambiti diversi

"AIUTI A DE MINIMIS". Per i contributi soggetti alla disciplina degli "aiuti a de minimis" sono state eseguite le registrazioni nella banca dati nazionale con il sostegno del direttore alla collaboratrice alla quale è affidata l'attività al fine di consentire l'adozione del provvedimento di concessione dei contributi in tempi tali da poter garantire il relativo pagamento entro l'anno 2021 come effettivamente svolto.

COLLABORAZIONE CON APAPI PER LE MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DELL'AUP. Le revisioni ed integrazioni della disciplina dell'AUP con riferimento alla Quota B1 (cura, educazione e mantenimento dei figli e alla Quota C (assegno di natalità) sono state apportate con la stesura della disciplina congiuntamente APAPI – IS.

Per la parte riferita alla gestione amministrativa delle attività assegnate all'incarico speciale sotto il profilo della privacy, controllo, monitoraggio, anticorruzione, trasparenza, è stato svolto un costante lavoro di presidio e aggiornamento in ottemperanza alle disposizioni vigenti e alle richieste dell'Agenzia in linea con l'impianto privacy adottato all'interno. Ciò ha comportato una costante revisione degli strumenti e della modulistica.

PARTE QUARTA

**DETTAGLIO REPORT 2021:
RELAZIONI SU AMBITI STRATEGICI**

1 AMBITO STRATEGICO DISTRETTI FAMILY

1.1 Caratteristiche dei distretti family

La legge 1/2011 classifica tutto il territorio trentino come “Distretto per la famiglia” per l’attenzione da rivolgere al protagonismo delle famiglie nell’attuazione di politiche pubbliche, nella valorizzazione del protagonismo degli attori locali for profit e non profit.

I distretti family istituiti dalla Legge provinciale 2 marzo 2011 n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, sono uno strumento per l’attuazione del Distretto per la famiglia e si qualificano come circuiti economici, culturali, educativi, a base locale, nei quali organizzazioni diverse per natura e funzioni collaborano alla realizzazione del benessere familiare.

Mediante l’attivazione dei distretti la Provincia autonoma di Trento mette in campo politiche e iniziative rivolte non solo al welfare familiare ma anche al perseguimento di ulteriori obiettivi, riguardanti la qualificazione del territorio e del suo capitale sociale; l’innovazione delle culture amministrative e dei correlati modelli organizzativi; la crescita economica e la generatività di nuovi processi di welfare territoriale.

A partire dal 2010 i distretti family si sono diffusi nel territorio provinciale esprimendosi in modo diverso rispetto al metodo, alla strutturazione e al modello di *recruitment*.

Sulla base dell’esperienza maturata in questi anni si possono ora delineare in modo più preciso tre vocazioni:

a) distretti family territoriali: si identificano in uno specifico territorio sulla base di criteri amministrativi, identitari, storici ed economici. Il Distretto orienta le politiche territoriali locali creando sinergie e favorendo l’integrazione delle politiche. Il Distretto è costituito a livello locale tramite l’Accordo volontario di area disciplinato dall’art. 34 della legge sul benessere familiare;

b) distretti family Audit: per questi distretti sono previsti dalle specifiche Linee guida approvate dalla Giunta provinciale con apposita deliberazione n. 2082 del 24 novembre 2016. Il distretto Family Audit favorisce l’istituzione, il mantenimento e la diffusione di servizi interaziendali di prossimità, in un contesto di welfare territoriale, per promuovere il benessere degli occupati di tutte le organizzazioni coinvolte. Le organizzazioni aderenti al distretto Family Audit offrono ai propri dipendenti e collaboratori esterni servizi di prossimità o soluzioni logistiche per l’acquisizione di servizi da soggetti terzi;

c) distretti family tematici: si identificano in una specifica mission, area d’interesse, o campo di attività. Sono costituiti tramite Accordo volontario di obiettivo disciplinato dall’art. 34 della legge sul benessere familiare.

1.2 Manager territoriali

La Pat eroga un contributo a sostegno del costo degli operatori che supportano l’attività dei distretti family finalizzata al perseguimento delle azioni descritte nel Programma di lavoro approvato dal distretto stesso.

La Pat approva i criteri per la determinazione di tale contributo e secondo quanto stabilito con deliberazione della giunta provinciale n. 960/2020, la realizzazione parziale del Programma di lavoro, determina la revoca del contributo e la restituzione di quanto erogato a titolo di acconto se il programma di lavoro è stato realizzato in misura inferiore all’80% o comunque la rideterminazione del contributo se il Programma di lavoro non concluso è stato realizzato per una percentuale di almeno l’80% delle azioni programmate.

In relazione alla pandemia da Covi19, all’inizio dell’anno 2021 è stato necessario apportare delle modifiche ai criteri approvati nel 2020, in quanto per alcuni distretti portare non è stato possibile portare a termine tutte le azioni previste nel Programma di lavoro per le difficoltà intercorse soprattutto per le azioni che prevedevano attività ed eventi in presenza.

Entro il mese di gennaio 2021 sono pervenute da parte delle Organizzazioni capofila le rendicontazioni, ed entro il mese di marzo 2021 si è provveduto a liquidare il saldo del contributo alle Organizzazioni capofila aventi diritto. Sempre nei primi mesi del 2021 si è provveduto a liquidare il primo acconto del contributo anno 2021 alle Organizzazioni capofila che avevano presentato richiesta nel mese di ottobre 2020.

Nel mese di ottobre 2021 invece sono pervenute all’Agenzia per la famiglia le domande di contributo riferite all’anno 2022 sulla base di quanto previsto dai criteri approvati dalla Giunta provinciale: sono pervenute 18 domande per le quali, entro febbraio 2022, si provvederà ad approvare il provvedimento di concessione del contributo.

Infine, la Giunta provinciale, con provvedimento n. 296 del 26 febbraio 2021, ha istituito la sezione "operatori" del Registro dei soggetti pubblici e privati che aderiscono al distretto per la famiglia; nella sezione vengono iscritti gli operatori che supportano la realizzazione dei distretti per la famiglia, in possesso della certificazione di competenze "Manager territoriale".

E' stato inoltre istituito uno specifico procedimento amministrativo, con termine del procedimento di trenta giorni, finalizzato all’iscrizione del manager nel "Registro art. 16 Lp 1/2011" che avviene con determinazione del Dirigente dell’Agenzia per la coesione sociale, a seguito di istanza da parte del manager.

Alla data del 31 dicembre 2021 risultano iscritti 27 manager territoriali.

1.3 Struttura dei distretti family

I NUMERI DEGLI ADERENTI AI DISTETTI

Tabella 1. Aderenti ai distretti family territoriali

| DENOMINAZIONE DISTRETTO FAMLY | TOTALE ADERENTI | DELIBERAZIONE ACCORDO DEL DISTRETTO |
|--|-----------------|-------------------------------------|
| Distretto Val Rendena (2010) | 47 | DGP 2837 del 27 novembre 2009 |
| Distretto Val di Non (2010) | 70 | DGP 2318 del 15 ottobre 2010 |
| Distretto Val di Fiemme (2010) | 99 | DGP 2657 del 26 novembre 2010 |
| Distretto Val di Sole (2011) | 70 | DGP 1534 del 18 luglio 2011 |
| Distretto Valsugana e Tesino (2011) | 104 | DGP 2352 del 11 novembre 2011 |
| Distretto Alto Garda (2011) | 24 | DGP 2842 del 23 dicembre 2011 |
| Distretto Rotaliana – Koenisberg (2012) | 37 | DGP 1877 del 07 settembre 2012 |
| Distretto Giudicarie Esteriori –Terme di Comano (2012) | 24 | DGP 2163 del 15 ottobre 2012 |
| Distretto Altopiani Cimbri (2013) | 49 | DGP 246 del 15 febbraio 2013 |
| Distretto Valle dei laghi (2013) | 27 | DGP 1438 del 11 luglio 2013 |
| Distretto Paganella (2015) | 33 | DGP 52 del 26 gennaio 2015 |
| Distretto Alta Valsugana (2015) | 49 | DGP 341 del 09 marzo 2015 |
| Distretto Primiero (2015) | 33 | DGP 675 del 27 aprile 2015 |
| Distretto Vallagarina (2015) | 137 | DGP 1415 del 24 agosto 2015 |
| Distretto Valle del Chiese (2016) | 20 | DGP 2028 del 18 novembre 2016 |
| Distretto della Valle di Cembra (2017) | 21 | DGP 60 del 27 gennaio 2017 |

Tabella 2 Aderenti ai distretti family Audit

| DENOMINAZIONE DISTRETTO FAMLY | TOTALE ADERENTI | DELIBERAZIONE ACCORDO DEL DISTRETTO |
|---|-----------------|-------------------------------------|
| Distretto Family Audit di Trento (2018) | 14 | DGP 1202 del 13 luglio 2018 |
| Distretto Family Audit Città della Quercia (2020) | 5 | DGP 1498 del 2 ottobre 2020 |
| Distretti Family Audit delle APSP (2021) | 30 | DGP 1868 del 5 novembre 2021 |

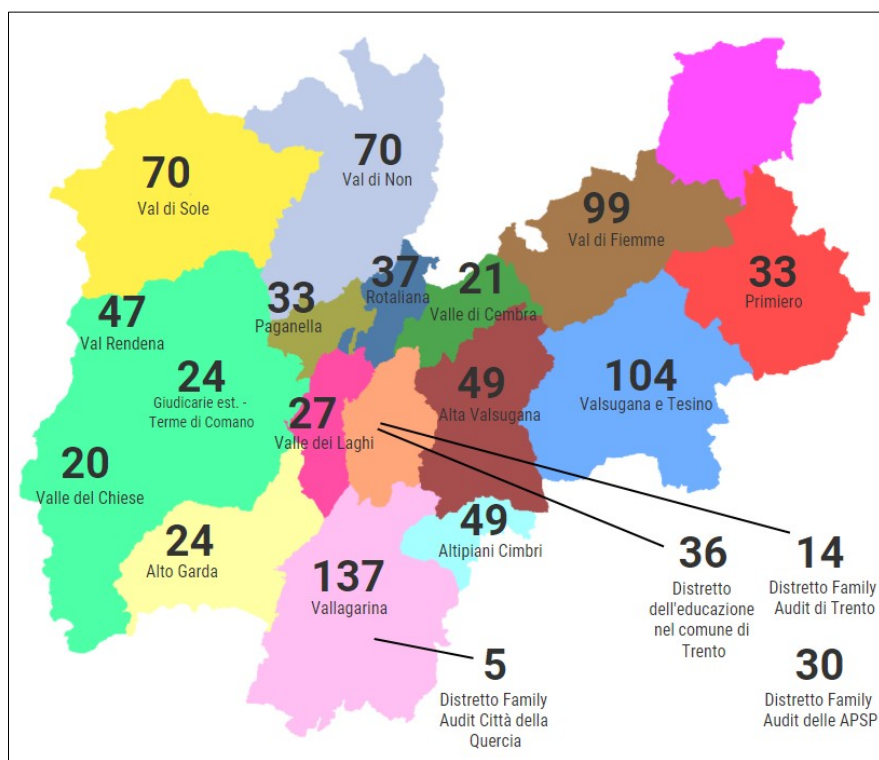
Tabella 3 Aderenti ai distretti family tematici

| DENOMINAZIONE DISTRETTO FAMLY | TOTALE ADERENTI | DELIBERAZIONE ACCORDO DEL DISTRETTO |
|---|-----------------|-------------------------------------|
| Distretto dell'educazione nel Comune di Trento (2016) | 36 | DGP 2089 del 24 novembre 2016 |

Tabella 4. Aderenti ai distretti territoriali, family Audit e distretti tematici

| DENOMINAZIONE DISTRETTO FAMLY | TOTALE ADERENTI |
|--|-----------------|
| Distretto Val Rendena | 47 |
| Distretto Val di Non | 70 |
| Distretto Val di Fiemme | 99 |
| Distretto Val di Sole | 70 |
| Distretto Valsugana e Tesino | 104 |
| Distretto Alto Garda | 24 |
| Distretto Rotaliana – Konisbert | 37 |
| Distretto Giudicarie Esteriori – Terme di Comano | 24 |
| Distretto Altipiani Cimbri | 49 |
| Distretto Valle dei Laghi | 27 |
| Distretto Paganella | 33 |
| Distretto Alta Valsugana e Bersntol | 49 |
| Distretto Primiero | 33 |
| Distretto Vallagarina | 137 |
| Distretto Valle del Chiese | 20 |
| Distretto Valle di Cembra | 21 |
| Distretto Family Audit di Trento | 14 |
| Distretto Family Audit della Città della Quercia | 5 |
| Distretto Family Audit delle APSP | 30 |
| Distretto famiglia per l'educazione nel comune di Trento | 36 |
| TOTALE ADERENTI AI DISTRETTI FAMILY | 929 |

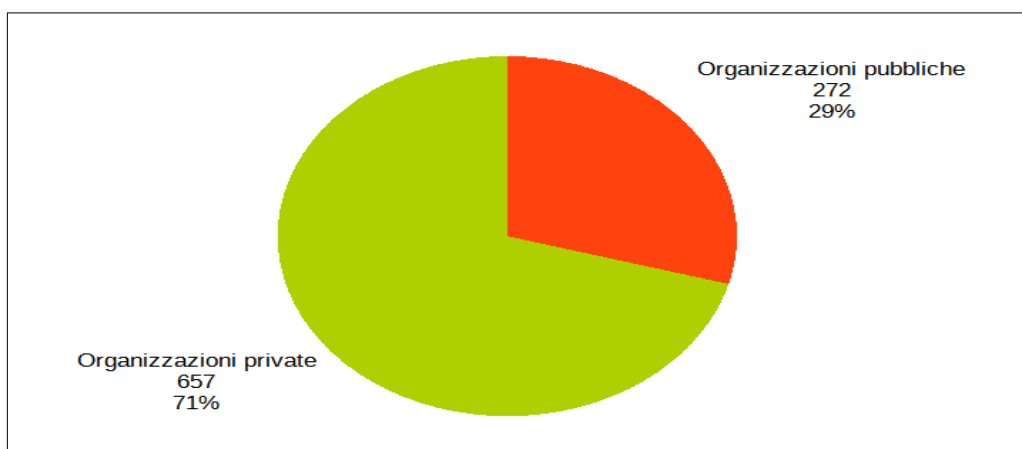
Grafico 1 Mappa dei distretti family



TIPOLOGIA ORGANIZZAZIONI ADERENTI AI DISTRETTI FAMILY

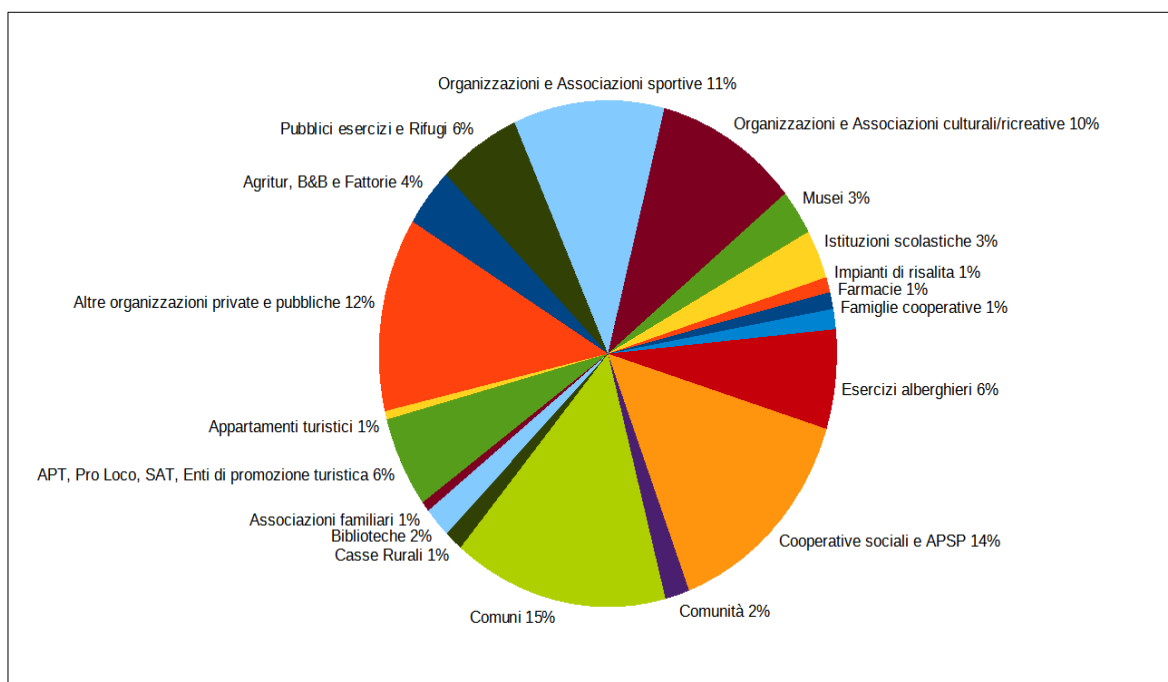
I Distretti famiglia hanno quale elemento distintivo la composizione mista: organizzazioni pubbliche e private che condividono in modo forte e sinergico gli obiettivi di promozione del benessere familiare e della valorizzazione del capitale sociale e territoriale.

Grafico 2: Tipologia di organizzazioni: private – pubbliche



Il Distretto offre servizi, incentivi e interventi che rispondono ai bisogni e alle aspettative delle famiglie, sia residenti che ospiti; compie le sue attività aggregando risorse e attori che condividono lo scopo di accrescere il benessere familiare sul territorio. L'idea di fondo è che il benessere familiare cresca al crescere del capitale sociale (reti, norme, fiducia...) e alla capacità di attrarre risorse nuove. Il Distretto Famiglia promuove l'aggregazione reticolare di servizi e di attori plurali che hanno a cuore lo sviluppo territoriale e l'agio familiare. Gli attori del Distretto sono tutte organizzazioni che, su quel territorio, interagiscono con le famiglie: le autonomie locali, le associazioni di famiglie e le organizzazioni del Terzo settore, gli attori economici for-profit e no-profit.

Grafico 3 Tipologia di organizzazioni: attività principale



DIFFUSIONE COMUNI ADERENTI AD UN DISTRETTO FAMILY

La popolazione residente in Trentino al 1 gennaio 2021 ammonta complessivamente a 542.166 abitanti ed è distribuita in 166 Amministrazioni comunali. Il 93% della popolazione trentina vive in un Comune sensibile ai temi del benessere familiare poiché su 166 comuni del Trentino, 98 hanno acquisito la certificazione "Family in Trentino" e 95 di questi aderiscono ai Distretti famiglia.

Grafico 4: Comuni aderenti al Distretto famiglia

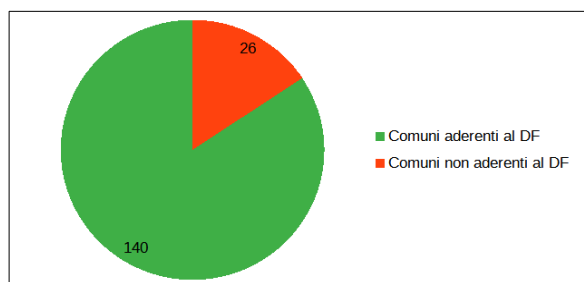


Grafico 5: Popolazione in Comuni aderenti al Df

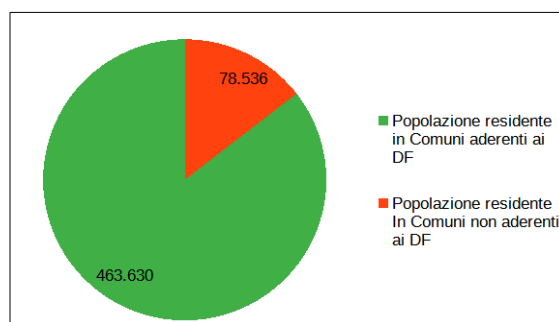
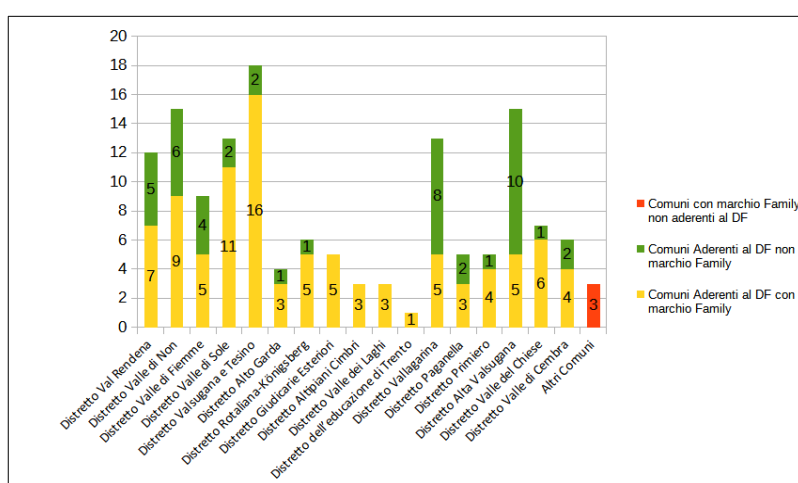


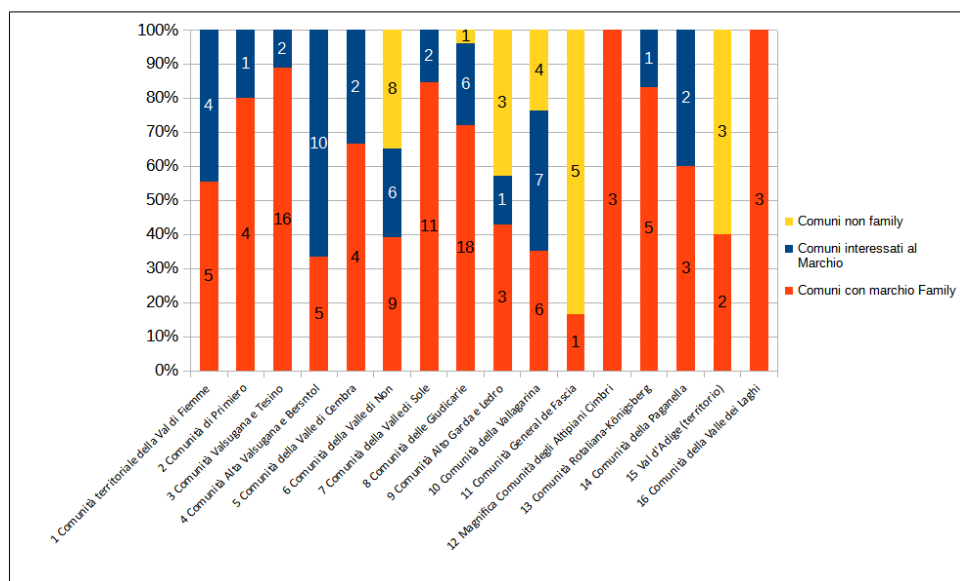
Grafico 6: Comuni con e senza marchio Family aderenti ai Distretti famiglia



Un aspetto rilevante è la capacità dei Comuni “Family in Trentino” di sviluppare sul proprio territorio un percorso di responsabilizzazione delle Organizzazioni locali verso le certificazioni famiglia e i Distretti famiglia.

Interessante è il rapporto tra Comunità e Comuni certificati “Family in Trentino”, come si può desumere dal grafico che segue: il dato è riportato in valore numerico, riparametrato al 100%, e pone in rilievo l’andamento in ciascuna Comunità di Valle del trend di crescita delle adesioni dei Comuni al marchio “Family in Trentino” e dei Comuni interessati ad acquisirlo, rispetto al dato relativo ai Comuni non certificati.

Grafico 7: Comunità di Valle e Comuni Family



Dal grafico si evince che nella Comunità Valsugana e Tesino (con i suoi 18 Comuni) 16 Comuni hanno già ottenuto la certificazione, mentre 2 Comuni hanno sottoscritto l'impegno ad acquisirla; per questo risulta essere il territorio in Trentino con il maggior numero di Amministrazioni comunali che hanno manifestato interesse a conseguire la certificazione familiare. Da segnalare come la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e la Comunità della Valle dei Laghi hanno la totalità dei Comuni certificati Family in Trentino.

ORGANIZZAZIONI “FAMILY IN TRENTINO” NEI DISTRETTI FAMILY

"Family in Trentino" è un marchio di attenzione promosso dalla Provincia Autonoma di Trento, che viene rilasciato a tutti gli operatori, pubblici e privati, che si impegnano a rispettare nella loro attività i requisiti stabiliti dalla Giunta provinciale per soddisfare le diverse esigenze delle famiglie.

Attualmente ci sono nove categorie di marchi Family in Trentino per le quali è possibile certificarsi: Appartamenti turistici, Associazioni Sportive, Agritur e fattorie didattiche, Bed & Breakfast, Comuni, Alberghi, Farmacie, Attività culturali e Musei, Pubblici esercizi di somministrazione, Servizi per crescere assieme, Sportelli informativi.

Tabella 5. Organizzazioni con marchio Family in Trentino per anno e per categoria

| | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | Totale assegnati | Revocati o fusione comuni | Totale |
|---------------------------------------|----------|----------|----------|----------|-----------|----------|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|------------------|---------------------------|------------|
| Appartamenti turistici | | | | | | | | | | | | | | | | 4 | 4 | | 4 |
| Associazioni Sportive | | | | | | | | 16 | 10 | 9 | 3 | 4 | 1 | 3 | | 1 | 47 | 1 | 46 |
| Agritur e fattorie didattiche | | | | | | | | | 2 | | 2 | | | 1 | | | 5 | | 5 |
| Bed & Breakfast | | | | | | | | | | 1 | 2 | 1 | | | | | 4 | | 4 |
| Comuni | | 1 | 4 | 1 | 6 | 8 | 14 | 7 | 12 | 14 | 8 | 10 | 13 | 14 | 6 | 1 | 119 | 21 | 98 |
| Alberghi | | | | | | | | 11 | 8 | 5 | 10 | | 1 | | | | 35 | | 35 |
| Farmacie | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Attività culturali e Musei | 3 | 1 | 2 | 2 | 6 | | 2 | 7 | 2 | 3 | 2 | | | 1 | 2 | 1 | 34 | | 34 |
| Pubblici esercizi di somministrazione | | 5 | 2 | 1 | 5 | | 4 | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 | 1 | 2 | | | 34 | 5 | 29 |
| Servizi per crescere assieme | | | 1 | | 3 | 1 | | 1 | 64 | 9 | 8 | 1 | 2 | 1 | 3 | 1 | 95 | 16 | 79 |
| Sportelli informativi | | | | | | | | | 4 | | | 1 | | | 1 | | 6 | | 6 |
| Totale assegnati | 3 | 7 | 9 | 4 | 20 | 9 | 20 | 44 | 105 | 44 | 38 | 20 | 18 | 22 | 12 | 8 | | | 340 |
| Revocati o fusione comuni | | | | | | | | 1 | | 19 | 1 | 3 | 9 | 7 | 1 | 1 | | 43 | |

Il marchio Family in Trentino, oltre che essere un segno distintivo dell'impegno a favore delle famiglie preso dalle singole Organizzazioni e/o dalle singole Amministrazioni comunali, è anche un modo per avere maggiore visibilità all'interno dei siti istituzionali della Provincia autonoma di Trento. Di fatto, la certificazione non permette solo di intessere relazioni positive nella prospettiva di strutturare una rete relazionale solida fra i vari attori presenti sul territorio, ma è anche uno strumento che garantisce che gli utenti, i clienti, ecc., possano aver chiaro quali sono le gli enti e/o le organizzazioni che aderiscono al progetto di costruzione di un territorio "a misura di famiglia".

Tabella 6. Organizzazioni con marchio Family aderenti ai Distretti suddivise per categoria disciplinare

| | Appartamenti turistici | Associazioni Sportive | Attività agrituristiche | Bed & Breakfast | Comuni | Esercizi alberghieri | Musei e Attività culturali | Pubblici esercizi | Servizi per crescere assieme | Sportelli informativi | Totale |
|--|------------------------|-----------------------|-------------------------|-----------------|-----------|----------------------|----------------------------|-------------------|------------------------------|-----------------------|------------|
| Distretto Val Rendena | | | | | 7 | 3 | | 3 | 3 | | 16 |
| Distretto Val di Non | | 4 | | | 9 | 1 | 1 | 2 | 3 | | 20 |
| Distretto Val di Fiemme | | 7 | | | 5 | 2 | 1 | | 1 | 1 | 17 |
| Distretto Val di Sole | | 3 | | | 11 | 5 | 1 | 1 | 3 | 1 | 25 |
| Distretto Valsugana e Tesino | | 8 | 4 | 2 | 16 | 5 | 3 | 6 | 2 | | 46 |
| Distretto Alto Garda | | 2 | | | 3 | | | | 1 | | 6 |
| Distretto Rotaliana – Konisberg | | 6 | | | 5 | | 1 | 1 | | | 13 |
| Distretto Giudicarie Esteriori – Terme di Comano | | 1 | | | 5 | 2 | 2 | | 1 | | 11 |
| Distretto Altipiani Cimbri | | 1 | | | 3 | 7 | 3 | | 1 | 2 | 17 |
| Distretto Valle dei Laghi | | | | | 3 | | | 2 | | 1 | 6 |
| Distretto Paganella | | 1 | | | 3 | | | 2 | 2 | | 8 |
| Distretto Alta Valsugana e Bersntol | | 3 | | 1 | 5 | | 2 | 1 | 3 | | 15 |
| Distretto Primiero | 4 | 1 | | | 4 | | | 1 | 4 | | 14 |
| Distretto Vallaganna | | 1 | | | 5 | | 2 | 3 | 6 | | 17 |
| Distretto Valle del Chiese | | | | | 6 | | | | 1 | 1 | 8 |
| Distretto Valle di Cembra | | | | | 4 | | | | 1 | 1 | 6 |
| Distretto famiglia per l'educazione nel comune di Trento | | | | | 1 | | | | 1 | | 2 |
| | 4 | 38 | 4 | 3 | 95 | 25 | 16 | 22 | 33 | 7 | 242 |

CERTIFICAZIONE “FAMILY AUDIT” NEI DISTRETTI FAMILY

Il Family Audit è uno strumento di management a disposizione delle organizzazioni che intendono certificare il proprio impegno per l’adozione di misure volte a favorire il bilanciamento vita e lavoro degli occupati.

Il Family Audit, attraverso un processo di analisi sistematica e partecipata, consente all’organizzazione di attuare un *Piano aziendale* per l’introduzione nella realtà aziendale di interventi strutturali, culturali e comunicativi finalizzati ad innovare e rendere più efficienti i processi organizzativi e la gestione degli occupati.

Le organizzazioni¹ che sono in possesso della certificazione Family Audit e sono aderenti ai Distretti sono in totale 119.

Tabella 7. Organizzazioni aderenti ai DF con marchio Family Audit

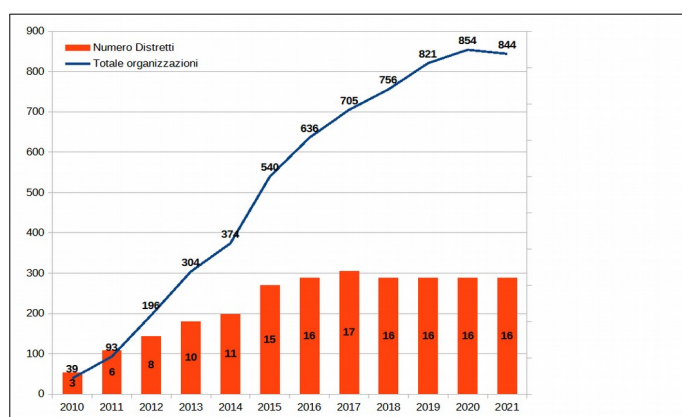
| | Organizzazioni con marchio Family Audit |
|--|---|
| Distretto Val Rendena | 4 |
| Distretto Val di Non | 10 |
| Distretto Val di Fiemme | 5 |
| Distretto Val di Sole | 8 |
| Distretto Valsugana e Tesino | 3 |
| Distretto Alto Garda | 8 |
| Distretto Rotaliana – Könisberg | 6 |
| Distretto Giudicarie Esteriori –Terme di Comano | 3 |
| Distretto Altipiani Cimbri | 1 |
| Distretto Valle dei Laghi | 6 |
| Distretto Paganella | 2 |
| Distretto Alta Valsugana e Bersntol | 9 |
| Distretto Primiero | 5 |
| Distretto Vallagarina | 12 |
| Distretto Valle del Chiese | 5 |
| Distretto Valle di Cembra | 3 |
| Distretto famiglia per l’educazione nel comune di Trento | 9 |
| Distretto Family Audit di Trento | 13 |
| Distretto Family Audit Città della Quercia | 7 |
| Distretto Family Audit delle APSP | 25 |
| | 119 |

¹ le organizzazione possono aderire a più Distretti

1.4 Distretti family territoriali

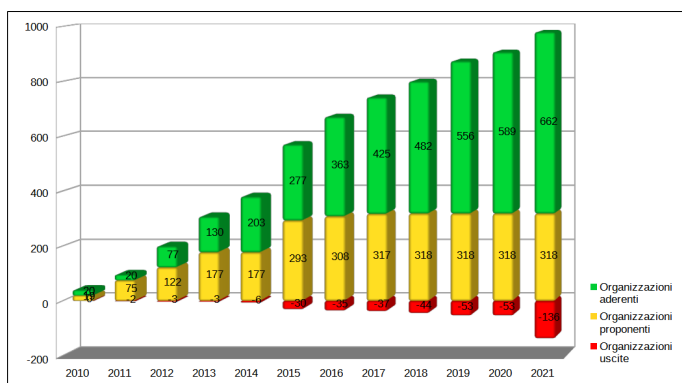
Un territorio amico della famiglia è un territorio accogliente e attrattivo nei confronti delle famiglie e dei soggetti che con esso interagiscono; capace di offrire servizi e opportunità in linea con le aspettative delle famiglie, residenti e non. Un territorio che vede la presenza di organizzazioni diverse per ambito di attività e mission ma accomunate dallo sguardo attento nei confronti del benessere della propria comunità. Il Distretto famiglia consente di qualificare il territorio come laboratorio strategico all'interno del quale si sperimentano e si integrano le politiche pubbliche, si confrontano e si rilanciano le culture amministrative, si innovano i modelli organizzativi, in una dimensione di incontro e confronto nell'ambito del contesto nazionale ed europeo. Le famiglie trovano nel Distretto un luogo unico di informazioni, proposte ricreative e culturali e un punto di ascolto e raccolta di esigenze e proposte. Gli enti e le organizzazioni aderendo al Distretto trovano un volano e un'amplificazione per le proprie proposte nei confronti delle famiglie.

Grafico 1: Trend delle organizzazioni aderenti ai Distretti Territoriali



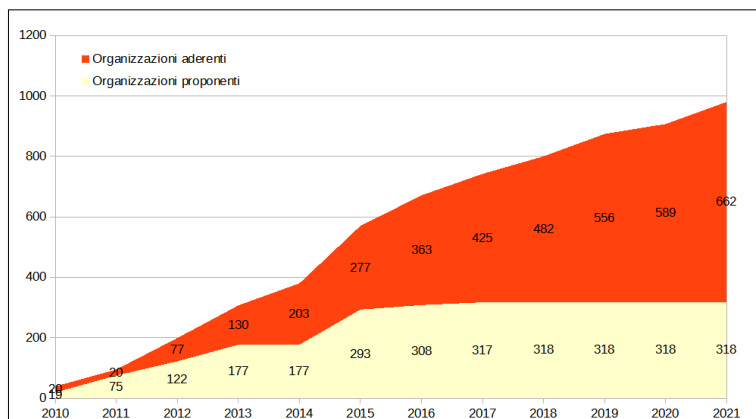
I Distretti Family, istituiti nel 2010, hanno visto nel corso di questi anni un trend costante di nuove adesioni: il numero totale è passato quindi dalle tre unità dell'anno di costituzione alle 16 unità a fine 2018. La curva di aumento delle organizzazioni aderenti ai Distretti presenta, al contrario, una crescita esponenziale: da 39 nel 2010 a 854 in dicembre 2020. Nel 2021 è stato svolto un grande lavoro dei Manager territoriali per ricontattare tutte le organizzazioni aderenti. Alcune di queste organizzazioni hanno chiuso oppure hanno cambiato gestione e per questo motivo sono uscite dal Distretto famiglia. Inoltre alcuni Comuni hanno messo in atto un processo amministrativo di accorpamento e fusione.

Grafico 2: Andamento organizzazioni proponenti, aderenti e uscite



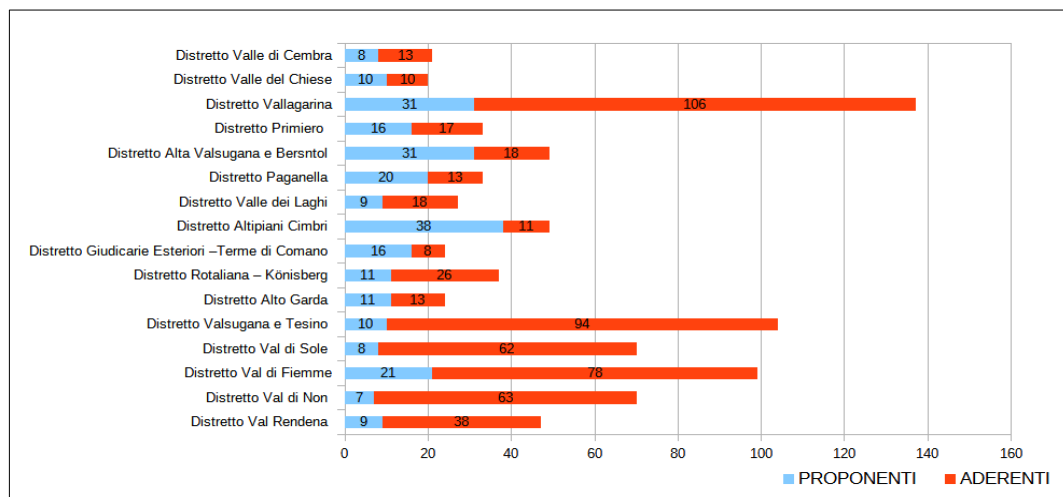
La nascita di un nuovo Distretto è stimolata spesso dal forte impulso delle organizzazioni proponenti che condividono finalità e obiettivi in un accordo d'area. L'effetto propulsivo di tale iniziativa ad altri enti ed organizzazioni del territorio è evidente nei numeri degli aderenti al circuito.

Grafico 3: Trend delle organizzazioni proponenti e aderenti (comprese organizzazioni uscite dai Df)



Al 31 dicembre 2021 i Distretti family territoriali risultano essere complessivamente 16, così distribuiti: 318 organizzazioni proponenti e 662 organizzazioni aderenti per un totale di 980 organizzazioni iscritte di cui 136 organizzazioni che non sono più aderenti ai Distretti. Da segnalare inoltre che alcune organizzazioni hanno sottoscritto l'accordo volontario di area in più d'un Distretto famiglia.

Grafico 4: Suddivisione Distretti territoriali, proponenti, aderenti

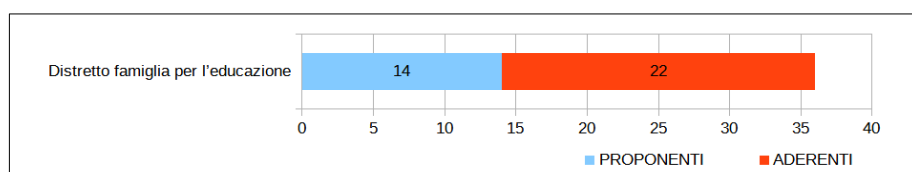


1.5 Distretti family tematici

I Distretti tematici entrano nella rosa dei Distretti perché raccolgono una rete di organizzazioni che si impegnano, oltre che nel tema principale del benessere familiare, anche ad una specifica tematica. Declinano le loro azioni del programma verso questa loro vocazione e diventano preziosi per i Distretti territoriali per fornire nuove piste di lavoro e riflessioni utili alla metaprogettazione.

Finora è stato costituito un unico Distretto tematico che è quello dell'Educazione nel comune di Trento nato nel 2016 e alla fine del 2021 conta 36 organizzazioni aderenti.

Grafico 5: Le organizzazioni proponenti e aderenti del Distretto tematico



1.6 Distretti family Audit

Nelle Linee guida del Family Audit approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2082 del 24 novembre 2016 si prevede l'attivazione dei Distretti Family Audit.

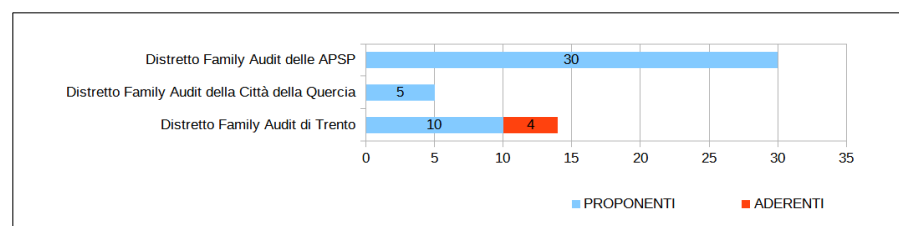
Le organizzazioni certificate Family Audit o che hanno manifestato interesse a conseguire la certificazione possono costituire un distretto di cui all'articolo 16 della legge provinciale 1/2011. Il Distretto Family Audit favorisce l'istituzione, il mantenimento e la diffusione di servizi interaziendali di prossimità, in un contesto di welfare territoriale, per promuovere il benessere degli occupati di tutte le organizzazioni coinvolte.

Le organizzazioni aderenti al Distretto Family Audit offrono ai propri dipendenti e collaboratori esterni servizi di prossimità o soluzioni logistiche per l'acquisizione di servizi da soggetti terzi.

Il Distretto Family Audit è costituito tramite Accordo volontario e le organizzazioni aderenti concorrono a definire i contenuti del Programma di lavoro.

Il Distretto famiglia territoriale della Collina Est di Trento nel corso del 2018, vista l'introduzione delle tipologie dei Distretti famiglia nelle Linee Guida, ha deciso di cambiare denominazione e di firmare un nuovo accordo.

Grafico 6: Le organizzazioni proponenti e aderenti del Distretto Family Audit



1.7 Programma di lavoro dei distretti family: azioni obbligatorie e indicatori

Il Programma di lavoro è il documento di programmazione delle attività che la rete delle organizzazioni del Distretto intende realizzare. Il referente tecnico organizzativo supporta il coordinatore istituzionale e il Distretto nel processo di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del Programma di lavoro.

All'inizio di quest'anno, lo staff dei Distretti famiglia dell'Agenzia per la famiglia ha introdotto delle novità rispetto alla redazione del programma. In primis visto il perdurare della situazione sanitaria Covid -19 si è previsto che il programma di lavoro fosse di durata annuale.

Sono state introdotte delle azioni accompagnate dalla sigla "V.A.M.T." (Valutazione Attività Manager Territoriale); tali azioni sono obbligatorie e vengono utilizzate per valutare il lavoro del Manager territoriale e determinare il contributo economico previsto per tale figura. Le azioni identificate con la sigla V.A.M.T. sono obbligatorie per tutti i Distretti famiglia, anche per quelli che non hanno richiesto il contributo all'Agenzia per la famiglia. Le attività all'interno dell'azione potevano essere declinate in modo diverso in base alle esigenze di ogni territorio. Per la rendicontazione del contributo è stato chiesto all'Ente capofila di inviare il materiale dimostrativo che attesti la realizzazione delle azioni descritte (locandine, pezze giustificative, video, foto, lettere/mail dell'aderente che attesti la collaborazione svolta, ecc ...).

Sono state inserite altre azioni obbligatorie ma non valide al fine di valutare l'attività del Manager territoriale (ad esempio "Acquisizione del Marchio", "EuregioFamilyPass", "Agenda2030" ecc.).

Ogni Distretto famiglia ha potuto aggiungere altre azioni a quelle già inserite. Tutte le azioni sono state comunque inserite nell'autovalutazione del Programma di lavoro nella sua interezza. Al fine della rideterminazione del contributo al Manager territoriale verranno prese in considerazione solo le percentuali relative alle azioni contrassegnate.

Inoltre, al fine di valutare quantitativamente ed efficacemente la riuscita di tali azioni, sono stati inseriti degli indicatori dettagliati e le relative percentuali di valutazione.

Ulteriore azione di novità è stata la collaborazione fra più Distretti e/o fra Distretti famiglia e Piani giovani: in ogni programma è stata inserita un'azione che prevede la collaborazione per la realizzazione di un progetto condiviso fra più Distretti e/o con il Piani giovani.

Lo Schema di Programma di lavoro prevede la descrizione del Distretto famiglia (caratteri distintivi e peculiarità, metodologia di lavoro, obiettivi ecc.), alcuni riferimenti del Df (dati, attori, canali comunicazione), la compilazione delle azioni da realizzare divise nei 5 macroambiti e le organizzazione leader.

L'organizzazione capofila, dopo aver convocato e sentito il Gruppo di lavoro strategico, ha approvato lo Schema e lo ha inviato all'Ente di certificazione che ha provveduto a integrarlo e ad approvare il Programma di lavoro del Distretto famiglia.

Per quanto riguarda l'approvazione dei Programmi di lavoro dei Distretti famiglia per l'anno 2021, si riportano di seguito i relativi atti amministrativi:

Distretto Val di Fiemme (Determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia n. 162 di data 11 maggio 2021); Distretto Val di Non (Determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia n. 189 di data 26 maggio 2021); Distretto Vallagarina (Determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia n. 164 di data 14 maggio 2021); Distretto Rotaliana – Konigsberg (Determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia n. 169 di data 20 maggio 2021); Distretto Alta Valsugana e Bersntol (Determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia n. 185 di data 26 maggio 2021); Distretto Paganella (Determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia n. 186 di data 26 maggio 2021); Distretto dell'educazione del Comune di Trento (Determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia n. 194 di data 4 giugno 2021); Distretto Valsugana e Tesino (Determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia n. 190 di data 3 giugno 2021); Distretto Giudicarie esteriori – Terme di Comano (Determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia n. 165 di

data 14 maggio 2021); Distretto del Primiero (Determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia n. 161 dell'11 maggio 2021); Distretto Valle dei Laghi (Determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia n. 167 di data 18 maggio 2021); Distretto Valle di Cembra (Determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia n. 168 di data 18 maggio 2021); Distretto Val Rendena (Determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia n. 187 di data 26 maggio 2021); Distretto Val di Sole (Determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia n. 188 di data 26 maggio 2021); Distretto Valle del Chiese (Determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia n. 191 di data 3 giugno 2021); Distretto Altipiani Cimbri (Determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia n. 192 di data 3 giugno 2021); Distretto Family Audit del Comune di Trento (Determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia n. 195 di data 4 giugno 2021); Distretto Family Audit Città della Quercia (Determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia n. 196 di data 4 giugno 2021); Distretto Alto Garda (Determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia n. 504 di data 16 giugno 2021).

E' stato inoltre revocato il Distretto Family Audit Le Palazzine con Determinazione n. 1144 di data 5 luglio 2021.

1.8 Programma di lavoro dei distretti family: identità e peculiarità dei distretti

I Distretti famiglia realizzano il proprio programma di lavoro con l'obiettivo di costruire delle azioni solide e convergenti di governo del territorio che porti nel medio periodo ad incrementare la qualità della vita dei residenti e, di conseguenza dei turisti. Tale valorizzazione potrà essere raggiunta tramite una precisa assunzione di responsabilità sia individuale che collettiva, che può trovare pianificazione, formazione ed attuazione in regole, piani e progetti sviluppati da tutti i soggetti coinvolti. Si realizza così il modello reticolare. Questo metodo e strategia riconosce nello scambio e nella condivisione, la necessità di affiancare agli interventi di natura strutturale, progetti e momenti di informazione, formazione volti a creare una cultura diffusa della vivibilità anche sociale oltre che ambientale. Condividere un processo vuol dire avviare un percorso dove è necessario costruire la propria identità. Pertanto i Distretti hanno lavorato assiduamente al loro interno per cercare di comprendere quale specificità darsi.

Ogni Distretto si è quindi attribuito una (o due) peculiarità, convogliando le azioni verso una ben precisa direzione, coinvolgendo le organizzazioni su specifiche aree di interesse.

1.9 Programma di lavoro dei distretti family: autovalutazione

L'autovalutazione è un giudizio basato sulla raccolta e sull'interpretazione di informazioni, e si configura pertanto come un percorso di ricerca. Ha l'obiettivo di migliorare l'attività e quindi entra direttamente nel processo: è un'azione concreta, operativa.

La valutazione è un elemento rilevante nella realizzazione di azioni rivolte al territorio, in quanto consente di avere un riferimento per realizzare delle riflessioni su quanto è stato concretizzato dalle molte organizzazioni aderenti.

Per questo è stato messo in campo uno strumento di autovalutazione, semplice ma efficace, per misurare il livello di obiettivi raggiunti. Il questionario di autovalutazione, che il Coordinatore istituzionale e il referente tecnico compilano a metà e a fine anno, valuta la percentuale di realizzazione delle singole azioni del Programma di lavoro.

Tabella 8. Le percentuali di realizzazioni dei Programmi di lavoro

| Distretto | Numero azioni | Percentuale autovalutazione |
|--|----------------------|------------------------------------|
| Distretto Val Rendena (2010) | 31 | 92,7% |
| Distretto Val di Non (2010) | 28 | 83,4% |
| Distretto Val di Fiemme (2010) | 36 | 90,3% |
| Distretto Val di Sole (2011) | 27 | 86,4% |
| Distretto Valsugana e Tesino (2011) | 46 | 95,1% |
| Distretto Alto Garda (2011) | 40 | 86,2% |
| Distretto Rotaliana – Königsberg (2012) | 36 | 88,8% |
| Distretto Giudicarie Esteriori –Terme di Comano (2012) | 35 | 95,2% |
| Distretto Altopiani Cimbri (2013) | 32 | 92,2% |
| Distretto Valle dei laghi (2013) | 30 | 95,8% |
| Distretto Paganella (2015) | 38 | 97,4% |
| Distretto Alta Valsugana e Bersntol (2015) | 44 | 79,0% |
| Distretto Primiero (2015) | 27 | 89,5% |
| Distretto Vallagarina (2015) | 50 | 96,0% |
| Distretto Valle del Chiese (2016) | 26 | 65,2% |
| Distretto Valle di Cembra (2017) | 23 | 95,6% |
| Distretto dell'educazione (2016) | 20 | 100,0% |
| Distretto family Audit di Trento (2018) | 14 | 92,8% |
| Distretto family Audit Città della Quercia (2020) | 8 | 85,0% |
| TOTALE | 591 | 89,82% |

1.10 Formazione e distretto family

La formazione è elemento pregnante all'interno di qualunque percorso e lo è ancora di più quando questa rientra nel sistema di valore di un processo territoriale ampio quale quello dei distretti family.

L'essere sul territorio attraverso la presenza ad incontri, con l'organizzazione di eventi in sinergia con il Distretto territoriale, con la condivisione di buone prassi, è altro elemento rilevante formativo e di accompagnamento.

Nella prima parte dell'anno sono stati svolti incontri personalizzati con i Coordinatori istituzionali e i Referenti tecnico organizzativi dei Distretti famiglia che dovevano approvare il nuovo Programma di lavoro per l'anno 2021. tali incontri, a causa il protrarsi dell'emergenza sanitaria Covid, si sono svolti principalmente tramite modalità online. Durante l'anno si sono svolti incontri e sono stati mantenuti costanti i contatti con i RTO dei Distretti famiglia sia sul lato degli adempimenti degli impegni formali previsti dalle Linee Guida, sia per pianificare, organizzare e gestire nuove iniziative emerse nel corso dell'anno.

Il lavoro si è concentrato molto sugli indicatori di valutazione di ogni singola azione. La corretta attribuzione dell'indicatore e della percentuale di valutazione permette ai referenti di compilare correttamente l'autovalutazione finale e è determinante nelle azioni contrassegnate con la sigla V.A.M.T. per l'attribuzione dei contributi ai Manager territoriali.

L'impegno è stato molto intenso sia sotto l'aspetto dei tempi di lavoro che sotto l'aspetto gestionale e relazionale. Per la gestione del mantenimento della rete dei Distretti famiglia non è, infatti, possibile prescindere dalla conoscenza delle molteplici attività svolte dall'Agenzia per la coesione sociale sia nell'ambito dei Distretti famiglia che negli altri ambiti di competenza (EuregioFamilyPass, Family in Trentino, Family Audit) e questo implica un completo coinvolgimento per l'intera gestione del progetto.

Per le organizzazioni capofila che hanno inviato domanda di concessione del contributo a sostegno del costo degli operatori che supportano l'attività dei Distretti per la Famiglia, la formazione per il manager territoriale era nel 2021 un'azione del programma di lavoro obbligatoria la cui percentuale di realizzazione va a confluire nella determinazione del contributo. Per Manager territoriali che hanno collaborato con queste organizzazioni capofila, il monte ore di formazione obbligatoria era di 16 ore. L'azione del programma di lavoro è stata valutata al 100% se il manager territoriale ha raggiunto il 75% della formazione obbligatoria.

Strumento fondamentale per la formazione è stato, anche nel 2021, il "Catalogo formativo".

Esso mira a soddisfare quanto richiesto dalla Legge provinciale 28 maggio 2018, n. 6 "Modificazioni della legge provinciale sui giovani 2007, della legge provinciale sul benessere familiare 2011, della legge provinciale 28 maggio 2009, n. 7, e della legge provinciale 28 maggio 2009, n. 6", secondo cui gli operatori che supportano la realizzazione del sistema integrato delle politiche giovanili e gli operatori che supportano la realizzazione del distretto per la famiglia devono essere in possesso delle validazioni e certificazioni delle proprie competenze nel rispetto delle disposizioni provinciali e statali vigenti in materia di validazione e certificazione di competenze e acquisire maggiore consapevolezza delle proprie risorse professionali e personali.

Il catalogo formativo si pone l'obiettivo di dare risposte a bisogni reali con attività teoriche, pratiche e approfondimenti suddivise sulla base di aree tematiche: Formazione di base; Area management, sostenibilità e fundraising; Marketing e comunicazione; Competenze trasversali; Educazione e creatività. Per ogni area tematica sono proposti differenti moduli formativi che riassumono obiettivi, contenuti e informazioni sull'attività proposta. La scelta degli esperti per ogni modulo è stata operata dalla cabina di regia formata dall'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento e la Fondazione Franco Demarchi (delibera provinciale n. 2546 del 29 dicembre 2016 e delibera provinciale n. 209 del 15 Febbraio 2019). Ogni distretto ha avuto la possibilità di scegliere un corso formativo tra quelli proposti nel Catalogo formativo al fine di proporre sul territorio una opportunità formativa, concordata con aderenti, utile per il Distretto.

Durante il periodo che va da maggio a novembre 2021, sono stati proposte 17 formazioni scelte dai Distretti famiglia e hanno coinvolto circa 300 persone su tutto il territorio trentino.

ATTIVITA' FORMATIVE SVOLTE

| N° incontri | Tipologia incontro | Modalità fruizione | Durata incontro (in ore) | Ore obbligatorie | Date |
|-------------|------------------------------------|--------------------|--------------------------|------------------|--------------------------------------|
| 1 | Formazione territoriale a catalogo | online | 3 | 3 | a scelta del Distretto 11 ottobre |
| 2 | Workshop Happiness per il manager | online | 3 | 3 | 18 ottobre |

| | | | | | |
|--------------------------------|--------------------------------|-------------|-----|----|--------------|
| 3 | Conferenza dei CI e RTO | online | 1,5 | | 11 febbraio |
| | Meeting dei Distretti famiglia | in presenza | 3,5 | 5 | 27 settembre |
| | Festival della famiglia | in presenza | 2 | | 30 novembre |
| 6 | BAG DF 11 | online | 1,5 | | 1 febbraio |
| | BAG DF 12 | online | 1 | | 15 marzo |
| | BAG DF 13 | online | 1 | | 5 maggio |
| | BAG DF 14 | online | 1,5 | 5 | 23 giugno |
| | BAG DF 15 | online | 2 | | 31 agosto |
| | BAG DF 16 | in presenza | 2 | | 21 dicembre |
| Totale monte ore obbligatorio. | | | | 16 | |

FORMAZIONE TERRITORIALE A CATALOGO

Per quanto riguarda il 2021, la richiesta dei moduli formativi da parte dei Piani Giovani e dei Distretti famiglia è stata varia, questo sta a dimostrare che i bisogni e le curiosità di ognuno sono differenti e non uniformi. I moduli formativi richiesti sono stati 45: 31 sulle Politiche Giovanili e 17 sui Distretti famiglia (4 le formazioni condivise).

I formatori coinvolti sono stati 33 (19 uomini e 14 donne) provenienti anche da fuori regione (le formazioni a distanza hanno aiutato ad ampliare la rosa di formatori).

Quasi tutte le formazioni sono state fatte online, tranne 3, e hanno visto la presenza di circa 800 partecipanti.

La raccolta delle iscrizioni ai moduli formativi è avvenuta attraverso un form online che ogni interessato ha compilato. Le richieste sono state raccolte dallo Staff formazione di Fondazione Franco Demarchi che ha provveduto a inviare il link per connettersi alla formazione online ad ogni iscritto e in seguito anche il materiale didattico utilizzato dai docenti e il questionario di gradimento. Lo stesso procedimento di iscrizione e invio questionari è stato adottato per le formazioni in presenza. Questo perché gli iscritti al form online che hanno partecipato a tutto il modulo formativo, hanno potuto richiedere e quindi ricevere (previa verifica di effettiva partecipazione) un attestato di frequenza.

Ogni Manager territoriale, dopo aver richiesto l'attivazione del modulo formativo, ha ricevuto da parte dello Staff formazione il nominativo e i riferimenti del formatore e ha quindi dovuto interfacciarsi con il docente per definire le modalità di svolgimento dell'attività fornendo delle informazioni utili per definire il tipo di target e il livello di preparazione dei partecipanti.

I questionari somministrati ai partecipanti prevedevano una valutazione del gradimento: del modulo formativo, del docente e complessivo. I questionari analizzati sono stati circa 350.

WORKSHOP HAPPINESS PER IL MANAGER

La Scienza ci dice che la felicità è una meta-competenza e può essere allenata. Per essere leader positivi e trasformare i team e le organizzazioni in eco-sistemi positivi e produttivi possiamo imparare ad allenarci ogni giorno. I leader positivi abbracciano il cambiamento e creano benessere diffuso, maggiore innovazione e generano organizzazioni positive che impattano anche sul sistema sociale. Il modulo formativo nel concetto più profondo dell'Economia della Felicità è la base per nuovi modelli di sviluppo familiari, organizzativi, economici ormai irrinunciabili, di fronte alla crisi sistemica manifestatasi con il Covid 19.

I due incontri condotti dalla dott.ssa Elisabetta Dallavalle di ELEhub ci hanno introdotto uno sguardo al Futuro sostenuti dalla traiettoria Wellbeing & Happiness e come agevolare una trasformazione generativa e positiva dei sistemi.

È di fondamentale importanza, oggi più che mai, porre le basi di una puntuale osservazione, in Italia, della tematica del #Benessere e della #Felicità a garanzia di sistemi eco-sostenibili e per la costruzione del Futuro per tutti noi e per le generazioni future. La trasformazione positiva dei sistemi che va oltre le 5 B del Benessere delineate dal WHO e la Felicità che ci permetterà di arrivare ad essere un sistema sostenibile in considerazione dell'Agenda 2030 dell'ONU e rispetto ai 17 SDG's – Sustainable Development Goals.

Trasformare un'azienda convenzionale in un'organizzazione positiva è più semplice di quanto si pensi basta affidarsi a persone esperte nel metodo e applicare nelle pratiche di lavoro anche la Scienza della Felicità.

La Scienza della Felicità è il termine che aggrega tutte le discipline scientifiche che dimostrano che la felicità non è solo un'emozione ma una competenza, e come tale, può essere coltivata e allenata.

Discipline come: psicologia positiva, neuroscienze, biologia molecolare, fisica quantistica, economia, sociologia, medicina integrata, filosofia.

Il dato rilevante è che la felicità per il 40% dipende dai comportamenti intenzionali della singola persona. Lavorando su questo 40% individui, team e sistemi possono creare le condizioni migliori per evolversi generando felicità e benessere.

Il modello denominato "Scienza del Sé", comprende molteplici aree di studio che sono fondamentali per il "sé" e la natura stessa del nostro essere. In particolare, comprende nove aree che richiedono non solo studio e comprensione, ma anche applicazione esperienziale e pratica coerente. Sono le seguenti: bisogni, valori, talenti e abilità, convinzioni, emozioni, comunicazione empatica, scopo di vita, immaginazione e piano di vita.

Il primo incontro si è svolto online lunedì 11 ottobre 2021 dalle 14 alle 17 e hanno partecipato 17 RTO dei Distretti famiglia e 1 coordinatrice istituzionale. Al secondo incontro di lunedì 18 ottobre erano presenti 15 RTO e 1 CI.

BAG DF

Dal 2016 sono stati attivati i BAG DF ovvero la valigetta degli strumenti a disposizione dei referenti tecnici e istituzionali. Azioni puntuali e mirate con l'intento di rispondere immediatamente a bisogni o di dare strumenti per prevedere scenari di programmazione. Nel 2021 sono stati organizzati 6 BAG DF fortemente voluti e partecipati a dimostrazione della necessità di realizzare formazione mirata e immediatamente fruibile nell'operatività.

CONFERENZA PROVINCIALE DEI COORDINATORI ISTITUZIONALI E DEI REFERENTI TECNICI ORGANIZZATIVI DEI DISTRETTI FAMILY

Le Linee Guida dei Distretti famiglia approvate con deliberazione della Giunta provinciale n.1898 del 12 ottobre 2018 introducono un nuovo attore che analizza processi di monitoraggio e di valutazione dell'impatto socio-economico prodotto sul territorio. La Conferenza è composta dai coordinatori e dai referenti dei Distretti Family attivati sul territorio provinciale e viene convocata dalla Provincia autonoma di Trento per confronto e formazione sugli aspetti rilevanti e strategici all'implementazione e allo sviluppo dei Distretti Family.

L'evento è diventato un appuntamento annuale rivolto agli "addetti ai lavori" per aprire nuovi scenari di pensiero e di confronto per ampliare e soprattutto rafforzare la rete di relazioni e progetti a favore del benessere familiare.

La seconda edizione della Conferenza provinciale dei Coordinatori e dei Referenti dei Distretti Family attivati sul territorio provinciale è stata un'occasione di confronto e di formazione sugli aspetti rilevanti e strategici all'implementazione e allo sviluppo dei Distretti Family. La Conferenza è stata molto partecipata e apprezzata dai Coordinatori e referenti dei Distretti famiglia. Erano presenti al webinar 42 persone.

MEETING DEI DISTRETTI FAMIGLIA

A favore dei partner aderenti ai Distretti famiglia sono organizzati degli incontri annuali per dibattere sui temi dell'importanza di costituire delle alleanze territoriali sui temi del benessere familiare per la popolazione

residente, sulla valenza strategica delle partnership e quindi della rete e sul valore economico che la qualificazione di territorio amico della famiglia può avere in valenza turistica.

Il sesto meeting è stato il primo appuntamento pubblico per dibattere sul tema della coesione sociale a seguito della nuova denominazione dell’Agenzia per la famiglia stabilita dalla Giunta provinciale con provvedimento del giugno 2021. L’Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità (questa la nuova denominazione) persegue l’obiettivo di promuovere processi volti ad attivare/mantenere “relazioni sociali” tra famiglie ed organizzazioni per accrescere a livello territoriale il senso di appartenenza, l’identità, la solidarietà, la fiducia e lo sviluppo socio-economico. Durante l’evento si è trattato il tema della coesione come processo territoriale capace di garantire a tutti i membri della Comunità adeguati livelli di welfare riducendo le differenze sociali ed evitando le polarizzazioni. Una società basata sulla coesione sociale è una società che promuove il sostegno reciproco dei cittadini e delle famiglie che perseguono obiettivi comuni al fine di promuovere lo sviluppo sociale e quindi economico del proprio territorio. I profondi mutamenti socio-economico nonché la crisi pandemica richiedono necessariamente - ai fini di garantire la sostenibilità economica dei sistemi di welfare esistenti - la revisione e il ripensamento del modello classico di “welfare-state”. In questo contesto si innestano le esperienze dei Distretti famiglia che coinvolgendo persone e organizzazioni hanno la capacità intrinseca di attivare nel tempo significativi processi di welfare territoriale. Durante il Meeting sono stati presentati il Distretto provinciale dello sport e la partnership strategica attivata con l’Agenzia per l’ambiente sulle tematiche dello sviluppo sostenibile per perseguire gli obiettivi di Agenda 2030 oltre ad esperienze territoriali come quelle di Colle San Biagio e Impact Hub.

Tabella 9. I Meeting dei Distretti Famiglia

| ANNO | DISTRETTO ORGANIZZATORE | LUOGO |
|-----------|-------------------------------|-------------------|
| Anno 2015 | Df Collina Est Trento | Trento |
| Anno 2016 | Df Val di Fiemme | Cavalese |
| Anno 2017 | Df Val di Non | Sanzeno |
| Anno 2018 | Df Vallagarina | Calliano |
| Anno 2019 | Df Rotaliana | San Michele a/A |
| Anno 2020 | NON REALIZZATO CAUSA COVID-19 | |
| Anno 2021 | Df Alta Valsugana | Pergine Valsugana |
| Anno 2022 | Df Val Rendena | |

MEETING DEI DISTRETTI FAMILY AUDIT

La Provincia autonoma di Trento ritiene fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, quale soggetto da valorizzare e promuovere, in un territorio sensibile e responsabile. Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale, aumentando e rafforzando il tessuto socio-economico e dando evidenza dell’importanza rivestita dalla famiglia nel garantire coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Il Family Audit è uno strumento manageriale che permette alle organizzazioni di svolgere un’indagine interna sulla propria organizzazione del lavoro e adottare politiche di gestione delle risorse umane orientate al benessere dei dipendenti, alla crescita aziendale e alla conciliazione vita lavoro.

Le organizzazioni certificate Family Audit possono costituire un Distretto all’interno del quale le potenzialità e le prerogative dei singoli percorsi delle organizzazioni possono essere espresse con soluzioni innovative sinergiche e di forte sviluppo per il territorio e per le comunità coinvolte.

Il Distretto Family Audit, agendo come modello di responsabilità sociale d'impresa condivisa, si qualifica come laboratorio per sperimentare e implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e sistemi di partnership innovativi sul tema della conciliazione vita lavoro.

Nel 2021 il Meeting dei Distretti Family Audit non è stato realizzato.

FESTIVAL DELLA FAMIGLIA 2021

Le “misure” della sostenibilità sociale, economica e demografica nel post Covid19

Politiche e indicatori per la competitività dei territori e la qualità della vita

Per fronteggiare lo shock sanitario, sociale ed economico prodotto dalla pandemia da Covid-19 i governi hanno adottato “misure” espansive con l'obiettivo di potenziare i sistemi sanitari, preservare il tessuto produttivo, tutelare il lavoro e salvaguardare il reddito delle famiglie. Le “misure” straordinarie ed eccezionali contenute nei piani per la ricerca e la resilienza prevedono investimenti ingenti e riforme importanti, con l'obiettivo di modernizzare la pubblica amministrazione, rafforzare il sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà e all'esclusione sociale favorendo i processi della coesione sociale. Il Festival della famiglia edizione 2021 (decima edizione) intende discutere sia delle “misure” adottate/da adottare per garantire la sostenibilità sociale, economica e soprattutto demografica nel periodo post Covid19, sia attivare un confronto con organismi esperti di “misurazioni” per dibattere sugli impatti prodotti dalle “misure”. Una settimana di appuntamenti, convegni e seminari per dare voce alle “misure” e alle “misurazioni” attivate su scala locale, nazionale ed europea.

All'interno del programma, lo staff dei Distretti famiglia ha organizzato in collaborazione con Università Ca' Foscari e Fondazione Franco Demarchi, l'evento del 30 novembre dal titolo: “È POSSIBILE MISURARE LA PERFORMANCE DEI PROGETTI DI WELFARE NEI DISTRETTI FAMIGLIA?”

Negli ultimi 18 mesi i ricercatori di Fondazione Ca' Foscari di Venezia hanno sviluppato e testato un sistema di misurazione della performance delle reti locali del welfare riunite nei Distretti Famiglia. In questo appuntamento si presenteranno i risultati di questa sperimentazione e il nuovo set di indicatori proposti per misurare e valutare l'attività dei Distretti Famiglia e un confronto con altre realtà nazionali.

L'evento ha visto la presenza in sala di circa 30 persone ed è stato trasmesso in streaming sulla pagina Facebook e sul canale YouTube di TrentinoFamiglia.

ALTA FORMAZIONE

Oltre al Catalogo sono stati offerti ai Manager territoriali altri corsi di perfezionamento e aggiornamento. La finalità di tali corsi è lo sviluppo di competenze qualificanti e spendibili nel lavoro di creazione e gestione della rete.

La proposta di alta formazione si è composta di 4 moduli:

1. Il ruolo delle reti nelle progettazioni

| | |
|-----------|---|
| Obiettivo | Dare indicazioni su come intercettare stakeholder, creare e gestire reti progettuali |
| Contenuti | Elementi chiave per la costruzione di una rete di partner Tipologie di rete Mantenimento delle reti Strumenti pratici per il lavoro di rete e la gestione della governance |

2. La progettazione come problem solving

| | |
|-----------|---|
| Obiettivo | Dare indicazioni su come ideare un progetto che sappia rispondere efficacemente a bisogni emergenti |
| Contenuti | Il ciclo di vita del progetto Elementi chiave per il successo di un progetto |

| | |
|--|---|
| | L'analisi del contesto Dai problemi agli obiettivi La logica del progetto L'analisi dei rischi |
|--|---|

3. Costruire e gestire gruppi di lavoro

| | |
|-----------|--|
| Obiettivo | Apprendere gli elementi essenziali del team building e sperimentare alcune competenze di leadership in azione |
| Contenuti | Definizioni e teoria del team building Aree da presidiare per il buon funzionamento di team di progettazione partecipata Riconoscere le fonti di conflitto Strategie e tecniche per la gestione del conflitto Leadership in azione |

4. La valutazione dei progetti

| | |
|-----------|---|
| Obiettivo | Fornire elementi sui criteri e metodi di misurazione finalizzati alla valutazione di un progetto |
| Contenuti | Le fasi della valutazione Il piano di valutazione I criteri di valutazione Metodi e strumenti per la valutazione |

Ogni modulo ha avuto durata di 3 ore suddivise in due appuntamenti; il corso si è svolto dal 10 settembre al 15 ottobre 2021.

LA COMUNICAZIONE NEI DISTRETTI FAMIGLIA

Il 30 agosto 2021 è stata approfondita, insieme ai prof. Marco Franceschini e Marco Gadotti dell'Istituto Artigianelli di Trento, la tematica della comunicazione dei Distretti famiglia, con particolare attenzione al social network Facebook.

I docenti si sono soffermati inizialmente ai target, con chi dobbiamo relazionarci, i loro gli interessi e le loro necessità, agli obiettivi, chiari e ben definiti, e ai meccanismi dei social network, come funzionano e come possiamo usarli. Il principale spettatore di tutta la comunicazione è la famiglia. È importante basare tutte le energie, le strategie e la comunicazione nel rispondere ai bisogni delle famiglie. La domanda da porsi è "Come posso interagire con loro?". Non esiste strategia senza obiettivi chiari, che ci aiutano a capire se il nostro tempo e lavoro sta avendo degli effetti. Possono aiutare gli "SMART goals": Specific (specifico), Measurable (misurabile), Achievable (realizzabile), Relevant (rilevante), Time-bound (limitato nel tempo).

I social network hanno un obiettivo principale: mantenere gli utenti sulle loro piattaforme.

È importante ricordarsi che siamo "ospiti" di una piattaforma, quindi bisogna assecondare le volontà di chi ci ospita: sfruttiamo gli strumenti che ci offrono (stories, likes, tag,...) e creiamo contenuti di valore (che sono apprezzati, letti, condivisi dagli utenti).

Di fondamentale importanza è la pianificazione; la strategia è la parte fondamentale di qualsiasi attività di digital marketing e comprende diverse voci: analisi dei competitor, asset comunicativo, tone of voice, content strategy e piano editoriale. Avere un piano editoriale è fondamentale perché ottimizza la gestione dei social. Per assicurarci che i nostri utenti facciano i passaggi che identifichiamo, ci "inventiamo" delle rubriche, prestando attenzione all'alternanza dei contenuti. Per emergere è diventato importante utilizzare gli strumenti di advertising per migliorare le performance del nostro piano editoriale.

Sono state prese in analisi le pagine facebook dei Distretti famiglia e sono stati analizzati 3 aspetti: il logo, le informazioni e i post pubblicati.

È stato richiesto ai Manager di utilizzare solamente e sempre il logo dei Distretti famiglia nella versione proposta. In questo modo, verrà uniformata l'identità e il profilo verrà immediatamente riconosciuto dall'utente che vi cercherà o che vedrà un post.

Sulla tipologia di attività è stato suggerito di scegliere Organizzazione Comunitaria e aggiungere il sito web ufficiale, un contatto via mail ufficiale e la **Call To Action**.

Importante infine non fermarsi ai numeri dei "mi piace" o delle condivisioni. Gli amministratori della pagina hanno accesso ad un'intera rete di strumenti per analizzare il rendimento delle pagine. Queste statistiche permettono di capire che tipologie di contenuti performano meglio, a quali ore si ottiene la visibilità maggiore, e rende più facile creare contenuti apprezzati dagli utenti.

LA COMMUNITY DEI MANAGER TERRITORIALI

Nasce a ottobre 2021 la Community dei Manager territoriali, quei professionisti che mettono quotidianamente in campo conoscenze e abilità legate alla progettazione e al lavoro di rete nell'ambito delle politiche del territorio. Figura centrale per la nuova economia della sostenibilità, il profilo professionale è stato individuato dalla Provincia autonoma di Trento per valorizzare il lavoro di chi progetta e organizza azioni integrate sul territorio e promuove il lavoro di rete tra i diversi attori presenti, al fine di rendere protagonista e valorizzare la comunità.

Attivata grazie alla collaborazione tra l'Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità e Fondazione Franco Demarchi, alla Community dei Manager territoriali possono accedere di diritto i possessori di tale titolo. Gli ambiti di azione individuati da questi professionisti, sono in particolare legati alle politiche familiari, giovanili e allo sviluppo di comunità; ma l'intreccio con altri ambiti, ad esempio con quelli culturale, sociale e turistico, evidenzia la spiccata natura ibrida dei manager territoriali; capaci di operare in contesti soggetti a trasformazione sociale e di sviluppare prestazioni proprie e altrui, favorendo soluzioni anche creative. Ad oggi i Manager territoriali sono più di 50 (entro fine 2021 potranno arrivare ad essere più di 70) che hanno acquisito la certificazione, grazie ad un attento accompagnamento di validazione delle competenze operato da Fondazione Franco Demarchi, e tanti altri sono in attesa di concludere il proprio percorso. Professionisti che operano non solo in Trentino ma anche in altri territori italiani e che fanno del lavoro di prossimità la loro cifra di azione.

Dal mese di luglio 2021 chi ha acquisito la certificazione ha inoltre l'opportunità di iscriversi al Registro dei manager territoriali della Provincia autonoma di Trento, uno strumento per rendere maggiormente riconoscibile il ruolo di tali figure all'interno della comunità trentina.

L'importanza di lavorare con e per le comunità di riferimento implica anche la cura stessa dal punto di vista formativo e di networking di questi professionisti. Far parte della Community dei Manager territoriali permette di accedere ad opportunità formative esclusive, di aprirsi a nuove occasioni professionali, di fare rete a livello locale e nazionale e di farsi vera e propria comunità di pratiche.

La Community si potrà conoscere e confrontare grazie ad un gruppo Facebook appositamente costituito. Ciò permetterà lo scambio quotidiano di buone prassi e al contempo di abbattere le distanze geografiche e dei settori di competenza. Ai momenti online si alterneranno incontri esclusivi con esperti nazionali e internazionali, anche in presenza, e già nei prossimi mesi saranno messe in campo due opportunità di alta formazione con lo scopo di far crescere, anche dal punto di vista della competenze, questo bacino di professionisti. Sarà attivato infatti un primo corso sulla progettazione europea, con l'obiettivo di migliorare le competenze specialistiche nell'ambito del project design e del project management, con specifico focus sulla progettazione complessa e finalizzata alla partecipazione a sovvenzioni europee, e un secondo corso focalizzato invece sulla comunicazione efficace sui social.

PROMOZIONE DEI DISTRETTI

Lo staff del Distretti famiglia è intervenuto ad alcuni eventi organizzati da altri Enti per portare ad esempio l'esperienza della Provincia autonoma di Trento delle reti e dei territori amici della famiglia.

DISTRETTO DELLO SPORT

L'Agenzia per la famiglia, in collaborazione con Tsm-Trentino School of Management, ha organizzato due webinar su tema dello Sport. Nel primo incontro del 23 febbraio 2021 sono state presentate le azioni svolte dall'Agenzia per la famiglia per la rete dei Distretti famiglia e dei Comuni Family in Trentino. In particolare è stato presentato il Progetto denominato "Voucher sportivo per le famiglie" (articolo 6 bis della L.P. n. 1/2011 e s.m.). L'articolo 6 bis della legge provinciale sul benessere familiare prevede il riconoscimento di un contributo alle famiglie aventi determinati requisiti, da erogare per il tramite delle comunità e dei comuni aderenti all'iniziativa, stabilendo che ogni aspetto necessario per l'attuazione di questa misura sia definito con apposita deliberazione della Giunta provinciale. Sono intervenuti il dott. Luciano Malfer, dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la dott.ssa Francesca Tabarelli de Fatis, direttrice dell'ufficio per le politiche familiari e la dott.ssa Enrica Ferrari, consulente del Comune di Rovereto.

10 MARZO 2021
ore 17.00 - 18.30
EVENTO ONLINE

<https://attendee.gotowebinar.com/register/3773597987206607887>



TRENTINO DISTRETTO FAMIGLIA DELLO SPORT



TRENTINO DISTRETTO FAMIGLIA DELLO SPORT

17.00 **Saluti delle autorità**
Luciano Malfer Agenzia per la famiglia, Provincia autonoma di Trento
Stefania Segnana Assessore alle politiche familiari, Provincia autonoma di Trento
Paola Mora Presidente CONI
Luigi Longhi Presidente Aquila Basket
Ruggero Pozzer Presidente Agenzia dello sport della Vallagarina

17.30 **La disciplina del voucher sportivo e la certificazione Family in Trentino per le associazioni sportive**
Francesca Tabarelli Agenzia per la famiglia, Provincia autonoma di Trento
Enrica Ferrari Agenzia dello sport della Vallagarina

18.00 **Q&A**

18.30 **Conclusioni**

10 MARZO 2021
ore 17.00 - 18.30
EVENTO ONLINE

<https://attendee.gotowebinar.com/register/3773597987206607887>



www.trentinofamiglia.it

Provincia autonoma di Trento
Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili - PAT
Via Don G. Grassi, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461 494110 - Fax 0461 494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it

trentinofamiglia.it

L'obiettivo del progetto è quello di permettere ai figli minorenni delle famiglie in difficoltà economica e alle famiglie numerose (con 3 o più figli), aventi determinati requisiti, di praticare attività sportiva.

Nel secondo incontro del 10 marzo 2021 sono state invitate a partecipare le associazioni sportive. Durante il webinar sono stati presentati i criteri e le modalità di finanziamento.

Il Programma del secondo incontro ha visto la partecipazione di Luciano Malfer, Agenzia per la famiglia, PAT, Stefania Segnana, Assessore alle politiche familiari, PAT, Paola Mora, Presidente Coni Trentino, Luigi Longhi, Presidente Aquila Basket, Ruggero Pozzer, Presidente Agenzia dello sport della Vallagarina, Francesca Tabarelli, Agenzia per la Famiglia, PAT, Enrica Ferrari, Agenzia per lo sport della Vallagarina.

I due incontri sono stati realizzati sulla piattaforma Gotowebinar. I due incontri sono stati realizzati sulla piattaforma GoTo. Al primo incontro hanno partecipato circa 150 persone, mentre nel secondo più di 300 persone.

CORSO PER CONSULENTI E VALUTATORI FAMILY AUDIT IN SARDEGNA

Nell'ambito del Percorso per la formazione di nuovi consulenti e valutatori Family Audit in collaborazione con la Regione Autonoma della Sardegna che si sta svolgendo in modalità on line si inserisce questo evento che ha l'obiettivo di far conoscere ai partecipanti l'esperienza delle reti dei Distretti Famiglia in Trentino.

I Distretti famiglia sono l'ecosistema che completa e valorizza la politica della certificazione Family Audit che è rivolta alle imprese e alle organizzazioni per la crescita del benessere lavorativo e organizzativo interno.

UN NUOVO WELFARE GENERATIVO DI COMUNITÀ – ANIMAZIONE SOCIALE

L'Agenzia per la famiglia è stata invitata a un percorso di formazione dal titolo "Un nuovo welfare generativo di comunità", finanziato dal CIdiS, nell'ambito di Attivare Scintille, iniziativa coprogettata dal Consorzio, dai Comuni e dal Terzo Settore nell'ambito di WE.CA.RE. (WELfare CAnchiere Regionale), strategia per l'innovazione sociale della Regione Piemonte. Alla conduzione del percorso hanno partecipato la Rivista Animazione Sociale e lo Studio APS.

Il welfare di comunità si configura come una diffusa attivazione della società, delle famiglie e dei singoli. L'idea di fondo è che la promozione del benessere collettivo, il superamento delle disuguaglianze sociali e l'uscita dalle condizioni di fragilità siano obiettivi più raggiungibili laddove si sperimentano circolarità e responsabilità sociale.

Per questo le esperienze di welfare di comunità sono esperienze dove si cerca di superare le logiche di intervento prettamente redistributivo delle risorse economiche, verso modelli capaci di valorizzare le competenze delle persone, considerate non come individui singoli ma come soggetti dentro un contesto familiare, lavorativo e sociale. In questo circolo virtuoso i Servizi pubblici, a fianco degli attori della economia locale e delle realtà del terzo settore, sono tutti responsabilizzati nel promuovere sviluppo territoriale e far fronte alle cause dell'impoverimento e delle fragilità sociali.

Il nuovo modello di Stato sociale non deve configurarsi come semplice sistema di erogazione di prestazioni e sussidi in una logica di tamponamento dei più gravi rischi sociali. Il welfare del futuro ha a che fare con il benessere delle comunità, con la qualità della vita complessiva nei territori, con le risorse umane e relazionali da mettere in valore, con la qualità sociale dello sviluppo economico.

Con i diversi operatori del CIdiS, dei Comuni, dell'ASL TO3 e del Terzo Settore si è attivato un percorso di formazione e ricerca. Il programma prevede dei momenti collettivi (lezioni e condivisione di quadri concettuali) e dei momenti di approfondimento in piccoli gruppi di lavoro. Lo staff dei Distretti famiglia è stato chiamato a portare la propria testimonianza martedì 2 marzo al panel:

MASTER PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – CA' FOSCARI

Lo staff dei Distretti famiglia è stato invitato a portare la propria esperienza durante il modulo "LA GESTIONE STRATEGICA DEL TERRITORIO" con prof. Giovanni Bertin e dott.ssa Marta Pantalone.

Il modulo ha affrontato le problematiche del governo locale con attenzione:

- alla progettazione integrata delle politiche;
- al coinvolgimento degli stakeholder nei processi di progettazione e valutazione;
- ai piani strategici locali come strumenti di governo del sistema locale;
- alle tecniche di ricerca a supporto della progettazione integrata delle politiche.

LUCCA FAMILY NET

LUCCA FAMILY NET è il progetto innovativo per favorire il benessere familiare, la conciliazione dei tempi famiglia-lavoro e la parità di genere all'interno dei luoghi di lavoro e delle famiglie.

E' prevista l'attivazione su tutto il territorio della provincia di Lucca di un'azione di promozione e sensibilizzazione della cultura della conciliazione tra famiglia e lavoro, al fine di migliorare la qualità della vita e il benessere delle persone e delle organizzazioni.

Vengono organizzati annualmente dei percorsi di alta formazione, a libero accesso, per individuare e formare un gruppo di persone come specialisti della conciliazione che diventeranno punti di riferimento sul territorio provinciale. Nel percorso formativo organizzato tra ottobre e novembre sono stati proposti contenuti sulle tematiche della conciliazione secondo un'ottica di genere, di welfare territoriale, di benessere organizzativo e individuale, sul management aziendale di welfare, sul tema dello smart working, così attuale, e sulla

Certificazione Family Audit, lo strumento manageriale che si occupa di adottare gli standard più appropriati per il bilanciamento della vita lavorativa con la vita familiare dei lavoratori, che è il cuore e l'obiettivo del progetto. Lo staff dei Distretti famiglia è intervenuto giovedì 4 novembre dalle 14.30 alle 16.30 per relazionare sul tema del welfare territoriali e i distretti.

FORUM PER UN TRENINO SOSTENIBILE. STRATEGIA PROVINCIALE IN AZIONE

Il 5 novembre 2021, presso la Sala Depero in Piazza Dante, si è tenuto il Forum provinciale per lo sviluppo sostenibile durante il quale è stato presentato il percorso intrapreso dalla Provincia autonoma di Trento per la definizione e approvazione della Strategia provinciale per lo Sviluppo Sostenibile assieme alle azioni per la sostenibilità del mondo delle imprese trentine e delle amministrazioni locali. Inoltre, è stato formalizzato il Patto per lo sviluppo sostenibile, un importante documento che identifica i valori e gli obiettivi di un comune partenariato territoriale per il Trentino sostenibile del futuro. Lo staff del Dirigente generale dell'Agenzia è intervenuto sul tema della coesione sociale e sostenibilità.

STRUMENTI DI APPROFONDIMENTO

FAD

Mediante l'attivazione dei Distretti la Provincia autonoma di Trento attiva politiche e iniziative rivolte non solo al welfare familiare ma anche al perseguimento di ulteriori obiettivi, riguardanti la qualificazione del territorio e del suo capitale sociale; l'innovazione delle culture amministrative e dei correlati modelli organizzativi; la crescita economica e la generatività di nuovi processi di welfare territoriale. I contenuti che vengono presentati nella FAD sono la nascita e l'evoluzione dei Distretti in Trentino, le tipologie di Distretti famiglia, i dati delle organizzazioni in rete, gli attori, la formazione e promozione e alcuni progetti nati all'interno dei Distretti famiglia.

La FAD è disponibile sul sito di tsm-Trentino School of Management (<https://www.tsm.tn.it/attivita/fad-distretti-famiglia>) e su YouTube e il modulo ha durata di circa 1 ora.

Il testo e i dati riportati sono tratti dalla pubblicazione "Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2019" a cura di C.Sartori e D. Nicoletto.

VIDEO-INTERVISTE RELATORI DEL MEETING DEI DISTRETTI

In occasione del Sesto Meeting dei Distretti famiglia sono state realizzate 6 video-interviste ai relatori che sono intervenuti al Meeting:

a FP, Consigliera di Federsolidarietà Lombardia abbiamo chiesto:

- quali sono le energie rinnovabili per l'innovazione sociale?
- come si fa ad ascoltare la voce dei territori in cui viviamo per "immaginare il futuro"?

a PM, Presidente Coni Trento:

- Lo sport è un veicolo di inclusione, partecipazione e aggregazione sociale nonché uno strumento di benessere psicofisico e di prevenzione. Quali sono gli obiettivi e le azioni messe in campo dal Distretto dello Sport
- Una società basata sulla coesione sociale che rapporto deve avere con lo sport?

a ML, Istruttore di minibasket - Virtus Altogarda:

- Che cos'è la rete nazionale degli allenatori alla gentilezza?
- Una società basata sulla coesione sociale che rapporto deve avere con lo sport?

A PD, Referente Agenzia Provinciale per l'ambiente, Provincia autonoma di Trento:

- APPA-Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente e Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità hanno sottoscritto un accordo e ideato un bando dal titolo "Servizi per l'ideazione

e realizzazione di iniziative territoriali sostenibili, con il coinvolgimento dei Distretti famiglia e dei soggetti ed organizzazioni aderenti, in attuazione della Strategia provinciale per lo Sviluppo Sostenibile”. Come i Distretti famiglia possono agire sul territorio favorendo i goals dell’Agenda 2030? a AD, Presidente Associazione Colle San Biagio - Levico Terme e a Paolo Campagnano, Direttore Impact Hub Trentino:

- Cosa avete realizzato all’interno del Distretto dell’Alta Valsugana?
- Quali sono le leve per realizzare un progetto di welfare generativo

I video sono disponibili sul sito Trentino famiglia (<https://www.trentinofamiglia.it/News-eventi/Eventi-annuali-dell-Agenzia/Meeting-dei-Distretti-famiglia>) e su YouTube.

La produzione è di YummyMedia.

FOTOLIBRO

Il fotolibro è frutto di una collaborazione forte e sentita fra Agenzia per la famiglia e referenti tecnici dei Distretti famiglia che si sono impegnati nel richiedere e raccogliere il materiale dei propri aderenti. Un libro che parla di collaborazione, di eventi, di idee, di persone che lavorano per il benessere delle famiglie e di tutti i loro componenti. Una pubblicazione che narra una storia in continuo divenire attraverso le immagini e che fissa con poche frasi i valori e gli obiettivi dei Distretti famiglia.

Nel 2021 i fotolibri sono stati stampati e le foto sono state utilizzate come immagine di copertina per le pagine facebook di tutti i Distretti.

VIDEO PROMOZIONALI DEI DISTRETTI

Sono stati realizzati dei video della durata massima di 90 secondi che offrono una panoramica su cosa sono i Distretti famiglia, andando ad utilizzare parole chiave che sottolineino la loro dimensione solidale, di rete, di relazioni e valori che i suoi membri rendono viva sul territorio trentino; nonché i vantaggi e benefici di cui godono i suoi membri. I video sono stati realizzati attraverso una narrazione per immagini molto evocative abbinate ad elementi grafici (titoli) e musica di sottofondo. Il prodotto video è finalizzato a raccontare l’essenza dei Distretti con un approccio emozionale, dinamico e positivo.

PUBBLICAZIONI



Durante quest’anno sono state redatte, stampate e pubblicate online 21 pubblicazioni nella collana Trentinofamiglia.

Sono stati pubblicati i singoli programmi di lavoro di tutti i 19 Distretti famiglia, la raccolta dei programmi approvati nel 2021 e la relazione annuale del 2020.



1.11 I progetti dei distretti family: COLIVING

COLIVING A LUSERNA

I nuclei famigliari selezionati per risiedere negli alloggi messi a disposizione nel bando Coliving si sono impegnati anche a partecipare ad un progetto del tutto innovativo: entrare a far parte della comunità di Luserna/Lùsern in un rapporto di scambio reciproco di competenze relazionali e specifiche.

Con questo bando non si accede quindi solo ad un alloggio in comodato gratuito, ma ci si impegna nei confronti di una comunità residenziale (i propri vicini di casa) e di una comunità di abitanti.

Fin da subito infatti il tavolo di progettazione del bando ha deciso di inserire per i nuclei famigliari che parteciperanno al bando la richiesta di presentare un “curriculum abitativo” volto a sondare competenze fondamentali per la riuscita del progetto:

1. capacità di stare e lavorare proficuamente in gruppo;
2. capacità di attivare processi concreti e positivi all'interno di una comunità;
3. competenze specifiche che possono essere condivise con l'intera comunità.

Con i nuclei familiari che si sono trasferiti a Luserna, la Fondazione Demarchi ha svolto un percorso per accompagnare alla definizione della comunità interna allo stabile (regolamento condominiale, condivisione di spese o di acquisti relativi all'arredamento o alle utenze...) e in una fase successiva il personale o congiunto impegno per la comunità che potrà trasformarsi in azioni di welfare generativo anche molto concrete come aiuto compiti, volontariato per le attività già presenti in paese, messa a disposizione di know how specifico.

COLIVING A CANAL SAN BOVO

Due anni fa in Trentino è nato un progetto di abitare collaborativo all'interno del Distretto famiglia degli Altipiani Cimbri, denominato “Coliving - collaborare condividere abitare”. Visto il successo del progetto pilota (grazie al primo bando a Luserna sono arrivate 4 nuove famiglie con 9 bambini), la Provincia autonoma di Trento ha approvato un secondo accordo con il Comune di Canal San Bovo. Il progetto punta ad invertire le tendenze di spopolamento dei comuni montani trentini e questo Bando prevede la messa a disposizione di 5 alloggi di proprietà di ITEA S.p.A. e del Comune di Canal San Bovo, con contratto di comodato a titolo gratuito (le spese sono a carico del locatario) per un periodo di 4 anni. In cambio, i partecipanti dovranno impegnarsi nei confronti della comunità contribuendo con attività di volontariato a favore del benessere di tutti e della crescita sociale e culturale del territorio. Il progetto vede coinvolte Provincia autonoma di Trento (Agenzia per la coesione sociale, Servizio politiche della casa, UMST- Unità di missione strategica Innovazione Settori Energia e Telecomunicazioni), Comune di Canal San Bovo, Comunità di Primiero, Itea spa, Fondazione Franco Demarchi, con il supporto del Manager territoriale del Distretto famiglia e del Piano giovani del Primiero.

Obiettivi di Coliving sono: favorire il ripopolamento del territorio del Primiero grazie all'arrivo di nuove famiglie e stimolare la nascita di legami sociali; attuare il progetto utilizzando la forma “dell'abitare condiviso e collaborativo” come uno strumento che favorisce l'aumento del capitale sociale territoriale, la crescita del benessere della comunità, favorendo per le famiglie che si insedieranno l'opportunità di assumere un ruolo attivo all'interno del contesto territoriale. Altre finalità dell'accordo sono utilizzare la forma del Coliving quale strumento strategico per valorizzare un patrimonio immobiliare pubblico altrimenti sfitto o inutilizzato e dare così nuova vita a reti sociali mettendo al centro politiche abitative, familiari, sociali e lavorative, che insieme concorrono alla costruzione di patti fiduciosi tra le nuove generazioni e gli abitanti dei territori. Partecipare al progetto Coliving non significa solo risiedere a Canal San Bovo, ma far parte in modo attivo della comunità. Proprio per questo ai nuclei famigliari verrà richiesto un concreto impegno per la crescita culturale, sociale ed economica della comunità.

Sono stati organizzati diversi incontri per far conoscere il progetto.

Il primo appuntamento è stato in modalità online l'11 maggio 2021 al quale sono intervenuti Bortolo Rattin Sindaco Comune di Canal San Bovo, Stefania Segnana Assessore alle politiche familiari della Provincia autonoma di Trento, Salvatore Ghirardini Presidente ITEA spa, Federico Samaden Presidente Fondazione Demarchi, Roberto Pradel Commissario Comunità di Primiero. Durante l'incontro Luciano Malfer Dirigente Generale della Agenzia per la famiglia ha presentato l'esperienza “Coliving” del Comune di Luserna con la testimonianza da Nicoletta Carbonari commissaria, e Andrea Golo funzionario della Magnifica comunità Altipiani Cimbri.

11 MAGGIO 2021
WEBINAR
 LA "SATURAZIONE" DEL PATRIMONIO ABITATIVO SFITTO. UNA STRATEGIA PER RIGENERARE LE TERRE ALTE.
 Il progetto "Coliving": da Luserna a Canal San Bovo
 18.00 - 19.30
COLIVING
 collaborare condividere abitare

11 MAGGIO 2021
WEBINAR
 LA "SATURAZIONE" DEL PATRIMONIO ABITATIVO SFITTO. UNA STRATEGIA PER RIGENERARE LE TERRE ALTE.
 Il progetto "Coliving": da Luserna a Canal San Bovo
 19.00 - 19.30
COLIVING
 collaborare condividere abitare

Il progetto "Coliving": collaborare, condividere, abitare", sperimentato positivamente nel Distretto famiglia della Magnifica Comunità degli Altopiani Comici, è una strategia che ha funzionato per contrastare quello che nelle terre alte è diventato un problema che non pare ammettere soluzione: il calo demografico, che, in prospettiva, potrebbe mettere in discussione la possibilità di mantenere gli abitanti degli attuali servizi a favore della popolazione. Lo spopolamento che coinvolge le aree montane è da imputarsi a una emigrazione definita dai giovani in età lavorativa, spronati dalla ricerca di migliori prospettive di vita con conseguenti effetti negativi sulla natalità e sul rinnovamento della popolazione dei nuclei montani.

Il progetto Coliving è una concreta situazione della cosiddetta "Economia della saturazione" che intende creare valore e opportunità sul territorio valorizzando i quattro pilastri del patrimonio abitativo pubblico che insiste sul territorio ma non utilizzato in quanto non attrattivo per il target di utenza stabilito dalla disciplina dell'edilizia abitativa pubblica. L'obiettivo del progetto è di offrire alle giovani famiglie le condizioni ideali per diventare autonome, costruire un progetto di vita di coppia e contribuire allo sviluppo e alla vita di un territorio montano. Il progetto si propone come un modello di abitare collaborativo nel quale la condivisione conta più del possedere.

Per partecipare all'evento è necessario compilare il modulo di iscrizione disponibile a questo link: <https://forms.gov/1B8CV9gKZ5i6>
 Agli iscritti verrà inviato tramite email il link privato per accedere all'incontro.
 Verrà utilizzato l'approccio di videoconferenza Zoom.

11 MAGGIO 2021
WEBINAR
 LA "SATURAZIONE" DEL PATRIMONIO ABITATIVO SFITTO. UNA STRATEGIA PER RIGENERARE LE TERRE ALTE.
 Il progetto "Coliving": da Luserna a Canal San Bovo
 19.00 - 19.30
PROGRAMMA
 Debora Nicoletto Agenzia per la famiglia, Provincia autonoma di Trento - moderatrice
Saluti delle autorità
 Bartolo Fattori Sindaco Comune di Canal San Bovo
 Stefania Segnana Assessore alle politiche familiari, Provincia autonoma di Trento
 Salvatore Chiarandini Presidente ITEA spa
 Federico Samadeni Presidente Fondazione Demarcati
Il progetto Coliving
 Proiezione video
 Luciano Maller Dirigente Generale, Agenzia per la famiglia, Provincia autonoma di Trento
 L'esperienza "Coliving" del Comune di Luserna
 Nicoletta Carbonari Commissario, Magnifica Comunità Altopiani comici
 Andrea Gola Funzionario, Magnifica comunità Altopiani comici
Conclusioni
 Roberto Pradel Commissario Comunità di Primo

Il 6 giugno a Caoria, in occasione dell'intitolazione della passerella "Anastasia Sperandio", è stato presentato il progetto. Presenti molti residenti di Canal San Bovo e delle frazioni circostanti.

6 GIUGNO 2021
NUOVI ORIZZONTI
 nella Valle del Vanoi
 Il progetto "Coliving": da Luserna a Canal San Bovo
 10.30 - 13.00
COLIVING
 collaborare condividere abitare

CAORIA
 tendone delle feste
 La popolazione del Comune di Canal San Bovo è invitata



Il 25 luglio e il 7 agosto il Comune di Canal San Bovo ha aperto le porte dei 5 appartamenti oggetto del bando ai nuclei familiari potenzialmente interessati a cogliere questa interessante opportunità di vivere in un Comune immerso in una cornice naturale di grande bellezza. Hanno partecipato agli incontri anche alcuni rappresentanti delle famiglie che hanno partecipato al progetto Coliving a Luserna.



Il Bando, scaduto il 31 agosto, rivolto a 5 nuclei famiglia ha previsto i seguenti requisiti preferenziali:
 - il soggetto richiedente deve avere un'età compresa tra i 18 e i 45 anni;

- non deve risiedere sul territorio da almeno 5 anni (salvo i casi previsti dal bando);
- il nucleo familiare deve raggiungere un reddito minimo.

Le domande arrivate sono state oltre 90; sono state ammesse 73 candidature alla selezione per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia abitativa pubblica.

In data 25 novembre il Commissario della Comunità di valle del Primiero, acquisiti preventivamente i pareri formulati dalla Commissione, ha approvato la graduatoria finale composta da 20 nuclei familiari.

SOSTEGNO ECONOMICO AGENDA 2030 – BANDO DI GARA APPA

In data 2/09/2021 è stato sottoscritto un accordo volontario di collaborazione, della durata di tre anni, tra l'Agenzia per la coesione sociale e l'Agenzia per la protezione dell'ambiente con l'obiettivo di sostenere sinergie costruttive e di co-progettazione mettendo in rete le risorse del territorio e promuovendo un comune ambito di riflessione, progettualità e azione in tema di servizi e prodotti a sostegno dello sviluppo sostenibile e della coesione sociale.

Si è dunque lavorato per promuovere l'Agenda 2030, la Strategia provinciale di Sviluppo Sostenibile|SproSS e i temi della sostenibilità ambientale, economica e sociale sul territorio, coinvolgendo gli enti locali, in qualità di concreti attuatori della SproSS a livello locale, valorizzando il ruolo dei manager territoriali e dei Distretti famiglia, il loro potenziale innovativo e la loro capacità di connessione dei territori.

Nell'ambito di questa finalità l'impegno di APPA si è tradotto in:

- erogazione di un modulo FAD di inquadramento generale sugli obiettivi dell'Agenda 2030, realizzato da ASVIS e messo a disposizione da TSM;
- coinvolgimento dei manager del territorio nella raccolta di buone pratiche locali (attive o in via di realizzazione), attraverso un form apposito fornito da APPA;
- **attivazione di bando di gara**, finanziati dal MiTe - Ministero per la Transizione Ecologica - nell'ambito del progetto Trentino Sostenibile, in collaborazione con l'Agenzia per la coesione sociale, famiglia e natalità per la realizzazione di 5 progetti finalizzati a promuovere azioni che promuovano la diffusione e della Strategia provinciale di Sviluppo Sostenibile e degli obiettivi provinciali di sostenibilità.

L'impegno dell'Agenzia per la coesione sociale si è tradotto in:

- Coinvolgimento dei manager del territorio e promozione del modulo di formazione FAD;
- Attivazione dei manager per la raccolta delle buone pratiche presso le Amministrazioni Comunali o altre realtà del territorio;
- promozione del bando erogato da APPA finanziato dal Mite, attraverso la propria rete di contatti e coinvolgimento dell'Agenzia per la Famiglia nella commissione esaminatrice.

Risultati ottenuti:

1. Formazione a distanza su Agenda 2030 e 17 obiettivi di sviluppo sostenibile: il corso erogato da TSM è stato reso disponibile per tutti i manager che ne hanno fatto richiesta (17 iscritti).
2. Raccolta di buone pratiche: grazie alla collaborazione con i manager del territorio sono state raccolte 35 buone pratiche, raccolte da APPA in un report e pubblicate nella sezione documenti del sito agenda2030.provincia.tn.it
3. Gara per la realizzazione di progetti di sostenibilità sul territorio con il coinvolgimento diretto dei Distretti famiglia.

RICERCA “NUOVE PROSPETTIVE PEDAGOGICHE ED EDUCATIVE DOPO IL COVID19”

Stiamo vivendo questo periodo ancora con una sensazione di incertezza e di precarietà, ma questi mesi le esperienze vissute sembra ci abbiano portato ad una maggiore consapevolezza della priorità dei bisogni profondi, di un utilizzo del tempo diverso, del valore delle relazioni. Chi opera nei servizi e nelle istituzioni socio-educative, scolastiche e nelle forme associative si chiede come l'esperienza dell'emergenza sanitaria abbia modificato i bisogni, le domande educative e le esperienze.

La rete del Distretto dell'Educazione, con la varietà e l'intreccio delle prospettive che la compongono, ha messo in campo diverse progettualità nel territorio del Comune di Trento, proprio in risposta alle varie domande educative emerse nell'ultimo anno dai ragazzi e dalle famiglie, ha stimolato il confronto tra esse e ha osservato come si sono rimodulate e innovate in tempo di pandemia.

Accanto alla dimensione di sperimentazione operativa, la stessa rete ha sentito il bisogno di un approfondimento teorico sulle nuove prospettive pedagogiche, per riflettere sui cambiamenti in atto; sembra infatti che da una concezione dei luoghi legati agli obiettivi di apprendimento siamo passati a una maggior consapevolezza di essere comunità sociali nei vari contesti. Ecco allora che indagare quali costanti educative si sono mantenute nel tempo, quali evoluzioni e quali i cambiamenti che hanno subito queste stesse costanti per poter essere ancora significative nelle esperienze educative, ci possono aiutare a innovare le progettualità mettendo a sistema e in rete quello che il nostro territorio già offre.

La ricerca si propone di analizzare le progettualità attivate dai membri del Distretto sia ex ante rispetto alla pandemia sia durante il periodo attuale per poter definire delle linee guida che, partendo dall'elaborazione delle esperienze positive, individui processi, metodologie e principi educativi fondanti per una positiva collaborazione tra scuole, famiglie e territori, valorizzando le competenze di ogni soggetto della rete, nell'ottica di dare maggiori opportunità di crescita ai bambini, alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze e nello stesso tempo anche di incontro alle famiglie e di coesione alle realtà del territorio.

La ricerca prevede una prima parte di analisi delle pratiche, individuate attraverso la collaborazione degli enti coinvolti nella rete del Distretto. Attraverso il confronto con fonti bibliografiche e correnti attuali della letteratura pedagogica, si mira a indagare costanti e specificità delle pratiche, per poter identificare criteri pedagogici trasversali, elementi peculiari e capacità di far dialogare le esperienze consolidate con i necessari adeguamenti richiesti dal periodo pandemico.

Una seconda fase della ricerca ha previsto un approccio di ricerca-azione in cui sperimentare concretamente pratiche fondate sull'analisi previamente condotta. Le riflessioni verranno raccolte in una pubblicazione, curata dai responsabili scientifici della ricerca, che sarà messa a disposizione di tutti i Distretti famiglia come possibile strumento di lavoro per mettere in atto iniziative orientate da un approccio pedagogico riflettuto e consolidato.

EDUCARE SEMPRE. ALLEANZA EDUCATIVA AL TEMPO DEL COVID

Il particolare momento storico che stiamo vivendo ha messo a dura prova le relazioni fra le persone, relazioni che già prima erano compromesse dall'avvento dell'era digitale e dal sostituirsi di momenti di incontro reali con momenti di incontro virtuali. Purtroppo, le restrizioni imposte dalla pandemia e il lavoro o lo studio da remoto, fra le altre cose, hanno esacerbato il problema, amplificando la distanza fisica e sociale fra le persone. Delle semplici occasioni di incontro e confronto sembrano, ad oggi, complicate da realizzarsi, e questo ha dei notevoli effetti sullo stato emotivo delle persone. In questo contesto, le famiglie, da una parte, e gli insegnanti, dall'altra, ne hanno risentito in maniera esponenziale. I docenti e i genitori sono preoccupati e si chiedono come i/le ragazzi/e vivano questo momento così delicato. I bisogni, le fragilità, i timori degli adulti, ma anche degli alunni/studenti, che necessitano di crescere e maturare in una fase della vita che non agevola le relazioni, sono molteplici e complessi, e vi è il rischio che questa assenza o difficoltà di dialogo contribuisca ad intaccare l'educazione e la formazione dei più giovani e, di conseguenza, dell'intera società. Diventa, quindi, fondamentale l'attività del Distretto dell'Educazione che mira a rafforzare l'alleanza fra la scuola, il lavoro e il territorio e a trovare possibili percorsi in cui riflettere e condividere idee e soluzioni. A questo proposito, nel mese di aprile, il Distretto dell'Educazione, in collaborazione con la Rete degli Istituti Comprensivi del Comune di Trento, ha proposto due webinar per essere vicini ad insegnanti, genitori, educatori e per promuovere la solidarietà dell'alleanza e del sostegno. Gli incontri hanno visto la presenza del dott. Ezio Aceti, psicologo dell'età evolutiva, che promuoverà una riflessione sul mondo emotivo dei bambini e su alcuni strumenti efficaci che insegnanti, genitori ed educatori possono utilizzare per aiutare i ragazzi in tale percorso. Importante, in questa proposta, è il sostegno da parte dell'Agenzia per la famiglia della Provincia di Trento che ha finanziato il progetto, supporta i distretti e le alleanze che ritiene significative, riconoscendo, in particolare, la funzione del

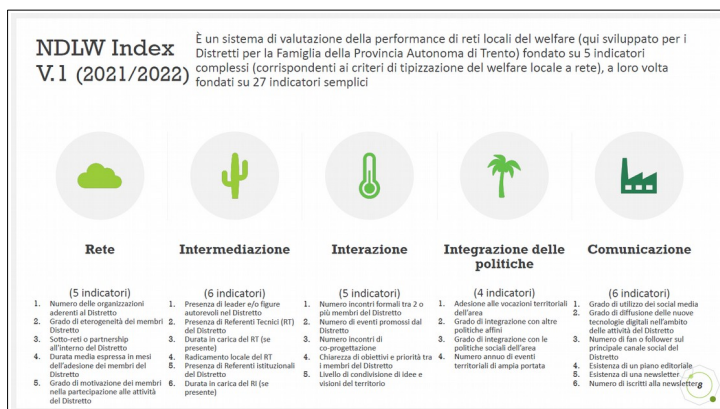
Distretto dell'Educazione. Queste due serate iniziali sono rientrate nell'ambito di una più generale proposta volta a rassicurare genitori ed insegnanti che si sentono soli in questo tempo di pandemia. Si intende restituire fiducia e speranza, e soprattutto, si vogliono trovare nuove modalità affinché le relazioni possano re-instaurarsi e approfondirsi, nonostante tutte le vicissitudini del periodo. Il percorso ha visto la realizzazioni di alcuni laboratori nei quali il dott. Aceti si è messo a disposizione dei/delle ragazzi/e delle scuole SSPG per raccogliere le loro voci e dare risalto ai loro vissuti.

RICERCA “NETWORKED AND DISTRIBUTED LOCAL WELFARE INDEX”

L'obiettivo generale della ricerca, eseguita dai ricercatori Maurizio Busacca e Alessandro Caputo dell'Università Fondazione Ca' Foscari di Venezia, è stato quello di analizzare i meccanismi di funzionamento delle reti attive nei Piani Giovani e nei Distretti famiglia, mentre uno degli obiettivi specifici è stato quello di elaborare un indice in grado di sintetizzare a fini valutativi le modalità di funzionamento dei Piani e dei Distretti. A causa della crisi sanitaria scoppiata nel 2020 e ancora in corso, gli strumenti di indagine sono stati adattati al nuovo scenario. Tra maggio e giugno 2020 sono stati analizzati i documenti di policy, i rapporti e i progetti relativi a Piani Giovani e Distretti famiglia, per ricostruire le logiche di funzionamento, gli obiettivi perseguiti, gli attori coinvolti e i sistemi di governance adottati.

Tra giugno e agosto 2020 sono state intervistate 45 persone per la maggior parte Referenti tecnici organizzativi/RTO e referenti istituzionali dei Piani Giovani e Distretti famiglia. Lo strumento di indagine utilizzato è stata l'intervista collettiva per favorire i meccanismi riflessivi innescati dalla compresenza (digitale) e dall'interazione. Le interviste sono state registrate e integralmente trascritte ai fini di analisi e codifica. Da questa analisi sono state individuate 4 aree di lavoro e 5 dimensioni strategiche per il funzionamento dei Piani e dei Distretti, ognuna composta da una serie di indicatori (in totale 27).

Al fine di verificare l'analisi e la corretta interpretazione dei dati raccolti attraverso le interviste, a settembre 2020 è stato sperimentato un metodo innovativo di costruzione partecipata di conoscenza: il digital town meeting. Anche in questo caso, necessità di distanziamento sociale hanno imposto la realizzazione dell'evento partecipativo in modalità online. L'iniziativa è stata svolta il 29 settembre 2020, ha avuto una durata di 3 ore e ha visto la partecipazione di 17 persone. Il risultato del digital town meeting è stata la validazione/revisione delle dimensioni strategiche e degli indicatori, la loro ponderazione cioè la ricostruzione dell'importanza a loro attribuita dagli operatori del settore. Nel 2021 il team di ricercatori ha elaborato una prima versione di un questionario di indagine funzionale alla rilevazione dei dati necessari per popolare i micro-indici e i macro-indici sopra presentati. La sperimentazione ha coinvolto tutti i Distretti Famiglia e i risultati sono presentati subito dopo l'esposizione dello strumento di raccolta dati. Il questionario è stato somministrato a tutti i RTO/Manager territoriali dei Distretti Famiglia e i risultati della prima rilevazione (la somministrazione e la raccolta delle risposte è avvenuta tra i mesi di aprile e giugno 2021) sono stati utilizzati per elaborare gli indici di funzionamento dei Distretti.



A seguito della prima elaborazione (luglio 2021), sono stati organizzati ulteriori momenti di confronto con il personale della Provincia e alcuni RTO/Manager territoriali dei Distretti, che hanno contribuito a suggerire alcune modifiche dello strumento; da qui, è stata proposta una riformulazione di alcuni indici e l'aggiunta di altri.

I ricercatori hanno infine realizzato un vademecum che ha come scopo principale di supportare i coordinatori istituzionali e i referenti tecnici organizzativi nella compilazione del questionario fornendo così un valore agli indicatori proposti. L'obiettivo è, per quanto possibile, quello di armonizzare l'interpretazione degli indicatori di coloro i quali saranno impegnati per i Distretti Famiglia alla compilazione del questionario.

La ricerca è stata presentata in occasione del Festival della famiglia 2021 e vedrà un proseguimento di indagine nel 2022.

RICERCA “IMPATTO SOCIO ECONOMICO DEL PROGETTO COLIVING A LUSERNA”

La ricerca, svolta dalle ricercatrici Liria Veronesi di Fondazione Demarchi e Caterina Pesce dell'Università degli Studi di Trento, ha come obiettivo generale la valutazione l'impatto socio-economico generato sul territorio dal progetto Coliving Luserna.

Gli obiettivi specifici della ricerca sono:

1. Sviluppare un modello di valutazione caratterizzato dalla replicabilità ma mantenendo un approccio sartoriale per rispettare le specificità delle singole realtà locali;
2. Sviluppare un cruscotto di indicatori validi per la valutazione dell'impatto del progetto Coliving, distribuiti per:
 - target (comunità / colivers)
 - dimensioni (sociale ed economica) e relative sottodimensioni
 - core / periferici

Tra gli strumenti di ricerca sono stati utilizzati i dati secondari sociodemografici ed economici da fonti Ispat (con riferimento a indicatori BES) che vedono un forte calo demografico della popolazione di Luserna negli ultimi 50 anni e un elevato indice di vecchiaia.

Nel 2021 è stato somministrato un questionario strutturato alla popolazione residente nel comune di Luserna.

Si è voluto indagare sulla conoscenza, gradimento e utilità del progetto Coliving, sulle relazioni della popolazione con i Colivers, sulla coesione sociale della comunità e la loro percezione d'impatto dell'iniziativa.

Si sono svolte poi delle interviste in profondità a stakeholders locali, portatori di interesse a vario titolo sui temi delle relazioni sociali, patrimonio culturale, volontariato, servizi, visibilità e reputazione del progetto, innovazione.

2 AMBITO STRATEGICO NETWORK FAMILY

Il Network è stato istituito nel 2017 dalla Provincia autonoma di Trento, dal Comune di Alghero e dall'Associazione Nazionale Famiglie Numerose. Raggruppa tutte le amministrazioni comunali e le organizzazioni che intendono promuovere nei propri territori politiche di sostegno al benessere delle famiglie residenti e ospiti.

Il Network è luogo di scambio e di incontro di buone prassi dove comuni e organizzazioni aderenti possono confrontarsi sulle politiche che incidono sulla qualità della vita familiare e del benessere territoriale, per conoscere le esperienze in atto, condividere strumenti e metodologie.

Il comune, in quanto pubblica amministrazione più vicina ai cittadini, partecipa al processo coinvolgendo le organizzazioni private e le associazioni familiari locali secondo il principio della sussidiarietà orizzontale.

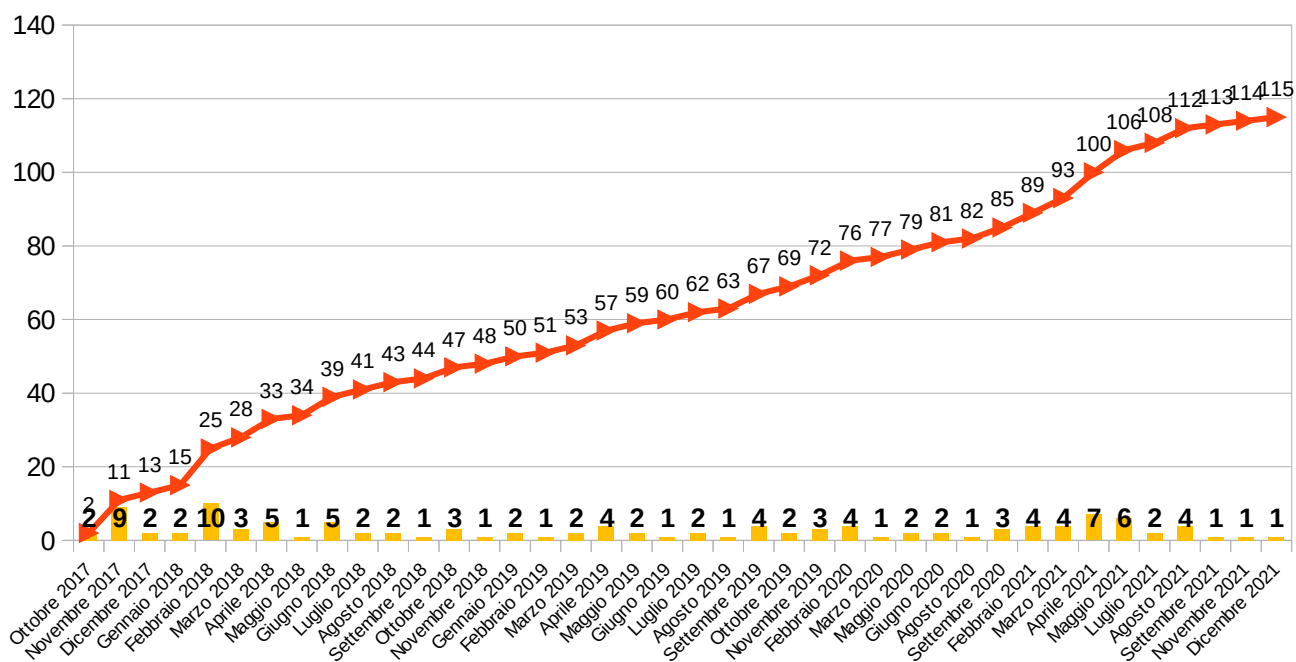
2.1 La rete

Un territorio amico della famiglia è un territorio accogliente e attrattivo nei confronti delle famiglie e dei soggetti che con esso interagiscono; capace di offrire servizi e opportunità in linea con le aspettative delle famiglie, residenti e non. Un territorio che vede la presenza di organizzazioni diverse per ambito di attività e *mission* ma accomunate dallo sguardo attento nei confronti del benessere della propria comunità.

In tal senso i Distretti per la Famiglia, a livello locale, e il Network dei comuni amici della famiglia, a livello nazionale, vogliono rappresentare tutto questo costruendo o consolidando reti locali di organizzazioni: chiamare gli attori del territorio a ri-orientare i propri servizi e prodotti, o a concepirne di nuovi, secondo il principio-guida della qualità della vita familiare. È il principio del family mainstreaming, che può essere implementato tramite l'attivazione di standard familiari in determinati ambiti di attività: musei, alberghi, aziende family friendly, che diventano motori di attrattiva turistica; con l'elaborazione di tariffe familiari per i servizi pubblici, come ad esempio la gratuità del biglietto dei figli nei trasporti, si incentiva la mobilità familiare e si riduce l'inquinamento. Inoltre, le politiche pubbliche vengono integrate in una sinergia fra i vari settori del welfare: scuola, cultura, sicurezza e salute vengono a convergere sul benessere familiare, rendendo la governance più sostenibile oltreché più resiliente.

Il Network diventa laboratorio strategico all'interno del quale si sperimentano e si integrano le politiche pubbliche, si confrontano e si rilanciano le culture amministrative, si innovano i modelli organizzativi, in una dimensione di incontro e confronto nell'ambito del contesto nazionale ed europeo.

Grafico 1 Adesione dei comuni aderenti al Network: analisi di trend 2017/2021 con dato cumulativo



Fonte: Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

2.2 Il percorso di costituzione del Network

Network nazionale comuni amici della famiglia

Con delibera n. 1588 dd 05/10/2017 la Giunta provinciale approva l'Accordo volontario di area fra la Provincia Autonoma di Trento, l'Associazione nazionale famiglie numerose e il Comune di Alghero per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network nazionale Comuni amici della famiglia". Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 - artt. 19 e 34.

Network europeo delle Family Friendly Municipalities

L'accordo tra Provincia autonoma di Trento e l'European Large Families Confederation (ELFAC) per costituire il Network dei comuni amici della famiglia in Europa è stato approvato il 25 maggio 2018 in Giunta provinciale a Trento, con deliberazione n. 878 di data 25 maggio 2018 "Istituzione del Network europeo dei Comuni amici della famiglia" tra la Provincia Autonoma di Trento e l'European Large Families Confederation (ELFAC)" e sottoscritto il 2 giugno 2018 a Szczecin in Polonia.

ELFAC è la Confederazione europea per le famiglie numerose. E' stata formalmente istituita nel 2004, riunendo associazioni di famiglie numerose in Europa. La Confederazione rappresenta oltre 50 milioni di cittadini europei appartenenti a quasi 9 milioni di famiglie numerose.

Obiettivo comune delle Parti è sviluppare in Europa una cultura promozionale del benessere familiare e della natalità tramite la diffusione dello standard di Comune amico della famiglia - "Family in Europe" - sulla base dell'esperienza già sviluppata in ambito italiano.

2.3 Attori del Network: ruoli e responsabilità

ENTE DI CERTIFICAZIONE

La Provincia Autonoma di Trento è, ai sensi dell'art. 19, comma 3bis della *legge provinciale 1/2011*, l'Ente di certificazione del processo di "Certificazione territoriale familiare". Le funzioni svolte dall'Ente di certificazione sono le seguenti:

- a) svolge funzioni di coordinamento;
- b) promuove la partecipazione dei comuni e delle organizzazioni al Network sul territorio nazionale;
- c) definisce gli standard di qualità familiare e promuove i marchi famiglia;
- d) formalizza l'adesione al Network;
- e) gestisce il *Registro provinciale*;
- f) provvede al rilascio e alla conferma dell'adesione al Network con relativa gestione del Registro delle organizzazioni;
- g) supporta lo sviluppo della rete sociali, economiche, culturali, educative e ambientali;
- h) diffonde le iniziative degli aderenti al Network;
- i) organizza momenti di scambio di esperienze;
- j) gestisce la piattaforma informatica;
- k) organizza eventi al fine di promuovere la cultura territoriale del family mainstreaming.

COMUNE ADERENTE

Il Comune si impegna a svolgere attività a favore della famiglia e comunicarle all'Ente di certificazione che provvederà a darne diffusione tramite i suoi canali e a conseguire la certificazione familiare entro due anni dalla data di adesione al Network.

ORGANIZZAZIONE ADERENTE

L'organizzazione si impegna a svolgere attività a favore della famiglia e comunicarle all'Ente di certificazione che provvederà a darne diffusione tramite i suoi canali. L'organizzazione può sostenere, anche economicamente, le attività del Network.

2.4 Partnership strategiche

Regione Sardegna - Con il Protocollo di intesa per la promozione e la diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia approvato con deliberazione della Regione Sardegna n. 37/12 del 1 agosto 2017, la Provincia autonoma di Trento e la Regione Sardegna, intendono stabilire un rapporto di collaborazione volto allo scambio delle esperienze maturate nella promozione e attuazione di buone pratiche familiari.

Regione Sicilia - La Regione Sicilia con L.R. 8 maggio 2018 n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale", Art. 27, c. 5, istituisce "...presso l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro il registro "Comuni amici della famiglia" al quale possono iscriversi i comuni della Regione che rispettino i requisiti indicati in apposito regolamento...".

Regione Puglia - Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 di data 31 gennaio 2017, la Regione Puglia adotta il Marchio "Puglia loves Family" e approva il "Disciplinare per l'attribuzione del marchio Puglia loves family - Macrocategoria Ricettività - Alberghi e Disciplinare per l'attribuzione del marchio Puglia loves family - Macrocategoria Cultura e Spettacolo". La Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 di data 22 gennaio 2019 "Strategia family friendly - Adesione al Network nazionale comuni amici della famiglia", prevede, tra l'altro, che "...un Comune in possesso del marchio PLF abbia tutti i requisiti per poter automaticamente confluire anche nella rete nazionale dei Comuni amici della famiglia...".

Regione Lombardia - La Regione Lombardia, con atto del Consiglio Regionale, PDL 102 di data 11 dicembre 2019 “Bilancio di previsione 2020 - 2022”, invita la Giunta Regionale a provvedere agli adeguati stanziamenti al fine di adottare il marchio “Family” attraverso un convenzionamento con la Provincia Autonoma di Trento, mutuando i criteri per la valutazione e l’assegnazione dello stesso ai soggetti pubblici e privati che lo richiedono e promuovere - attraverso il raccordo con gli enti locali ed apposite campagne informative - il raggiungimento dei criteri stabiliti e l’ottenimento del marchio “Family”, al fine di ampliare la rete dei soggetti “amici della famiglia” su tutto il territorio lombardo.

Regione Friuli Venezia Giulia - La Regione Friuli Venezia Giulia e la Provincia autonoma di Trento, in data 8 novembre 2021, hanno sottoscritto il Protocollo d’intesa per la promozione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia.

OBIETTIVI DEL NETWORK

Il benessere e la qualità della vita sono influenzati dall’offerta che il territorio mette in campo. Vicino a fattori di tipo economico la qualità della vita è una componente fondamentale per l’attrattività dei territori perché rappresenta una fonte di richiamo per persone e aziende le quali, con il loro permanere, generano capitale per lo sviluppo e creano un potenziale per l’incremento della natalità. Il Network persegue i seguenti obiettivi:

1. attivare un processo di riorientamento delle politiche dei comuni al fine di ottenere, entro due anni dall’adesione al Network, la certificazione “Family in Italia”;
2. promuovere il principio della sussidiarietà orizzontale coinvolgendo attivamente l’associazionismo familiare nell’implementazione territoriale di politiche family friendly;
3. attivare a livello nazionale un laboratorio sulle politiche familiari per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, modalità di coinvolgimento dell’associazionismo familiare, sistemi tariffari e politiche di prezzo, per promuovere il benessere familiare sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio.

2.5 Adesione al Network

GLI ADERENTI AL NETWORK

Sulla base dell’accordo sopraccitato possono aderire al Network Comuni e Organizzazioni che ne condividono finalità e obiettivi. I Comuni aderenti si impegnano a svolgere attività a favore della famiglia, a comunicarle all’Agenzia provinciale per la famiglia che provvederà a darne diffusione tramite i suoi canali e a conseguire la certificazione familiare entro due anni dalla data di adesione al Network. Le Organizzazioni aderenti si impegnano a svolgere attività a favore della famiglia ed a comunicarle all’Agenzia provinciale per la famiglia che provvederà a darne diffusione tramite i suoi canali. Inoltre possono sostenere, anche economicamente, le attività del Network. Alla data del 31 dicembre 2021 hanno aderito 103 Comuni e 12 Organizzazioni.

PROCEDURA DI ADESIONE

La procedura di adesione al Network, conforme alle disposizioni stabilite dalla Giunta provinciale, prevede che il Comune interessato provveda a trasmettere:

1. la domanda di adesione al Network, con la quale il Comune o l’Organizzazione esprime la volontà di aderire al Network;
2. la scheda informativa, che contiene le informazioni necessarie alla gestione del processo del Network, che è predisposta dall’Agenzia provinciale per la Famiglia per la compilazione da parte del Comune o dell’Organizzazione;
3. l’atto di adesione (delibera di Giunta comunale, lettera del Sindaco oppure un atto del Consiglio comunale), con cui il Comune manifesta il proprio interesse ad aderire al Network.

Alla conclusione dell'istruttoria, il Comune o l'Organizzazione riceverà la comunicazione di adesione al Network nazionale "Comuni amici della famiglia" riportante il numero di iscrizione al Registro dei soggetti pubblici e privati certificati "Amici della famiglia" - sezione "Network nazionale".

BENEFICI DELL'ADESIONE

Un territorio amico della famiglia è un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono il fine comune di incrementare sul territorio il benessere familiare.

L'adesione al Network consente al Comune e/o all'Organizzazione aderente:

- la visibilità nel sito dell'Agenzia provinciale per la famiglia e nei social network dedicati;
- il posizionamento del Comune o dell'Organizzazione sulla "mappa nazionale dei comuni family friendly".
- la FAD sulle certificazioni: lo strumento della Formazione a Distanza, dà supporto ai Comuni aderenti al Network e certificati nel processo della certificazione Family in Italia e agli altri pacchetti di formazione.
- l'accesso all'area riservata all'interno del sito dell'Agenzia, una specifica sezione per consentire la crescita della cultura sull'importanza dell'investire sul benessere della famiglia.

L'accesso all'area riservata è gratuito e fornisce agli aderenti i seguenti servizi:

- a) la newsletter periodica di informazioni con accesso dal sito dell'Agenzia provinciale per la famiglia e la visualizzazione di quelle precedenti.
- b) il manuale d'uso dei marchi: fornisce le istruzioni per l'utilizzo del marchio da parte delle organizzazioni, è disponibile in formato cartaceo e scaricabile dal sito.
- c) la raccolta dei Piani comunali: permette di prendere visione dei Piani comunali e relative delibere dei Comuni certificati Family in Italia.
 - di acquisire materiali e informazioni di altri Comuni family friendly per facilitare lo scambio delle buone pratiche;
 - il supporto dell'Agenzia provinciale per la famiglia e del Coordinamento nazionale del Network, per ottenere la certificazione "Family in Italia";
 - l'accesso alla "Tassonomia delle azioni dei Piani comunali" che individua in maniera sistematica le misure adottate dai Comuni.

2.6 Aspetti ulteriori

TASSONOMIA DELLE AZIONI DEI PIANI COMUNALI

La "Tassonomia delle azioni dei piani comunali" individua in maniera sistematica le misure adottate dai comuni. E' lo strumento che permette di diffondere la conoscenza rispetto al lavoro svolto dalle singole Amministrazioni comunali nel campo delle politiche familiari, ma anche l'occasione di analisi delle diverse realtà e dei bisogni. I piani per le politiche familiari, infatti, mostrano numerose somiglianze tra loro riguardo agli interventi messi in campo a favore delle famiglie. Sono specifici e simili i versanti su cui si concentra l'operatività delle azioni promosse dai Comuni come, ad esempio, l'informazione e la formazione della cittadinanza, i servizi a favore delle famiglie, le agevolazioni tariffarie, la comunicazione, l'ambiente e la qualità della vita.

REGISTRO DEI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI – PORTALE INTERNET

Il Registro è una banca dati che raccoglie tutte le organizzazioni pubbliche e private che, a vario titolo, operano nell'ambito delle politiche familiari a livello provinciale, nazionale e europeo. Esso è consultabile sul portale dell'Agenzia per la coesione sociale www.trentinofamiglia.it.

La mappa interattiva: La mappa interattiva, collocata sul portale, dà visibilità ai Comuni e alle Organizzazioni family aderenti al Network e consente di accedere alle informazioni sulle buone pratiche adottate dalle altre organizzazioni e agli atti amministrativi adottati dalle altre amministrazioni.

COMUNE DI ALGHERO

✔ **Certificazioni ed adesioni**

Numero di iscrizione al registro: **152**
 Stato nel processo: 📍 [Mantenimento](#)
 Tipo di sperimentazione: 📍 [Seconda Sperimentazione Nazionale](#)
 Data di rilascio certificato Family Audit: **14/04/2017**
 Determinazione di rilascio certificato Family Audit:
Determinazione del dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 140
 Data di rilascio certificato Family Audit Executive: **27/07/2020**
 Determinazione di rilascio certificato Family Audit Executive:
Determinazione del dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 213

Organizzazione: **COMUNE DI ALGHERO**
 Determina di assegnazione: **420**
 Data determina di assegnazione: **05/10/2017**

Distretto: [Network nazionale Comuni amici della famiglia](#)
 Data inizio adesione: **06/10/2017**
 Coordinatore: **Sì**
 Proponente: **Sì**

📍 Dove si trova



[COME ARRIVARE](#) ↗

Organizzazioni

[Organizzazioni private](#)

Organizzazioni pubbliche

La piattaforma di Formazione a Distanza (Fad): All'interno del sito è attiva una specifica sezione per consentire la formazione a distanza sui temi del new public family management. Lo strumento della Formazione a Distanza, dà supporto ai Comuni aderenti al Network nel processo della certificazione Family in Italia: il Comune, infatti, ottiene le informazioni relative ad ogni fase del processo di certificazione. Il Comune può accedere anche agli altri pacchetti di formazione.

Area riservata Comuni Family: All'interno del sito è attivata la sezione "Area riservata", al fine di accrescere la cultura sull'importanza dell'investire sul benessere della famiglia.

L'accesso all'area riservata fornisce agli aderenti i seguenti servizi: il manuale d'uso dei marchi; la newsletter periodica e la raccolta dei Piani familiari comunali dei comuni trentini e dei comuni Family in Italia.

Manuale d'uso del marchio: Il Manuale d'uso del marchio è stato approvato con determinazione n. 315 di data 11 luglio 2018, del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili. Fornisce le istruzioni per l'utilizzo del marchio da parte delle organizzazioni, è disponibile in formato cartaceo e scaricabile dal sito.

La newsletter periodica: La newsletter periodica di informazioni che permette di essere costantemente informati sulle attività dell'Agenzia e dei comuni aderenti. Tutte le newsletter sono disponibili sul sito dell'Agenzia.

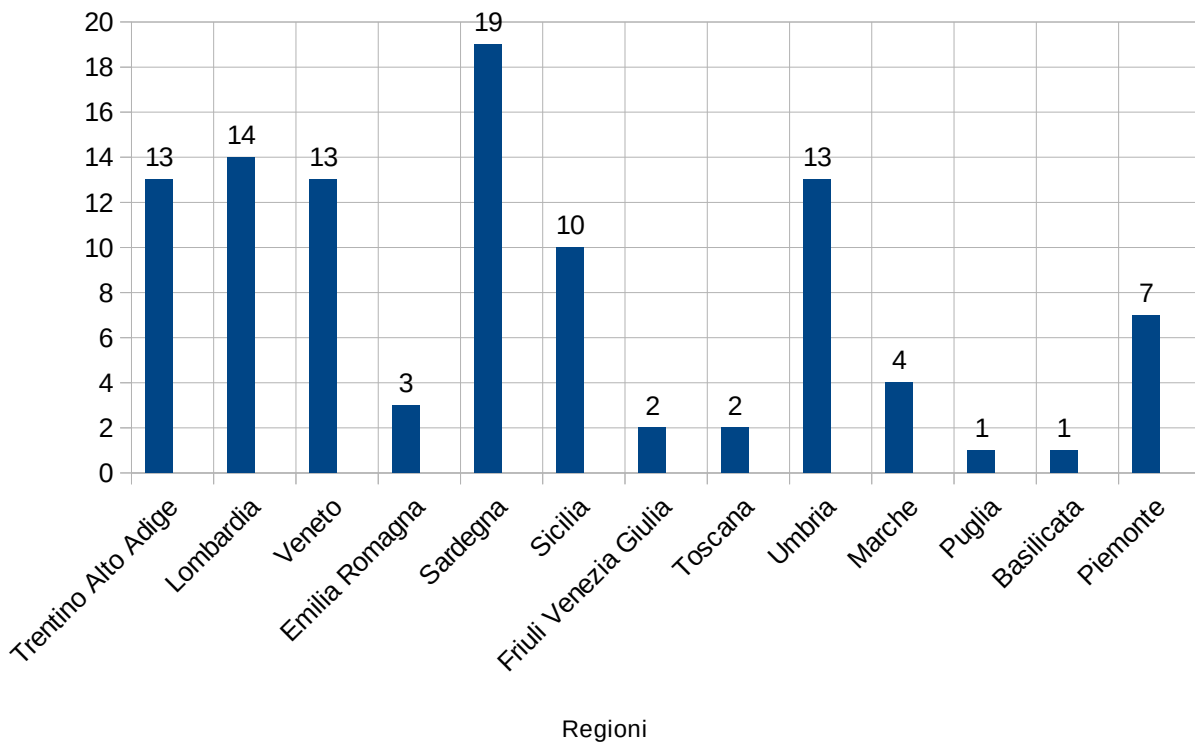
2.7 I numeri delle adesioni

Tabella1 Adesione dei comuni aderenti al Network: analisi comunale/provinciale/regionale

| COMUNE/COMUNI | | PROVINCIA | | REGIONE | |
|--|------------|---------------|-----------|-----------------------|-----------|
| Trento, Pergine Valsugana, Pieve Tesino, Castello Molina di Fiemme, Ville di Fiemme, Telve, Cavalese, Castello Tesino, Ziano di Fiemme, Arco, Borgo Valsugana, Predazzo, Valfioriana | 13 | Trento | 1 | Trentino Alto Adige | 1 |
| Cerete, Rovetta, Songavazzo, Onore, Fino del Monte, Bergamo, Cividate al Piano, Mozzo, Comun Nuovo, Alzano Lombardo, Ponteranica, Clusone | 12 | Bergamo | 1 | Lombardia | 1 |
| Viadana. Castel Goffredo | 2 | Mantova | 1 | | |
| Feltre. Belluno | 2 | Belluno | 1 | | |
| Padova. Cadoneghe. Albioneseo. Due Carrare | 4 | Padova | 1 | | |
| Povegliano. Codoanè | 2 | Treviso | 1 | | |
| Mirano | 1 | Venezia | 1 | Veneto | 1 |
| Bassano del Grappa | 1 | Vicenza | 1 | | |
| Caldiero. Zevio. Legnago | 3 | Verona | 1 | | |
| San Benedetto Val di Sambro. Molinella | 2 | Bologna | 1 | Emilia Romagna | 1 |
| Cervia | 1 | Ferrara | 1 | | |
| Decimoputzu. Cagliari. Monserrato | 3 | Cagliari | 1 | | |
| Alghero, Sassari, Olmedo, Golfo Aranci, Romana, Porto Torres, Usini, Torralba, Bonnanaro, Borutta, Uri, Buddusò | 12 | Sassari | 1 | Sardegna | 1 |
| Atzara. Macomer | 2 | Nuoro | 1 | | |
| Busachi. Ghilarza | 2 | Oristano | 1 | | |
| San Gregorio di Catania. San Giovanni la Punta | 2 | Catania | 1 | | |
| Recalbuto. Leonforte. Catena Nuova | 3 | Enna | 1 | Sicilia | 1 |
| Alcamo, Trapani, Erice, Valderice, Campobello di Mazara | 5 | Trapani | 1 | | |
| Romans d'Isonzo. Gorizia | 2 | Gorizia | 1 | Friuli Venezia Giulia | 1 |
| Pontremoli | 1 | Massa-Carrara | 1 | Toscana | 1 |
| Siena | 1 | Siena | 1 | | |
| Todi, Perugia, Città di Castello, Foligno, Castel Ritaldi, Marsciano, Umbertide, Torgiano, Spoleto, Bastia Umbra, Deruta | 11 | Perugia | 1 | Umbria | 1 |
| Acquasparta. Terni | 2 | Terni | 1 | | |
| Loreto | 1 | Ancona | 1 | | |
| Macerata | 1 | Macerata | 1 | Marche | 1 |
| Ascoli Piceno | 1 | Ascoli Piceno | 1 | | |
| Fermo | 1 | Fermo | 1 | | |
| Corsano | 1 | Lecce | 1 | Puglia | 1 |
| Potenza | 1 | Potenza | 1 | Basilicata | 1 |
| Druento, Bruino, Piossasco, Volvera, Rivalta, Beinasco, Orbassano | 7 | Torino | 1 | Piemonte | 1 |
| TOTALE | 103 | TOTALE | 30 | TOTALE | 13 |

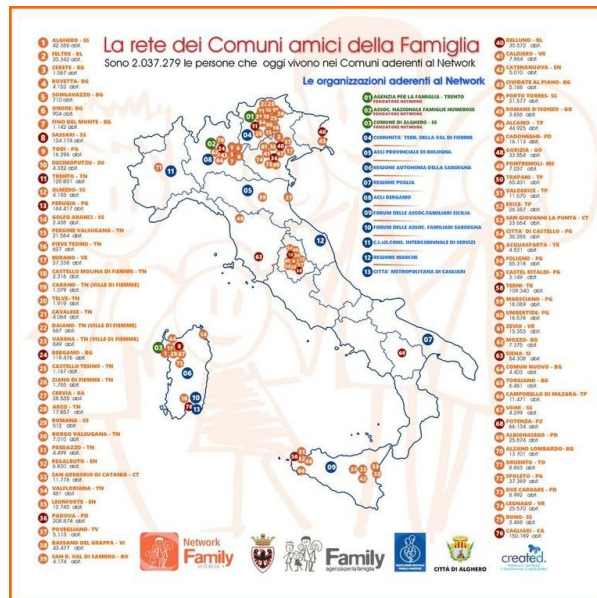
Fonte: Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

Grafico 2 Aderenti al Network suddivisi per regione



Fonte: Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

Immagine 1 Adesione dei comuni aderenti al Network: distribuzione sul territorio



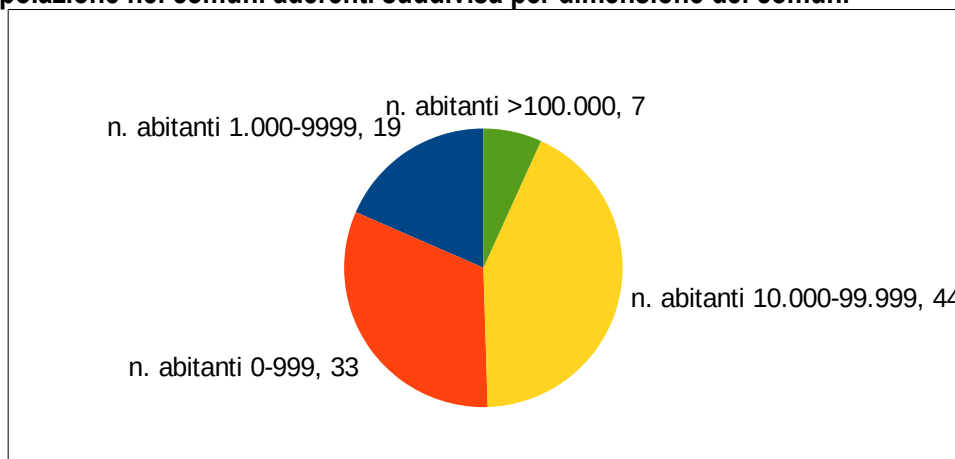
Fonte: Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

LA POPOLAZIONE DEI COMUNI ADERENTI AL NETWORK

Altro dato importante è quello riferito alla popolazione che vive nei comuni che hanno aderito al Network. La popolazione residente nelle regioni italiane alla data del 1 gennaio 2021 ammonta a 59.236.213 abitanti distribuita in 7.904 comuni.

Alla data del 1 gennaio 2021 più di due milioni di persone sono residenti in un comune aderente Network: sono infatti 2.389.127 gli abitanti distribuiti in 103 amministrazioni comunali. Il 50% della popolazione risiede in comuni di medie dimensioni con una popolazione compresa tra i 10.000/100.000 abitanti.

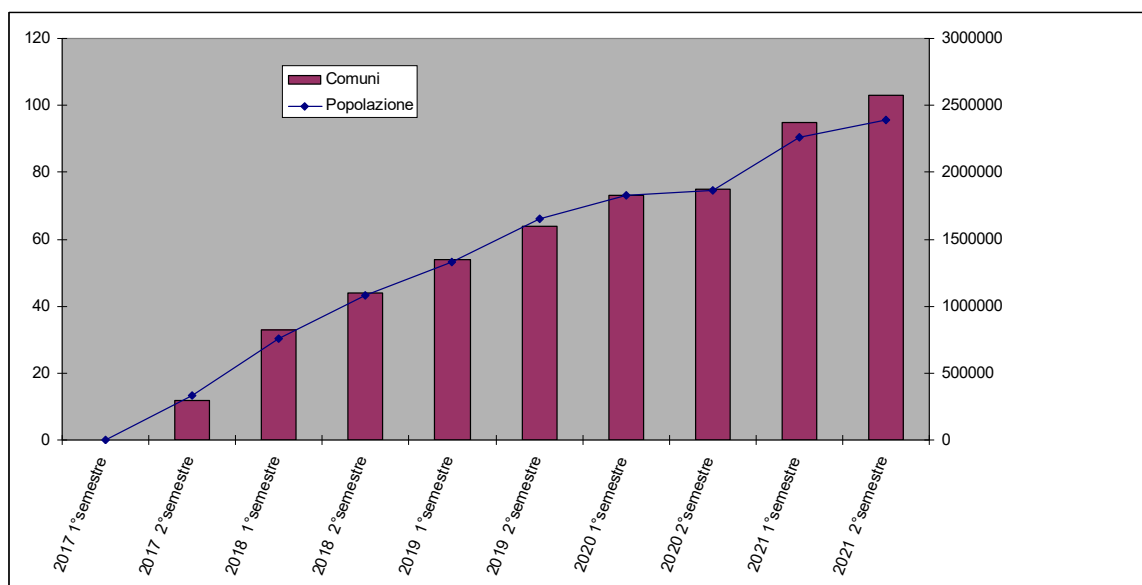
Grafico 3 Popolazione nei comuni aderenti suddivisa per dimensione dei comuni



Fonte. <https://www.tuttitalia.it/comuni/popolazione>

Nota. Popolazione residente al 1 gennaio 2021

Grafico 4 Popolazione comuni aderenti al Network: analisi di trend 2017/2021 con dato cumulativo



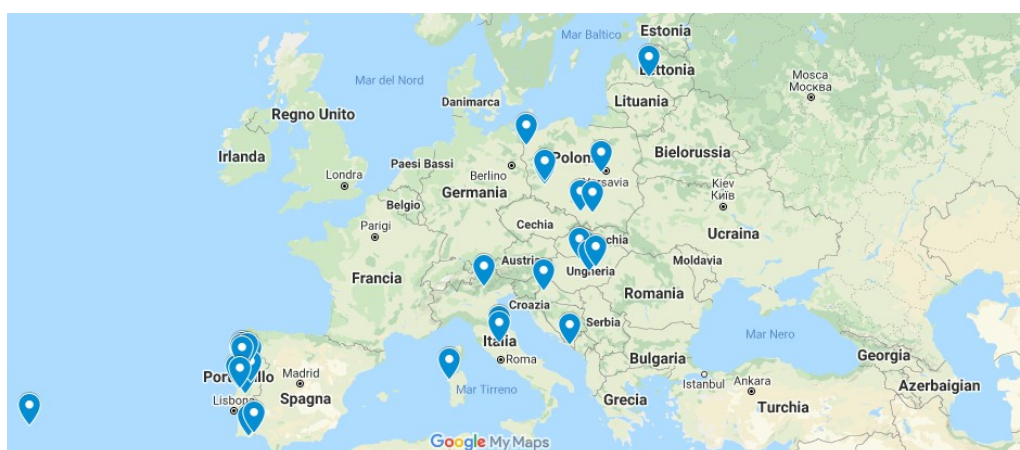
Fonte. <https://www.tuttitalia.it/comuni/popolazione>

Nota. Popolazione residente al 1 gennaio 2021

2.8 Il network family in Europe

L'accordo tra Provincia autonoma di Trento e l'European Large Families Confederation (ELFAC) per costituire il Network dei comuni amici della famiglia in Europa è stato approvato il 25 maggio 2018 in Giunta provinciale a Trento. A seguire, si è tenuta il 2 giugno 2018 la sottoscrizione dell'accordo Pat-Elfac a Szczecin in Polonia. Elfac è la Confederazione europea che riunisce assieme le Associazioni nazionali delle famiglie numerose. Obiettivo comune delle due organizzazioni è sviluppare in Europa una cultura promozionale del benessere familiare e della natalità tramite la diffusione dello standard di Comune amico della famiglia - "Family in Europe" - sulla base dell'esperienza già sviluppata in ambito italiano.

Immagine 2 Adesione dei comuni aderenti al Network family in Europe: distribuzione sul territorio



Fonte: Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

La Provincia autonoma di Trento e l'European Large Family Confederation (ELFAC) hanno sottoscritto, in data 27 luglio 2021, l'Accordo volontario di Obiettivo per il riconoscimento a livello europeo del marchio "Family in Trentino" - categoria Comuni e del marchio "Family in Italia".

Le parti hanno convenuto che i Comuni che sono stati certificati dalla Provincia autonoma di Trento con i marchi "Family in Trentino" e "Family in Italia" possono aderire all'European Network of Family Friendly Municipalities senza soddisfare ulteriori requisiti.

Alla data del 31 dicembre 2021 hanno aderito al Network europeo 24 comuni certificati Family in Trentino e Family in Italia.

Tabella 2 Adesione comuni aderenti Network Family in Europe: analisi comunale/provinciale/regionale

| COMUNI | | PROVINCIA | | REGIONE | |
|---|----|---------------|---|---------------------|---|
| Canazei, Commezzadura, Fai della Paganella, Madruzzo, Massimeno, Mezzana, Mezzano, Roncegno Terme, Sanzeno, Sover, Stenico, Spormaggiore, Pergine Valsugana, Primiero SdC, Carisolo, Sant'Orsola Terme, Torcegno, Villa Lagarina, Fivè, S. Michele a/Adige, San Lorenzo Dorsino, Calliano | 22 | Trento | 1 | Trentino Alto Adige | 1 |
| San Benedetto Val di Sambro | 1 | Bologna | 1 | Emilia Romagna | 1 |
| Pontremoli | 1 | Massa Carrara | 1 | Toscana | 1 |
| TOTALE | 24 | TOTALE | 3 | TOTALE | 3 |

Fonte: Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

3. AMBITO STRATEGICO CERTIFICAZIONE TERRITORIALE

Per qualificare il territorio sempre più amico della famiglia, la Provincia autonoma di Trento ha creato ai sensi dell'art. 16 della L.P. 1/2011 sul benessere familiare un sistema di "marchi famiglia" per rendere visibili le organizzazioni, pubbliche e private, che volontariamente hanno deciso di orientare la propria attività verso il target famiglia.

Il sistema dei marchi famiglia si inserisce nel processo istituzionale che certifica il territorio provinciale come "amico della famiglia" introducendo il principio della "qualità degli standard famiglia" garantita per tutti i servizi erogati dal territorio sia pubblici che privati. Nella logica del New Public Family Management le certificazioni Famiglia sono un "moderno accreditamento" per le amministrazioni pubbliche.

Con l'obiettivo di diffondere la consapevolezza dell'esistenza di uno stretto rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo locale, la Provincia autonoma di Trento ha fatto della "certificazione territoriale familiare" un laboratorio di innovazione e cambiamento della prospettiva culturale.

Le certificazioni e le reti promuovono il benessere delle famiglie a livello locale e nazionale, nel rispetto di specifici standard di qualità familiare.

3.1 I marchi family

Il portafoglio dei Marchi Family rappresenta lo strumento per il marketing istituzionale e territoriale messo in campo dalla Provincia autonoma di Trento, per identificare l'insieme delle realtà che promuovono politiche di sostegno del benessere familiare, sia dentro che fuori dai confini provinciali.

I marchi che indicano il rispetto di standard di qualità familiare per le organizzazioni aderenti e l'orientamento verso il target "famiglia" sono: Family in Trentino, Family Audit e Family in Italia.

Family in Trentino: questo marchio ha l'obiettivo di garantire standard di qualità come servizi e infrastrutture a misura di famiglia: dalle tariffe agevolate per i nuclei familiari, alla strutturazione degli spazi, alla modalità di gestione del servizio.

"Family in Trentino" è un marchio di attenzione promosso dalla Provincia autonoma di Trento, che viene rilasciato a tutti gli operatori, pubblici e privati, che si impegnano a rispettare nella loro attività i requisiti stabiliti dalla Giunta provinciale per soddisfare le diverse esigenze delle famiglie.

In Trentino ci sono undici categorie di marchi Family: Comuni, Attività culturali, Esercizi alberghieri, Pubblici esercizi, Attività agrituristiche e fattorie didattiche, Bed & Breakfast, Appartamenti turistici, Associazioni sportive, Servizi per crescere insieme a supporto della vita familiare Farmacie e Sportelli informativi.

Fra gli obiettivi principali della Provincia autonoma di Trento risalta in primo piano la qualificazione del Trentino come territorio "amico della famiglia" mettendo in relazione le diverse realtà presenti su di esso.

I Comuni che aderiscono al marchio "Family in Trentino" si impegnano a riorientare le proprie politiche in un'ottica family friendly, mettendo dunque in campo servizi che rispondono alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio. Il soggetto famiglia viene posto al centro della programmazione del comune con un importante impatto positivo sulla qualità della vita del territorio.

L'Amministrazione comunale che ottiene il marchio "Family in Trentino" si impegna ad offrire alle famiglie alcuni servizi ed interventi specifici di vario genere, quali ad esempio: sostegno alla famiglia nella fruizione di servizi alla prima infanzia; scuola materna estiva; attività estive e/o invernali organizzate per bambini e ragazzi delle scuole elementari e/o medie; iniziative pomeridiane per bambini e ragazzi al di fuori dell'orario scolastico; programmazione dell'apertura e chiusura degli uffici comunali compatibile con le esigenze familiari e lavorative; specifiche agevolazioni tariffarie a sostegno dell'economia familiare; tariffe agevolate per le famiglie numerose (dal terzo figlio in poi); piste ciclabili; parchi gioco attrezzati e in sicurezza, ecc.

Negli anni il marchio "Family in Trentino" ha avuto una buona diffusione: difatti sono 97 le amministrazioni comunali trentine certificate al 31 dicembre 2021. Tale distribuzione sul territorio e con il passare del tempo

stanno emergendo le specificità delle singole realtà: i fattori che influenzano le azioni messe in campo dai vari comuni possono essere diverse - orografia del territorio, presenza o meno di fiumi o laghi, stagionalità del turismo, ecc.

Family in Italia: questo marchio identifica l'amministrazione comunale attenta al target "family" a livello nazionale. Nell'ambito della certificazione territoriale familiare un'organizzazione può diffondere la cultura family mainstreaming e sviluppare progettualità trasversali per il benessere delle famiglie, mettendo risorse in comune con altri attori che fanno parte di reti territoriali come i Distretti famiglia o aderendo al Network dei Comuni amici della famiglia a livello nazionale ed europeo.

La certificazione territoriale "Comune amico della famiglia" è un percorso volontario rivolto alle amministrazioni comunali che vogliono promuovere, valorizzare e mettere in campo politiche e servizi orientati al benessere familiare. Il marchio "Family in Italia" identifica e certifica l'Amministrazione comunale attenta al target "family" e viene assegnato dall'Agenzia provinciale per la famiglia, quale Ente di certificazione (ai sensi della L. provinciale n.1 del 2011).

I comuni che aderiscono al marchio "Family in Italia" si impegnano a riorientare le proprie politiche in un'ottica family friendly, mettendo dunque in campo servizi che rispondono alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio. Il soggetto famiglia viene posto al centro della programmazione del comune con un importante impatto positivo sulla qualità della vita del territorio.

I marchi del Network e della certificazione Family in Italia: Con deliberazione della Giunta provinciale n. 878 di data 25 maggio 2018 "Articoli, 16, 19 e 32 della legge sul benessere familiare. "Istituzione del Network europeo dei Comuni amici della famiglia" tra la Provincia Autonoma di Trento e l'European Large Families Confederation (ELFAC)" sono stati approvati i marchi del Network e della certificazione family.

Family Audit: questo marchio supporta l'implementazione di una politica che si fa carico delle esigenze di conciliazione tra il mondo del lavoro e la vita personale (work life balance). Può coinvolgere organizzazioni di qualsiasi natura giuridica che impronti una politica di gestione del personale orientata alla conciliazione vita-lavoro.

3.2 I loghi



Network Family in Italia



Network Family in Europe

Il comune certificato "Comune amico della famiglia" è identificato con il seguente logo:



Comune certificato "Family in Italia"



Comune certificato "Family in Europe"

3.3 I benefici della certificazione

I motivi per certificarsi sono diversi. Il marchio migliora la qualità del benessere territoriale e crea un territorio più forte e attrattivo, non solo per le famiglie residenti ma anche ospiti; il marchio rappresenta un segno distintivo per le amministrazioni che si impegnano a favore delle famiglie; è uno strumento che garantisce ad utenti e clienti di aver chiaro quali sono gli enti che aderiscono al progetto di costruzione di un territorio “a misura di famiglia”.

Nel sito dell’Agenzia per la coesione sociale e nei social network dedicati ,le certificazioni trovano visibilità. L’iscrizione al Registro dei soggetti pubblici e privati certificati, presente sul portale Agenzia, permette di accedere a numerosi servizi presenti nell’area riservata del portale stesso: a) la FAD sulle certificazioni; b) la newsletter periodica di informazioni; c) il manuale d’uso dei marchi; d) la raccolta dei Piani comunali che permette di prendere visione dei Piani comunali e relative delibere dei Comuni certificati; e) Servizi territoriali a misura di famiglia offerti dall’Ente di certificazione come “Ski family in Trentino”

Approfondimento:

SKI FAMILY IN TRENTINO PER RESIDENTI IN COMUNI CERTIFICATI

Ski family è il progetto pensato per le famiglie residenti ed ospiti in Trentino che prevede l’accesso gratuito per tutti i figli minorenni agli impianti di risalita aderenti al progetto, al costo degli skipass dei genitori. L’accordo adottato con 7 stazioni sciistiche che hanno aderito al progetto, consente la fruizione, mediante l’utilizzo dell’apposita piattaforma informatica delle agevolazioni previste dall’iniziativa “Ski Family in Trentino” anche alle famiglie non residenti nei territori dell’Euregio, prevedendo inoltre l’estensione delle agevolazioni riservate alle famiglie di dipendenti di aziende non trentine certificate “Family Audit” anche alle famiglie residenti in comuni certificati “Family in Italia”.

In particolare tutti i figli minorenni delle famiglie residenti in comuni certificati “Family in Italia”, possono usufruire del 50% di sconto il primo e il secondo giorno, mentre il terzo giorno non pagano se sciano almeno con un genitore. Inoltre, presso gli esercizi aderenti all’iniziativa, viene offerto il noleggio delle attrezzature a 12 euro al giorno per ogni figlio minore e un menù a prezzo fisso per 10 euro.

3.4 I requisiti per la certificazione

Per ottenere la Certificazione territoriale “Comune amico della famiglia – Family in Italia”, è **necessario ottemperare a 10 requisiti obbligatori**: i primi 5 devono essere assolti all’atto della presentazione della domanda, mentre con il documento di impegno il Comune si impegna ad assolvere, nel corso dei successivi due anni, gli ulteriori 5 requisiti.

I requisiti sono stati approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 460 di data 31 marzo 2016 “Approvazione dell’accordo volontario di collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento e l’Associazione Nazionale Famiglie Numerose per lo sviluppo e la diffusione a livello nazionale dello standard “Comune Amico della Famiglia”.

I requisiti sono stati aggiornati con determinazione n. 391 di data 7 settembre 2017 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità. Approvazione del modello di domanda per la richiesta di assegnazione del marchio "Comune amico della famiglia”.

I **cinque requisiti obbligatori** che devono essere assolti all’atto di presentazione della domanda:

- 1) **Attivazione del processo:** il Comune deve presentare all’Agenzia Per la coesione sociale:
 - la domanda;
 - il documento di impegno, con il quale il Comune si impegna ad assolvere ad ulteriori cinque requisiti nel corso dei successivi due anni dalla certificazione;
 - la documentazione attestante il possesso dei successivi quattro requisiti.
- 2) **Nomina di un Dirigente preposto al processo:** il Comune individua come riferimento un Dirigente apicale che lavora col supporto di un Funzionario. Il Dirigente opera con un mandato del Sindaco e/o della Giunta comunale coinvolgendo nel processo tutta la macchina organizzativa comunale (il requisito è assolto con la presentazione della domanda).
- 3) **Attribuzione delle competenze al Sindaco:** il Sindaco mantiene proprie le competenze in materia di politiche di benessere familiare coinvolgendo tutta la Giunta comunale (family mainstreaming). Il Sindaco può essere coadiuvato da un assessore delegato.
- 4) **La Commissione Interdisciplinare:** il Comune con propria delibera costituisce una Commissione Interdisciplinare di cui possono far parte i rappresentanti degli Assessorati comunali coinvolti e dei soggetti esterni (es. associazioni di volontariato, operatori del settore ricettivo, consulte...). La Commissione interdisciplinare supporta il Comune nell’elaborazione, aggiornamento e valutazione del Piano comunale delle politiche familiari. (le delibere dei comuni certificati sono disponibili all’interno dell’area riservata).
- 5) **Piano Famiglia Comunale approvato con deliberazione di Giunta comunale:** Piani e delibere di approvazione del piano dei comuni certificati sono disponibili all’interno dell’area riservata del portale Agenzia.

Gli ulteriori cinque requisiti, da ottemperare nei due anni successivi alla certificazione e già assunti nel documento di impegno sono:

- 6) **Autovalutazione sullo stato di attuazione del Piano Famiglia:** l’Agenzia per la coesione sociale richiede annualmente al Comune di definire la percentuale di realizzazione delle azioni contenute nel Piano mediante la compilazione di una tabella contenente le azioni raggruppate in macro-ambiti (Le tabelle di autovalutazione dei Comuni certificati sono disponibili all’interno dell’area riservata del portale Agenzia).
- 7) **Coinvolgimento delle famiglie e dell’associazionismo familiare:** il Comune coinvolge le famiglie e/o l’associazionismo come interlocutori qualificati rispetto alle politiche comunali family friendly. Tale coinvolgimento può portare alla creazione di gruppi/tavoli di lavoro, consulte comunali, convenzioni per la gestione di servizi ecc.
- 8) **Attivazione Sportello famiglia:** il Comune dovrà attivare uno sportello famiglia, entro tre anni dal perfezionamento del processo della certificazione family friendly che potrà essere gestito anche dall’associazionismo familiare e/o dal terzo settore. Lo Sportello svolge funzioni informative rispetto alle politiche esistenti, nonché di ricognizione e di valutazione delle politiche in essere. Tra le attività del servizio Sportello famiglia ci sarà anche la redazione periodica di un dossier delle politiche familiari attuate

a livello comunale. Il Comune ha l'opportunità di istituire l'Ufficio per le Politiche Familiari, che può essere interno all'organico comunale o esterno gestito dall'associazionismo.

- 9) **Stesura del Dossier politiche familiari:** entro un anno dalla sua costituzione, lo Sportello famiglia o l'Ufficio per le Politiche familiari, se presente, redige il dossier sulle politiche comunali familiari. (I dossier dei Comuni amici della famiglia sono consultabili sul sito dell'Agenzia).
- 10) **Redazione del Report annuale:** annualmente il Comune, sulla base del processo di auto-valutazione, redige un report sullo stato di attivazione delle politiche familiari comunali. Tale report è inoltrato alla Provincia autonoma di Trento e condiviso con le associazioni familiari comunali. Il report inoltre viene pubblicato sul sito del Comune, sul portale della Provincia autonoma di Trento - Agenzia per la coesione sociale e sul portale del Network Nazionale "Comuni amici della famiglia".

3.5 Il registro dei soggetti pubblici e privati

Il Registro è una banca dati che raccoglie tutte le organizzazioni pubbliche e private che, a vario titolo, operano nell'ambito delle politiche familiari a livello provinciale, nazionale e europeo.

L'Agenzia per la coesione sociale, a seguito di istruttoria sulla documentazione presentata, rilascia al Comune il certificato di "Comune amico della famiglia – Family in Italia" con propria determinazione e il Comune viene iscritto nel Registro dei soggetti pubblici e privati certificati "Amici della famiglia" - sezione "Family in Italia".

3.6 Il Piano famiglia comunale

Il Sindaco col supporto del Dirigente e anche con il coinvolgimento dell'associazionismo familiare definisce un Piano di interventi comunale sulla base del know-how sviluppato dalla Provincia autonoma di Trento.

Il Piano riporta le azioni che la Giunta comunale vuole attivare sul benessere familiare: il benessere e la qualità della vita sono influenzati dall'offerta che il territorio mette in campo in termini di istruzione, infrastrutture, esempi di buona amministrazione, sicurezza, welfare, qualità ambientale, competenze scientifiche, scelta culturale, occasioni per le imprese e opportunità per i cittadini. Vicino a fattori di tipo economico la qualità della vita è una componente fondamentale per l'attrattività dei territori perché è fonte di richiamo per persone e aziende, le quali generano capitale per lo sviluppo e creano un potenziale per l'incremento degli indici di natalità.

Il Piano ha durata biennale e deve essere approvato dalla Giunta comunale con specifica delibera. Nel corso del biennio il Piano può essere aggiornato con nuove azioni o con l'eliminazione di azioni in essere (sempre tramite specifica delibera della Giunta Comunale).

Il Piano è esecutivo e non comporta necessariamente impegni di spesa. La struttura del Piano deve essere semplice e deve coinvolgere potenzialmente tutta la Giunta comunale e la Commissione Interdisciplinare.

Per sviluppare un Piano famiglia è importante partire dalla ricognizione delle politiche familiari già poste in essere: si tratta di compiere un'azione di monitoraggio e raccolta delle azioni che il Comune e le Organizzazioni del territorio mettono in atto a favore delle famiglie, in quanto spesso non sono coordinate da un'unica regia. Il Comune individua le azioni prioritarie a favore delle famiglie da inserire nel Piano sulla base dei macro-ambiti di intervento riportati nella "Tassonomia delle azioni dei piani comunali".

3.7 La tassonomia delle azioni dei Piani – Macroambiti di intervento

La "Tassonomia delle azioni dei piani comunali" è la classificazione delle attività inserite nei piani per le politiche familiari dei Comuni certificati "Family in Trentino" e "Family in Italia": è uno strumento per diffondere

la conoscenza rispetto al lavoro svolto dalle singole Amministrazioni comunali nel campo delle politiche familiari ma anche l'occasione di analisi delle diverse realtà e dei bisogni.

I piani per le politiche familiari, infatti, mostrano numerose somiglianze tra loro riguardo agli interventi messi in campo a favore delle famiglie. Sono specifici e simili i versanti su cui si concentra l'operatività delle azioni promosse dai Comuni come, ad esempio, l'informazione e la formazione della cittadinanza, i servizi a favore delle famiglie, le agevolazioni tariffarie, la comunicazione, l'ambiente e la qualità della vita.

La tassonomia è stata predisposta attraverso un procedimento che ha previsto dapprima la lettura di tutti i Piani "Family in Trentino" 2018 ed il raggruppamento di attività che risultavano avere finalità e modalità di applicazione simili. Successivamente il lavoro è stato rifinito per definire un livello di aggregazione delle "attività tipo" della tassonomia che avesse un dettaglio adeguato.

A ciascuna "attività tipo" della tassonomia è stato infine assegnato un codice alfanumerico, contenente anche la sigla del macro ambito ed il numero del campo d'azione corrispondenti, per comodità di gestione e riferimento. Le attività dei **Piani familiari sono state suddivise in 6 Macro ambiti di intervento**, che sono stati a loro volta suddivisi in tipologie di azioni:

- Ambito A): **ambiente e qualità della vita**. Qui troviamo azioni di tutela dell'ambiente, di pianificazione urbanistica, le infrastrutture family, la realizzazione della sentieristica family, progetti per i sani stili di vita, gli eventi sportivi, le azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale.

| CODICI | MACROAMBITO DI RIFERIMENTO | CODICI | TIPOLOGIA DI AZIONE | DESCRIZIONE |
|--------|-------------------------------|--------|--|--|
| A | Ambiente e qualità della vita | A1 | Alloggi pubblici | Messa a disposizione temporanea di alloggi pubblici |
| | | A2 | Fasciatoi | Allestimento fasciatoio presso i servizi igienici |
| | | A3 | Spazio allattamento/Baby Little Home | Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home |
| | | A4 | Sentieristica Family | Mappatura sentieristica Family |
| | | A5 | Parcheggi rosa/per famiglie | Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie |
| | | A6 | Parchi e giardini/campo sportivo | Presenza di parchi e giardini per bambini |
| | | A7 | Percorsi sicuri | Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus) |
| | | A8 | Favorire la sicurezza | Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio |
| | | A9 | Housing sociale | Housing sociale |
| | | A10 | Eventi sportivi | Realizzazione e promozione di eventi sportivi |
| | | A11 | Azioni su salute/sport | Laboratori e incontri su salute (es. sana alimentazione) e sport |
| | | A12 | Passeggiate/escursioni per le famiglie | Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie |
| | | A13 | Turismo a misura di famiglia | Promozione del turismo a misura di famiglia |
| | | A14 | Educazione ambientale | Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche) |
| | | A15 | Certificazioni ambientali | Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali |
| | | A16 | Pianificazione urbanistica | Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie) |

Ambito B) **Comunicazione**. Sono raccolte le azioni legate alla promozione e all'informazione per le famiglie. Alcuni esempi sono gli incontri di promozione del Distretto famiglia e del Network family in Italia, dei servizi e delle Certificazioni Family sul territorio, l'attivazione di sportelli informativi per le famiglie, la creazione di punti di ascolto, la realizzazione di materiale di divulgazione sociale.

| CODICI | MACROAMBITO DI RIFERIMENTO | CODICI | TIPOLOGIA DI AZIONE | DESCRIZIONE |
|--------|----------------------------|--------|---|--|
| B | Comunicazione | B1 | Promozione cultura di rete | Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto e/o del Network) |
| | | B2 | Partecipazione/promozione eventi family | Partecipazione e promozione di eventi di sistema Family (Convention dei Comuni, Meeting dei Distretti, matching organizzazioni, Convention Network, Festival della Famiglia) |
| | | B3 | Strumenti e sistemi informativi | Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app) |
| | | B4 | Promozione certificazioni family | Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari |
| | | B5 | Materiale promozionale/informativo family | Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini) |
| | | B6 | Sportelli di ascolto/informazione | Sportelli di ascolto e informazione (Family point) |

Ambito C) **Comunità educante**. Si tratta di iniziative di formazione e informazione e attività ricreative rivolte alla cittadinanza e alle famiglie in particolare. Dentro questo ambito troviamo corsi di formazione per i giovani, la promozione della cittadinanza attiva e di percorsi lavorativi, le serate contro la violenza di genere o per il contrasto alle dipendenze. Inoltre rientrano anche gli eventi culturali, i laboratori per bambini, le letture animate, le rappresentazioni teatrali ecc.

| CODICI | MACROAMBITO DI RIFERIMENTO | CODICI | TIPOLOGIA DI AZIONE | DESCRIZIONE |
|--------|----------------------------|--------|---|---|
| C | Comunità educante | C1 | Attività /progetti per bambini e ragazzi | Attività /progetti formativi specifici per bambini e ragazzi |
| | | C2 | Corsi, abilità pratiche e artigianato | Corsi abilità, pratiche e artigianato (antichi mestieri) |
| | | C3 | Attività/formazione sui giovani e politiche giovanili | Attività e incontri di formazione sui giovani e le politiche giovanili |
| | | C4 | Azioni per la disabilità | Azioni e incontri di sensibilizzazione sulle disabilità |
| | | C5 | Tema dell'intercultura | Incontri di sensibilizzazione sul tema dell'intercultura |
| | | C6 | Genitorialità-vita di coppia-violenza di genere | Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere |
| | | C7 | Contrasto alle dipendenze | Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, bullismo, ecc.) |
| | | C8 | Scambio intergenerazionale | Laboratori di scambio intergenerazionale |
| | | C9 | Media education/nuove tecnologie | Media education e nuove tecnologie |
| | | C10 | Promozione della cittadinanza attiva | Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi, servizio civile, gemellaggi) |
| | | C11 | Politiche di pari opportunità | Promozione delle politiche di pari opportunità |
| | | C12 | Promozione di percorsi lavorativi | Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli...) |
| | | C13 | Promozione della natalità | Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati) |
| | | C14 | Promozione/organizzazione eventi culturali | Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere) |
| | | C15 | Promozione/organizzazione eventi ludici | Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani) |
| | | C16 | Visite culturali/didattiche per famiglie | Visite culturali/didattiche per famiglie |
| | | C17 | Promozione/organizzazione eventi sportivi | Promozione e organizzazione di eventi sportivi |
| | | C18 | Sostegno economico alle associazioni | Sostegno economico ad associazioni locali |
| | | C19 | Sale e spazi per le associazioni | Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali |

Ambito D) **Governance**. Sono classificate tutte le azioni relative all'Amministrazione e al mantenimento della rete e alla diffusione della Certificazione territoriale familiare. Alcuni esempi sono l'attivazione dei tavoli tematici, gli incontri di programmazione con le organizzazioni aderenti, l'acquisizione di nuove adesioni e nuove certificazioni Family in Trentino o Family Audit, i progetti volti ad istituire dei sistemi premianti ecc.

| CODICI | MACROAMBITO DI RIFERIMENTO | CODICI | TIPOLOGIA DI AZIONE | DESCRIZIONE |
|--------|----------------------------|--------|--|---|
| D | Governance | D1 | Consulta per la famiglia | Istituzione/coinvolgimento della Consulta per la famiglia |
| | | D2 | Coinvolgimenti di associazioni e cittadini | Coinvolgimento delle associazioni familiari e/o della cittadinanza per momenti di confronto sulle politiche familiari |
| | | D3 | Valutazione grado soddisfazione | Valutazione: raccolta soddisfazione qualità dei servizi |
| | | D4 | Valutazione dell'impatto relazionale | Valutazione dell'impatto relazionale |
| | | D5 | Adesione/supporto Distretto famiglia/Network | Adesione/supporto al Distretto famiglia/Network |
| | | D6 | Adesione/supporto Piano giovani | Adesione/supporto al Piano giovani |
| | | D7 | Integrazione delle politiche | Integrazione delle politiche (es. pol. familiari e giovanili) |
| | | D8 | Interventi per rafforzare la rete | Interventi volti a rafforzare le relazioni nella rete |
| | | D9 | Carta dei servizi | Elaborazione della Carta dei servizi per la famiglia/bilancio sociale con sezione dedicata alle pol.familiari |
| | | D10 | Certificazione Family Audit | Certificazione Family Audit |
| | | D11 | Sistemi premianti nella scelta dei fornitori | Nella scelta di fornitori prevedere sistemi premianti per organizzazioni family-oriented |

Ambito E) **Misure economiche**. Contiene tutte le agevolazioni tariffarie messe in campo dai comuni a favore delle famiglie quali ad esempio le agevolazione per la fruizione di servizi culturali, di conciliazione, tariffe comunali, contributi nuovi nati e agevolazioni specifiche per famiglie numerose).

| CODICI | MACROAMBITO DI RIFERIMENTO | CODICI | TIPOLOGIA DI AZIONE | DESCRIZIONE |
|--------|----------------------------|--------|--|---|
| E | Misure economiche | E1 | Agevolazioni per tariffe comunali | Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua etc.) |
| | | E2 | Agevolazioni per i servizi | Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.) |
| | | E3 | Contributi nuovi nati | Contributi nuovi nati (pannolini lavabili) |
| | | E4 | Agevolazioni per famiglie numerose | Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose |
| | | E5 | Sistemi premianti alle organizzazioni family | Sistema premianti nei meccanismi di incentivazione per organizzazioni con certificazioni Family |
| | | E6 | Agevolazioni per servizi di conciliazione | Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.) |

Ambito F) **Welfare territoriale e servizi alle famiglie**. Sono inseriti tutti gli strumenti di conciliazione vita-lavoro (colonie estive, doposcuola, adeguamento orari degli uffici, ecc.) e le azioni di raccordo con altre politiche (giovani, servizio civile, piano sociale, abitativo...)

| CODICI | MACROAMBITO DI RIFERIMENTO | CODICI | TIPOLOGIA DI AZIONE | DESCRIZIONE |
|--------|--|--------|--|---|
| F | Welfare territoriale e servizi alle famiglie | F1 | Supporto scolastico | Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti) |
| | | F2 | Facilitazioni reti familiari | Facilitazione di reti di famiglie / Centri di aggregazione per le famiglie |
| | | F3 | Orari uffici comunali | Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato) |
| | | F4 | Banca del tempo | Banca del tempo |
| | | F5 | Colonia/asilo estivo | Colonia estiva (asilo estivo) |
| | | F6 | Centri di aggregazione per bambini/ragazzi | Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...) |
| | | F7 | Biblioteca family-oriented | Biblioteca family-oriented |
| | | F8 | Servizi per i giovani | Servizi per i giovani (spazi, materiali...) |
| | | F9 | Servizi alla persona | Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona) |
| | | F10 | Fornitura legna | Fornitura legna |
| | | F11 | Ambulatori medici e altri servizi | Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari |
| | | F12 | Wifi free | Wifi free |
| | | F13 | Sviluppo attività economiche | Servizi per lo sviluppo di attività economiche |
| | | F14 | Asilo nido comunale/privato | Asilo nido comunale e/o privato |
| | | F15 | Nido familiare Tagesmutter | Nido familiare Tagesmutter |
| | | F16 | Gestione integrata fra comuni | Convenzioni fra Comuni per la gestione integrata |
| | | F17 | Spazi genitori-bambini | Spazi genitori-bambini |

3.8 Analisi dei Piani

Dall'analisi dei piani è emerso che molte azioni ricadono nell'ambito della Comunità educante (ambito C). All'interno di questo ambito troviamo la promozione di incontri di sensibilizzazione su tematiche culturali, sul tema della genitorialità, della ludopatia, della violenza di genere, sul bullismo ecc.. Inoltre promuovono la partecipazione dei giovani a momenti di cittadinanza attiva e di avvicinamento al mondo del lavoro. Il secondo ambito di intervento con più azioni è quello denominato Welfare territoriale e servizi alle famiglie (ambito F). In tale ambito rientrano le azioni che favoriscono la conciliazione famiglia-lavoro, nella propria organizzazione interna e sul territorio (colonie estive, doposcuola e le azioni di raccordo con altre politiche) e servizi alla prima infanzia e ai bambini in età scolare (asilo nido, doposcuola, aiuto compiti, ecc.).

E' interessante sottolineare il lavoro costante che ciascun comune mette in atto per strutturare una connessione tra i diversi attori del settore pubblico e del settore privato in modo da rafforzare le reti di solidarietà locale e legare insieme le diverse realtà presenti sul territorio. Tali azioni rientrano nell'ambito della Governance (ambito D). Ogni amministrazione comunale ha cura di informare, attraverso vari canali di comunicazione, i nuclei familiari presenti sul proprio territorio sulle politiche e i servizi a loro favore (ambito B). Le azioni di attenzione alla qualità della vita delle famiglie, quali l'allestimento di fasciatoi e spazi per l'allattamento, la presenza di parcheggi rosa, di parchi e giardini per famiglie nonché quelle di attenzione all'ambiente rientrano nell'ambito Ambiente e qualità della vita (ambito A).

Infine, il macroambito Misure economiche (ambito E) contiene tutte le agevolazioni tariffarie messe in campo dai comuni a favore delle famiglie (agevolazione per la fruizione di servizi culturali, di conciliazione, tariffe comunali, contributi nuovi nati e agevolazioni specifiche per famiglie numerose).

L'analisi qui descritta è stato il primo passo di classificazione delle azioni dei piani familiari che ha portato alla definizione della tassonomia.

3.9 I numeri dei Piani

Alla data del 31 dicembre 2021 sono 25 i comuni che sono stati certificati "Family in Italia".

Tabella 3

Comuni certificati Family in Italia: analisi comunale/provinciale/regionale

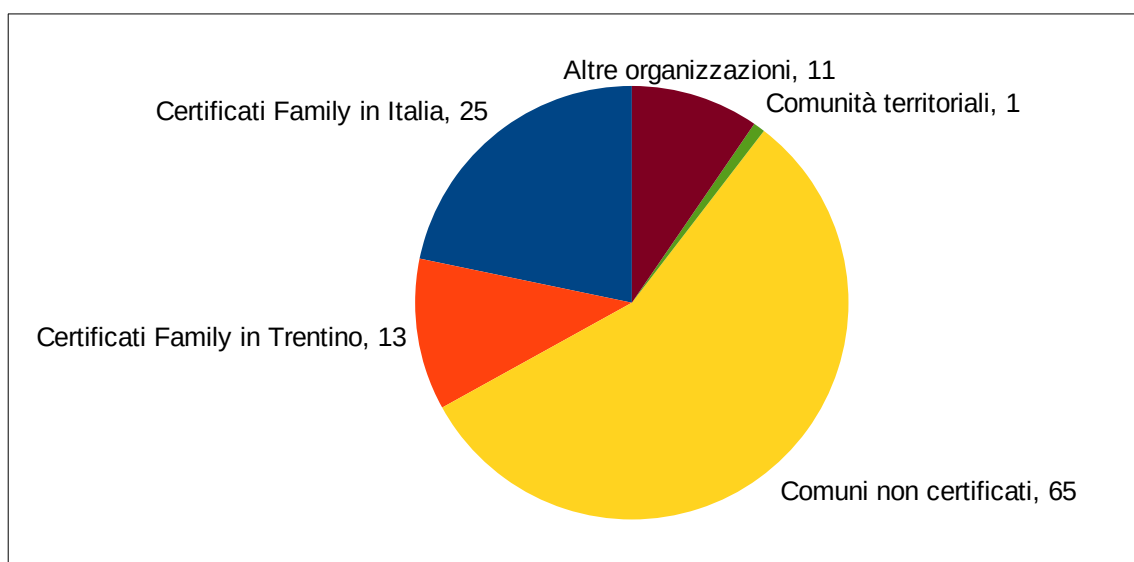
| COMUNI | | PROVINCIA | | REGIONE | |
|---|-----|---------------|----|-----------------------|----|
| Alghero. Golfo Aranci. Romana | 3 | Sassari | 1 | Sardegna | 1 |
| Cerete, Rovetta, Songavazzo, Onore, Fino del Monte, Comun Nuovo | 6 | Bergamo | 1 | Lombardia | 1 |
| San Benedetto Val di Sambro | 1 | Bologna | 1 | Emilia Romagna | 1 |
| San Gregorio di Catania | 1 | Catania | 1 | Sicilia | 1 |
| Realbuto | 1 | Enna | 1 | | |
| Romans d'Isonzo | 1 | Gorizia | 1 | Friuli Venezia Giulia | 1 |
| Pontremoli | 1 | Massa Carrara | 1 | Toscana | 1 |
| Padova. Due Carrare. Albionaseo | 3 | Padova | 1 | Veneto | 1 |
| Zevio | 1 | Verona | 1 | | |
| Perugia. Todi. Foligno | 3 | Perugia | 1 | Umbria | 1 |
| Druento | 1 | Torino | 1 | Piemonte | 1 |
| Ascoli Piceno | 1 | Ascoli Piceno | 1 | Marche | 1 |
| TOTALE | 23* | TOTALE | 12 | TOTALE | 10 |

Note: * Nel corso del 2021 sono stati revocati due marchi

Fonte: Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

Dei 100 comuni che aderiscono al Network, 23 sono certificati “Family in Italia” (due certificazioni sono state revocate) e 13 “Family in Trentino”.

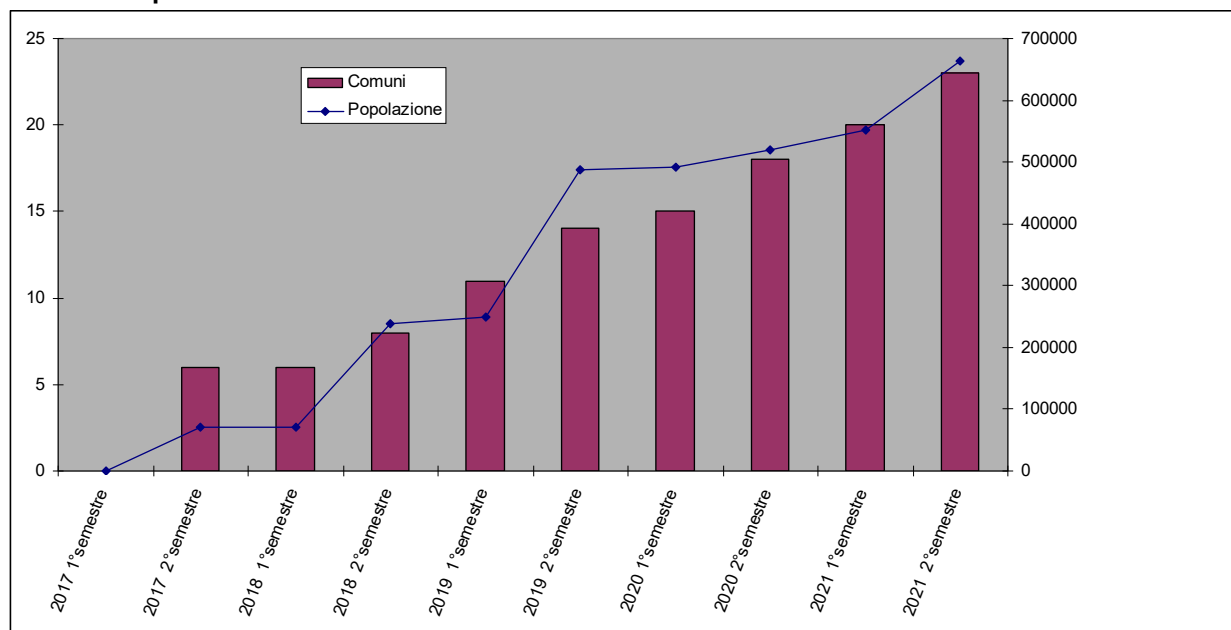
Grafico 5
Aderenti al Network nazionale comuni amici della famiglia



Fonte. Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

Alla data del 1 gennaio 2022 più di mezzo milione di individui risulta residente in un comune certificato Family in Italia: sono 643.631 gli abitanti distribuiti in 23 amministrazioni comunali.

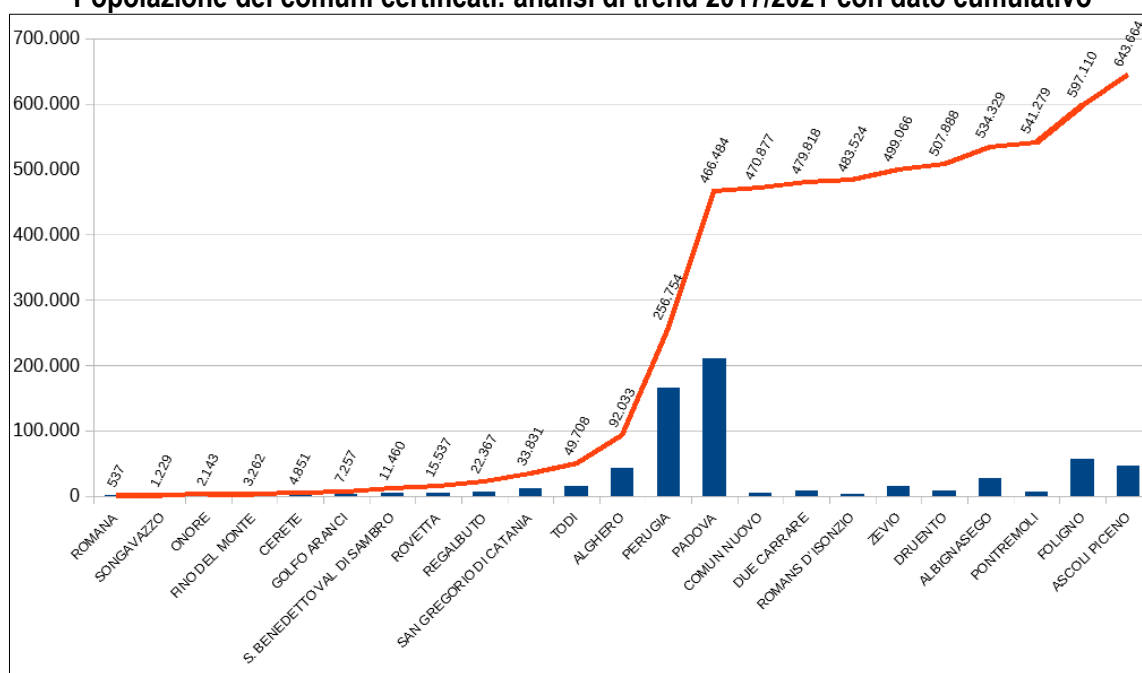
Grafico 6
Popolazione dei comuni certificati: analisi di trend 2017/2021 con dato cumulativo



Fonte. <https://www.tuttitalia.it/comuni/popolazione>

Nota. dati aggiornati al 01/01/2021 (Istat).

Grafico 7
Popolazione dei comuni certificati: analisi di trend 2017/2021 con dato cumulativo



Fonte. <https://www.tuttitalia.it/comuni/popolazione>

Nota. dati aggiornati al 01/01/2021 (Istat).

3.10 L'autovalutazione dei Piani

Il Comune certificato "Family in Italia", al fine di verificare lo stato di attuazione del Piano comunale, presenta l'autovalutazione sulla base del know-how sviluppato dalla Provincia autonoma di Trento.

L'autovalutazione consiste in un giudizio basato sulla raccolta e sull'interpretazione di informazioni, un percorso di ricerca con l'obiettivo di migliorare le attività programmate ed eventualmente di riformulare le attività sulla base delle esigenze espresse nel tempo dai propri territori. La valutazione diventa pertanto uno strumento rilevante nel processo di realizzazione e di consolidamento dei programmi comunali, in quanto rappresenta un riferimento al fine di realizzare alcune riflessioni su quanto è stato concretizzato.

Lo strumento utilizzato è costituito da un semplice ma efficace questionario di autovalutazione che permette di misurare, alla fine di ogni anno, il grado di attuazione degli obiettivi raggiunti, espresso attraverso l'individuazione di una percentuale di realizzazione delle singole azioni contenute nei singoli piani delle politiche familiari approvati dai comuni.

Lo strumento dell'autovalutazione consente all'Amministrazione comunale di conoscere le azioni portate a compimento, capire cosa potrebbe essere migliorato e valutare gli aspetti che necessitano di ulteriore approfondimento.

Tabella n. 4
L'autovalutazione comunale del Piano famiglia

| Comuni | 2017 | | 2018 | | 2019 | | 2020 | | 2021 | |
|------------------------------------|-----------|-----|-----------|-----|-----------|-----|-----------|-------|-----------|-----|
| | n. azioni | % | n. azioni | % | n. azioni | % | n. azioni | % | n. azioni | % |
| Alahero (SS) | 7 | 93% | 7 | 75% | 14 | 61% | 14 | 68% | 27 | 69% |
| Unione comuni della Presolana (BG) | 24 | 57% | 24 | 84% | 30 | 89% | 30 | 91% | 30 | 94% |
| Corsano (LE) | | | 4 | 75% | 14 | 80% | // | // | // | // |
| Golfo Aranci (SS) | | | | | 12 | 40% | 12 | 25% | 12 | 56% |
| Perugia | | | | | 89 | 87% | 89 | 90% | 95 | 90% |
| Romana (SS) | | | | | 17 | 33% | 17 | 32% | 24 | * |
| San Benedetto Val di Sambro (BO) | | | | | 8 | 88% | 8 | 87,5% | 11 | 86% |
| Recalbutto (EN) | | | | | 18 | 52% | 18 | 53% | 21 | * |
| Todi (PG) | | | | | 60 | 75% | 60 | 75% | 60 | 86% |
| Padova | | | | | 41 | 20% | 41 | 46% | 41 | 60% |
| San Gregorio di Catania (CT) | | | | | 31 | 64% | 31 | 53% | 29 | 56% |
| Comun Nuovo (BG) | | | | | | | 32 | 66% | 32 | 67% |
| Due Carrare (PD) | | | | | | | 26 | 38% | 26 | 47% |
| Romans d'Isonzo (GO) | | | | | | | 33 | 91% | 33 | * |
| Zevio (VR) | | | | | | | 26 | 48% | 26 | 64% |
| Leanaao (VR) | | | | | | | 21 | // | // | // |
| Albianaseao (PD) | | | | | | | | | 97 | 74% |
| Pontremoli (MS) | | | | | | | | | 14 | 77% |
| Druento (TO) | | | | | | | | | 38 | 66% |

* dati non ancora disponibili alla data del 31/01/2022

Fonte: Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

4 AMBITO STRATEGICO: PROMOZIONE NETWORK E CERTIFICAZIONE TERRITORIALE A LIVELLO NAZIONALE

Di seguito si riporta l'attività svolta dall'Agenzia finalizzata alla promozione del network a livello nazionale

Tabella n. 5
Attività di promozione del Network

| Anno | Study visit | Eventi formativi seminariali | Eventi pubblici | Totale |
|-----------|-------------|------------------------------|-----------------|--------|
| Anno 2017 | 0 | 1 | 1 | 2 |
| Anno 2018 | 1 | 9 | 4 | 14 |
| Anno 2019 | 5 | 5 | 4 | 14 |
| Anno 2020 | 1 | 12 | 3 | 16 |
| Anno 2021 | 1 | 4 | 10 | 15 |

4.1 Anno 2017

Nel corso dell'anno sono stati organizzati 2 incontri: 1 incontro seminariale/formativo e 1 evento pubblico:

5 aprile 2017 (evento formativo presso APF). Delegazione Provincia di Ferrara – incontro studio. Vi hanno partecipato rappresentanti dei Comuni di Voghiera, Ferrara e Poggio Renatico. Interessati alle politiche family adottate dalla Provincia di Trento e promosse dall'Agenzia per la famiglia.

30 novembre 2017 (evento pubblico). Festival della famiglia – Network nazionale Comuni Family Friendly. Evento dedicato alla presentazione ufficiale del Network a cura dei promotori e a seguire l'alternarsi di varie testimonianze di comuni che vi hanno aderito o che sono interessati a farlo.

4.2 Anno 2018

Nel corso dell'anno sono stati organizzati 14 incontri: 1 study visit, 9 incontri seminariali/formativi e 4 eventi pubblici.

31 gennaio 2018: (evento formativo presso APF) Comune di Piacenza.

Incontro presso l'Agenzia per la famiglia di alcuni rappresentanti dell'amministrazione comunale.

Interessati alle politiche family adottate dalla Provincia di Trento e promosse dall'Agenzia per la famiglia.

25-26 gennaio 2018: (incontro seminariale/formativo) Consigliera di Parità di Lucca.

Convegno "Le politiche family friendly in Toscana", promosso dalla Consigliera di Parità di Lucca, con l'obiettivo di conoscere e diffondere le politiche family friendly adottate da altri territori italiani.

Nel corso della prima giornata sono state presentate e discusse le politiche family, il secondo giorno ha visto l'alternarsi di testimonianze di alcuni comuni aderenti al Network o che intendono aderirvi. A seguire un laboratorio in cui si è trattato il Piano familiare comunale.

10 febbraio 2018: (evento pubblico) - Montebelluna (TV).

Partecipazione al percorso intitolato “La famiglia al centro. Buone prassi per le politiche familiari? Politiche familiari e sviluppo territoriale. L’esempio del Trentino” - Relatore Luciano Malfer.

5 marzo 2018: (evento formativo presso APF) ACLI Bologna
Incontro presso l’Agenzia per la famiglia con Filippo Diaco e Chiara Pazzaglia (giornalista).

21 marzo 2018 : (evento formativo presso APF) Comune di Bologna.
Incontro presso l’Agenzia per la famiglia con Davide Conte, Assessore al bilancio e Raffaella Santi Casali, Consigliera.

Interessati alle politiche family adottate dalla Provincia autonoma di Trento e promosse dall’Agenzia per la famiglia.

4 aprile 2018: (evento formativo presso APF) Valle d’Aosta.
Incontro presso l’Agenzia per la famiglia con una delegazione della Regione Valle D’Aosta composta da alcuni rappresentanti dell’Assessorato alla Sanità, Salute e Politiche sociali. Interessati alle politiche family adottate dalla Provincia autonoma di Trento e promosse dall’Agenzia per la famiglia.

9 aprile 2018: (evento formativo presso APF) Comune di Cervia.
Incontro presso l’Agenzia per la Famiglia con l’Assessore Fabbri e la Dirigente Poggiali.
Interessate principalmente al marchio family nel settore ricettivo e al family audit.

24 aprile 2018: (evento pubblico) 9^a Convention dei Comuni Family Friendly a Fiera di Primiero.
La Convention è stata occasione per discutere di politiche comunali per il benessere della famiglia, quali traguardi raggiunti e quali prospettive di crescita.
Questa nona edizione prevedeva la presentazione di progetti innovativi, quali il Network nazionale ed europeo il “lancio” della prima edizione della “Convention nazionale comuni amici della famiglia”, ad Alghero il 5 ottobre 2018.

27 aprile 2018: (evento formativo presso APF) Comune di Bergamo.
Incontro presso l’Agenzia per la famiglia con l’Assessore Poli e il Segretario del comune.
Interessati alle politiche family adottate dalla Provincia di Trento e promosse dall’Agenzia per la famiglia.

24-25 maggio 2018: (Study visit) delegazione del Ministero Nazionale della Serbia.
Delegazione composta dal legale del Ministero per le politiche demografiche del Governo serbo e dal segretario particolare della Ministra Slavica Đukić Dejanović.
Due giorni di presentazione delle politiche family adottate dalla Provincia autonoma di Trento e promosse dall’Agenzia per la famiglia, che prevedeva anche visite a strutture esterne quali ad esempio un ristorante family, l’Associazione Industriali, il Muse, il Comune di Trento.

11 giugno 2018: (evento formativo a Bergamo) Comune di Bergamo
Delegazione composta da rappresentanti del Comune di Bergamo (Assessorato all’Istruzione Formazione Università Sport), della Consulta per le famiglie e di alcune associazioni di settore.
Interessati alle politiche family adottate dalla Provincia autonoma di Trento e promosse dall’Agenzia per la famiglia e dal Forum delle famiglie di Trento.

2 luglio 2018: (evento formativo presso APF) Forum Regione Veneto
Delegazione composta da rappresentanti del Forum delle Associazioni familiari della Regione Veneto.
Interessati a incontrare operatori istituzionali e del terzo settore del contesto sociale trentino che hanno adottato le metodologie di intervento family friendly.

5-6 ottobre 2018: (evento pubblico) “1^a Convention del Network Family in Italia” ad Alghero.

Sono state presentate politiche comunali per il benessere della famiglia, i traguardi raggiunti e gli obiettivi del Network.

Il giorno 6 ottobre 2018, si è riunito il Gruppo di lavoro, così come previsto dall'accordo volontario di area.

8 dicembre 2018: (evento pubblico) Festival della Famiglia – Manifesto per un Network europeo dei “Comuni amici della famiglia”.

Scopo del convegno era presentare la mission del Network europeo: mettere in rete e promuovere il benessere delle famiglie e dei bambini in un territorio accogliente, a misura del futuro della società.

4.3 Anno 2019

Nel corso dell'anno sono stati organizzati 14 incontri: 5 study visit, 5 incontri seminariali/formativi e 5 eventi pubblici.

11 gennaio 2019: (evento pubblico) Seminario a Perugia: “Perugia formato famiglia”.

Consegnato il certificato “Comune amico della famiglia – Family in Italia” al Comune di Perugia.

21-22 gennaio 2019: (study visit) Comune di Alcamo (TP)

Giornata studio sulle politiche del benessere familiare di una delegazione di rappresentanti del Comune di Alcamo (TP) e dell'European Large Family Confederation (ELFAC).

Delegazione composta da: Sindaco del Comune di Alcamo (TP); Presidente Consiglio comunale Comune di Alcamo (TP); Funzionario Parlamento Europeo; Presidente European Large Family Confederation (ELFAC).

12-13 marzo 2019: (study visit) Regione Sicilia

Giornata studio sulle politiche del benessere familiare adottata dalla Provincia Autonoma di Trento di una delegazione di rappresentanti istituzionali e del mondo del volontariato familiare della Regione Sicilia.

Delegazione composta da: Assessore alle Autonomie Locali, Funzione pubblica Regione Sicilia; Rappresentante dell'Ufficio di gabinetto dell'Assessorato regionale Autonomie locali, un Deputato regionale Regione Sicilia, sindaci e assessori di alcuni comuni, rappresentanti del Forum Associazioni familiari provinciali e regionale .

2-3 aprile 2019: (study visit) Regione Sardegna.

Giornata studio sulle politiche del benessere familiare adottata dalla Provincia Autonoma di Trento per una delegazione di rappresentanti dei comuni della Regione Sardegna e di funzionari regionali sui temi della certificazione "Comune amico della famiglia" e della certificazione "Family Audit".

Delegazione composta da: rappresentanti dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale; Componenti di Anci Sardegna e del Consiglio Regionale Anci Sardegna; il Coordinatore di Progetto La famiglia al Centro, il Sindaco di Ardara.

11 maggio 2019: (evento formativo/seminario) Treviso.

“Welfare di Comunità o Generativo e politiche familiari (con esemplificazioni pratiche)” - relatori Debora Nicoletto e Maria Grazia Cobbe.

Percorso di formazione per le associazioni familiari delle provincie di Treviso, Belluno e Venezia sulle politiche familiari – Treviso.

16 maggio 2019: (evento pubblico) Andalo

“Convention Comuni Family Friendly: se la famiglia sta bene il territorio sta bene”.

Presentazione del Network family in Italia e del Network in Europe (Isabel Santos - Funzionario Observatório das Autarquias Familiarmente Responsáveis, Lisboa (Portugal)).

25 maggio 2019: (evento formativo/seminario) Gorizia.

Presentazione modello delle politiche familiari - relatore Luciano Malfer.

7-8-9 giugno 2019: (evento pubblico) "Festival siciliano della famiglia" - Catania.

Evento promosso dal Forum delle Associazioni Familiari della Sicilia insieme con l'Agenzia per la Famiglia della Provincia Autonoma di Trento e con il patrocinio della Regione Sicilia, degli assessorati regionali alla Famiglia ed al Turismo, dell'Università degli Studi di Catania, di Palermo e di Messina e con il patrocinio del Comune di Catania.

L'evento ha coinvolto il mondo della politica, dell'impresa, delle associazioni, dello spettacolo, della stampa, delle scuole, dell'Università, delle parrocchie... Questo evento sarà anche l'occasione per il coinvolgimento di alcuni comuni Siciliani al Network nazionale "Comuni Amici della Famiglia".

16 luglio 2019: (evento formativo) riunione in videoconferenza Comuni Provincia di Perugia.

Prima riunione in videoconferenza via "Go To Meeting" dei Comuni della Provincia di Perugia ai fini della promozione della 2^a Convention del Network nazionale comuni amici della famiglia e dell'adesione al Network.

13 settembre 2019: (study visit) Regione Friuli Venezia Giulia.

Giornata studio sulle politiche del benessere familiare adottate dalla Provincia autonoma di Trento a favore di una delegazione di rappresentanti dei comuni e dei del Forum delle associazioni familiari della Regione Friuli Venezia Giulia sui temi del New Public family management e sulla certificazione "Comune amico della famiglia" trentina e nazionale .

Delegazione istituzionale composta da assessori e consiglieri comunali della Regione Friuli Venezia Giulia.

La study visit si è sviluppata nella medesima giornata a Trento (sede di TSM), e a Villa Lagarina.

24-25 settembre 2019: (study visit) rappresentanti ELFAC

Giornata studio sulle politiche del benessere familiare adottate dalla Provincia Autonoma di Trento a favore di una delegazione di rappresentanti di comuni europei e di rappresentanti della Confederazione europea delle famiglie numerose (ELFAC) sui temi del New Public family management e sulla certificazione "Comune amico della famiglia".

Delegazione polacca composta da rappresentanti del Comune di Tychy e del Comune di Szeszcin; rappresentanti del consiglio direttivo dell'Associazione famiglie numerose 3plus della Polonia;

Associazione famiglie numerose spagnola: Manager of the Spanish Federation of Large Families (FEFN), and Assistance of the vice president of Federation of Large Families (FEFN);

European Large family Confederation (ELFAC): la Presidente.

La study visit si è tenuta a Trento presso la sede di TSM, il primo giorno; il secondo giorno a Borgo Valsugana e Pergine Valsugana.

27 settembre 2019: (evento pubblico) 2^a convention nazionale 2019 del Network Family in Italia a Perugia

Sono state presentate politiche per il benessere della famiglia, i traguardi raggiunti e gli obiettivi del Network; consegnata la certificazione Family in Italia a 5 comuni.

7 ottobre 2019: (evento formativo) Regione Piemonte

Delegazione composta da rappresentanti di alcuni comuni della Lombardia interessati alle politiche per il benessere della famiglia adottate dalla Provincia di Trento.

16 ottobre 2019: (evento formativo) delegazione Regione Lombardia

Delegazione composta da: Assessore alle politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari opportunità e altri due rappresentanti della Regione.

Sono state presentate le politiche per il benessere della famiglia adottate dalla Provincia di Trento e gli obiettivi del Network.

4.4 Anno 2020

Nel corso dell'anno sono stati organizzati 16 incontri: 1 study visit, 12 incontri seminariali/formativi e 3 eventi pubblici.

15 gennaio 2020: (evento formativo/seminario) Rivalta di Torino

Giornata studio sulle politiche del benessere familiare - paradigma del New Public family management e delle certificazioni family friendly - adottate dalla Provincia Autonoma di Trento.

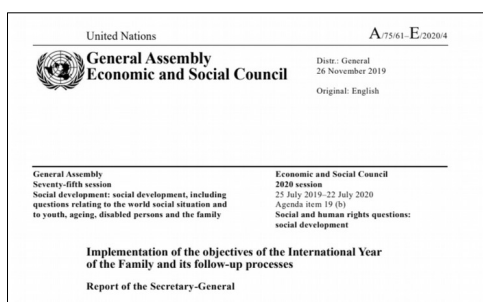
Sono presenti sindaci e dirigenti del Consorzio intercomunale di servizi C.I.diS: Comune di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piosasco, Rivalta e Volvera.

Sono state presentate le politiche per il benessere familiare della Provincia: il modello di governance, il principio del family manistreaming, la new public family management, il piano strategico straordinario sulla natalità, il Network e la certificazione "Family in Italia".

28 febbraio 2020: L'ONU cita le politiche family trentine tra le migliori buone pratiche internazionali

A seguito dell'annuale Sessione del Dipartimento Economico e Sociale del Consiglio generale dell'ONU, è stato pubblicato un Report che riassume le migliori buone pratiche mondiali in tema di "Innovazione e sviluppo sociale".

Tra le buone pratiche dei governi nazionali e locali, delle entità delle Nazioni Unite e della società civile, il rapporto dedica il paragrafo 67 all'ELFAC. In particolare, descrive l'impegno dell'ELFAC per il benessere delle famiglie e il suo ruolo nella creazione, insieme alla Provincia Autonoma di Trento, della Rete Europea dei Comuni Family Friendly.



7 maggio 2020 / 9 luglio 2020: (10 eventi formativi/seminari on line) Storie di Comuni Italiani "Amici della Famiglia" La Resilienza delle Famiglie Italiane durante l'emergenza Covid19.

Seminario in modalità on-line tramite la piattaforma facebook, con la collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento, l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose e le Amministrazioni che aderiscono al progetto. Il Seminario ha permesso, malgrado le limitazioni agli spostamenti, di raggiungere i Comuni certificati "Family in Italia" durante il periodo del lockdown e di conoscere le loro politiche, le loro storie, le loro esperienze e di dare evidenza di come si vive in un comune "amico della famiglia".



I Comuni interessati: 7 maggio 2020 Comune di Alghero; 14 maggio 2020 Comune di Trento; 20 maggio 2020 Comune di Todi (PG); 28 maggio 2020 Comune di San Gregorio di Catania; 2 giugno 2020 Comune di Bergamo; 8 giugno 2020 Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO); 18 giugno 2020 Comune di Romana

(SS); 25 giugno 2020 Comune di Padova; 2 luglio 2020 Comune di Perugia; 9 luglio 2020 Comune di Regalbuto (EN).

20-21 settembre 2020: (study visit) Rappresentanti del Consorzio CIDIS di Orbassano (TO)

Visita formativa/informativa a favore di una delegazione di amministratori e funzionari piemontesi aderenti al Consorzio C.I.diS. Consorzio Intercomunale di Servizi di Orbassano (TO).

L'Agenzia per la famiglia della Provincia autonoma di Trento, su richiesta del Consorzio CIDIS, ha organizzato nelle giornate del 21 e 22 settembre 2020 una visita formativa/informativa al fine di far conoscere le politiche a favore del benessere familiare implementate a livello locale.



Nella giornata del 22, gli amministratori e funzionari della Delegazione hanno potuto pranzare presso il Ristorante “Locanda dal Barba” di Villa Lagarina. Dopo il pranzo, presso la Cooperativa Sociale Smart - Centro giovani del Comune di Rovereto, hanno potuto ascoltare e approfondire l’esperienza dei Distretti famiglia, in particolare il modello di governance e la metodologia operativa del Distretto della Vallagarina.

Ottobre 2020 / Giugno 2021: (evento formativo/seminario) Tour Family in Sardegna



La Regione autonoma della Sardegna, in collaborazione con il Network Family in Italia, l'Agenzia provinciale per la famiglia di Trento e tsm-Trentino School of Management, hanno organizzato un ciclo di seminari online tra vari comuni sardi per promuovere la cultura delle politiche di benessere familiare.

17 ottobre 2020: (evento pubblico) consegna certificato Zevio

Cerimonia di consegna della certificazione organizzata dal Comune di Zevio.

30 ottobre 2020: (evento pubblico) Terza Convention nazionale dei Comuni amici della famiglia.



Bergamo ha ospitato la 3^a Convention in modalità on-line a causa delle restrizioni del Governo a seguito della emergenza Covid-19. Sono intervenuti: Giorgio Gori, sindaco di Bergamo; Loredana Poli, Assessore alle politiche familiari del Comune di Bergamo; Roberto Poli dell'Università di Trento con un intervento dal titolo

“Scenari di futuro: le pianificazioni sul benessere dei comuni Family e lo sviluppo sostenibile di comunità”; Luciano Malfer, dirigente dell’Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Trento; Alessandro Santoni, sindaco del Comune di Val di Sambro; Maria Chiara Franzoia e Chiara Maule assessori del Comune di Trento che illustreranno il Piano Famiglia della città; Roberto Mura, consigliere comunale del Comune di Cagliari.

30 novembre 4 dicembre 2020: (evento pubblico) Festival della Famiglia – Il Network nazionale ed europeo dei Comuni amici della famiglia – Sottoscrizione accordo di reciprocità tra Provincia autonoma di Trento ed European Large Family Confederation (ELFAC)



Nel corso dell’evento sono stati discussi ed approfonditi i percorsi di certificazione dei comuni amici della famiglia attivati a livello locale e nazionale. Nell’evento è stato inoltre presentato l’accordo di reciprocità tra la Provincia autonoma di Trento e l’European Large Family Confederation (ELFAC) di automatica adesione al Network europeo dei Comuni amici della famiglia certificati "Family in Trentino" e "Family in Italia".

4.5 Anno 2021

Nel corso dell’anno sono stati organizzati 15 incontri: 1 study visit, 4 incontri seminari/formativi e 10 eventi pubblici.

22 gennaio 2021: (study visit) Comune di Molinella (BO)

Giornata studio sulle politiche del benessere familiare adottate dalla Provincia Autonoma di Trento a favore di una delegazione di rappresentanti del Comune di Molinella (BO).

Scopo della visita era la conoscenza e l’approfondimento del paradigma del Family mainstreaming, sulla metodologia e sulla strumentazione del New Public family management e nello specifico sulla certificazione "Family in Italia".

Componenti della delegazione: Dario Mantovani, Sindaco Comune di Molinella, Vincenzo Mione, Capo dello staff del Sindaco, Letizia Fattori, assessore servizi educativi, scuola e pari opportunità Comune di Molinella, Valentina Landi, capogruppo consiliare.

20 marzo 2021: (evento pubblico in streaming) Comune di Druento (TO)

Progetto «Benvenuti!»: il Comune di Druento ha invitato a collegarsi da casa circa 13 famiglie dei bimbi entrati a far parte della comunità druentina nei mesi di gennaio e febbraio 2021.



Sono intervenuti: il sindaco Carlo Vietti, e gli assessori Alessandra De Grandis e Marinella Orsino, Gigi De Palo (presidente del Forum Nazionale delle Associazioni familiari), Mauro e Filomena Ledda (referenti del Network), Maria Grazia Cobbe (referente del Network e della certificazione Family in Italia), Luca Nardi (referente progetto Nazionale Costruiamo Gentilezza).

6 maggio 2021: (evento pubblico): alla scoperta del Comune di Loreto a vocazione "family"

L'intervista a Daniela Romanini, Assessore del Comune di Loreto con delega alle Politiche della Famiglia.

28 maggio 2021: (evento formativo/seminario) Seminario "Piani family" - Consorzio CIDIS di Orbassano (TO)

Giornata studio sulle politiche del benessere familiare adottate dalla Provincia Autonoma di Trento a favore dei comuni aderenti al Consorzio C.I.diS. - Consorzio Intercomunale di Servizi - Orbassano (TO) sul tema della certificazione "Comune amico della famiglia".

Scopo del Seminario era l'apprendimento del processo di certificazione "Family in Italia" con particolare riferimento alla redazione del Piano famiglia.

28 maggio 2021 (evento formativo/seminario): Le politiche "family" trentine e il Tour sardo: bilancio di un percorso di sensibilizzazione



Si è concluso venerdì 28 maggio il Tour Family in Sardegna, un ciclo di seminari online nei quali è stata presentata ai comuni sardi la rete italiana dei Comuni amici della famiglia attraverso le testimonianze degli amministratori, dell'Agenzia per la famiglia di Trento e del Comune di Alghero, prima municipalità sarda ad aver ottenuto il marchio di Comune amico della famiglia. Un viaggio partecipato che ha coinvolto da nord a sud l'isola raccogliendo interesse e consenso dai sindaci coinvolti.

5 giugno 2021 (evento pubblico): Cerimonia di riconoscimento per la certificazione di “Comune amico della famiglia” al Comune di Albignasego (PD).

In occasione della “Festa dell'albero” per i nuovi nati all'interno del nuovo parco di Via della Costituzione, il Comune di Albignasego ha colto l'occasione di rendere partecipe la comunità dell'importanza della certificazione “Family in Italia”, attraverso un momento di condivisione.

11 giugno 2021 (evento pubblico): incontro online con il Sindaco di San Benedetto Val Di Sambro
Incontro pubblico online con il Sindaco di San Benedetto Val Di Sambro, il quale ha illustrato l'esperienza attuata nel suo Comune del progetto di una Family Card.

11 giugno 2021 (evento pubblico): Cagliari: "Le famiglie al centro del processo di sviluppo sociale ed economico"

Intervista al Vicesindaco della Città Metropolitana di Cagliari, che da qualche mese ha aderito al Network dei Comuni amici della famiglia.

27 luglio 2021 (evento pubblico): firma dell'Accordo tra PAT e ELFAC per il riconoscimento a livello europeo del marchio “Family in Trentino” e “Family in Italia”.



29 luglio 2021: (evento formativo/seminario): Loreto – video-call per presentazione progetto di certificazione promossa dai Referenti del Network, Mauro e Filomena Ledda.

24 settembre 2021 (evento formativo/seminario): Festival della famiglia a Todi “Family for future”



Quattro giorni di seminari, incontri, momenti di riflessione ed eventi “per declinare la famiglia al futuro”. Tra gli ospiti dell’appuntamento organizzato dall’Ufficio delle politiche familiari del Comune, Luciano Malfer, Mario ed Egle Sberna, Filomena e Mauro Ledda, Giancarlo Blangiardo, Raul Sanchez insieme a sociologi, economisti, educatori e tanti relatori.

1 ottobre 2021: (evento pubblico) Druento (TO): cerimonia di consegna della certificazione “Family in Italia”



Druento è il primo comune del Piemonte ad ottenere la certificazione. Il piano delle azioni, condiviso dall’intera Giunta è stato illustrato dall’Assessora alla famiglia Alessandra de Grandis e dal Sindaco Carlo Vietti. Consegna il certificato la dott.ssa Maria Grazia Cobbe in rappresentanza dell’Agenzia.

12 novembre 2021 (evento pubblico): Quarta Convention nazionale “Comuni amici della famiglia”



La quarta Convention nazionale dei Comuni amici della famiglia si è tenuta a Padova ed è stata una preziosa occasione per discutere di politiche comunali per il benessere della famiglia individuando i traguardi raggiunti e le prospettive di sviluppo futuro. Nel corso dell’evento sono state presentate le varie progettualità messe in campo dal Comune di Padova e da alcuni comuni certificati Family in Italia, nonché le strategie di sviluppo adottate dalle organizzazioni aderenti al Network nazionale dei comuni amici della famiglia.

29 novembre 2021 (evento pubblico): Trentino e Friuli Venezia Giulia alleate per il benessere della famiglia Firma del protocollo d’intesa per la promozione di buone pratiche tra la Provincia autonoma di Trento e la Regione Friuli Venezia Giulia.

Erano presenti l’Assessora Stefania Segnana, e l’Assessora Alessia Rosolen, accompagnate dai rispettivi responsabili delle strutture che si occupano delle politiche familiari: il dirigente generale dell’Agenzia per la Famiglia Luciano Malfer e la delegazione friulana composta dal direttore del servizio coordinamento politiche per la famiglia Elisa Marzinotto e dalle funzionarie della struttura stabile famiglia Sabrina Rigo e Alberta Agnelli. Anche il presidente Maurizio Fugatti ha voluto essere presente all’incontro per un breve saluto.

3 dicembre 2021 (evento pubblico) Festival della Famiglia: Comuni a misura di famiglia. Percorsi di certificazione per il rafforzamento del welfare territoriale a sostegno delle famiglie”



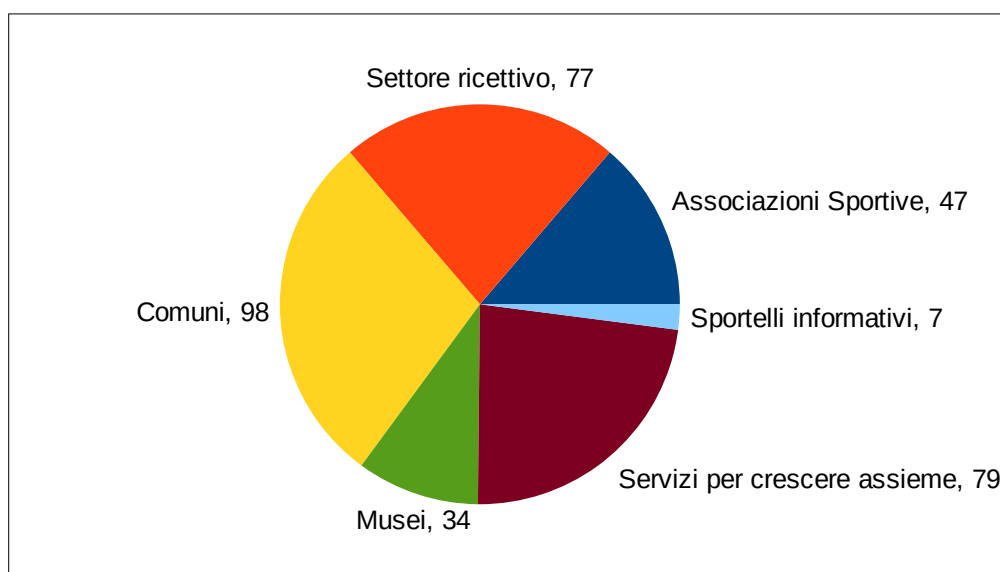
Nell'ambito dell'evento è stato previsto uno spazio per la premiazione del centesimo comune e della centesima organizzazione aderente al Network dei comuni amici della famiglia, nonché un momento di riconoscimento ai comuni che hanno aderito alla rete europea dei comuni amici della famiglia con la consegna di un diploma.

5 AMBITO STRATEGICO MARCHI FAMIGLIA

“Family in Trentino” è un marchio di attenzione promosso dalla Provincia autonoma di Trento, che viene rilasciato a tutti gli operatori, pubblici e privati, che si impegnano a rispettare nella loro attività i requisiti stabiliti dalla Giunta provinciale per soddisfare le diverse esigenze delle famiglie. Fra gli obiettivi principali della Provincia autonoma di Trento risalta in primo piano la qualificazione del Trentino come territorio "Amico della famiglia", mettendo in relazione le diverse realtà presenti sullo stesso.

Al 31 dicembre 2021 le Organizzazioni in possesso del marchio “Family in Trentino” sono **342** suddivise in diverse categorie: esercizi alberghieri, attività agrituristiche, bed & breakfast, appartamenti turistici, associazioni sportive, sportelli informativi, servizi per crescere assieme, pubblici esercizi, attività culturali e amministrazioni comunali.

| | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021* | Totale assegnati | Revocati o fusione comuni | Totale |
|------------------------------|----------|----------|----------|----------|-----------|----------|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|------------------|---------------------------|------------|
| Appartamenti turistici | | | | | | | | | | | | | | | | 4 | 4 | | 4 |
| Associazioni Sportive | | | | | | | | 16 | 10 | 9 | 3 | 4 | 1 | 3 | | 2 | 48 | 1 | 47 |
| Attività agrituristiche | | | | | | | | | 2 | | 2 | | | 1 | | | 5 | | 5 |
| Bed & Breakfast | | | | | | | | | | 1 | 2 | 1 | | | | | 4 | | 4 |
| Comuni | | 1 | 4 | 1 | 6 | 8 | 14 | 7 | 12 | 14 | 8 | 10 | 13 | 14 | 6 | 1 | 119 | 21 | 98 |
| Esercizi alberghieri | | | | | | | | 11 | 8 | 5 | 10 | | 1 | | | | 35 | | 35 |
| Attività culturali e Musei | 3 | 1 | 2 | 2 | 6 | | 2 | 7 | 2 | 3 | 2 | | | 1 | 2 | 1 | 34 | | 34 |
| Pubblici esercizi | | 5 | 2 | 1 | 5 | | 4 | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 | 1 | 2 | | | 34 | 5 | 29 |
| Servizi per crescere assieme | | | 1 | | 3 | 1 | | 1 | 64 | 9 | 8 | 1 | 2 | 1 | 3 | 1 | 95 | 16 | 79 |
| Sportelli informativi | | | | | | | | | 4 | | | 1 | | | 1 | 1 | 7 | | 7 |
| Totale assegnati | 3 | 7 | 9 | 4 | 20 | 9 | 20 | 44 | 105 | 44 | 38 | 20 | 18 | 22 | 12 | 10 | | | 342 |
| Revocati o fusione comuni | | | | | | | | 1 | | 19 | 1 | 3 | 9 | 7 | 1 | 1 | | 43 | |



Gli esercizi ricettivi, quali esercizi alberghieri, bed & breakfast, appartamenti turistici, attività agrituristiche e pubblici esercizi offrono ospitalità alle famiglie residenti ed ospiti, orientando le proprie politiche in un'ottica family friendly e proponendo servizi che rispondono alle esigenze ed alle aspettative della clientela, con attenzione particolare anche alle tariffe da applicare, implementando e sviluppando la qualità dei servizi offerti. Gli esercizi ricettivi che hanno conseguito il marchio “Family in Trentino” offrono alle famiglie una serie di servizi, tra i quali, ad esempio, la messa a disposizione di elementi aggiuntivi per i bambini (culle, lettini da campeggio, spondine anticaduta, pannolini, scaldabiberon, fasciatoio, bavaglie, stoviglie infrangibili, ecc.), la messa a disposizione di spazi appositi per bambini (aree gioco esterne, sala giochi interna, ecc.), prodotti alimentari adatti a bambini di età inferiore a 24 mesi (omogeneizzati, yogurt, ecc.), servizi di intrattenimento

(baby club, baby sitting, ecc.), applicazione di tariffe "piano famiglia" con particolare riferimento alle famiglie numerose con attenzione al servizio ed ai tempi di attesa.

L'opportunità di avere sul territorio provinciale dei musei a misura di famiglia nasce dall'esigenza, sentita dai nuclei familiari con bambini e manifestata espressamente dalle stesse Organizzazioni museali, di offrire alle famiglie una fruizione più agevole degli spazi culturali nonché di iniziative ed eventi pensati a misura di bambino. Il museo certificato offre alcuni quali, ad esempio, tariffe agevolate, spazi per il cambio dei piccoli, una programmazione di eventi ad hoc, la predisposizione di percorsi differenziati adatti a famiglie con bambini. Con l'introduzione dell'EuregioFamilyPass, tutti i musei provinciali e i musei privati offrono la possibilità, riservata ai possessori della card, di accedere pagando un solo biglietto per l'intero nucleo familiare.

Le amministrazioni comunali che aderiscono al marchio "Family in Trentino" si impegnano a ri-orientare le proprie politiche in un'ottica family friendly, mettendo in campo servizi che rispondono alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio. Il soggetto famiglia viene posto al centro della programmazione del comune con un impatto positivo sulla qualità della vita del territorio. L'Amministrazione comunale che ottiene il marchio "Family in Trentino" si impegna ad offrire alle famiglie alcuni servizi, quali ad esempio, il sostegno alla famiglia nella fruizione di servizi alla prima infanzia, la scuola materna estiva, le attività organizzate per bambini e ragazzi, la programmazione dell'apertura e della chiusura degli uffici comunali compatibile con le esigenze familiari e lavorative, specifiche agevolazioni tariffarie a sostegno dell'economia familiare, tariffe agevolate per le famiglie numerose (dal terzo figlio in poi), piste ciclabili e parchi gioco attrezzati e in sicurezza.

Le associazioni sportive che aderiscono al marchio "Family in Trentino" evidenziano l'impegno nei confronti delle famiglie che realizzano l'offerta di servizi concreti e con particolari agevolazioni. Le associazioni sportive che ottengono il marchio si impegnano ad offrire alle famiglie alcuni servizi quali ad esempio: sviluppo e promozione di politiche sportive che valorizzino la funzione educativa e socializzante dello sport; adesione a progetti sportivi promossi da Organizzazioni private o da Enti pubblici "family friendly"; tariffe agevolate per le famiglie numerose che iscrivono uno o più figli alle attività; agevolazioni tariffarie per nuclei monoparentali, famiglie con persone con disagio sociale/economico o altre forme di disabilità; attività di sensibilizzazione sulla corretta alimentazione in relazione alla pratica sportiva.

Il marchio "Family in Trentino" viene assegnato anche alle Organizzazioni che erogano servizi extra-scolastici e che nelle loro attività esplicitano una peculiare mission educativa e pedagogica nei confronti di bambini e ragazzi. Tali servizi sono svolti con continuità durante l'anno, oppure in determinati periodi, come ad esempio i mesi estivi. A titolo esemplificativo, si citano i centri aperti o di aggregazione giovanile, gli spazi di incontro per genitori e bambini, i servizi educativi – ricreativi per minorenni, le colonie diurne o residenziali. Le Organizzazioni che aderiscono al marchio "Family in Trentino" dimostrano una particolare attenzione ad aspetti fondamentali quali la formazione del personale ed il coinvolgimento delle famiglie e si impegnano ad offrire alle famiglie alcuni servizi quali, ad esempio, la predisposizione di quote agevolate di iscrizione e differenziate per famiglie numerose, per nuclei familiari monoparentali e in disagio socio-economico, la somministrazione dei pasti differenziati per bambini con intolleranze/allergie certificate e/o celiachia, l'introduzione di orari flessibili per agevolare i tempi di vita delle famiglie, spazi sbarrierati e allestimento di aree da dedicare al deposito passeggini/biciclette e a spazio di allattamento/fasciatoio.

Gli sportelli certificati "Family in Trentino" presenti sul territorio provinciale si impegnano a rendere fruibili dalle famiglie, in particolar modo quelle con figli piccoli, i loro punti informativi. Tali sportelli rivolgono infatti particolare attenzione non solo alla strutturazione del servizio e ai possibili momenti di attesa ma anche alla parte infra strutturale dei locali, quali gli spazi interni, l'accesso all'immobile, la sala d'aspetto, i servizi igienici e la comunicazione alle famiglie dei servizi loro offerti. Lo sportello informativo che ottiene il marchio offre alle famiglie alcuni servizi quali, ad esempio gli orari flessibili di apertura e di chiusura dello sportello per agevolare i tempi di vita della famiglia, i sistemi per garantire l'accessibilità allo sportello di carrozzine e di passeggini, la messa a disposizione di spazi dove riporre in sicurezza il passeggino, la messa a disposizione di posti a sedere per l'attesa del turno riservati ai bambini e ai loro accompagnatori, la collocazione nei servizi igienici di

un fasciatoio e di altra attrezzatura per la necessità dei bambini, l'informazione attraverso la distribuzione di materiale illustrativo delle varie attività offerte sul territorio che aderiscono al progetto "Family in Trentino".

Il marchio "Family in Trentino", oltre che essere un segno distintivo dell'impegno a favore delle famiglie preso dalle singole Organizzazioni e/o dalle singole Amministrazioni comunali, è anche un modo per avere maggiore visibilità all'interno dei siti istituzionali della Provincia autonoma di Trento. Di fatto, la certificazione non permette solo di interessare relazioni positive nella prospettiva di strutturare una rete relazionale solida fra i vari attori presenti sul territorio ma è anche uno strumento che garantisce che gli utenti, i clienti, ecc., possano aver chiaro quali sono gli enti e/o le organizzazioni che aderiscono al progetto di costruzione di un territorio "a misura di famiglia".

Attualmente ci sono undici categorie di marchi "Family in Trentino" per le quali è possibile certificarsi: Comuni, Attività culturali, Esercizi alberghieri, Attività agrituristiche e fattorie didattiche, Bed & Breakfast, Pubblici esercizi, Rifugi escursionistici e Bicigrill, Appartamenti turistici, Associazioni sportive, Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare, Sportelli informativi e Farmacie .

All'interno di ciascuna categoria è disponibile il disciplinare e la lista dei soggetti certificati.

| | Appartamenti turistici | Associazioni Sportive | Attività agrituristiche | Bed & Breakfast | Comuni | Esercizi alberghieri | Musei | Pubblici esercizi | Servizi per crescere assieme | Sportelli informativi | Totale |
|--|------------------------|-----------------------|-------------------------|-----------------|-----------|----------------------|-----------|-------------------|------------------------------|-----------------------|------------|
| 1 Comunità territoriale della Val di Fiemme | | 7 | | | 5 | 2 | 2 | | | 1 | 17 |
| 2 Comunità di Primiero | 4 | 1 | | | 4 | 1 | | 1 | 4 | | 15 |
| 3 Comunità Valsugana e Tesino | | 8 | 4 | 2 | 16 | 5 | 4 | 7 | 2 | | 48 |
| 4 Comunità Alta Valsugana e Bersntol | | 4 | | 1 | 5 | 1 | 1 | 3 | 6 | | 21 |
| 5 Comunità della Valle di Cembra | | 1 | | | 4 | | | | 2 | | 7 |
| 6 Comunità della Valle di Non | | 4 | | | 9 | 1 | 3 | 3 | 7 | | 27 |
| 7 Comunità della Valle di Sole | | 4 | | | 11 | 7 | 1 | 1 | 4 | 1 | 29 |
| 8 Comunità delle Giudicarie | | 1 | 1 | | 18 | 5 | 5 | 3 | 2 | 2 | 37 |
| 9 Comunità Alto Garda e Ledro | | 3 | | | 3 | 1 | 1 | 2 | 14 | | 24 |
| 10 Comunità della Vallagarina | | 3 | | 1 | 6 | 1 | 4 | 3 | 10 | | 28 |
| 11 Comunità General de Fascia | | | | | 1 | | | | | | 1 |
| 12 Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri | | 1 | | | 3 | 7 | 3 | | | 2 | 16 |
| 13 Comunità Rotalliana-Königsberg | | 6 | | | 5 | | 1 | 1 | 5 | | 18 |
| 14 Comunità della Paganella | | 1 | | | 3 | 3 | 1 | 2 | | | 10 |
| 15 Val d'Adige (territorio) | | 4 | | | 2 | 1 | 5 | 1 | 22 | 1 | 36 |
| 16 Comunità della Valle dei Laghi | | | | | 3 | | | 2 | 0 | | 5 |
| | 4 | 48 | 5 | 4 | 98 | 35 | 31 | 29 | 78 | 7 | 339 |

6 AMBITO STRATEGICO PROGETTO EUREGIO FAMILY PASS

6.1 Euregio Family Pass

Il 2021 è stato l'anno conclusivo del progetto Interreg e ha visto il completamento di tutti i pacchetti di lavoro previsti nel progetto. Il gruppo di lavoro è riuscito a terminare entro la fine dell'anno tutti i punti del progetto, nonostante le sfide dovute alla pandemia da Coronavirus e alla scarsità di tempo a disposizione rispetto a quello preventivato di 3 anni.

Ad inizio 2021, ha avuto luogo una chiusura virtuale dell'intero gruppo di lavoro, nella quale si sono decise le linee programmatiche e le priorità dell'anno. La pandemia ha deviato la programmazione prevista, imponendo un cambio di focus e un reindirizzamento del budget destinato ad eventi e trasferte.

Le attività svolte nel corso dell'anno hanno riguardato i workpackages contenuti nel progetto, il loro sviluppo ed elaborazione. I temi: lo studio di fattibilità, il video e la elaborazione, correzione e modifica di tutti i testi in italiano, gli eventi tenutisi in Trentino, oltre la gestione sul territorio di tutti gli altri WP e degli atti amministrativi collegati, le attività di promozione, gestione dei dati interni e comunicazione con il resto del gruppo e con i distretti.

Nel pacchetto di lavoro dedicato alla promozione è stata volta la modifica e rielaborazione dei testi del "News", spesso non molto semplice, essendo legata ad un numero preciso di parole per paragrafo e alla precedente traduzione dal tedesco. In proposito l'affidamento dell'attività ad un fornitore non ha permesso di decidere i contenuti dei testi, ma soltanto di modificarli senza stravolgerne il significato. In generale, sono state elaborate in tutto 8 edizioni con il patrocinio degli assessori per la famiglia dell'Euregio.

In generale, in modo trasversale e su quasi tutti i testi scritti, vi è stata la revisione e rielaborazione dei testi in italiano a cura della risorse trentino componente il gruppo di lavoro.

Nei primi mesi dell'anno 2021 vi è stata la gestione dello studio di fattibilità, dei tempi, modi dello svolgimento della ricerca, della moderazione e gestione degli incontri con il gruppo di lavoro e con l'Università di Trento tenendo traccia di ogni evoluzione e passaggio e condividendolo periodicamente con i colleghi e reindirizzando la ricerca ove necessario. In particolare, un lungo e importante lavoro di revisione di testi e contenuti è iniziato da luglio e si è protratto fino a dicembre.

In primavera, in occasione della giornata internazionale delle famiglie, è stato organizzato un webinar con le realtà europee titolari di altre family card: ad inizio anno è stato sviluppato un video promozionale e ciò ha comportato la cura nei contenuti e nelle immagini, fino alla sua realizzazione e compimento avvenuto a fine luglio. Il video è stato poi promosso in tutti i canali dell'Agenzia e attraverso i distretti family.

Più in generale, la promozione del progetto ha riguardato nel complesso tutti gli strumenti a disposizione: il "Libretto da colorare" [oltre 9.000 copie cartacee], il "News", fornito a scuole e distretti family [circa 4.000 copie distribuite in cartaceo], il video, la mappa interattiva.

Durante l'anno, sono stati attivati una serie di momenti di formazione dedicati ai manager di territorio, organizzazioni interessate, amministratori degli enti locali [partecipazione a n. 8 Bag DF Euregio familyPass e invio periodico di informative ai distretti family]. In autunno è stata messa in campo la mappa dei vantaggi del progetto EuregioFamilyPass, attraverso soluzioni interne attuate in collaborazione con esperti IT di Agenzia e della PAT: l'inserimento dei dati viene gestito in modo completamente manuale, con l'inserimento in un file digitale di tutti i dati utili. La mappa, che consente una visibilità immediata, è soggetta a costante aggiornamento e lo sarà nel corso del tempo, per portarla al funzionamento ottimale.

Anche nel 2021 vi è stato un contributo costante e copioso nella creazione di testi per i social media, per il portale internet trentinofamiglia, sia con il costante aggiornamento delle schede già presenti, che con l'aggiornamento e ottimizzazione dei contenuti, razionalizzando i contenuti predisponendo nuove sezioni del sito dedicate al "News", alla "Mappa interattiva" al fine di rendere immediatamente accessibili le informazioni ed il modello per l'adesione al progetto di nuove organizzazioni ed infine migliorando i testi descrittivi contenuti nelle schede dei nuovi partner.

Con riferimento al piano strategico per la promozione e la ricerca di nuove adesioni, l'attività nel 2021 è continuata seppure molte organizzazioni abbiano evidenziato difficoltà nell'accollarsi oneri a causa delle gravi perdite subite durante la pandemia. Ciononostante, alcune adesioni e importanti iniziative hanno avuto luogo. [nuovo parco archeologico di Fivè, n. 3 nuovi ristoranti] In proposito, la rete dei partner convenzionati è in continua espansione seppure, come accennato, ha subito un rallentamento dovuto all'emergenza sanitaria internazionale del momento.

Nel 2021 è stato elaborato uno schema di accordo per la nuova categoria di "Welfare territoriale integrativo", sul quale si è inserito accordo con Sanifonds Trentino, il fondo sanitario regionale, sono stati aggiornati modulistica e schema di accordo con i musei provinciali, sono state rinnovate le iniziative swim family in Trentino e skifamily- con accesso ai benefici riconosciuti alle famiglie in possesso dell'EuregioFamilyPass.

Gli eventi hanno sofferto la situazione pandemica, costringendoli a presentarsi in modalità virtuale. L'edizione del Festival della famiglia a fine anno si è peraltro potuta tenere in modalità ibrida, con una parte di pubblico in presenza e un'altra parte collegata da remoto, ed è stato trasmesso in streaming sui canali della Provincia, dell'Agenzia e dell'Euregio.

6.2 Progetti specifici

Workpackage1: project management

Numerose riunioni per rafforzare il lavoro di team. Numerosi interventi personali e su diversi livelli per trovare soluzioni logistiche durevoli e d'impatto.

Workpackage2: comunicazione

2.1. Requisiti di identità aziendale - 2.2.comunicazione - 2.3. EuregioFamilyPass News - 2.4. Manuale di utilizzo - 2.5. Social Media Launch - 2.6. Eventi EuregioFamilyPass

EuregioFamilyPass News

Azioni concrete: Pianificazione e creazione di contenuti; elaborazione delle traduzioni in italiano; creazione testi social promozionali; proposte di migliorie e modifiche; contatti con l'ufficio dell'assessore preposto per la promozione; concertazione con collega dell'Agenzia referente per la comunicazione; distribuzione a utenti esterni e distretti elaborazione di una pianificazione per programmare i prossimi anni di lavoro; strutturazione in WP del nuovo programma di lavoro e gestione di una serie di incontri per gli output dello studio da utilizzare nella programmazione; richiesta di evidenziare in chiaro il budget dell'Euregio per gli investimenti relativi alla programmazione futura.

Social

Azioni concrete: Elaborazione e creazione costante di post per facebook su tutte le iniziative nel corso dell'anno; elaborazione controllo e correzione dei testi presenti sul sito familypass e dei contenuti del sito trentinofamiglia; cura e implementazione testi su trentinofamiglia; diffusione a più riprese del video promozionale.

Libretto da colorare.

Azioni concrete: Gestione della distribuzione, ritiro e nuove prenotazioni con distribuzione complessiva di oltre 9 mila copie.

Video.

Elaborazione del concept, dei contenuti, della visualizzazione e delle correzioni; diffusione su tutti i canali interni ed esterni l'Agenzia quali la newsletter, i distretti, i partner vantaggi, gli amministratori locali e i canali Euregio; ricerca e preventivi per la diffusione e la promozione nei tre territori in diversi ambiti quali cinema, treni, stazioni, radio, televisioni, piattaforme e social.

Eventi

14.05.2021 - webinar "EuregioFamilyPass: uno sguardo verso altre realtà"; 26.06.2021 - 150 ferrovia Villach - Lienz – Fortezza; 31.08 - 05.09.2021 Krapoldi im park, Innsbruck; 24.10.2021 - Fiera Fa' la cosa giusta, Trento; 04.12.2021 - Festival della famiglia 2021, conferenza in modalità ibrida "EuregioFamilyPass: la carta famiglia che guarda lontano" in collaborazione con l'Università di Trento.

Azioni concrete: Creazione dei contenuti; correzione dei testi; elaborazione slide; infografica scelta dei relatori; contatti con i relatori; gestione dell'intera logistica e dei materiali da distribuire oltre che delle prenotazioni e delle ditte intervenute; moderazione dell'evento.

Workpackage 3: impulsi per una politica familiare comune

Si compone di: 3.1. Best Practice di viaggio - 3.2. Determinazione degli argomenti per lo studio di fattibilità - 3.3. Primo studio di fattibilità.

Si propone di realizzare uno studio per determinare le esigenze delle famiglie dell'Euregio Tirolo Alto Adige-Trentino, attraverso le analisi e il confronto di diversi esempi di buone pratiche provenienti da altri paesi dell'UE. I risultati di tale studio possono fornire un prezioso contributo per l'ulteriore sviluppo di misure concrete a favore delle famiglie all'interno dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino, attraverso il mezzo dell'EuregioFamilyPass.

Elaborazione, creazione e gestione di tutte le fasi dell'accordo, sia tecniche che logistiche. Moderazione degli incontri e totale gestione dei tempi e dei contenuti. Correzioni di tutte le bozze e cura dei rapporti con la ditta esecutrice dell'impaginazione grafica. Proposta di creare una versione in inglese di cui ho curato la correzione e rielaborazione di alcuni punti.

Creazione di testi di aggiornamento e di avanzamento del progetto, delle scadenze e dei passi successivi. Preparazione ed elaborazione di tutti i testi relativi al WP verso l'esterno e nelle preparazioni della cabina di regia.

Workpackage 4: Armonizzazione e approfondimento delle funzionalità transfrontaliere

Si compone di: 4.1. Sviluppo di offerte speciali - 4.2. Ulteriore sviluppo del marchio.

Attività costanti e diffuse di promozione. Ideazione e sviluppo di una formazione ad hoc per organizzazioni interessate all'adesione, per amministratori locali e organizzazioni in possesso del marchio Family in Trentino.

L'azione di intervento sul territorio è stata fatta tramite:

- una costante sollecitazione dei distretti sia attraverso email informative, che attraverso una formazione specifica ai manager di territorio (formazione in meet il giorno 05/05/2021; email del 25/02/2021; 10/11/2021)
- azione di raccordo dei disciplinari family con EuregioFamilyPass. L'attività ha riguardato i seguenti disciplinari: attività culturali, pubblici esercizi, voucher sportivo e culturale;
- azione di raccordo con servizio ski family per la gestione della parte riguardante le adesioni Euregio e la promozione dell'attività attraverso i canali social Euregio e l'EuregioFamilyPass News, edizione 2021;
- azione di raccordo con servizio swim family con l'adesione di 3 impianti natatori, la predisposizione di schede informative e la promozione sui canali social e sulla terza edizione dell'EuregioFamilyPass News.
- partecipazione dell'Euregio al festival della famiglia nella sessione dd. 04/12/2020, creazione, gestione di tutto il flusso;

- diffusione dei "libretti da colorare EuregioFamilyPass" nei distretti: sono stati distribuite oltre 9 mila copie entro il 31/12/2021;
- diffusione di oltre 3 mila copie dell'EuregioFamilyPass News, entro il 31/12/2021;
- azione di raccordo con servizio ski family per la gestione della parte riguardante le adesioni Euregio e la promozione dell'attività attraverso i canali social Euregio e l'EuregioFamilyPass News, edizioni 2021 e retrospettiva.

Workpackage 5: Piattaforma tecnica comune

Si compone di: 5.1. Analisi dati contenuti nella banca dati - 5.2. Portale Internet - 5.3. App - 5.4. Uso del chip
Azioni svolte: Incontri con i tecnici; risoluzione di problemi tecnici per trentino, soluzioni empiriche e cura dell'accordo relativo con determina dirigenziale; inserimento manuale di tutte le categorie aderenti e aggiornamento costante delle stesse.

La ricerca di soluzioni per il completamento della mappa, prosegue: ad oggi si è nell'attesa di stima di costo da evidenziare da parte del capo progetto.

Durante tutto l'anno si è svolta regolarmente l'attività di back office e front office rispondendo alle mail inviate dagli utenti, alle loro telefonate, controllando le email personali e quelle dell'EuregioFamilyPass, provvedendo alla stampa delle card previo appuntamento con l'utenza e attraverso consulenze e informazioni telefoniche. E' stato creato un file aggiornato con lo storico delle adesioni e delle emissioni delle card. Sono state gestite le prenotazioni del libro da colorare e del News e i contatti con i referenti dei distretti per accordarci su tempi di ristampa e modalità di ritiro. E' stato svolto periodicamente il monitoraggio delle attività.

7 AMBITO STRATEGICO FILIERA SERVIZI CONCILIAZIONE LAVORO - FAMIGLIA

7.1 Cabina di regia per i servizi prima infanzia

Lp1/2011, capo III, art.9: "Servizi di conciliazione per la prima infanzia in fascia zero-tre anni. Diritti delle famiglie".

Nel 2020 e 2021, causa pandemia e introduzione di specifiche norme nazionali, sono stati momentaneamente sospesi i lavori della Cabina di regia dei Servizi Prima Infanzia. La Cabina di regia è nata nel 2013 con l'obiettivo di creare una rete educativa dei servizi per la prima infanzia e via via ha portato ad una sempre maggiore specializzazione e interconnessione della Filiera dei servizi educativi per l'infanzia nella provincia di Trento. Al contempo ha creato una rete educativa che offre alle famiglie, con minori fino a 14 anni, una concreta risposta alle esigenze di conciliazione dei tempi familiari/tempi di lavoro, una gamma di interventi e misure diversificate, affidabili e con criteri di qualità (professionali, strutturali, organizzativi e di progettualità pedagogico/educativa) definiti da puntuali parametri da rispettare per l'erogazione di servizi educativi da parte di Organismi a valere sui Buoni FSE .

Tuttavia, i soggetti istituzionali della Provincia (Agenzia -ex Famiglia ora per la coesione sociale-Servizio Pianificazione Strategica e Programmazione Europea, Servizio Autonomie Locali, Dipartimento Istruzione) che a diverso titolo, competenze, specificità e mission sono coinvolti nella gestione dei servizi, hanno comunque mantenuto scambi finalizzati a condividere, gestire e raccordare le tematiche poste in attenzione dalla emergenza epidemiologica Sars Covid-19.

7.2 Gruppo tecnico interdipartimentale

per le LINEE GUIDA della Pat per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021 per bambini e adolescenti.

A febbraio 2021 sono ripresi i lavori del gruppo tecnico interdipartimentale della Provincia Autonoma di Trento, che era stato promosso e coordinato dall'Agenzia nel 2020 al fine di elaborare le Linee guida locali per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi per minori in età 3 mesi/17 anni .

Volendo rispondere a finalità di progettazione e pianificazione in vista dell'erogazione dei servizi per l'estate 2021, il gruppo tecnico composto dall'Agenzia, dal Dipartimento Salute e politiche sociali e dal Dipartimento di prevenzione della APSS, ha elaborato il documento con anticipo rispetto all'effettiva applicazione, intendendolo in un'ottica di prospettiva e pertanto i successivi atti e/o interventi migliorativi/peggiorativi dovuti all'emergenza epidemiologica sono stati intesi quale prescrizione per la corretta applicazione delle Linee guida per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021.

In fase di elaborazione, il gruppo ha valorizzato il lavoro scientifico della precedente edizione e l'esperienza maturata a livello interdisciplinare nel corso del 2020 in ambito sanitario, educativo, relazionale, organizzativo, normativo. Ha preso spunto e attualizzato le precedenti Linee guida 2020 ed ha messo in evidenza la necessità di mantenere, anche per l'anno in corso, una visione condivisa tra i diversi organismi che in ambito pubblico/privato sono deputati all'organizzazione di servizi educativi estivi e conciliativi per minori in fascia 3 mesi/17 anni. A tal fine, rilevante è stato lo stretto e continuo dialogo con il Dipartimento Istruzione, per raccordare gli standard proposti nelle linee guida, per quanto assimilabili, con gli standard elaborati dal Dipartimento medesimo per i servizi di sua competenza (servizi socio-educativi per la prima infanzia, ivi comprese le Tagesmutter, scuole dell'infanzia e

istituzioni scolastiche e formative). La visione ha tenuto conto delle diverse tipologie di servizi e del contesto peculiare rispetto all'organizzazione di detti servizi, nonché delle diverse fasce di età di minori, ma anche delle funzioni/compiti che devono essere svolte/richieste a famiglie/operatori.

Il documento ha recepito quanto previsto da: a) Delibera di Giunta Provinciale n. 1772 di data 6 novembre 2020 per l'utilizzo dei Buoni Fse in tempo si covid; b) Linee di indirizzo per l'attivazione dei servizi socio educativi per la prima infanzia, delle scuole dell'infanzia e delle istituzioni scolastiche e formative approvate con ordinanze del Presidente della Provincia autonoma di Trento del 25 agosto 2020, del 3 settembre 2020 e ssmm e con nota del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari di data 11 settembre 2020; c) le ordinanze del Presidente della Provincia autonoma di Trento n. 63 di data 15 gennaio 2021 e n. 66 di data 5 marzo 2021; c) decreti, disposizioni e misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epimedologica, emesse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il gruppo tecnico ha elaborato varie versioni del documento e sono sempre state sottoposte a monitoraggio continuo da parte delle autorità competenti per la sorveglianza della parte relativa alle misure generali di prevenzione e protezione in riferimento all'emergenza Covid-19. In modo particolare, vi è stato un continuo confronto con il Sottogruppo COVID19 del Comitato provinciale coordinamento del SSL e si è così arrivati all'approvazione delle "*Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021 per bambini/e e adolescenti*" con la Deliberazione della Giunta provinciale n. 594 del 16 aprile 2021.

Le disposizioni contenute nelle Linee guida hanno mantenuto il precedente obiettivo di costituire il riferimento unitario per le attività estive educative, ludico-ricreative e di socializzazione sull'intero territorio provinciale nel contesto dell'attuale fase dell'emergenza Covid-19 e pertanto l'ambito di applicazione ha interessato tutti i servizi estivi, pubblici, conciliativi e/o di altra natura, destinati a minori in fascia di età compresa tra i 3 mesi e 17 anni ed erogati da Ente pubblico, associazioni e cooperative sociali, organismi imprenditoriali in forma privata, Enti accreditati per l'utilizzo di Buoni di servizio FSE, Auto-organizzazione familiare, ed in forma di volontariato.

Molteplici gli aspetti presi in considerazione: a) i criteri di iscrizione; b) i criteri per gli spazi interni ed esterni; c) i criteri per il rapporto numerico tra personale e bambini/ragazzi; d) le misure generali di prevenzione e protezione; e) i criteri per l'accesso quotidiano, il triage e la gestione dei casi sospetti; f) i criteri di selezione e formazione del personale e informazione delle famiglie; g) le attenzioni per l'accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità/fragilità; h) il progetto organizzativo del servizio offerto. Gli elementi di riferimento hanno una natura trasversale a) la centratura sulla qualità della relazione interpersonale, mediante l'organizzazione delle attività, in piccoli gruppi nel caso dei bambini più piccoli, e in gruppi più grandi in caso di adolescenti, evitando contatti tra gruppi diversi; b) l'attenta organizzazione degli spazi più idonei e sicuri, privilegiando quelli esterni e il loro allestimento per favorire attività di piccoli gruppi; c) l'attenzione particolare agli aspetti igienici e di sanificazione, per ridurre i rischi tramite protocolli di sicurezza adeguati alla luce delle attuali raccomandazioni sanitarie.

Infine il gruppo ha ritenuto necessario stringere un patto di fiducia e responsabilizzazione con le famiglie che si basasse sul principio cardine dell' "*ognuno protegge tutti*", sempre e ovunque, attraverso l'adozione anche nella vita privata di comportamenti, stili di vita, prassi coerenti con le linee guida adottate nei servizi e nelle imprese, con la piena e condivisa consapevolezza che non è possibile azzerare i rischi, ma che protocolli di sicurezza adeguati necessitano per ridurli al minimo.

Le linee guida 2021, rispetto alle precedenti dell'estate 2020, si sono caratterizzate per alcune fondamentali elementi di novità: a) snellita la parte burocratica: eliminato l'iter che prevedeva la presentazione formale e preventiva di scia, mantenuta la redazione del progetto organizzativo completo di check list per le modalità di rispetto delle misure generali di prevenzione e protezione, quale strumento da compilare e tenere nella sede di erogazione del servizio, pena la sospensione immediata dell'attività qualora l'Ente durante l'attività estiva fosse oggetto di verifica da parte dell'Agenzia; b)

introdotto l'obbligo per ogni Ente di individuare all'interno della propria organizzazione una persona preposta a ricoprire il ruolo di Referente aziendale Covid-19 (il corso è stato fruibile gratuitamente previa iscrizione sul portale di TSM, con valenza di aggiornamento obbligatorio per chi già in possesso dell'attestato conseguito nell'anno 2020 e di formazione ex novo per conseguire l'attestato 2021); c) i paramenti strutturali e organizzativi (mq interni/esterni a disposizione per ogni minori, rapporto adulto/minore con ripristino delle 3 fasce di età - 0/3, 3/6 e 6/14-17 anni) sono stati rivisti in termini migliorativi rispetto all'estate 2020 e allineati ai criteri per i servizi in capo al Dipartimento Istruzione e per gli Enti accreditati FSE (ordinanza 69 del 6.4.2021 al punto n. 32 e 33); d) l'interpretazione circa l'ambito di applicazione delle linee guida è stata demandata all'Agenzia, previo parere vincolante del dipartimento di prevenzione della Azienda provinciale per i Servizi Sanitari.

Nel mese di dicembre 2021, creatosi un vuoto normativo (la delibera di applicazione delle linee guida per i servizi conciliativi ed estivi infatti ha esaurito il suo effetto a decorrere dal 15 settembre 2021) e ritenuto opportuno adottare misure volte a garantire uniformità nella gestione in sicurezza di attività per minori erogati da associazioni ed Enti di qualsiasi natura, si è inserito nell'Ordinanza n. 83 del 2.12.2021, un'apposita disposizione per la gestione in sicurezza dei servizi educativi, ludico-ricreativi, culturali-sportivi e di socializzazione per bambini e adolescenti età 3 mesi /17 anni, richiamando quanto disposto per i servizi socio educativi per la prima infanzia, per le scuole dell'infanzia, per le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo provinciale, nonché per i servizi conciliativi finanziabili con lo Strumento dei Buoni di Servizio a co-finanziamento del Fondo Sociale Europeo.

7.3 Collaborazioni e accordi volontari per specifiche attività

| | |
|---|--|
| Presidenza della Giunta Provinciale | Stesura, per la parte di competenza, delle ordinanze del Presidente della Provincia autonoma di Trento n. 69 del 4.4.2021, n. 71 del 26.4.2021, n. 83 del 2.12.2021, contenenti ulteriori disposizioni in tema di misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza sanitaria. In modo particolare la collaborazione per definire i termini di gestione dei servizi educativi per i minori in età 3 mesi - 17 anni (non rientranti tra le competenze del dipartimento Istruzione né FSE) |
| Servizio Pianificazione Strategica e Programmazione Europea, Ufficio Fondo Sociale Europeo. | Adozione della deliberazione della Giunta provinciale n. 1280 del 20.07.2021 avente per oggetto la modifica della deliberazione n. 1772/2020 inerente lo strumento dei Buoni di Servizio relativi alla Programmazione Fondo Sociale Europeo 2014-2020 al fine di promuovere interventi di conciliazione famiglia lavoro in grado di affrontare con maggiore efficacia l'emergenza epidemiologica da COVID 19 per l'anno scolastico/educativo 2021/22 e sostegno alla compartecipazione per i servizi di conciliazione per il periodo 15 giugno – 15 settembre 2021; Partecipazione al Gruppo di autovalutazione del rischio di frode e sistema comunitario antifrode Arachne PO-FSE 2014-20 PAT |
| Dipartimento Istruzione | Collaborazione, in sinergia e condivisione con APSS, per individuare ed adottare misure volte a garantire uniformità nella gestione in sicurezza di attività per minori erogati sull'intero territorio provinciale da associazioni ed Enti di qualsiasi natura |
| Azienda provinciale per i servizi sanitari | Si è rinnovata la collaborazione finalizzata a: <ul style="list-style-type: none"> progettare il corso per referente aziendale covid da introdurre all'interno dei servizi di conciliazione FSE, in ottemperanza a quanto disposto nella Delibera di Giunta Provinciale n. 1772 del 6.11.2020 al fine di garantire un punto di contatto con le strutture del Sistema sanitario provinciale e con il compito di supportare il datore di lavoro nelle attività di prevenzione del |

| | |
|------------------------------|--|
| <p>APSS e Cibio</p> | <p>rischio COVID-19. Detta figura è stata adeguatamente formata sugli argomenti inerenti i protocolli nazionali e provinciali e sulla definizione di misure di sicurezza per il controllo del rischio COVID-19, sulle modalità di sensibilizzazione, informazione e formazione del personale in merito al rispetto di detti protocolli, sulle modalità di monitoraggio del rispetto delle misure di prevenzione e protezione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • predisporre le <i>Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021 per bambini/e e adolescenti</i>", approvate con Deliberazione della Giunta provinciale n. 594 del 16 aprile 2021 • predisporre la parte organizzativa ed attuare il progetto pilota "<i>Screening dei bambini con test salivare</i>", per la somministrazione di test a minori iscritti alle attività estive. La finalità della fase pilota era testare il sistema e la sua tenuta a livello organizzativo, non lo strumento, poiché era già stato sperimentato sia come procedura da settembre a dicembre 2020, sia standardizzato e somministrato con approvazione del comitato etico Trentino. A seguire i risultati sono stati inviati ad un comitato tecnico scientifico esterno alla provincia che ha restituito una relazione sull'efficacia e l'attendibilità del dato ed è quindi stato validato come test sovrapponibile a quello nasofaringeo. A seguito di questo, il Ministero ha approvato l'utilizzo del test salivare per diagnostica covid ed essendo meno invasivo e molto più tollerato risultava essere adatto per i bambini e persone fragili. <p>Impianto organizzativo: durata progetto dal 21 giugno al 31 luglio, 5 enti coinvolti Kaleidoscopio, Progetto 92, Adam 99, Aera/Calcio Trento, Cuscamp Unitn, campione da testare, su base volontaria, tutti i minori in età 6/14 anni e gli operatori dei centri estivi coinvolti nel progetto pilota, somministrazione test una volta alla settimana e per tutte le settimane del periodo in sperimentazione.</p> <p>compiti: Cibio processava i dati e protocollava l'esito, la famiglia/l'operatore vedeva i risultati sul sistema trec / FAST Trec e se positivi venivano presi in carico dalla centrale Covid APSS. Cibio preparava in box per trasporto le provette , accompagnate dall'informativa sul Progetto pilota con annessa modulistica e adesione da parte delle famiglie / operatori coinvolti</p> <p>Azienda sanitaria, Cibio e Agenzia hanno predisposto congiuntamente tutte le comunicazioni</p> |
| <p>Agenzia per il lavoro</p> | <p>Si è rinnovato l'accordo volontario, in attuazione all'articolo 34 della legge provinciale n. 1/2011</p> <p>Obiettivo: offrire alle famiglie trentine la possibilità di accedere facilmente ad una lista di baby sitter da impiegare a domicilio anche facendo ricorso ai benefici provinciali e/o governativi. Tale lista, ha permesso di identificare le baby sitter in possesso dei requisiti professionali stabiliti dalla Giunta provinciale con delibere n. 322/2018 e ssmm, distinguendole dalle baby sitter prive di detti requisiti professionali, ma che potevano comunque essere una risorsa per le famiglie ed essere impiegate grazie al buono governativo statale (bonus babysitter dell'Inps).</p> <p>L'Agenzia con tale accordo si è impegnata a collaborare per la realizzazione e per l'attuazione dell'accordo, a verificare i requisiti professionali che devono possedere le baby sitter per poter erogare il servizio in conformità con delibera n. 322/2018 e ssmm, ad attivare azioni informative e formative specificatamente mirate a favore degli addetti in carico all'Agenzia per il lavoro, azioni informative a favore delle famiglie e degli enti accreditati all'utilizzo dei buoni FSE, a raccordarsi</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>con le altre strutture organizzative della PAT competenti in materia (in primis Ufficio Fondo Sociale Europeo) per armonizzare le attività amministrative e massimizzare l'efficacia delle azioni intraprese e fornire un servizio di qualità a famiglie ed enti accreditati.</p> <p>L'Agenzia per il lavoro si è impegnata a raccogliere le disponibilità da parte delle potenziali baby sitter e predisporre le due liste di operatori domiciliari familiari (in possesso dei requisiti professionali di cui alla delibera n. 322/2018 o privi di tali requisiti); ad offrire un servizio di incontro domanda e offerta di lavoro a favore delle famiglie alla ricerca di baby sitter e/o a favore dei soggetti accreditati dalla Provincia per l'utilizzo dei buoni FSE.</p> |
| Servizio gestioni patrimoniali e logistica | <p>Società Cooperativa Aerat Convezione n. rep 28491 di data 7 giugno 2018 – Affidamento mediante procedura ristretta in finanza di progetto del Servizio di gestione delle strutture ricettive di Candriai e Cesenatico</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifica articolo 14 commi 9, 10 16 : criteri di selezione del personale assistente/animatore/educatore; erogazione di servizi di formazione per il personale assistente/animatore/educatore dedicato ai servizi di pubblico interesse, nell'ambito del complesso di Cesenatico; corretto andamento del servizio • incontri Task force per gestione del focolaio covid-19 durante ultimo turno di colonia marina |
| Assessorato agricoltura | Partecipazione ai lavori del tavolo appositamente istituito per la definizione e regolamentazione del sistema agricolo e fattorie sociali. |
| Conferenza stato/Regioni | Partecipazione in qualità di tecnico ai lavori della commissione politiche sociali della Conferenza stato/Regioni |
| TSM | Collaborazione per la gestione dei webinar formativi (utilizzo piattaforma di TSM per iscrizioni, rilascio in FaD, monitoraggio frequenza e rilascio attestati) |
| Fondazione Demarchi | Si è ritenuto opportuno sospendere l'iter per il percorso di certificazione delle competenze per il profilo di baby sitter e operatore dei servizi di conciliazione |

7.4 Ecosistema dei servizi educativi

È una filiera educativa il cui coordinamento sta in capo all'Agenzia per la coesione sociale ed offre servizi differenziati e connotati per vari livelli di flessibilità al fine di colmare il vuoto di altre tipologie di servizio con una gamma di interventi e misure diversificati e offrire alle famiglie una concreta risposta alle esigenze di conciliazione vita/lavoro. Sono servizi erogati secondo specifici requisiti professionali, organizzativi, strutturali e di progettualità pedagogico/educativa. La qualità dell'offerta è misurabile e viene monitorata annualmente con appositi strumenti. L'ecosistema offre contesti organizzati e sicuri, anche dal punto di vista sanitario, opportunità di socialità e gioco per i/le bambini/e e ragazzi/e, concreta risposta alle esigenze di conciliazione dei tempi familiari / tempi di lavoro per le famiglie, una rete educativa per conoscere le offerte sul territorio e permettere ad organizzazioni ed enti di differenziare l'offerta, un'opportunità economica per giovani e donne uscite dal mercato del lavoro e infine permette, con le attività estive, di valorizzare e diffondere il volontariato di adolescenti e adulti. L'ecosistema dei servizi erogati sia con estensione annuale o solo estiva comprende i servizi pubblici (nidi d'infanzia, Tagesmutter, scuole dell'infanzia), i servizi erogati da organismi e/o baby sitter accreditati all'utilizzo di buoni FSE, i servizi erogati da organismi imprenditoriali in forma privata, auto-organizzazione familiare, integrativo privato, corsi, volontariato (oratori, scout, ecc), soggiorni socio-

educativi, colonia marina Cesenatico (regolamentata da convenzione con la PAT), alternanza scuola lavoro /lavoro estivo stagionale.

7.5 Filiera dei servizi educativi e conciliativi

In Trentino la filiera è articolata e differenziata per:

servizi per bambini in età 3 mesi-3 anni, la cui offerta è ulteriormente differenziata in Servizi del Sistema integrato provinciale pubblico e Servizi educativi di Conciliazione vita-lavoro .

La pianificazione, il finanziamento, la gestione ed il controllo del sistema sono di competenza di più strutture provinciali e sono disciplinati da due differenti leggi:

L.P. n. 4 di data 12 marzo 2002- "Nuovo ordinamento dei servizi socio educativi per la prima infanzia che regola il così detto Sistema integrato provinciale pubblico" e comprende i Servizi socio-educativi, le Tagesmutter, i Servizi integrativi.

L.P. n. 1 di data 2 marzo 2011 - "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e la natalità" e ssmm che regola i Servizi educativi di conciliazione vita/lavoro per permettere di promuovere e mantenere la partecipazione femminile al mercato del lavoro, così come da direttive europee.

servizi extrascolastici per minori in età 3 – 17 anni erogati al fine di promuovere e mantenere la partecipazione femminile al mercato del lavoro, così come previsto dalle direttive europee in materia di pari opportunità e conciliazione tempi familiari/tempi di lavoro.

A) L.P. n. 4 di data 12 marzo 2002 regola l'offerta dei Servizi socio-educativi, Tagesmutter, e Servizi integrativi ed è pubblicata sul sito di Vivoscuola della Provincia Autonoma di Trento: <https://www.vivoscuola.it/Schede-informative/Il-sistema-dei-servizi-socio-educativi-per-la-prima-infanzia-0-3-anni>.

La competenza provinciale di questi servizi è in capo al Dipartimento Istruzione, Servizio attività educative per l'infanzia, che si occupa in maniera particolare dei requisiti strutturali, organizzativi e di funzionamento dei servizi e della qualificazione e della formazione/aggiornamento del personale educativo. La stessa norma prevede inoltre che la Provincia determini ai sensi della legge in materia di finanza locale la ripartizione dei trasferimenti ai Comuni per il finanziamento degli oneri derivanti dai servizi socio-educativi attivati in attuazione della legge provinciale n. 4/2002. La competenza in questo caso è in capo al Servizio Autonomie locali della Provincia, che opera d'intesa con la rappresentanza dei Comuni.

Il Servizio socio-educativo (nido e micronido), sociale e pubblico può essere a gestione diretta da parte dei Comuni o in affido a cooperative sociali. Offre un servizio rivolto a bambini tra i 3 mesi e i 3 anni ed ha il compito di assicurare a ogni bambino: il diritto di educazione, cura e socializzazione nella prospettiva del benessere psicofisico e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive relazionali e sociali e nel rispetto dell'identità individuale, anche attraverso il superamento di disuguaglianze territoriali ed economiche, oltre che etniche e culturali; alla famiglia la partecipazione alle scelte educative; la facilitazione di entrambi i genitori a conciliare vita professionale e vita familiare, attraverso la continuità dei servizi nel corso dell'anno.

Il Servizio Tagesmutter–nido familiare consente alle famiglie di affidare in modo stabile e continuativo i propri figli a personale educativo appositamente formato che, professionalmente e in collegamento con organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi, fornisce educazione e cura a bambini tra i 3 mesi ai 3 anni, estendibile a bambini sino a 11 anni ma solo nei periodi e tempi extrascolastici limitatamente ai posti disponibili.

B) L.P. n. 1 di data 2 marzo 2011 regola i Servizi educativi di conciliazione che possono essere erogati da organismi accreditati per l'utilizzo di Buoni FSE per minori sino ai 14 anni, o da altre organizzazioni (enti imprenditoriali in forma privata, associazioni e auto-organizzazioni familiari,

volontariato, ecc) per minori sino ai 17 anni. I Servizi educativi di conciliazione, accreditati all'utilizzo dei buoni di servizio FSE sono inseriti nel catalogo on line (consultabile per Sedi territoriali e per Fascia di età) pubblicato, a cura dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo sul sito PAT: https://www.fse2.provincia.tn.it/Trento_FSE/Buoni_Servizio/soggetti_accreditati_lista.php

La competenza per quanto riguarda la gestione di Buoni di servizio a valere sul F.S.E. è del Servizio Pianificazione Strategica e Programmazione Europea, Ufficio Fondo Sociale Europeo, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto del Presidente della Provincia n. 18-125/Leg. di data 9 maggio 2008, concernente "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo".

La competenza per gli aspetti qualitativi dell'erogazione del servizio è dell'Agenzia, ex art. 9 della legge provinciale n. 1/2011 che interviene per disciplinare i requisiti professionali degli operatori, gli standard organizzativi e strutturali, nonché la formazione ex novo e di mantenimento della competenza professionale e la progettualità pedagogico/educativa, con delibere della Giunta Provinciale n. 322 del 2 marzo 2018 e ss mm e n. 1238 del 22 agosto 2019.

I servizi educativi di conciliazione a valere sui buoni FSE per la fascia 3 mesi / 3 anni (estendibile fino a 6 ma nel rispetto di specifici requisiti e solo nei periodi e tempi extrascolastici) sono nati per integrare la filiera con un'offerta che si differenzia e connota per la sua flessibilità e per offrire alle famiglie l'opportunità di avvalersi di uno strumento adeguato a colmare il vuoto di altre tipologie di servizio.

Il Comune può promuovere e sostenere tale servizio in assenza di servizio pubblico. Il servizio offerto è rivolto a bambini tra i 3 mesi ai 3 anni, estendibile a bambini sino a 6 anni ma solo nei periodi e tempi extrascolastici e limitatamente ai posti disponibili.

Caratteristiche dell'offerta: numero posti contenuto; presenza di gruppi non necessariamente stabili e continui nel tempo (tempo inteso come arco temporale della giornata, come giorni di presenza durante la settimana, ma anche periodo dell'anno); orientativamente stabile e continuativo nel corso dell'anno (5/7 giorni alla settimana per 11 mesi circa); grande flessibilità di orario; frequenza diversificata per garantire ai genitori di conciliare professione e famiglia; servizio mensa e sonno sono da verificare direttamente con la singola struttura che eroga il servizio mediante l'utilizzo di Buoni FSE; operatori qualificati e annualmente aggiornati; progetto pedagogico/educativo preventivamente validato in fase di accreditamento ed inserimento nel catalogo on line sul portale della Provincia autonoma di Trento. Le tariffe prevedono per la famiglia un abbattimento dei costi grazie all'utilizzo, da parte degli aventi diritto, dello Strumento dei Buoni di Servizio FSE. I requisiti professionali, strutturali, organizzativi, i criteri e le modalità per la realizzazione ed il funzionamento, sono individuati e verificati dall'Agenzia per la famiglia della Provincia autonoma di Trento in collaborazione con il Servizio Europa dalla Provincia autonoma di Trento. Il Comune accerta che le strutture siano idonee dal punto di vista igienico - sanitario, strutturale e della sicurezza.

I Servizi erogati da organismi imprenditoriali in forma privata ovvero non accreditati, sono in numero esiguo e per queste realtà non è richiesto il rispetto di precisi requisiti professionali, strutturali, organizzativi e progettuali e pertanto le caratteristiche variano da servizio a servizio. Il Comune accerta che le strutture siano idonee dal punto di vista igienico-sanitario, strutturale e della sicurezza. La tariffa è interamente a carico della famiglia.

Completa la filiera dei servizi educativi la figura della baby sitter qualificata che offre un servizio a domicilio, anche mediante l'uso dello Strumento dei Buoni di Servizio FSE, rivolto esclusivamente ai minori del medesimo nucleo familiare, caratterizzato da una flessibilità massima di orario ed erogato da operatori qualificati e annualmente aggiornati.

| FILIERA DEI SERVIZI EDUCATIVI 3 MESI / 3 ANNI al 31.12.2021 | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|------------------------------|-------------|-------------------------------------|--------------------|-------------------------|-------------------|--------------|--------------|---------------|--|--|--|--|
| COMUNITÀ DI VALLE | | TIPOLOGIA del SERVIZIO | | | | | NATI in PROVINCIA | | | | | | | |
| | | SERVIZI PUBBLICI (LP 4/2002) | | SERVIZI DI CONCILIAZIONE (LP1/2011) | AZIENDALI | IMPRENDITORIALI PRIVATI | | | | | | | | |
| | | Nidi d'infanzia | Tagesmutter | Enti erogatori Con FSE | possibilità di FSE | no Abbattimento costi | | | | | | | | |
| C1 | Val di Fiemme | 2 | 6 | 0 | | | | | | | | | | |
| C2 | Primiero | 2 | 3 | 0 | | | | | | | | | | |
| C3 | Valsugana Tesino | 3 | 0 | 6 | | | | | | | | | | |
| C4 | Alta Valsugana | 8 | 3 | 11 | | | | | | | | | | |
| C5 | Val di Cembra | 3 | 0 | 1 | | | | | | | | | | |
| C6 | Val di Non | 8 | 9 | 9 | | | | | | | | | | |
| C7 | Val di Sole | 3 | 2 | 0 | | | | | | | | | | |
| C8 | Giudicarie | 7 | 0 | 5 | | | | | | | | | | |
| C9 | Alto Garda e Ledro | 6 | 13 | 6 | | | | | | | | | | |
| C10 | Vallagarina | 18 | 18 | 10 | | | | | | | | | | |
| C11 | Comun General de Fascia | 0 | 5 | 1 | | | | | | | | | | |
| C12 | Magnifica C. Altopiani Cimbri | 2 | 0 | 0 | | | | | | | | | | |
| C13 | Rotaliana Könisberg | 2 | 6 | 10 | | | | | | | | | | |
| C14 | Paganella | 0 | 4 | 2 | | | | | | | | | | |
| C15 | Territorio Valle d'Adige | 29 | 10 | 17 | | | 4 | | | | | | | |
| C16 | Valle dei Laghi | 1 | 4 | 1 | | | | | | | | | | |
| PUNTI SERVIZIO | | 94 | 83 | 79 | 4 | 5 | | | | | | | | |
| tot punti | 265 | 177 | | 88 | | | | | | | | | | |
| Posti / Utenza | 5.399 | 3.765 | 455 | 1.049 | 80 | 50 | | | | | | | | |
| | | 4.220 | | 1.179 | | | | | | | | | | |
| totale Nati | 12.088 | | | | | | | | | | | | | |
| % Copertura | 44,6% (nb Lisbona chiede almeno 30%) | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | 4.239 | 4.027 | 3.822 | 12.088 | | | | |

| RIEPILOGO FILIERA DEI SERVIZI EDUCATIVI E CONCILIATIVI fascia 3 mesi /14 anni – DATI AL 31.12.2021 | | | | | | |
|--|---------------------------------|--|----------------------------|--|---|-----------------------|
| | LP 4/2002 | | LP 1/2011 | | | TOTALE |
| tipologia servizio | Nidi d'infanzia socio-educativi | | nidi familiari Tagesmutter | | servizi conciliativi accreditati utilizzo FSE | |
| fascia di età | 3 mesi / 3 anni | | 3 mesi/ 3 anni | | 3 mesi / 3 anni | 3/6 anni 6/14 anni |
| n. punti di erogazione | 94 | | 83 | | 88 | 301 466 |
| Posti / utenza | 3.765 | | 455 | | 1.179 | 586 6.601 |
| | | | | | | 12.586 |

7.6 I buoni di servizio FSE

Delibere di Giunta Provinciale di riferimento: n. 322 di data 2 marzo 2018 ss mm (1260/2020, 1772/2020 1280/2021) e n. 2016 di data 1 dicembre 2017, ss mm n. 1238 del 22.8.2019.

La programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 è confermata nelle linee strategiche approvate dalla Giunta provinciale che ha impegnato, per il settennio, circa 20 milioni di euro per favorire la conciliazione tra lavoro e vita privata.

I Buoni di Servizio FSE sono titoli di spesa concessi dalla Provincia Autonoma di Trento con il cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo. Consentono di acquisire servizi educativi di cura e custodia

di figli fino a 14 anni (18 se portatori di handicap certificato ex L. 104/92 o con difficoltà di apprendimento o situazioni di particolare disagio attestata) a fronte di un contributo finanziario personale pari ad almeno il 15%-20% del valore nominale del Buono, in funzione dell'età del minore.

Trattandosi di una politica di conciliazione lavoro-famiglia, la quantificazione oraria dei servizi di conciliazione finanziabili è legata al monte ore lavorativo settimanale del genitore destinatario degli interventi fino a un massimo di 40 ore settimanali, purché nel periodo di applicazione del Buono sia regolarmente presente sul posto di lavoro. Il valore nominale di ogni Buono dipende del reddito e del patrimonio familiare, attestato da un CAF tramite domanda ICEF per Buoni di Servizio.

I destinatari degli interventi sono donne occupate o che stiano per entrare/rientrare nel mercato del lavoro, oppure coinvolte in forme e/o azioni di espulsione dal mercato del lavoro e inserite in percorsi di formazione-riqualificazione; uomini appartenenti a nuclei familiari monoparentali, occupati o che stiano per rientrare nel mercato del lavoro, oppure coinvolti in forme e/o azioni di espulsione dal mercato del lavoro e inseriti in percorsi di formazione/riqualificazione finalizzati alla ricerca attiva di occupazione; lavoratrici/tori con minori in affidamento; residenti o domiciliati per lavoro in provincia di Trento; avere uno o più figli (o minori in affidamento) nel proprio nucleo familiare; non beneficiare di altri sussidi economici o azioni di supporto erogati allo stesso titolo e finalità da altri Enti pubblici; avere una condizione economica al di sotto delle soglie limite stabilite sulla base dell'indicatore ICEF e trattandosi di una misura di conciliazione, l'indicatore (0,40) risulta essere più elevato rispetto a quello comunemente richiesto per le azioni di sostegno al reddito.

Nel corso del 2021, sono stati assegnati 8.236 buoni corrispondenti a 1.201.939 ore di servizio erogato per un importo complessivo impegnato ed utilizzato pari a 5.432.529,40 milioni di euro. Per quanto riguarda la fascia 3 mesi - 3 anni il numero di buoni emessi è pari a 1.049 per un totale di ore pari a 497.071 a cui corrisponde un costo complessivo pari a 3.054151,37 milioni di euro.

Le Organizzazioni inserite nel catalogo on line pubblicato sul portale della PAT per l'anno 2021 sono 122 per una copertura territoriale pari a 562 sedi territoriali accreditate erogando 846 servizi e prendendo in carico complessivamente 5.740 minori fino all'età di 14 anni e 4.437 famiglie richiedenti.

| SINTESI BUONI DI SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FSE 2014 – 2020 | | | | |
|---|--|----------------|----------------|----------------|
| | NUMERO RICHIEDENTI, FIGLI, BUONI, ORE E IMPORTI EROGATI | | | |
| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021* |
| numero dei richiedenti il buono | 5.850 | 6.306 | 2.726 | 4.437 |
| numero di figli per i quali si è richiesto il buono | 7.984 | 8.575 | 3.363 | 5.740 |
| numero buoni emessi | 11.133 | 12.077 | 4.436 | 8.236 |
| numero ore erogate | 1.521.205 | 1.599.034 | 958.045 | 1.201.939 |
| importi erogati | € 5.573.953,93 | € 5.853.269,22 | € 4.381.528,71 | € 5.432.529,40 |

**SCHEMA EROGAZIONE SERVIZI E ATTIVITÀ PER COMUNITÀ DI VALLE E FASCIA DI ETÀ
DATI AL 31 DICEMBRE 2021**

| | | A / A1 / A2 | B | C |
|-----------------------------|-----|-------------|-----|-----|
| SERVIZI ED ATTIVITÀ EROGATE | 846 | 79 | 301 | 466 |
| ENTI ACCREDITATI | 122 | 44 | 81 | 88 |
| SEDI TERRITORIALI | 562 | | | |

SERVIZI ED ATTIVITÀ EROGATE CON BUONI FSE _ PER FASCIA DI ACCREDITAMENTO

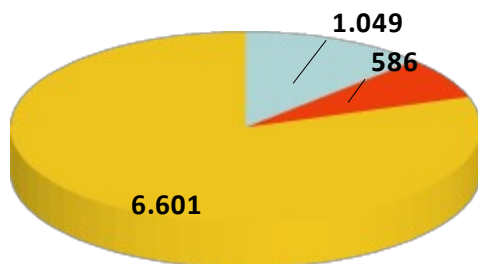
| COMUNITÀ DI VALLE | 0/3 anni | | | 3/6 anni | 6/14 anni | COLONIE RESIDENZIALI | SEDI TERRITORIALI |
|--|-----------|-----------|----------|------------|------------|-------------------------|----------------------|
| | A | A1 | A2 | B | C | | |
| C1-Valle di Fiemme | 0 | 0 | 0 | 4 | 7 | 0 | 7 |
| C2-Primiero | 0 | 0 | 0 | 3 | 9 | 0 | 12 |
| C3-Bassa Valsugana e Tesino | 6 | 0 | 0 | 17 | 31 | 2 | 40 |
| C4-Alta Valsugana e Bersntol | 9 | 2 | 0 | 36 | 67 | 1 | 76 |
| C5-Cembra | 1 | 0 | 0 | 10 | 10 | 0 | 13 |
| C6-Val di Non | 7 | 2 | 0 | 39 | 50 | 3 | 63 |
| C7-Val di Sole | 0 | 0 | 0 | 11 | 12 | 0 | 15 |
| C8-Giudicarie | 5 | 0 | 0 | 16 | 18 | 0 | 25 |
| C9-Alto Garda e Ledro | 5 | 1 | 0 | 14 | 27 | 0 | 36 |
| C10-Vallagarina | 8 | 2 | 0 | 64 | 87 | 4 | 101 |
| C11-Ladino di Fassa | 1 | 0 | 0 | 1 | 2 | 2 | 3 |
| C12-Altopiano di Folgaria Lavarone Luserna | 0 | 0 | 0 | 2 | 4 | 0 | 4 |
| C13-Rotaliana konigsberg | 10 | 0 | 0 | 23 | 35 | 1 | 40 |
| C14-Paganella | 2 | 0 | 0 | 5 | 5 | 1 | 7 |
| C15-Vai d'Adige | 12 | 4 | 1 | 52 | 78 | 0 | 94 |
| C16-Valle dei laghi | 1 | 0 | 0 | 3 | 14 | 0 | 16 |
| fuori provincia* | 0 | 0 | 0 | 1 | 10 | 10 | 10 |
| TOTALE ATTIVITÀ EROGATE | 67 | 11 | 1 | 301 | 466 | 24 | 562 |

DATI BUONI DI SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FSE 2014 – 2020 (chiusura dic. 2021)

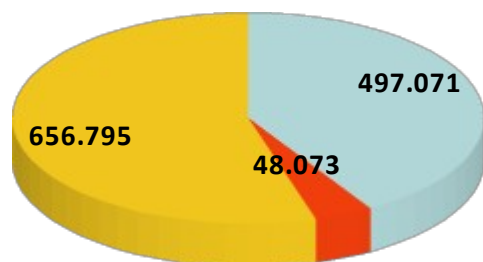
| | DETTAGLIO: FASCIA DI ETÀ N. BUONI ORE IMPORTI | | | |
|------------------------------------|---|----------------|----------------|----------------|
| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021* |
| FASCIA A - 3 MESI - 3 ANNI | | | | |
| buoni emessi | 1.077 | 1.032 | 1.250 | 1.049 |
| ore di servizio erogate | 535.135 | 508.464 | 610.162 | 497.071 |
| importi erogati | € 2.617.187,40 | € 2.573.394,90 | € 3.021.835,91 | € 3.054.151,37 |
| FASCIA B - 3 ANNI - 6 ANNI | | | | |
| buoni emessi | 2.500 | 2.725 | 340 | 586 |
| ore di servizio erogate | 270.509 | 299.123 | 41.467 | 48.073 |
| importi erogati | € 826.313,96 | € 907.047,72 | € 207.223,91 | € 199.885,33 |
| FASCIA C - 6 ANNI - 14 ANNI | | | | |
| buoni emessi | 7.556 | 8.320 | 2.846 | 6.601 |
| ore di servizio erogate | 715.561 | 791.447 | 306.416 | 656.795 |
| importi erogati | € 2.130.452,57 | € 2.372.826,60 | € 1.152.468,89 | € 2.178.492,70 |

- Fascia A - 3 mesi - 3 anni
- Fascia B - 3 anni - 6 anni
- Fascia C - 6 anni - 14 anni

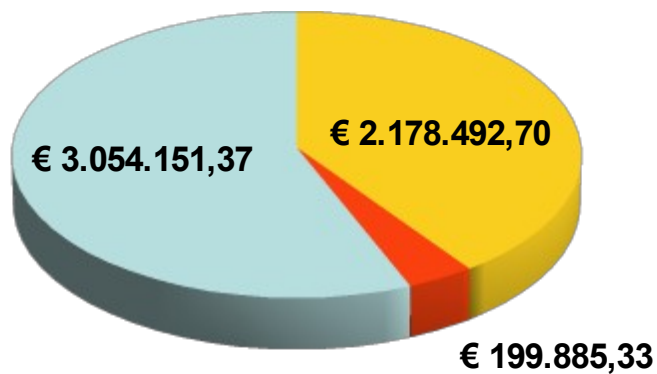
Numero buoni erogati per fascia di età - anno 2021 Totale: 8.236



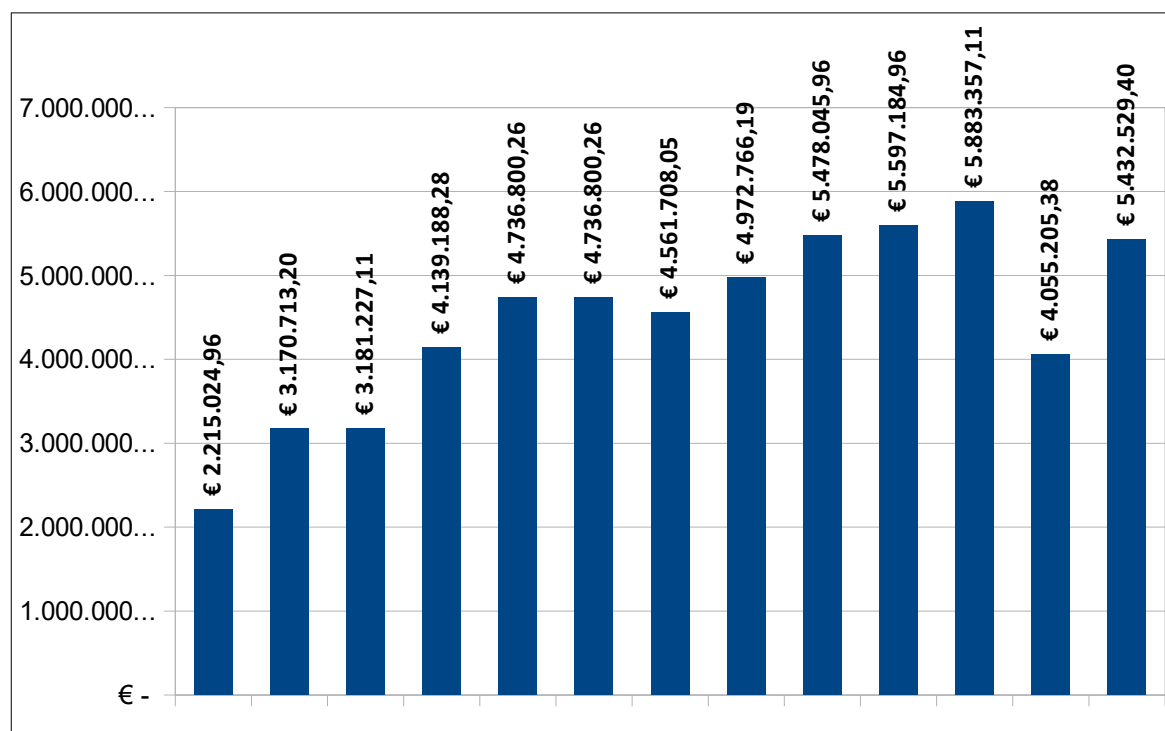
Ore erogate per fascia di età - anno 2021 Totale: 1.201.939



Risorse per fascia di età - anno 2021 Totale: € 5.432.529,40



DETTAGLIO DELLO STORICO EROGAZIONE BUONI FSE DAL 2009 AL 2021



7.7 Pre-istruttoria enti a valere su buoni FSE

Riconoscimento e validazione dei percorsi formativi/ Monitoraggio qualitativo dell'erogazione del servizio

Al fine di attuare quanto previsto all'articolo 2, punto 2, comma b) ed e) dalla LP 1/2011, si è reso necessario declinare gli ambiti di operatività svolti dall'Agenzia in merito al processo di accreditamento degli Enti per utilizzo dei buoni previsti dal Fondo Sociale Europeo e alle azioni di monitoraggio qualitativo relativo all'erogazione del servizio degli Enti accreditati. In particolare nella D.d.G n. 1238/2019 tali ambiti si sostanziano in: pre-istruttoria finalizzata all'accREDITamento degli Enti a valere sui buoni FSE, riconoscimento e validazione dei percorsi formativi, monitoraggio qualitativo dell'erogazione del servizio.

La pre-istruttoria è finalizzata all'accREDITamento e inserimento a catalogo dei Soggetti erogatori di servizi di cura ed educazione che intendono erogare servizi mediante l'utilizzo Buoni di Servizio relativi alla Programmazione Fondo Sociale Europeo 2014-2020. L'attività mira a verificare la corrispondenza rispetto ai requisiti professionali, ai criteri di qualità strutturali/organizzativi e verificare il progetto pedagogico-educativo con relativa competenza per la stesura dello stesso, ovvero fornire consulenza e supporto per la progettazione pedagogico-educativa con specifiche indicazioni in merito ai contenuti di un progetto che tenga conto di quanto dettagliato nella D.d.G. 322/2018 e ssmm e, per il 2021 anche nelle Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021 per bambini/e e adolescenti" approvate con D.d.G.n. 594/2021.

Parte rilevante ha avuto in questo 2021, a causa del protrarsi dell'emergenza epidemiologica-covid19, l'attività di front-office / sportello per dare informazioni/chiarimenti, oltre all'attività di back-office per la presa in carico ed esame di pratiche finalizzate a rispondere alla richiesta di informazioni specifiche e puntuali in riferimento alla corretta applicazione delle per linee guida. Inoltre sono state date informazioni in merito allo strumento dei buoni di servizio e relativo utilizzo (da parte di famiglie, privati,

Enti), possibile apertura di un servizio di conciliazione/baby sitter; verifica del curriculum formativo/professionale; corsi validati e/o attivati e presenti sul territorio provinciale sia per la formazione ex novo che per il mantenimento della competenza; pre-istruttoria per avviare l'iter previsto per accreditamento e il successivo inserimento e mantenimento a catalogo di Soggetti erogatori di servizi di cura ed educazione acquisibili mediante Buoni di Servizio relativi alla Programmazione Fondo Sociale Europeo 2014-2020; verifica della corrispondenza rispetto ai criteri di qualità con quanto disciplinato dalle Deliberazioni di Giunta provinciale; consulenza e supporto per la progettazione pedagogico-educativa con specifiche indicazioni in merito ai contenuti di un progetto che tenga conto di quanto dettagliato in delibera di cui sopra.

L'attività di riconoscimento e validazione dei percorsi formativi come prevista dalla D.d.G n. 1238/2019 interessa i percorsi finalizzati a formare ex novo figure di Baby sitter e/o operatori per i servizi educativi educativi di conciliazione erogati in favore di minori, assistente per soggiorno socio-educativo o di colonia, percorsi per responsabile dell'area educativa nei servizi educativi di conciliazione con funzione di supervisione scientifico-pedagogica; tutti i percorsi prevedono il rilascio dell'attestato, che, in mancanza di diverso titolo professionale tra quelli individuati nella D.d.G. 322/2018, è requisito obbligatorio per operare all'interno della filiera dei servizi educativi di conciliazione accreditati all'utilizzo dei buoni F.S.E. Per quanto concerne i percorsi per baby sitter qualificata (assistente materna) questi devono essere articolati in almeno 80 ore di cui 50 di aula e 30 di tirocinio. I contenuti devono prevedere: elementi di gestione, sicurezza, igiene, normativa di riferimento; pedagogia dalla prima infanzia alla pre-adolescenza, con particolare attenzione alla pedagogia domestica; psicologia dello sviluppo; laboratori a tema; i percorsi per operatore dei servizi educativi di conciliazione devono essere articolati in almeno 300 ore di cui 180 ore di aula/Fad vista l'emergenza epidemiologica-covid19 e 120 ore di tirocinio svolto presso servizi prima infanzia di enti pubblici e/o presso servizi accreditati o iscritti (ovvero accreditati c/o Fondo sociale europeo o iscritti all'albo dei soggetti gestori di servizi socio-educativi per la prima infanzia c/o Dipartimento Istruzione); i contenuti devono prevedere: elementi di gestione, sicurezza, igiene, normativa di riferimento; pedagogia dalla prima infanzia alla pre-adolescenza; psicologia dello sviluppo; stesura di un progetto educativo, organizzazione degli spazi e dei tempi; documentazione e valutazione; laboratori a tema; i percorsi per assistente per soggiorno socio-educativo o di colonia, devono essere articolati in almeno 60 ore, con alternanza di aula e laboratori pratici e di cui almeno 8 ore di attività in contesto reale. I contenuti devono prevedere che tutti gli elementi siano specificatamente mirati al particolare contesto di soggiorno socio-educativo o di colonia residenziale di gestione: sicurezza, igiene, normativa di riferimento, pedagogia e psicologia dello sviluppo (dai 6 ai 17 anni), relazione e cura, proposte di attività, gestione del gruppo e tecniche base di animazione; i percorsi per responsabile dell'area educativa dei servizi educativi di conciliazione devono essere articolati in almeno 80 ore i cui contenuti devono prevedere: elementi di gestione, sicurezza, igiene, normativa di riferimento; pedagogia dalla prima infanzia alla pre-adolescenza con attenzione al contesto del servizio educativo di conciliazione; psicologia dello sviluppo; elementi di accompagnamento e supporto per la progettazione pedagogico/educativa; elementi di supervisione e valutazione.

Riconoscimento e validazione dei percorsi formativi finalizzati al mantenimento della competenza professionale: gli addetti occupati all'interno della filiera dei servizi educativi di conciliazione (baby sitter, operatore dei servizi educativi di conciliazione e assistente per soggiorno socio-educativo o di colonia) dovranno mantenere aggiornata la competenza professionale partecipando con cadenza annuale a corsi di mantenimento e/o approfondimento attinenti alla materia dei servizi educativi di cura e custodia di minori pari ad almeno 15 ore pro capite. I contenuti di tale percorso dovranno essere differenziati a seconda della natura del servizio e dei destinatari.

A completamento di quanto previsto nei su descritti ambiti A) e B) riferiti alla D.d.G n. 2016 del 1.12.17, si istituisce con deternina del dirigente n. 513 del 28 novembre 2018, un Gruppo di lavoro interdisciplinare composto da Agenzia per la famiglia, Ufficio Fondo Sociale Europeo, Agenzia del lavoro e Fondazione De marchi, al quale si domanda, nell'ambito dei criteri generali già stabiliti dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 322/2018, di eseguire le verifiche sul possesso da parte degli enti accreditati all'utilizzo dei buoni di servizio FSE dei requisiti qualitativi (professionali, organizzativi, strutturali e di progettualità pedagogico/educativa), da approvare con successivo provvedimento e di definire la procedura operativa al fin di istruire le richieste di approvazione della progettazione pedagogico/educativa e di attivazione di percorsi formativi e di mantenimento della competenza professionale per gli operatori dei servizi educativi di conciliazione nell'ambito dei criteri generali stabiliti dalla Giunta provinciale con delibera n. 1238/2019.

L'Agenzia, presidia l'avvio della formazione in aula per gli aspetti normativi, di sistema e di qualità (ivi compreso l'accompagnamento all'elaborazione dei progetti pedagogico/educativi), a garanzia di coerenza del percorso con quanto previsto delle Deliberazioni provinciali. Il gruppo di lavoro si incontra con cadenza mensile e/o all'occorrenza in caso di necessità. Ad ogni incontro si produce un verbale ad uso interno che viene protocollato con numero interno grigio. Nel 2021 il gruppo si è incontrato in modalità videoconferenza nel periodo gennaio - novembre 10 volte ed ha svolto la seguente attività: a) fissato le modalità della Fad asincrona e sincrona per i corsi di mantenimento e formazione ex novo, in coerenza con tutti i vincoli introdotti per i corsi erogati con il Fondo Sociale Europeo; b) ha proseguito nell'attività di validazione cv e validazione percorsi di formazione ex novo e di mantenimento della competenza professionale come da Delibera GP n. 322/2018.

Allo scopo di verificare la rispondenza dei requisiti qualitativi previsti dalla DdG 322/2018 e ssmm, coinvolgendo gli Enti erogatori di buoni di servizio a valere sul F.S.E. e iscritti al catalogo on-line per l'anno in corso e consultabile sul sito del Fondo Sociale Europeo della PAT (http://www.fse2.provincia.tn.it/Trento_fse/buoni_servizio/soggetti_accreditati_lista.php) avviene il monitoraggio periodico.

Il calendario del monitoraggio prevede che i sopralluoghi si svolgano nel periodo luglio/dicembre di ogni anno dando la priorità per gli Enti che erogano servizio estivo e per la fascia 3/14 anni in quanto verosimilmente le attività si concludono entro la prima settimana di settembre. A tal fine, negli anni scorsi è stata predisposta una apposita check list, congiuntamente Servizio Pianificazione Strategica e Programmazione Europea, Ufficio Fondo Sociale Europeo e Agenzia. Lo strumento è idoneo anche ai fini di una verifica degli elementi essenziali per un corretto utilizzo dei fondi F.S.E.

Anche per il 2021, l'emergenza epidemiologica Sars Covid 19 ha imposto la definizione di precise "Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021 per bambini/e e adolescenti" approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 594 data 16 aprile 2021. Tutti gli Enti e le organizzazioni promotrici di servizi conciliativi ed estivi per l'estate 2021 avevano l'obbligo del rispetto delle citate linee guida che prevedevano l'altro, di adempiere all'obbligo di predisporre un progetto organizzativo, specifica formazione per operatori, individuazione e formazione del referente aziendale covid, check-list delle modalità di rispetto delle misure generali di prevenzione e protezione.

I riferimenti normativi per le azioni di monitoraggio per il 2021 sono stati: Legge Provinciale n.1/2011, DdG n. 322/2018, n. 2016/2017, n. 1238/2019, 1280/2021, le linee guida approvate con DdG n. 594/2021 , Ordinanze Presidente PAT

La procedura per selezionare annualmente gli enti da sottoporre a monitoraggio qualitativo ed iscritti a catalogo on line per l'anno 2021 ha previsto:

- assegnazione della numerazione progressiva in ordine di iscrizione al catalogo on line consultabile sul sito del Servizio Europa della PAT; e con data non anteriore ai 15 gg dalla data di estrazione
- estrazione del nominativo con formula casuale semplice (una specifica funzione che garantisce che ogni Ente ha la stessa possibilità di essere estratto);
- percentuale di estrazione del campione da sottoporre a monitoraggio stabilita per il 2021 pari al 15% dei nominativi presenti nel catalogo on-line alla data del 24 giugno 2021;
- verbale dell'estrazione avvenuta con relativi allegati e con protocollo grigio: quest'anno l'estrazione ha avuto luogo il 1 luglio 2021 come risulta dal verbale ID n. 521101204 di data 01/07/2021. Gli Enti iscritti a catalogo alla data dell'estrazione e per l'anno 2021 risultavano essere 123 operanti in 530 sedi territoriali ed il campione da sottoporre a monitoraggio è stato fissato nel numero di 19 (diciannove);
- visite: nel periodo dal 01 luglio al 01 dicembre 2021 sono stati effettuati 19 sopralluoghi senza preavviso e sempre alla presenza di due funzionari della PA, come da firma dei singoli verbali di monitoraggio;
- nota per comunicare l'esito favorevole/non del tutto favorevole/non favorevole agli Enti oggetto di monitoraggio e allegato verbale con la valutazione complessiva in merito alla conformità / parziale conformità / non conformità rispetto ai requisiti qualitativi previsti dalle Delibere di Giunta Provinciale n. 322/2018, n. 2016/2017 e n. 1238/2019.

L'emergenza sanitaria, ha imposto che il monitoraggio si articolasse in differenti azioni e di conseguenza anche la check list è stata necessariamente rivista per rispondere alle distinte azioni Al monitoraggio qualitativo, nel 2021 infatti si sono aggiunte ulteriori due attività svolte alla presenza e con il supporto della dirigente medico del Servizio promozione Educazione Salute della APSS:

- verifica della tenuta organizzativa del PROGETTO PILOTA DI SCREENING TEST SALIVARI SU MINORI, di intesa con l'Azienda Sanitaria ed il Cibio.
Tale progetto ha coinvolto 5 enti selezionati secondo specifici criteri e poichè risultavano essere tutti iscritti al catalogo on line del Fondo Sociale Europeo, si è ritenuto opportuno inserirli nel computo dei 19 enti da sottoporre a monitoraggio qualitativo (come risulta da verbale di estrazione ID n. 521101204 di data 01/07/2021) e contestualmente sottoporli alla verifica della corretta applicazione delle linee guida estate 2021;
- verifica della corretta LA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA GESTIONE IN SICUREZZA DEI SERVIZI CONCILIATIVI ED ESTIVI 2021 RIF DDG N.594/2021. Per il secondo anno, è stata svolta sul campo ed ha interessato tutti gli Enti FSE estratti (come risulta da verbale di estrazione ID n. 521101204 di data 01/07/2021); una parte di questa attività ha invece interessato organizzazioni ed Enti non iscritti a catalogo on line FSE ed è stata svolta con verifiche documentali per la maggior parte effettuate su richiesta degli interessati stessi o delle amministrazioni comunali che rilasciavano utilizzo di spazi di loro pertinenza o di organizzazioni di volontariato (es scout e noiatori) che avevano rielaborato i protocolli per tutti i gruppi affiliati e dislocati territorialmente

Riepilogo esiti delle 35 azioni di monitoraggio

| n. visite/ verifiche | Azioni oggetto di monitoraggio | Attività oggetto della verifica | Esito |
|---|--|--|--|
| 14 visite con verifiche sul posto | <ul style="list-style-type: none"> ✓ monitoraggio qualitativo FSE ✓ linee guida | Verifica della conformità per: <ul style="list-style-type: none"> • requisiti qualitativi e corretto utilizzo dello strumento FSE DDG 1238/2019 e 322/2018 e ssmm • corretta applicazione linee guida (progetto organizzativo, formazione operatori, ref aziendale covid, check-list delle modalità di rispetto delle misure generali di prevenzione e protezione) DDG 594/2021 | 12 favorevoli / conformità 2 non del tutto favorevole / parziale conformità nonostante si sia messa in campo, in entrambi i casi, azioni di accompagnamento ed ulteriore consulenza post monitoraggio per il piano formativo che non rispettava le delibere di riferimento (nei tempi e modi) e per uno dei due Ente vi è stata anche una consulenza per la revisione del progetto pedagogico e si è rilevato che non è stata effettuata formazione linee guida |
| 5 visite con verifiche sul posto | <ul style="list-style-type: none"> ✓ monitoraggio qualitativo FSE ✓ linee guida ✓ test salivari | Verifica della conformità per: <ul style="list-style-type: none"> • requisiti qualitativi e corretto utilizzo dello strumento FSE DDG 1238/2019 e 322/2018 e ssmm • corretta applicazione linee guida (progetto organizzativo, formazione operatori, ref aziendale covid, check-list delle modalità di rispetto delle misure generali di prevenzione e protezione) DDG 594/2021 • tenuta organizzativa del progetto pilota di screening test salivari su minori | 5 favorevoli / conformità |
| 15 verifiche documentali | <ul style="list-style-type: none"> ✓ linee guida | Verifica della conformità per: <ul style="list-style-type: none"> • corretta applicazione linee guida (progetto organizzativo, formazione operatori, ref aziendale covid, check-list delle modalità di rispetto delle misure generali di prevenzione e protezione) DDG 594/2021 | 15 favorevoli / conformità per tutti si è resa necessaria una specifica azione di accompagnamento individualizzata per la stesura del progetto organizzativo e della chek list |
| 1 verifica durante visita per marchio | <ul style="list-style-type: none"> ✓ linee guida | Verifica della conformità per: <ul style="list-style-type: none"> • corretta applicazione linee guida (progetto organizzativo, formazione operatori, ref aziendale covid, check-list delle modalità di rispetto delle misure generali di prevenzione e protezione) DDG 594/2021 | Non favorevole/ non conformità La dirigente medico della APSS presente alla visita ha rilevato che una situazione igienico sanitaria tale da richiedere prescrizioni ed azioni correttive da mettere in campo. Il tutto è stato segnalato anche al sindaco di competenza. Inoltre l'ente non conosceva e dunque non applicava le Linee guida |

7.8 Supporto al territorio

A causa dell'emergenza epidemiologica Sars Covid-19, sono state sospese le consuete serate dedicate alle famiglie e/o operatori al fine presentare lo strumento dei buoni di servizio, illustrare la filiera dei servizi accreditati, l'ambito di intervento, i destinatari, l'utilizzo e le quote dei voucher a seconda dell'età del minore. Il supporto al territorio comunque non è venuto meno, anzi si è stata incrementata l'attività di consulenza pedagogico/progettuale, di supporto individualizzato e di sportello, anche finalizzata a formare ed informare in materia di linee guida e protocolli per erogazione dei servizi in sicurezza.

L'attività è rivolta a: a) Pubbliche amministrazioni per eventuale apertura servizi conciliazione 0/3 anni (compreso supporto per predisposizione e stesura di bandi e partecipazione a commissioni di gare appalto per aggiudicare gestione dei servizi educativi per minori); b) Enti ed organizzazioni di varia natura giuridica per eventuale nuova apertura e/o erogazione di servizi di conciliazione per minori sino a 14 anni a valere su FSE oppure sino a 17 anni per tutti gli altri (supporto per gli aspetti organizzativo/strutturali, di progettualità educativa e di professionalità del personale da assumere); c) Enti già accreditati all'uso FSE per la corretta applicazione delle delibere di riferimento e consulenza per gli aspetti qualitativi del servizio (organizzativo/strutturali, di progettualità educativa e di professionalità e mantenimento della competenza del personale); d) Privati per verifica della rispondenza dei curricula personali rispetto alle delibere di riferimento e consulenza per la scelta di percorsi di mantenimento della competenza professionale coerente con il cv e l'attività svolta; e) per famiglie (prioritariamente attività di sportello).

7.9 Webinar formativi/Informativi

Collaborazione con Tsm per la gestione dei webinar obbligatori per tutti gli Enti erogatori di attività per minori (3 mesi/17 anni) indipendentemente dalla natura giuridica dell'Ente. Raccolta delle iscrizioni, monitoraggio delle presenze funzionale al rilascio dell'attestato, gestione in diretta delle domande da parte dei fruitori, registrazione dei webinar e il successivo rilascio in FaD.

| Titolo | Data | N. ore erogate | N. utenti collegati |
|---|---|----------------|-------------------------|
| Estate 2021 in tempo di Covid-19 - Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021 per bambini e adolescenti. | 26 e 27 aprile 2021 edizione di recupero in FaD | 2+ 3 ore | Diretta 720 Fad 4049 |
| Referente aziendale covid-19 per la gestione in sicurezza di servizi educativi, ludico-ricreativi e di socializzazione per minori di età 3 mesi -17 anni | | 2,30 ore | Fad 451 |

8 AMBITO STRATEGICO FORMAZIONE

In Trentino l'istituzione dei Piani Giovani e dei Distretti famiglia, e in particolare della figura del referente tecnico organizzativo (RTO) a supporto dei giovani e dei Tavoli del Confronto e della Proposta e dei Distretti, si è fatta azione strategica di sviluppo dei territori. Piani Giovani e Distretti famiglia contribuiscono con i relativi piani strategici e programmi di lavoro alla crescita, agendo in una logica di rete e di prossimità. In tutto questo centrale è il ruolo della Provincia autonoma di Trento che insieme agli attori delle politiche territoriali incentiva la nascita di azioni utili e innovative sull'intero territorio provinciale. È un grande lavoro che parte dalla lettura e dal coinvolgimento e che necessita di persone formate, costantemente aggiornate e dotate di metodi e strumenti di lavoro. La legge provinciale sui giovani n. 5 del 2007 della Provincia autonoma di Trento ha supportato, su tutto il territorio trentino, un processo di attivazione e partecipazione giovanile che nel tempo si è rivelato elemento vitale, di crescita e autonomia dei giovani e delle comunità. L'istituzione dei Piani Giovani di Zona (PGZ), dei Piani Giovani d'Ambito (PGA) e della figura del referente tecnico organizzativo (RTO) a supporto dei giovani e dei Tavoli del Confronto e della Proposta, si è fatta azione strategica di sviluppo dei territori ma anche di resilienza dei giovani che li abitano. Ai Piani Giovani va infatti il contributo di trasformare annualmente sogni e desideri in azioni concrete di e per i giovani. In tutto questo centrale è il ruolo della dimensione formativa dedicata agli attori dei Piani Giovani e soprattutto ai RTO/manager territoriali che si sostanzia in azioni differenti ma integrate, che pongono l'accento anche sull'innovazione. Le capacità manageriali dei RTO dei Piani Giovani e dei Distretti famiglia, riconosciute nel 2018 dal profilo certificato del Manager territoriale, sono rafforzate annualmente da programmi formativi che sono aperti anche ai referenti delle Politiche Giovanili PAT, ai referenti istituzionali (RI) e ai referenti amministrativi (RA), ai componenti dei Tavoli, agli attori dei Distretti famiglia e agli stessi giovani che si attivano, nell'idea di un processo circolare che parte dalla progettazione e investe anche l'acquisizione di competenze. La formazione va intesa quindi come processo di apertura e innovazione dei protagonisti delle politiche, al fine di permettere un operare che sia fatto di preparazione e consapevolezza. Le azioni proposte sono state progettate pensando e implementando azioni condivise, anche metodologicamente, con gli attori dei territori.

Nel 2018 è stata approvata la legge provinciale 28 maggio 2018, n. 6 (relativa alla L.P. sui Giovani e alla L.P. sul Benessere Familiare), che ha perfezionato, grazie ad un lavoro di codesign con i territori, lo strumento Piano Giovani e valorizzato al contempo le specificità territoriali e le comunità con attenzione al benessere familiare nelle realtà dei distretti famiglia. Tra i diversi interventi, la Legge 6/2018 ha approvato una vera e propria pianificazione dei Piani Giovani che ha implicato non solo una revisione strutturale del modo di fare politiche giovanili sui territori ma anche la necessità di rileggere le modalità di intervento sugli attori che operano in tale settore. L'offerta formativa ha previsto da allora la costruzione di una formazione che prevede azioni diversificate e puntuali che investono non solo i RTO/Manager territoriali in forma plenaria ma tutti gli attori e operatori che supportano la realizzazione del sistema integrato delle politiche giovanili e dei distretti.

La pandemia ha evidentemente sollecitato nel 2020 un agire ibrido – fatto di offerte formative in presenza ma anche online – novità che sono state capitalizzate e implementate anche nel percorso del 2021. La proposta per sollecitare l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze dedicate ad una vasta platea di attori ha insistito su contenuti di base, consolidamento di momenti di scambio e incontri di "Alta formazione", modelli di formazione che hanno avvicinato il centro alle periferie – l'attivazione di moduli a catalogo formativo su base territoriale e momenti, anche facoltativi, di confronto e manutenzione della rete - scambi di buone prassi e dialogo tra gli attori del cambiamento in una logica di open innovation, approfondimenti con esperti, le ricerche "Deeper" e "Strike!" che hanno messo al centro la narrazione del mondo giovanile in modo differente ma prezioso, eventi connessi al X Festival della Famiglia, la realizzazione di contenuti video e podcast per formazioni e-learning. Inoltre è proseguito il processo di certificazione delle competenze dei Manager territoriali che ha portato alla creazione della Community Manager Territoriali e la relativa attivazione di due corsi di alta

formazione dedicati agli iscritti di diritto. Un'offerta formativa che ha permesso ai protagonisti delle politiche territoriali trentine, e non solo, di arricchire la propria cassetta degli attrezzi, il proprio "kit delle politiche di prossimità". Una formazione organica che ha saputo reagire alle sfide della pandemia e che nel 2021 ha fatto tesoro dei processi, rilanciato nei contenuti, raccolto e valutato le singole azioni per una riprogrammazione efficace.

8.1 Formazione e territorio

Il programma formativo dedicato alle politiche giovanili e ai distretti famiglia ha messo in atto anche nel 2021 modalità formative diversificate.

Centrale rimane sempre la formazione dedicata ai Referenti tecnici organizzativi /Manager territoriali che risulta essere la più corposa e articolata in quanto tale figura risponde ad una operatività sul territorio e al contempo è collegamento tra periferia e centro. Ma la formazione ha coinvolto, come da mandato provinciale, anche chi opera a stretto contatto con i RTO dei Piani Giovani e dei Distretti famiglia, in particolare nella dimensione dei tavoli dei Piani Giovani, degli aderenti dei Distretti famiglia, dei progettisti e di ogni altro interessato ad acquisire competenze utili per la propria crescita e quella della comunità di appartenenza.

Per tale ragione la Provincia autonoma di Trento, in accordo con la Fondazione Franco Demarchi, ha offerto la possibilità di attivare moduli di formazione territoriale, con l'obiettivo di dare risposte a bisogni reali con attività teoriche, pratiche e approfondimenti.

La formazione ai protagonisti delle politiche giovanili e familiari mira a soddisfare quanto richiesto dalla Legge provinciale 28 maggio 2018, secondo cui gli operatori che supportano la realizzazione del sistema integrato delle politiche giovanili e degli operatori che supportano la realizzazione del distretto per la famiglia devono essere in possesso delle validazioni e certificazioni delle proprie competenze e acquisire maggiore consapevolezza delle proprie risorse professionali e personali.

8.2 Formazione, Covid19 e Capitalizzazione delle innovazioni

Il programma co-progettato con Fondazione Franco Demarchi per il 2021, dedicato agli attori delle politiche giovanili e familiari, ha saputo capitalizzare le sperimentazioni didattiche del 2020. In particolare la distribuzione del carico ore formative, la durata di ogni appuntamento formativo e i contenuti proposti sono stati il frutto dell'esperienza maturata nel 2020 unitamente ad un forte e costante dialogo con i referenti tecnici organizzativi / manager territoriali. Una risposta alle disposizioni in materia di tutela della salute pubblica dovute al Covid-19 è stata ottemperata in modo scrupoloso. La maggior parte delle azioni sono state realizzate in modalità online, utilizzando le potenzialità della piattaforma GoogleMeet.

Il percorso obbligatorio non ha necessitato di essere rimodulato e sono stati previsti anche dei momenti formativi obbligatori e facoltativi in presenza. Il lavoro sulla connessione virtuale della community delle politiche giovanili trentine ideando e organizzando attraverso il format "Twenty Minutes For The Future" è stato avviato anche con attività facoltative ma preziose per gli stessi operatori, e la forte presenza nel corso degli incontri ha evidenziato l'impatto positivo di questa modalità di incontri.

Il livello qualitativo dell'intera formazione è rimasto elevato – con un incremento significativo delle presenze sia nei momenti in plenaria che nelle formazioni territoriali. I fruitori hanno risposto con entusiasmo e costante partecipazione a tutte le attività proposte, sia obbligatorie che facoltative, e l'introduzione dell'attestato di partecipazione alle attività ha incentivato le frequenze dei moduli territoriali nella loro totalità di ore formative.

Anche nel 2021 è stato inoltre fatto un lavoro di progettazione, registrazione ed editing di contenuti video con finalità formative con l'aggiunta di contenuti in forma di podcast.

8.3 Impianto della formazione

L'offerta formativa proposta nel 2021 è stata ancora una volta dedicata ad una utenza vasta, nell'idea di un processo circolare che investe l'acquisizione di competenze e la progettazione. I programmi e le principali

offerte formative politiche giovanili e distretti famiglia sono state raccolte e veicolate attraverso il “Catalogo formazione manager territoriale 2021”.

Il catalogo formativo è stato rivolto agli attori dei Piani Giovani e dei Distretti famiglia. La formazione dedicata a tali protagonisti delle politiche territoriali soddisfa quanto richiesto dalla legge provinciale 28 maggio 2018, n. 6 (relativa alla L.P. sui Giovani e alla L.P. sul Benessere Familiare), secondo la quale gli operatori che supportano la realizzazione del sistema integrato delle politiche giovanili e gli operatori che supportano la realizzazione del Distretto per la famiglia devono non solo essere in possesso delle validazioni e certificazioni delle proprie competenze, nel rispetto delle disposizioni provinciali e statali vigenti in materia di validazione e certificazione di competenze, ma anche acquisire maggiore consapevolezza delle proprie risorse professionali e personali attraverso percorsi formativi dedicati.

Offrire alle figure più attive sui territori la possibilità di accrescere le proprie competenze significa incentivare lo sviluppo delle politiche territoriali nel loro insieme – attivando e alimentando le reti dei soggetti, incentivando logiche di strategie ibride di azione, connettendo fra loro gli attori del cambiamento. Il catalogo quindi contiene proposte differenti per una platea ampia di soggetti: RTO (referenti tecnici organizzativi) /Manager territoriali dei Piani Giovani e dei Distretti famiglia; RI (referenti istituzionali) dei Piani Giovani; CI (coordinatori istituzionali) dei Distretti famiglia; RA (referenti amministrativi) dei Piani Giovani; CT (componenti dei Tavoli e attori del Piano Strategico Giovani (PSG), compresi i progettisti del PSG in corso); ADF (aderenti ai Distretti famiglia). La struttura della formazione 2021, descritta in dettaglio nei paragrafi successivi, nella sua organicità comprende le attività riportate di seguito in elenco e ripartite a seconda dello strumento di ricaduta territoriale, Piani Giovani e Distretti famiglia.

8.4 Struttura formativa dei Piani Giovani

Attività formative (obbligatorie, non obbligatorie, fortemente consigliate) dedicate ai RTO (referenti tecnici organizzativi) /Manager territoriali, ai RI (referenti istituzionali) e ai RA (referenti amministrativi) dei Piani Giovani, che comprendevano:

1) Formazione a catalogo obbligatoria:

- per RTO (referenti tecnici organizzativi) /Manager territoriali dei Piani Giovani, in cui rientravano n° 1 incontro iniziale, n° 11 appuntamenti “Twenty Minutes For The Future” con scambio buone prassi ed esperti, n° 1 incontro Monitoraggio Piani Giovani 2021: come stiamo andando, l’attivazione di n° 1 Formazione territoriale a catalogo per singolo Piano Giovani, n° 1 incontro finale.
- per RI (o Rappresentate dell’ente capofila per RI (REC RI)) dei Piani Giovani, in cui rientrava l’offerta di n° 11 appuntamenti “Twenty Minutes For The Future” con scambio buone prassi ed esperti e la possibilità di frequentare anche uno degli incontri dedicati ai RA.
- per RA (o Rappresentate dell’ente capofila per RA (REC RA)) dei Piani Giovani in cui rientrava l’offerta di n° 2 appuntamenti dedicati.

2) **Altre azioni**, di natura/fruizione facoltativa/non obbligatoria, in cui rientravano n° 2 appuntamenti “Twenty minutes for the future” facoltativi e di alta formazione, n° 30 nuovi prodotti e-learning, la sesta edizione del concorso/ricerca-azione “Strike. Storie di giovani che cambiano le cose”, il primo contest video dal titolo “Deeper”, la pubblicazione “Dieci storie di Piani Giovani”, la creazione del gruppo social della Community dei manager territoriali e l’attivazione di due corsi di alta formazione dedicati.

Formazione a catalogo obbligatoria

Di seguito riportiamo in forma di tabelle la formazione a catalogo obbligatoria dedicata ai RTO (referenti tecnici organizzativi) /Manager territoriali dei Piani Giovani (obbligatoria per i RTO dei PGZ, facoltativa per i RTO dei

PGA), l'attività formativa dedicata ai RI (o Rappresentati dell'ente capofila per RI (REC RI)) dei Piani Giovani e ai RA (o Rappresentate dell'ente capofila per RA (REC RA)) dei Piani Giovani di Zona (PGZ).

| Formazione obbligatoria RTO (referenti tecnici organizzativi) /Manager territoriali dei Piani Giovani | | | | | | |
|---|--|----------------------|-----------------|--|---|--|
| Numero incontri | Tipologia incontro | Modalità fruizione | Durata incontro | Ore formative | Date | |
| 1 | Incontro iniziale | online | 2 ore | 2 ore | 18/03/21 ore 16 | |
| 11 | "Twenty Minutes For The Future" con scambio buone prassi ed esperti | online | 1 ora | 11 ore di cui 6 obbligatorie (pari a 6 incontri a scelta tra l'elenco) | 01/04/21 ore 17 08/04/21 ore 11 15/04/21 ore 17 29/04/21 ore 11 13/05/21 ore 17 27/05/21 ore 11 10/06/21 ore 17 17/06/21 ore 11 01/07/21 ore 11 09/09/21 ore 11 16/09/21 ore 17 | |
| 1 | Monitoraggio Piani Giovani 2021: come stiamo andando | online | 3 ore | 3 ore | 24/06/21 ore 9 | |
| 1 | Formazione territoriale a catalogo (moduli da cui scegliere presenti da pag. 20 a pag. 117 del catalogo) | online | 3 ore | 3 ore | realizzata entro il 25/09/21 | |
| 1 | Incontro finale | in presenza o online | 2 ore | 2 ore | 23/09/21 ore 16 | |
| Totale monte ore 21 di cui 16 ore obbligatorie | | | | | | |

Le attività formative obbligatorie dedicate ai **RTO (referenti tecnici organizzativi) /Manager territoriali dei Piani Giovani** si sono concluse **entro il 25 settembre 2021**. Tutti gli incontri si sono svolti in modalità online ad esclusione di 2 formazioni territoriali e dell'incontro finale che sono stati svolti in presenza.

| Formazione obbligatoria RI (o Rappresentate dell'ente capofila per RI (REC RI)) dei Piani Giovani | | | | | | |
|---|---|--------------------|-----------------|--|---|--|
| Numero incontri | Tipologia incontro | Modalità fruizione | Durata incontro | Ore formative | Date | |
| 11 | "Twenty Minutes For The Future" con scambio buone prassi ed esperti | online | 1 ora | 11 ore di cui 2 obbligatorie (pari a 2 incontri) | 01/04/21 ore 17 08/04/21 ore 11 15/04/21 ore 17 29/04/21 ore 11 13/05/21 ore 17 27/05/21 ore 11 10/06/21 ore 17 17/06/21 ore 11 01/07/21 ore 11 09/09/21 ore 11 16/09/21 ore 17 | |
| Totale monte ore 11 di cui 2 ore obbligatorie | | | | | | |

Il RI poteva essere sostituito nella formazione ad esso dedicata da altro rappresentante dell'ente capofila del Piano Giovani di Zona di riferimento. Tutti gli incontri si sono svolti in modalità online.

| Formazione obbligatoria RA (o Rappresentate dell'ente capofila per RA (REC RA)) dei Piani Giovani | | | | | |
|---|----------------------|--------------------|-----------------|---------------|----------------------|
| Numero incontri | Tipologia incontro | Modalità fruizione | Durata incontro | Ore formative | Date |
| 2 | Scambio buone prassi | online | 2 ore | 4 ore | 15/09/21 22/09/21 |
| * Sono state proposte due date ad incontro formativo, tra cui scegliere, nelle quali sono presentati i medesimi contenuti formativi | | | | | |
| Totale monte ore 2 obbligatorie | | | | | |

Anche il RA poteva essere sostituito nella formazione ad esso dedicata da altro rappresentante dell'ente capofila del Piano Giovani di Zona di riferimento. I due incontri si sono svolti in modalità online.

Nel catalogo è stato indicato per ogni figura il **monte ore di formazione annuale** e la **percentuale minima da frequentare** indicando che il mancato **raggiungimento del 75% di frequenza** da parte di ogni figura (RTO, Ri, RA) avrebbe comportato la decurtazione del 15% del contributo PAT sul PSG 2022, come indicato nei "Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e dei progetti di rete tra i piani giovani di zona e i piani giovani d'ambito" (deliberazione della giunta provinciale n. 1929 del 12 ottobre 2018).

Per il 2021 il monte ore totale per RTO è stato pari a 16 ore, quello per RI (o Rappresentate dell'ente capofila per RI (REC RI)) dei Piani Giovani di Zona) è stato pari a 2 ore e infine quello per RA (o Rappresentate dell'ente capofila per RA dei Piani Giovani di Zona (REC RA)) è stato pari a 2 ore.

Contenuti programma formativo Piani Giovani

Il programma formativo 2021 dedicato ai Piani Giovani è stato titolato "Immaginare territori", titolo che ha accompagnato tutte le attività progettate per la formazione delle politiche giovanili provinciali. Per ogni attività formativa realizzata sono stati prodotti dei materiali di comunicazione grafica, veicolati via mail e sui social al fine di narrare le attività nella loro complessità.

Di seguito riportiamo il programma formativo svolto, dettagliando date, monte ore e contenuti delle attività realizzate nel corso del 2021, in particolare di natura obbligatoria (come riportato nelle tabelle precedenti).

Materiale di comunicazione programma formativo Piani Giovani



Incontro iniziale avvio anno formativo

L'incontro iniziale in forma plenaria (pari a 2 ore) si è tenuto in modalità online in data 18 marzo. È stato dedicato ai RTO/Manager territoriali dei Piani Giovani ma è stato aperto anche ad altre figure interessate.

Il titolo dell'incontro, "Immaginare territori", è stato mutuato da quello dato all'intero anno formativo 2021 delle politiche giovanili. Di seguito il programma dell'incontro:

15.45-16.00 Ingresso nell'aula virtuale e registrazione partecipanti

Prima parte

16.00-16.40 Da manager a manager, Sebastiano Zanolli, Manager e Advisor. Nato nel 1964 a Bassano del Grappa (VI), dopo la laurea in Economia presso l'Università Ca' Foscari, Zanolli ha maturato esperienze significative in ambito commerciale e marketing, ricoprendo posizioni di responsabilità crescente: ha occupato i ruoli di Product Manager, Brand Manager, Responsabile Vendite, Direttore Generale ed amministratore delegato di brand di abbigliamento in aziende come Diesel, Adidas, 55DSL, OTB.

Pausa

Seconda parte

16.45-17.00 Saluti istituzionali avvio programma formativo 2021

Interventi di:

Luciano Malfer, Dirigente Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

Federico Samaden, Presidente Fondazione Franco Demachi

17.00-17.15 Presentazione struttura programma formativo 2021

17.15-17.30 La formazione territoriale 2021: modalità di attivazione

17.30-18.00 Domande e chiusura

L'incontro è stato curato dallo staff formazione e moderato da Michele Bezzi, manager territoriale.

"Twenty Minutes For The Future" con scambio buone prassi ed esperti

Sono stati realizzati a partire dal 1° aprile e fino al 16 settembre **nove momenti** di formazione obbligatoria dedicati allo **scambio buone prassi** tra Piani Giovani e **due incontri con l'esperto** Sebastiano Zanolli, in continuazione questi ultimi al momento fatto in plenaria iniziale. Ogni incontro dal titolo **"Twenty Minutes For The Future"** ha avuto una **durata di 1 ora** e la formula è stata mutuata dalla sperimentazione dei meet di confronto/incontro di successo svoltisi nel pieno del primo periodo pandemico e di lockdown del 2020. La volontà di incentrare i "Twenty Minutes For The Future" del 2021 intorno allo scambio buone prassi tra Piani Giovani sono nati dalla rilevazione finale fatta nel 2020 che ha evidenziato la necessità dei RTO dei Piani Giovani di potersi confrontare in modo strutturato e moderato in merito a strategie e azioni per migliorare l'impatto del lavoro sui territori di competenza. Gli incontri creati e condotti nel 2021 sono nati grazie anche al dialogo tra lo staff formazione e lo staff valutazione di Fondazione Franco Demarchi che segue la valutazione dei singoli PSG dei Piani Giovani, e da ulteriori confronti con i RTO. Ogni incontro dedicato allo scambio buone prassi tra Piani Giovani ha avuto l'obiettivo di capitalizzare risultati raggiunti mettendoli in condivisione con tutti, nel vero spirito del lavoro di una community di manager. Ogni incontro di questo tipo è stato aperto con la presentazione dei RTO e dei relativi Piani Giovani protagonisti del momento, con un inquadramento in particolare sui dati di contesto, sugli assi prioritari dei diversi PSG e obiettivi di tipo territoriale. I "Twenty Minutes For The Future" rientrano nell'**offerta formativa obbligatoria** sia dei **RTO/manager territoriali** dei Piani Giovani che dei **RI o Rappresentate dell'ente capofila per RI (REC RI)** dei Piani Giovani.

In data **1° aprile** alle ore 17 si è tenuto il primo incontro "Twenty Minutes For The Future" dedicato allo scambio buone prassi dal titolo **PROMOZIONE DEL PSG**. I tre RTO coinvolti hanno esploso singolarmente, e in riferimento al proprio Piano Giovani, la seguente traccia contenutistica:

- Cosa avete fatto per promuovere il PSG
- Quali strategie avete messo in atto
- Cosa ha funzionato particolarmente

- Dati qualitativi e quantitativi (incremento positivo nel tempo)
- Budget a disposizione sulla comunicazione e budget totale a disposizione del PSG

Di seguito la scansione dell'incontro:

16.45-17.00 Ingresso nell'aula virtuale e registrazione partecipanti

17.00-17.30 Interventi di:

Alessia Dallapiccola, rto Piano giovani di zona Baselga di Pinè, Bedollo, Civezzano e Fornace

Alessandro Rigatti, rto Piano Giovani di Zona Novella Val di Non – Carez

Diego Farina, rto Piano giovani di zona Alto Garda e Ledro

17.30-18.00 Domande e chiusura

Moderazione curata da Michele Bezzi, Manager territoriale

In data **8 aprile** alle ore 11 e **15 aprile** alle 17 si sono tenuti il secondo e il terzo appuntamento "Twenty Minutes For The Future" dove ha relazionato l'**esperto, manager e advisor, Sebastiano Zanolli**. I suoi interventi, dal titolo "**Da manager a manager**", sono stati in continuità contenutistica al primo incontro svolto in sede di plenaria iniziale. Zanolli ha affrontato temi quali la chiarezza di obiettivi e le doti fondamentali per rimanere sul mercato e il personal branding come strumento chiave per proporre le proprie idee, il tutto relazionato alla figura dei manager territoriali che operano sui Piani Giovani.

Di seguito la scansione degli incontri:

Ingresso nell'aula virtuale e registrazione partecipanti

Intervento e dialogo con Sebastiano Zanolli

Chiusura

Moderazione curata da Michele Bezzi, Manager territoriale

Giovedì **29 aprile** alle ore 11.00 sono ripresi invece i "Twenty Minutes For The Future" dedicati allo scambio buone prassi tre Piani Giovani. Il tema dell'incontro è stato la **DISSEMINAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI DEL PIANO GIOVANI**. I due RTO coinvolti si sono concentrati nell'evidenziare le azioni che sono state intraprese per valorizzare le buone pratiche del proprio Piano Giovani, il know out acquisito e le esperienze significative.

Di seguito la scansione dell'incontro:

10.45-11.00 Ingresso nell'aula virtuale e registrazione partecipanti

11.00-11.30 Interventi di:

Roberta La Macchia, rto Piano giovani Primiero

Fabrizio Brida, rto Piano Giovani Predaia e Sfruz

11.30-12.00 Domande e chiusura

Moderazione curata da Michele Bezzi, Manager territoriale

L'argomento dedicato alla **DISSEMINAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI DEL PIANO GIOVANI** è stato affrontato anche il **13 maggio**, dalle ore 17.00 alle 18.00, nel quinto "Twenty Minutes For The Future" nel quale sono intervenuti altri due RTO. Di seguito la scansione dell'incontro :

16.45-17.00 Ingresso nell'aula virtuale e registrazione partecipanti

17.00-17.30 Interventi di:

Clara Briani, rto Piano giovani Pergine e Fersina

Lorenzo Paoli, rto Piano Giovani Cles e dintorni

17.30-18.00 Domande e chiusura

Moderazione curata da Michele Bezzi, Manager territoriale

Il **27 maggio** alle ore 11 e il **10 giugno** alle 17 si sono tenuti il sesto e il settimo appuntamento dedicato stavolta al **NETWORKING**. Quattro diversi RTO – sia di Piani Giovani di Zona che operanti in Piani Giovani d'Ambito - hanno parlato dei collegamenti (reti) che sono stati costruiti attraverso i progetti realizzati sui Piani

Giovani di competenza, i metodi usati, le figure coinvolte: intervento del RTO, Tavolo, progettisti, ecc.. Nel caso del Piano Giovani d'Ambito Taut sono state portate anche delle testimonianze dirette di due gruppi di progettisti.

Di seguito la scansione dell'incontro del **27 maggio**:

10.45-11.00 Ingresso nell'aula virtuale e registrazione partecipanti

11.00-11.30 Interventi di:

Luisa Armellini, rto Piano giovani di Zona AMBRA

Gaia Volta, rto Piano Giovani d'Ambito GI.PRO

11.30-12.00 Domande e chiusura

Moderazione curata da Michele Bezzi, Manager territoriale

E la scansione dell'incontro del **10 giugno**:

16.45-17.00 Ingresso nell'aula virtuale e registrazione partecipanti

17.00-17.50 Interventi di:

Marta Luchini, rto Piano giovani di Zona Valle di Fiemme

Nahid Aliyari, rto Piano Giovani d'Ambito TAUT

Spazio discussione

17.50-18.00 Chiusura

Moderazione curata da Michele Bezzi, Manager territoriale

Il **17 giugno** alle ore 11 è stato invece affrontato nell'ottavo "Twenty Minutes For The Future" il tema dell'**EFFICIENZA**, che ha condotto i due RTO coinvolti a condividere con la platea di RTO e RI presenti quali sono le risorse del territorio attivate e quale la metodologia per farlo, come è stato attivato il volontariato e infine come sono stati valorizzati spazi, beni e servizi.

Di seguito la scansione dell'incontro:

10.45-11.00 Ingresso nell'aula virtuale e registrazione partecipanti

11.00-12.50 Interventi di:

Paolo Trentini, rto Piano giovani di Zona FoResta – Altipiani Cimbri

Stefania Viola, rto Piano Giovani di Zona Bassa Valsugana e Tesino

Spazio discussione

11.50-12.00 Chiusura

Moderazione curata da Michele Bezzi, Manager territoriale

In data 1° luglio alle ore 11.00 si è tenuto l'ultimo "Twenty Minutes For The Future" prima della pausa estiva. Tema dell'incontro l'**INNOVAZIONE** sul quale sono stati chiamati a riflettere un RTO che opera su un Piano Giovani di Zona e una RTO che si occupa di un Piano Giovani d'Ambito. La volontà era quindi non solo di leggere il tema dell'innovazione con esempi di attività più innovative dei rispettivi PSG motivando l'innovatività ma anche sollecitare un confronto anche tra ambiti di lavoro diversi, uno più legato al territorio geografico e l'altro all'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

Di seguito la scansione dell'incontro:

10.45-11.00 Ingresso nell'aula virtuale e registrazione partecipanti

11.00-12.50 Interventi di:

Alessandra Tanas, manager territoriale Piano giovani d'Ambito P.A.E.

Egon Angeli, manager territoriale Piano giovani di Zona Trento e Arcimaga

Spazio discussione

11.50-12.00 Chiusura

Moderazione curata da Michele Bezzi, Manager territoriale

I “Twenty Minutes For The Future” sono ripresi dopo la pausa estiva tornando ancora al tema molto sentito dell'**INNOVAZIONE**. L'incontro si è svolto il **9 settembre** alle ore 11 e ancora una volta le due testimonianze messe a confronto rispondevano al lavoro svolto su due Piani Giovani differenti anche in termini di grandezza e di tipologia di territorio (città vs piccola valle). Anche in questo incontro è stata portata la testimonianza di un progettista.

Di seguito la scansione dell'incontro:

10.45-11.00 Ingresso nell'aula virtuale e registrazione partecipanti

11.00-12.50 Interventi di:

Matteo Bolner, manager territoriale Piano giovani di Zona di Rovereto

Stefano Zanoni, referente tecnico organizzativo Piano giovani di Zona Giudicarie Esteriori, con la presenza di una testimonianza da parte di un progettista

Spazio discussione

11.50-12.00 Chiusura

Moderazione curata da Michele Bezzi, Manager territoriale

L'ultimo “Twenty Minutes For The Future”, inserito nella formazione obbligatoria dedicata a RTO e RI, si è tenuto il **16 settembre** alle ore 17. L'incontro, dal titolo **FORMAZIONE 2021. SPUNTI DI RIFLESSIONE** è stato dedicato ad una riflessione condivisa sul programma formativo obbligatorio fino ad allora erogato, che si sarebbe concluso a breve con la plenaria finale, in presenza, del 23 settembre. L'attività è stata condotta dallo staff formazione, con la consueta moderazione del manager territoriale Michele Bezzi.

Incontro di “Monitoraggio Piani Giovani 2021”

Nel corso dell'estate si sono tenute inoltre 3 ore formative obbligatorie, sempre in modalità online, riservate ai **RTO dei Piani Giovani** e dedicate al tema del **MONITORAGGIO PIANI GIOVANI 2021: COME STIAMO ANDANDO**. L'incontro si è svolto il **24 giugno** a partire dalle ore 9.00 ed è stato curato da Emma Rotolo, Alba Civilleri e Antonio Cristoforetti e moderato da Alessandra Benacchio.

Di seguito la struttura del momento formativo:

- Esercitazione per il monitoraggio dell'andamento dei Piani Giovani 2021 (analisi SWOT)
- Aggiornamento sugli strumenti di raccolta dati e restituzione della valutazione dei Piani Giovani
- Presentazione dei primi risultati della valutazione dei Piani Giovani 2020

In particolare la parte relativa all'esercitazione è stata una analisi SWOT. Ad ogni RTO è stato inviato nelle settimane precedenti l'incontro un file word nel quale è stato spiegato in dettaglio come si sarebbe svolta l'attività. L'analisi SWOT è stata svolta in gruppi e la costruzione di gruppi equilibrati è stata fatta da Alessandra Benacchio.

Incontro finale formazione RTO

L'ultimo incontro in forma **plenaria RTO Piani Giovani** si è svolto invece in presenza nell'aula magna di Fondazione Franco Demarchi, in data **23 settembre** dalle ore 16.00 alle ore 18.00. Chi per motivate cause di forza maggiore non poteva essere fisicamente presente ha potuto partecipare alla formazione a distanza.

L'incontro, dal titolo **"La comunità è il messaggio. Processi e metodi di immaginazione civica"**, ha visto relazionare **Michele D'Alena**, dal 2017 responsabile dell'Ufficio Immaginazione Civica della Fondazione per l'Innovazione Urbana di Bologna e autore del libro “Immaginazione civica. L'energia delle comunità dentro la politica” (2021). <https://www.linkedin.com/in/micheledalena/>

Di seguito la scansione dell'incontro:

Ore 15.45-16.00 Registrazione partecipanti

Ore 16.00 Saluti istituzionali

Ore 16.15

- Introduzione al momento formativo a cura di Michele Bezzi, Manager territoriale

- Intervento formativo "La comunità è il messaggio. Processi e metodi di immaginazione civica" a cura di Michele D'Alena
- Spazio domande e discussione
- Ore 18.00 Chiusura incontro

Formazione RA e scambio buone prassi

Come previsto dal catalogo formativo 2021 anche ai RA/Rappresentati dell'ente capofila per RA dei Piani Giovani sono state dedicate **2 ore formative** obbligatorie. Gli incontri organizzati sono stati due e in entrambi sono stati veicolati i medesimi contenuti, ciò per permettere a tutti i RA di poter partecipare e ottemperare alle 2 ore formative obbligatorie previste dal catalogo formativo. L'incontro, dal titolo "**Team building e gestione dei conflitti: mantenere la fiducia**", si è svolto in modalità online nelle date **15 settembre**, ore 10-12, e **22 settembre**, ore 11-13. La ricercatrice e formatrice Alba Civilleri, ha affrontato i seguenti temi:

- Elementi di team building, aree di presidio di un gruppo di lavoro
- Appartenenze e culture organizzative
- Team in azione: costruire buone relazioni, allenare competenze per la gestione dei gruppi di lavoro

L'obiettivo della formazione è stato quello di riflettere e dare strumenti per una buona relazione RTO-RA e per interfacciarsi al meglio con culture differenti (professionalità legate agli ETS, singoli progettisti, cittadini attivi, ecc.).

Nell'incontro del 22 settembre hanno preso parte anche alcuni **RI / Rappresentate dell'ente capofila per RI (REC RI)** dei Piani Giovani per ottemperare alle 2 ore di formazione obbligatoria prevista.

Al termine di ogni offerta formativa riportata poc'anzi sono stati somministrati dei questionari di gradimento ai partecipanti. I dati raccolti, insieme alle riflessioni maturate durante l'incontro in plenaria "Twenty minutes for the future" dal titolo "FORMAZIONE 2021. SPUNTI DI RIFLESSIONE" del 16 settembre, sono stati analizzati e si rivelano utili per valutare la proposta e fare riprogrammazione.

FORMAZIONE TERRITORIALE A CATALOGO PIANI GIOVANI

Inserita tra le attività obbligatorie per i RTO/Manager territoriali dei Piani Giovani di Zona e fortemente consigliata ai RTO/Manager territoriali dei Piani Giovani d'Ambito, la formazione territoriale a catalogo ha offerto nel 2021, attraverso oltre 90 proposte di moduli formativi di 3 ore, delle risposte concrete a bisogni reali rilevati dai Piani Giovani sui propri territori di competenza.

Il catalogo contiene moduli territoriali, con attività teoriche, pratiche e di approfondimenti, suddivisi sulla base di aree tematiche:

- Formazione di base;
- Area management, sostenibilità e fundraising;
- Marketing e comunicazione;
- Competenze trasversali;
- Educazione, creatività, prevenzione e approcci.

Ogni modulo riassume obiettivi, contenuti e informazioni sull'attività proposta mentre la rosa di docenti è stata implementata e selezionata da Fondazione Demarchi, che opera secondo gli accordi di programma previste nelle delibere provinciali (delibera provinciale n. 2546 del 29 dicembre 2016, delibera provinciale n. 209 del 15 febbraio 2019, delibera provinciale n. 2177 del 20 dicembre 2019).

In data **3 marzo** è stato inviato ai RTO, RI, RA dei Piani Giovani il catalogo formativo 2021 ed è stato chiesto ad **ogni RTO di indicare un modulo formativo territoriale a catalogo entro il 3 aprile**. L'attività formativa scelta doveva essere svolta, sia per i PGZ che per i PGA, entro il 25 settembre 2021.

Ai RTO è stato indicato di scegliere il modulo in coerenza con gli obiettivi prefissati dal proprio PSG raccomandando di condividere la scelta con il proprio Tavolo di lavoro, cercando e pensando anche ai possibili fruitori esterni, al fine di raggiungere una più ampia platea. È importante sottolineare infatti che la formazione territoriale è stata pensata come momento di acquisizione di competenza ma anche occasione di networking e di ingaggio di nuove persone nell'ambito della politica territoriale di riferimento (in questo caso i Piani Giovani).

I RTO/Manager territoriali, nella logica della rete dei Piani Giovani e dei Distretti famiglia, hanno potuto chiedere di organizzare congiuntamente il modulo territoriale.

L'iter di attivazione e svolgimento della formazione territoriale è stato condiviso dallo staff formazione nell'incontro di avvio dell'anno formativo (18 marzo) ed è stato strutturato nel seguente modo, come riportato nel catalogo:

- 1) Lo staff formazione Fondazione Franco Demarchi ha inviato a ogni RTO un form online per effettuare la scelta del modulo.
- 2) Ogni RTO ha compilato il form entro il giorno 3 aprile indicando:
 - titolo del modulo formativo;
 - ipotesi data/e di realizzazione (non vincolanti);
 - eventuale altro/i nominativo/i di RTO di Piano Giovani e/o di Distretto intenzionato/i a richiedere insieme il modulo formativo.
- 3) Lo staff formazione ha selezionato e comunicato al RTO la disponibilità del formatore e definito con il docente e RTO la/e data/e della formazione territoriale.
- 4) Il RTO si è interfacciato con il formatore definendo con lui i contenuti (rispondenti alle esigenze del territorio e coerenti con gli obiettivi del Piano Giovani e/o del Distretto famiglia), le modalità di svolgimento dell'attività, il tipo di target e il livello di preparazione dei partecipanti a cui sarebbe stata dedicata l'attività formativa. Tutto ciò è stato finalizzato a realizzare una formazione che soddisfacesse il più possibile il fabbisogno formativo del territorio, non solo del RTO.
- 5) Lo staff formazione ha creato un form online per procedere alla raccolta delle iscrizioni e lo ha inviato al RTO. Lo Staff ha monitorato così il numero di iscritti ad ogni modulo.
- 6) Nel caso di attività realizzata online, lo staff formazione ha creato anche il link per la connessione al momento formativo e lo ha inviato al RTO e agli iscritti; assieme al link è stato inoltrato anche un questionario di valutazione da somministrare a fine modulo.
- 7) Il RTO ha promosso il modulo sul suo territorio (locandine, mail, eventi social, ecc.) e diffuso il form online di raccolta iscrizioni. L'attestato di frequenza è stato rilasciato solo a chi si iscriveva con tale modalità. L'attivazione del modulo è avvenuta con un minimo di 15 iscritti, salvo accordi con lo staff.
- 8) Il RTO ha avuto in carico l'organizzazione logistica in merito alle seguenti azioni:
 - a) in caso di attività in presenza: prenotazione sala, predisposizione sala (allestimenti e strumenti tecnici necessari, es. video-proiettore, pc portatile), apertura e chiusura, accoglienza partecipanti, raccordo con il formatore, accoglienza del formatore e presentazione, comunicazioni ai partecipanti;
 - b) in caso di attività realizzata online: accoglienza partecipanti, raccordo con il formatore, accoglienza del formatore e presentazione, comunicazioni ai partecipanti.
- 9) A conclusione delle 3 ore formative sono stati somministrati ai corsisti e al formatore dei questionari finali di gradimento. Ove possibile è sempre stato presente alla formazione un membro dello staff di Fondazione Franco Demarchi.

Nel periodo di attivazione e svolgimento dei moduli formativi territoriali, lo **staff di Fondazione Franco Demarchi** è stato a disposizione sia via mail che con un'innovativa **attività a sportello** online su appuntamento.

Nel corso dei mesi di attivazione dei moduli territoriali i RTO/Manager territoriali hanno avuto la possibilità di consultare dei **calendari di offerte formative attivate** dai colleghi, per poter partecipare alle attività territoriali degli altri Piani Giovani/Distretti famiglia. Tali calendari sono stati redatti e diffusi dallo staff formazione. Trattandosi di formazione obbligatoria per i RTO dei Piani Giovani di Zona, è stato predisposto un **sistema di monitoraggio e verifica presenze**.

Durante il periodo che va **da aprile a settembre 2021**, sono state attivate **31 formazioni territoriali sui Piani Giovani, di cui 28 fatte in modalità online e 3 in presenza**, con una partecipazione di circa 500 persone. Tre attività formative sono stati organizzate congiuntamente tra Piano Giovani e Distretto famiglia del medesimo territorio.

La scelta dei moduli per i Piani Giovani, per area tematica, è così ripartita:

- Formazione di base: 14 moduli attivati;
- Management, sostenibilità e fundraising: 1 moduli attivati;
- Marketing e comunicazione: 6 moduli attivati;
- Competenze trasversali: 7 moduli attivati;
- Educazione, creatività, prevenzione e approcci: 3 modulo attivato.

L'elenco dei titoli scelti:

- Imparare a controllare l'ansia (pgz val di cembra)
- Tecniche di pianificazione delle attività ed elementi di project management (pga taut / pgz altopiano paganella)
- Rigenerazione spazi (PGZ Altopiano Vigolana / PGZ Rovereto e DF Vallagarina / PGZ Altipiani Cimbri)
- Tecniche di ascolto attivo: prima di zenone? Fondamenti, modelli e tecniche per una comunicazione che funziona (PGZ Valle di Fiemme)
- Tutto esaurito - come promuovere un evento in maniera efficace (PGZ Trento e Arcimaga)
- I luoghi dei giovani (pgz lavis)
- Strumenti per la comunicazione efficace – base (PGZ Bassa Val di Non / PGZ Valli del Leno, PGZ Giudicarie Esteriori e DF Giudicarie Esteriori)
- Il ruolo delle politiche giovanili nell'animazione culturale di comunità (PGZ Cles e dintorni e PGZ Predaia)
- Public speaking – base (PGZ Bassa Valsugana e Tesino e DF Bassa Valsugana e Tesino / PGZ Piana Rotaliana)
- Motivazione e intelligenza emotiva nei contesti di lavoro – base (PGZ Pergine e Fersina)
- Modelli e strategie partecipative di cittadinanza attiva (PGZ Novella – Carez / PGZ Laghi Valsugana)
- Come stimolare la progettazione (PGZ Valli del Chiese)
- Marketing culturale (PGZ Baselga di Pinè, Bedollo, Civezzano e Fornace)
- Storytelling: racconta il tuo progetto (PGZ Primiero)
- Trappole digitali - la dipendenza tra rischi vecchi e nuovi (PGZ Alta Val di Sole)
- La gestione efficace del conflitto (PGZ Bassa Val di Sole)
- Service design e facilitazione - progettare e realizzare laboratori di progettazione partecipata (PGZ Valle dei Laghi)
- Verba manent - tecniche per migliorare la comunicazione (PGZ Ambra / PGA GiPro)
- Social media: strategie (PGZ Alta Vallagarina)
- La comunicazione empatica (PGA PAE)
- Piani giovani di zona e i piani d'ambito (PGZ Alto Garda e Ledro / PGZ Busa di Tione)
- Pratiche di inclusione (PGZ Destra Adige)

I contenuti generali dei moduli⁵, le date formative e i docenti ingaggiati sono i seguenti:

IMPARARE A CONTROLLARE L'ANSIA (area competenze trasversali)

L'ansia si manifesta spesso in ambito lavorativo e nelle prestazioni che ci vengono richieste. Il modulo si propone di fornire strumenti e strategie per capire e intervenire su questo stato d'animo, mentale ed emotivo, rivolto al futuro ma che blocca nel presente. Verranno trattati aspetti legati al riconoscimento e alla modificazione dei pensieri irrazionali che causano l'ansia e metodi utili per controllare l'emozione piuttosto che esserne sopraffatti.

Contenuti

Definizione di ansia e cosa ci predispone a essa

Il dialogo interiore

I pensieri razionali e irrazionali

Come modificare i pensieri irrazionali

Strategie utili per intervenire sull'ansia

Attivato da:

PGZ Val di Cembra. Docente **Elisa Lever**

date: 27/04 - 4/05

TECNICHE DI PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ED ELEMENTI DI PROJECT MANAGEMENT (area formazione base)

Come riuscire a pianificare al meglio le attività dell'anno in base al gruppo di lavoro e sulle priorità degli attori coinvolti.

Contenuti

Utilizzare strumenti e tecniche per curare il monitoraggio delle singole fasi progettuali (finalizzate alla ri-progettazione)

Applicare tecniche di problem solving

Gestire gli adempimenti amministrativi delle azioni previste

Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Applicare tecniche di rendicontazione e di redazione di report

Applicare modalità di coordinamento del lavoro

Attivato da:

PGA TAUT. Docente **Maurizio Busacca**

data: 8/05

PGZ ALTOPIANO PAGANELLA. Docente **Alessandro Caputo**

data: 22/05

RIGENERAZIONE SPAZI (area competenze trasversali)

Uno spazio vuoto può diventare un luogo? Un modulo per capire come ridare vita a spazi urbani dimenticati, non utilizzati e vuoti. Come dare un significato ad uno spazio per renderlo un luogo al quale anche affezionarsi?

Contenuti

Gli spazi dell'innovazione del territorio italiano

Gli spazi dell'innovazione trentina

Cosa vuol dire rigenerare uno spazio

⁵ Lo staff formazione Fondazione, dopo aver selezionato il formatore più adatto sulla base dei cv raccolti, per ogni formazione ed esigenza di Piano Giovani ha messo in contatto RTO e formatore al fine di costruire delle formazioni che, a partire dai contenuti generali delineati a catalogo, venisse tagliata e cucita su misura per le esigenze e i fabbisogni formativi di ogni territorio di riferimento.

Attivato da:

PGZ ALTOPIANO VIGOLANA. Docente **Giovanni Campagnoli**

date: 10/05 – 17/05

PGZ ROVERETO e DF VALLAGARINA. Docente **Carlo Andolini**

date: 31/05 – 7/06

PGZ ALTIPIANI CIBRI. Docente **Giovanni Campagnoli**

data: 22/06

TECNICHE DI ASCOLTO ATTIVO: PRIMA DI ZENONE? FONDAMENTI, MODELLI E TECNICHE PER UNA COMUNICAZIONE CHE FUNZIONA (area formazione base)

Il modulo pone le basi fondamentali e trasferisce i riferimenti e le modalità pratiche per costruire un messaggio verbale in modo funzionale, focalizzato all'obiettivo, rispettoso, coerente e costruttivo, allenando l'assertività.

Contenuti

Io, l'altro e il messaggio nella comunicazione: difficoltà e risorse

Abc della comunicazione: cosa non puoi non sapere

Una tecnica per generare un dialogo

Esempi/casi

Esercitazioni

Attivato da:

PGZ VALLE DI FIEMME. Docente **Monica Ravelli**

data: 21/05

TUTTO ESAURITO - COME PROMUOVERE UN EVENTO IN MANIERA EFFICACE (Area marketing e comunicazione)

Una delle situazioni più frustranti in cui ci si imbatte è organizzare una serata, un evento, una presentazione, e dopo tanto lavoro trovare la sala vuota. Purtroppo i canali, le strategie e i messaggi efficaci per lanciare un evento sono cambiati di molto negli ultimi anni, è quindi necessario aggiornare le proprie competenze e conoscere gli aspetti strategici, psicologici e tecnici necessari oggi per un lancio efficace.

Contenuti

Strategia di lancio: le fasi di co-creation pre-lancio, lancio e post-lancio i messaggi da lanciare

Come costruire un audience su cui comunicare l'evento

Gli strumenti digitali: social, email, chatbot, sito, portali di eventi, ecc...

Esempi di promozioni di successo e insuccesso

Attivato da:

PGZ TRENTO E ARCIMAGA. Docente **Francesco Apuzzo**

date: 19/05 – 26/05

I LUOGHI DEI GIOVANI (area Educazione, creatività, prevenzione e approcci)

Ci sono ancora luoghi di incontro giovanile? Un modulo che permette di mappare ed esplorare i luoghi dei giovani.

Contenuti

Conoscenza degli spazi

Visita degli spazi

Laboratorio di mappatura

Incontro con i protagonisti

Attivato da:

PGZ LAVIS. Docente **Davide Fant**

data: 27/05

STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE EFFICACE – base (area formazione base)

Acquisire le competenze e gli strumenti base per sviluppare un'efficace comunicazione dei progetti e delle diverse iniziative proposte dai RTO, il Tavolo, i progettisti, gli aderenti, ... verso i propri destinatari e gli stakeholders del territorio.

Contenuti

Attraverso l'analisi di casi concreti ed esempi verranno trattati i seguenti temi:

Comunicazione pubblica e istituzionale, interna ed esterna, con riferimento alla legge 150/2000

Comunicazione multicanale (off-line e on-line)

Le 5 "W" della comunicazione nella gestione dei comunicati stampa

Analisi dei punti di forza dei Social Network, condivisione di dati statistici

Nozioni di grafica applicata e gestione dei contenuti

Workshop

Realizzazione di un semplice prodotto grafico (locandina, volantino, ...) utilizzando strumenti free

Attivato da:

PGZ BASSA VAL DI NON. Docente **Andrea Ciresa**

date: 24/05 – 7/06

PGZ VALLI DEL LENO. Docente **Marco Franceschini**

data: 16/06

PGZ GIUDICARIE ESTERIORI e DF GIUDICARIE ESTERIORI. Docente **Michele Marangi**

date: 9/09 – 16/09

IL RUOLO DELLE POLITICHE GIOVANILI NELL'ANIMAZIONE CULTURALE DI COMUNITÀ (area formazione base)

Aiutare a riflettere sul ruolo della comunità locale verso il mondo giovanile.

Stimolare a nuovi approcci metodologici.

Riflettere su tematiche importanti come sviluppo locale, responsabilità e partecipazione.

Contenuti

Come stimolare il giovane alla cittadinanza attiva e responsabile

Animare, orientare accompagnare: il ruolo delle comunità locali verso le nuove generazioni

Come favorire la partecipazione

Giovani e sviluppo sostenibile

Attivato da:

PGZ CLES E DINTORNI e PGZ PREDAIA. Docente **Davide Boniforti**

date: 14/06 – 21/06

PUBLIC SPEAKING – base (area formazione base)

Nell'era della comunicazione tutto passa attraverso la capacità di saper trasmettere informazioni, di saper coinvolgere gli interlocutori e di saper lasciare il segno con i propri discorsi ed argomentazioni. Saper parlare in pubblico ed incantare le folle era un valore aggiunto, ma oggi è un asset indispensabile, uno strumento fondamentale per chi opera nelle comunità.

Contenuti

Superare la paura di parlare in pubblico

Prepararsi in modo adeguato

Ottenere risposte positive da parte del pubblico

Parlare con entusiasmo al pubblico in sala

La postura (i messaggi chiave di braccia e gambe)

L'abbigliamento che comunica

Gesti, tono della voce

Raccontare le esperienze passate
Organizzare il discorso in sequenza
Usare supporti visivi durante l'esposizione

Attivato da:

PGZ BASSA VALSUGANA E TESINO e DF BASSA VALSUGANA E TESINO. Docente **Andrea Ciresa**

date: 27/05 – 8/06

PGZ PIANA ROTALIANA. Docente **Annalisa Morsella**

data: 20/09

MOTIVAZIONE E INTELLIGENZA EMOTIVA NEI CONTESTI DI LAVORO – base (area competenze trasversali)

Il modulo si propone di migliorare le forze che attivano, dirigono e sostengono il comportamento delle persone per il raggiungimento degli obiettivi, ovvero la motivazione. Oltre a questo, verrà affrontata nello specifico anche l'intelligenza emotiva come preziosa competenza che si manifesta nella capacità di riconoscere, comprendere e gestire in modo efficace le proprie ed altrui emozioni.

Contenuti

Intelligenza emotiva: intelligenza o emozioni?

Migliorare la capacità di auto-riflessione nei contesti lavorativi: oltre la propria zona di confort

Ascolto attivo ed empatia per comunicare efficacemente

Accrescere la motivazione per raggiungere gli obiettivi

Costruire un piano d'azione per favorire relazioni professionali positive e motivanti

Attivato da:

PGZ PERGINE E FERSINA. Docente **Damiana Covelli**

data: 19/06

MODELLI E STRATEGIE PARTECIPATIVE DI CITTADINANZA ATTIVA (area formazione base)

Quali sono i modelli e le strategie partecipative di cittadinanza attiva? Portando esempi di laboratori attivati in alcuni luoghi italiani dedicati a ripensare nuove azioni sul territorio, si apprenderanno alcuni metodi.

Contenuti

Che cos'è la cittadinanza attiva

Come attivare la partecipazione dei cittadini

Come costruire e attivare i laboratori e come promuoverli: esempi concreti e buone pratiche

Attivato da:

PGZ NOVELLA – CAREZ. Docente **Francesca Santaniello**

data: 25/06

PGZ LAGHI VALSUGANA. Docente **Francesca Santaniello**

data: 26/08

COME STIMOLARE LA PROGETTAZIONE (area formazione base)

Tecniche di progettazione e co-progettazione.

Contenuti

Raccogliere ed elaborare dati di contesto

Analizzare la domanda espressa e inespressa del territorio e dei suoi attori

Leggere e interpretare le problematiche manifestate dagli attori del territorio

Individuare e attivare le risorse territoriali

Individuare le strategie necessarie alla condivisione territoriale delle azioni a risposta dei bisogni rilevati

Applicare tecniche di co-progettazione

Attivato da:

PGZ VALLI DEL CHIESE. Docente **Mirella Maturo**

date: 23/06 – 30/06

MARKETING CULTURALE (area marketing e comunicazione)

Il modulo ha come obiettivo quello di fornire strumenti che permettono di avere maggiore visibilità nell'arena competitiva, migliorare la credibilità e la reputazione. Il modulo metterà in luce gli aspetti più innovativi del marketing applicato all'ambito culturale a tutto tondo, con sguardo nazionale ed europeo con limiti e potenzialità in riferimento ai casi specifici. Attenzione verrà data alle strategie di promozioni, pubblicità e comunicazione, il valore del prodotto e la personalizzazione dell'offerta.

Contenuti

Esperienze che coniugano la parte culturale con le reti territoriali

Cos'è il web marketing culturale?

Quali strategie di web marketing culturale utilizzano i musei e le istituzioni italiane e internazionali?

Web marketing culturale: strumenti utili per ideare una buona strategia

Prospettive future: il web marketing culturale cambierà il mondo dell'arte?

Attivato da:

PGZ BASELGA DI PINÈ, BEDOLLO, CIVEZZANO E FORNACE. Docente **Anna Busa**

date: 21/06 – 28/06

STORYTELLING: RACCONTA IL TUO PROGETTO (area marketing e comunicazione)

La narrazione, al di là delle parole: lo Storytelling. Ovvero l'arte del raccontare storie come strategia di comunicazione persuasiva, che può essere utilizzata in ambito politico, economico ed aziendale. Il modulo si propone di pianificare strategicamente la propria narrazione sui diversi media (parole, video, immagini e testi), coltivando la relazione con il pubblico coinvolgendo i propri storyholder.

Il corso di svolgerà attraverso un approccio laboratoriale e partecipativo, basato su progetti e casi di studio reali, mettendo a disposizione dei partecipanti strumenti pratici e un metodo riapplicabile ai propri progetti e alle proprie istituzioni.

Contenuti

Come raccontare il tuo progetto:

Il progetto e la sua spendibilità

Il giusto pubblico, un pubblico giusto

Le modalità del racconto

Strumenti informatici, cartacei, visivi

Attivato da:

PGZ PRIMIERO. Docente: **Stefano Bellumat / Joe Barba srl**

date: 29/06 – 6/07

PRATICHE DI INCLUSIONE

La parola inclusione indica l'atto di includere un elemento all'interno di un gruppo o di un insieme ed è usata in diversi ambiti dalla biologia alla matematica passando per la retorica ed alcuni usi comuni. Quando si passa all'ambito sociale assume un significato del tutto particolare.

Contenuti

Cos'è l'inclusione sociale

Quali i motivi che portano all'esclusione

Un problema che riguarda tutti ma anche un'opportunità di crescita

Attivato da:

PGZ DESTRA ADIGE. Docente: **Christian Gretter**

data: 06/09

TRAPPOLE DIGITALI - LA DIPENDENZA TRA RISCHI VECCHI E NUOVI (area Educazione, creatività, prevenzione e approcci)

Informare e sensibilizzare, a scopo preventivo, sul tema della dipendenza da gioco d'azzardo con particolare attenzione alla sua dimensione on-line e alla specificità di rischio che questa dimensione comporta nella sua multiformità.

Contenuti

L'azzardo come dipendenza

I fattori di rischio

La dimensione on-line (azzardo e trading on-line)

“Trappole” digitali (Loot boxes e il caso Gamestop)

Attivato da:

PGZ ALTA VAL DI SOLE. Docente: **Kettmaier Matteo**

date: 6/09 – 7/09

LA GESTIONE EFFICACE DEL CONFLITTO (area management, sostenibilità e fundraising)

Il modulo di formazione fornisce strumenti per capire le dinamiche che portano al conflitto per prevenirle e gestirle in maniera efficace. L'acquisizione di tecniche di gestione del conflitto risulta infatti importante per il mantenimento di un buon clima lavorativo (collaboratori, gruppo di lavoro, tavoli, rapporto con amministrazioni) ed è essenziale sia quando ci si trova coinvolti direttamente nel conflitto, sia nel ruolo di mediatori.

Contenuti

Il conflitto e le sue principali cause

Tipi di conflitto

Metodi e strumenti per la gestione efficace del conflitto

Il conflitto come risorsa

Fare da mediatore in un conflitto: le dinamiche

Attivato da:

PGZ BASSA VAL DI SOLE. Docente: **Lino Guidolin**

data: 13/09

SERVICE DESIGN E FACILITAZIONE - PROGETTARE E REALIZZARE LABORATORI DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA (area competenze trasversali)

L'intervento intende fornire alcuni elementi e strumenti utili a progettare e realizzare interventi laboratoriali utili a coinvolgere partner, stakeholder, destinatari e cittadini, nella progettazione di servizi, attività, eventi.

Contenuti

Nell'intervento verranno illustrati:

I principi base dei metodi partecipativi

Linee guida per progettare laboratori partecipati

Alcuni metodi e strumenti efficaci

Attivato da:

PGZ VALLE DEI LAGHI. Docente: **Francesca Santaniello**

data: 11/09

VERBA MANENT - TECNICHE PER MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE (area marketing e comunicazione)

Il modulo si propone di fornire strumenti tecnici concreti per ottimizzare l'utilizzo della voce. Importante sarà costruire processi comunicativi, utilizzare la propria voce come un mezzo efficace ma soprattutto uno strumento chiaro, attrattivo ed efficace, che possa valorizzare e rinforzare i contenuti verbali. Nei momenti

di comunicazione più complicati e delicati come comunicazione importanti, novità amministrative o legislative, approvazioni o novità aziendali, è importante essere coerenti e fluidi utilizzando le giuste parole chiave.

Contenuti

Esercizi di emissione vocale e articolazione del suono

L'apparato fonatorio: il collegamento fra postura e tensioni vocali

Le giuste proporzioni: l'impostazione vocale per la comunicazione da vicino e da lontano (volume, velocità, pause)

La sonorità del discorso

Emperare la propria voce: pulire il suono eliminando tensioni e 'rumori' inconsapevoli

Prosodia: la giusta combinazione di ritmo, tono, volume, pause

Evidenziazione strategica delle parole chiave

Dalla tecnica alla naturalezza

Attivato da:

PGZ AMBRA. Docente: **Enrica Tomasi**

date: 7/09 – 14/09

PGA GIPRO. Docente: **Annalisa Morsella**

data: 24/09

SOCIAL MEDIA: STRATEGIE (area marketing e comunicazione)

I social media sono una realtà complessa e articolata, come usare Facebook, Twitter, Instagram, ecc., attraverso lo sguardo dei giovani e delle famiglie. Viaggio nel mondo dei social per scoprire il funzionamento le dinamiche, le potenzialità ed i pericoli. Per accedere a questo modulo i partecipanti devono avere già acquisito le conoscenze dei moduli STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE EFFICACE-base e avanzato

Contenuti

La specificità dei diversi social media

Le strategie di un uso efficace ed efficiente dei social media

Conoscenza dei rischi e contromisure

Presentazione di eventi di successo e insuccesso nell'uso dei social media

Attivato da:

PGZ ALTA VALLAGARINA. Docente: **Irene Manzone**

data: 15/09

LA COMUNICAZIONE EMPATICA (area competenze trasversali)

La comunicazione empatica è uno strumento prezioso in ogni ambito della nostra vita, dall'ambiente di lavoro alla sfera sociale. Il modulo si propone di fornire strumenti e strategie per migliorare il nostro modo di comunicare, entrando in sintonia con l'altro e comprendendone pensieri ed emozioni. La comunicazione empatica e assertiva ci permette di gestire i problemi relazionali in modo costruttivo e migliorare i rapporti con gli altri attraverso uno stile chiaro, semplice e diretto.

Contenuti

Definizione e sviluppo dell'empatia

Comprendere pensieri ed emozioni altrui

L'ascolto attivo e il "messaggio io"

Diversi tipi di comunicazione

La comunicazione assertiva

Strategie per comunicare in modo efficace

Attivato da:

PGA PAE. Docente: **Elisa Lever**

data: 23/09

PIANI GIOVANI DI ZONA E I PIANI D'AMBITO (area formazione base)

Un quadro generale sui Piani Giovani di Zona e sui Piani Giovani d'Ambito. Uno sguardo sulla realtà provinciale che ci circonda, cosa vuol dire gestire un Piano Giovani e quali sono gli obiettivi dei Piani Giovani.

Contenuti

Cosa sono, I dati dei PGZ e PGA in Trentino

La programmazione dei PGZ e PGA

Attivato da:

PGZ ALTO GARDA E LEDRO. Docenti: **Irene Grazzi, Christian Gretter**

data: 20/09

PGZ BUSA DI TIONE. Docente: **Michele Bezzi**

data: 21/09

Come già riportato nell'iter di attivazione, al termine di ogni offerta formativa territoriale sono stati somministrati dei questionari di gradimento ai partecipanti e ai formatori. I dati raccolti sono stati analizzati congiuntamente a quelli raccolti relativamente alle formazioni territoriali attivate dai Distretti famiglia. La rielaborazione dei dati è utile non solo per valutare la proposta ma anche per programmare il futuro di questo progetto. Si rimanda al paragrafo "ANALISI DEI RISULTATI DELLA FORMAZIONE TERRITORIALE DEDICATA AI PIANI GIOVANI E AI DISTRETTI FAMIGLIA" della presente pubblicazione per una lettura in dettaglio.

Altre attività formative politiche giovanili

Oltre alle attività obbligatorie a catalogo, il programma formativo 2021 dedicato agli attori delle politiche giovanili ha inoltre incluso altre importanti **azioni**, alcune **anche di tipo innovativo**. Sono infatti state messi a disposizione dei RTO (referenti tecnici organizzativi) /Manager territoriali dei Piani Giovani, RI, RA e attori dei territori, **contenuti, eventi e momenti formativi e di confronto/collaborazione non obbligatori** promossi nel corso dell'anno e sono stati altresì condivisi dei progetti di ricerca-azione dedicati in particolare alla conoscenza più approfondita del mondo giovanile.

Questi momenti e progetti sono stati promossi durante l'anno dall'Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità e dalla Fondazione Franco Demarchi ma non hanno inciso sul monte ore obbligatorio formativo dedicato ai RTO (referenti tecnici organizzativi) /Manager territoriali dei Piani Giovani.

Twenty minutes for the future (non obbligatori)

Il primo appuntamento di confronto è stato fatto ad **inizio 2021**. Nella forma del consolidato "**Twenty minutes for the future**" si è deciso di **tenere attiva la community dei RTO/manager territoriali dei Piani Giovani**, anche a fronte delle difficoltà di relazione dovute ai motivi pandemici perduranti. Il **14 gennaio** alle ore 11-12 si è tenuto quindi online un incontro con **Luciano Galetti** e **Luca Bassetti** dell'**ufficio risorse Unione Europea e sviluppo territoriale del Pat** che hanno illustrato il **Progetto Erasmus + KA2 YESspecialist "Youth Entrepreneurial Spirit Specialist"**. Tale progetto era nato dall'idea e dalla voglia di contrastare la disoccupazione giovanile (arrivata ormai a numeri molto elevati) e lo spopolamento delle zone rurali. È stato messo in evidenza l'obiettivo del progetto, della durata di 24 mesi, che opera per promuovere l'imprenditorialità e prima ancora l'imprenditorialità dei giovani nelle aree rurali.

Sempre attraverso la formula del "**Twenty minutes for the future**" si è svolto anche un ultimo incontro in plenaria il **16 dicembre** dalle ore 10 alle ore 12. In questo caso l'attività è stata di alta formazione, dal titolo "**Ecosistemi, azioni, soggetti e misurazione degli ibridi a impatto sociale**". L'incontro ha proposto un focus sulle **innovazioni nel welfare culturale e ambientale** e ha visto relazionare l'esperto di innovazione sociale **Carlo Andorlini**. L'incontro, dedicato a RTO/manager territoriali e RI dei Piani Giovani, è stato incentrato attorno a teorie, pratiche e processi dove la cultura è piattaforma di transito per un welfare di comunità e generativo. L'incontro è stato organizzato dallo staff formativo e moderato da Michele Bezzi,

manager territoriale, che ha condotto la seconda parte dell'incontro stimolando l'emersione di domande e discussione tra i partecipanti e il formatore.

Evento di presentazione del libro “Manager territoriale. Guida alla certificazione delle competenze”

Venerdì 4 giugno, alle ore 17.30 in piazza santa Maria Maggiore a Trento e in occasione del **Festival dell'Economia**, è stato presentato il libro **“Manager territoriale. Guida alla certificazione delle competenze”**. Il manager territoriale è colui che pratica la progettazione e il lavoro di rete nell'ambito delle politiche territoriali. Oltre ai contributi e alle testimonianze finalizzati a spiegare e a raccontare chi è il manager territoriale e come lo si può diventare, **il libro raccoglie le storie di dieci manager territoriali**, che mettono in luce le politiche e delle visioni che hanno portato ai processi virtuosi di innovazione territoriale. Sono intervenuti nel corso dell'incontro, moderato da **Lara Deflorian**, Fondazione Franco Demarchi, **Laura Ravanelli**, coordinatrice generale Fondazione Franco Demarchi e **tre manager territoriali**, Alessandra Tanas, Francesco Picello ed Elisa Travaglia, che hanno raccontato le loro differenti esperienze di lavoro sui territori. L'evento è stato seguito in presenza e anche in forma online sui canali di Fondazione Franco Demarchi.

Un'immagine dell'evento “Manager territoriale. Guida alla certificazione delle competenze” svolto in Piazza Santa Maria Maggiore a Trento. (Archivio Fondazione Franco Demarchi)



Evento di presentazione della quinta edizione del libro “We Strike! Giovani che cambiano il mondo”

Venerdì 4 giugno, alle ore 18.30 in piazza santa Maria Maggiore a Trento e in occasione del **Festival dell'Economia**, è stato presentato **“We Strike – Giovani che cambiano il mondo”** che raccoglie dieci storie di ragazzi o gruppi di ragazzi che hanno fatto Strike! Nel 2020. Il **libro**, curato dall'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento e dalla Fondazione Franco Demarchi è il frutto della quinta edizione del progetto Strike!. Storie speciali e di cambiamento, che insieme ad altri contributi sono raccolte in un libro che ci porta a conoscere un ambito dove **i sogni e le passioni cambiano i contesti e influenzano positivamente le comunità** di riferimento e non solo. Nelle pagine si possono leggere esperienze imprenditoriali innovative come il vino fatto maturare sott'acqua, di come si sono superati traumi anche gravi in tenera età, dell'attenzione per l'ambiente e molto altro. Nel 2020 i giovani hanno dovuto superare il **lockdown** e forse nessuno più di loro ha pagato il prezzo della “reclusione”. I nostri ragazzi hanno dovuto trascorrere dei mesi alle prese con la didattica a distanza, si sono visti negare l'emozione del primo giorno di lezione in classe, i primi legami coi compagni di classe o di corso, le prime uscite in compagnia, le prime “lezioni” di autonomia in un appartamento lontano da casa, le prime serate di divertimento. Senza scoraggiarsi hanno saputo cogliere le opportunità che sono scaturite dalla crisi inventandosi iniziative, idee e happening sfruttando le piattaforme on line di cui già prima conoscevano tutto.

La presentazione si è inserita nell'ambito di **“Re-Play³... Una piazza che cresce”**, laboratorio di tre giorni a cielo aperto organizzato dalla Fondazione Franco Demarchi per discutere insieme di quale futuro attende il welfare generativo e quale sarà il delicato equilibrio fra Stato e Terzo Settore nello sviluppo del territorio trentino. Ha presentato l'incontro la manager territoriale e formatrice di Fondazione Franco Demarchi **Alessandra Benacchio**. Presenti anche gli autori del volume **Gaia Volta** e **Paolo Trentini** oltre ai rappresentanti della **Fondazione Antonio Megalizzi** che sono intervenuti nel corso dell'incontro. Ultimi, ma primi per ordine di importanza, due dei protagonisti della scorsa edizione: l'istruttore di boxe **Fabjan Thika** e la designer **Elisa Vinciguerra** i quali hanno raccontato la loro esperienza e come sia cambiata la loro vita e quella di chi sta loro attorno anche dopo l'esperienza di Strike!. L'evento è stato seguito in presenza e anche in forma online sui canali di Fondazione Franco Demarchi.

Un'immagine dell'evento **“We Strike! Giovani che cambiano il mondo”** svolto in Piazza Santa Maria Maggiore a Trento. (Archivio Fondazione Franco Demarchi)



E-learnig: video e podcast

Anche nel 2021 sono stati realizzati dei materiali con **finalità e-learning**. In particolare, oltre a dei contenuti **video** sono stati prodotti dei contenuti in forma di **podcast**. L'intero progetto ha titolo **“Immaginare territori”**.

I **video** per fruizione sono dei prodotti di alta qualità estetica e contenutistica prodotti con la finalità di offrire agli attori delle politiche pubbliche territoriali degli strumenti in più di crescita e stimolo per il proprio lavoro quotidiano di amministratori, progettisti, attivatori e manager territoriali.

Attingendo dai temi e dai relatori sia delle giornate formative obbligatorie che da momenti ed eventi di alto contenuto - questi ultimi promossi in particolare dalla Fondazione Franco Demarchi e dall'Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità della Provincia autonoma di Trento - sono stati realizzati **30 video**. Il videomaker incaricato di riprese e montaggi è stato Franco Delliguenti mentre il coordinamento è stato curato da Debora Nicoletto, per l'Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità, e da Lara Deflorian, Alessandra Benacchio per Fondazione Franco Demarchi. I video sono strutturati per tipologia rielaborando **lezioni formative, momenti di incontri di alta formazione e realizzando interviste ad attori del cambiamento**. I video sono fruibili da gennaio 2022 sul canale Youtube di Fondazione Franco Demarchi.

- **13 video formativi** frutto della video-registrazione ed elaborazione di **momenti di formazione e incontro online** (incontro di alta formazione con esperto, “Twenty Minutes For The Future”, incontro di monitoraggio, formazione dedicata ai RA. Durata variabile da circa 1 ora alle 2 ore totali.

- **12 video formativi** frutto della video-registrazione ed elaborazione di **lezioni territoriali online** che rientravano nell'offerta del catalogo formativo 2020. Durata variabile da 2 a 3 ore totali.

- **5 video formativi brevi di interviste/interventi a esperti** su temi legati ai giovani, a progetti di abitare condiviso, esiti di ricerche, azioni innovative e di inclusione sui territori. Durata 5/6 minuti circa.

Di seguito l'elenco dei materiali video prodotti:

1. "Da manager a manager". Intervento di Sebastiano Zanolli
2. Twenty Minutes For the Future. "Promozione del PSG". Interventi di Alessia Dallapiccola, Alessandro Rigatti, Diego Farina
3. Twenty Minutes For the Future. "Innovazione". Interventi di Alessandra Tanas, Egon Angeli
4. Twenty Minutes For The Future. "Innovazione". Interventi di Matteo Bolner, Stefano Zaroni, Gioele Andreoli
5. Twenty Minutes For The Future. "Networking". Interventi di Marta Luchini, Nahid Aliyari
6. Twenty Minutes For The Future. "Networking". Interventi di Luisa Armellini, Gaia Volta
7. Twenty Minutes For The Future. "Disseminazione e valorizzazione dei risultati del Piano Giovani". Interventi di Clara Briani, Lorenzo Paoli
8. Twenty Minutes For The Future. "Disseminazione e valorizzazione dei risultati del Piano Giovani". Interventi di Roberta La Macchia, Fabrizio Brida
9. Twenty Minutes For The Future. "Efficienza". Interventi di Paolo Trentini, Stefania Viola
10. Twenty Minutes For The Future. "Riflessione sul programma formativo obbligatorio finora erogato". Interventi di Francesca Cennamo, Alessandra Benacchio
11. Twenty Minutes For The Future. "Ecosistemi, azioni, soggetti e misurazione degli ibridi a impatto sociale". Intervento di Carlo Andorlini
12. "Monitoraggio Piani Giovani 2021". Interventi di Emma Rotolo, Alba Civilleri, Antonio Cristoforetti
13. "Formazione referenti amministrativi dei piani giovani". Intervento di Alba Civilleri
14. "Verba Manent - tecniche per migliorare la comunicazione". Intervento di Enrica Tomasi
15. "Imparare a controllare l'ansia". Intervento di Elisa Lever
16. "Pratiche di inclusione". Intervento di Christian Gretter
17. "I luoghi dei giovani. Digitali, simbolici e culturali". Intervento di Davide Fant
18. "Rigenerazione spazi". Intervento di Carlo Andorlini
19. "I fondamentali del fundraising: raccolta fondi – I". Intervento di Stefania Toaldo
20. "Potenzialità e poteri: riconoscere le risorse personali e indirizzarle". Intervento di Monica Ravelli
21. "Dalle 5 "W" alla gestione di una comunicazione efficace". Intervento di Alessandra Saletti
22. "Come stimolare la progettazione". Intervento di Mirella Maturo
23. "Il ruolo delle politiche giovanili nell'animazione culturale di comunità". Intervento di Davide Boniforti
24. "Strumenti per la comunicazione efficace – base". Interventi di Marco Franceschini, Omar Folgheraiter
25. "Tecniche di pianificazione delle attività ed elementi di Project Management". Intervento di Alessandro Caputo
26. "Giovani, adulti e modalità di relazione". Interventi di Federico Samaden, Salvatore Pirozzi
27. "Co-living in montagna: dove osano le famiglie". Intervento di Alberto Laggia
28. "Progetti di welfare e misurazione della performance". Interventi di Chiara Agostini, Alessandro Caputo
29. "La comunità è il messaggio. Processi e metodi di immaginazione civica". Intervento di Michele D'Alena
30. "I progetti dei Piani Giovani. Storie che fanno la differenza". Interventi di Martina Dei Cas, Gaelle Groff

I **podcast** prodotti invece mirano a raccontare la dimensione dell'immaginazione e dell'attivazione sui territori e sono incentrati intorno a **10 esperienze nazionali**, di natura differente ma accomunate dal porre **al centro le dimensioni di luogo e comunità**. Il titolo della raccolta podcast è **"Immaginare territori. Luoghi dell'innovazione"**. Sarà fruibile da gennaio 2022 sulle principali piattaforme di podcast.



Immagine grafica diffusione podcast "Immaginare territori. Luoghi dell'innovazione"

Di seguito l'elenco dei materiali podcast prodotti:

1. Dal Barba: quando cambia la visione della disabilità. Intervista ad Alessandro Pontara, presidente Cooperativa Dal Barba (Villa Lagarina, TN)
2. Il Cantire dei pirati, spazi di educazione non formale. Intervista a Cinzia Festa, operatrice Cantiere Giovani (Fratamaggiore, NA)
3. Due Punti, una libreria in dialogo con il territorio. Intervista a Federico Zappini, co-titolare Libreria Due Punti (Trento)
4. Base Milano, spazio ibrido che entra nella città. Intervista a Linda Di Pietro, direttrice artistica di Base Milano (Milano)
5. Brigi, la comunità per fare turismo sostenibile. Intervista a Maria Ramella, presidente di Brigi cooperativa di comunità (Mendatica (IM) e tutto il territorio dell'Alta Valle Arroschia)
6. Sprigionati: la cultura che rigenera a Sant'Arcangelo di Romagna. Intervista a Irene Buttà, presidente Cooperativa sociale Smart
7. Centrale Fies: la partecipazione per cambiare la realtà. Intervista a Dino Sommadossi, presidente Centrale Fies (Dro, TN)
8. XFarm: manifesto pugliese di buone pratiche agronomiche, ecologiche, sociali e culturali. Intervista a Marco Notarnicola, presidente cooperativa sociale Qualcosa di diverso
9. COOLtour: porte aperte e microstorie dalla periferia di Bolzano. Intervista a Roberta Catania, educatrice dell'Associazione La Strada - Der Weg e coordinatrice di COOLtour.

Progetto "Strike. Storie di giovani che cambiano le cose"

Strike! è un progetto di **ricerca-azione** che opera attraverso un bando e la creazione di una community, andando a cercare giovani che hanno voglia di raccontare la propria storia, che desiderano **condividere un traguardo conquistato, un sogno realizzato, un obiettivo raggiunto**, anche superando molti ostacoli.

Strike! valorizza la motivazione, la tenacia e il talento dando visibilità e premiando chi ha voglia di far conoscere agli altri ciò che ha vissuto, per ispirare i proprio coetanei e "contagiarli" con la propria energia. Si rivolge a **tutti i giovani** che hanno voglia di raccontare la propria storia, purché abbiano **età compresa tra i 18 e i 35 anni**. Giunto alle **sesta edizione, nel 2021**, anche a fronte di riflessioni condivise tra lo staff formazione e il soggetto organizzatore del concorso (Mercurio società cooperativa), è stato deciso di aprire il concorso non solo alle province limitrofe al Trentino ma alla **dimensione regionale di Trentino Alto Adige, Veneto e Lombardia**.

L'edizione 2021 è stata lanciata a fine settembre e chiusa a fine ottobre. Sono state raccolte **43 candidature** e coinvolti nella **selezione delle 10 storie finaliste** dei **giurati** con background differenti: Ruggero Tita, medaglia olimpica e giovane velista trentino (presidente di una giuria), la firma di Vanityfair **Eva Carducci** e il volto del Tg1 **Francesco Giorgino**, la finalista della quinta edizione di Strike **Niccolle Boroni**, il manager e advisor **Sebastiano Zanolli**, l'innovatore sociale **Carlo Andorlini**, il presidente di Music Innovation Hub **Andrea Rapaccini**, **Caterina Moser** in rappresentanza della Fondazione Antonio Megalizzi, il communication manager di Itas Mutua **Luca Petermaier**, la pricing manager di Vector **Camilla Buttà**, per concludere con **Sofia Khadiri** di LDV20 Sparkasse.

Durante l'apertura del bando sono stati realizzati una serie di eventi di promozione e di incontro con striker delle passate edizioni nei quali è stata anche **presentata l'edizione 2020 del libro "We Strike! Giovani che cambiano il mondo"**, curato da Alessandra Benacchio, Paolo Trentini e Gaia Volta. Gli **eventi** si sono svolti in presenza a **Dolomiti Hub** di Fonzaso (BL), a **Manifattura Tabacchi** a Rovereto, a **Cantire26** ad Arco (TN) e online in collaborazione con il **Centro Giovani Bluspace** di Bolzano e **Civico13** a Trento.

Sono stati inoltre prodotti una serie di video dedicati al progetto: video animazione, video con testimonial, video promozionale serata finale, video pillole dei giovani/gruppi di giovani selezionati, elaborazione dei video dei 10 finalisti, video della serata finale.

Strike! è un progetto di ricerca-azione che in 6 anni ha intercettato oltre 240 giovani/gruppi di giovani poi inclusi nei processi di politiche pubbliche, anche grazie all'attivazione di una community che conta ad oggi 60 giovani / gruppi di giovani.



Immagine grafica progetto Strike! 2021

I 10 finalisti 2021 - **Gruppo Afroditeo (TN)**, **Mattia Gardella e Samuel Betta (TN)** | **Parvat Clothing**, **Maria Chiara Betta (TN)** | **Civico57**, **Marco Tabilio (TN)** | **Raccontare l'Alzheimer con il fumetto**, **Marco Raffaelli e Elena Sorrentino (TN e PD)** | **Pogu Studio**, **Marco Zeldà Picone (BZ)** | **La mia rivincita**, **LEA Ballerina (BG)** | **Semplifichiamo la danza insieme!**, **Marzia Lovecchio (MI)** | **Vet's Pills**, **Simone Klinkon (BL)** | **Servizio Meteo Sovramontino**, **Gruppo Pihomo (PD)** | **Pihomo - Siamo migliori, siamo umani** – hanno seguito il 20 novembre un momento formativo sullo storytelling curato dall'esperto **Mattia Venturi**, formatosi alla Scuola Holden di Torino. Successivamente hanno avuto un incontro con **Pietro del Soldà** (Tutta la città ne parla, RaiRadio3) intorno al tema delle storie e del racconto del reale e della verità. Il 18 dicembre alle ore 18 si è tenuta la **finale** al centro Smart Lab di Rovereto, presentata dalla giornalista Francesca Re e dallo striker Lorenzo Ferrari, ed è stata decretata la **vittoria** di **Marco Tabilio** | **Raccontare l'Alzheimer con il fumetto**, **Marco Zeldà Picone** | **La mia rivincita** e **Gruppo Afroditeo**. Il **premio storytelling** e il **premio del pubblico** sono stati conferiti al Gruppo Afroditeo. Sono state inoltre messe in palio **5 borse di studio per il JobTrainer campus** sul Garda del 7-9 maggio 2022 e sono stati creati dei **matching tra i vincitori e il mondo dell'impresa**.

Nel 2022 i tre vincitori realizzeranno dei progetti di impatto sulla propria comunità di riferimento grazie ai premi conferiti.

Nel 2021 invece di una pubblicazione è stato deciso di produrre dei **podcast**, per raccontare le storie dei 10 striker. Strumento quello del podcast molto vicino al mondo giovanile e non solo.

Il progetto è stato organizzato da Mercurio società cooperativa e Cooperativa Smart Lab e ha visto la collaborazione importante della **Fondazione Antonio Megalizzi**, che ha conferito una **menzione speciale** allo striker Marco Tabilio. La rete degli sponsor inoltre è stata consolidata e ampliata con la partecipazione di nuovi soggetti.

Il progetto è stato promosso grazie ad un lavoro sinergico tra azioni di ufficio stampa tradizionali e utilizzo potenziato dei canali web e social. Sono stati prodotti numerosi contenuti video e prodotti grafici utilizzando linguaggi e strategie vicine ai giovani. Sono stati attivati processi di talent scouting da parte dello staff di Strike e di lavoro sulla rete dei partner e sui territori, anche grazie alla collaborazione dei RTO/Manager territoriali dei Piani Giovani.

La serata finale è stata fruibile anche online attraverso diretta video sui canali Facebook e Youtube di Strike!, Fondazione Franco Demarchi, Trentino famiglia, Giovani e Servizio civile in Trentino e Smart Lab raggiungendo quasi 100 persone in diretta e ad oggi 1.100 visualizzazioni.



Marco Tabilio - vincitore del primo premio della Giuria -
menzione speciale Fondazione Antonio Megalizzi [foto Elia Bona]

Progetto contest video “Deeper”

A fine settembre è stato lanciato il contest video “Deeper”. Un vero e proprio **concorso video** che mirava a **conoscere in profondità il mondo giovanile**. In particolare, l’obiettivo è stato quello di **indagare il ruolo dei giovani che vivono nei luoghi di montagna o periferici**, dal Trentino alle aree interne dell’Italia, alle periferie delle nostre città. Sono tante le domande alle quali un video può dare risposta: qual è il ruolo dei ragazzi nelle nostre comunità? Quali sono le loro passioni, preoccupazioni e i loro sogni? Quale rapporto hanno i giovani con l’ambiente e con le tradizioni?



Immagine grafica contest video “Deeper” 2021

Il concorso è stato promosso attraverso comunicati stampa e social ed è stato chiuso il 30 ottobre. Vi si poteva concorrere **individualmente o a gruppi, senza limiti di età**, purché i protagonisti del video candidati fossero i giovani.

I video dovevano avere una **durata massima di 15 minuti** (più un breve teaser di 1 minuto che riassume i contenuti principali del video candidato). Erano ammesse tutte le tecniche audiovisive: dal cartone animato alla keep/stop motion, dal filmato girato in modo amatoriale con il cellulare, al video in alta risoluzione.

I video finalisti e i premi sono stati assegnati da una **giuria** competente formata da **Giampaolo Pedrotti**, capo dell'Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento e parte del Comitato tecnico scientifico della Trentino Film Commission, **Heidi Gronauer**, direttrice della ZeLIG di Bolzano e membro della EFA (European Film Academy), **Michele Bellio**, storico del cinema, regista e direttore artistico del Cinema Teatro Cles, **Viviana Carlet**, fondatrice e direttrice generale del Lago Film Fest.

La **cerimonia di premiazione** che si è tenuta il **10 dicembre al CFP UPT di Cles**, organizzata da Fondazione Franco Demarchi in collaborazione con l'istituto scolastico. Alla presenza degli studenti del Cfp Upt di Cles, in parte partecipanti al contest, sono intervenuti all'evento i rappresentanti delle istituzioni coinvolte e a seguire, in un **momento di dialogo e di confronto sui linguaggi cinematografici**, hanno portato la loro testimonianza **Cecilia Bozza Wolf** e **Michele Bellio**, due giovani registi trentini.

Al termine sono stati premiati i tre video **vincitori**: **"Plick - Tempo, distanze, eredità"**, scritto e diretto da Alessandro Bruno, Davide Santoni, Mauro Taraboi e Franco Zalla, **"Hypnagogia"** scritto e diretto da Caterina Nonne, **"Una scelta da Leone"** scritto dalla Classe 3° OSI Cfp Upt di Cles e diretto da Alessandro Polla.

In apertura **Federico Samaden**, presidente della Fondazione Demarchi, è intervenuto sottolineando l'importanza di **far emergere le competenze informali sommerse dei giovani**, la cui voce rappresenta una e propria ricchezza per il territorio. In qualità di referente della formazione delle politiche giovanili della Pat Trento **Debora Nicoletto** ha parlato **della volontà di intercettare le modalità di espressione dei giovani nei confronti delle periferie**, territori più decentrati dove si concentra l'energia umana. **Ivo Tarolli**, presidente del CFP-UPT ha parlato della **necessità di aiutare i giovani a capire loro stessi**, mentre il direttore **Walter Iori**, che ha ospitato e co-organizzato nella propria sede l'evento, ha riferito del **coinvolgimento attivo dei giovani** nella realizzazione del video presentato.

Nello specifico il concorso ha voluto incentivare le produzioni che raccontassero il ruolo dei giovani nelle comunità, il rapporto con l'ambiente e le tradizioni, il lavoro culturale e creativo, le passioni, i sogni, la dimensione amicale e affettiva, la scuola, le preoccupazioni.

Per avere una testimonianza diretta di **come raccontare la periferie** sono stati invitati per l'occasione due giovani registi trentini. **Michele Bellio**, storico del cinema, regista e direttore artistico del Cinema Teatro Cles e componente anche della Giuria del concorso "Deeper", ha parlato della libertà e dell'importanza di scegliere uno specifico linguaggio visivo rispetto ad una chiarezza e, soprattutto, un'onestà di intenti. Questo a suo dire permette di avere un prodotto visivo finale vincente, che aiuta a far riflettere. La regista **Cecilia Bozza Wolf**, con alle spalle un diploma in regia alla scuola Zelig di Bolzano e la realizzazione del documentario pluripremiato come "Vergot", ha invece scelto di raccontare le valli in modo diverso, poiché spesso "i luoghi belli di montagna vengono raccontati dal punto di vista d'occhio viene da fuori, mentre per chi ci vive la cosa è diversa". Per questo la regista ha deciso di utilizzare un linguaggio che si concentra sulle difficoltà e sulle problematiche delle vallate, come emerge anche nel suo ultimo film "Rispet", di prossima uscita e di cui ha fatto vedere in anteprima alcune immagini, che fanno capire il linguaggio utilizzato per raccontare, "senza patinatura da cartolina", il "rispetto" e la "vergogna" di presentare una realtà nella sua complessità.

La seconda parte dell'evento ha visto la **presentazione e la proiezione dei tre video finalisti**, tre cortometraggi selezionati dalla giuria.



Premiazione del video vincitore del concorso video Deeper (da sinistra Mauro Taraboi, regista del video, Michele Bezzi, manager territoriale conduttore dell'evento, Franco Zalla (regista del video), Laura Ravanelli (coordinatrice Fond. Demarchi), Michele Bellio

La Giuria ha attribuito il primo premio (un buono da spendere per attrezzature video del valore di 500 euro) al video “Plick – Tempo, distanze, eredità”, candidato da Franco Zalla, per la sceneggiatura e la regia di Alessandro Bruno, Davide Santoni, Mauro Taraboi e Franco Zalla. Nato dal confronto con alcuni giovani del centro aggregativo “Il Progetto” - Associazione Provinciale Per i Minori Onlus - per parlare di territori periferici, tecnologia, volontariato e futuro ruotando attorno al tema del cambiamento climatico, il video è stato premiato per “l'immediatezza e la semplicità del lavoro e il messaggio chiaro che determina la sua bellezza. Le interviste sono il filo conduttore di un lavoro che risponde in modo chiaro agli obiettivi del bando, parlando di giovani di montagna e isolamento. Un plauso anche alle musiche, alla tecnica di ripresa e alla sintassi narrativa.” Il secondo premio (un buono da spendere per attrezzature video del valore di 300 euro) è stato consegnato al video “Hypnagogia”, scritto e diretto da Caterina Nonne, che tratta dello stato di transizione dalla veglia al sonno, definito “hypnagogia”, attraverso il quale in un mondo distopico alcuni giovani lottano per la loro libertà di espressione. In questo video la giuria ha apprezzato “l'interpretazione onirica del tema del concorso, unitamente alle scelte tecniche operate dal punto di vista della regia, che presenta una narrazione cinematografica”. Il terzo premio è andato al video “Una scelta da Leone” (un buono da spendere per attrezzature video del valore di 100 euro), scritto dalla Classe 3° OSI CFP UPT - Sede di Cles e diretto da Alessandro Polla. Realizzato per dare consapevolezza al consumatore del proprio comportamento sostenibile nell'ottica di ridurre la produzione di rifiuti, in particolare della plastica, la Giuria ha deciso di premiarlo per “la storia raccontata: originale, ironica, coinvolgente e fantasiosa. I ragazzi si sono messi in gioco anche nella recitazione. Apprezzabile inoltre il divertimento vissuto nella realizzazione di un video che diverte.” I video premiati si possono vedere sul canale YouTube della Fondazione Franco Demarchi.

Progetto libro “I progetti dei Piani Giovani. Storie che fanno la differenza”

Dal 2005 in Trentino quando si parla di politiche giovanili territoriali il pensiero corre immediato ai **Piani Giovani**. Strumenti di **protagonismo giovanile**, di **innovazione culturale e sociale**, sono luoghi di **sperimentazione** sempre più riconosciuti dai giovani e dalle comunità, normati da due importanti leggi provinciali - la LP 5/2007 e la 6/2018 – che nel tempo hanno permesso di accrescerne l'impatto generativo, intervenendo in particolare sulla governance e sulla capacitazione dei loro attori.

Attualmente in tutto il Trentino **i Piani Giovani attivi sono 33** e rispondono a 30 aggregazioni territoriali denominate Piani Giovani di Zona (PGZ) - Alta Val di Sole, Alta Vallagarina, Altipiani Cimbri, Alto Garda e

Ledro, Altopiano Paganella, Bassa Val di Non, Bassa Val di Sole, Bassa Valsugana e Tesino, Baselga di Pinè, Bedollo, Civezzano e Fornace, Cles e dintorni, Destra Adige, Giudicarie Esteriori, Laghi Valsugana, Lavis, Pergine e Fersina, Piana Rotaliana, Predaia e Sfruz, Primiero, AMBRA, Rovereto, Novella Val di Non – Carez, Trento e Arcimaga, Val di Fassa, Busa di Tione, Valle dei Laghi, Valle del Chiese, Valle di Cembra, Valle di Fiemme, Valli del Leno, Vigolana - e a 3 ambiti sociali chiamati Piani Giovani d'Ambito (PGA) - P.A.E., TAUT, Gi.Pro.



La copertina del libro "I progetti dei Piani Giovani. Storie che fanno la differenza"

Nella loro complessità i Piani Giovani stabiliscono autonomamente gli interventi da operare con riferimento ai territori di competenza o agli ambiti stessi. I PGZ sono mezzi di cui si avvalgono differenti territori (contigui ed omogenei per cultura e struttura geografica) per promuovere ed incentivare le politiche giovanili attraverso iniziative a favore dei giovani, possibilmente organizzate dai giovani stessi. Sono strumenti messi in atto da Comuni e Comunità e dedicati ad un'ampia fascia del mondo giovanile: preadolescenti (11-14 anni), adolescenti (15-19 anni), giovani (20-29 anni), con la partecipazione anche di genitori con figli di età (11-29 anni) e di altri adulti significativi (amministratori, operatori economici). I PGA invece sono impegni progettuali rivolti a particolari ambiti della vita delle comunità trentine quali il mondo dell'Università e dell'associazionismo giovanile nel settore sociale, economico e della solidarietà rivolgendosi ai giovani di una fascia medio-adulta (18-39 anni), con lo scopo di garantire loro nuovi spazi di autogestione ed autonomia.

Ogni valle trentina e tre ambiti legati ai mondi dell'economia, dell'università e delle professioni hanno quindi la possibilità di promuovere autonome iniziative a favore dei giovani, potendo usufruire di un finanziamento provinciale per la loro realizzazione ma soprattutto pianificando in modo strategico gli assi su cui incentivare la nascita di progettualità di impatto. Nell'ultimo biennio, **nonostante l'emergenza pandemica, i Piani Giovani hanno saputo rispondere ancora una volta in modo innovativo alle sfide del presente** e attraverso un libro dal titolo "**I progetti dei Piani Giovani. Storie che fanno la differenza**" vengono presentati dei progetti che esprimono proprio questa **carica generativa**. Dieci spaccati differenti che raccontano la bellezza dei territori e dei suoi giovani, che dà loro voce e ne restituisce in modo genuino e senza filtri quell'energia positiva che alimenta le comunità di riferimento. **Ogni RTO/Manager territoriale di Piano Giovani è stato contattato dallo staff formazione di Fondazione Demarchi per dare il suo contributo** e suggerire alcuni progetti significativi, sviluppati negli ultimi due anni. Si è quindi proceduto a selezionare le **dieci esperienze più rappresentative** valutando gli ambiti di sviluppo delle attività, l'età dei progettisti, i target coinvolti, il grado di rappresentatività dei centri e delle valli, i risultati di impatto. Universi eterogenei che evidenziano però un

grande portato trasformativo del contesto di riferimento e connotati dalla volontà di farsi incubatori di sperimentazioni.

La **scrittura del libro** è stata affidata alla giovane giornalista **Martina Dei Cas**, che attraverso le dieci interviste fatte ci porta a compiere un vero e proprio viaggio di scoperta.

Le storie di progetti sono le seguenti:

- “San Seba'sti Ani” – Piano Giovani di Zona Foresta - Altipiani Cimbri;
- “Trentino2060” – Piano Giovani Bassa Valsugana e Tesino;
- “Mostr'ami” - Piano Giovani di Zona Baselga di Pinè, Bedollo, Civezzano e Fornace;
- “Ambiente e pesca” - Piano Giovani di Zona Lavis;
- “La Novella che vorrei”- Piano Giovani di Zona Novella;
- “MindsHUB LevelUP” - Piano Giovani di Zona Ambra;
- “Young Jobber” - Piano Giovani di Zona Trento e Arcimaga;
- “Chiasma – Workshop di progettazione e autocostruzione” – Piano Giovani d’Ambito TAUT;
- “Mountain Guardinas” - Piano Giovani di Zona Valle dei Laghi;
- “Idee, immagini e movimento” - Piano Giovani di Zona Valle di Fiemme.

Nel volume è presente anche un **saggio** curato da **Christian Gretter** e **Irene Grazi**, esperti di innovazione sociale e politiche giovanili che negli anni passati hanno curato il format “Piani a Strati”.

Il libro è curato da Fondazione Franco Demarchi ed edito dalla casa editrice “Curcu&Genovese”.

Community dei manager territoriali e corsi di alta formazione

Nel mese di settembre è nata la **Community dei Manager territoriali**, che mette in collegamento quei professionisti che quotidianamente applicano conoscenze e abilità legate alla progettazione e al lavoro di rete nell’ambito delle politiche del territorio. Figura centrale per la nuova economia della sostenibilità, il profilo professionale del manager territoriale è stato individuato dalla Provincia autonoma di Trento per valorizzare il lavoro di chi progetta e organizza azioni integrate sul territorio e promuove il lavoro di rete tra i diversi attori presenti, al fine di rendere protagonista e valorizzare la comunità.

Attivata grazie alla collaborazione tra l’Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità e Fondazione Franco Demarchi, alla Community dei Manager territoriali **possono accedere di diritto i possessori del titolo**.

Per promuovere e creare un’**identità della Community** in termini d’immagine, sono stati realizzati un **logo**, una immagine di **copertina social** e degli **adesivi**, grazie allo studio grafico di **Stefania Berlanda** e **Rebecca Segata**, studentesse del corso di **Alta Formazione Grafica Artiginelli**.

Gli ambiti di azione individuati da questi professioni, sono in particolare legati alle **politiche familiari, giovanili e allo sviluppo di comunità**; ma l'intreccio con altri ambiti, ad esempio con quelli **culturale, sociale e turistico**, evidenzia la spiccata **natura ibrida dei manager territoriali**; capaci di operare in contesti soggetti a trasformazione sociale e di sviluppare prestazioni proprie e altrui, favorendo soluzioni anche creative. **A fine 2021 i Manager territoriali** che hanno acquisito la certificazione **sono più di 70**, grazie ad un attento accompagnamento di validazione delle competenze operato da Fondazione Franco Demarchi, e tanti altri sono in attesa di concludere il proprio percorso. Professionisti che operano non solo in Trentino ma anche in altri territori italiani e che fanno del lavoro di prossimità la loro cifra di azione.

Dal mese di luglio 2021 chi ha acquisito la certificazione ha inoltre l'opportunità di iscriversi al **Registro dei manager territoriali** della Provincia autonoma di Trento, uno strumento per rendere maggiormente riconoscibile il ruolo di tali figure all'interno della comunità trentina.

L'importanza di lavorare con e per le comunità di riferimento implica anche la **cura stessa dal punto di vista formativo e di networking di questi professionisti**. Far parte della Community dei Manager territoriali permette di accedere ad opportunità formative esclusive, di aprirsi a nuove occasioni professionali, di fare rete a livello locale e nazionale e di farsi vera e propria **comunità di pratiche**.

La Community si può conoscere e confrontare grazie ad un **gruppo Facebook** appositamente costituito. Ciò permette lo scambio quotidiano di buone prassi e al contempo di abbattere le distanze geografiche e dei settori di competenza.

Ai momenti online sul social, curati da Fondazione Franco Demarchi, si sono aggiunti **incontri esclusivi di alta formazione** con lo scopo di far crescere, anche dal punto di vista della competenze, questo bacino di professionisti. Sono stati attivati nel **mese di novembre** due corsi: il primo **corso sulla progettazione europea**, con l'obiettivo di migliorare le competenze specialistiche nell'ambito del project design e del project management, con specifico focus sulla progettazione complessa e finalizzata alla partecipazione a sovvenzioni europee, e il secondo **corso** focalizzato invece sulla **comunicazione efficace sui social**. Il primo corso ha visto la presenza di 13 partecipanti mentre il secondo di 18.



Gruppo di Manager territoriali che hanno ricevuto l'attestato il 2 febbraio 2020 [Archivio Fondazione Franco Demarchi]

8.5 Struttura formativa dei distretti famiglia

Attività formative (obbligatorie, non obbligatorie, fortemente consigliate) dedicate ai RTO (referenti tecnici organizzativi) /Manager territoriali dei Piani Giovani e dei Distretti famiglia, ai RI (referenti istituzionali) dei Piani Giovani e ai CI (coordinatori istituzionali) dei Distretti famiglia e ai RA (referenti amministrativi) dei Piani Giovani, fra le quali rientrano anche i moduli formativi attivati su base territoriale sui Piani Giovani e sui Distretti famiglia; Anche nel 2021, a seguito del protrarsi dell'emergenza Covid-19, e per rispondere alle disposizioni in materia di tutela della salute pubblica nei periodi di lockdown, in diversi casi la formazione è stata attivata in modalità di video-conferenze.

Formazione a catalogo obbligatoria

La formazione è elemento pregnante all'interno di qualunque percorso; lo è ancora di più quando questa rientra nel sistema di valore di un processo territoriale ampio quale quello dei Distretti famiglia. L'essere sul territorio attraverso la presenza ad incontri, con l'organizzazione di eventi in sinergia con il Distretto territoriale, con la condivisione di buone prassi è altro elemento formativo e di accompagnamento rilevante.

Il catalogo mira a soddisfare quanto richiesto dalla Legge provinciale 28 maggio 2018, n. 6 "Modificazioni della legge provinciale sui giovani 2007, della legge provinciale sul benessere familiare 2011, della legge provinciale 28 maggio 2009, n. 7, e della legge provinciale 28 maggio 2009, n. 6", secondo cui gli operatori che supportano la realizzazione del sistema integrato delle politiche giovanili e gli operatori che supportano la realizzazione del distretto per la famiglia devono essere in possesso delle validazioni e certificazioni delle proprie competenze nel rispetto delle disposizioni provinciali e statali vigenti in materia di validazione e certificazione di competenze e acquisire maggiore consapevolezza delle proprie risorse professionali e personali. Nel 2021 per le organizzazioni capofila che hanno inviato domanda di concessione del contributo a sostegno del costo degli operatori che supportano l'attività dei Distretti per la Famiglia, la formazione per il

manager territoriale era un'azione del programma di lavoro obbligatoria la cui percentuale di realizzazione va a confluire nella determinazione del contributo. Per Manager territoriali che hanno collaborato con queste organizzazioni capofila, il monte ore di formazione obbligatoria era di 16 ore. L'azione del programma di lavoro è stata valutata al 100% se il manager territoriale ha raggiunto il 75% della formazione obbligatoria.

| Formazione obbligatoria RTO (referenti tecnici organizzativi) /Manager territoriali dei Distretti famiglia | | | | | |
|--|--|--------------------|-----------------|----------------------------|--|
| Numero incontri | Tipologia incontro | Modalità fruizione | Durata incontro | Ore formative obbligatorie | Date |
| 2 | Workshop "Economia della felicità" | online | 3 ore | 3 ore | 11 e 18 ottobre |
| 1 | Formazione territoriale a catalogo | online | 3 ore | 3 ore | Realizzata da ogni distretto entro il 30/10/21 |
| 3 | Conferenza dei CI e RTO dei Distretti family | online | 1,5 ore | 5 ore | 11/02/2021 |
| | Meeting dei Distretti famiglia | in presenza | 3,5 ore | | 27/09/2021 |
| | Festival della famiglia | in presenza | 2 ore | | 30/11/2021 |
| 5 | BAG DF 11 | online | 1,5 ore | 5 ore | 1/02/2021 |
| | BAG DF 12 | online | 1 ora | | 15/03/2021 |
| | BAG DF 13 | online | 1 ora | | 5/05/2021 |
| | BAG DF 14 | online | 1,5 ore | | 23/06/2021 |
| | BAG DF 15 | online | 2 ore | | 31/08/2021 |
| | BAG DF 15 | in presenza | 2 ore | | 21/12/2021 |
| Totale monte ore obbligatorie 16 | | | | | |

Formazione territoriale a catalogo dei Distretti famiglia

Come accaduto per i Piani Giovani, anche ogni Distretto famiglia ha avuto la possibilità di scegliere un corso formativo tra quelli proposti nel Catalogo al fine di proporre sul territorio una opportunità formativa, concordata con aderenti, utile per il Distretto.

Durante il periodo che va da maggio a novembre 2021, sono stati proposte **17 formazioni** scelte dai Distretti famiglia, **di cui 16 fatte in modalità online e 1 in presenza**, e hanno coinvolto circa 300 persone su tutto il territorio trentino. Tre attività formative sono stati organizzate congiuntamente tra Distretto famiglia e Piano Giovani del medesimo territorio.

La scelta dei moduli per i Distretti famiglia, per area tematica, è così ripartita:

- Formazione di base: 5 moduli attivati;
- Management, sostenibilità e fundraising: 4 moduli attivati;
- Marketing e comunicazione: 2 moduli attivati;
- Competenze trasversali: 5 moduli attivati;
- Educazione, creatività, prevenzione e approcci: 1 modulo attivato.

L'elenco dei titoli scelti:

- Welfare a km zero, un sistema generativo di welfare per il territorio trentino (Distretto famiglia Valle di Fiemme)
- Tutto esaurito - come promuovere un evento in maniera efficace (Distretto famiglia Rotaliana-Königsberg)
- Elevator pitch (Distretto famiglia Valle di Non)
- Rigenerazione spazi (Distretto famiglia Vallagarina e PGZ Rovereto)

- Public speaking – base (Distretto famiglia Bassa Valsugana e Tesino e PGZ Bassa Valsugana)
- Laboratorio competenze strategiche e work-engagement: strategie e strumenti operativi per il benessere organizzativo (Distretto famiglia Primiero)
- Strumenti per la comunicazione efficace - base (Distretto famiglia Giudicarie Esteriori – Terme Comano e PGZ Giudicarie Esteriori)
- Cambia-menti: sfruttare il potenziale mentale (Distretto famiglia Val Rendena)
- I fondamentali del fundraising: raccolta fondi - i (Distretto famiglia Alta Valsugana e Bersntol)
- Potenzialità e poteri: riconoscere le risorse personali e indirizzarle (Distretto famiglia Paganella)
- La gestione efficace del conflitto (Distretto dell'educazione nel Comune di Trento)
- Laboratorio di comunicazione visuale creativa (Distretto famiglia Valle di Cembra)
- Dalle 5 “w” alla gestione di una comunicazione efficace (Distretto Famiglia Alto Garda)
- La comunicazione empatica (Distretto famiglia Val di Sole)
- Come attivare reti, gestirle e ampliarle (Distretto famiglia Valle dei Laghi)
- Vivere onlife: sfida tra potenzialità e pericoli (Distretto famiglia Altipiani Cimbri)
- Come stimolare la progettazione (Distretto famiglia Valli del Chiese)

I contenuti generali dei moduli⁶, le date formative e i docenti ingaggiati da FFD sono stati i seguenti:

WELFARE A KM ZERO, UN SISTEMA GENERATIVO DI WELFARE PER IL TERRITORIO TRENINO (area competenze trasversali)

Il modulo si propone di presentare e discutere gli obiettivi originari del sistema di welfare km zero: sperimentare un modello di convergenza che vede una fondazione di origine bancaria come broker di territorio, in grado di ascoltare, selezionare e incentivare il territorio a dare risposte ai propri problemi; mobilitare l'intera comunità per generare welfare, mixando gli attori più tradizionali nella fornitura di servizi di welfare con soggetti che vanno oltre i perimetri del welfare, quali artigiani, commercianti, vigili urbani, bancari...; accompagnare e incentivare innovazioni in grado di arricchire e migliorare l'offerta di welfare per la popolazione trentina in una triplice direzione.

Contenuti

Contesto del welfare sociale, mutamenti ed opportunità

Obiettivi di welfare km zero

Progetti di welfare km zero attivi sul territorio e prime evidenze

La figura dei 'manager di comunità' competenze e nuove opportunità

Attivato da:

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DI FIEMME. Docente Francesco Gabbi

date: 3/05

TUTTO ESAURITO - COME PROMUOVERE UN EVENTO IN MANIERA EFFICACE (area marketing e comunicazione)

Una delle situazioni più frustranti in cui ci si imbatte è organizzare una serata, un evento, una presentazione, e dopo tanto lavoro trovare la sala vuota. Purtroppo i canali, le strategie e i messaggi efficaci per lanciare un evento sono cambiati di molto negli ultimi anni, è quindi necessario aggiornare le proprie competenze e conoscere gli aspetti strategici, psicologici e tecnici necessari oggi per un lancio efficace.

Contenuti

⁶ Lo staff formazione, dopo aver selezionato il formatore più adatto sulla base dei cv raccolti, per ogni formazione ed esigenza di Distretto famiglia ha messo in contatto RTO e formatore al fine di costruire delle formazioni che, a partire dai contenuti generali delineati a catalogo, venisse tagliata e cucita su misura per le esigenze e i fabbisogni formativi di ogni territorio di riferimento.

Strategia di lancio: le fasi di co-creation pre-lancio, lancio e post-lancio i messaggi da lanciare

Come costruire un audience su cui comunicare l'evento

Gli strumenti digitali: social, email, chatbot, sito, portali di eventi, ecc...

Esempi di promozioni di successo e insuccesso

Attivato da:

DISTRETTO FAMIGLIA ROTALIANA-KÖNIGSBERG. Docente **Marco Da Rin Zanco**

date: 10/05 – 12/05

ELEVATOR PITCH (area management, sostenibilità e fundraising)

Elevator pitch è una tecnica comunicativa. Il modulo si propone di migliorare le abilità espositive, comunicative e oratorie dei soggetti che intendono presentare in modo efficace il proprio progetto a secondo del pubblico di riferimento. Attenzione verrà data alla costruzione di un discorso accattivante ed interessante.

Contenuti

Quali sono le slide per un pitch efficace?

Qual è il valore unico che la tua idea vuole portare?

Presentazione del gruppo di lavoro

L'entusiasmo, e le idee, sono contagiose - come comunicarle

Attivato da:

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DI NON. Docente **Tania Giovannini**

date: 19/05 – 25/05

RIGENERAZIONE SPAZI (area competenze trasversali)

Uno spazio vuoto può diventare un luogo?

Un modulo per capire come ridare vita a spazi urbani dimenticati, non utilizzati e vuoti. Come dare un significato ad uno spazio per renderlo un luogo al quale anche affezionarsi?

Contenuti

Gli spazi dell'innovazione del territorio italiano

Gli spazi dell'innovazione trentina

Cosa vuol dire rigenerare uno spazio

Attivato da:

DISTRETTO FAMIGLIA VALLAGARINA E PGZ ROVERETO. Docente **Carlo Andorlini**

date: 31/05 – 7/06

PUBLIC SPEAKING – base (area formazione base)

Nell'era della comunicazione tutto passa attraverso la capacità di saper trasmettere informazioni, di saper coinvolgere gli interlocutori e di saper lasciare il segno con i propri discorsi ed argomentazioni. Saper parlare in pubblico ed incantare le folle era un valore aggiunto, ma oggi è un asset indispensabile, uno strumento fondamentale per chi opera nelle comunità.

Contenuti

Superare la paura di parlare in pubblico

Prepararsi in modo adeguato

Ottenere risposte positive da parte del pubblico

Parlare con entusiasmo al pubblico in sala

La postura (i messaggi chiave di braccia e gambe)

L'abbigliamento che comunica

Gesti, tono della voce

Raccontare le esperienze passate

Organizzare il discorso in sequenza
Usare supporti visivi durante l'esposizione

Attivato da:

DISTRETTO FAMIGLIA BASSA VALSUGANA E TESINO e PGZ BASSA VALSUGANA. Docente **Andrea Ciresa**

date: 27/05 – 8/06

LABORATORIO COMPETENZE STRATEGICHE E WORK-ENGAGEMENT: STRATEGIE E STRUMENTI OPERATIVI PER IL BENESSERE ORGANIZZATIVO (area management, sostenibilità e fundraising)

Il modulo si propone di migliorare le “Strategic Skills” ovvero essere convincenti e pronti ad usare le giuste strategie in base al contesto, del pubblico e della situazione.

L'attenzione verrà data alla comunicazione che può valorizzare il potenziale del gruppo di lavoro, ma anche le specifiche abilità e competenze individuali al fine di migliorare il benessere organizzativo.

Contenuti

Analisi delle competenze strategiche

Chiavi per essere strategici: produttività e work-engagement (coinvolgimento) per sé stessi e per il team/struttura di cui siamo responsabili

Principi e strumenti di “comunicazione generativa” e “trust management”

Eliminare le disfunzionalità, riconoscere e valorizzare il potenziale dei collaboratori

Intelligenza Emotiva nel lavoro: le strategie per ottenere risultati eccellenti

Lavoro su casi e role-playing di situazioni reali: individuare strategie di fronteggiamento funzionali ed efficienti

Attivato da:

DISTRETTO FAMIGLIA PRIMIERO. Docente **Monica Ravelli**

date: 5/06

STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE EFFICACE - base (area formazione base)

Acquisire le competenze e gli strumenti base per sviluppare un'efficace comunicazione dei progetti e delle diverse iniziative proposte dai RTO, il Tavolo, i progettisti, gli aderenti, ... verso i propri destinatari e gli stakeholders del territorio.

Contenuti

Attraverso l'analisi di casi concreti ed esempi verranno trattati i seguenti temi:

Comunicazione pubblica e istituzionale, interna ed esterna, con riferimento alla legge 150/2000

Comunicazione multicanale (off-line e on-line)

Le 5 "W" della comunicazione nella gestione dei comunicati stampa

Analisi dei punti di forza dei Social Network, condivisione di dati statistici

Nozioni di grafica applicata e gestione dei contenuti

Workshop

Realizzazione di un semplice prodotto grafico (locandina, volantino, ...) utilizzando strumenti free

Attivato da:

DISTRETTO FAMIGLIA GIUDICARIE ESTERIORI – TERME COMANO e PGZ GIUDICARIE ESTERIORI.

Docente **Michele Marangi**

date: 9/09 – 16/09

CAMBIA-MENTI: SFRUTTARE IL POTENZIALE MENTALE (area competenze trasversali)

Il modulo intende trasferire gli elementi che distinguono le mappe mentali da quelle concettuali e dai semplici schemi, per apprendere come ottimizzare attraverso questo strumento i processi di lavoro, la progettualità, le riunioni, l'apprendimento, la pianificazione e molto altro.

Contenuti

Cosa sono e perché studiarle

Quali elementi sono determinanti affinché funzionino: come costruirle

Cosa cambiano nella vita personale e lavorativa

Come si applicano: esempi

Esercitazioni – applicazione a bisogno reale specifico

Attivato da:

DISTRETTO FAMIGLIA VAL RENDENA. Docente **Andrea Ciresa**

date: 20/09 – 22/09

I FONDAMENTALI DEL FUNDRAISING: RACCOLTA FONDI - I (area management, sostenibilità e fundraising)

Oggi il fundraising rappresenta uno degli strumenti principali di sostenibilità di una organizzazione e/o di una iniziativa culturale. Il modulo si propone di dare una base conoscitiva dei principi che stanno alla base della raccolta fondi, indagare e commentare le 12 idee guida del fundraising e passare in rassegna mercati e strumenti per pianificare una campagna di raccolta fondi. Questo allineamento è fondamentale per comprendere quanto sia importante, ai fini del raggiungimento dei propri obiettivi di raccolta fondi, la pianificazione e il metodo.

Contenuti

Principi

Idee guida

Mercati e Strumenti

Casi studio

Accenno all'importanza della pianificazione

Attivato da:

DISTRETTO FAMIGLIA ALTA VALSUGANA E BERSNTOL. Docente **Stefania Toaldo**

date: 30/09 – 14/10

POTENZIALITÀ E POTERI: RICONOSCERE LE RISORSE PERSONALI E INDIRIZZARLE (area competenze trasversali)

Il modulo ha l'obiettivo di stimolare nei partecipanti la lettura delle risorse personali e di imparare a riconoscerle anche nell'altro; un'abilità che cambia la qualità delle relazioni nella vita e nel lavoro migliorando efficacia ed efficienza.

Contenuti

Cos'è un potenziale e quando diventa potere

Quali sono i potenziali e come si manifestano

Cosa cambiano nella vita personale e lavorativa

Come si applica l'abilità di riconoscerli e indirizzarli

Esercitazioni – applicazione a bisogno reale specifico

Attivato da:

DISTRETTO FAMIGLIA PAGANELLA. Docente **Monica Ravelli**

date: 2/10

LA GESTIONE EFFICACE DEL CONFLITTO (area management, sostenibilità e fundraising)

Il modulo di formazione fornisce strumenti per capire le dinamiche che portano al conflitto per prevenirle e gestirle in maniera efficace.

L'acquisizione di tecniche di gestione del conflitto risulta infatti importante per il mantenimento di un buon clima lavorativo (collaboratori, gruppo di lavoro, tavoli, rapporto con amministrazioni) ed è essenziale sia quando ci si trova coinvolti direttamente nel conflitto, sia nel ruolo di mediatori.

Contenuti

Il conflitto e le sue principali cause

Tipi di conflitto

Metodi e strumenti per la gestione efficace del conflitto

Il conflitto come risorsa

Fare da mediatore in un conflitto: le dinamiche

Attivato da:

DISTRETTO DELL'EDUCAZIONE NEL COMUNE DI TRENTO. Docente **Damiana Covelli**

date: 5/10 – 12/10

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISUALE CREATIVA (area marketing e comunicazione)

Stimolare la creatività e la creazione della propria comunicazione visuale personalizzata. Breve laboratorio sulla produzione di immagini per la comunicazione utilizzando segni grafici e tipografici e definendo attraverso la loro scelta e il loro uso un personale o di gruppo vocabolario visivo. Verranno progettate una serie di immagini e messaggi per diversi usi.

Contenuti

Breve laboratorio sulla produzione di immagini per la comunicazione utilizzando segni grafici e tipografici e definendo attraverso la loro scelta e il loro uso un personale o di gruppo vocabolario visivo. Verranno progettate una serie di immagini e messaggi per diversi usi.

Attivato da:

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DI CEMBRA. Docente **Andrea Oberosler**

date: 6/10 – 13/10

DALLE 5 "W" ALLA GESTIONE DI UNA COMUNICAZIONE EFFICACE (area formazione base)

Costruire una campagna di comunicazione aiutando il RTO, il Tavolo, i progettisti, gli aderenti ad acquisire gli strumenti base per sviluppare un'efficace comunicazione dei loro progetti, iniziative, ecc. verso i propri destinatari e gli stakeholders.

Contenuti

Attraverso l'analisi di casi concreti ed esempi verranno trattati i seguenti temi:

Redigere un comunicato stampa (definizione, funzione, requisiti, composizione, tempi, recall telefonico, stile, strategie, destinatari, luogo, ecc)

Le 5 "W" della comunicazione nella gestione dei comunicati stampa

Il comunicato stampa di chiusura o post evento (funzione, composizione, stile, tempi di uscita, destinatari, ...)

Gestire la rassegna stampa (sistema di archiviazione elettronico, abbonamenti online, copyright, diffusione/distribuzione, funzione, ...)

Rettifiche a dati scorretti pubblicati dai media o a seguito di invio di comunicato stampa (normativa, lunghezza, composizione, destinatari, canale di invio, contenuto, tempi)

I loghi dei soggetti, associazioni, enti e pubblica amministrazione: dove vanno inseriti nelle comunicazioni visuali

Attivato da:

DISTRETTO FAMIGLIA ALTO GARDA. Docente **Alessandra Saletti**

date: 15/10

LA COMUNICAZIONE EMPATICA (area competenze trasversali)

La comunicazione empatica è uno strumento prezioso in ogni ambito della nostra vita, dall'ambiente di lavoro

alla sfera sociale. Il modulo si propone di fornire strumenti e strategie per migliorare il nostro modo di comunicare, entrando in sintonia con l'altro e comprendendone pensieri ed emozioni. La comunicazione empatica e assertiva ci permette di gestire i problemi relazionali in modo costruttivo e migliorare i rapporti con gli altri attraverso uno stile chiaro, semplice e diretto.

Contenuti

Definizione e sviluppo dell'empatia
Comprendere pensieri ed emozioni altrui
L'ascolto attivo e il "messaggio io"
Diversi tipi di comunicazione
La comunicazione assertiva
Strategie per comunicare in modo efficace

Attivato da:

DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI SOLE. Docente **Elisa Lever**

date: 19/10 – 21/10

COME ATTIVARE RETI, GESTIRLE E AMPLIARLE (area formazione base)

L'importanza della rete, come muoversi all'interno degli intrecci della rete, non solo tra i giovani, ma con i giovani, le associazioni, con i gruppi sul territorio e la pubblica amministrazione.

Contenuti

Raccogliere ed elaborare dati di contesto
Analizzare la domanda espressa e inespressa del territorio e dei suoi attori
Leggere e interpretare le problematiche manifestate dagli attori del territorio
Individuare e attivare le risorse territoriali
Individuare le strategie necessarie alla condivisione territoriale delle azioni a risposta dei bisogni rilevati

Attivato da:

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DEI LAGHI. Docente **Flaviano Zandonai**

date: 23/10

VIVERE ONLIFE: SFIDA TRA POTENZIALITÀ E PERICOLI (area educazione, creatività, prevenzione, approcci)

In questa attività si cercherà di descrivere e presentare in che modo il mondo virtuale si è via via sempre più integrato con la nostra vita reale/quotidiana. Verranno presentati i principali videogiochi e social-network, spiegandone il funzionamento e le dinamiche sottostanti. Si tratterà inoltre il tema dell'uso disfunzionale e pericoloso dei social e la dipendenza da videogiochi.

Contenuti

Cambiamenti della società
Cambiamenti delle nuove generazioni (i-generation)
Social-network
Videogiochi
Uso disfunzionale e pericoloso dei social
Dipendenza da videogiochi

Attivato da:

DISTRETTO FAMIGLIA ALTIPIANI CIBRI. Docente **Giulia Tomasi**

date: 25/10

COME STIMOLARE LA PROGETTAZIONE (area formazione base)

Tecniche di progettazione e co-progettazione. Proseguo con contenuti ulteriori rispetto all'attività erogata sullo stesso territorio nel giugno 2021 e attivata dal Piano Giovani di Zona Valli del Chiese.

Contenuti

Raccogliere ed elaborare dati di contesto

Analizzare la domanda espressa e inespressa del territorio e dei suoi attori

Leggere e interpretare le problematiche manifestate dagli attori del territorio

Individuare e attivare le risorse territoriali

Individuare le strategie necessarie alla condivisione territoriale delle azioni a risposta dei bisogni rilevati

Applicare tecniche di co-progettazione

Attivato da:

DISTRETTO FAMIGLIA VALLI DEL CHIESE. Docente Mirella Maturo

date: 18/11

Come per le formazioni territoriali erogate sui Piani Giovani, al termine di ogni offerta formativa territoriale sui Distretti famiglia sono stati somministrati dei questionari di gradimento ai partecipanti e ai formatori. I dati raccolti sono stati analizzati congiuntamente a quelli raccolti relativamente alle formazioni territoriali attivate dai Piani Giovani. La rielaborazione dei dati è utile non solo per valutare la proposta ma anche per programmare il futuro di questo progetto. Si rimanda al paragrafo ANALISI DEI RISULTATI DELLA FORMAZIONE TERRITORIALE DEDICATA AI PIANI GIOVANI E AI DISTRETTI FAMIGLIA della presente pubblicazione per una lettura in dettaglio.

Workshop happiness per il manager

La Scienza ci dice che la felicità è una meta-competenza e può essere allenata. Per essere leader positivi e trasformare i team e le organizzazioni in eco-sistemi positivi e produttivi possiamo imparare ad allenarci ogni giorno. I leader positivi abbracciano il cambiamento e creano benessere diffuso, maggiore innovazione e generano organizzazioni positive che impattano anche sul sistema sociale. Il modulo formativo nel concetto più profondo dell'Economia della Felicità è la base per nuovi modelli di sviluppo familiari, organizzativi, economici ormai irrinunciabili, di fronte alla crisi sistemica manifestatasi con il Covid 19.

I due incontri condotti dalla dott.ssa Elisabetta Dallavalle di ELEhub ci hanno introdotto uno sguardo al Futuro sostenuti dalla traiettoria Wellbeing & Happiness e come agevolare una trasformazione generativa e positiva dei sistemi.

È di fondamentale importanza, oggi più che mai, porre le basi di una puntuale osservazione, in Italia, della tematica del #Benessere e della #Felicità a garanzia di sistemi eco-sostenibili e per la costruzione del Futuro per tutti noi e per le generazioni future. La trasformazione positiva dei sistemi che va oltre le 5 B del Benessere delineate dal WHO e la Felicità che ci permetterà di arrivare ad essere un sistema sostenibile in considerazione dell'Agenda 2030 dell'ONU e rispetto ai 17 SDG's – Sustainable Development Goals.

Trasformare un'azienda convenzionale in un'organizzazione positiva è più semplice di quanto si pensi basta affidarsi a persone esperte nel metodo e applicare nelle pratiche di lavoro anche la Scienza della Felicità.

La Scienza della Felicità è il termine che aggrega tutte le discipline scientifiche che dimostrano che la felicità non è solo un'emozione ma una competenza, e come tale, può essere coltivata e allenata.

Discipline come: psicologia positiva, neuroscienze, biologia molecolare, fisica quantistica, economia, sociologia, medicina integrata, filosofia.

Il dato rilevante è che la felicità per il 40% dipende dai comportamenti intenzionali della singola persona. Lavorando su questo 40% individui, team e sistemi possono creare le condizioni migliori per evolversi generando felicità e benessere.

Il modello denominato "Scienza del Sé", comprende molteplici aree di studio che sono fondamentali per il "sé" e la natura stessa del nostro essere. In particolare, comprende nove aree che richiedono non solo studio e comprensione, ma anche applicazione esperienziale e pratica coerente. Sono le seguenti: bisogni, valori, talenti e abilità, convinzioni, emozioni, comunicazione empatica, scopo di vita, immaginazione e piano di vita.

Il primo incontro si è svolto online lunedì 11 ottobre 2021 dalle 14 alle 17 e hanno partecipato 17 RTO dei Distretti famiglia e 1 coordinatrice istituzionale. Al secondo incontro di lunedì 18 ottobre erano presenti 15 RTO e 1 CI.

Conferenza provinciale dei Coordinatori istituzionali e dei Referenti tecnici organizzativi dei Distretti family

Le Linee Guida dei Distretti famiglia approvate con deliberazione della Giunta provinciale n.1898 del 12 ottobre 2018 introducono un nuovo attore che analizza processi di monitoraggio e di valutazione dell'impatto socio-economico prodotto sul territorio. La Conferenza è composta dai coordinatori e dai referenti dei Distretti Family attivati sul territorio provinciale e viene convocata dalla Provincia autonoma di Trento per confronto e formazione sugli aspetti rilevanti e strategici all'implementazione e allo sviluppo dei Distretti Family.

L'evento è diventato un appuntamento annuale rivolto agli "addetti ai lavori" per aprire nuovi scenari di pensiero e di confronto per ampliare e soprattutto rafforzare la rete di relazioni e progetti a favore del benessere familiare.

La seconda edizione della Conferenza provinciale dei Coordinatori e dei Referenti dei Distretti Family attivati sul territorio provinciale è stata un'occasione di confronto e di formazione sugli aspetti rilevanti e strategici all'implementazione e allo sviluppo dei Distretti Family.

PROGRAMMA

15.00 - Apertura della Conferenza e inquadramento generale

Chiara Marsilli – curatrice pubblicazione "XXL2 un territorio a misura di famiglia"

Stefania Segnana - Assessora alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia, PAT

Luciano Malfer - Agenzia famiglia, Provincia autonoma di Trento

I distretti famiglia in Trentino: analisi sui processi attivati e scenari futuri

15.30-16.00 - Gli strumenti operativi

Antonella Premate - Agenzia famiglia, Provincia autonoma di Trento

Il registro dei manager territoriali

Renza Pecoraro - Agenzia famiglia, Provincia autonoma di Trento

La disciplina dei contributi provinciali sui manager territoriali

Debora Nicoletto Agenzia famiglia, Provincia autonoma di Trento

Il piano formativo anno 2021 dei Manager territoriali

Francesca Tabarelli De Fatis - Agenzia famiglia, Provincia autonoma di Trento

Il Distretto trentino per lo sport

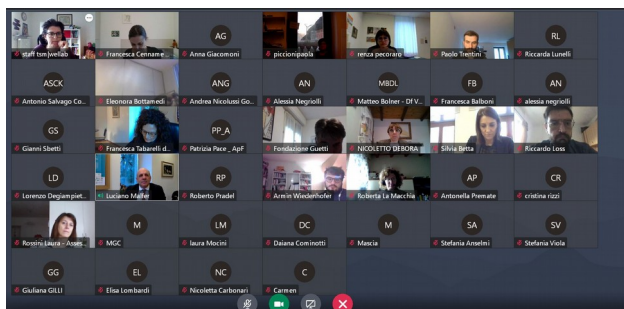
16.00-16.20 - Dibattito

16.20-16.30 - Storytelling dei Distretti famiglia

Debora Nicoletto - 10 anni di Distretti famiglia

16.30 – Chiusura

La Conferenza è stata molto partecipata e apprezzata dai Coordinatori e referenti dei Distretti famiglia. Erano presenti al webinar 42 persone.



Meeting dei distretti famiglia

A favore dei partner aderenti ai Distretti famiglia sono organizzati degli incontri annuali per dibattere sui temi dell'importanza di costituire delle alleanze territoriali sui temi del benessere familiare per la popolazione residente, sulla valenza strategica delle partnership e quindi della rete e sul valore economico che la qualificazione di territorio amico della famiglia può avere in valenza turistica.

Il sesto meeting è stato il primo appuntamento pubblico per dibattere sul tema della coesione sociale a seguito della nuova denominazione dell'Agenzia per la famiglia stabilita dalla Giunta provinciale con provvedimento del giugno 2021. L'Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità (questa la nuova denominazione) persegue l'obiettivo di promuovere processi volti ad attivare/mantenere "relazioni sociali" tra famiglie ed organizzazioni per accrescere a livello territoriale il senso di appartenenza, l'identità, la solidarietà, la fiducia e lo sviluppo socio-economico. Durante l'evento si è trattato il tema della coesione come processo territoriale capace di garantire a tutti i membri della Comunità adeguati livelli di welfare riducendo le differenze sociali ed evitando le polarizzazioni. Una società basata sulla coesione sociale è una società che promuove il sostegno reciproco dei cittadini e delle famiglie che perseguono obiettivi comuni al fine di promuovere lo sviluppo sociale e quindi economico del proprio territorio. I profondi mutamenti socio-economico nonché la crisi pandemica richiedono necessariamente - ai fini di garantire la sostenibilità economica dei sistemi di welfare esistenti - la revisione e il ripensamento del modello classico di "welfare-state". In questo contesto si innestano le esperienze dei Distretti famiglia che coinvolgendo persone e organizzazioni hanno la capacità intrinseca di attivare nel tempo significativi processi di welfare territoriale. Durante il Meeting sono stati presentati il Distretto provinciale dello sport e la partnership strategica attivata con l'Agenzia per l'ambiente sulle tematiche dello sviluppo sostenibile per perseguire gli obiettivi di Agenda 2030 oltre ad esperienze territoriali come quelle di Colle San Biagio e Impact Hub.

PROGRAMMA

Ore 9.30-10.00

Accoglienza e registrazione

Ore 10.00-10.30

Interventi di apertura

Riccardo Loss - moderatore

Manager territoriale del Distretto famiglia Alta Valsugana

Pierino Caresia

Commissario Comunità dell'Alta Valsugana

Francesca Carneri

Referente Comunità del Distretto famiglia Alta Valsugana

Delio Picciani

Amministratore delegato tsm-Trentino School of Management

Ore 10.30-11.00

Le reti del territorio, la coesione sociale e lo sviluppo sostenibile

Francesca Paini

Consigliera di Federsolidarietà Lombardia

Relazioni territoriali: energie rinnovabili per l'innovazione sociale

Ore 11.00-12.00

Luciano Malfer,

Dirigente Generale Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità, PAT

Welfare territoriale, coesione sociale e sviluppo sostenibile: il ruolo dei distretti famiglia

Paola Mora

Presidente Coni Trento

Sport e coesione sociale: il nuovo Distretto provinciale per lo sport

Matteo Lotti

Istruttore di minibasket - Virtus Altogarda

La rete nazionale degli allenatori alla gentilezza

Paola Delrio

Referente Agenzia Provinciale per l'ambiente, PAT

Lo Sviluppo sostenibile, l'Agenda 2030 e i Distretti famiglia

Ore 12.00-12.40

Le attività del Distretto famiglia Alta Valsugana

Francesca Parolari

Direttrice Asif Chimelli - Pergine Valsugana

Il futuro Distretto Family Audit dell'Alta Valsugana

Andrea Dellai

Presidente Associazione Colle San Biagio - Levico Terme

Un progetto di welfare generativo a Levico Terme

Paolo Campagnano

Direttore Impact Hub Trentino

Il progetto Alta Valsugana Smart Valley

ore 12.40 -13.00

Interventi di chiusura

Stefania Segnana

Assessore provinciale alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia, PAT

Paola Pisoni

Presidente del Forum delle Associazioni familiari del Trentino

Consegna attestati ai Manager territoriali

Federico Samaden

Presidente Fondazione Franco Demarchi

Ore 13.00-13.15

Rendena 2022: lancio del 7° Meeting dei Distretti famiglia

Laura Rossini

Coordinatrice istituzionale del Distretto famiglia della Val Rendena

Ore 14.30

Visita guidata a Colle San Biagio - Levico Terme

Festival della famiglia

Le "misure" della sostenibilità sociale, economica e demografica nel post Covid19.

Politiche e indicatori per la competitività dei territori e la qualità della vita

Per fronteggiare lo shock sanitario, sociale ed economico prodotto dalla pandemia da Covid-19 i governi hanno adottato “misure” espansive con l’obiettivo di potenziare i sistemi sanitari, preservare il tessuto produttivo, tutelare il lavoro e salvaguardare il reddito delle famiglie. Le “misure” straordinarie ed eccezionali contenute nei piani per la ricerca e la resilienza prevedono investimenti ingenti e riforme importanti, con l’obiettivo di modernizzare la pubblica amministrazione, rafforzare il sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà e all’esclusione sociale favorendo i processi della coesione sociale. Il Festival della famiglia edizione 2021 (decima edizione) intende discutere sia delle “misure” adottate/da adottare per garantire la sostenibilità sociale, economica e soprattutto demografica nel periodo post Covid19, sia attivare un confronto con organismi esperti di “misurazioni” per dibattere sugli impatti prodotti dalle “misure”. Una settimana di appuntamenti, convegni e seminari per dare voce alle “misure” e alle “misurazioni” attivate su scala locale, nazionale ed europea.

All’interno del programma, lo staff dei Distretti famiglia ha organizzato in collaborazione con Università Ca’ Foscari e Fondazione Franco Demarchi, l’evento del 30 novembre dal titolo: “È POSSIBILE MISURARE LA PERFORMANCE DEI PROGETTI DI WELFARE NEI DISTRETTI FAMIGLIA?”

Negli ultimi 18 mesi i ricercatori di Fondazione Ca’ Foscari di Venezia hanno sviluppato e testato un sistema di misurazione della performance delle reti locali del welfare riunite nei Distretti Famiglia. In questo appuntamento si presenteranno i risultati di questa sperimentazione e il nuovo set di indicatori proposti per misurare e valutare l’attività dei Distretti Famiglia e un confronto con altre realtà nazionali.

27 SETTEMBRE
2021

9.30 - 13.30
Teatro comunale
Piazza Garibaldi 5G
Pergine Valsugana
Trento

Distretto Famiglia
Alta Valsugana e Bersntol

Sesto Meeting

Distretto Family
in TRENTINO

L'evento è fruibile anche on line sulla pagina Facebook dell'Agenzia per la famiglia:
<https://www.facebook.com/trentinofamigliapat>

L'iscrizione è obbligatoria tramite il form online disponibile sul sito
www.trentinofamiglia.it

Il seminario è organizzato nel rispetto dei protocolli di sicurezza sanitari
per il contenimento del contagio da Covid-19.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTINO
Agenzia per la coesione sociale
la famiglia e la natalità

Family
EVENTI

PROGRAMMA

ore 9.30 ACCOGLIENZA

Introduce e coordina gli interventi

Debora Nicoletto - Coordinatrice Distretti famiglia e Referente Formazione Manager territoriali

ore 10.00 SALUTI ISTITUZIONALI

Luciano Malfer – Dirigente generale Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità, Provincia autonoma di Trento

ore 10.15 RELAZIONI

Chiara Agostini (Secondo Welfare) - Reti di welfare e innovazione: quali prospettive nel contesto della pandemia?

Maurizio Busacca (Università Ca' Foscari) - Algoritmo o personalizzazione? La sfida della valutazione nel welfare locale a rete

Alessandro Caputo (Università IUAV e Fondazione Ca' Foscari) - La costruzione partecipata e test di uno strumento di valutazione dei Distretti per la Famiglia della Provincia Autonoma di Trento

ore 11.45 Q&A
ore 12.00 RICONOSCIMENTI E CONCLUSIONI

FESTIVAL DELLA FAMIGLIA 2021

TRENTO
30 NOVEMBRE
2021

10.00 - 12.00

Sala Falconetto
Palazzo Geremia del
Comune di Trento
via Rodolfo Belenzani 20
TRENTO

L'evento sarà trasmesso in diretta
via streaming sui seguenti canali:
- sito dell'Agenzia per la famiglia:
www.trentinofamiglia.it
- Facebook: @trentinofamigliapat
- LinkedIn: "Agenzia per la
coesione sociale, la famiglia e la
natalità"
- Youtube: "Trentino Famiglia"

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UNIVERSITÀ DI TRENTO
Dipartimento
per le politiche della famiglia
Provincia del Consiglio di Stato

E' POSSIBILE MISURARE LA PERFORMANCE DEI PROGETTI DI WELFARE NEI DISTRETTI FAMIGLIA?

A cura di Fondazione Ca' Foscari - Fondazione Franco Demarchi – Agenzia per la coesione sociale, la famiglia, la natalità, Provincia autonoma di Trento

Negli ultimi 18 mesi i ricercatori di Fondazione Ca' Foscari di Venezia hanno sviluppato e testato un sistema di misurazione della performance delle reti locali del welfare riunite nei Distretti Famiglia. In questo appuntamento si presenteranno i risultati di questa sperimentazione e il nuovo set di indicatori proposti per misurare e valutare l'attività dei Distretti Famiglia e un confronto con altre realtà nazionali.
L'evento si terrà in presenza, su invito, e in modalità online.

IS IT POSSIBLE TO MEASURE THE PERFORMANCE OF WELFARE PROJECTS IN FAMILY DISTRICTS?
Over the last 18 months, researchers at Fondazione Ca' Foscari have developed and tested a system measuring the performance of the local welfare networks involved in the Family Districts. This meeting will present the results of this project and the new set of indicators proposed to measure and evaluate the activities of Family Districts, as well as a comparison with other national practices

IST ES MÖGLICH, DEN ERFOLG VON WOHLFAHRTSPROJEKTEN IN DEN FAMILY DISTRICTS ZU MESSEN?
In den letzten 18 Monaten haben Forscher der Ca' Foscari-Stiftung in Venedig ein System zur Messung des Erfolgs lokaler Wohlfahrtsnetzwerke in den Family Districts entwickelt und getestet. Auf der Veranstaltung werden die Ergebnisse dieser Versuche und die neuen Indikatoren vorgestellt, die zur Messung und Bewertung der Aktivitäten der Family Districts und zum Vergleich mit anderen nationalen Realitäten empfohlen werden.

E' POSSIBILE MISURARE LA PERFORMANCE DEI PROGETTI DI WELFARE NEI DISTRETTI FAMIGLIA?

PROGRAMMA

9.30 **ACCOGLIENZA**
Debora Nicoletto - Introduce e modera gli interventi
Coordinatrice Distretti famiglia e Referente Formazione Manager territoriali, Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

10.00 **SALUTI ISTITUZIONALI**
Chiara Maule
Assessora alle politiche familiari, Comune di Trento
Luciano Malfer
Dirigente generale Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità, Provincia autonoma di Trento

10.15 **INTERVENTI SPECIALISTICI**
Reti di welfare e innovazione: quali prospettive nel contesto della pandemia?
Chiara Agostini
Secondo Welfare - Università degli Studi di Milano

Algoritmo o personalizzazione? La sfida della valutazione nel welfare locale a rete
Maurizio Busacca
Università Ca' Foscari

La costruzione partecipata e test di uno strumento di valutazione dei Distretti per la Famiglia della Provincia autonoma di Trento
Alessandro Caputo
Università IUAV e Fondazione Ca' Foscari

11.45 **Q&A**

12.00 **RICONOSCIMENTI E CONCLUSIONI**

www.festivaldellafamiglia.eu

L'evento ha visto la presenza in sala di circa 30 persone ed è stato trasmesso in streaming sulla pagina Facebook e sul canale YouTube di TrentinoFamiglia.

BAG DF

Dal 2016 sono stati attivati i BAG DF ovvero la valigetta degli strumenti a disposizione dei referenti tecnici e istituzionali. Azioni puntuali e mirate con l'intento di rispondere immediatamente ai bisogni o di dare strumenti per prevedere scenari di programmazione. **Nel 2021 sono stati organizzati 6 BAG DF** fortemente voluti e partecipati a dimostrazione della necessità di realizzare formazione mirata e immediatamente fruibile nell'operatività.

1 FEBBRAIO 2021
16.00 - 17.30
Google Meet

BAG DF 11 WEB

PROGRAMMAZIONE DISTRETTI FAMIGLIA ANNO 2021

BAG DF dei Distretti famiglia: la valigetta degli strumenti utili di lavoro per i Distretti famiglia. Incontri mirati per dare strumenti, buone prassi, scambi.

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

Distretto Family in TRENTINO

1 FEBBRAIO 2021
16.00 - 17.30
Google Meet

BAG DF 11 WEB

PROGRAMMAZIONE DEI DISTRETTI FAMIGLIA ANNO 2021

- Realizzazione Programma di lavoro
- Valutazione Attività Manager territoriale
- Azioni obbligatorie
- Approvazione dello Schema di Programma di lavoro

Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili
via Gracchi, 1 - 38122 Trento
tel. 0461 484110 fax. 0461 484111
distanza@agenziafamiglia.tn.it
www.trentinofamiglia.it

15 MARZO 2021
11.00 - 12.00
Google Meet

BAG DF 12 WEB

COMUNICAZIONE E FORMAZIONE DEI DISTRETTI FAMIGLIA ANNO 2021

BAG DF dei Distretti famiglia: la valigetta degli strumenti utili di lavoro per i Distretti famiglia. Incontri mirati per dare strumenti, buone prassi, scambi.

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

Distretto Family in TRENTINO

15 MARZO 2021
11.00 - 12.00
Google Meet

BAG DF 12 WEB

COMUNICAZIONE E FORMAZIONE DEI DISTRETTI FAMIGLIA ANNO 2021

- Presentazione del Catalogo Formazione Manager territoriale
- Elaborazione piano comunicazione
- Diffusione fotolibro "10 Anni di Distretti famiglia in Trentino"

Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili
via Gracchi, 1 - 38122 Trento
tel. 0461 484110 fax. 0461 484111
distanza@agenziafamiglia.tn.it
www.trentinofamiglia.it

5 MAGGIO 2021
10.00 - 11.00
Google Meet

BAG DF 13 WEB

EUREGIOFAMILYPASS

BAG DF dei Distretti famiglia: la valigetta degli strumenti utili di lavoro per i Distretti famiglia. Incontri mirati per dare strumenti, buone prassi, scambi.

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

Distretto Family in TRENTINO

5 MAGGIO 2021
10.00 - 11.00
Google Meet

BAG DF 13 WEB

EUREGIOFAMILYPASS

L'EuregioFamilyPass è un progetto congiunto del GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino, del Dipartimento Società e Lavoro del Land Tirolo e delle Agenzie per la famiglia delle Province autonome di Bolzano e di Trento. Avviato nel 2017, mira a favorire la mobilità e gli scambi culturali tra le famiglie delle tre province dell'Euregio, rafforzando il senso di appartenenza verso questo bellissimo territorio così ricco di potenzialità. Nei EuregioFamilyPass sono confluite le tre Carte Famiglia dei rispettivi territori, ossia il "Tiroler Familienpass", l'"EuregioFamilyPass Alto Adige" e la "Family Card" del Trentino, tuttora in vigore. Ciascuna carta, pur con delle particolarità di utilizzo nel proprio territorio, contribuisce a valorizzare il ruolo fondamentale della famiglia, offrendo ai genitori con figli minorenni molteplici opportunità di vivere il proprio tempo libero in modo attivo e costruttivo, non solo nel territorio di residenza ma anche negli altri due territori dell'Euregio. Infatti, oltre a garantire agevolazioni sui mezzi pubblici locali, l'EuregioFamilyPass permette di accedere a livello transfrontaliero ad una offerta crescente di vantaggi, servizi, e iniziative speciali riservate alle famiglie, attraverso centinaia di partner convenzionati, tra cui sia enti pubblici che esercenti privati.

Per informazioni:
Email: euregiofamilypass@provincia.tn.it; giuditta.aliperta@provincia.tn.it
Telefono: 0461 493148 - 0461 496355
www.trentinofamiglia.it/Service-Family-EuregioFamilyPass

Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili
via Gracchi, 1 - 38122 Trento
tel. 0461 484110 fax. 0461 484111
distanza@agenziafamiglia.tn.it
www.trentinofamiglia.it

23 GIUGNO 2021
9.00 - 10.30
Google Meet

BAG DF 14 WEB

FACCIAMO IL PUNTO. Anno 2021: riflessioni dopo 6 mesi di lavoro nei Distretti famiglia.

BAG DF dei Distretti famiglia: la valigetta degli strumenti utili di lavoro per i Distretti famiglia. Incontri mirati per dare strumenti, buone prassi, scambi.

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

Distretto Family in TRENTINO

23 GIUGNO 2021
9.00 - 10.30
Google Meet

BAG DF 14 WEB

FACCIAMO IL PUNTO. Anno 2021: riflessioni dopo 6 mesi di lavoro nei Distretti famiglia.

- Idea progettuale video interviste
- La comunicazione dei Distretti famiglia
- Progettazione corso formazione sulla comunicazione, sulla progettazione e "Happiness per the manager"
- Contatti con aderenti
- Catalogo "Reti di competenze"

Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili
via Gracchi, 1 - 38122 Trento
tel. 0461 484110 fax. 0461 484111
distanza@agenziafamiglia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



Presenze:

- BAG DF 11 → 15 referenti tecnici dei Distretti
- BAG DF 12 → 14 referenti tecnici dei Distretti
- BAG DF 13 → 17 referenti tecnici dei Distretti
- BAG DF 14 → 16 referenti tecnici dei Distretti
- BAG DF 15 → 16 referenti tecnici dei Distretti
- BAG DF 16 → 9 referenti tecnici dei Distretti

FORMAZIONE E RISULTATI

Analisi dei risultati dei momenti formativi obbligatori in plenaria dedicati ai Piani Giovani

Come già evidenziato, l'impianto formativo per quanto riguarda il 2021 è stato molto ricco e complesso. Ricapitoliamo in sintesi la lista degli appuntamenti obbligatori in plenaria:

- "Twenty Minutes For The Future", 11 appuntamenti online di scambio buone prassi e incontri con esperti rivolti principalmente ai RTO e ai RI dei Piani giovani ma aperti anche agli interessati;
- Incontri iniziale, di monitoraggio e finale per quanto riguarda i Piani Giovani l'ultimo dei quali è stato fatto in presenza;
- Incontri di scambio buone prassi (online) rivolto ai RA dei Piani Giovani.

Agli 11 incontri relativi ai "Twenty Minutes For The Future" hanno partecipato di volta in volta più di 30 persone, per un totale che va a superare le 350 presenze. Sempre superiore ai 30 partecipanti è stato il numero di persone presenti agli Incontri iniziale, di monitoraggio e finale dei Piani Giovani. Ottima anche la presenza anche per quanto riguarda gli incontri di scambio buone prassi (online) rivolti ai RA dei Piani Giovani (una ventina di presenti al primo incontro e una decina al secondo).

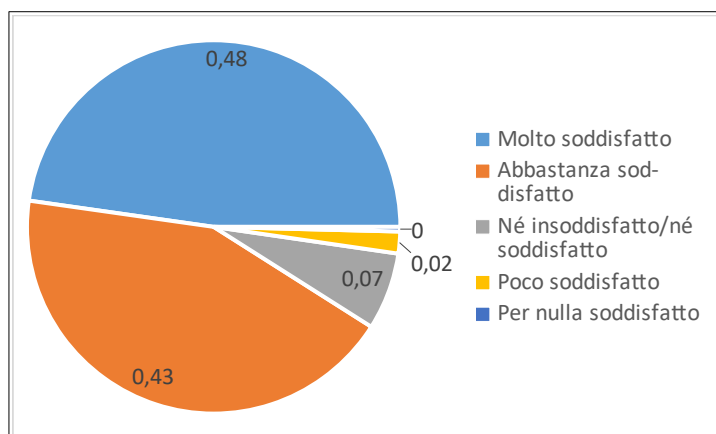
Anche per quanto riguarda questa parte di attività formative sono stati somministrati dei questionari di gradimento. I questionari somministrati ai partecipanti prevedevano una valutazione soprattutto relativa ai gradimenti: dell'incontro e complessivo. I questionari analizzati sono stati circa 270.

Per entrare più nello specifico si riportano di seguito le tabelle e gli esiti in forma di grafico dei 3 tipi di gradimento:

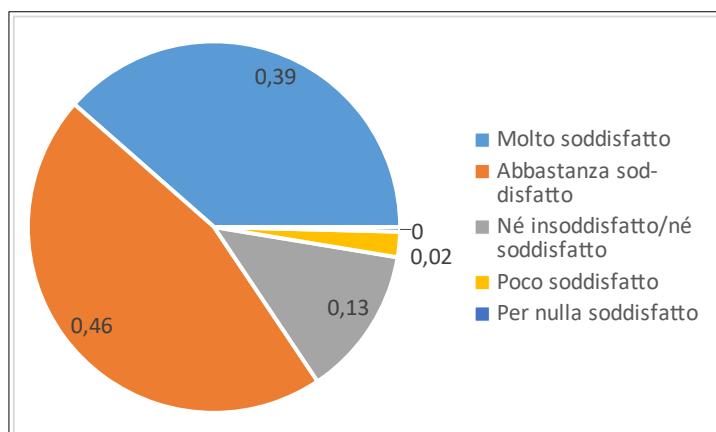
Gradimento dell'incontro

| | Molto soddisfatto | Abbastanza soddisfatto | Né insoddisfatto/né soddisfatto | Poco soddisfatto | Per nulla soddisfatto |
|--|-------------------|------------------------|---------------------------------|------------------|-----------------------|
| GRADO DI SODDISFAZIONE RISPETTO ALLA RISPONDEZZA TRA I CONTENUTI EFFETTIVI DELL'INTERVENTO FORMATIVO E LE SUE ASPETTATIVE INIZIALI | 47,8% | 43,3% | 6,7% | 1,9% | 0,4% |
| GRADO DI SODDISFAZIONE RISPETTO ALLA RISPONDEZZA TRA I CONTENUTI EFFETTIVI DELL'INCONTRO E LE SUE NECESSITA' DI AGGIORNAMENTO | 38,5% | 45,9% | 13,0% | 2,2% | 0,4% |
| GRADO DI SODDISFAZIONE RISPETTO ALL'ARRICCHIMENTO DELLE SUE CONOSCENZE | 40,4% | 41,1% | 13,0% | 4,8% | 0,7% |
| GRADO DI SODDISFAZIONE RISPETTO AI BISOGNI ESPlicitATI E ALLE NECESSITA' LAVORATIVE | 27,8% | 47,8% | 19,3% | 4,1% | 1,1% |

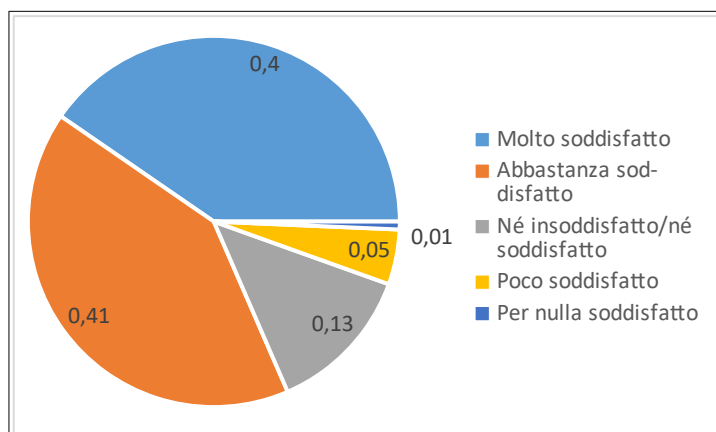
Soddisfazione rispetto alla rispondenza tra i contenuti effettivi dell'intervento formativo e le sue aspettative iniziali



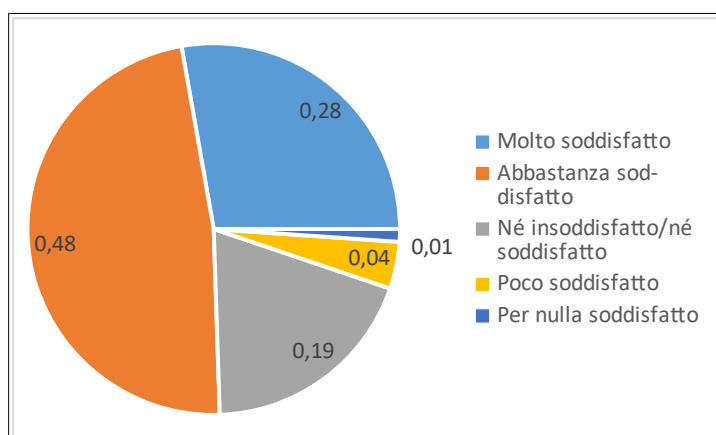
Soddisfazione rispetto alla rispondenza tra i contenuti effettivi dell'incontro e le sue necessita' di aggiornamento



Soddisfazione rispetto all'arricchimento delle sue conoscenze



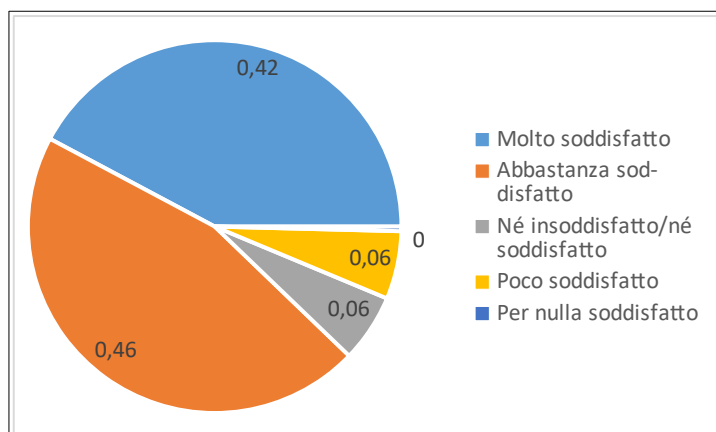
Soddisfazione rispetto ai bisogni esplicitati e alle necessita' lavorative



Gradimento complessivo

| | Molto soddisfatto | Abbastanza soddisfatto | Né insoddisfatto/né soddisfatto | Poco soddisfatto | Per nulla soddisfatto |
|---|-------------------|------------------------|---------------------------------|------------------|-----------------------|
| GRADO DI SODDISFAZIONE COMPLESSIVO DELL'INCONTRO | 42,2% | 45,6% | 5,9% | 5,9% | 0,4% |

Soddisfazione complessivo dell'incontro



Anche per quanto riguarda questo tipo di incontri, si può notare che i gradi di soddisfazione sono molto alti.

Ai dati raccolti e rielaborati attraverso i questionari vanno aggiunte le riflessioni qualitative raccolte nel corso del "Twenty Minutes For The Future", inserito nella formazione obbligatoria dedicata a RTO e RI, che si è tenuto il **16 settembre**. L'incontro, dal titolo **FORMAZIONE 2021. SPUNTI DI RIFLESSIONE** è stato dedicato ad una riflessione condivisa sul programma formativo obbligatorio fino ad allora erogato, che si sarebbe concluso a breve con la plenaria finale del 23 settembre. Si riportano di seguito alcune riflessioni emerse:

- proposta di presentare anche degli scambi incentrati su cattive prassi di lavoro, errori e difficoltà nel lavoro dei RTO/manager territoriali e dei Tavoli;
- situazione vissuta da parte di alcuni RTO/manager territoriali di ansia di non raggiungere nella formazione territoriale almeno il numero di 15 partecipanti, inserito come disposizione nel catalogo formativo. Suggestivo di riportare il numero minimo di partecipanti alla densità demografica del territorio. L'attenzione al numero di partecipanti, e quindi il dover scegliere dei moduli di interesse trasversale, se da una parte porta il Piano ad interfacciarsi con più persone dall'altro limita l'emersione dell'innovazione;
- l'offerta di 90 moduli è molto ampia ma a volte ciò che serve a RTO/manager territoriale per accrescere le proprie competenze non è ciò che serve agli altri attori del territorio;
- snellire il procedimento di raccolta delle iscrizioni;
- poco tempo per attivare e promuovere la formazione territoriale. Richiesta di condividere il catalogo formativo già nel mese di gennaio e poter prevedere di poter attivare il modulo territoriale a partire da marzo;
- mantenere i momenti formativi online di 1 ora mentre per formazioni più lunghe pensare ad attività, ove possibile, in presenza;
- se un RTO/manager territoriale viene coinvolto come relatore contare la sua presenza come ora doppia;
- molto interessante il coinvolgimento di formatori di alta professionalità come è stato per esempio nel caso di Sebastiano Zanolli, che portano stimoli dall'esterno.

Analisi dei risultati della formazione territoriale dedicata ai Piani Giovani e ai Distretti famiglia

Per quanto riguarda il 2021, la richiesta dei moduli formativi territoriali da parte dei Piani Giovani e dei Distretti famiglia è stata varia, questo sta a dimostrare che i bisogni e le curiosità di ognuno sono differenti e non uniformi. **I moduli formativi richiesti sono stati in totale 45: 31 sulle Politiche Giovanili e 17 sui Distretti famiglia, 4 le formazioni condivise.** Come già anticipato, nel 2021 è stato attivato uno sportello online seguito dallo Staff formazione Fondazione Franco Demarchi che ha permesso di supportare i RTO nella scelta del modulo gli RTO e di dare informazioni sui contenuti dei moduli formativi a chiunque fosse interessato.

I formatori coinvolti sono stati 33 (19 uomini e 14 donne) provenienti anche da fuori regione (le formazioni a distanza hanno aiutato ad ampliare la rosa di formatori).

Sono 43 le formazioni sono fatte online, mentre sono 3 quelle fatte in presenza. **Complessivamente hanno visto la presenza di circa 800 partecipanti.**

Il catalogo formativo conteneva più di 90 formazioni suddivise in 5 aree tematiche. Entrando nello specifico, 2 sono stati i moduli più richiesti (3 volte ciascuno) e cioè: “Rigenerazione spazi” e “Strumenti per la comunicazione efficace – base”, 9 invece i moduli richiesti 2 volte e cioè: “Tecniche di pianificazione delle attività ed elementi di project management”, “Tutto esaurito - come promuovere un evento in maniera efficace”, “Public speaking – base”, “Modelli e strategie partecipative di cittadinanza attiva”, “Come stimolare la progettazione”, “La gestione efficace del conflitto”, “Verba manent – tecniche per migliorare la comunicazione”, “La comunicazione empatica”, “Piani giovani di zona e i piani d'ambito”. I seguenti 21 moduli sono stati invece richiesti una sola volta: “Imparare a controllare l'ansia”, “Welfare a km zero, un sistema generativo di welfare per il territorio trentino”, “Elevator pitch”, “Tecniche di ascolto attivo: prima di Zenone? fondamenti, modelli e tecniche per una comunicazione che funziona”, “I luoghi dei giovani”, “Laboratorio competenze strategiche e work-engagement: “strategie e strumenti operativi per il benessere organizzativo””, “Il ruolo delle politiche giovanili nell'animazione culturale di comunità”, “Motivazione e intelligenza emotiva nei contesti di lavoro – base”, “Marketing culturale”, “Storytelling: racconta il tuo progetto”, “Trappole digitali - la dipendenza tra rischi vecchi e nuovi”, “Service design e facilitazione - progettare e realizzare laboratori di progettazione partecipata”, “Social media: strategie”, “I fondamentali del fundraising: raccolta fondi – I”, “Potenzialità e poteri: riconoscere le risorse personali e indirizzarle”, “Vivere onlife: sfida tra potenzialità e pericoli”, “Laboratorio di comunicazione visuale creativa”, “Dalle 5 “W” alla gestione di una comunicazione efficace”, “Pratiche di inclusione”, “Cambia-menti: sfruttare il potenziale mentale”, “Come attivare reti, gestirle e ampliarle”.

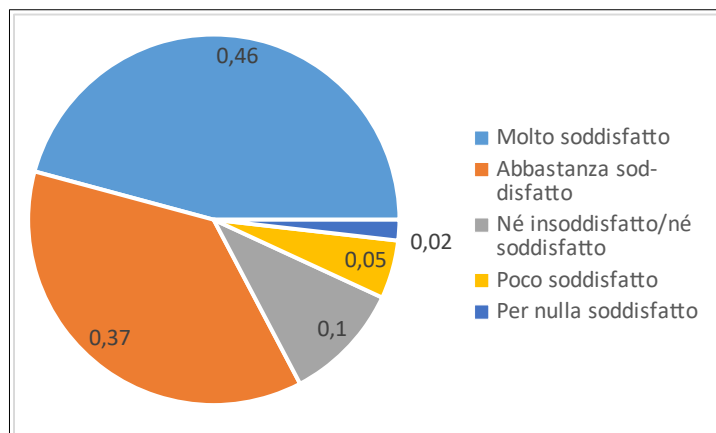
I **questionari somministrati ai partecipanti** prevedevano una valutazione del **gradimento**: del modulo formativo, del docente e complessivo. I questionari analizzati sono stati circa 350.

Per entrare più nello specifico si riportano di seguito le tabelle e gli esiti in forma di grafico dei 3 tipi di gradimento:

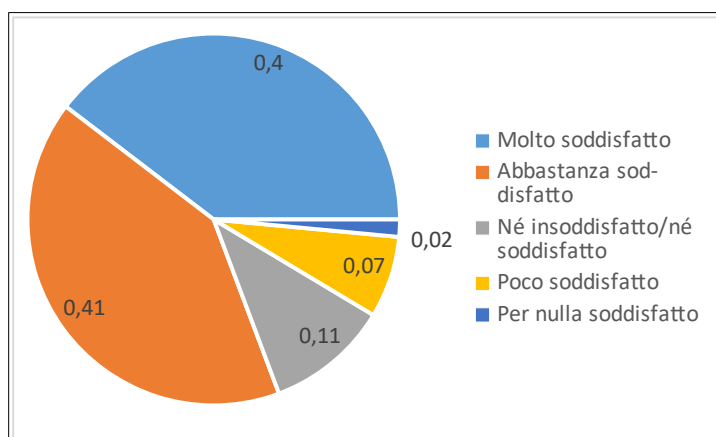
Gradimento modulo formativo

| | Molto soddisfatto | Abbastanza soddisfatto | Né insoddisfatto/né soddisfatto | Poco soddisfatto | Per nulla soddisfatto |
|--|----------------------|---------------------------|---------------------------------------|---------------------|-----------------------------|
| GRADO DI SODDISFAZIONE RISPETTO ALLA RISPONDEZZA TRA I CONTENUTI EFFETTIVI DEL MODULO FORMATIVO E LE ASPETTATIVE INIZIALI | 45,8% | 36,9% | 10,4% | 5,1% | 1,8% |
| GRADO DI SODDISFAZIONE RISPETTO ALLA RISPONDEZZA TRA CONTENUTI EFFETTIVI DEL MODULO FORMATIVO E LE NECESSITA' DI AGGIORNAMENTO | 39,6% | 41,1% | 10,7% | 7,1% | 1,5% |
| GRADO DI SODDISFAZIONE RISPETTO ALL'ADEGUATEZZA DELLA DURATA MODULO FORMATIVO IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI E AI CONTENUTI | 42,9% | 35,1% | 11,6% | 8,9% | 1,5% |
| GRADO DI SODDISFAZIONE RISPETTO AI BISOGNI ESPlicitATI E ALLE NECESSITA' LAVORATIVE | 34,8% | 42,6% | 16,1% | 5,1% | 1,5% |

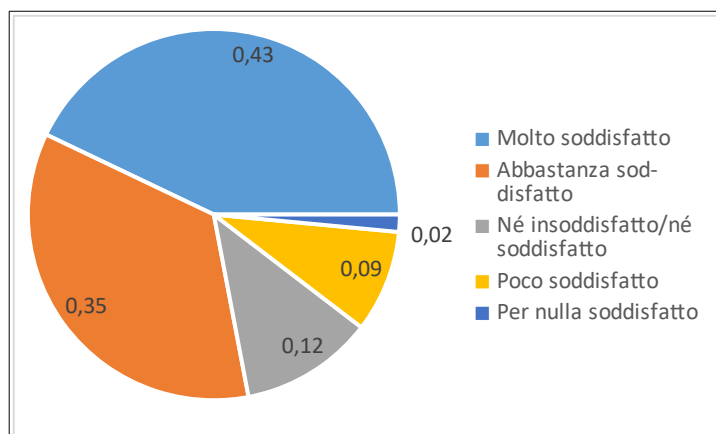
Soddisfazione rispetto alla rispondenza tra i contenuti effettivi del modulo formativo e le aspettative iniziali



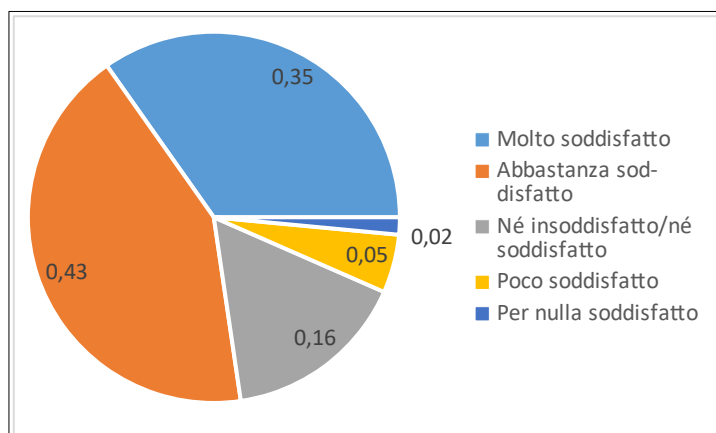
Soddisfazione rispetto alla rispondenza tra contenuti effettivi del modulo formativo e le necessita' di aggiornamento



Soddisfazione rispetto all'adeguatezza della durata modulo formativo in relazione agli obiettivi e ai contenuti



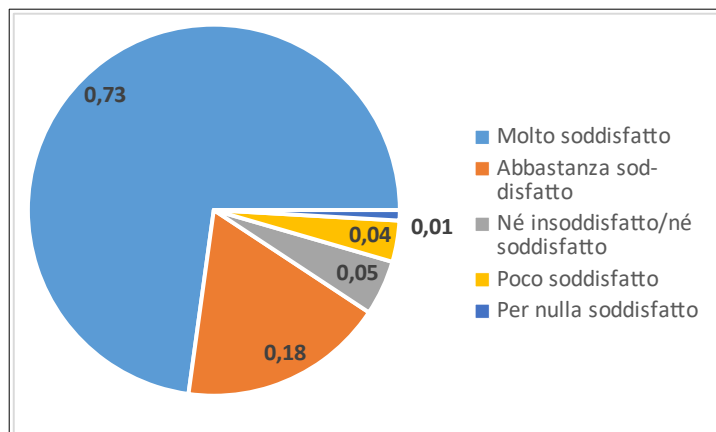
Soddisfazione rispetto ai bisogni esplicitati e alle necessita' lavorative



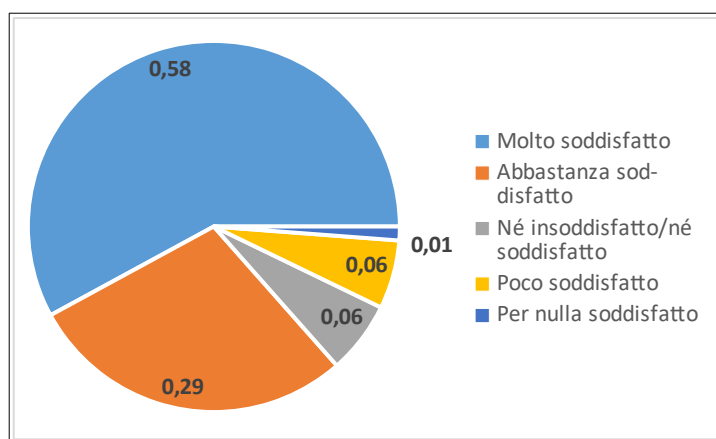
Gradimento docente

| | Molto soddisfatto | Abbastanza soddisfatto | Né insoddisfatto/né soddisfatto | Poco soddisfatto | Per nulla soddisfatto |
|--|-------------------|------------------------|---------------------------------|------------------|-----------------------|
| GRADO DI SODDISFAZIONE RISPETTO ALLA PADRONANZA DEI CONTENUTI E CHIAREZZA ESPOSITIVA DEL DOCENTE | 72,9% | 17,9% | 4,8% | 3,6% | 0,9% |
| GESTIONE DEL TEMPO E DELL'ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI DA PARTE DEL DOCENTE | 58,0% | 28,6% | 6,3% | 6,0% | 1,2% |
| DISPONIBILITA' DEL DOCENTE PER DOMANDE E INTERVENTI | 81,5% | 13,7% | 3,3% | 1,2% | 0,3% |
| MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO DAL DOCENTE (slide, dispense, ecc...) | 53,9% | 33,9% | 7,7% | 3,0% | 1,5% |

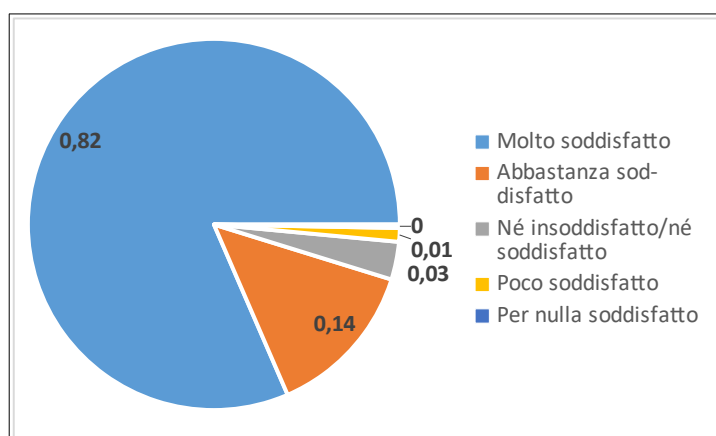
Soddisfazione rispetto alla padronanza dei contenuti e chiarezza espositiva del docente



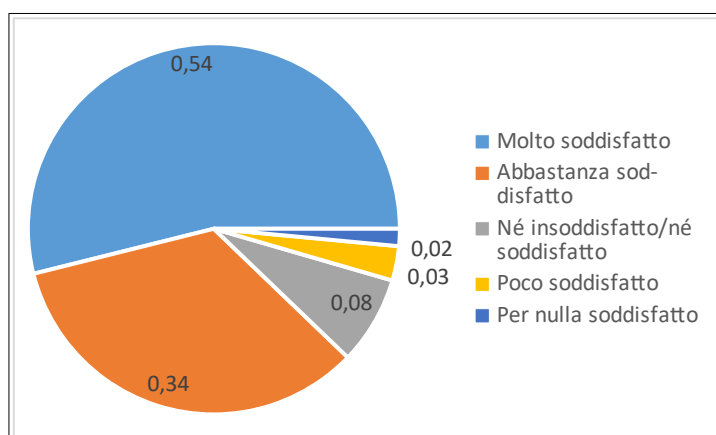
Gestione del tempo e dell'esposizione degli argomenti da parte del docente



Disponibilita' del docente per domande e interventi



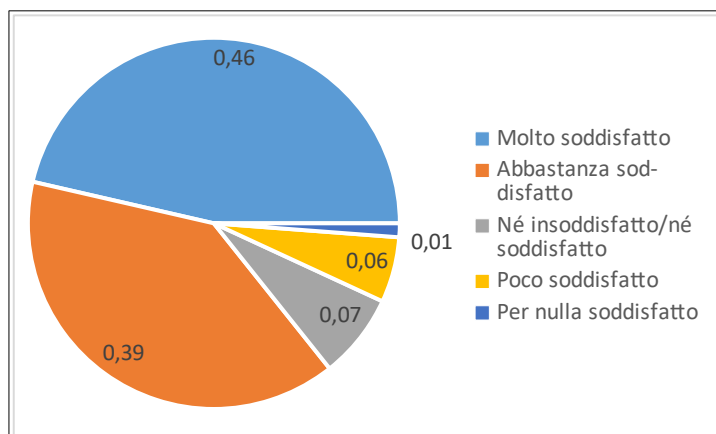
Materiale didattico utilizzato dal docente (slide, dispense, ecc...)



Gradimento complessivo

| | Molto soddisfatto | Abbastanza soddisfatto | Né insoddisfatto/né soddisfatto | Poco soddisfatto | Per nulla soddisfatto |
|---|-------------------|------------------------|---------------------------------|------------------|-----------------------|
| GRADO DI SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DEL MODULO FORMATIVO | 46,4% | 39,3% | 7,4% | 5,7% | 1,2% |

Soddisfazione complessiva del modulo formativo



Come si può notare dai grafici, la percentuale di gradimento dei compilanti il questionario è molto alta. Questo dato diventa ancora più significativo se aggiungiamo il fatto che in molti si sono iscritti ed hanno partecipato a più di una formazione.

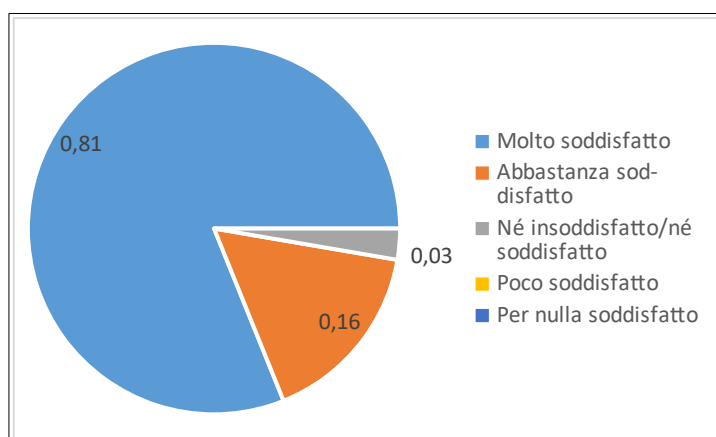
Anche ai **docenti** è stato somministrato un **questionario di gradimento** che in 37 hanno compilato. Si ricorda che alcuni formatori hanno tenuto più di un modulo formativo. Per quanto riguarda questo questionario si è cercato di avere una valutazione sull'organizzazione e sugli esiti della formazione e un gradimento complessivo da parte dei docenti.

Anche in questo caso, per entrare più nello specifico, si riportano le tabelle con i dati e i grafici:

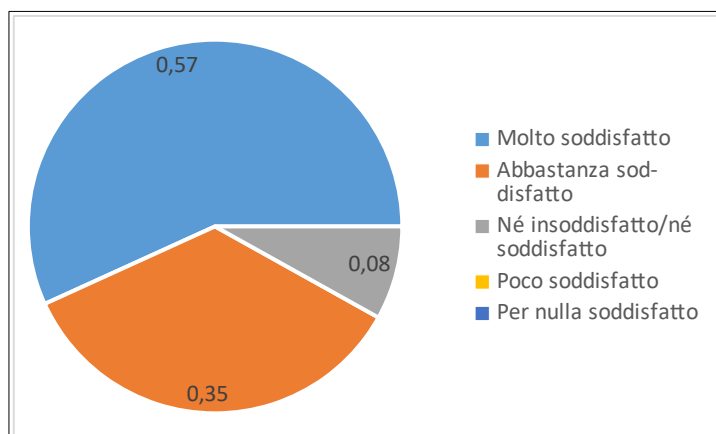
Gradimento sull'organizzazione e sugli esiti

| | Molto soddisfatto | Abbastanza soddisfatto | Né insoddisfatto/né soddisfatto | Poco soddisfatto | Per nulla soddisfatto |
|---|-------------------|------------------------|---------------------------------|------------------|-----------------------|
| GRADO DI SODDISFAZIONE RISPETTO ALL'ORGANIZZAZIONE DEL MODULO FORMATIVO | 81,1% | 16,2% | 2,7% | 0,0% | 0,0% |
| GRADO DI SODDISFAZIONE RISPETTO AL COINVOLGIMENTO (interesse ai contenuti, propensione ad intervenire durante la formazione, ecc...) MANIFESTATO DAI PARTECIPANTI | 56,8% | 35,1% | 8,1% | 0,0% | 0,0% |
| GRADO DI SODDISFAZIONE RISPETTO AL LIVELLO DI CONOSCENZE/COMPETENZE DA PARTE DEI PARTECIPANTI | 35,1% | 32,4% | 29,7% | 2,7% | 0,0% |
| GRADO DI SODDISFAZIONE RISPETTO ALLA COLLABORAZIONE CON I REFERENTI TECNICI (RTO)/MANAGER TERRITORIALI | 86,5% | 10,8% | 2,7% | 0,0% | 0,0% |

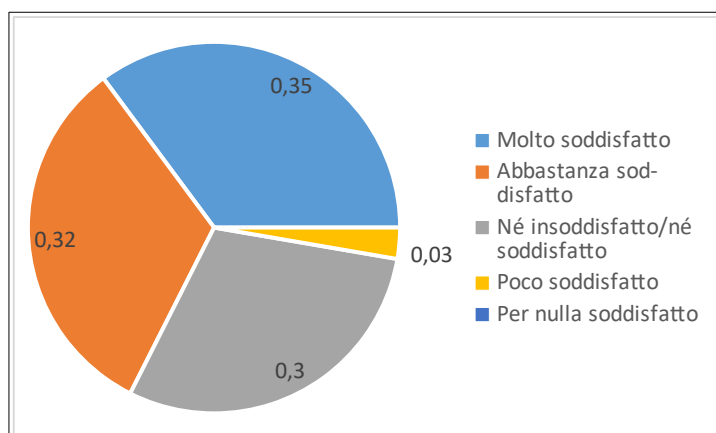
Soddisfazione rispetto all'organizzazione del modulo formativo



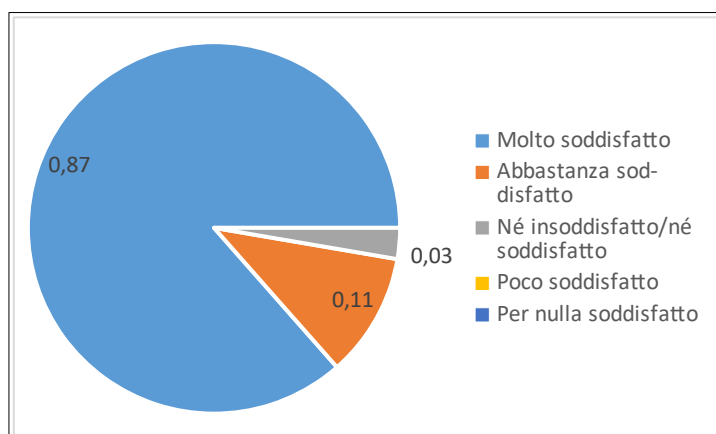
Soddisfazione rispetto al coinvolgimento (interesse ai contenuti, propensione ad intervenire durante la formazione, ecc...) manifestato dai partecipanti



Soddisfazione rispetto al livello di conoscenze/competenze da parte dei partecipanti



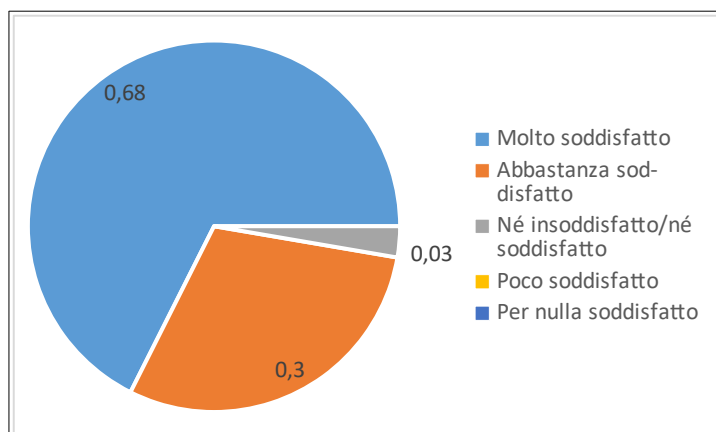
Soddisfazione rispetto alla collaborazione con i referenti tecnici (rto)/manager territoriali



Gradimento complessivo

| | Molto soddisfatto | Abbastanza soddisfatto | Né insoddisfatto/né soddisfatto | Poco soddisfatto | Per nulla soddisfatto |
|--|-------------------|------------------------|---------------------------------|------------------|-----------------------|
| GRADO DI SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DEL MODULO FORMATIVO | 67,6% | 29,7% | 2,7% | 0,0% | 0,0% |

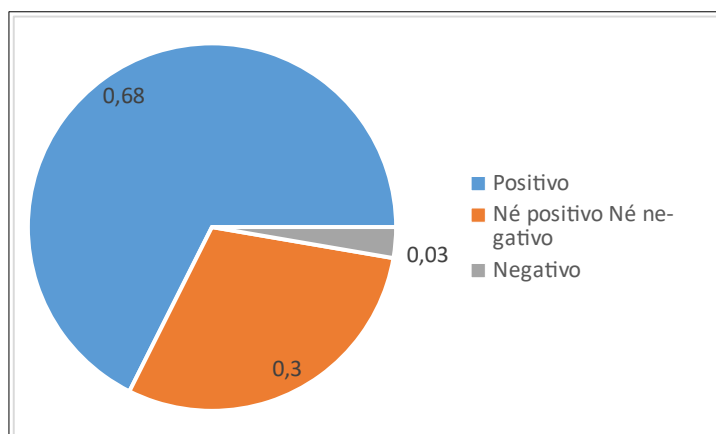
Soddisfazione complessiva del modulo formativo



È stato inoltre chiesto ai formatori una valutazione sul tipo di rapporto instaurato con i partecipanti durante il modulo formativo. Di seguito le risposte:

| | Positivo | Né positivo Né negativo | Né Negativo |
|--|----------|-------------------------|-------------|
| RAPPORTO INSTAURATO FRA PARTECIPANTI E DOCENTI | 67,6% | 29,7% | 2,7% |

Rapporto instaurato fra partecipanti e docenti



Anche in questo caso si può notare che i gradi di soddisfazione e positività sono tutti molto alti.

Ai dati raccolti e rielaborati attraverso i questionari vanno aggiunte le riflessioni qualitative raccolte nel corso dell'**incontro con i docenti formazione territoriale** svoltosi l'**11 novembre**. Si riportano di seguito alcune riflessioni emerse:

- interessante poter avere dei feedback da parte dei partecipanti relativamente all'attività formativa svolta;
- la formazione online dovrebbe durare 1 ora e mezza / 2 al massimo online. Poi semmai si chiede un approfondimento. Potrebbe avere senso proporre un percorso a step.
- prezioso poter calare e costruire il momento formativo dopo un dialogo con RTO del territorio. Il taglio ludico

della formazione può essere attivato anche in modalità online;

- esperienza formativa molto interessante. Mi sono occupata di strategie di marketing in ambito culturale. Ho fatto una piccola rilevazione in diretta e l'uditorio era interessato ad ascoltare anche contenuti nuovi. Momento interessante che ha permesso di legare con alcune persone. Fare una riflessione sul target dei partecipanti perché i gradi di formazione sono diversi;

- adattato in corsa il modulo perché i partecipanti avevano livelli di preparazione diversi. Difficile quando ci sono molte questioni. Argomento del corso era importante ma c'era bisogno da parte delle persone di conoscersi tra di loro, cercavano la relazione. La formazione permette di creare collegamenti tra persone che non si vedono spesso;

- il gruppo è riuscito a sentire una tale accoglienza anche da parte degli altri partecipanti da raccontare episodi anche personali per un confronto / dibattito / consiglio. Rilevato quindi volontà di mettersi a confronto con gli altri.

- organizzazione davvero puntuale. Fortuna di lavorare con 3 gruppi diversi su 3 territori diversi dalla strategia di cittadinanza attiva a laboratori di partecipazione. L'online è un po' il limite. Le 3 compagini erano molto diverse tra loro e voglia di conoscersi. Alcuni elementi molto rigidi/coesi e duri altri più aperti e provocatori. Nelle situazioni un po' più chiuse difficoltà a riconoscere i giovani come parte attiva e difficile quindi far capire che serve comprendere cosa i giovani hanno voglia di fare, non imporre. C'è stata deviazione carina su coinvolgimento dei giovani in esercizi di cittadinanza attiva che può diventare azione formativa/acquisizione di competenza. Tema della fruizione: irraggiungibilità di giovani lontani da queste forme di leadership che anche se presenti alla formazione avevano paura di esporsi, perché emerge il pensiero che la loro idea venisse percepita come banale.

9 AMBITO STRATEGICO “BRAND FAMILY E GESTIONE EVENTI”

Tutti i costi per le iniziative di comunicazione realizzate dall'Agenzia, nonché le spese sostenute per l'organizzazione degli eventi, sono finanziate con uno specifico budget messo a disposizione dalla Direzione generale della Provincia, che per il 2021 ammonta ad euro 61.900,00 (Capitolo di bilancio 905400-005). Durante l'anno la somma è stata incrementata di euro 7.345,50, raggiungendo così lo stanziamento complessivo di euro 69.245,50. Per la gestione del budget viene approvato, con determinazione dirigenziale, un specifico programma periodico di spesa ai sensi dell'art. 32, comma 2, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23.

La determinazione di riferimento per l'esercizio finanziario 2021 è la 25 di data 11 febbraio 2021, modificata con determinazione n. PAT-17/11/2021-6297 per effetto dell'integrazione di cui sopra.

Con tale somma, nel corso dell'anno sono stati repertoriati 25 contratti, stipulati per scambio di corrispondenza o tramite buono d'ordine MEPAT/MEPA, per: acquisto di materiale personalizzato, compensi e accoglienza relatori per eventi, supporto a organizzazione di eventi, realizzazione di materiali per eventi fieristici, redazione di pubblicazioni e acquisto copie a scopo divulgativo, servizi di catering, servizi e applicativi web, diritti SIAE, locazione spazi per eventi fieristici.

Sono state inoltre implementate 3 procedure di raccordo con l'Ufficio Stampa PAT per iniziative di comunicazione e divulgazione dell'attività della Provincia.

Nel corso dell'anno sono state gestite 89 poste di liquidazioni in conto competenza 2021 e in conto residui 2020.

L'attività contabile ha riguardato inoltre:

- il riaccertamento ordinario dei residui riferiti all'esercizio finanziario 2020;
- la risposta a quesiti e ricognizioni da parte della Corte dei Conti;
- la verifica dell'inesistenza di crediti nei confronti di aziende in fallimento (64 richieste evase);
- implementazione a aggiornamento della banca dati SICOPAT per il monitoraggio degli appalti pubblici;
- verifiche DURC e inadempimenti per liquidazioni superiori ad euro 5.000,00;
- altri adempimenti riferiti alla tracciabilità dei flussi finanziari, autocorrezione e trasparenza.

Il 100% delle pratiche sono state gestite in modo elettronico attraverso l'utilizzo della firma digitale e della posta elettronica certificata azzerando l'utilizzo del materiale cartaceo.

9.1 Media management dell'Agenzia per la coesione sociale

L'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento ha sviluppato nel corso dell'anno 2021 – nonostante la pandemia – una puntuale e coordinata azione di media planning/management e promozione di eventi, al fine di dare corso ad una gestione della comunicazione efficace e tempestiva diretta verso una forbice tipologica:

- 1) gli stakeholders sul territorio: Distretti famiglia, Amministrazioni comunali e Organizzazioni pubbliche/private/no profit in possesso delle certificazioni: Family audit, Family in Trentino, Comune amico della famiglia; aderenti al Network nazionale dei Comuni family friendly; il circuito dell'Euregio Family Pass; associazioni familiari; settore prima infanzia; enti no profit; soggetti esperti di settore, studiosi e addetti ai lavori;
- 2) Mondo giornalismo locale/nazionale: giornali, tv, radio, agenzie giornalistiche online, agenzie stampa, riviste, ecc..

La programmazione della comunicazione dell'Agenzia ha avuto come cardini alcune attività di particolare rilievo:

- gestione del **sito www.trentinofamiglia.it e dei social network:**
Facebook Twitter LinkedIn Instagram Youtube
- gestione di **2 Newsletter**, grazie al software Voxmail:

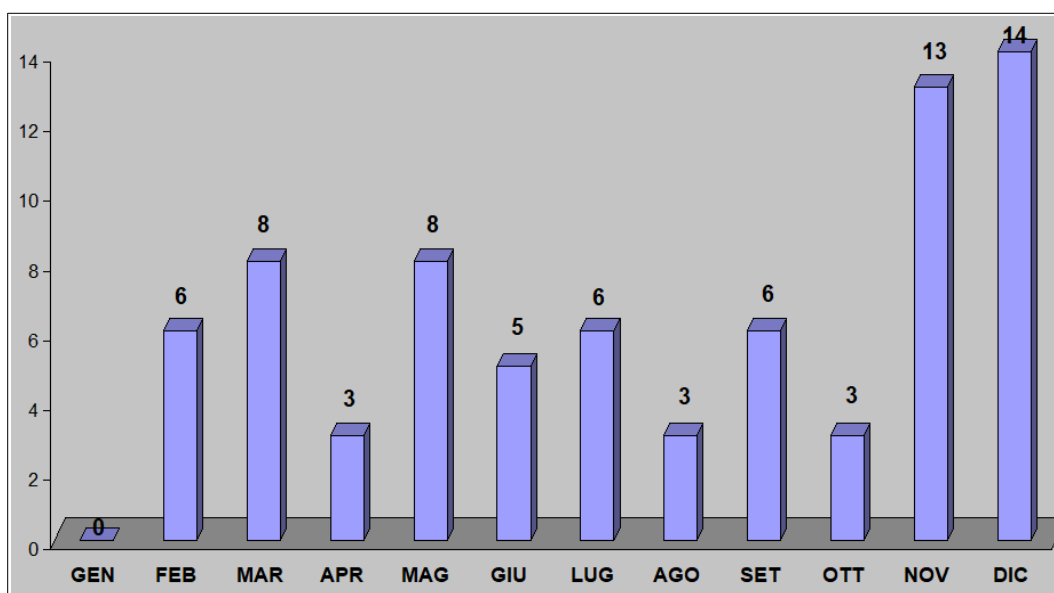
- 1) newsletter dell’Agenzia per la famiglia;
- 2) newsletter del Network nazionale dei Comuni amici della famiglia (di seguito uno screenshot);
- redazione e distribuzione dei **comunicati stampa** avvalendosi anche del supporto dell’Ufficio stampa provinciale,
- trasmissione giornaliera della **rassegna stampa** interna dell’Agenzia per la coesione sociale: sono stati raccolti e diffusi complessivamente **357** articoli.
- **organizzazione degli eventi 2021** dell’Agenzia da un punto di vista amministrativo, logistico, gestione comunicazione e promozione, public relations, coordinamento generale.

9.2 Comunicati stampa – Newsletter – Rassegna Stampa

L’Agenzia per la coesione sociale ha promosso i suoi eventi mediatici attraverso diversi canali: sito web aziendale www.trentinofamiglia.it, social network (facebook, twitter, linkedin, instagram, youtube), newsletter, podcast (radio e tv) e “Media planning”, pianificati ad hoc con l’Ufficio stampa provinciale in occasione dei principali eventi dell’Agenzia e, non ultimi, i comunicati stampa diramati attraverso l’Ufficio Stampa provinciale e la mailing list dell’Agenzia.

I comunicati stampa

Di seguito si osserva l’andamento dei comunicati stampa nel corso dell’anno 2020: complessivamente sono stati redatti e diffusi **75 comunicati stampa** (n. 57 nel 2020), di cui **29** in occasione della 10° edizione del Festival della famiglia: un numero ragguardevole che ben illustra la mole di eventi ed iniziative messe in atto dall’Agenzia. Il picco massimo si registra negli ultimi mesi del 2021 in occasione dei preparativi per l’organizzazione del Festival della famiglia, che si è tenuto dal 29 novembre al 3 dicembre a Trento e per il quale l’impegno – in termini di comunicazione e promozione dell’evento – ha previsto l’uscita di alcuni comunicati stampa a partire da settembre per poi progressivamente aumentare durante le 5 giornate della kermesse.



Le newsletter

La programmazione della comunicazione dell’Agenzia ha previsto anche altri interventi strategici per lo sviluppo della promozione dei suoi eventi e progetti. L’Agenzia esce periodicamente con due tipologie di Newsletter rivolte a due target diversi di destinatari:

- 1) la prima è rivolta a tutti i partner e stakeholders dell'Agenzia;
- 2) la seconda è rivolta ai Comuni ed enti aderenti al Network nazionale dei Comuni family.

Di seguito una breve descrizione illustrativa:

1. **Newsletter dell'Agenzia per la coesione sociale**: è gestita dal software Voxmail e viene trasmessa con periodicità all'incirca bisettimanale: nel corso d'anno sono state inviate complessivamente 27 newsletter. Le newsletter sono inviate (dato aggiornato a gennaio 2022) a 6.023 destinatari composti dai referenti e partner dell'Agenzia sia tecnici che istituzionali, le organizzazioni aderenti ai Distretti famiglia, i rappresentanti dei Comuni e delle Organizzazioni pubbliche/private che hanno la certificazione "Family in Trentino" e/o "Family audit" o altre certificazioni "family".

Le Newsletter sono un utile strumento per tenere sempre aggiornati i referenti sugli eventi promossi dall'Agenzia e uno stimolo ad attingere a questi stessi eventi per proporre di simili, ma rivisitati, sui rispettivi territori.

2. **Newsletter del Network nazionale dei Comuni amici della famiglia**: gestita dal software Voxmail, viene trasmessa con cadenza mensile. Nel corso del 2020 sono state diffuse complessivamente 26 newsletter a 233 destinatari (dato aggiornato a gennaio 2022).

Rassegna Stampa

Tutti gli articoli sono raccolti, divisi per annate e mensilità nella seguente cartella: U:\00 - AGENZIA FAMIGLIA\00 - 10 COMUNICAZIONE\03 - RASSEGNA STAMPA

A partire da gennaio a dicembre 2021 sono stati raccolti **357** articoli (n. 230 nel 2020), tratti dai giornali locali e dai siti web delle redazioni giornalistiche locali e nazionali inerenti le attività e gli eventi dell'Agenzia.

9.3 Gestione del portale www.trentinofamiglia.it

Il sito dell'Agenzia per la coesione sociale ha subito in questi ultimi anni una massiccia opera di ripianificazione di contenuti, stile grafico, organizzazione delle macro aree e di ciascun singolo ambito tematico e il lavoro è stato affidato alla ditta Open Content in stretta simergia con la Provincia autonoma di Trento. Questo lavoro è stato implementato in un'ottica di miglioramento costante e progressiva della sua capacità d'attrattiva verso gli stakeholders di riferimento di potenziamento della sua capacità di fare comunicazione efficace e di trasmettere informazioni ed iniziative utili alle 3 categorie di destinatari di riferimento:

- famiglie
- aziende/enti
- istituzioni
- stakeholders territoriali

Questo nuovo framework digitale condiviso è nato da una profonda sinergia tra Provincia ed Enti Locali e potrà dar vita anche a nuovi servizi fortemente ispirati all'idea di Amministrazione Aperta (OpenGovernment), che consentiranno in futuro al cittadino di partecipare al processo di costante miglioramento della qualità dei servizi offerti.

Dati sugli accessi al sito internet

Nella tabella di seguito si descrive il dato relativo al numero di accessi al sito dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020:

- 103.194 (nel 2020 erano 96.409) utenti hanno avuto accesso al sito
- 405.837 visualizzazioni di pagina (nel 2020 erano 354.221)
- si registra una media di 2,68 pagine visionate in ciascun accesso
- durata sessione media 00:02:05

Interessante anche il grafico a torta che indica i nuovi visitatori per l'83,6% e i visitatori di ritorno per il 16,4%. Dato che evidenzia l'accresciuto interesse di nuovi visitatori del sito e l'alto grado di attrattività del portale verso i soggetti di settore e nuovi soggetti potenzialmente interessati ai temi trattati dall'Agenzia.



Nazionalità degli accessi

Nel grafico seguente si illustra la nazionalità dell'utenza che accede al sito:

Italia per il **93,38%**. Da segnalare gli utenti da altri Paesi che, seppur in misura ridotta, hanno avuto accesso al sito: Stati Uniti d'America, Cina, Paesi Bassi, Germania, Francia, Finlandia, Irlanda, Austria.

| Paese | Utenti | % Utenti |
|-------------------|--------|----------|
| 1. Italy | 96.495 | 93,38% |
| 2. United States | 2.504 | 2,42% |
| 3. China | 364 | 0,35% |
| 4. Netherlands | 349 | 0,34% |
| 5. Germany | 343 | 0,33% |
| 6. France | 318 | 0,31% |
| 7. (not set) | 237 | 0,23% |
| 8. Finland | 227 | 0,22% |
| 9. Ireland | 225 | 0,22% |
| 10. Austria | 200 | 0,19% |

Città di provenienza

Per quanto riguarda le principali città di provenienza degli utenti che hanno accesso al sito sono: Milano 15,82%, Trento, Bolzano, Verona, Roma, Bologna, Rovereto, Torino.

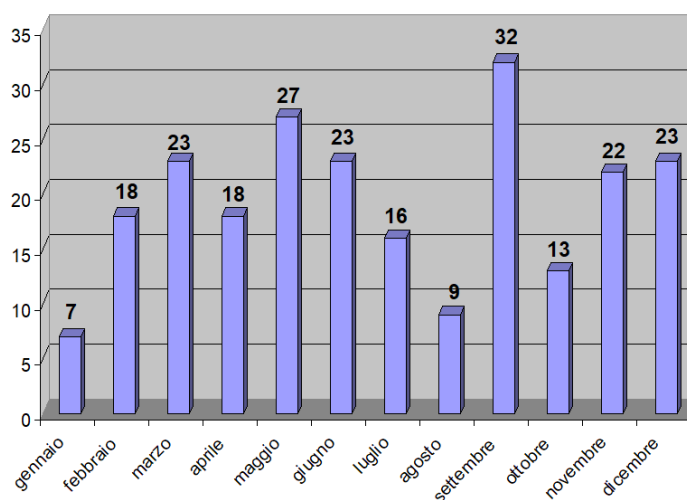
| Città | Utenti | % Utenti |
|------------------------------|--------|----------|
| 1. Milan | 17.947 | 15,82% |
| 2. Trento | 17.196 | 15,16% |
| 3. (not set) | 16.011 | 14,11% |
| 4. Bolzano | 8.209 | 7,24% |
| 5. Verona | 7.806 | 6,88% |
| 6. Rome | 5.113 | 4,51% |
| 7. Bologna | 2.024 | 1,78% |
| 8. Rovereto | 1.846 | 1,63% |
| 9. Turin | 1.472 | 1,30% |
| 10. Vicenza | 1.328 | 1,17% |

Eventi pubblicati nella sezione “news”

Di seguito si possono visualizzare i dati relativi alle notizie pubblicate sulla homepage del sito dell'Agenzia www.trentinofamiglia.it nel corso del 2021: andamento che denota il costante tam tam informativo mantenuto attivo ed aggiornato grazie al grande sforzo dell'Agenzia di tenere sempre vitale il filo relazionale con i suoi utenti. Il portale, infatti, è lo strumento principale per informare gli attori sul territorio su tutte le iniziative ed eventi dedicati alle famiglie trentine, è un'opportunità per le aziende marchiate di essere tenute informate sui progetti dell'Agenzia e, non ultimo, uno strumento di confronto sugli eventi gestiti dai Distretti famiglia, dai Comuni e dalle organizzazioni “family”.

In totale, sono state pubblicate n. 231 (n. 208 nel 2020) news sulla homepage del portale. Di seguito il grafico che riporta il numero di news pubblicate suddivise per mese.

EVENTI PUBBLICATI SULLA HOMEPAGE DEL SITO



Pagine visitate maggiormente nel 2021

- 1) Assegno unico provinciale
- 2) Family Audit
- 3) Coliving
- 4) EuregioFamilyPass
- 5) Piani comunali
- 6) Welfare sportivo
- 7) Estate 2021

| Pagina ? | Visualizzazioni di pagina ? ↓ |
|--|--|
| | 405.837 % del totale: 100,00% (405.837) |
| 1. / | 37.498 (9,24%) |
| 2. /Politiche-familiari/Interventi-economici-e-agevolazioni-tariffarie/Assegno-Unico-Provinciale-AUP | 13.493 (3,32%) |
| 3. /Certificazioni-e-reti/Family-Audit | 7.351 (1,81%) |
| 4. /Servizi-Family/Coliving-collaborare-condividere-abitare/Edizione-2021-22-Canal-San-Bovo | 7.170 (1,77%) |
| 5. /Servizi-Family/EuregioFamilyPass | 5.725 (1,41%) |
| 6. /editorialstuff/dashboard/piano_comunale | 5.685 (1,40%) |
| 7. /Welfare-sportivo/Anno-2021-2022/Famiglie | 5.285 (1,30%) |
| 8. /In-primo-piano/Estate-2021/Anno-2021 | 4.520 (1,11%) |
| 9. /In-primo-piano/Conciliazione-famiglia-lavoro.-Misure-e-formazione/Formazione2/Formazione-obbligatoria-per-Enti-erogatori-servizi-estivi-in-FAD | 4.512 (1,11%) |
| 10. /In-primo-piano/Estate-2021 | 4.508 (1,11%) |

Analisi utenti del sito dell’Agenzia per la coesione sociale

Di seguito una carrellata di grafici, relativi ai 12 mesi del 2021, che illustrano caratteristiche peculiari degli utenti che hanno avuto accesso al portale.

1) Canali di accesso/raggiungimento del portale

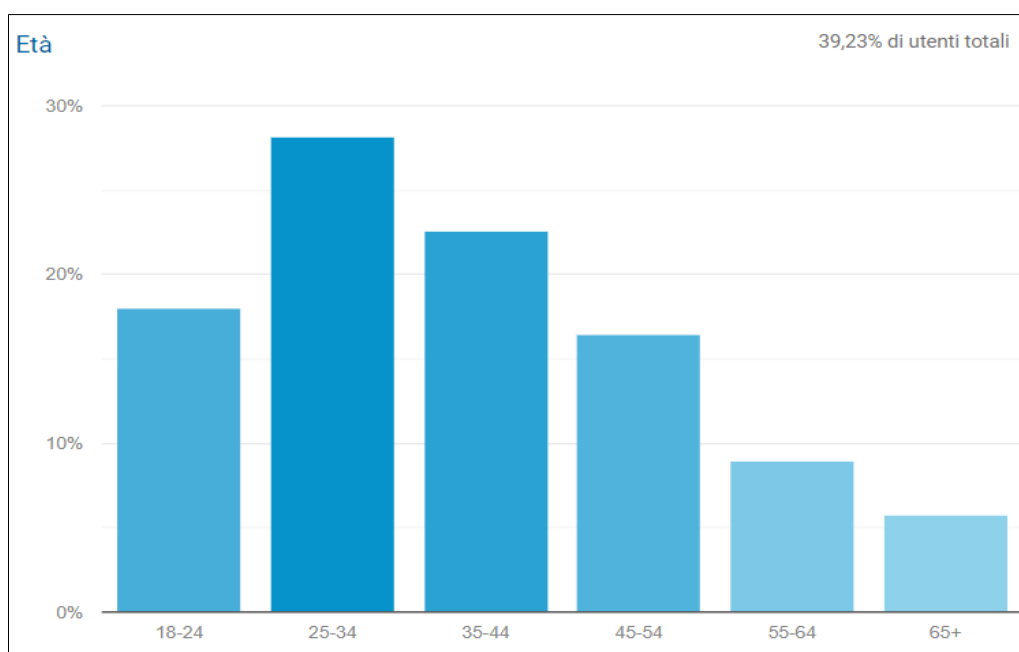
Nel grafico sottostante si affresca le modalità con le quali i vari utenti giungono al sito dell’Agenzia:

- al primo posto: tramite i motori di ricerca (es. google)
- al secondo posto: direttamente digitando www.trentinofamiglia.it
- al terzo posto: “referral”, che significa letteralmente “il referral è il sito web che ha un link verso il tuo sito.”
- al quarto posto: tramite i social network (facebook e twitter)
- al quinto posto: tramite e-mail che contiene link al sito dell’Agenzia (es. newsletter, ecc.)

| Canale acquisizione | Utenti ? |
|---------------------|---|
| | 101.272 % del totale: 100,00% (101.272) |
| 1. Organic Search | 62.945 (62,92%) |
| 2. Direct | 18.392 (18,38%) |
| 3. Referral | 7.892 (7,89%) |
| 4. Social | 7.316 (7,31%) |
| 5. Email | 3.499 (3,50%) |

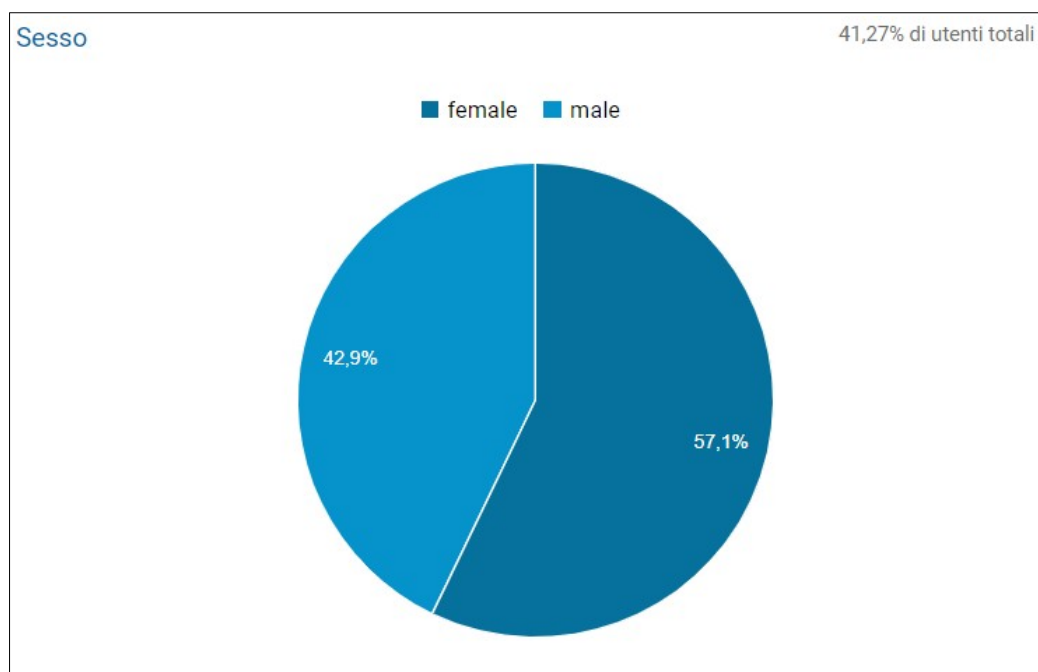
2) Età dell'utenza

Di seguito il grafico che illustra la fascia di età più rappresentativa, in media, degli utenti che accedono al sito dell'Agenzia e cioè:
- tra 25 e 34 anni



3) Genere

Il grafico riporta la rappresentatività dell'utenza suddivisa tra maschi e femmine. Ancora una volta sono di più le femmine che accedono al sito per il **57,1%**, mentre i maschi sono al **42,9%**.



9.4 Gestione dei social network

Nel corso dell'anno 2021 particolare attenzione è stata riservata da parte dell'Agenzia per la coesione sociale ai social network e in autunno l'Agenzia è uscita pubblicamente anche su altre 2 nuove pagine social:

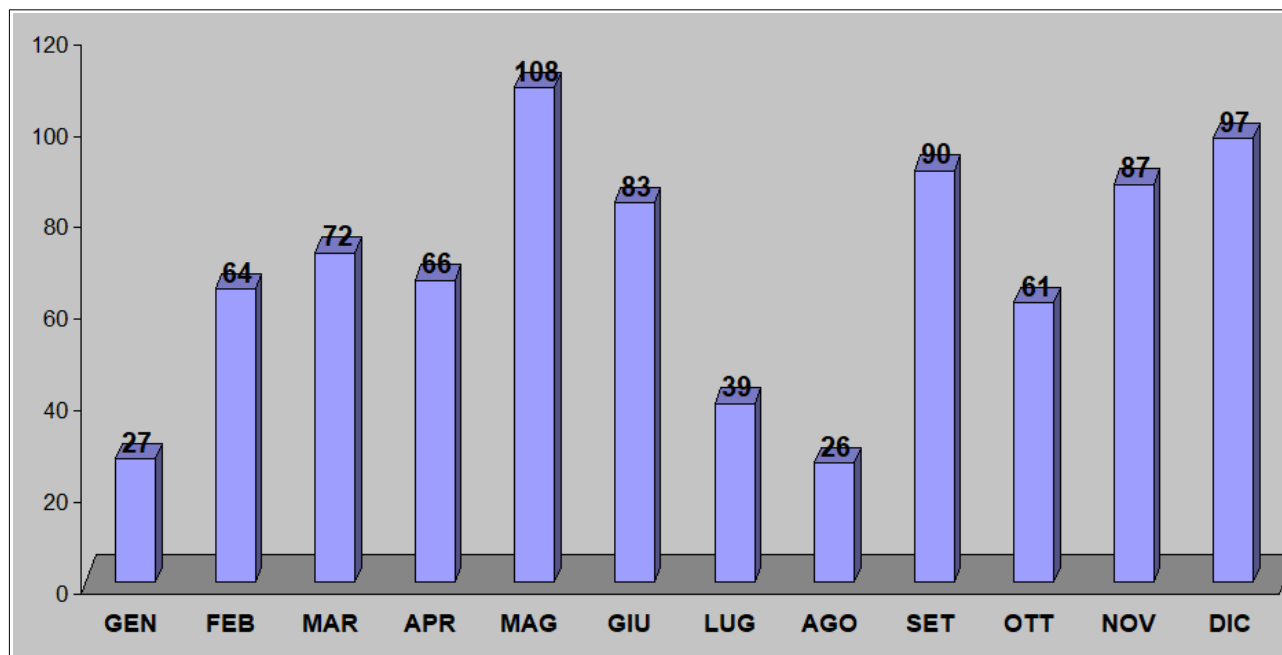
- INSTAGRAM
- LINKEDIN

1) Facebook

L'obiettivo è stato di dare maggior lancio alla pagina, incentivare i "mi piace", l'interazione con l'utenza di settore, ma anche con i giovani e le famiglie, stimolare il dibattito sui temi caldi che orbitano attorno al core business dell'Agenzia e cioè: benessere delle famiglie, servizi e attività dedicati a loro sul territorio, maternità, politiche giovanili, novità legislative e sostegno ai nuclei familiari, servizi prima infanzia, ecc.

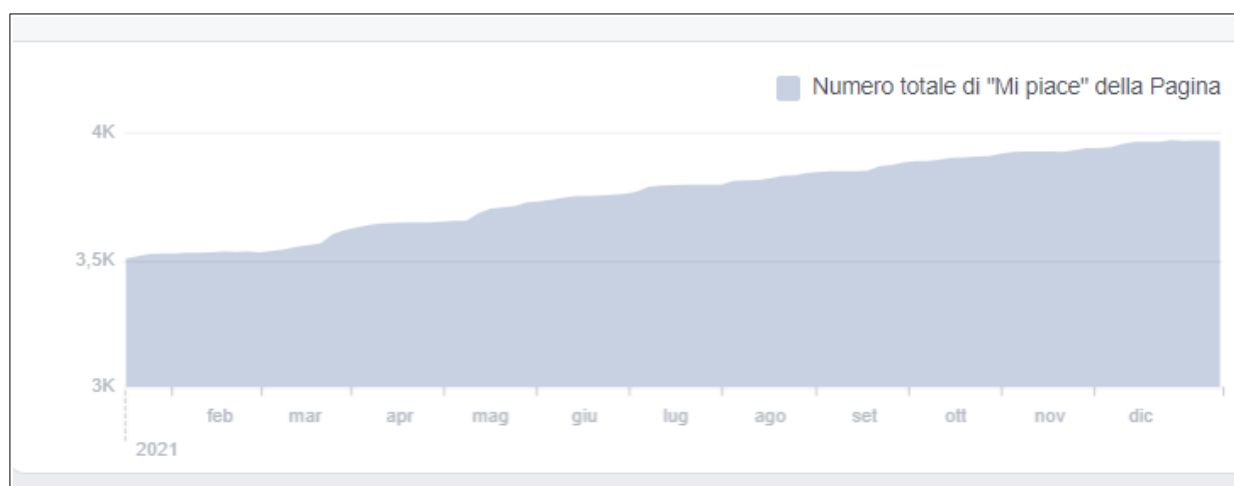
Di seguito una serie di grafici che ben delineano la progressiva crescita della pagina sia in termini di sostegno (i "mi piace" sono arrivati alla fine dell'anno 2021 a quota 3.966 (nel 2015 erano 1.400), di maggior frequenza nelle interazioni sul sito, di condivisione dei post offerti dalla pagina di fb dell'Agenzia e di conferma della bontà dei post da noi pubblicati con la condivisione di un sempre crescente numero di post da persone a cui piace la pagina facebook di "Trentinofamiglia".

Nel corso dell'anno sono stati pubblicati complessivamente 820 post (n. 712 post nel 2020) su Facebook, comprensivi di: post creati ex novo dall'Agenzia per la coesione sociale e post condivisi da altre pagine di partner/stakeholders. Di seguito il grafico dei post pubblicati, suddivisi per mensilità.



La tabella di seguito indica il trend di progressiva crescita delle preferenze accordate con i “mi piace” alla pagina di fb “Trentinofamiglia”. Dopo i primi mesi dell'anno, la crescita è stata lenta ma costante ed ha raggiunto quota 3.966 in dicembre 2021 (n. 3.527 in dicembre 2020) con un saldo positivo tra gli anni 2020 e 2021 di + 439 likes. Questo dato è sicuramente leggibile come un segnale positivo che conferma il gradimento in costante crescita della pagina fb nonchè attesta l'efficacia del lavoro e dell'impegno profuso per ampliare la conoscenza dell'Agenzia per la coesione sociale tra gli utenti di fb in un'ottica di promozione delle proprie attività e di sensibilizzazione sui progetti dell'Agenzia sul territorio e fuori regione.

I picchi di “like” più importanti si sono registrati nei seguenti mesi: maggio/giugno, ottobre, novembre per i motivi sopra citati.



Il grafico seguente mostra una ricca maglia di intrecci di reazioni, condivisioni e commenti nel corso dell'anno, che evidenziano una fertile e dinamica attività di interazione tra gli utenti che seguono la nostra pagina e che conferma l'attrattività dei nostri post. Questi ultimi divengono dunque elemento di stimolo e curiosità e contribuiscono ad animare il dibattito della community on web e la diffusione delle nostre politiche di benessere familiare.

Nel grafico seguente si registra la vivacità delle varie forme di interazione dell'utenza sulla nostra pagina sottoforma di: visione dei post, condivisione dei post, commenti, invio di 'mi piace', reazioni, commenti, ecc. I picchi cadono nei mesi che hanno interessato gli eventi cruciali per l'Agenzia sopra citati.



Il grafico di seguito evidenzia la provenienza dei nostri utenti che hanno cliccato 'mi piace' divisi per paese di appartenenza e città di provenienza. Il risultato è esplicativo della diffusione della pagina anche all'estero ed è segnale di un buon sviluppo delle politiche familiari trentine anche oltre confine, grazie alle partnership intercorse con alcuni Paesi europei ed extra europei e alla partecipazione a progetti e meeting di stampo internazionale.

| Paese | I tuoi fan | Città | I tuoi fan |
|-----------------------|------------|----------------------------|------------|
| Italia | 3828 | Trento, Trentino-Alto A... | 1026 |
| Argentina | 14 | Rovereto, Trentino-Alto... | 213 |
| Germania | 12 | Pergine Valsugana, Tre... | 107 |
| Brasile | 12 | Alghero, Sardegna | 86 |
| Spagna | 12 | Riva del Garda, Trentin... | 66 |
| Francia | 10 | Arco, Trentino-Alto Adige | 64 |
| Regno Unito | 8 | Roma, Lazio | 54 |
| Stati Uniti d'America | 8 | Levico Terme, Trentino... | 52 |
| Paesi Bassi | 5 | Lavis, Trentino-Alto Adige | 48 |
| Belgio | 4 | Borgo Valsugana, Tren... | 40 |

2) Twitter

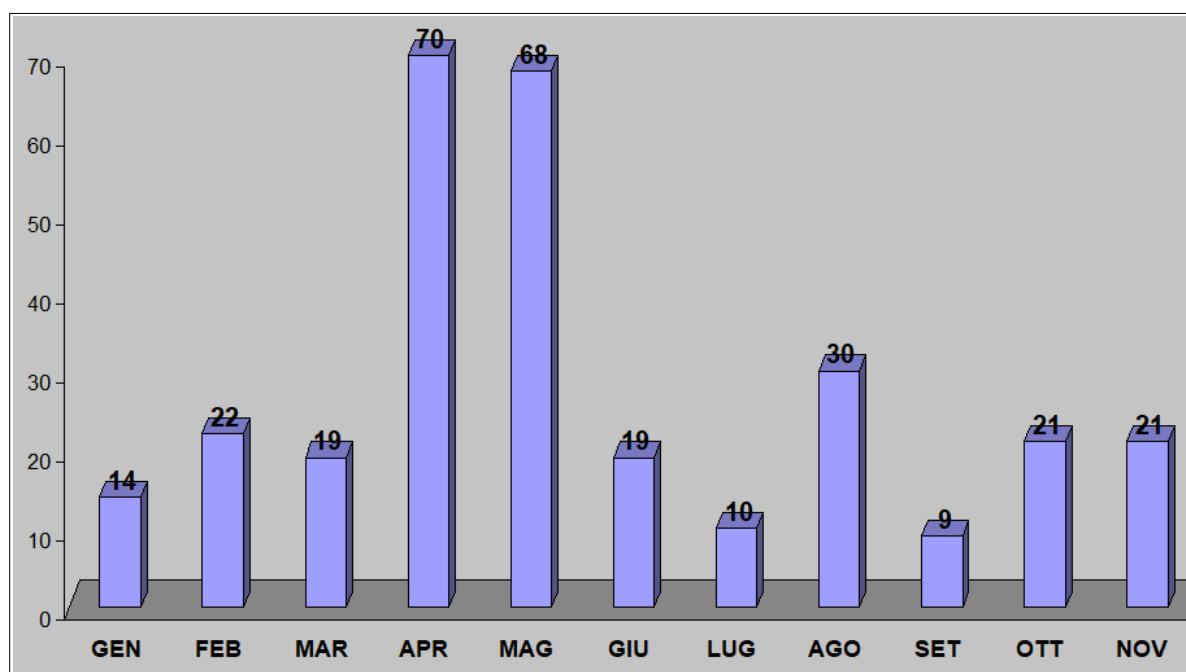
La pagina di Twitter dell'Agenzia per la coesione sociale @Trentino_family è nata in parallelo alla pagina di Facebook nell'ottobre 2012.

A dicembre 2021 contava 627 follower e 221 following, mentre a dicembre 2020 contava 564 follower e 162 following. Di seguito una carrellata di tabelle riassuntive dei principali items relativi all'andamento della pagina in relazione al suo pubblico.

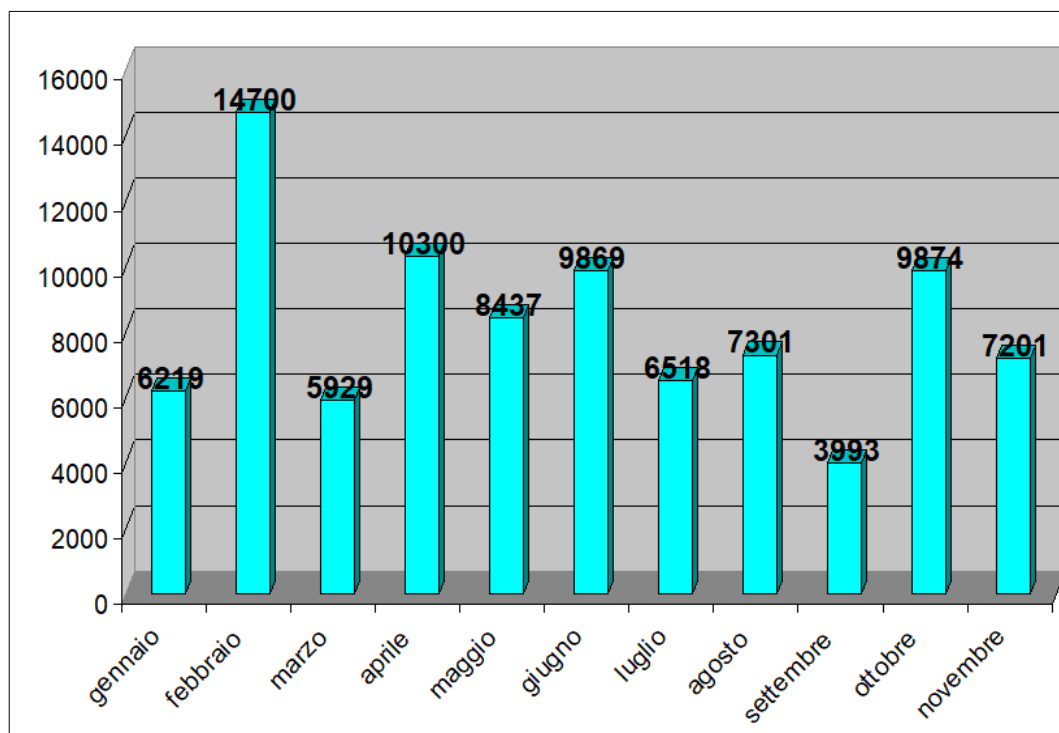
Tweet piu' popolari mensili

- gennaio: webinar "Sinergia vita-lavoro" dell'Agenzia del Lavoro (promosso dall'Agenzia coesione sociale)
- febbraio: Conferenza provinciale dei Coordinatori e dei Referenti dei Distretti Family
- marzo: Il #Distretto #Family #Audit di Rovereto aderisce a "M'illumino di meno"
- aprile: evento online sui servizi conciliativi ed estivi per l' #estate 2021.
- maggio: Coliving
- giugno: Coliving
- luglio: Il Parco Archeo Natura Fiavé certificato "Amico delle #famiglie"
- agosto: Coliving
- settembre: La @RegioneVeneto abbraccia la certificazione #family #Audit
- ottobre: Festival della famiglia
- novembre: Festival della famiglia
- dicembre: Festival della famiglia

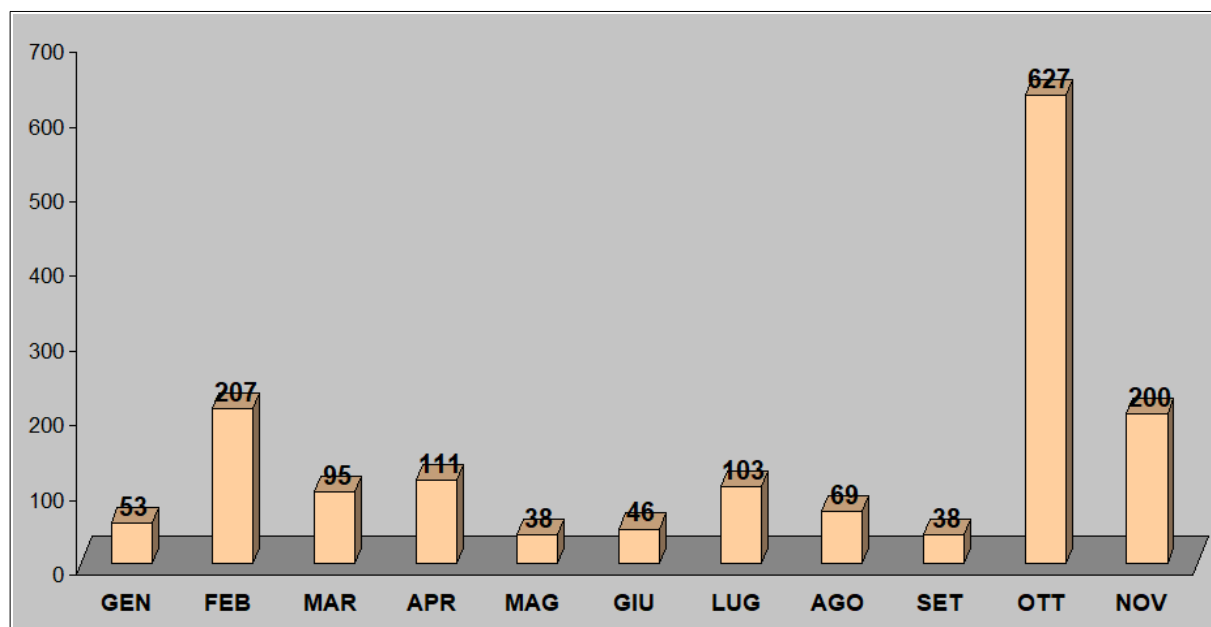
In totale nell'anno 2020 sono stati pubblicati 309 tweet (nel 2020 n. 117 tweet), così distribuiti nell'arco delle mensilità.



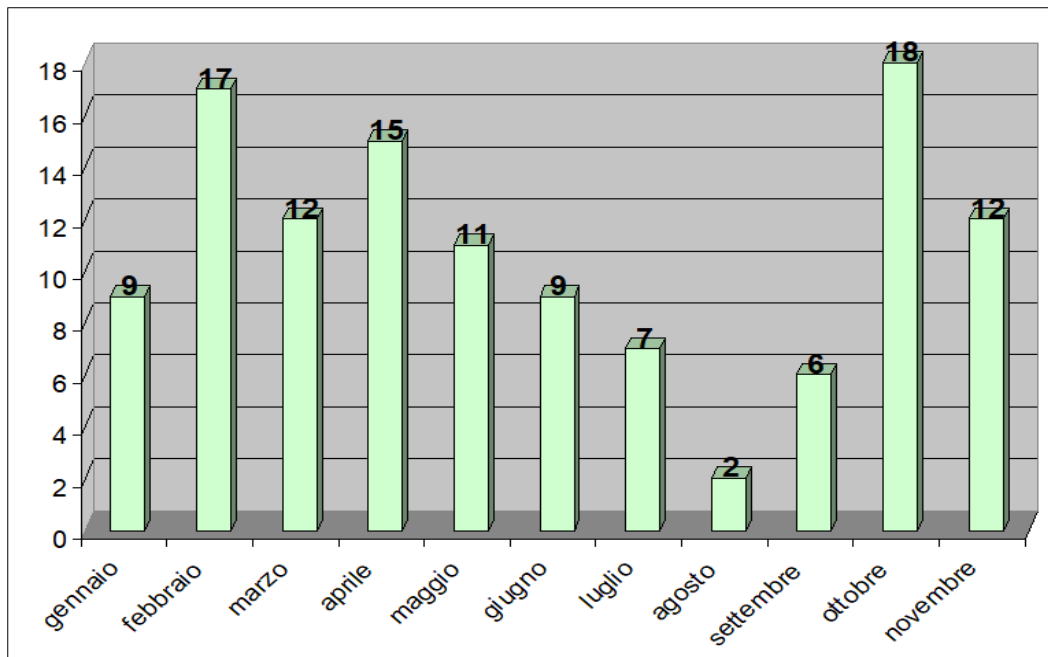
I tweet nel corso del 2021 sono stati visualizzati complessivamente 94.276 (nel 2020 erano 64.406). Di seguito la distribuzione suddivisa per mesi.



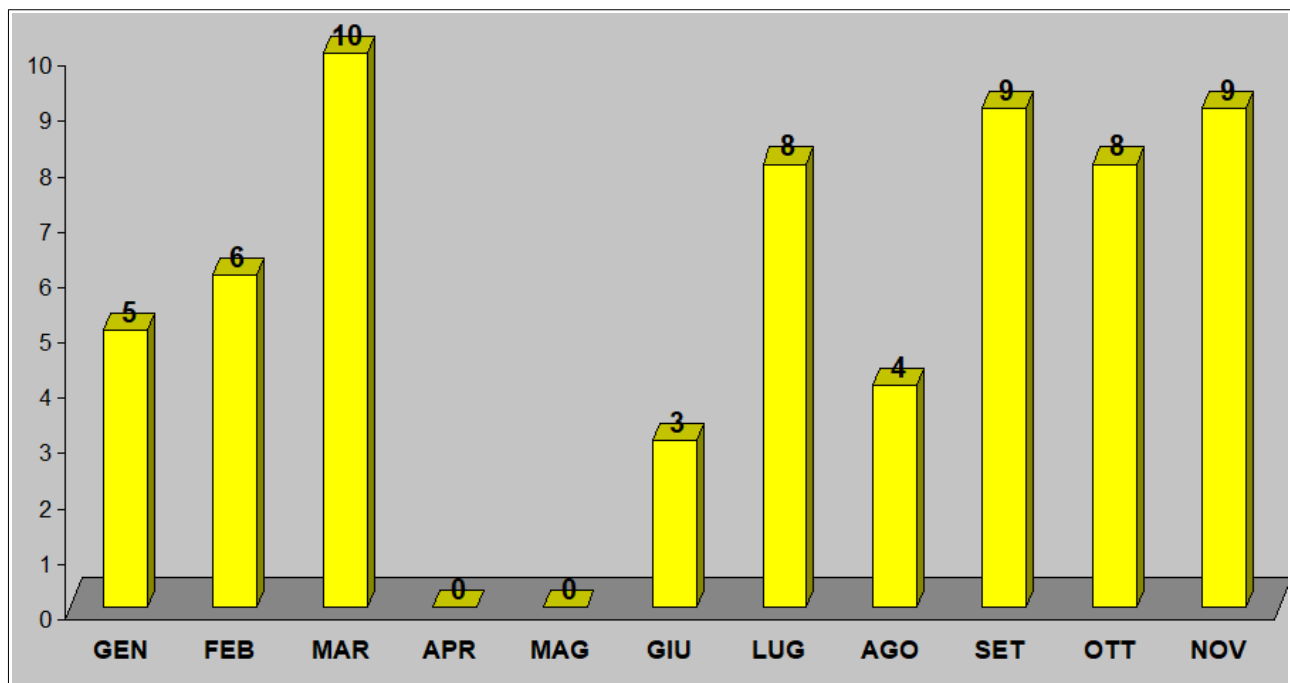
Il profilo dell'Agenzia per la coesione sociale in twitter è stato consultato 1.630 volte nel corso del 2021 (556 volte nel corso del 2020). Di seguito la distribuzione suddivisa per mesi.



La pagina di twitter dell’Agenzia per la coesione sociale è stata menzionata nei tweet di altri soggetti/partner complessivamente nel corso del 2021 per 123 volte. Di seguito la distribuzione suddivisa per mesi.



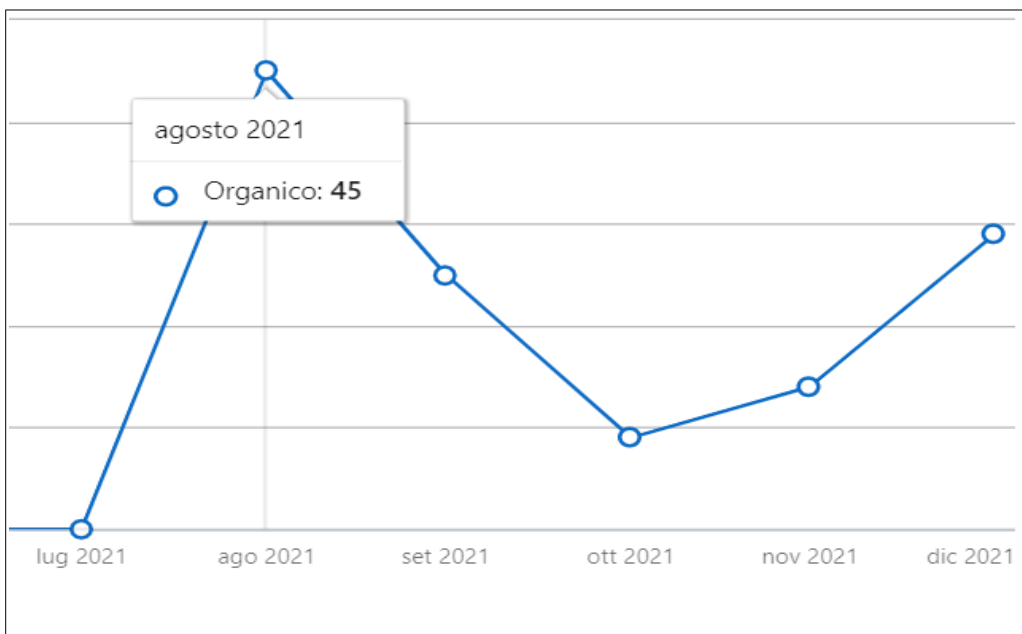
Nel corso dell’anno 2020 la pagina di twitter ha conquistato 69 nuovi follower (nel 2020 aveva acquistato 48 nuovi follower).



3) LinkedIn

La pagina di LinkedIn dell’Agenzia per la coesione sociale è nata nel mese di agosto 2021 con la volontà di espandere la visibilità delle azioni, progetti ed iniziative dell’Agenzia anche in questa community social professionale.

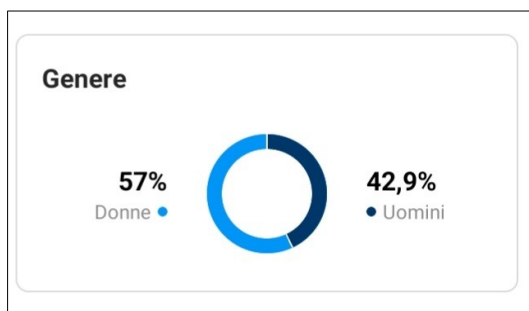
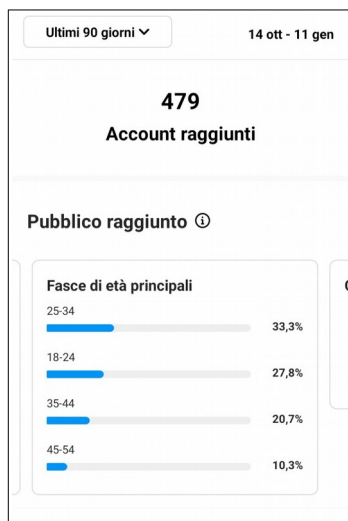
In soli 4 mesi l’Agenzia ha pubblicato quasi 100 post ed ha raccolto 124 follower con 554 visualizzazioni. Di seguito grafico illustrativo.



4) Instagram

La pagina di LinkedIn dell’Agenzia per la coesione sociale è nata nel mese di agosto 2021 con la volontà di espandere la visibilità delle azioni, progetti ed iniziative dell’Agenzia anche in questa community social.

In soli 4 mesi l’Agenzia ha pubblicato 64 post, ha raggiunto 479 account, ha raccolto 178 follower con 97 profili seguiti.



9.5 Gestione dei “Dossier delle politiche familiari”

Questo progetto ha comportato nel corso dell’anno 2020 un corposo ed articolato lavoro di aggiornamento di ogni singola scheda tecnica presente:

1. sul portale dell’Agenzia per la coesione sociale – sezione “Politiche familiari”
2. in formato cartaceo (pubblicazione omonima)

Il lavoro ha subito quindi un’attenta e puntuale pianificazione iniziata con:

- invio mail di richiesta aggiornamento delle schede tecniche alle singole strutture provinciali e/o private che avevano competenza in materia;
- recall telefonico per spiegare nel dettaglio il lavoro da eseguire
- aggiornamento e creazione ex novo di schede tecniche specifiche concernenti l’attività dell’Agenzia per la coesione sociale (a cura di Negriolli)
- aggiornamento di ogni singola scheda sul portale e nella nuova pubblicazione che è stata mandata in stampa nell’autunno 2020.



Il Dossier della lunghezza di **173** pagine, comprensive di **80 schede tecniche** complessivamente

9.6 Promozione Festival famiglia 2021

Il festival

La kermesse si è tenuta da lunedì 29 novembre a venerdì 3 dicembre 2021 ed è stata anticipata dall’inaugurazione della mostra d’arte “R-Esistenza” che si è tenuta sabato 27 novembre.

La manifestazione ha visto l’alternarsi di eventi in presenza, altri online o in streaming o con entrambe le modalità in simultanea.

Al centro della decima edizione della manifestazione il tema “Le “misure” della sostenibilità sociale, economica e demografica nel post Covid19. Politiche e indicatori per la competitività dei territori e la qualità della vita”.

La kermesse è stata coordinata dall'Agenzia provinciale per la coesione sociale, la famiglia e la natalità in collaborazione con il Comune di Trento, l'Università degli Studi di Trento e con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'evento è stato arricchito da un variegato programma di workshop e seminari fruibili in modalità online.

I numeri del Festival:

18 eventi, 125 relatori, 23 partner della manifestazione ,5.404 persone hanno seguito gli eventi del Festival (in presenza o online), 18 teaser e 1 video, 29 comunicati stampa, 138 articoli in Rassegna stampa, 8 Newsletter (novembre/dicembre), 20 pubblicazioni di approfondimento pubblicate sul sito del Festival

I partner della kermesse

Fondazione Franco Demarchi, TSM-Trentino School of Management, Fondazione Cà Foscari di Venezia, OCSE Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico-Centro di Trento per lo Sviluppo Locale, Famiglia Cristiana, Itea spa, Family Audit, Distretto Famiglia Vallagarina, progetto Interreg EuregioFamilyPass Tirolo – Alto Adige – Trentino, Europe Direct Trentino, Cisl Pensionati Trentino, Buonanno Arte Contemporanea, Cura Insieme, Spazio Argento, Prove de Teatro, Network Family in Italia e Network Family in Europe.

Comunicazione

La kermesse ha richiesto uno sforzo promozionale e di comunicazione non indifferente, che ha coinvolto le risorse specialistiche dell'Agenzia per la famiglia, in coordinamento con l'Ufficio stampa provinciale. Sono usciti complessivamente 29 comunicati stampa, di cui 6 nelle settimane prima della kermesse in modo da accompagnare gli interessati e i giornalisti con notizie aggiornate sull'evento fino al suo termine: una strategia di comunicazione finalizzata a catturarne l'attenzione, la curiosità e a dare impulso ad una campagna promozionale da parte dei media più attiva e costante prima e durante il Festival.

Media planning

In stretta sinergia con l'Ufficio stampa provinciale, è stato pianificato un Media Planning a livello locale e nazionale che ha raggiunto diverse testate giornalistiche, come l'Adige e il Corriere del Trentino, settimanali come Quimedia e Vita Trentina, le televisioni provinciali e 11 stazioni radiofoniche, oltre a diverse agenzie giornalistiche online.

Rassegna stampa

La rassegna stampa ha raccolto 138 articoli apparsi sui giornali e sui siti web di agenzie stampa, oltre che su tv e radio e testate giornalistiche online.

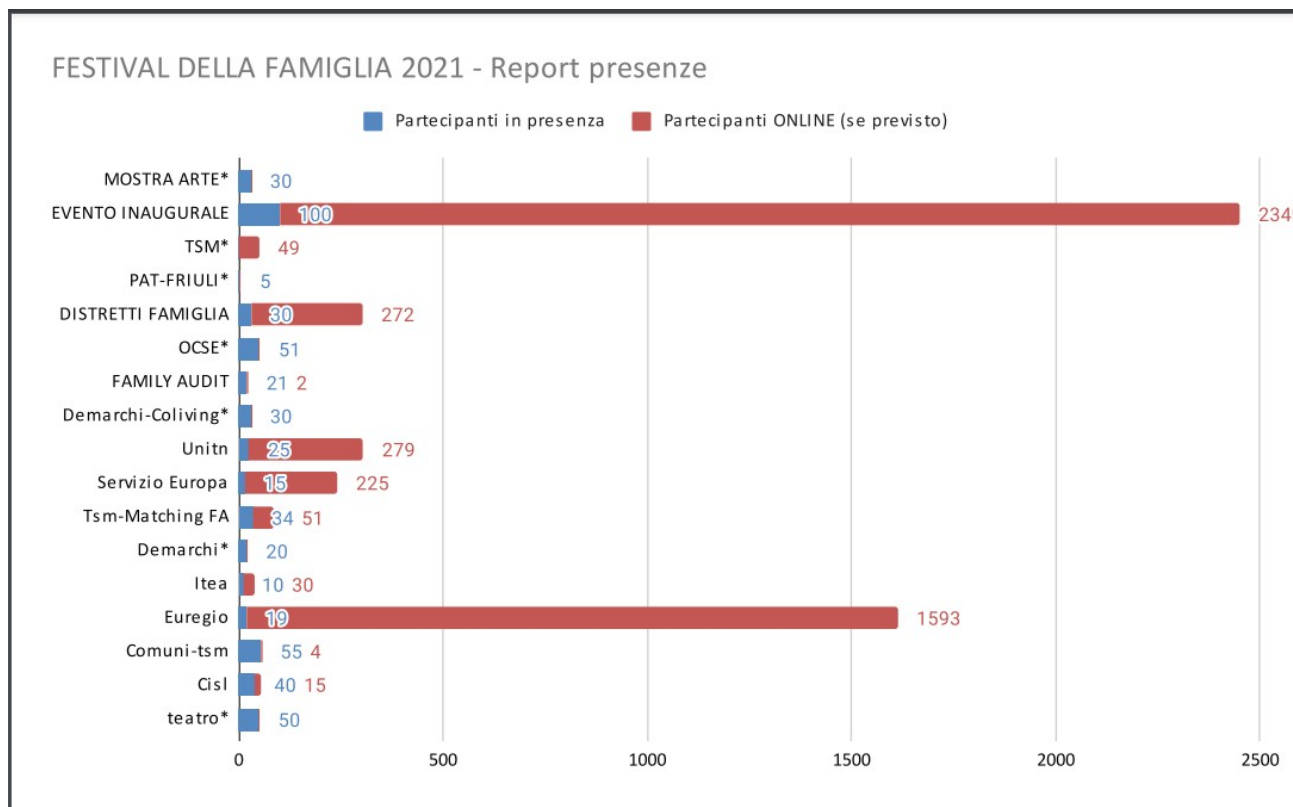
Newsletter

Nei mesi di novembre e dicembre complessivamente l'Agenzia per la famiglia ha emesso n. 8 Newsletter. L'Agenzia gestisce 2 Newsletter: una istituzionale e una del Network nazionale dei Comuni amici della famiglia. La Newsletter arriva complessivamente a 6.208 persone alla data del 31.12.2021.

Le presenze al Festival

5.404 persone hanno visto (in presenza o online) gli eventi del Festival.

Di seguito un grafico che illustra la partecipazione delle persone ai 18 eventi del Festival nelle due modalità: presenza o online.



*Note: Mostra d'arte: solo in presenza; Tsm: solo online; Pat-Friuli: solo in presenza; Ocse: solo online; Demarchi-Coliving: solo in presenza; Demarchi: solo in presenza; Teatro: solo in presenza

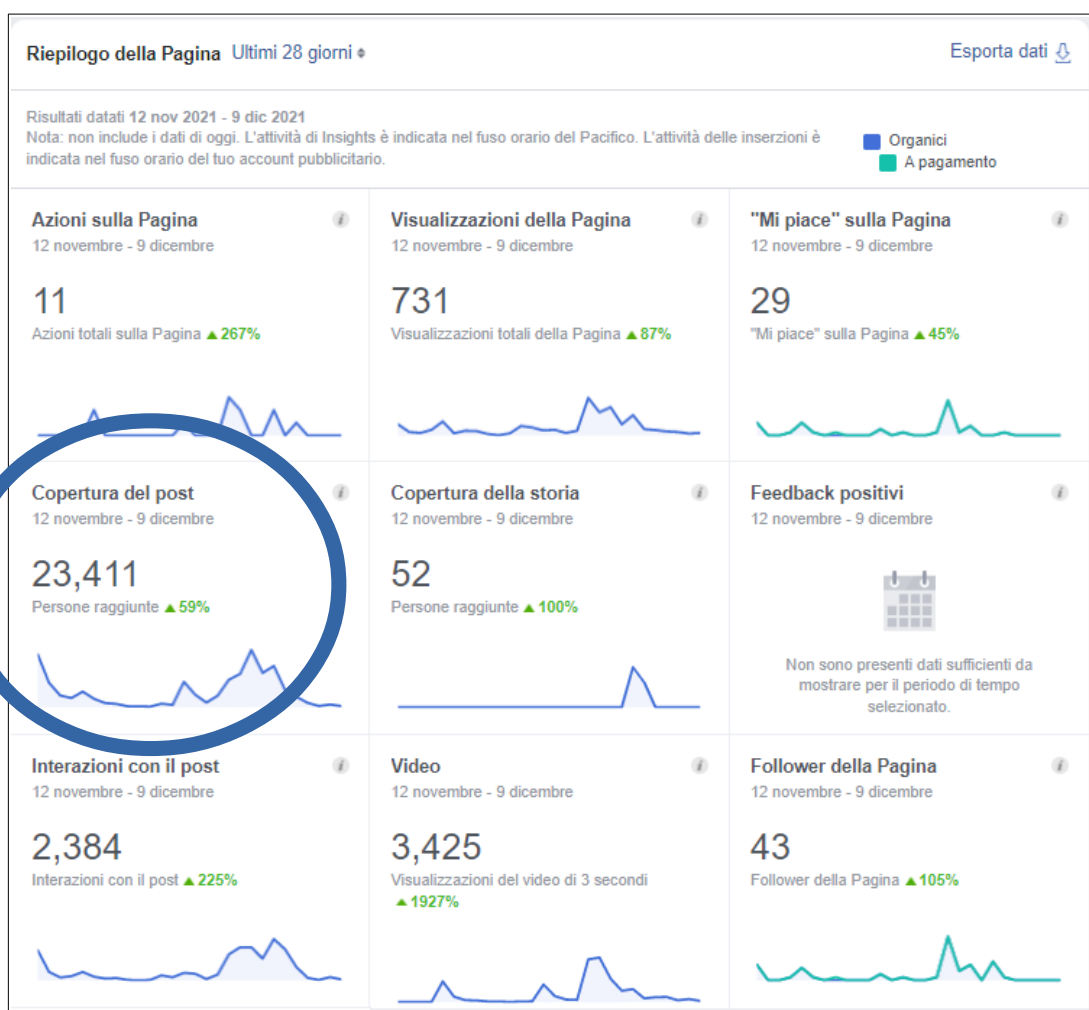
Il ruolo strategico dei Social network

Per promuovere il Festival nelle settimane precedenti e durante quella della kermesse, sono stati pubblicati 78 post con una media di 800-900 visualizzazioni e picchi di oltre 6.000/7.000 visualizzazioni nei periodi "caldi" delle giornate centrali della kermesse.

Di seguito un affresco nel periodo tra metà novembre e i primi giorni di dicembre.

Da segnalare il dato relativo alla copertura dei post con 23.411 visualizzazioni

Questo grande risultato è stato raggiunto grazie alla RETE creata nei post con gli altri Enti partner della kermesse, che venivano puntualmente taggati e coinvolti anche nel Cross-Posting degli eventi che venivano trasmessi in diretta su Facebook e su Youtube.



Circa il dato evidenziato nella pagina precedente – 23.411 visualizzazioni – si illustra qui di seguito il grafico che entra in maggior dettaglio mostrando i picchi più alti registrati nelle visualizzazioni:

- il 14 novembre, giorno del lancio ufficiale del Programma definitivo del Festival
- il 2 dicembre con 9.176 visualizzazioni



La promozione del Festival sul canale di Twitter ha comportato la pubblicazione di **31** tweet nelle settimane a ridosso della kermesse con ottimi risultati in termini di visualizzazioni (di seguito i grafici):

- nel mese di novembre **9.874** visualizzazioni
- nel mese di dicembre **5.598** visualizzazioni



Di seguito l'estrazione dei tweet più popolari nei mesi di novembre e dicembre 2021.

Nov 2021 - 30 giorni

TWEET IN EVIDENZA

Tweet più popolare ricevuti 835 visualizzazioni

La città di Trento accoglie la decima edizione del **#Festivaldellafamiglia**. Il programma per lunedì 29 novembre prevede i seguenti appuntamenti: evento inaugurale alle 14.30, workshop @tsmtnit, firma accordo tra @ProvinciaTrento e Regione Friuli festivaldellafamiglia.eu pic.twitter.com/MM4oSZFFvD



4 8

Visualizza interazioni Tweet complete

Visualizza attività Tweet

Follower popolare seguito da 10.400 persone



OECD SMEs, Regions, Cities & Tourism @OECD_Local

We are @OECD Centre for Entrepreneurship, SMEs, Regions and Cities. Meet our Director @lamia_k_c Newsletter https://t.co/gM0bh4Bgm7

Visualizza profilo

Menzione più popolare ricevuti 33 interazioni

OECD SMEs, Regions, Cities & Tourism @OECD_Local

#SmartWorking: quale impatto sulle famiglie in #Trentino?

Ne parliamo nell'ambito del #Festivaldellafamiglia @Trentino_Family con @ProvinciaTrento, @CooperTrentina, @Siemens_Italia e @stefanobernardi.

30 nov. 14.30-16.00 Zoom Info & iscrizioni oe.cd/4aF pic.twitter.com/KvHw5xadz5



3 3

Visualizza Tweet

Tweet con contenuti multimediali più popolare ricevuti 786 visualizzazioni

Il **#Festivaldellafamiglia** di #Trento si inaugura al Castello del Buonconsiglio il 29 novembre ad ore 14.30 ISCRIVITI ALL'EVENTO INAUGURALE: bit.ly/3FiySV0

@ProvinciaTrento @FamigliaGov @comunetn @UniTrento @FFdemarchi @tsmtnit @OECD_Local @Euregio_Tirol @iteaspatrento pic.twitter.com/KHYwJdaBM2



Dec 2021 · 16 giorni finora...

TWEET IN EVIDENZA

Tweet più popolare ricevuti 603

visualizzazioni

Festival della Famiglia: in tv lo Speciale sulla manifestazione

Lo Speciale sull'evento sarà trasmesso su Trentino tv venerdì 3 dicembre alle 21 e su RTTR sabato 4 dicembre sempre alle 21.

pic.twitter.com/ZQMv5bRUJf



👁️ 2 ❤️ 3

[Visualizza interazioni](#) [Tweet complete](#)

[Visualizza attività Tweet](#)

Follower popolare seguito da 1.380 persone



Agnese Vitali

@agnevitali TI SEGUIE

Associate Professor of Demography @UniTrento
researching Family, Fertility, Gender, Work

[Visualizza profilo](#)

Menzione più popolare ricevuti 15

interazioni



Fondazione Demarchi

@FFdemarchi · 30 nov

Oggi nel corso di una cerimonia organizzata in occasione del Festival della famiglia, abbiamo ricevuto il Certificato Family Audit Executive. [#festivaldellafamiglia](#)

[@Trentino_Family](#)

pic.twitter.com/7q26IUbtHK



👁️ 2 ❤️ 3

[Visualizza Tweet](#)

Tweet con contenuti multimediali più popolare ricevuti 505 visualizzazioni

*Al [#Festivaldellafamiglia](#) oggi: "L' [#EuregioFamilyPass](#) a confronto con 11 Card family europee"

Il workshop si è tenuto oggi a Palazzo Moggioli a Trento. Il presidente Maurizio Fugatti: aiuto concreto alle famiglie dei tre territori.

Leggi di più qui: bit.ly/3oj8HYD

pic.twitter.com/r1s9UVhiUV

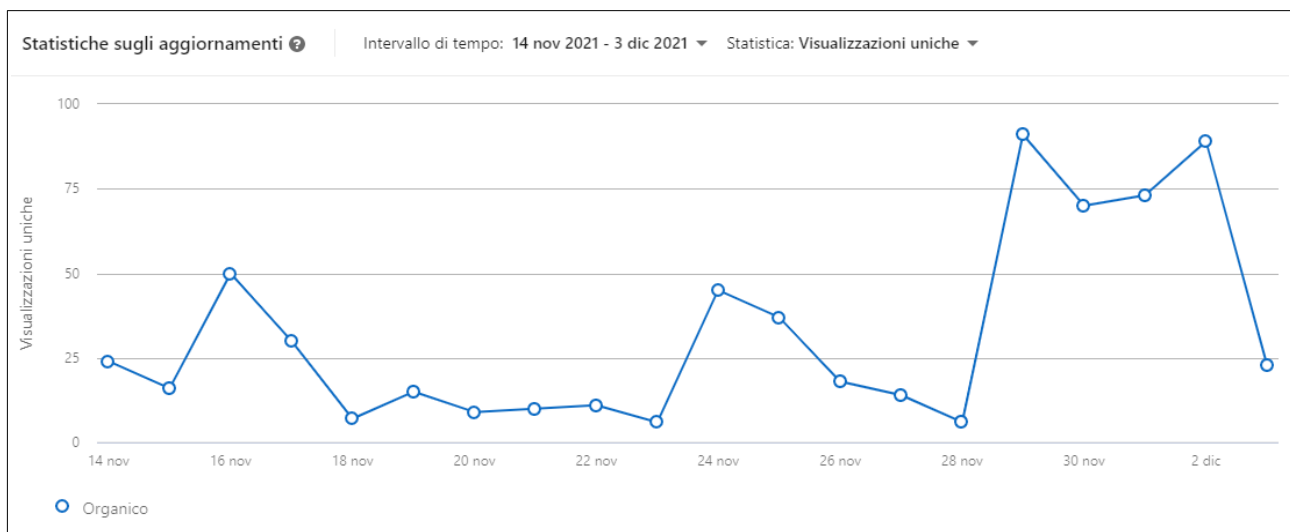


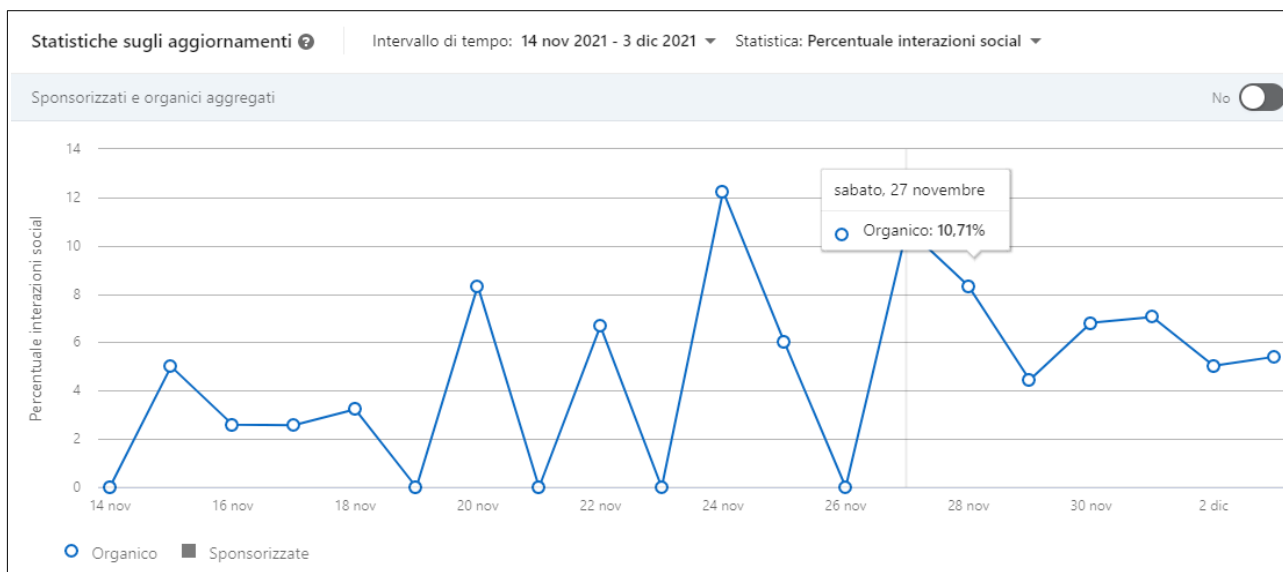
❤️ 3

La promozione del Festival sul canale di LinkedIn ha comportato la pubblicazione di 24 post nelle settimane a ridosso della kermesse con ottimi risultati in termini di visualizzazioni, considerando che l’Agenzia per la famiglia ha inaugurato la pagina di LinkedIn da pochi mesi.



Il grafico di seguito indica l’andamento delle “visualizzazioni” dei post da metà novembre al 4 dicembre e, quello subito successivo, delle interazioni registrate sui post, che mostrano vivacità e dinamismo e, dunque, l’attrattività dei nostri annunci.





La promozione del Festival sul canale di Instagram, aperto nel mese di agosto 2021, ha comportato la pubblicazione di 24 post nelle settimane a ridosso della kermesse. Di seguito una analisi dati tratta da Insights.

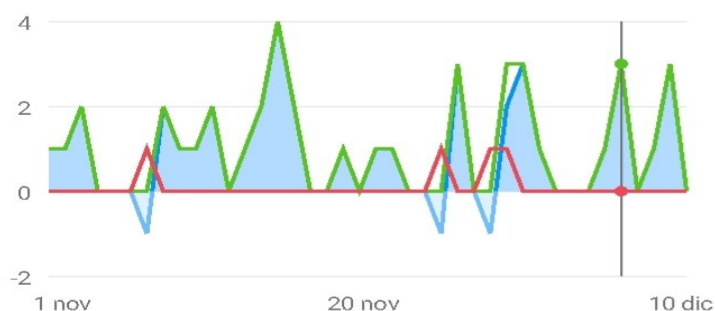
Dati dal 1 novembre al 10 dicembre:

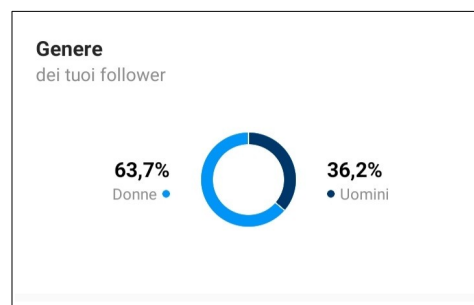
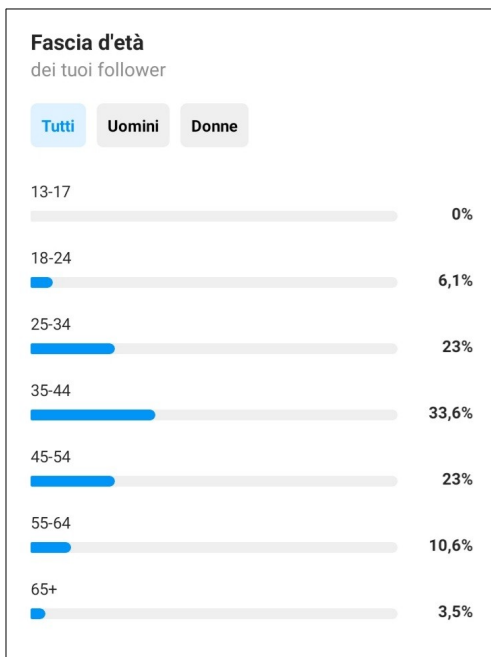
Account raggiunti: 387 (il numero di account unici che hanno visto uno dei post, una delle storie o uno dei video pubblicati, almeno una volta.)

Account coinvolti/interazioni con i post: 30 (il numero di account che hanno interagito con i contenuti, che includono post, storie, video. Le interazioni possono includere azioni come “mi piace”, salvare, commentare, condividere o rispondere.)

Numero di follower: **151**

Di seguito una analisi dei follower realizzata grazie all'utilizzo di Insights.



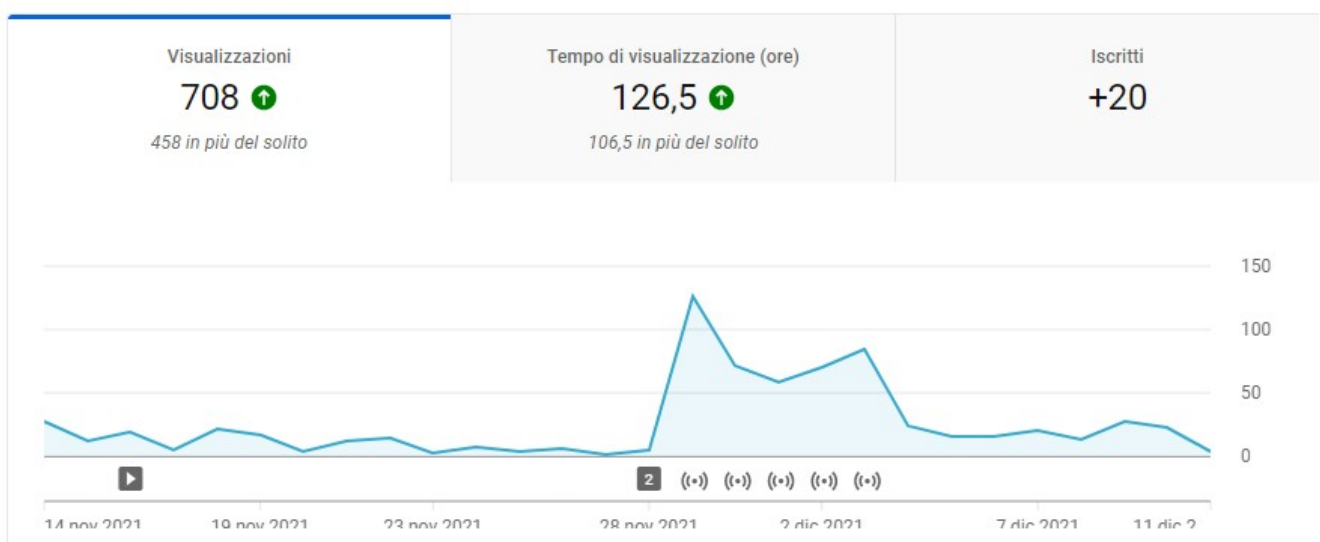


Il canale Youtube ha ricevuto durante le settimane del Festival 708 visualizzazioni.

Sono stati trasmessi 5 eventi del Festival della famiglia in youtube:

- evento inaugurale del 29 novembre
- il seminario “E’ possibile misurare la performance dei progetti di welfare nei Distretti famiglia? (Pat)
- il seminario “Le misure della qualità della vita: metodologie e indicatori di impatto” (Unitn)
- il seminario “Risposte alla crisi dall’Europa” (Europe Direct Trentino Pat)
- il seminario “EuregioFamilyPass: la Carta famiglia che guarda lontano” (Euregio Gect)

Di seguito il grafico che delinea l’andamento delle visualizzazioni da metà novembre al 10 dicembre 2021.



9.7 Benchmarking Media management dell’Agenzia per la coesione sociale

| Anno 2020 | Anno 2021 |
|--|---|
| 2 Newsletter: 1) 24 newsletter dell’Agenzia per la famiglia 2) 23 newsletter del Network nazionale dei Comuni amici della famiglia | 2 Newsletter: 1) 27 newsletter dell’Agenzia per la famiglia (newsletter inviate ciascuna a circa 6.153 destinatari); 2) 26 newsletter del Network nazionale dei Comuni amici della famiglia |
| 57 comunicati stampa | 75 comunicati stampa |
| rassegna stampa 230 articoli | rassegna stampa 357 articoli |
| 208 news sulla homepage del portale | 231 news sulla homepage del portale |
| Facebook. 3.527 likes 712 post su Facebook | Facebook. 3.966 likes 820 post su Facebook |
| Twitter 117 tweet 564 follower e 162 following. | Twitter 309 tweet 627 follower e 221 following. |
| Festival della famiglia: 20 comunicati stampa | Festival della famiglia: 29 comunicati stampa |
| Youtube 70 iscritti 26 video pubblicati | Youtube 115 iscritti 40 video pubblicati |
| | Linkedin (<u>nato in agosto 2021</u>) 100 post 124 follower |
| | Instagram (<u>nato in agosto 2021</u>) 64 post 178 follower |

10 AMBITO STRATEGICO “GESTIONE INFORMATICA E LOGISTICA”

10.1 Gestione informatica

L'Ufficio Informatica della PAT fornisce all'Agenzia tutte le dotazioni informatiche necessarie all'espletamento delle proprie funzioni. Alcune di esse vengono messe a disposizione sulla base di un contratto di noleggio operativo (fleet management), le rimanenti sono invece di proprietà dell'Amministrazione provinciale. Nel 2021 risultano in carico all'Agenzia 58 postazioni di lavoro che comprendono: pc desktop; pc portatili; monitor; apparecchi telefonici voip; scanner di rete; lettori di smartcard; webcam; stampanti.

La gestione operativa degli apparati è affidata in concessione dalla Provincia alla società Trentino Digitale Spa, in raccordo con il referente informatico della struttura.

Durante l'anno sono state inoltrate, attraverso l'applicativo Remedy, n. 73 richieste IMAC (per un totale di 154 ticket gestiti) per interventi di manutenzione degli apparati, installazione di software, configurazioni di rete e server, gestione caselle di posta elettronica, configurazione ruoli Pitre, creazione e cancellazione utenti, riassegnazione postazioni di lavoro, rinnovi firme digitali, gestione tracciati telefonici voip, richieste di assistenza per guasti/malfunzionamenti delle apparecchiature e reset password.

A causa dell'epidemia Covid-19, a partire da marzo 2020, la quasi totalità del personale dell'agenzia ha iniziato prestare l'attività lavorativa in “smart working” presso la propria abitazione. Tale novità ha comportato una serie di attività tecniche e organizzative per permettere ai dipendenti di essere pienamente operativi dalla propria sede privata. Per gli utenti che già prima dell'emergenza sanitaria prestavano attività lavorativa in “Telelavoro” o “Lavoro agile” si sono resi necessari solamente interventi di tipo organizzativo. Per tutti coloro che abitualmente prestavano l'attività lavorativa “in presenza” e quindi tipicamente assegnatari di un pc desktop, si è reso necessario, in raccordo con Trentino Digitale Spa di configurare i propri pc personali in modo da poter accedere alla rete vpn provinciale. In alcuni casi si è reso necessario attivare l'accesso “fisico” al pc dell'ufficio tramite remote desktop. Nel corso del 2021 la modalità di lavoro in smart working rimane attiva anche se in misura ridotta. Pertanto le configurazioni hardware e software sopra richiamate rimangono in vigore fino alla chiusura dello stato di emergenza.

Nel corso dell'anno 2020 era prevista la sostituzione di numerose postazioni di lavoro il cui contratto di affitto risultava in scadenza. A causa dell'emergenza sanitaria le sostituzioni sono state sospese per dare seguito alle richieste pervenute dall'Azienda sanitaria per la gestione dell'emergenza (tipicamente allestimento di punti prelievo e punti vaccinazione). Durante il 2021 è ripresa l'attività di sostituzione delle dotazioni informatiche in scadenza anche se rimane un ritardo e alcune risorse informatiche già scadute non sono ancora state sostituite, si prevede che il ritardo venga assorbito nel corso del 2022.

Il 2020 è stato affrontato il tema della sicurezza informatica in seguito al processo di auditing che ha interessato l'agenzia, condotto dal UMSE per la protezione dei dati personali. L'attività si è conclusa nei primi mesi del 2021.

Nel mese di febbraio sono state sostituite le due stampanti multifunzione presenti in Agenzia per fine noleggio. I nuovi dispositivi Olivetti permettono la stampa a colori e pertanto sono state dismesse tutte le stampanti a colori presenti in Agenzia.

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti complessivamente 10 spostamenti di postazione lavoro che riguardano:

- spostamenti interni di personale già assegnato all'Agenzia;
- dell'arrivo di nuovo personale;

- del trasferimento di parte del personale in servizio presso l'Ufficio politiche giovanili in raccordo con il referente informatico della nuova struttura.

Si prevede di completare il trasloco del rimanente personale dell'Ufficio politiche giovanili nel corso del 2022.

Il referente informatico ha partecipato ai 12 incontri di coordinamento Direttori per l'esposizione e discussioni di tematiche legate all'ambito ICT e ha fornito il supporto al personale dell'Agenzia per assistenza tecnica.

10.2 Gestionali e applicativi web

Sistema informativo Anagrafica Unica. L'Agenzia per la famiglia ha implementato nel corso degli anni un sistema che gestisce le informazioni riguardanti le organizzazioni che aderiscono ai vari Distretti Famiglia, quelle in possesso dei marchi Family e Audit, nonché le organizzazioni che aderiscono alla Family Card. Dal DB Microsoft Access vengono estratti i registri per le diverse categorie, nonché effettuate delle elaborazioni utilizzate per presentazioni in eventi pubblici o per pubblicazioni. Durante l'anno si è reso necessario, con il supporto dell'Ufficio informatica, migrare il database su server di Trentino Digitale Spa, garantendo l'operatività per tutto il personale dell'agenzia mediante accesso remoto sul server stesso. Il personale dell'Agenzia ha mantenuto regolarmente aggiornati i dati riferiti alle organizzazioni certificate ed è stato regolarmente aggiornato il registro online sul portale trentinofamiglia.it. E' in programma da tempo la migrazione dall'applicativo Microsoft Access a un gestionale dedicato.

Gestionale obiettivi personali. Nel corso del 2021 è stato sviluppato internamente un sistema basato su Fogli di calcolo Google per tracciare gli obiettivi personali dei dipendenti dell'agenzia. Il prototipo è stato testato dal personale e il suo utilizzo verrà replicato anche nel 2022 con l'aggiunta di alcune funzionalità

Applicativo Family plan. All'interno del portale trentinofamiglia.it è presente l'applicativo Family Plan, una web application che permette la compilazione semiautomatica dei piani comunali family utilizzando banche dati di piani pregressi e l'importazione di open data, tipicamente di tipo statistico/demografico. L'applicativo è entrato in produzione nell'anno 2021 e ha permesso l'inserimento dei piani dei 99 comuni trentini certificati family in collaborazione con il Consorzio dei Comuni del Trentino e la società Open Content Scarl. Nel corso del 2022 verranno implementate le funzionalità per la valutazione del piano e messa a regime la procedura di caricamento dei nuovi piani.

Piattaforma GeAPF Family Audit. Il sistema informativo gestionale GeAPF permette di gestire on line il processo di certificazione Family Audit coordinando tutte le attività poste in capo ai diversi attori coinvolti nella certificazione. Tale gestionale è usufruibile tramite il portale dei servizi on-line della Provincia autonoma di Trento. E' in corso uno studio per la migrazione automatica dei dati aziendali con il registro imprese. Maggiori dettagli sulla relazione Ufficio Family Audit.

Sistema informativo del servizio civile HeliosPAT. Per la gestione delle informazioni di natura gestionale, il servizio civile si avvale del sistema denominato HeliosPAT, accessibile ed utilizzabile anche dalle organizzazioni di servizio civile. Maggiori dettagli sulla relazione Ufficio Servizio civile.

Portale trentinofamiglia.it Il nuovo portale www.trentinofamiglia.it, entrato in produzione da alcuni anni, è conforme alle Linee guida di design per i servizi web della Pubblica Amministrazione, redatte da AgID, Agenzia per l'Italia Digitale, ed è stato strutturato in modo da rispettare i requisiti essenziali di: fruibilità, accessibilità ai dati, efficienza e dinamismo nella navigazione. Esso assolve principalmente ad una funzione informativa attraverso le due principali sezioni che riguardano il sistema delle certificazioni family e le politiche per la famiglia in Trentino. Sono poi presenti delle aree dedicate alle iniziative family la cui regia è in capo all'Agenzia per la famiglia, un'area dedicata agli eventi annuali organizzati dall'Agenzia e oltre ad una sezione dedicata alle news e all'archivio di documenti. Nel corso dell'anno è stata inoltre garantita la manutenzione ordinaria e la gestione dei contenuti statici mediante la creazione e modifica di pagine statiche e contenuti dinamici.

Applicazione Ski Family in Trentino. In accordo con le stazioni aderenti al progetto la formula ski family è stata temporaneamente ridimensionata per far fronte alle restrizioni previste dalla situazione di emergenza pandemica. Nel corso dell'anno è stata realizzata una correttiva che lega il sistema ski family a quello dell'EuregioFamilyPass anche per poter garantire il sistema di accreditamento "forte" previsto per i servizi erogati dalla pubblica amministrazione. E' in corso uno studio per realizzare un nuovo applicativo.

Web application "Estate Family" Estate Family è un portale gestito dall'Agenzia per la famiglia, con lo scopo di raccogliere in un spazio "virtuale" tutte le proposte estive rivolte a bambini e giovani. L'obiettivo è quello di offrire alle famiglie uno strumento semplice e snello per individuare le attività che meglio rispondono alle proprie esigenze di conciliazione vita lavoro, per organizzare un tempo di qualità per i figli durante il periodo di chiusura delle scuole. Nel corso dell'anno l'applicativo è stato gestito in modo regolare ma è allo studio la realizzazione di una nuova piattaforma più adatta alle esigenze delle famiglie.

Applicazione EuregioFamilyPass. L'EuregioFamilyPass è nato da un progetto congiunto del GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino, del Dipartimento Società e Lavoro del Land Tirolo, dell'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento e dell'Agenzia per la famiglia della Provincia autonoma di Bolzano. La card trentina è gestita da un apposito applicativo di proprietà della Società Hi Logic. Srl, migrato dalla Guest Card di Trentino Marketing. E' in progetto la creazione di un nuovo software più adatto alle esigenze delle famiglie e integrato con gli altri prodotti dell'agenzia. Nel corso dell'anno si è reso necessario creare una copia della banca dati su dispositivo google fogli per esportare gli open data in formato json per alimentare la mappa <https://euregio.mapservices.eu/>. Si prevede che il nuovo applicativo possa esportare i dati direttamente nel formato adatto.

PARTE QUINTA
PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021 – STATO DI ATTUAZIONE

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| U.A.P.F.P.F. | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|--------------|--------|---|--|------------------------------|--|------|
| 1 | 100-01 | Definizione dell'accordo volontario di obiettivo per l'introduzione del progetto coliving per attrarre giovani coppie con figli in comuni periferici con demografica critica. Politica 3.7.2. Obiettivo 1) | Messa a disposizione di minimo 10 appartamenti ERP individuati da ITEA e/o dai comuni. | Report sull'attività svolta. | <p>COMUNE DI CANAL S. BOVO</p> <ul style="list-style-type: none"> - con nota prot. n. 685321 dd. 3/11/2020 il comune di Canal S. Bovo ha manifestato interesse ad attivare progettualità coliving in collaborazione con distretto famiglia del primiero; - in data 12/12/2020 si è svolto meeting online con assessore e parti firmatarie per definire contenuti del futuro accordo di area; - con nota prot n. 481740741 dd. 12/12/2020 è stato inoltrato alle parti aderenti la bozza di accordo volontario di obiettivo per realizzare il progetto di coliving nel comune di Canal S. Bovo. - La GP con deliberazione n. 297 dd. 26/2/2021 ha approvato lo schema di accordo volontario di obiettivo su Coliving - La cabina di regia si è incontrata 10 volte - in data 11/5/21 è stato organizzato un webinar di presentazione del progetto alla comunità locale - il Piano famiglia del comune di Canal S. Bovo è stato approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 6 del 27/1/2022; - il Piano famiglia del Distretto famiglia è stato approvato con Det. APF n. 161 dd. 11/5/2021 - Con determina n. 55 dd. 23/6/2021 è stato approvato il bando da parte della Comunità di Primiero - in data 25/7 e 7/8 si sono tenute a Canal S. Bovo due sessioni di porte aperte per dare occasione alle famiglie interessate di visitare gli appartamenti - Con atto del commissario n. 109 dd. 25/11/2021 è stata approvata la graduatoria finale delle famiglie aderenti al bando coliving. | 100% |
| 2 | 100-02 | Definizione dell'accordo volontario di obiettivo per l'introduzione del progetto coliving per attrarre giovani coppie con figli in comuni periferici con demografica critica. Politica 3.7.2. Obiettivo 1) | Messa a disposizione di minimo 10 appartamenti ERP individuati da ITEA e/o dai comuni. | Report sull'attività svolta. | <p>COMUNE DI CANAL S. BOVO</p> <ul style="list-style-type: none"> - con nota prot. n. 685321 dd. 3/11/2020 il comune di Canal S. Bovo ha manifestato interesse ad attivare progettualità coliving in collaborazione con distretto famiglia del primiero; - in data 12/12/2020 si è svolto meeting online con assessore e parti firmatarie per definire contenuti del futuro accordo di area; - con nota prot n. 481740741 dd. 12/12/2020 è stato inoltrato alle parti aderenti la bozza di accordo volontario di obiettivo per realizzare il progetto di coliving nel comune di Canal S. Bovo. - La GP con deliberazione n. 297 dd. 26/2/2021 ha approvato lo schema di accordo volontario di obiettivo su Coliving - La cabina di regia si è incontrata 10 volte - in data 11/5/21 è stato organizzato un webinar di presentazione del progetto alla comunità locale - il Piano famiglia del comune di Canal S. Bovo è stato approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 6 del 27/1/2022; - il Piano famiglia del Distretto famiglia è stato approvato con Det. APF n. 161 dd. 11/5/2021 - Con determina n. 55 dd. 23/6/2021 è stato approvato il bando da parte della Comunità di Primiero - in data 25/7 e 7/8 si sono tenute a Canal S. Bovo due sessioni di porte aperte per dare occasione alle famiglie interessate di visitare gli appartamenti - Con atto del commissario n. 109 dd. 25/11/2021 è stata approvata la graduatoria finale delle famiglie aderenti al bando coliving. | 100% |

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| L.A.P.F.P.F. | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|--------------|--------|--|--|----------------------------|---|------|
| 5 | 102-01 | Euregio Family Pass. Piano di attività in raccordo con altre referenti APF per orientare le organizzazioni "amiche della famiglia" aderenti ai distretti famiglia ad accreditarsi EFP | Sensibilizzazione degli operatori sul territorio | Report | <p>Con delibera della Giunta dell'euregio n. 11/21 dd. 27/5/21 i tre presidenti hanno proposto la continuazione del Progetto EuregioFamilyPass a conclusione del progetto INTERREG con scadenza 31/12/2021.</p> <p>Elaborazione ed espletamento di una formazione specifica sull'EuregioFamilyPass in collaborazione con i colleghi referenti. In particolare: - il 05.05.2021 formazione ai manager di distretto; il 08.06.2021 a Spiazzo e a Fivè formazione per amministratori locali e associazioni sportive; - il 14.06.2021 Formazione Val di Non per referenti e associazioni sportive; 15.09.2021 formazione agli amministratori locali e associazioni sportive dei comuni di di Ledro e frazioni limitrofe. Dalle formazioni sono seguite richieste di ulteriori informazioni da parte di alcune associazioni sportive per l'adesione al marchio EuregioFamilyPass.</p> <p>Con delibera della Giunta dell'Euregio n. 11/21 di continuazione del Progetto EuregioFamilyPass, Con delibera GP n. 1867 dd. 5/11/2021 è stato approvato l'accordo sulla prosecuzione della cooperazione nel progetto EuregioFamilyPass Come da delibera GECT n. 9 dd. 14/10/2021</p> <p>A seguito della costituzione del distretto famiglia per lo sport, è stata inserita nel programma di lavoro approvato ad ottobre una specifica azione che riguarda l'attivazione del progetto swim family per l'estate 2022, prevedendo specifiche scontistiche per le famiglie in possesso dell'euregioFamilyPass, che riguardano anche i nonni. Sono stati organizzati incontri formativi sul territorio anche su richiesta dei manager territoriali.</p> | 100% |
| 6 | 102-02 | Euregio Family Pass. Piano di attività in raccordo con altre referenti APF per orientare le organizzazioni "amiche della famiglia" aderenti ai distretti famiglia ad accreditarsi EFP | Sensibilizzazione degli operatori sul territorio | Report | <p>Con delibera della Giunta dell'euregio n. 11/21 dd. 27/5/21 i tre presidenti hanno proposto la continuazione del Progetto EuregioFamilyPass a conclusione del progetto INTERREG con scadenza 31/12/2021.</p> <p>Elaborazione ed espletamento di una formazione specifica sull'EuregioFamilyPass in collaborazione con i colleghi referenti. In particolare: - il 05.05.2021 formazione ai manager di distretto; il 08.06.2021 a Spiazzo e a Fivè formazione per amministratori locali e associazioni sportive; - il 14.06.2021 Formazione Val di Non per referenti e associazioni sportive; 15.09.2021 formazione agli amministratori locali e associazioni sportive dei comuni di di Ledro e frazioni limitrofe. Dalle formazioni sono seguite richieste di ulteriori informazioni da parte di alcune associazioni sportive per l'adesione al marchio EuregioFamilyPass.</p> <p>Con delibera della Giunta dell'Euregio n. 11/21 di continuazione del Progetto EuregioFamilyPass, Con delibera GP n. 1867 dd. 5/11/2021 è stato approvato l'accordo sulla prosecuzione della cooperazione nel progetto EuregioFamilyPass Come da delibera GECT n. 9 dd. 14/10/2021</p> <p>A seguito della costituzione del distretto famiglia per lo sport, è stata inserita nel programma di lavoro approvato ad ottobre una specifica azione che riguarda l'attivazione del progetto swim family per l'estate 2022, prevedendo specifiche scontistiche per le famiglie in possesso dell'euregioFamilyPass, che riguardano anche i nonni. Sono stati organizzati incontri formativi sul territorio anche su richiesta dei manager territoriali.</p> | 100% |
| 7 | 103-01 | Managment PAT: prevenzione corruzione. In osservanza del piano nazionale anticorruzione e alla luce dell'analisi del rischio corruttivo effettuata in esito alla mappatura di tutti i processi rieditata nel corso dell'anno 2020, compete alle strutture provinciali il monitoraggio continuo del rischio finalizzato ad un eventuale aggiornamento e adeguamento della sua valutazione. Politica 7.2.3. Obiettivo 1) | Aggiornamento scheda di valutazione del rischio nel caso in cui il monitoraggio evidenzi una sua non adeguata ponderazione | Aggiornamento della scheda | <p>Piena realizzazione dell'obiettivo, pieno raggiungimento del risultato con rispetto della tempistica. In particolare si evidenzia che nel corso del 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati organizzati 12 incontri di coordinamento dei direttori e precisamente nelle seguenti date: 29/1/2021, 5/2/2021, 26/3/2021, 3/5/2021, 27/5/2021, 29/6/2021, 2/7/2021, 13/7/2021, 2/8/2021, 27/8/2021, 1/10/21, 15/12/21; - durante gli incontri di coordinamento sono stati gestiti complessivamente 251 punti riguardanti le seguenti tematiche: management, governance, anticorruzione, sicurezza posto lavoro, trasparenza, privacy, contabilità, attività di controllo, formazione, gestione personale, gestione core, altre ... - la materia "anticorruzione" è stata trattata 12 volte (il 4,8% rispetto al totale). | 100% |

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| LAPEPR | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|--------|--------|--|---|--|--|------|
| 8 | 104-01 | Managemnt PAT: trasparenza. Attuazione e corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella programmazione della trasparenza allegata al piano triennale per la prevenzione anticorruzione per le parti di competenza di ciascuna struttura provinciale. Politica 7.2.3. Obiettivo 2). | Attuazione degli obblighi in materia di trasparenza previsti nel rispetto delle tempistiche di aggiornamento individuate nel piano. | Pubblicazione sul sito | Piena realizzazione dell'obiettivo, pieno raggiungimento del risultato con rispetto della tempistica. In particolare si evidenzia che nel corso del 2021: - sono stati organizzati 12 incontri di coordinamento dei direttori e precisamente nelle seguenti date: 29/1/2021, 5/2/2021, 26/3/2021, 3/5/2021, 27/5/2021, 29/6/2021, 2/7/2021, 13/7/2021, 2/8/2021, 27/8/2021, 1/10/21, 15/12/21; - durante gli incontri di coordinamento sono stati gestiti complessivamente 251 punti riguardanti le seguenti tematiche: management, governance, anticorruzione, sicurezza posto lavoro, trasparenza, privacy, contabilità, attività di controllo, formazione, gestione personale, gestione core, altre ... - la materia "trasparenza" è stata trattata 7 volte (il 2,8% rispetto al totale). | 100% |
| 9 | 105-01 | Attivazione distretto famiglia dello sport ex art. 6 bis della LP 1/2011. Politica 1.4.1. Obiettivo 1) | Erogazione del voucher sportivo a minimo 1000 famiglie (470 nel 2020), coinvolgimento minimo di 50 Comuni anche tramite le comunità (17 nel 2020) e di minimo 100 associazioni sportive (50 nel 2019) | Elaborazione di un set di indicatori | - Con delibera numero 1590 dd. 24/9/21 è stato approvato lo schema di accordo di programma con il CONI per la realizzazione del dsitretto famiglia dello sport. - Con Determinazione apf n. 6389 dd. 19/11/2021 è stato approvato il porgramma di lavoro per il biennio 2021/2022 - L'accordo è stato sottoscritto tra PAT - Agenzia per la famiglia e CONI il 27 settembre, durante il Meeting dei Distretti Famiglia. - Con determinazione ACS n. 5510 di data 29 ottobre 2021 è stata approvata la graduatoria dei soggetti aventi diritto al voucher sportivo per il periodo 2021/2022. I soggetti beneficiari dei contributi sono stati complessivamente 537 di cui 206 in relazione alla Quota A) e 331 per la quota B1). Tutte le Comunità di Valle sono state coinvolte e anche tutti i comuni certificati. Le Associazioni sportive aderenti sono state 124. | 100% |
| 10 | 105-03 | Attivazione distretto famiglia dello sport ex art. 6 bis della LP 1/2011. Politica 1.4.1. Obiettivo 1) | Erogazione del voucher sportivo a minimo 1000 famiglie (470 nel 2020), coinvolgimento minimo di 50 Comuni anche tramite le comunità (17 nel 2020) e di minimo 100 associazioni sportive (50 nel 2020) | Elaborazione di un set di indicatori Istituzione distretto famiglia dello sport con provvedimento | - Con delibera numero 1590 dd. 24/9/21 è stato approvato lo schema di accordo di programma con il CONI per la realizzazione del dsitretto famiglia dello sport. - Con Determinazione apf n. 6389 dd. 19/11/2021 è stato approvato il porgramma di lavoro per il biennio 2021/2022 - L'accordo è stato sottoscritto tra PAT - Agenzia per la famiglia e CONI il 27 settembre, durante il Meeting dei Distretti Famiglia. - Con determinazione ACS n. 5510 di data 29 ottobre 2021 è stata approvata la graduatoria dei soggetti aventi diritto al voucher sportivo per il periodo 2021/2022. I soggetti beneficiari dei contributi sono stati complessivamente 537 di cui 206 in relazione alla Quota A) e 331 per la quota B1). Tutte le Comunità di Valle sono state coinvolte e anche tutti i comuni certificati. Le Associazioni sportive aderenti sono state 124. | 100% |
| 11 | 105-04 | Attivazione distretto famiglia dello sport ex art. 6 bis della LP 1/2011. Politica 1.4.1. Obiettivo 1) | Erogazione del voucher sportivo a minimo 1000 famiglie (470 nel 2020), coinvolgimento minimo di 50 Comuni anche tramite le comunità (17 nel 2020) e di minimo 100 associazioni sportive (50 nel 2020) | Istituzione distretto famiglia dello sport con provvedimento | - Con delibera numero 1590 dd. 24/9/21 è stato approvato lo schema di accordo di programma con il CONI per la realizzazione del dsitretto famiglia dello sport. - Con Determinazione apf n. 6389 dd. 19/11/2021 è stato approvato il porgramma di lavoro per il biennio 2021/2022 - L'accordo è stato sottoscritto tra PAT - Agenzia per la famiglia e CONI il 27 settembre, durante il Meeting dei Distretti Famiglia. - Con determinazione ACS n. 5510 di data 29 ottobre 2021 è stata approvata la graduatoria dei soggetti aventi diritto al voucher sportivo per il periodo 2021/2022. I soggetti beneficiari dei contributi sono stati complessivamente 537 di cui 206 in relazione alla Quota A) e 331 per la quota B1). Tutte le Comunità di Valle sono state coinvolte e anche tutti i comuni certificati. Le Associazioni sportive aderenti sono state 124. | 100% |
| 12 | 106-01 | Promozione delle linee guida e degli indirizzi elaborati nel piano strategico per la promozione del lavoro agile e del piano strategico su famiglia e natalità. Politica 7.2.8. Obiettivo 1). | Approvazione dei criteri attuativi d'intesa con UMST competente. Si prevede di certificare minimo 30 organizzazioni. | Approvazione esiti con provvedimento | L'attività nel corso del 2021 si è articolata in una serie di approfondimenti e di confronti con le strutture direttamente coinvolte. Ad ogni incontro (effettuati 4 incontri) è stato redatto specifico report. Considerata la complessità del lavoro, l'attività richiede di essere presa in carica anche nel 2022. | 70% |
| 14 | 108-01 | Organizzazione 10a edizione del Festival della famiglia | Organizzazione festival della famiglia | Realizzazione evento e reporti di sintesi | Il titolo del festival è stato validato 30/4/2021 realizzando la prima cartolina. Il festival è stato lanciato a Roma il 23/7/2021 con il depliant multilingue in un seminario con ass. Segnana e ministro Bonetti. Il programma definitivo del Festival è stato presentato alla GP in data 15/11/2021 ed è stato pubblicato il comunicato stampa. Sono stati convocati/gestiti n. 10 incontri di coordinamenti con le organizzazioni partner. | 100% |

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| LAPE/PPF | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|----------|--------|--|--|--|--|------|
| 15 | 108-02 | Supporto all'organizzazione 10a edizione del Festival della famiglia | Organizzazione festival della famiglia | Realizzazione evento e reporti di sintesi | Il titolo del festival è stato validato 30/4/2021 realizzando la prima cartolina. Il festival è stato lanciato a Roma il 23/7/2021 con il depliant multilingue in un seminario con ass. Segnana e ministro Bonetti. Il programma definitivo del Festival è stato presentato alla GP in data 15/11/2021 ed è stato pubblicato il comunicato stampa. Sono stati convocati/gestiti n. 10 incontri di coordinamenti con le organizzazioni partner. | 100% |
| 16 | 108-03 | Supporto all'organizzazione 10a edizione del Festival della famiglia | Organizzazione festival della famiglia | Realizzazione evento e reporti di sintesi | Il titolo del festival è stato validato 30/4/2021 realizzando la prima cartolina. Il festival è stato lanciato a Roma il 23/7/2021 con il depliant multilingue in un seminario con ass. Segnana e ministro Bonetti. Il programma definitivo del Festival è stato presentato alla GP in data 15/11/2021 ed è stato pubblicato il comunicato stampa. Sono stati convocati/gestiti n. 10 incontri di coordinamenti con le organizzazioni partner. | 100% |
| 17 | 108-04 | Supporto all'organizzazione 10a edizione del Festival della famiglia | Organizzazione festival della famiglia | Realizzazione evento e reporti di sintesi | Il titolo del festival è stato validato 30/4/2021 realizzando la prima cartolina. Il festival è stato lanciato a Roma il 23/7/2021 con il depliant multilingue in un seminario con ass. Segnana e ministro Bonetti. Il programma definitivo del Festival è stato presentato alla GP in data 15/11/2021 ed è stato pubblicato il comunicato stampa. Sono stati convocati/gestiti n. 10 incontri di coordinamenti con le organizzazioni partner. | 100% |
| 18 | 109-01 | Organizzazione della 12a "Convention dei comuni trentini" e alla 6a edizione del meeting dei distretti famiglia | Organizzazione evento | Realizzazione evento e reporti di sintesi | La convention dei Comuni trentini n. 12 si è svolta a Storo il 22 ottobre 2021. Nel quotidiano l'Adige è stato pubblicato un inserto tematico riportando lo stato di attuazione dei comuni amici della famiglia in Trentino. | 100% |
| 19 | 109-02 | Supporto operativo alla DG nell'organizzazione della 12a "Convention dei comuni trentini" e alla 6a edizione del meeting dei distretti famiglia | Organizzazione evento | Realizzazione evento e reporti di sintesi | La convention dei Comuni trentini n. 12 si è svolta a Storo il 22 ottobre 2021. Nel quotidiano l'Adige è stato pubblicato un inserto tematico riportando lo stato di attuazione dei comuni amici della famiglia in Trentino. | 100% |
| 20 | 109-03 | Supporto operativo alla DG nell'organizzazione della 12a "Convention dei comuni trentini". | Organizzazione evento | Realizzazione evento e reporti di sintesi | La convention dei Comuni trentini n. 12 si è svolta a Storo il 22 ottobre 2021. Nel quotidiano l'Adige è stato pubblicato un inserto tematico riportando lo stato di attuazione dei comuni amici della famiglia in Trentino. | 100% |
| 21 | 111-01 | Revisione delle linee guida che disciplinano il funzionamento dei distretti famiglia. | Rielaborazione linee guida | Approvazione linee guida con delibera GP | Obiettivo ancora da realizzare. Si è deciso, prima della revisione delle linee guida, di rivedere il contenuto degli Accordi volontari di area | 30% |
| 22 | 111-02 | Revisione delle linee guida che disciplinano il funzionamento dei distretti famiglia. | Rielaborazione linee guida | Approvazione linee guida con delibera GP | Obiettivo ancora da realizzare. Si è deciso, prima della revisione delle linee guida, di rivedere il contenuto degli Accordi volontari di area | 30% |
| 23 | 112-01 | Welfare territoriale ed Euregio Family Pass. Sviluppo progettualità territoriali | Definizione sistemi di welfare territoriale | Approvazione con determina APF | Con Determina APF n. 9 dd. 1/2/2021 approvato lo schema di accordo di adesione all'EFP nell'ambito del sistema di welfare territoriale integrativo. Allo schema di accordo ha aderito Sanifonds. Con Delibera GP n. 2322 rinominata l'Agenda per la famiglia in Agenzia per la coesione sociale con specifiche competenze in materia di welfare territoriale e aziendale | 100% |
| 24 | 112-02 | Welfare territoriale ed Euregio Family Pass. Sviluppo progettualità territoriali | Definizione sistemi di welfare territoriale | Approvazione con determina APF | Con Determina APF n. 9 dd. 1/2/2021 approvato lo schema di accordo di adesione all'EFP nell'ambito del sistema di welfare territoriale integrativo. Allo schema di accordo ha aderito Sanifonds. | 100% |
| 25 | 112-03 | Welfare territoriale ed Euregio Family Pass. Sviluppo progettualità territoriali | Definizione sistemi di welfare territoriale | Approvazione con determina APF | Con Determina APF n. 9 dd. 1/2/2021 approvato lo schema di accordo di adesione all'EFP nell'ambito del sistema di welfare territoriale integrativo. Allo schema di accordo ha aderito Sanifonds. | 100% |
| 26 | 113-01 | Revisione della disciplina in materia di contributi agli operatori che supportano i Distretti famiglia per esigenze connesse all'emergenza Covid 19 e alle valutazioni conseguenti al primo anno di avvio della disciplina | Garantire il buon funzionamento dei distretti famiglia | Provvedimento GP di revisione della disciplina | Con delibera GP n. 482 dd. 26/3/2021 è stata modificata la disciplina per la concessione di un contributo a sostegno del costo degli operatori che supportano l'attività dei Distretti famiglia. | 100% |

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| APF/PPF | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|---------|--------|--|---|--|--|------|
| 27 | 114-01 | Accordo di programma con Fondazione Demarchi. Gestione delle progettualità di competenza | Realizzazione delle attività previste dall'accordo di programma | Specifici indicatori di attività e di spesa sulla base delle linee guida APF | Con determina APF n. 113 dd. 12/4/2021 è stato approvato l'accordo volontario di obiettivo finalizzato alla definizione di partnership strategiche in materia di comunità educante promuovendo progettualità congiunte a favore di giovani e famiglie. Nel corso del 2021 sono state organizzate 4 cabine di regia. E' stato approvato il piano esecutivo delle attività per l'anno 2021 con la definizione del modello di rendicontazione e rintracciabilità su cui esso si basa è stato articolato dal gruppo di lavoro tecnico e approvato nella cabina di regia del 14_05_2021. Il modello è stato condiviso con il gruppo di coordinamento dei referenti tematici APF nella riunione del 24_05_2021 con la ideazione e predisporre "schede di coprogettazione" per ogni azione e per ogni progettualità divenute successivamente tramite il raccordo con FFD "schede di attività" che sono costantemente monitorate rispetto agli stati di avanzamento. | 100% |
| 28 | 114-02 | Accordo di programma con Fondazione Demarchi. Gestione delle progettualità di competenza | Realizzazione delle attività previste dall'accordo di programma | Specifici indicatori di attività e di spesa sulla base delle linee guida APF | Sviluppo del percorso formativo "Educare sempre"- Alleanza educativa al tempo del Covid in collaborazione con l'Istituto comprensivo Trento 5 (2 incontri di progettazione+ 2 incontri on line aperti al pubblico). Definizione progettuale e successiva analisi metodologica degli elementi presenti nelle esperienze da inserire nella pubblicazione e funzionali esiti di ricerca. Confronto e decisione finale rispetto agli elementi di riflessione pedagogica da inserire come cornice di riferimento della ricerca (5 incontri) | 80% |
| 29 | 114-03 | Accordo di programma con Fondazione Demarchi. Gestione delle progettualità di competenza | Realizzazione delle attività previste dall'accordo di programma | Specifici indicatori di attività e di spesa sulla base delle linee guida APF | Il piano esecutivo delle attività per l'anno 2021 ed il modello di rendicontazione e rintracciabilità su cui esso si basa è stato articolato dal gruppo di lavoro tecnico e approvato nella cabina di regia del 14_05_2021. (mail a cabina di regia del 11_05_2021 NP540652182) E' stato successivamente condiviso con il gruppo di coordinamento dei referenti tematici APF nella riunione del 24_05_2021 nella quale si è data indicazione di predisporre "schede di coprogettazione" per ogni azione e per ogni progettualità. Le schede di progettazione sono state inviate formalmente da FFD nel giugno 2021. (rif. NP 539830698 del 30_09_21) e successivamente le schede sono state rese " schede di attività " ["schede di coprogettazione" per ogni progettualità - NP 540659749 05/10/2021]. ["schede attività" con indicato il livello di attuazione operativa della progettualità (richiesta schede con NP 539830698 del 30_09_21/Trasmissione schede di attività al 15_10_2021 vedi ID 547221408 del 04_11_2021)] L'obiettivo consiste nella gestione e monitoraggio della attività condotte con FFD descritte nel Piano di gestione attività con FFD e nella gestione e monitoraggio del Piano esecutivo attività . La gestione e monitoraggio del due Piani si è svolta regolarmente. La realizzazione della azioni descritte nel Piano Esecutivo è legata a dinamiche interne ai gruppi di lavoro tematici composti da colleghi ACS, a dinamiche in seno alla cabina di regia, ad aspetti di opportunità o complessità che han portato in taluni casi a non sviluppare progettualità pianificate (es.: azioni F04/R04 "Comunità educante e welfare digitale" e azione R02.01 "profilo baby sitter") o a spostare ai primi mesi del 2022 il completamento di alcune ricerche (es: azioni R03.04 "sondaggio riemergere post lockdown"/R03.05 "ricerca impatto coronavirus smartworkin"). Nel "Quadro risorse 2021-avanzi budget al 31_12_2021" vi è comunque un'evidenza quantitativa in merito al livello di conclusione delle progettualità. | 100% |

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| APF | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|-----|--------|--|--|--|--|------|
| 30 | 114-04 | Accordo di programma con Fondazione Demarchi. Gestione delle progettualità di competenza | Realizzazione delle attività previste dall'accordo di programma | Specifici indicatori di attività e di spesa sulla base delle linee guida APF | Il piano esecutivo delle attività per l'anno 2021 ed il modello di rendicontazione e rintracciabilità su cui esso si basa è stato articolato dal gruppo di lavoro tecnico e approvato nella cabina di regia del 14_05_2021. (mail a cabina di regia del 11_05_2021 NP540652182) E' stato successivamente condiviso con il gruppo di coordinamento dei referenti tematici APF nella riunione del 24_05_2021 nella quale si è data indicazione di predisporre "schede di coprogettazione" per ogni azione e per ogni progettualità. Le schede di progettazione sono state inviate formalmente da FFD nel giugno 2021. (rif. NP 539830698 del 30_09_21) e successivamente le schede sono state rese " schede di attività " ["schede di coprogettazione" per ogni progettualità - NP 540659749 05/10/2021]. ["schede attività" con indicato il livello di attuazione operativa della progettualità (richiesta schede con NP 539830698 del 30_09_21/Trasmissione schede di attività al 15_10_2021 vedi ID 547221408 del 04_11_2021)] L'obiettivo consiste nella gestione e monitoraggio della attività condotte con FFD descritte nel Piano di gestione attività con FFD e nella gestione e monitoraggio del Piano esecutivo attività . La gestione e monitoraggio del due Piani si è svolta regolarmente. La realizzazione della azioni descritte nel Piano Esecutivo è legata a dinamiche interne ai gruppi di lavoro tematici composti da colleghi ACS, a dinamiche in seno alla cabina di regia, ad aspetti di opportunità o complessità che han portato in taluni casi a non sviluppare progettualità pianificate (es.: azioni F04/R04 "Comunità educante e welfare digitale" e azione R02.01 "profilo baby sitter") o a spostare ai primi mesi del 2022 il completamento di alcune ricerche (es: azioni R03.04 "sondaggio riemergere post lockdown"/R03.05 "ricerca impatto coronavirus smartworkin"). Nel "Quadro risorse 2021-avanzi budget al 31_12_2021" vi è comunque un'evidenza quantitativa in merito al livello di conclusione delle progettualità. | 100% |
| 31 | 115-01 | Promozione delle politiche sul benessere familiare. Partecipazione ad eventi fieristici. | Promozione delle politiche familiari fieri/congressi | Report attività | Fiera fa la cosa giusta (22-24 ottobre 2021). Con mail APF dd. 12/7/21 SC è stata nominata referente APF del gruppo di lavoro PAT. La fiera si è svolta correttamente con il supporto dei colleghi APF e in collaborazione con i servizi provinciali competenti. | 100% |
| 32 | 115-02 | Promozione delle politiche sul benessere familiare. Partecipazione ad eventi fieristici. | Promozione delle politiche familiari fieri/congressi | Report attività | Fiera fa la cosa giusta (22-24 ottobre 2021). Con mail APF dd. 12/7/21 SC è stata nominata referente APF del gruppo di lavoro PAT. La fiera si è svolta correttamente con il supporto dei colleghi APF e in collaborazione con i servizi provinciali competenti. | 100% |
| 33 | 115-03 | Promozione delle politiche sul benessere familiare. Partecipazione ad eventi fieristici. | Promozione delle politiche familiari fieri/congressi | Report attività | Fiera fa la cosa giusta (22-24 ottobre 2021). Con mail APF dd. 12/7/21 SC è stata nominata referente APF del gruppo di lavoro PAT. La fiera si è svolta correttamente con il supporto dei colleghi APF e in collaborazione con i servizi provinciali competenti. | 100% |
| 34 | 116-00 | Gestione degli organi consultivi | Garantire il funzionamento dell'organo consultivo ai fini dell'espletamento delle attività di competenza | Elaborazione di un set di indicatori di attività | Le attività gestionali degli organi consultivi si sono sviluppate nel corso del 2021 nel seguente modo. NOMINA ORGANISMI Nel corso del 2021 non sono stati nominati/rinominati organismi consultivi di competenza ACS GESTIONE ORGANISMI CONSULTIVI Nel corso del 2021 i vari organismi consultivi si sono riuniti 29 volte e precisamente: - Consiglio dell'audit (18 sedute), Laura - Consulta del servizio civile (4 sedute) - Cabina nazionale Family audit (1 sedute) - Consulta provinciale per la famiglia (2 sedute) - Commissione distretto famiglia (1 sedute) - Cabina di regia cyberbullismo fino al 30/06/22 (3 sedute) - Consiglio provinciale dei giovani (0 sedute). | 100% |

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| LAPEPF | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|--------|--------|---|--|---|---|------|
| 35 | 117-01 | Ricognizione sistemi premianti adottati dalle varie organizzazioni pubbliche private ex art. 16 della LP 1/2010 | Mappatura sistemi premianti adottati a livello provinciale | elaborazione di un report | Monitoraggio - Con nota APF prt. n. 498346627 dd. 17/3/2021 è stato attivato un sistema di monitoraggio dei sistemi premianti adottati da tutto il comparto pubblico (Comuni, Comunità, Enti strumentali PAT, APSS, APAC) Governance - La GP con delibera n. 461 dd. 26/3/2021 ha approvato gli schemi tipo di capitolato speciale d'appalto per la ristorazione scolastica. Formazione. - in collaborazione con TSM è stato attivato un "progetto di formazione/intervento" -Valutazione dell'equivalenza del sistema di certificazione Family Audit con altri schemi di certificazione e sistemi gestione certificati organizzato in tre date 6/10/21, 28/10/21 e 17/11/21 a cui hanno partecipato 15/20 funzionari/dirigenti. Tale progetto ha prodotto anche uno studio-ricerca commissionato da tsm all'Università di Trento. | 100% |
| 36 | 118-01 | Armonizzazione delle politiche provinciali a favore delle famiglie con revisione dell'AUP. Supporto al gruppo di lavoro. | Revisione delle politiche familiari provinciali | Supporto al gruppo di lavoro nell'adozione del provvedimento di riordino | Con Delibera GP n. 424 dd. 19/3/2021 è stata approvata la nuova disciplina AUP. Con due conclusi di GP adottati il 10.1.2022 sono state definite le proposte per l'armonizzazione dell'AUP con l'AUU nazionale nonché i possibili interventi di aggiornamento dell'ICEF | 100% |
| 37 | 119-01 | Organizzazione Safer internet day (SID) e Safer internet month (SIM) | Organizzazione evento | Report sull'evento. | L'attività è stata perseguita nel seguente modo: - organizzazione del Safer Internet Day Internazionale – SID "Together for a Better Internet " è stato organizzato dal liceo delle arti A. Vittoria di Trento in data 11/2/2020. Il percorso si è sviluppato in tre incontri, di due ore, con gli studenti (9 classi) sul tema della socializzazione reale e virtuale, oltre che sul cyber bullismo e l'iperconnessione alla rete. - organizzazione del Safer Internet Month Trentino 2020 è stato lanciato in data 11/2/2020 con il reading " Nuova era incerta" di Andrea Visibelli - elaborazione di prototipi della Mobile box realizzati dagli studenti del liceo Vittoria. Sono stati elaborati trenta prototipi di varie dimensioni e caratteristiche grafiche e di utilizzo, sono stati creati dopo un percorso di sensibilizzazione di circa 180 studenti sul tema delle nuove tecnologie e relative abitudini di vita, che portano le persone a sacrificare una sana socialità vis a vis anche durante le cene al ristorante, oltre che durante le ore scolastiche. | 100% |
| 38 | 120-01 | Attività tecnico-amministrativa finalizzata allo sviluppo del distretto family audit territoriale con APSP | Approvazione accordo volontario di area Termine: 31/12/2021; | Provvedimento GP di approvazione dell'accordo di area | Con deliberazione GP n. 1868 dd. 5/11/2021 è stato approvato lo schema di accordo per la costituzione del distretto provinciale family audit apsp | 100% |
| 39 | 120-02 | Attività tecnico-amministrativa finalizzata allo sviluppo del distretto family audit territoriale con APSP | Approvazione accordo volontario di area Termine: 31/12/2021; | Provvedimento GP di approvazione dell'accordo di area | Con deliberazione GP n. 1868 dd. 5/11/2021 è stato approvato lo schema di accordo per la costituzione del distretto provinciale family audit apsp | 100% |
| 40 | 121-01 | Revisione degli standard famiglia prevedendo nuovi requisiti (papà, ambiente, educazione, valorizzazione prodotti locali...) | Revisione degli standard famiglia. Termine: 31/12/2021 | Provvedimento GP | Con delibera gp n. 1471 dd. 3/9/2021 sono stati approvati i criteri per la concessione di contributi alle famiglie per la fruizione di servizi culturali tramite voucher. La misura prevede anche il coinvolgimento della rete parentale nella fruizione del voucher (terzo grado). | 100% |
| 41 | 122-01 | Manager di territorio del distretto family audit. Ruolo e strumenti rispetto al manager dei distretti famiglia territoriali | Stesura di un primo profilo della figura professionale | Documento APF | L'attività si è sviluppata in parallelo con la revisione delle Linee guida. Considerata la complessità di tale revisione, il profilo di tale figura professionale richiede di essere oggetto di ulteriore approfondimento all'esito anche dell'esperienza che via via sta maturando all'interno dei Distretti Family Audit avviati. | 45% |
| 42 | 123-01 | Colonia di Cesenatico attività 2021. Attività di preparazione, verifica presenze e stesura verbale finale per il supporto al Dirigente al fine della attestazione della regolare esecuzione della prestazione | Attività di verifica per la parte di competenza finalizzata al pagamento dell'integrazione tariffaria | Nota di riscontro | L'attività è stata svolta nel seguente modo: a) all'articolo 14, comma 9, della convenzione n. rep 28491 di data 7 giugno 2018, relativamente alla selezione del personale assistente/animatore/educatore dedicato ai servizi di pubblico interesse secondo quanto previsto dalle prescrizioni dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e politiche giovanili (ora Agenzia per la coesione sociale) e dai criteri dettagliati nell'offerta tecnica di affidamento in concessione, è emerso il rispetto di quanto prescritto; b) all'articolo 14, comma 10, relativamente all'obbligo del concessionario di erogare servizi di formazione per il personale assistente/animatore/educatore dedicato ai servizi di pubblico interesse, nella misura minima di 40 ore, sulla base di un progetto approvato e condiviso con l'Agenzia, è emerso il rispetto di quanto prescritto. | 100% |
| 43 | 124-01 | Accordo di programma con Fondazione Demarchi. Definizione piano di attività annuale e sistema di rendicontazione | Attività tecnico amministrativa e contabile finalizzata all'elaborazione della proposta di piano di attività | Formalizzazione piano di attività per l'ann 2021 e del modello di rendicontazione | La GP con delibera n. 2350 dd. 23/12/2021 ha approvato il piano di attività 2022-2024 con le attività programmate in quota ACS per l'anno 2022. Sono state definite in cabina di regia e gruppo operativo le schede di coprogettazione con Fondazione Demarchi. | 100% |

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| LAPE/PPF | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|----------|--------|--|--|--|--|------|
| 44 | 124-02 | Accordo di programma con Fondazione Demarchi. Definizione piano di attività annuale e sistema di rendicontazione | Attività tecnico amministrativa e contabile finalizzata all'elaborazione della proposta di piano di attività | Formalizzazione piano di attività per l'anno 2021 e del modello di rendicontazione | Il piano esecutivo delle attività per l'anno 2021 ed il modello di rendicontazione e rintracciabilità su cui esso si basa è stato articolato dal gruppo di lavoro tecnico e approvato nella cabina di regia del 14_05_2021. (mail a cabina di regia del 11_05_2021 NP540652182) E' stato successivamente condiviso con il gruppo di coordinamento dei referenti tematici APF nella riunione del 24_05_2021 nella quale si è data indicazione di predisporre "schede di coprogettazione" per ogni azione e per ogni progettualità. Le schede di progettazione sono state inviate formalmente da FFD nel giugno 2021. (rif. NP 539830698 del 30_09_21) e successivamente le schede sono state rese "schede di attività" ["schede di coprogettazione" per ogni progettualità - NP 540659749 05/10/2021]. ["schede attività" con indicato il livello di attuazione operativa della progettualità (richiesta schede con NP 539830698 del 30_09_21/Trasmissione schede di attività al 15_10_2021 vedi ID 547221408 del 04_11_2021)] L'obiettivo consiste nella gestione e monitoraggio della attività condotte con FFD descritte nel Piano di gestione attività con FFD e nella gestione e monitoraggio del Piano esecutivo attività. La gestione e monitoraggio del due Piani si è svolta regolarmente. La realizzazione della azioni descritte nel Piano Esecutivo è legata a dinamiche interne ai gruppi di lavoro tematici composti da colleghi ACS, a dinamiche in seno alla cabina di regia, ad aspetti di opportunità o complessità che han portato in taluni casi a non sviluppare progettualità pianificate (es.: azioni F04/R04 "Comunità educante e welfare digitale" e azione R02.01 "profilo baby sitter") o a spostare ai primi mesi del 2022 il completamento di alcune ricerche (es: azioni R03.04 "sondaggio riemergere post lockdown"/R03.05 "ricerca impatto coronavirus smartworkin"). Nel "Quadro risorse 2021-avanzi budget al 31_12_2021" vi è comunque un'evidenza quantitativa in merito al livello di conclusione delle progettualità. | 100% |
| 45 | 124-03 | Accordo di programma con Fondazione Demarchi. Definizione piano di attività annuale e sistema di rendicontazione | Attività tecnico amministrativa e contabile finalizzata all'elaborazione della proposta di piano di attività | Formalizzazione piano di attività per l'ann 2021 e del modello di rendicontazione | La GP con delibera n. 2350 dd. 23/12/2021 ha approvato il piano di attività 2022-2024 con le attività programmate in quota ACS per l'anno 2022. Sono state definite in cabina di regia e gruppo operativo le schede di coprogettazione con Fondazione Demarchi. | 100% |
| 46 | 125-01 | Organizzazione 6a edizione del Meeting dei distretti famiglia | Attività tecnico-amministrative finalizzate all'organizzazione dell'evento. Scadenza 31/10/2021. | Organizzazione evento | Il meeting dei distretti famiglia è stato organizzato a Pergine Valsugana in data 27/9/2021 | 100% |
| 47 | 126-01 | Organizzare evento di consegna certificati family audit executive con Dipartimento per la famiglia della PCDM | Organizzazione partecipazione alla fiera. Scadenza 31/7/2021 | Report sull'evento. | L'evento di consegna dei certificati family audit executive è stato organizzato a Roma il 23/7/2021 insieme con il Dipartimento per le politiche per la famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri. | 100% |
| 48 | 127-01 | Valorizzazione standard family nelle procedure di scelta del fornitore | Sensibilizzazione stazioni appaltanti sulle premialità | Report sui sistemi premianti adottati | L'attenzione verso questo ambito è stata costante. Al riguardo è stato realizzato un monitoraggio dei sistemi premianti ed è stata effettuata un'attività di approfondimento legata anche ai quesiti posti da amministrazioni aggiudicatrici. Inoltre sono state messe in campo alcune iniziative di sensibilizzazione in particolare un percorso formativo ad hoc con il supporto di tsm. Tale percorso ha portato anche alla stesura di uno studio-ricerca per la valutazione e equivalenza di sistemi di certificazione compreso il Family Audit. Vedasi in proposito anche l'obiettivo 166-2021. | 100% |
| 49 | 128-01 | Attività tecnico-amministrativa finalizzata allo sviluppo del distretto family audit (revisione linee guida) | Elaborazione linee guida | Approvazione con provvedimento entro il 31/12/2021 | L'attività è stata portata avanti assieme alla revisione delle Linee guida. Data la complessità di tale revisione, che richiede il coinvolgimento di diversi stakeholders e lo sviluppo di un processo partecipato e condiviso, il lavoro potrà essere concluso nel 2022. | 80% |
| 50 | 128-03 | Attività tecnico-amministrativa finalizzata allo sviluppo del distretto family audit (revisione linee guida) | Elaborazione linee guida | Approvazione con provvedimento entro il 31/12/2021 | L'attività è stata portata avanti assieme alla revisione delle Linee guida. Data la complessità di tale revisione, che richiede il coinvolgimento di diversi stakeholders e lo sviluppo di un processo partecipato e condiviso, il lavoro potrà essere concluso nel 2022. | 80% |

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| APF/PPF | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|---------|--------|---|---|--|---|------|
| 51 | 129-01 | Interventi per la pandemia. Gestione straordinaria delle attività APF raccordandole al mutato contesto sanitario causa emergenza epidemiologica da COVID-18 | Attenzione e cura nel seguire le prescrizioni antipandemia Eventuale adeguamento della strumentazione amministrativa | Seguire le indicazioni delle autorità Adeguamento strumentazione amministrativa | Nel corso del 2021 sono state realizzate le seguenti attività: - Comuni certificati family in Trentino. Piano famiglia vs Family Plan. Con nota APF dd. 30/03/2021 prot. n. 0220353 spostato il termine di presentazione del piano al 30/4/2021. - Linee guida servizi estivi. La GP con deliberazione n. 594 dd. 16/4/2021 ha approvato le linee guida per i servizi di conciliazione vita e lavoro in condizioni di sicurezza per l'estate 2021. - Ordinanza Presidente GP n. 63 dd. 15/1/2021 e n. 71 dd. 26/4/21. Gestione in sicurezza dei servizi educativi, ludico-ricreativi e di socializzazione per minni di età 3 mesi / 17 anni e servizi estivi; - Ordinanza Presidente GP n. 83 dd. 2/12/2021. "Disposizioni per la gestione in sicurezza dei servizi educativi, ludico-ricreativi, culturali-sportivi e di socializzazione per bambini e adolescenti di età 3 mesi/17 anni". La misura, al punto n. 7, va a coprire un ambito di attività che risultava "coperto" dalle disposizioni presenti durante l'estate ma che invece risultava scoperto in autunno/inverno. - Voucher culturale. Modifica termini con delibera GP n. 683 dd. 3/5/2021; - voucher sportivo. Modifica criteri con delibera GP n. 684 dd. 3/5/2021; - gestione in sicurezza dei servizi educativi e di socializzazione per bambini e giovani età 3 mesi / 17 anni. Ordinanza n. 83 del Presidente PAT dd. 2/12/2021 per lo svolgimento in sicurezza delle attività sociali. Misura n. 7) dell'ordinanza | 100% |
| 52 | 130-01 | Sviluppo della piattaforma FamilyPlan in raccordo con la piattaforma CAL ComunWeb. | Digitalizzazione piani famiglia | Report attività svolta | I piano famiglia comunali anno 2021 sono stati attuati con la piattaforma family plan. Con nota APF prot. n. 774574 dd. 26/10/21 sono state solcite le strutture competenti per attivare la piattaforma FamilyPlan. Nel mese di novembre si sono delineate le modalità operative per l'evolutiva dell'applicativo prevista per i primi mesi del 2022 Sono stati fatti tre seminari formativi informativi ad amministratori locali e a stakeholders a livello nazionale | 100% |
| 53 | 130-02 | Supporto allo sviluppo della piattaforma FamilyPlan in raccordo con la piattaforma CAL ComunWeb. | Digitalizzazione piani famiglia | Report attività svolta | I piano famiglia comunali anno 2021 sono stati attuati con la piattaforma family plan. Con nota APF prot. n. 774574 dd. 26/10/21 sono state solcite le strutture competenti per attivare la piattaforma FamilyPlan. Nel mese di novembre si sono delineate le modalità operative per l'evolutiva dell'applicativo prevista per i primi mesi del 2022 Sono stati fatti tre seminari formativi informativi ad amministratori locali e a stakeholders a livello nazionale | 100% |
| 54 | 130-03 | Supporto allo sviluppo della piattaforma FamilyPlan in raccordo con la piattaforma CAL ComunWeb. | Digitalizzazione piani famiglia | Report attività svolta | I piano famiglia comunali anno 2021 sono stati attuati con la piattaforma family plan. Con nota APF prot. n. 774574 dd. 26/10/21 sono state solcite le strutture competenti per attivare la piattaforma FamilyPlan. Nel mese di novembre si sono delineate le modalità operative per l'evolutiva dell'applicativo prevista per i primi mesi del 2022 Sono stati fatti tre seminari formativi informativi ad amministratori locali e a stakeholders a livello nazionale | 100% |
| 55 | 131-01 | Qualificare l'azione amministrativa. Avviare con il Dip. Org. PAT la procedura per addvenire al riconoscimento in capo ad APF delle deroghe in materia di affidamenti di incarichi per attività di formazione riferite al servizio civile così come stabilito per altri settori di attività che si occupano di formazione e che per la natura della prestazione richiesta necessitano di operare con gli stessi soggetti con regolarità. | Assegnare alla formazione SCUP lo status delle altre formazioni erogate dalla PAT | Espressione parere giuridico | Attività non realizzata | 0% |

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| LAPE/PPF | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|----------|--------|--|--|---|---|------|
| 56 | 132-01 | Protocollo con il CONI per la promozione della comunità educante. Welfare sportivo | Elaborazione protocollo entro il 30/6/2021 | Approvazione protocollo con provvedimento GP entro il 31/12/2021 | Con delibera GP n. 1590 dd. 24/9/2021 è stato approvato lo schema di accordo di programma tra PAT/CONI per lo sviluppo del distretto provinciale dello sport. L'accordo è stato sottoscritto durante il 6o meeting dei distretti famiglia in data 27/9/2021. Il programma di lavoro del distretto è stato approvato con successiva determinazione n. 6387 di data 19 novembre 2021. | 100% |
| 57 | 132-03 | Protocollo con il CONI per la promozione della comunità educante. Welfare sportivo | Elaborazione protocollo entro il 30/6/2021 | Approvazione protocollo con provvedimento GP entro il 31/12/2021 | Con delibera GP n. 1590 dd. 24/9/2021 è stato approvato lo schema di accordo di programma tra PAT/CONI per lo sviluppo del distretto provinciale dello sport. L'accordo è stato sottoscritto durante il 6o meeting dei distretti famiglia in data 27/9/2021. Il programma di lavoro del distretto è stato approvato con successiva determinazione n. 6387 di data 19 novembre 2021. | 100% |
| 59 | 134-01 | Registro organizzazioni aderenti ai Distretti famiglia e marchi famiglia. Elaborazione documento - linee guida per la gestione del registro delle organizzazioni aderenti ai distretti famiglie e ai marchi famiglia | Elaborazione strumentazione amministrativa | Approvazione con provvedimento entro il 31/12/2021 Approvazione stato di attuazione Registro organizzazioni/operatori al 31/12/2020 entro il 30/5/2021 | E' stato fornito il supporto e la collaborazione per la definizione delle parti ricercando costantemente una convergenza tra l'articolazione e i contenuti del Registro con l'impianto e gli strumenti della certificazione Family . | 100% |
| 60 | 135-01 | Management PAT: attività trasversali. Gestione amministrativa (privacy, supporto ai controlli interni, modulistica, monitoraggio, trasparenza...) per gli aspetti di competenza e sulla base delle indicazioni del dirigente. | Assicurare il buon funzionamento della struttura amministrativa | Seguire le indicazioni gestionali emerse in sede di coordinamento Direttori | Piena realizzazione dell'obiettivo, pieno raggiungimento del risultato con rispetto della tempistica. In particolare si evidenzia che nel corso del 2021: - sono stati organizzati 12 incontri di coordinamento dei direttori e precisamente nelle seguenti date: 29/1/2021, 5/2/2021, 26/3/2021, 3/5/2021, 27/5/2021, 29/6/2021, 2/7/2021, 13/7/2021, 2/8/2021, 27/8/2021, 1/10/21, 15/12/21; - durante gli incontri di coordinamento sono stati gestiti complessivamente 251 punti riguardanti le seguenti tematiche: management, governance, anticorruzione, sicurezza posto lavoro, trasparenza, privacy, contabilità, attività di controllo, formazione, gestione personale, gestione core, altre ... - la materia "anticorruzione" è stata trattata 12 volte (il 4,8% rispetto al totale). | 100% |
| 61 | 136-01 | Inserimento nella piattaforma gestionale dei piani famiglia dei comuni family per l'anno 2020. | Inserimento dei piani famiglia anno 2020 | Aggiornamento tassonomia con indicatori di efficacia dei piani | Nel corso del 2021 non si è potuto effettuare l'inserimento completo dei piani delle politiche familiari nella piattaforma gestionale Family Plan a causa di un problema tecnico della piattaforma. La questione è stata segnalata formalmente a Trentino Digitale, OpenContent e alla struttura competente PAT. | 70% |
| 62 | 137-01 | Linee guida per i servizi di conciliazione vita e lavoro in condizioni di sicurezza rispetto alla situazione epidemiologica da covid19 | Elaborazione delle linee guida d'intesa con gruppo interdipartimentale | approvazione linee guida con provvedimento gp | - Supporto all'elaborazione dell'ordinanza n. 63 dd. 15/1/2021. - Il gruppo di lavoro è stato istituito con nota APF prot. n. 140117 dd. 26/2/2021; - La GP con deliberazione n. 594 dd. 16/4/2021 ha approvato le linee guida per i servizi di conciliazione vita e lavoro in condizioni di sicurezza per l'estate 2021. - In data 26 e 27 aprile 2021 sono stati organizzati tramite TSM 2 webinar di presentazione del sistema estate. | 100% |
| 63 | 137-02 | Linee guida per i servizi di conciliazione vita e lavoro in condizioni di sicurezza rispetto alla situazione epidemiologica da covid19 | Elaborazione delle linee guida d'intesa con gruppo interdipartimentale | approvazione linee guida con provvedimento gp | - Supporto all'elaborazione dell'ordinanza n. 63 dd. 15/1/2021. - Il gruppo di lavoro è stato istituito con nota APF prot. n. 140117 dd. 26/2/2021; - La GP con deliberazione n. 594 dd. 16/4/2021 ha approvato le linee guida per i servizi di conciliazione vita e lavoro in condizioni di sicurezza per l'estate 2021. - In data 26 e 27 aprile 2021 sono stati organizzati tramite TSM 2 webinar di presentazione del sistema estate. | 100% |

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| LAPE/PPF | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|----------|--------|---|---|---|--|------|
| 64 | 138-01 | Valutazione impatto strategico delle politiche sul benessere familiare sul contesto territoriale trentino anche in collaborazione con TSm srl, Fondazione F.Demarchi e Università di Trento | Elaborazione di un report sull'impatto del libro bianco | Approvazione con provvedimento | La "valutazione d'impatto familiare" degli effetti prodotti dalla certificazione FA negli iter delle organizzazioni aderenti al bando regionale è stata approvata con determinazione dirigenziale n. 66 di data 5 marzo 2021. La valutazione d'impatto familiare degli effetti prodotti dalla certificazione FA negli iter delle organizzazioni venete aderenti al Piano ponte è stata approvata con determinazione dirigenziale n. 3528 dd 07/09/2021. La valutazione d'impatto familiare legata agli iter delle organizzazioni aderenti al II bando nazionale è stata approvata con deliberazione giunta n. 1164 dd 09/07/2021. La Valutazione impatto strategico delle politiche famiglia sul contesto territoriale familiare, commissionata da tsm all'Università di Trento, è stata conclusa e il relativo documento è stato acquisito. | 100% |
| 65 | 139-01 | Controllo di gestione. Favorire lo sviluppo delle conoscenze e competenze da parte direttori/personale APF | Analisi dati controllo di gestione anche rispetto alle prestazioni personale | Elaborazione di un report | Nel mese di marzo 2021 sono stati inseriti i dati del controllo di gestione a consultivo riferiti all'anno 2020 e la percentuale di assegnazione dei collaboratori dell'Agenzia alle diverse attività di competenza. Nel mese di settembre 2021 invece sono stati inseriti i dati previsionali riferiti alle attività previste per l'anno 2022. L'attività è stata svolta in conformità con le disposizioni di cui alla deliberazione GP n. 2650 del 26 novembre 2010 secondo le indicazioni del DOPAG. | 100% |
| 66 | 139-02 | Controllo di gestione. Favorire lo sviluppo delle conoscenze e competenze da parte direttori/personale APF | Analisi dati controllo di gestione anche rispetto alle prestazioni personale | Elaborazione di un report | Nel mese di marzo 2021 sono stati inseriti i dati del controllo di gestione a consultivo riferiti all'anno 2020 e la percentuale di assegnazione dei collaboratori dell'Agenzia alle diverse attività di competenza. Nel mese di settembre 2021 invece sono stati inseriti i dati previsionali riferiti alle attività previste per l'anno 2022. L'attività è stata svolta in conformità con le disposizioni di cui alla deliberazione GP n. 2650 del 26 novembre 2010 secondo le indicazioni del DOPAG. | 100% |
| 67 | 140-01 | Sviluppo dei distretti famiglia territoriali per l'anno 2020 | Sviluppo dei distretti famiglia con elaborazione di indicatori di performance | Report attività con indicatore. Approvazione stato di attuazione distretti famiglia al 31/12/2020 | Con determinazione Agenzia per la famiglia n. 67 dd. 5/3/2021 è stata approvata la relazione 'Distretti famiglia in Trentino. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari. Anno 2019'. Art. 24 Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 sul Benessere familiare. | 100% |
| 68 | 140-02 | Supporto al territorio nella nascita/sviluppo dei distretti famiglia territoriali per l'anno 2020: attività tecnico scientifica, contenuti piani, supporto alle progettualità... | Sviluppo dei distretti famiglia con elaborazione di indicatori di performance | Report attività con indicatore. Approvazione stato di attuazione distretti famiglia al 31/12/2020 | Con il supporto dell'università Cà Foscari, all'interno del piano di attività di fondazione demarchi, è stato elaborato l'indicatore di performance dei distretti famiglia. L'indicatore è stato presentato in uno specifico seminario all'interno del Festival della famiglia in data 3/12/2021. | 100% |
| 69 | | Sviluppo per l'anno 2021 della filiera di servizi estivi | Organizzazione sistema estate trentino | Conferenza stampa di presentazione | L'attività è stata svolta nel seguente modo: - in data 26/27 aprile 2021 è stato presentato il webinar organizzato da TSM di presentazione del sistema estate 2021 costituito da: Linee guida servizi estivi; scuole materne, buoni di servizio, contributo soggiorni estivi, colonia marina di Cesenatico, portale estate family, servizio sweim family. - durante l'evento sono stati anche presentati gli esiti della sperimentazione condotta da FBK nel 2020 su tecnologia/comportamenti effettuata su due centri estivi. - la valutazione del seminario è stata eseguita in diretta tramite piattaforma di TSM (prot. ID 506907602 dd. 28/4/21) | 100% |
| 70 | | Sviluppo per l'anno 2020/2021 del servizio "Ski family in Trentino" compatibilmente con emergenza epidemiologica | Attività tecnico/amministrativa finalizzata allo sviluppo del servizio. Scadenza: 31/12/2020. | Adozione servizio con provvedimento gp. Report sullo stato di attuazione del servizio. | La proposta di attivazione del distretto famiglia ski family in Trentino per la stagione invernale 2020/2021 è stata sottoposta ad approvazione della GP per la seduta di febbraio ma non è stata approvata in quanto le condizioni epidemiologiche hanno definitivamente chiuso la stagione sciistica per l'anno 2020/2021. Con delibera GP n. 2116 dd. 3/12/2021 è stato approvato lo schema di distretto famiglia ski family in Trentino per stagione 2021/2022. | 100% |
| 71 | | Sviluppo per l'anno 2021/2022 del servizio "Ski family in Trentino" | Attività tecnico/amministrativa finalizzata allo sviluppo del servizio. Scadenza: 31/12/2020. | Adozione servizio con provvedimento gp. Report sullo stato di attuazione del servizio. | La proposta di attivazione del distretto famiglia ski family in Trentino per la stagione invernale 2020/2021 è stata sottoposta ad approvazione della GP per due volte ma non è stata approvata in attesa di definire i tempi di riapertura della stagione sciistica attualmente bloccata causa covid19. Con delibera GP n. 2116 dd. 3/12/2021 è stato approvato lo schema di distretto famiglia ski family in Trentino per stagione 2021/2022. | 100% |
| 72 | | Attività di informazione vs famiglie/attori territoriali sull'importanza delle politiche del benessere familiare adottate ex LP 1/2011 ai fini dello sviluppo territoriale e del rafforzamento della coesione sociale | Sensibilizzazione famiglie/operatori | Elaborazione di un report di attività | Nel corso del 2021 è stata attivata l'attività informativa sui seguenti canali: SITO WEB. 231 news; SOCIAL NETWORK. Facebook: 820 post; Twitter: 309 tweet; LinkedIn: 100 post (aperto canale LinkedIn in agosto 2021); Instagram: 64 post (aperto canale Instagram in agosto 2021); Youtube: 40 video pubblicati NEWSLETTER. Newsletter APF/Network: 53; COMUNICATI STAMPA: 75 | 100% |

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| LAPE/PPF | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|----------|----|---|---|---|---|------|
| 73 | | Istituzione del Registro dei manager di territorio e istituzione del procedimento amministrativo. | Attivazione registro e procedimento | Provvedimento amministrativo | Con delibrazione GP n. 296 dd. 26/2/2021 è stato istituito il registro dei soggetti pubblici e privati che aderiscono al distretto famiglia prevedendo la figura degli operatori che ne supportano i processi | 100% |
| 74 | | Sperimentare servizi nido inter-aziendali/intergenerazionali | analisi di ricognizione a livello nazionale Termine 31/12/2021 | Report su progetto | L'obiettivo è sospeso causa pandemia da covid19. | 0% |
| 75 | | Valutazione di impatto attività formativa con Fondazione Demarchi - Anno 2020 | Analisi su attività formativa | Provvedimento di approvazione | L'attività è stata svolta e la determina è stata impostata e sarà approvata dopo la raccolta delle autovalutazioni dei DF che hanno come scadenza il 31 gennaio 2022 | 100% |
| 76 | | Effettuare una ricognizione del capitale territoriale da saturare . Economia della saturazione | Ricognizione territoriale: termine 31/12/2021 | Documento APF. Approvazione con determina | Con Determina APF n. 284 dd. 23/10/2020 è stato assegnato incarico di mappatura del capitale territoriale con sguardo del mondo giovanile. L'attività di ricognizione del capitale territoriale è stata presentata al Festival della famiglia nella sessione di data 2/12/2020. Con Determina APF n. 89 dd. 23/3/2021 sono stati approvati gli esiti della ricerca. | 100% |
| 77 | | Favorire il trasferimento della NPFM in ambito extra-locale sviluppando partnership strategiche | Progettazione attività | Report attività | Con deliberazione GP n. 1977 dd. 19/11/2021 è stato approvato il protocollo d'intesa tra PAT e Regione Friuli venezia Giulia. Il protocollo è stato siglato in data 29/11/21 all'interno del Festival della famiglia | 100% |
| 78 | | Organizzazione delle convention regionali dei network dei comuni family friendly. | Progettazione eventi | Report su attività | In data 10 settembre 2021 è stata organizzata ad Alghero la prima convention dei comuni family della Regione Sardegna In data 24 settembre 2021 è stato organizzato a Todi il primo FamilyFestival della città di Todi | 100% |
| 79 | | Organizzazione della convention nazionale dei network dei comuni family friendly. | Progettazione eventi | Report su attività | In data settembre 2021 è stata organizzata ad Alghero la prima convention dei comuni family della Regione Sardegna In data 12 novembre 2021 è stata organizzata a Padova la 4a convention dei comuni italiani amici della famiglia | 100% |
| 80 | | Organizzazione della convention europea dei network dei comuni family friendly. | Progettazione eventi | Report su attività | 24-25 March, 2021: 2nd. European Convention of Family-Friendly Municipalities: "MOVING TOWARDS FAMILY-FRIENDLY EUROPE" | 100% |
| 81 | | Certificazione territoriale familiare e New public management. Sviluppo metodologia operativa e attività formazione territoriale/extra-territoriale | Definizione metodologia | report di attività | Metodologia New Public family Management - Con delibera GP n. 296 dd. 26/2/2021 è stato istituito il Registro dei soggetti pubblici e privati che aderiscono al distretto famiglia. Operatore manager del territorio Sviluppo extra-territoriale - Con determina n. 390 dd. 3/8/2021 il Servizio politiche per la famiglia della Regione Sardegna ha approvato la ripianificazione delle attività di cui al piano degli interventi. - Con Delibera n. 36 dd. 31/8/2021 la Regione Sardegna ha approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo e la promozione del network nazionale family in Italia e accompagnare i processi di certificazione family in Italia nel territorio sardo. | 100% |

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| APF/PPF | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|---------|----|---|---|--|---|------|
| 82 | | Approvazione accordi con attori strategici locali per sviluppare forme di welfare territoriale tramite metodologia NPFM (FBK e Federazione Trentina delle Cooperative) | Approvazione accordi | Documentazione amministrativa | <p>FONDAZIONE BRUNO KESSLER - FBK</p> <ul style="list-style-type: none"> - con Determina APF n. 200 dd. 15/7/2020 è stato approvato l'accordo volontario di obiettivo per favorire la sperimentazione di soluzioni tecnologiche che promuovano modelli di interazione sociale in grado di contrastare con maggiore efficacia l'emergenza epidemiologica-covid19. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", articoli 11, 16 e 34; - in data 17/11/2020 nell'ambito del 3 meeting dei distretti family audit è stato presentato il progetto Family share: welfare partecipato e innovazione digitale sperimentato all'interno del Distretto Family audit di Trento; - con determina APF n. 92 dd. 24/3/2021 sono stati approvati gli esiti della ricerca attuata al fine di sperimentare soluzioni tecnologiche che promuovano modelli di interazione sociale in grado di contrastare con maggiore efficacia l'emergenza epidemiologica-covid19; - con determina APF n. 92 dd. 24/3/2021 sono stati approvati gli esiti della sperimentazione su soluzioni tecnologiche che promuovano modelli di interazione sociale in grado di contrastare con maggiore efficacia l'emergenza epidemiologica Covid-19; <p>FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 21/1/2020 si è svolto un incontro con la Presidenza e la Direzione Generale della Federazione per dibattere di un accordo strategico - con nota APF prot. n. 69621 dd. 3/2/2020 sono stati individuati alcuni ambiti di lavoro strategici per definire un piano comune di intervento che riguardano: certificazione family audit e cooperazione; premialità per i certificati family; ambiti di sviluppo di cooprogettazione anche tenendo conto potenzialità euregiofamily pass; - in data 27/5/2020 si è svolto un incontro con Direzione Generale della Federazione per definire forme di coordinamento tra l'EuregioFamilyPass e la Carta in Cooperazione. <p>AGENZIA PER L'AMBIENTE</p> <p>Con Determina APF n 3040 dd. 24/8/2021 è stato approvato lo schema di accordo volontario di obiettivo finalizzato alla definizione di partnership strategiche in materia di comunità educante promuovendo progettualità congiunte a favore di giovani e famiglia.</p> <p>CONI</p> <p>Durante il meeting dei distretti famiglia del 27/9/21 è stato siglato con il CONI un accordo volontario per la promozione di partnership strategiche sull'educazione sportiva e promuovere il Trentino come comunità educante. Lo schema di accordo è stato approvato dalla GP con Deliberazione n. 1590 dd. 24/9/2021.</p> <p>UNICEF.</p> <p>Con nota prot. n. 720112 dd. 5/10/21 a firma ass. Segnana inoltrato interesse a definire partnership strategica sulle varie progettualità comuni.</p> | 100% |
| 83 | | Informare la popolazione e tutti gli attori territoriali sull'importante delle politiche del benessere familiare adottate ex LP 1/2011 ai fini dello sviluppo territoriale e del rafforzamento della coesione sociale | Aumento delle conoscenze sulle politiche familiari esistenti | Strategia informativa pluri-canale: Collana APF "Documenti famiglia" | Nel corso del 2021 sono stati pubblicati sia in formato cartaceo che in formato web 35 fascicoli della "Collana documenti famiglia" il 46% in più rispetto al 2020. In totale la "Collana documenti famiglia" raccoglie 173 pubblicazioni. | 100% |
| 84 | | Presidenza GECT Trentino. Organizzazione evento di insediamento a Luserna | Organizzazione evento di insediamento presidenza trentina | Organizzazione evento | L'evento è stato pianificato ma non si è potuto organizzare causa pandemia da covid19. | 70% |
| 85 | | Favorire il trasferimento della NPFM in ambito extra-locale | Attività tecnico-amministrative finalizzate al trasferimento del know-how | Provvedimenti e progetti | <p>L'attività è stata perseguita nel seguente modo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Con determina APF n. 355 dd. 10/12/2020 è stato approvato l'accordo volontario di obiettivo per la promozione di politiche e servizi in materia di benessere delle famiglie e della Comunità, - Con nota prot. ID 481520731 dd. 22/12/2020 è stato inoltrato da APF a Cisis una proposta di progetto esecutivo; - Con determina n. 390 dd. 3/8/2021 il Servizio politiche per la famiglia della Regione Sardegna ha approvato la ripianificazione delle attività di cui al piano degli interventi. - Con Delibera n. 36 dd. 31/8/2021 la Regione Sardegna ha approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo e la promozione del network nazionale family in Italia e accompagnare i processi di certificazione family in Italia nel territorio sardo. | 100% |

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| APF/PPF | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|---------|----|--|---|---|---|------|
| 86 | | Attività di formazione dei manager di territorio e coordinatori istituzionali per lo sviluppo dei distretti famiglia in collaborazione con Fondazione Demarchi | Erogazione attività formativa | Approvazione catalogo formativo con determina apf | Il catalogo formativo è stato approvato dall'APF con determinazione n. 65 dd. 4/3/2021. | 100% |
| 87 | | Elaborazione del sistema di monitoraggio del Piano di legislatura su famiglia e natalità in raccordo con DG e tutti i dipartimenti coinvolti. | Definizione modello di monitoraggio | Report di attività | Il sistema è stato elaborato e gli aggiornamenti sono arrivati in forma parziale da parte delle strutture provinciali competenti sulle azioni. | 60% |
| 88 | | Euregio Family Pass. Progetto Europeo Interreg. | Gestione progettualità europea | Report attività | La gestione del progetto interreg si è svolta attraverso le attività relative ai work packages e in particolare: - EFP News: distribuzione di 1500 pezzi attraverso i distretti famiglia e le scuole del territorio. - Elaborazione video promozionale e promozione attraverso canali pubblici/privati; - Facebook: creazione, correzione e rielaborazione di post social; - Eventi partecipazione al festival Krapoldi a Innsbruck, fornitura materiale promozionale per eventi Euregio connessi, elaborazione del tema e pianificazione del programma EuregioFamilyPass per il panel dedicato al Festival della famiglia 2021; - Studio di fattibilità: gestione dello studio di fattibilità; - Ideazione libretto da colorare e ulteriore diffusione del libretto da colorare attraverso i distretti famiglia e le scuole con la distribuzione di oltre 6.000 pezzi da inizio 2021; - Mappa interattiva: gestione aspetti amministrativi e tecnici; - Gestione amministrativa e tecnica card, stampa card, servizio utenti e assistenza, pianificazione promozione e sviluppo, aggiornamenti e cura della sezione nel sito di competenza; Partner vantaggi: aggiornamento convenzioni con Musei provinciali; - Modulistica: aggiornamento della modulistica relativa con corretta denominazione dell'Agenzia e con aggiornamento privacy. | 100% |
| 89 | | Sostenere le relazioni familiari intergenerazionali | Definizione di progettualità su servizi intergenerazionali | Report attività | Azione specifica di inclusione dei nonni nello swim family, con sconto all'ingresso della piscina se si recano compatti con la famiglia approvata con determinazione dirigenziale di data 03 Luglio 2020, N. 189. La famiglia compatta, insieme ai nonni con questa iniziativa riceve uno sconto del 20 % sull'ingresso, del 10 % di sconto sul noleggio di sdraio e ombrelloni e un menu fisso dedicato nelle piscine di Pergine Valsugana, Levico Terme, Borgo Valsugana, Roncegno Terme, Ronzone, Castel Ivano. | 100% |
| 90 | | Euregio Family Pass. Attività di sviluppo della card verso le famiglie e verso i partner vantaggi convenzionati. | Aumento delle card rilasciate e aumento dei partner vantaggi | Report attività | Al 31/07/2021: - sono state rilasciate complessivamente 12.318 EuregioFamilyPass di cui 2.020 da inizio anno. - hanno complessivamente aderito ai vari disciplinari 45 partner, di cui 3 nel corso dell'anno; | 100% |
| 91 | | Fondazione Demarchi. Referente unico dell'Agenzia per l'attività di pianificazione annuale, di monitoraggio e di rendicontazione erogata da Fondazione. Definizione dei raccordi operativi con altre strutture interessate dell'Agenzia sulla base dell'Accordo di programma 2021. | Definizione di procedure amministrative, bilancio preventivo e consuntivo, rendicontazione, piani di lavoro interne APF/esterne | Documentazione amministrativa/economica | L'attività è stata espletata nel seguente modo: - "Coordinamento interno" con i colleghi referenti di merito sulle varie attività. (rif. NP 539830698 del 30_09_21) - Processo legato al rilascio del parere positivo da parte di APF e introduzione "scheda di monitoraggio" - PAT/RFS162-24/08/2021-0614089. - Processo legato alla liquidazione del fabbisogno di cassa PAT/RFS162-05/10/2021-0720248; processo di raccordo tra i funzionari contabili delle tre strutture della PAT. Liquidazioni: NP540224500 e NP540216423. - Processo di raccordo nella quantificazione con la direzione generale delle risorse da stanziare nel bilancio di previsione 2022-2024 in particolare per l'anno 2022 con pre-pianificazione anno 2022. PAT/RFS162-16/09/2021-0675544 - Processo di analisi di azioni/progettualità condotte da FFD senza condivisione di ACS [indicate da FFD come: comunità educante e welfare digitale] e alla ideazione di possibili soluzioni legate alla dialettica generata dalla scostamento da parte di FFD rispetto alle linee di azione di competenza dell'Agenzia. | 100% |

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| LAPE/PPF | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|----------|--------|--|---|--|---|------|
| 92 | | Progetto Europeo PON INCLUSIONE 2014-2020. Gestione attività di supporto ai centri famiglia. | Gestione amministrativa del progetto | Provvedimenti. Indicatori di attività | L'attività + stata perseguita nel seguente modo: - con determina APF n. 61 dd. 26/2/2021 sono stati stabiliti i criteri di assegnazione dei materiali forniti dal PON; - con determina n. 63 dd. 1/3/2021 assegnati i materiali agli enti accreditati | 100% |
| 93 | | Trentino Digiale. Referente unico dell'Agenzia per l'attività di pianificazione annuale, di monitoraggio erogata da Trentino Digiale. Gestione dei raccordi operativi con altre strutture interessate dell'Agenzia. | Definizione di procedure amministrative, bilancio preventivo e consuntivo, rendicontazione, piani di lavoro interne APF/esterne | Documentazione amministrativa/economica | A seguito di raffronto con i competenti uffici provinciali è stata delineata la modalità di intervento per l'evolutiva degli applicativi SINET che fanno capo all'Agenzia. Rimane in sospeso un punto riferito all'affidamento dei lavori evolutivi per l'applicativo Helios pat che verrà trattato nel corso del 2022. L'evolutiva dei pacchetti Ski Family, Family Pass, Family Card e Registro unico sono protrammati per l'esercizio 2022 | 100% |
| 94 | | Sviluppo "Sistema qualità famiglia a livello nazionale - Family in Italia". Elaborazione linee guida per network nazionale comuni amici della famiglia | Gestione processo ed elaborazione linee guida per network nazionale comuni family. Scadenza: 31/12/20120 | Adozione provvedimenti e stesura prima linea guida con provvedimento. Report sullo stato di attuazione del servizio. | Con determina APC n. 3529 dd. 7/09/2021 è stato approvato il "Protocollo di intesa siglato dalla Provincia autonoma di Trento e dalla Regione autonoma della Sardegna il 18/10/2017 e Accordo volontario di area con relativa Carta dei valori per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network italiano dei Comuni amici della famiglia e i processi di certificazione "Family in Italia" nel territorio sardo". Con delibera n. 36/2021dd. 31/8/ 2021 è la Giunta regionale della Regione Sardegna ha approvato l'Accordo volontario di area con relativa Carta dei valori per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network italiano dei Comuni amici della famiglia e i processi di certificazione "Family in Italia" nel territorio sardo. | 100% |
| 95 | | Supporto allo sviluppo "Sistema qualità famiglia a livello nazionale - Family in Italia". Elaborazione linee guida per network nazionale comuni amici della famiglia | Gestione processo ed elaborazione linee guida per network nazionale comuni family. Scadenza: 31/12/20120 | Adozione provvedimenti e stesura prima linea guida con provvedimento. Report sullo stato di attuazione del servizio. | Network nazionale comuni family Alla data del 31/12/2021 hanno aderito al network 103 comuni e 12 organizzazioni per un numero complessivo di 115 aderenti. Nel corso del 2021 hanno aderito 29 comuni: ai comuni elencati nella colonna a fianco si aggiungono: - Comune di Deruta (PG) (prot. 8112015 dd 10/11/2021); - Comune di Ghilarza (OR) (prot. 884515 dd 07/12/2021). Certificazione Family in Italia Alla data del 31/12/2021 sono certificati "Family in Italia" 25 comuni (di cui 2 revocati nel corso del 2021) Nel corso del 2021 sono stati certificati 5 comuni: ai comuni elencati nella colonna a fianco vanno aggiunti: - Comune di Foligno (PG) - det. n. 5946 dd 10/11/2021 - Comune di Ascoli Piceno (AP) - det. n. 6449 dd 22/11/2021 | 100% |
| 96 | | Approvazione stato di attuazione network comuni family in Italia e comuni certificati Family in Italia | Elaborazione di un report entro il 31/3/2021 | Provvedimento di approvazione | Con determina APF n. 40 dd. 24/2/2021 è stato approvato lo stato di attuazione del network nazionale dei comuni amici della famiglia in Italia | 100% |
| 97 | | Valutazione della ricaduta socio-economica del progetto di coliving nel contesto territoriale interessato. Ottenere un set di indicatori per comprendere l'impatto socio-economico del progetto nel comune interessato dalla progettualità. Politica 3.7.2. Obiettivo 2). | Il modello di valutazione potrà essere utilizzato in tutti i comuni che in futuro implementeranno il modello abitativo coliving | Elaborazione di un report sugli esiti valutativi | Tramite l'attività di Fondazione Demarchi l'analisi di impatto viene condotta in collaborazione con Università di Trento. Il primo report di impatto è stato presentato durante il Festival della Famiglia svoltosi a Trento dal 29/11 al 3/12 2021. L'evento è stato organizzato da Fondazione Demarchi | 80% |
| 98 | 103-04 | Managemnt PAT: prevenzione corruzione. In osservanza del piano nazionale anticorruzione e alla luce dell'analisi del rischio corruttivo effettuata in esito alla mappatura di tutti i processi rieditata nel corso dell'anno 2020, compete alle strutture provinciali il monitoraggio continuo del rischio finalizzato ad un eventuale aggiornamento e adeguamento della sua valutazione. Politica 7.2.3. Obiettivo 1) | Aggiornamento scheda di valutazione del rischio nel caso in cui il monitoraggio evidenzi una sua non adeguata ponderazione | Aggiornamento della scheda | Piena realizzazione dell'obiettivo, pieno raggiungimento del risultato con rispetto della tempistica. In particolare si evidenzia che nel corso del 2021: - sono stati organizzati 12 incontri di coordinamento dei direttori e precisamente nelle seguenti date: 29/1/2021, 5/2/2021, 26/3/2021, 3/5/2021, 27/5/2021, 29/6/2021, 2/7/2021, 13/7/2021, 2/8/2021, 27/8/2021, 1/10/21, 15/12/21; - durante gli incontri di coordinamento sono stati gestiti complessivamente 251 punti riguardanti le seguenti tematiche: management, governance, anticorruzione, sicurezza posto lavoro, trasparenza, privacy, contabilità, attività di controllo, formazione, gestione personale, gestione core, altre ... - la materia "anticorruzione" è stata trattata 12 volte (il 4,8% rispetto al totale). | 100% |

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| LAPEPF | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|--------|--------|---|---|--|---|------|
| 99 | 104-04 | Management PAT: trasparenza. Attuazione e corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella programmazione della trasparenza allegata al piano triennale per la prevenzione anticorruzione per le parti di competenza di ciascuna struttura provinciale. Politica 7.2.3. Obiettivo 2). | Attuazione degli obblighi in materia di trasparenza previsti nel rispetto delle tempistiche di aggiornamento individuate nel piano. | Pubblicazione sul sito | Piena realizzazione dell'obiettivo, pieno raggiungimento del risultato con rispetto della tempistica. In particolare si evidenzia che nel corso del 2021: - sono stati organizzati 12 incontri di coordinamento dei direttori e precisamente nelle seguenti date: 29/1/2021, 5/2/2021, 26/3/2021, 3/5/2021, 27/5/2021, 29/6/2021, 2/7/2021, 13/7/2021, 2/8/2021, 27/8/2021, 1/10/21, 15/12/21; - durante gli incontri di coordinamento sono stati gestiti complessivamente 251 punti riguardanti le seguenti tematiche: management, governance, anticorruzione, sicurezza posto lavoro, trasparenza, privacy, contabilità, attività di controllo, formazione, gestione personale, gestione core, altre ... - la materia "trasparenza" è stata trattata 7 volte (il 2,8% rispetto al totale). | 100% |
| 100 | 114-06 | Accordo di programma con Fondazione Demarchi. Gestione delle progettualità di competenza | Aumentare il portfolio dei giovani in servizio civile | Rilascio della certificazione delle competenze ad almeno 20 giovani | L'attività di FD è stata seguita passo a passo. La referente di FD ha partecipato a tutti gli incontri di metà progetto per promuovere l'opportunità della certificazione. Sono stati organizzati due meeting (10/10 e 6/11) tra referente di FD e valutatori SCUP per un allineamento sul tema. La referente ha dato supporto alla progettazione. I giovani seguiti sono stati 81 e quelli che hanno concluso la cdc sono stati 34. | 100% |
| 101 | 116-03 | Gestione Organi consultivi di competenza: Consulta servizio civile | Garantire il funzionamento dell'organo consultivo ai fini dell'espletamento delle attività di competenza | Supportare l'attività gestionale ed amministrativa della consulta | Una funzionaria dell'USC ha costantemente supportato la Consulta, intervenendo sempre alle riunioni. Se invitato (due volte su quattro), ha partecipato anche il direttore USC. La segreteria ha inviato le convocazioni. I verbali sono stati pubblicati sul sito. La Consulta ha tenuto 4 incontri. È in corso di predisposizione la prescritta relazione annuale. | 100% |
| 102 | 129-02 | Interventi per la pandemia. Gestione straordinaria delle attività APF raccordandole al mutato contesto sanitario causa emergenza epidemiologica da COVID-19 | Attenzione e cura nel seguire le prescrizioni antipandemia Eventuale adeguamento della strumentazione amministrativa | Seguire le indicazioni delle autorità Adeguamento strumentazione amministrativa | La digitalizzazione dell'intera gestione è a regime, ad eccezione del sistema informativo HeliosPAT. In particolare la formazione generale è stata svolta on line fino ad ottobre compreso, ad eccezione dell'assemblea estiva (all'aperto) di luglio. A novembre e dicembre si è passati alla modalità in presenza. | 100% |
| 103 | 131-02 | Qualificare l'azione amministrativa. Avviare con il Dip. Org. PAT la procedura per addvenire al riconoscimento in capo ad APF delle deroghe in materia di affidamenti di incarichi per attività di formazione riferite al servizio civile così come stabilito per altri settori di attività che si occupano di formazione e che per la natura della prestazione richiesta necessitano di operare con gli stessi soggetti con regolarità. | Assegnare alla formazione SCUP lo status delle altre formazioni erogate dalla PAT | Espressione parere giuridico | Attività non realizzata | 0% |
| 104 | 135-02 | Management PAT: attività trasversali. Gestione amministrativa (privacy, supporto ai controlli interni, modulistica, monitoraggio, trasparenza...) per gli aspetti di competenza e sulla base delle indicazioni del dirigente. | Assicurare il buon funzionamento della struttura amministrativa | Seguire le indicazioni gestionali emerse in sede di coordinamento Direttori | Piena realizzazione dell'obiettivo, pieno raggiungimento del risultato con rispetto della tempistica. In particolare si evidenzia che nel corso del 2021: - sono stati organizzati 12 incontri di coordinamento dei direttori e precisamente nelle seguenti date: 29/1/2021, 5/2/2021, 26/3/2021, 3/5/2021, 27/5/2021, 29/6/2021, 2/7/2021, 13/7/2021, 2/8/2021, 27/8/2021, 1/10/21, 15/12/21; - durante gli incontri di coordinamento sono stati gestiti complessivamente 251 punti riguardanti le seguenti tematiche: management, governance, anticorruzione, sicurezza posto lavoro, trasparenza, privacy, contabilità, attività di controllo, formazione, gestione personale, gestione core, altre ... - la materia "anticorruzione" è stata trattata 12 volte (il 4,8% rispetto al totale). | 100% |
| 105 | | Qualità dell'esperienza del servizio civile. Promuovere il protagonismo dei giovani, facendo vivere il servizio civile come esperienza aperta e inclusiva e come esempio virtuoso di ponte tra il mondo giovanile e le istituzioni | Focalizzare la formazione generale sulla promozione del protagonismo giovanili, anche aperto ai giovani NEET | Almeno 2 fasi di proposte di attivazione culturale Almeno 200 proposte formative complessive Almeno 1 avvio di SCUP GG | Le proposte di attivazione, che hanno coinvolto tutti i giovani in SCUP, sono state: la preparazione di video con i pitch derivati da incontri formativi sulle parole; CamminaSCUP, il trekking del servizio civile. Nell'anno sono stati proposti 271 incontri formativi. Sono stati avviati 31 giovani in Garanzia Giovani, con avvio 1/6/2021 | 100% |

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| LAPEPR | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|--------|----|---|---|--|--|------|
| 106 | | Rapporto con i giovani interessati. Individuare modalità innovative di promozione del servizio civile presso i giovani sul territorio proponendo come politica di transizione all'età adulta e attivare la maggior facilitazione possibile delle modalità di accesso | Utilizzo continuo dei social Riproposizione della campagna ricorrente Gestione autonoma delle credenziali SPID per l'iscrizione | Almeno 100 post su IG e FB Almeno 40 numeri della newsletter Almeno 2 uscite della campagna | Oltre a confermare quanto indicato a settembre, si contano: 218 post su IG 533 post su FB 1486 follower su IG 2055 follower su FB 57 numeri della newsletter per i giovani in SCUP 10 numeri per i giovani che hanno concluso il s.c. 6 numeri per le organizzazioni Il sito Web è stato costantemente aggiornato (almeno 130 volte) ed arricchito sia nella parte variabile sia in quella statica. La campagna promozionale è stata realizzata in aprile con manifesti alle pensiline degli autobus e settembre-ottobre con apparizioni sui digiwall. | 100% |
| 107 | | Rapporto con i partecipanti. Proseguire ed affinare il processo di digitalizzazione del servizio civile provinciale in un'ottica di semplificazione del rapporto tra cittadino e PA | Sollecitare e favorire l'utilizzo degli strumenti digitali | Portare all'85% il tasso di utilizzo dei 4 form di monitoraggio OLP Portare al 100% l'utilizzo giornaliero del registro elettronico | Il tasso di utilizzo dei 4 form di monitoraggio OLP è cresciuto al 180%. Il tasso di utilizzo giornaliero del registro elettronico è del 100%. | 100% |
| 108 | | Coinvolgimento degli attori del sistema. Digitalizzare le procedure di convocazione e di gestione degli Stati generali del servizio civile | Riattivazione dell'esperienza degli stati generali | Almeno 2 convocazioni degli SG Vallorizzare il ruolo della Consulta | Dopo la sessione che si è tenuta il 21 giugno, non è stato possibile prevedere la seconda sessione degli Stati generali (che hanno senso solo in presenza) causa il riacutizzarsi della pandemia. Con la Consulta c'è stato dialogo e ascolto, con la partecipazione a 2 incontri su 4 del direttore USC. | 100% |
| 109 | | Migliorare le condizioni di accesso da parte delle organizzazioni. Rivedere l'Albo delle organizzazioni del servizio civile universale. | Affinare il processo di individuazione delle organizzazioni. Procedere alla verifica sulla persistenza dei requisiti di accesso. | Rivedere la delibera istitutiva dell'albo Aggiornare l'elenco degli iscritti | Con delibera GP n. 288 dd. 26/2/2021 sono state modificate le procedure e le modalità per l'iscrizione all'Albo delle organizzazioni del servizio civile universale provinciale. A fine anno sono scadute le iscrizioni di 130 organizzazioni e si è proceduto all'attivazione della procedura di verifica della persistenza dei requisiti. È stata predisposta una modulistica ad hoc. | 100% |
| 110 | | Rapporto con gli stakeholder. Facilitare l'accesso alle informazioni di gestione a tutti coloro che si occupano di servizio civile dentro le organizzazioni iscritte all'Albo | Migliorare la trasmissione di comunicazioni dall'USC verso le organizzazioni | Publicare almeno 7 numeri della newsletter GISC Creare uno sportello informativo settimanale | La newsletter GISC è uscita 6 volte. Lo sportello on line per le ODSC è stato attivato il 25 gennaio per aprire un nuovo canale di comunicazione tra l'Ufficio e le organizzazioni. In particolare era rivolto agli/alle OLP per chiarire dubbi e supportare nella gestione dei progetti. In 35 settimane si sono presentate 15 persone. Preso atto della scarsa considerazione di questo strumento, lo sportello è stato disattivato a fine ottobre. | 100% |
| 111 | | Condizioni tecniche di gestione. Migliorare con l'ausilio della struttura competente la strumentazione a disposizione dell'Ufficio allo scopo di assicurare la certezza, l'accessibilità, la condivisione, la riservatezza delle informazioni raccolte | Assicurare la funzionalità del sistema HeliosPAT | Passare al nuovo server | L'attività è stata avviata con un incontro e con la trasmissione a TD e all'Ufficio informatica del progetto e del preventivo che erano stati richiesti dall'Ufficio alla società che deve realizzarli, essendo proprietaria del software. L'incontro è avvenuto il 15 maggio. Il 28 dicembre si è tenuto un incontro con il direttore generale di TD. Nonostante varie interlocuzioni telefoniche e via email, nulla è stato fatto dai nostri interlocutori, nonostante i nostri solleciti. Non è servito neppure il tentativo di coinvolgimento del Servizio informatica PAT. Il sistema HeliosPAT non funziona più e ciò impedisce la normale gestione dell'Ufficio. | 100% |
| 112 | | Adeguamento della strumentazione amministrativa SCUP. Modifica del regolamento di attuazione del capo II della LP 5/2007 - art. 24 | Adeguare il regolamento | Approvazione con Delibera GP e Decreto PGP | Con delibera GP n. 47 dd. 22/1/2021 è stato modificato il regolamento di attuazione della disciplina scup di cui alla LP 5/2007. Con decreto del Presidente n. 6-40/Leg dd. 1/3/2021 è stato approvato il regolamento di attuazione della disciplina scup di cui alla LP 5/2007 | 100% |
| 113 | | Qualità dell'esperienza del servizio civile. Finalizzazione del servizio civile come strumento di cittadinanza, di sostegno economico, di autonomia, di avvicinamento al mondo del lavoro e di sostegno alla transizione all'età adulta. Politica 1.3.1. Punto 2) | Coinvolgimento di minimo 250 giovani | Numero di giovani inseriti allo SCUP | I giovani selezionati sono stati 418. Gli avviati sono stati 376, con un superamento dell'obiettivo del 67%. | 100% |

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| LAPE/PPF | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|----------|--------|--|---|--|---|------|
| 114 | 103-02 | Managment PAT: prevenzione corruzione. In osservanza del piano nazionale anticorruzione e alla luce dell'analisi del rischio corruttivo effettuata in esito alla mappatura di tutti i processi rieditata nel corso dell'anno 2020, compete alle strutture provinciali il monitoraggio continuo del rischio finalizzato ad un eventuale aggiornamento e adeguamento della sua valutazione. Politica 7.2.3. Obiettivo 1) | Aggiornamento scheda di valutazione del rischio nel caso in cui il monitoraggio evidenzi una sua non adeguata ponderazione | Aggiornamento della scheda | Piena realizzazione dell'obiettivo, pieno raggiungimento del risultato con rispetto della tempistica. In particolare si evidenzia che nel corso del 2021: - sono stati organizzati 12 incontri di coordinamento dei direttori e precisamente nelle seguenti date: 29/1/2021, 5/2/2021, 26/3/2021, 3/5/2021, 27/5/2021, 29/6/2021, 2/7/2021, 13/7/2021, 2/8/2021, 27/8/2021, 1/10/21, 15/12/21; - durante gli incontri di coordinamento sono stati gestiti complessivamente 251 punti riguardanti le seguenti tematiche: management, governance, anticorruzione, sicurezza posto lavoro, trasparenza, privacy, contabilità, attività di controllo, formazione, gestione personale, gestione core, altre ... - la materia "anticorruzione" è stata trattata 12 volte (il 4,8% rispetto al totale). | 100% |
| 115 | 104-02 | Managment PAT: trasparenza. Attuazione e corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella programmazione della trasparenza allegata al piano triennale per la prevenzione anticorruzione per le parti di competenza di ciascuna struttura provinciale. Politica 7.2.3. Obiettivo 2). | Attuazione degli obblighi in materia di trasparenza previsti nel rispetto delle tempistiche di aggiornamento individuate nel piano. | Pubblicazione sul sito | Piena realizzazione dell'obiettivo, pieno raggiungimento del risultato con rispetto della tempistica. In particolare si evidenzia che nel corso del 2021: - sono stati organizzati 12 incontri di coordinamento dei direttori e precisamente nelle seguenti date: 29/1/2021, 5/2/2021, 26/3/2021, 3/5/2021, 27/5/2021, 29/6/2021, 2/7/2021, 13/7/2021, 2/8/2021, 27/8/2021, 1/10/21, 15/12/21; - durante gli incontri di coordinamento sono stati gestiti complessivamente 251 punti riguardanti le seguenti tematiche: management, governance, anticorruzione, sicurezza posto lavoro, trasparenza, privacy, contabilità, attività di controllo, formazione, gestione personale, gestione core, altre ... - la materia "trasparenza" è stata trattata 7 volte (il 2,8% rispetto al totale). | 100% |
| 116 | 107-02 | Armonizzazione assegno straordinario di natalità ex art. 8 bis LP 1/2011 con Assegno universale nazionale - "Family Act. Interventi di raccordo con disciplina nazionale per efficientare il sistema degli interventi pubblici. Politica 3.5.1. Obiettivo 1) | Elaborazione di una proposta di disciplina di raccordo degli interventi provinciali con quelli nazionali in raccordo con altre strutture provinciali competenti | Elaborazione proposta di disciplina | - Con delibera GP 424 dd. 19/3/2021 è stata approvata la nuova disciplina dell'AUP. - Con nota APF prot. n. 749240 dd. 15/10/21 inoltrato proposta di piano strategico di raccordo FamilyAct con AUP quota B1 e C. - Con due conclusi di GP adottati il 10.1.2022 sono state definite le proposte per l'armonizzazione dell'AUP con l'AUU nazionale nonché i possibili interventi di aggiornamento dell'ICEF | 100% |
| 117 | 113-02 | Revisione della disciplina in materia di contributi agli operatori che supportano i Distretti famiglia per esigenze connesse all'emergenza Covid 19 e alle valutazioni conseguenti al primo anno di avvio della disciplina | Garantire il buon funzionamento dei distretti famiglia | Provvedimento GP di revisione della disciplina | Con delibera GP n. 482 dd. 26/3/2021 è stata modificata la disciplina per la concessione di un contributo a sostegno del costo degli operatori che supportano l'attività dei Distretti famiglia. | 100% |
| 118 | 118-02 | Armonizzazione delle politiche provinciali a favore delle famiglie con revisione dell'AUP. Supporto al gruppo di lavoro. | Revisione delle politiche familiari provinciali | Supporto al gruppo di lavoro nell'adozione del provvedimento di riordino | Con Delibera GP n. 424 dd. 19/3/2021 è stata approvata la nuova disciplina AUP. Con due conclusi di GP adottati il 10.1.2022 sono state definite le proposte per l'armonizzazione dell'AUP con l'AUU nazionale nonché i possibili interventi di aggiornamento dell'ICEF | 100% |
| 119 | 123-02 | Colonia di Cesenatico attività 2021. Attività di preparazione, verifica presenze e stesura verbale finale per il supporto al Dirigente al fine della attestazione della regolare esecuzione della prestazione | Attività di verifica per la parte di competenza finalizzata al pagamento dell'integrazione tariffaria | Nota di riscontro | con verbale protocollo interno 541795062 di data 11.1.2021 è stato dato riscontro in merito alla verifica eseguita presso la sede di AERAT per l'accertamento delle prrsente utili al pagamento dell'integrazione tariffaria. Con nota di data 2.11.2021 prot. 787560 è stata inoltrata nota di pagamento | 100% |

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| LAPE/PPF | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|----------|--------|--|---|--|---|------|
| 120 | 129-03 | Interventi per la pandemia. Gestione straordinaria delle attività APF raccordandole al mutato contesto sanitario causa emergenza epidemiologica da COVID-19 | Attenzione e cura nel seguire le prescrizioni antipandemia Eventuale adeguamento della strumentazione amministrativa | Seguire le indicazioni delle autorità Adeguamento strumentazione amministrativa | Nel corso del 2021 è stata svolta attività di supporto alle seguenti attività: - Linee guida servizi estivi. La GP con deliberazione n. 594 dd. 16/4/2021 ha approvato le linee guida per i servizi di conciliazione vita e lavoro in condizioni di sicurezza per l'estate 2021. - Ordinanza Presidente GP n. 63 dd. 15/1/2021 e n. 71 dd. 26/4/21. Gestione in sicurezza dei servizi educativi, ludico-ricreativi e di socializzazione per minori di età 3 mesi / 17 anni e servizi estivi; - Ordinanza Presidente GP n. 83 dd. 2/12/2021. "Disposizioni per la gestione in sicurezza dei servizi educativi, ludico-ricreativi, culturali-sportivi e di socializzazione per bambini e adolescenti di età 3 mesi/17 anni". La misura, al punto n. 7, va a coprire un ambito di attività che risultava "coperto" dalle disposizioni presenti durante l'estate ma che invece risultava scoperto in autunno/inverno. - gestione in sicurezza dei servizi educativi e di socializzazione per bambini e giovani età 3 mesi / 17 anni. Ordinanza n. 83 del Presidente PAT dd. 2/12/2021 per lo svolgimento in sicurezza delle attività sociali. Misura n. 7) dell'ordinanza | 100% |
| 121 | 131-03 | Verifica con riscontro finale sulle procedure di affidamento incarichi per formazione eseguiti dall'Uff. SCUP. Avviare con il Dip.Org. PAT la procedura per addivenire al riconoscimento in capo ad APF delle deroghe in materia di affidamenti di incarichi per attività di formazione riferite al servizio civile così come stabilito per altri settori di attività che si occupano di formazione e che per la natura della prestazione richiesta necessitano di operare con gli stessi soggetti con regolarità. | Assegnare alla formazione SCUP lo status delle altre formazioni erogate dalla PAT | Espressione parere giuridico | Attività non realizzata | 0% |
| 122 | 135-03 | Management PAT: attività trasversali. Gestione amministrativa (privacy, supporto ai controlli interni, modulistica, monitoraggio, trasparenza...) per gli aspetti di competenza e sulla base delle indicazioni del dirigente. | Assicurare il buon funzionamento della struttura amministrativa | Seguire le indicazioni gestionali emerse in sede di coordinamento Direttori | Piena realizzazione dell'obiettivo, pieno raggiungimento del risultato con rispetto della tempistica. In particolare si evidenzia che nel corso del 2021: - sono stati organizzati 12 incontri di coordinamento dei direttori e precisamente nelle seguenti date: 29/1/2021, 5/2/2021, 26/3/2021, 3/5/2021, 27/5/2021, 29/6/2021, 2/7/2021, 13/7/2021, 2/8/2021, 27/8/2021, 1/10/21, 15/12/21; - durante gli incontri di coordinamento sono stati gestiti complessivamente 251 punti riguardanti le seguenti tematiche: management, governance, anticorruzione, sicurezza posto lavoro, trasparenza, privacy, contabilità, attività di controllo, formazione, gestione personale, gestione core, altre ... - la materia "anticorruzione" è stata trattata 12 volte (il 4,8% rispetto al totale). | 100% |
| 123 | | Coordinamento delle attività amministrative dell'Agenzia per la Famiglia con obbligo di riscontro esterno unitario – alla Ragioneria, alla Direzione Generale, alla Corte dei Conti all'Anagrafe tributaria e in generale a soggetti pubblici e privati esterni ecc – su richieste che coinvolgono verifiche su funzioni o attività di competenza dei vari Uffici e della Dirigenza . | Garantire il buon funzionamento dell'attività ApF | Documenti amministrativi di riscontro a adempimenti/verifiche/riscontri... richiesti | Nel corso dell'anno sono state date riscontro a tutte le richieste pervenute. | 100% |
| 124 | | Supporto al Dirigente nella gestione delle fasi di preparazione del Bilancio annuale/pluriennale APF e attività di coordinamento delle funzioni contabili di carattere generale | Garantire il buon funzionamento dell'attività ApF con riferimento alla gestione del bilancio | Elaborazione schede di bilancio E/U | Nel corso dell'anno sono state predisposte le schede di bilancio 2022-2024 e relative norme finanziarie | 100% |

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| LAPE/PPF | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|----------|--------|--|--|---|--|------|
| 125 | | Concessione dei contributi per la realizzazione di attività di soggiorno socio-educativo a favore della popolazione giovanile trentina per l'anno 2021 | Gestione attività amministrativa/contabili finalizzata alla concessione ed erogazione dei contributi. Scadenza: 20/12/2020 | Report sulla politica complessiva. | Con determina n 4865 dd. 14/10/21 sono stati concessi i contributi alle 122 organizzazioni che hanno organizzato i campeggi socio educativi nel corso del 2021 I pagamenti sono stati effettuati nel rispetto dei termini procedurali. | 100% |
| 126 | | Riscontro agli atti politici di competenza dell'Agenzia (interrogazioni, mozioni ddl ecc) con stesura diretta delle risposte riferite agli argomenti di competenza funzionale e monitoraggio sui riscontri di competenza dei colleghi Direttori. | Elaborazione delle risposte e preparazione degli atti da sottoporre alla firma del dirigente | Report di sintesi sul carico amministrativo legato alla gestione atti consilari | Nel corso dell'anno sono stati dati tempestivamente i riscontri a tutti gli atti politici di competenza della struttura | 100% |
| 127 | | Attività di supporto al dirigente/direttori in materia giuridica per le attività di competenza dell' APF | Garantire il buon funzionamento dell'attività ApF | Promemoria, pareri, circolari | L'attività è stata regolarmente assolta nel corso di tutto l'anno supportando il dirigente nelle attività di consulenza giuridica. | 100% |
| 128 | | Controllo preventivo sulle proposte di deliberazione di competenza dell'Agenzia le proposte di deliberazione preparate dai vari Uffici dell'Agenzia sono preventivamente visionate prima della firma del Dirigente | mail di conferma o di modifica dei testi deliberativi prima del passaggio alla firma del Dirigente (nel corso di tutto l' anno). | Report sull'attività svolta. | nel corso dell'anno 2021 sono stati espressi i prescritti pareri su tutte le proposte di deliberazione di competenza della struttura | 100% |
| 143 | 102-03 | Euregio Family Pass. Piano di attività in raccordo con altre referenti APF per orientare le organizzazioni "amiche della famiglia" aderenti ai distretti famiglia ad accreditarsi EFP | Sensibilizzazione degli operatori sul territorio | Report | Con delibera della Giunta dell'euregio n. 11/21 dd. 27/5/21 i tre presidenti hanno proposto la continuazione del Progetto EuregioFamilyPass a conclusione del progetto INTERREG con scadenza 31/12/2021. Elaborazione ed espletamento di una formazione specifica sull'EuregioFamilyPass in collaborazione con i colleghi referenti. In particolare: - il 05.05.2021 formazione ai manager di distretto; il 08.06.2021 a Spiazzo e a Fivè formazione per amministratori locali e associazioni sportive; - il 14.06.2021 Formazione Val di Non per referenti e associazioni sportive; 15.09.2021 formazione agli amministratori locali e associazioni sportive dei comuni di di Ledro e frazioni limitrofe. Dalle formazioni sono seguite richieste di ulteriori informazioni da parte di alcune associazioni sportive per l'adesione al marchio EuregioFamilyPass. Con delibera della Giunta dell'Euregio n. 11/21 di continuazione del Progetto EuregioFamilyPass, Con delibera GP n. 1867 dd. 5/11/2021 è stato approvato l'accordo sulla prosecuzione della cooperazione nel progetto EuregioFamilyPass Come da delibera GECT n. 9 dd. 14/10/2021 A seguito della costituzione del distretto famiglia per lo sport, è stata inserita nel programma di lavoro approvato ad ottobre una specifica azione che riguarda l'attivazione del progetto swim family per l'estate 2022, prevedendo specifiche scontistiche per le famiglie in possesso dell'euregioFamilyPass, che riguardano anche i nonni. Sono stati organizzati incontri formativi sul territorio anche su richiesta dei manager territoriali. | 100% |
| 144 | 103-05 | Managment PAT: prevenzione corruzione. In osservanza del piano nazionale anticorruzione e alla luce dell'analisi del rischio corruttivo effettuata in esito alla mappatura di tutti i processi rieditata nel corso dell'anno 2020, compete alle strutture provinciali il monitoraggio continuo del rischio finalizzato ad un eventuale aggiornamento e adeguamento della sua valutazione. Politica 7.2.3. Obiettivo 1) | Aggiornamento scheda di valutazione del rischio nel caso in cui il monitoraggio evidenzi una sua non adeguata ponderazione | Aggiornamento della scheda | Piena realizzazione dell'obiettivo, pieno raggiungimento del risultato con rispetto della tempistica. In particolare si evidenzia che nel corso del 2021: - sono stati organizzati 12 incontri di coordinamento dei direttori e precisamente nelle seguenti date: 29/1/2021, 5/2/2021, 26/3/2021, 3/5/2021, 27/5/2021, 29/6/2021, 2/7/2021, 13/7/2021, 2/8/2021, 27/8/2021, 1/10/21, 15/12/21; - durante gli incontri di coordinamento sono stati gestiti complessivamente 251 punti riguardanti le seguenti tematiche: management, governance, anticorruzione, sicurezza posto lavoro, trasparenza, privacy, contabilità, attività di controllo, formazione, gestione personale, gestione core, altre ... - la materia "anticorruzione" è stata trattata 12 volte (il 4,8% rispetto al totale). | 100% |

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| LAPEPF | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|--------|--------|--|---|---|--|------|
| 145 | 104-05 | Managment PAT: trasparenza. Attuazione e corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella programmazione della trasparenza allegata al piano triennale per la prevenzione anticorruzione per le parti di competenza di ciascuna struttura provinciale. Politica 7.2.3. Obiettivo 2). | Attuazione degli obblighi in materia di trasparenza previsti nel rispetto delle tempistiche di aggiornamento individuate nel piano. | Pubblicazione sul sito | Piena realizzazione dell'obiettivo, pieno raggiungimento del risultato con rispetto della tempistica. In particolare si evidenzia che nel corso del 2021: - sono stati organizzati 12 incontri di coordinamento dei direttori e precisamente nelle seguenti date: 29/1/2021, 5/2/2021, 26/3/2021, 3/5/2021, 27/5/2021, 29/6/2021, 2/7/2021, 13/7/2021, 2/8/2021, 27/8/2021, 1/10/21, 15/12/21; - durante gli incontri di coordinamento sono stati gestiti complessivamente 251 punti riguardanti le seguenti tematiche: management, governance, anticorruzione, sicurezza posto lavoro, trasparenza, privacy, contabilità, attività di controllo, formazione, gestione personale, gestione core, altre ... - la materia "trasparenza" è stata trattata 7 volte (il 2,8% rispetto al totale). | 100% |
| 146 | 105-02 | Attivazione distretto famiglia dello sport ex art. 6 bis della LP 1/2011. Politica 1.4.1. Obiettivo 1) | Erogazione del voucher sportivo a minimo 1000 famiglie (470 nel 2020), coinvolgimento minimo di 50 Comuni anche tramite le comunità (17 nel 2020) e di minimo 100 associazioni sportive (50 nel 2020) | Elaborazione di un set di indicatori Istituzione distretto famiglia dello sport con provvedimento | - Con delibera numero 1590 dd. 24/9/21 è stato approvato lo schema di accordo di programma con il CONI per la realizzazione del distretto famiglia dello sport. - Con Determinazione apf n. 6389 dd. 19/11/2021 è stato approvato il programma di lavoro per il biennio 2021/2022 - L'accordo è stato sottoscritto tra PAT - Agenzia per la famiglia e CONI il 27 settembre, durante il Meeting dei Distretti Famiglia. - Con determinazione ACS n. 5510 di data 29 ottobre 2021 è stata approvata la graduatoria dei soggetti aventi diritto al voucher sportivo per il periodo 2021/2022. I soggetti beneficiari dei contributi sono stati complessivamente 537 di cui 206 in relazione alla Quota A) e 331 per la quota B1). Tutte le Comunità di Valle sono state coinvolte e anche tutti i comuni certificati. Le Associazioni sportive aderenti sono state 124. | 100% |
| 147 | 109-04 | Supporto operativo alla DG nell'organizzazione della 12a "Convention dei comuni trentini". | Realizzazione degli aspetti operativi/gestionali entro la data di svolgimento dell'evento. | Report sulla gestione dell'evento | La convention dei Comuni trentini n. 12 si è svolta a Storo il 22 ottobre 2021. Nel quotidiano l'Adige è stato pubblicato un inserto tematico riportando lo stato di attuazione dei comuni amici della famiglia in Trentino. | 100% |
| 148 | 116-04 | Gestione Organi consultivi di competenza: Consulta provinciale per la famiglia | Garantire il funzionamento dell'organo consultivo ai fini dell'espletamento delle attività di competenza | Supportare l'attività gestionale ed amministrativa della consulta | Su richiesta del Presidente della Consulta per la famiglia è stato fornito il supporto per l'organizzazione delle riunioni della Consulta nel corso dell'intero anno 2021. Nel trimestre ottobre 2021/dicembre 2021 è stata organizzata, in modalità videoconferenza, una riunione della Consulta in data 11 ottobre 2021. | 100% |
| 149 | 121-02 | Revisione degli standard famiglia prevedendo nuovi requisiti (papà, ambiente, educazione, valorizzazione prodotti locali...) | Revisione degli standard famiglia. Termine: 31/12/2021 | Provvedimento GP | Con delibera gp n. 1471 dd. 3/9/2021 sono stati approvati i criteri per la concessione di contributi alle famiglie per la fruizione di servizi culturali tramite voucher. La misura prevede anche il coinvolgimento della rete parentale nella fruizione del voucher (terzo grado). In tutti i disciplinari soggetti a revisione sono stati aggiornati i requisiti sia obbligatori che facoltativi prevedendo specifiche tematiche quali il rispetto dell'ambiente, la valorizzazione dei prodotti locali nonché la parità di genere e il rispetto delle diversità. | 100% |
| 150 | 123-03 | Colonia di Cesenatico attività 2021. Attività di preparazione, verifica presenze e stesura verbale finale per il supporto al Dirigente al fine della attestazione della regolare esecuzione della prestazione | Attività di verifica per la parte di competenza finalizzata al pagamento dell'integrazione tariffaria | Nota di riscontro | Obiettivo conseguito è stata trasmessa al Dirigente in data 20 ottobre 2021 un' apposita nota in relazione all'estate 2021, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14, comma 15 della convenzione n. rep. 28491 di data 7 giugno 2018. | 100% |
| 151 | 129-05 | Interventi per la pandemia. Gestione straordinaria delle attività APF raccordandole al mutato contesto sanitario causa emergenza epidemiologica da COVID-19 | Attenzione e cura nel seguire le prescrizioni antipandemia Eventuale adeguamento della strumentazione amministrativa | Seguire le indicazioni delle autorità Adeguamento strumentazione amministrativa | Nel corso del 2021 sono state eseguite tutte le attività in relazione agli interventi per il contrasto della pandemia sono stati prorogati i termini per le autovalutazioni dei comuni in relazione all'anno 2021, il termine di scadenza dei carnet di voucher a favore delle famiglie per usufruire dei servizi culturali e i termini per il mantenimento di alcuni standard famiglia. Nel corso del 2021 sono state realizzate le seguenti attività: - Voucher culturale. Modifica termini con delibera GP n. 683 dd. 3/5/2021; - Voucher sportivo. Modifica criteri con delibera GP n. 684 dd. 3/5/2021; - Pubblici esercizi. Modifica criteri con delibera GP n. 1031 dd. 18/6/2021; | 100% |

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| LAPEPR | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|--------|--------|--|---|---|---|------|
| 152 | 132-02 | Protocollo con il CONI per la promozione della comunità educante. Welfare sportivo | Elaborazione protocollo entro il 30/6/2021 | Approvazione protocollo con provvedimento GP entro il 31/12/2021 | Con delibera GP n. 1590 dd. 24/9/2021 è stato approvato lo schema di accordo di programma tra PAT/CONI per lo sviluppo del distretto provinciale dello sport. L'accordo è stato sottoscritto durante il 6o meeting dei distretti famiglia in data 27/9/2021. Il programma di lavoro del distretto è stato approvato con successiva determinazione n. 6387 di data 19 novembre 2021. | 100% |
| 153 | 135-05 | Management PAT: attività trasversali. Gestione amministrativa (privacy, supporto ai controlli interni, modulistica, monitoraggio, trasparenza...) per gli aspetti di competenza e sulla base delle indicazioni del dirigente. | Assicurare il buon funzionamento della struttura amministrativa | Seguire le indicazioni gestionali emerse in sede di coordinamento Direttori | Piena realizzazione dell'obiettivo, pieno raggiungimento del risultato con rispetto della tempistica. In particolare si evidenzia che nel corso del 2021: - sono stati organizzati 12 incontri di coordinamento dei direttori e precisamente nelle seguenti date: 29/1/2021, 5/2/2021, 26/3/2021, 3/5/2021, 27/5/2021, 29/6/2021, 2/7/2021, 13/7/2021, 2/8/2021, 27/8/2021, 1/10/21, 15/12/21; - durante gli incontri di coordinamento sono stati gestiti complessivamente 251 punti riguardanti le seguenti tematiche: management, governance, anticorruzione, sicurezza posto lavoro, trasparenza, privacy, contabilità, attività di controllo, formazione, gestione personale, gestione core, altre ... - la materia "anticorruzione" è stata trattata 12 volte (il 4,8% rispetto al totale). | 100% |
| 154 | 136-02 | Inserimento nella piattaforma gestionale dei piani famiglia dei comuni family per l'anno 2020. | Inserimento dei piani famiglia anno 2020 | Aggiornamento tassonomia con indicatori di efficacia dei piani | Nel corso del 2021 non si è potuto effettuare l'inserimento completo dei piani delle politiche familiari nella piattaforma gestionale Family Plan a causa di un problema tecnico della piattaforma. La questione è stata segnalata formalmente a Trentino Digitale, OpenContent e alla struttura competente PAT. | 70% |
| 155 | | Proseguire nella certificazione dei Comuni certificati "Family in Trentino" | Certificare ulteriori 5 comuni entro il 31/12/2021 | Determine APF di assegnazione del marchio | Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di certificazione dei comuni. E' stato certificato un comune e altri comuni stanno facendo il percorso di certificazione a seguito di opportuna formazione/informazione fornita all'utenza. Il Comune di Ospedaletto ha conseguito la certificazione "Family in Trentino" con determinazione n. 753 di data 31 gennaio 2022. | 100% |
| 156 | | Promuovere l'associazionismo familiare nel modello di governance delle politiche di benessere/salute | Attività di coinvolgimento delle famiglie anche tramite il supporto della Consulta famiglia | Report sulle attività svolte | Tramite gli incontri della Consulta provinciale per la famiglia si sono create delle sinergie per conoscere e approfondire l'associazionismo familiare presente sul territorio. | 60% |
| 157 | | Attività di monitoraggio sui marchi "Family in Trentino" con applicazione delle percentuali formalmente definite. | Effettuazione dei monitoraggi e invio alle Organizzazioni interessate dei relativi esiti entro il 31 dicembre 2021. | Report sulle attività realizzate. | Con nota di data 29 dicembre 2021, prot. n. 942579 è stata trasmessa una comunicazione al Dirigente riportante la motivazione della non effettuazione dei monitoraggi previsti nel corso del 2021 sulle Organizzazioni estratte, come da verbale di estrazione di data 2 settembre 2021, prot. n. 533784177. In merito ad altre Organizzazioni estratte il cui verbale è stato trasmesso in data prot...tutti i monitoraggi previsti sono stati effettuati e si è dato conto degli esiti alle singole Organizzazioni interessate. | 90% |
| 158 | | Standard famiglia. Approvazione di due nuovi disciplinari Family | Approvazione/revisione con delibera di Giunta provinciale di n. 2 nuovi disciplinari. | Deliberazione gp di approvazione dei criteri entro il 31/12/2021 | Nell'ultimo trimestre 2021 sono stati realizzati diversi incontri con il CONI e con la Scuola dello sport per predisporre l'aggiornamento del disciplinare relativo alla categoria "Associazioni sportive". Il disciplinare revisionato, a seguito dell'ottenimento dei previsti pareri, sarà approvato dalla Giunta provinciale nel corso del mese di febbraio 2022. In tale contesto sarà prevista anche la modifica della rilevanza di un requisito in relazione al disciplinare riguardante la categoria "Pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande". | 80% |
| 159 | | Voucher culturale supporto tecnico amministrativo ai servizi di staff funzionale alla modificazione legge sul benessere familiare | Elaborazione criteri entro il 31/12/2021 | Provvedimento GP entro il 31/12/2021 | Con delibera GP n. 608 dd. 16/4/2021 è stata approvata una modifica alla LP 1/2011 prevedendo inserimento art. 6 ter "Interventi per favorire e sostenere le famiglie nella crescita culturale". Con delibera gp n. 1471 dd. 3/9/2021 sono stati approvati i criteri per la concessione di contributi alle famiglie per la fruizione di servizi culturali tramite voucher. La misura prevede anche il coinvolgimento della rete parentale nella fruizione del voucher (terzo grado). | 100% |
| 160 | | Valutazione di impatto familiare sulla certificazione territoriale familiare: standard "Comuni amici della famiglia Family in Trentino". | Report sullo stato di attuazione dei comuni family | Determinazione di approvazione esiti entro il 30/4/2021 | Con determinazione n. 119 di data 16 aprile 2021 è stato approvato il rapporto sullo stato di attuazione dello standard "Comuni amici della famiglia" ai sensi dell'articolo 24 della L.P. n.1/2011. | 100% |

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| LAPEPR | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|--------|--------|---|---|--|---|------|
| 161 | | Gestione della politica "Voucher culturale per le famiglie" ex fondi vitalizi - anno 2020/2021 e 2021/2022 | Elaborazione disciplina anno 2021/2022 Elaborazione provvedimenti di concessione contributi entro il 31/12/2021 | Provvedimenti GP | Con delibera gp n. 1471 dd. 3/9/2021 sono stati approvati i criteri per la concessione di contributi alle famiglie per la fruizione di servizi culturali tramite voucher. La misura prevede anche il coinvolgimento della rete parentale nella fruizione del voucher (terzo grado). Con determinazione n. 535 di data 25 gennaio 2022 è stata approvata la graduatoria degli aventi diritto al voucher culturale per il periodo 2021/2022 riguardante complessivamente 678 minorenni di cui 438 per il percorso "Scuole musicali/Bande musicali/Cori" e 250 per il percorso "Teatri/Filodrammatiche/Cinema". | 100% |
| 162 | 103-06 | Managament PAT: prevenzione corruzione. In osservanza del piano nazionale anticorruzione e alla luce dell'analisi del rischio corruttivo effettuata in esito alla mappatura di tutti i processi rieditata nel corso dell'anno 2020, compete alle strutture provinciali il monitoraggio continuo del rischio finalizzato ad un eventuale aggiornamento e adeguamento della sua valutazione. Politica 7.2.3. Obiettivo 1) | Aggiornamento scheda di valutazione del rischio nel caso in cui il monitoraggio evidenzi una sua non adeguata ponderazione | Aggiornamento della scheda | Piena realizzazione dell'obiettivo, pieno raggiungimento del risultato con rispetto della tempistica. In particolare si evidenzia che nel corso del 2021: - sono stati organizzati 12 incontri di coordinamento dei direttori e precisamente nelle seguenti date: 29/1/2021, 5/2/2021, 26/3/2021, 3/5/2021, 27/5/2021, 29/6/2021, 2/7/2021, 13/7/2021, 2/8/2021, 27/8/2021, 1/10/21, 15/12/21; - durante gli incontri di coordinamento sono stati gestiti complessivamente 251 punti riguardanti le seguenti tematiche: management, governance, anticorruzione, sicurezza posto lavoro, trasparenza, privacy, contabilità, attività di controllo, formazione, gestione personale, gestione core, altre ... - la materia "anticorruzione" è stata trattata 12 volte (il 4,8% rispetto al totale). | 100% |
| 163 | 104-06 | Managament PAT: trasparenza. Attuazione e corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella programmazione della trasparenza allegata al piano triennale per la prevenzione anticorruzione per le parti di competenza di ciascuna struttura provinciale. Politica 7.2.3. Obiettivo 2). | Attuazione degli obblighi in materia di trasparenza previsti nel rispetto delle tempistiche di aggiornamento individuate nel piano. | Pubblicazione sul sito | Piena realizzazione dell'obiettivo, pieno raggiungimento del risultato con rispetto della tempistica. In particolare si evidenzia che nel corso del 2021: - sono stati organizzati 12 incontri di coordinamento dei direttori e precisamente nelle seguenti date: 29/1/2021, 5/2/2021, 26/3/2021, 3/5/2021, 27/5/2021, 29/6/2021, 2/7/2021, 13/7/2021, 2/8/2021, 27/8/2021, 1/10/21, 15/12/21; - durante gli incontri di coordinamento sono stati gestiti complessivamente 251 punti riguardanti le seguenti tematiche: management, governance, anticorruzione, sicurezza posto lavoro, trasparenza, privacy, contabilità, attività di controllo, formazione, gestione personale, gestione core, altre ... - la materia "trasparenza" è stata trattata 7 volte (il 2,8% rispetto al totale). | 100% |
| 164 | 106-02 | Promozione delle linee guida e degli indirizzi elaborati nel piano strategico per la promozione del lavoro agile e del piano strategico su famiglia e natalità. Politica 7.2.8. Obiettivo 1). | Approvazione dei criteri attuativi d'intesa con UMST competente. Si prevede di certificare minimo 30 organizzazioni. | Approvazione esiti con provvedimento | L'attività nel corso del 2021 si è articolata in una serie di approfondimenti e di confronti con le strutture direttamente coinvolte. Ad ogni incontro (effettuati 4 incontri) è stato redatto specifico report. Considerata la complessità del lavoro, l'attività richiede di essere presa in carica anche nel 2022. | 70% |
| 165 | 116-05 | Gestione Organi consultivi di competenza: Consiglio dell'audit | Garantire il funzionamento dell'organo consultivo ai fini dell'espletamento delle attività di competenza | Supportare l'attività gestionale ed amministrativa del Consiglio | Costante è l'attività espletata dall'Ufficio FA a supporto dei lavori del Consiglio dell'Audit. Tale attività si articola in una serie di azioni nella fase pre che nella fase post Consiglio e anche durante le medesime sedute. Ad oggi sono stati realizzati 18 incontri. | 100% |
| 166 | 117-02 | Ricognizione sistemi premianti adottati dalle varie organizzazioni pubbliche private ex art. 16 della LP 1/2010 | Mappatura sistemi premianti adottati a livello provinciale | elaborazione di un report | Monitoraggio - Con nota APF prt. n. 498346627 dd. 17/3/2021 è stato attivato un sistema di monitoraggio dei sistemi premiali adottati da tutto il comparto pubblico (Comuni, Comunità, Enti strumentali PAT, APSS, APAC) Governance - La GP con delibera n. 461 dd. 26/3/2021 ha approvato gli schemi tipo di capitolato speciale d'appalto per la ristorazione scolastica. Formazione. - in collaborazione con TSM è stato attivato un "progetto di formazione/intervento" -Valutazione dell'equivalenza del sistema di certificazione Family Audit con altri schemi di certificazione e sistemi gestione certificati organizzato in tre date 6/10/21, 28/10/21 e 17/11/21 a cui hanno partecipato 15/20 funzionari/dirigenti. Tale progetto ha prodotto anche uno studio-ricerca commissionato da tsm all'Università di Trento. | 100% |

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| LAPEPF | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|--------|--------|--|---|--|--|------|
| 167 | 120-03 | Attività tecnico-amministrativa finalizzata allo sviluppo del distretto family audit territoriale con APSP | Approvazione accordo volontario di area Termine: 31/12/2021; | Provvedimento GP di approvazione dell'accordo di area | Con deliberazione GP n. 1868 dd. 5/11/2021 è stato approvato lo schema di accordo per la costituzione del distretto provinciale family audit apsp | 100% |
| 168 | 122-02 | Manager di territorio del distretto family audit. Ruolo e strumenti rispetto al manager dei distretti famiglia territoriali | Stesura di un primo profilo della figura professionale | Documento APF | L'attività si è sviluppata in parallelo con la revisione delle Linee guida. Considerata la complessità di tale revisione, il profilo di tale figura professionale richiede di essere oggetto di ulteriore approfondimento all'esito anche dell'esperienza che via via sta maturando all'interno dei Distretti Family Audit avviati. | 45% |
| 169 | 125-02 | Organizzazione 6a edizione del Meeting dei distretti famiglia | Attività tecnico-amministrative finalizzate all'organizzazione dell'evento. Scadenza 31/10/2021. | Organizzazione evento | Il meeting dei distretti famiglia è stato organizzato a Pergine Valsugana in data 27/9/2022 | 100% |
| 170 | 126-02 | Organizzare evento di consegna certificati family audit executive con Dipartimento per la famiglia della PCDM | Organizzazione partecipazione alla fiera. Scadenza 31/7/2021 | Report sull'evento. | L'evento di consegna dei certificati family audit executive è stato organizzato a Roma il 23/7/2021 insieme con il Dipartimento per le politiche per la famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri. | 100% |
| 171 | 127-02 | Valorizzazione standard family nelle procedure di scelta del fornitore | Sensibilizzazione stazioni appaltanti sulle premialità | Report sui sistemi premianti adottati | L'attenzione verso questo ambito è stata costante. Al riguardo è stato realizzato un monitoraggio dei sistemi premianti ed è stata effettuata un'attività di approfondimento legata anche ai quesiti posti da amministrazioni aggiudicatrici. Inoltre sono state messe in campo alcune iniziative di sensibilizzazione in particolare un percorso formativo ad hoc con il supporto di tsm. Tale percorso ha portato anche alla stesura di uno studio-ricerca per la valutazione e equivalenza di sistemi di certificazione compreso il Family Audit. Vedasi in proposito anche l'obiettivo 166-2021. | 100% |
| 172 | 128-02 | Attività tecnico-amministrativa finalizzata allo sviluppo del distretto family audit (revisione linee guida) | Elaborazione linee guida | Approvazione con provvedimento entro il 31/12/2021 | L'attività è stata portata avanti assieme alla revisione delle Linee guida. Data la complessità di tale revisione, che richiede il coinvolgimento di diversi stakeholders e lo sviluppo di un processo partecipato e condiviso, il lavoro potrà essere concluso nel 2022. | 80% |
| 173 | 129-06 | Interventi per la pandemia. Gestione straordinaria delle attività APF raccordandole al mutato contesto sanitario causa emergenza epidemologica da COVID-19 | Attenzione e cura nel seguire le prescrizioni antipandemia Eventuale adeguamento della strumentazione amministrativa | Seguire le indicazioni delle autorità Adeguamento strumentazione amministrativa | Attenzione costante in ottemperanza alle prescrizioni e indicazioni della struttura APF | 100% |
| 174 | 134-02 | Registro organizzazioni aderenti ai Distretti famiglia e marchi famiglia. Elaborazione documento - linee guida per la gestione del registro delle organizzazioni aderenti ai distretti famiglie e ai marchi famiglia | Elaborazione strumentazione amministrativa | Approvazione con provvedimento entro il 31/12/2021 | E' stato fornito il supporto e la collaborazione per la definizione delle parti ricercando costantemente una convergenza tra l'articolazione e i contenuti del Registro con l'impianto e gli strumenti della certificazione Family . | 100% |
| 175 | 135-06 | Management PAT: attività trasversali. Gestione amministrativa (privacy, supporto ai controlli interni, modulistica, monitoraggio, trasparenza...) per gli aspetti di competenza e sulla base delle indicazioni del dirigente. | Assicurare il buon funzionamento della struttura amministrativa | Seguire le indicazioni gestionali emerse in sede di coordinamento Direttori | Piena realizzazione dell'obiettivo, pieno raggiungimento del risultato con rispetto della tempistica. In particolare si evidenzia che nel corso del 2021: - sono stati organizzati 12 incontri di coordinamento dei direttori e precisamente nelle seguenti date: 29/1/2021, 5/2/2021, 26/3/2021, 3/5/2021, 27/5/2021, 29/6/2021, 2/7/2021, 13/7/2021, 2/8/2021, 27/8/2021, 1/10/21, 15/12/21; - durante gli incontri di coordinamento sono stati gestiti complessivamente 251 punti riguardanti le seguenti tematiche: management, governance, anticorruzione, sicurezza posto lavoro, trasparenza, privacy, contabilità, attività di controllo, formazione, gestione personale, gestione core, altre ... - la materia "anticorruzione" è stata trattata 12 volte (il 4,8% rispetto al totale). | 100% |

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| LAPE/PPF | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|----------|--------|--|--|---|--|------|
| 176 | 138-02 | Valutazione impatto strategico delle politiche sul benessere familiare sul contesto territoriale trentino anche in collaborazione con TSM srl, Fondazione F.Demarchi e Università di Trento | Elaborazione di un report sull'impatto del libro bianco | Approvazione con provvedimento | La "valutazione d'impatto familiare" degli effetti prodotti dalla certificazione FA negli iter delle organizzazioni aderenti al bando regionale è stata approvata con determinazione dirigenziale n. 66 di data 5 marzo 2021. La valutazione d'impatto familiare degli effetti prodotti dalla certificazione FA negli iter delle organizzazioni venete aderenti al Piano ponte è stata approvata con determinazione dirigenziale n. 3528 dd 07/09/2021. La valutazione d'impatto familiare legata agli iter delle organizzazioni aderenti al II bando nazionale è stata approvata con deliberazione giunta n. 1164 dd 09/07/2021. La Valutazione impatto strategico delle politiche famiglia sul contesto territoriale familiare, commissionata da tsm all'Università di Trento, è stata conclusa e il relativo documento è stato acquisito. | 100% |
| 177 | | Modifica delle linee guida Family Audit al fine di semplificare il rilascio della certificazione FA. Semplificare le procedure per il rilascio della certificazione FA alle piccole organizzazioni. Politica 7.2.8. Obiettivo 2). | Semplificare le procedure per il rilascio della certificazione FA alle piccole organizzazioni. | Elaborazione di un documento di analisi | L'attività di analisi e di proposta di semplificazione delle procedure per il rilascio della certificazione FA alle piccole organizzazioni è stata realizzata. Il lavoro si è sviluppato in parallelo alla revisione delle Linee guida Family Audit e data la complessità di tale processo di revisione, richiede di essere ultimato nel 2022. Si conferma in ogni caso l'attenzione costante dell'Ufficio FA verso la semplificazione amministrativa. | 60% |
| 178 | | Gestione, monitoraggio e sviluppo del processo "certificazione Family audit" a favore di organizzazioni private e pubbliche. Elaborazione analisi stato di attuazione al 31/12/2020 | Elaborazione del report | Provvedimento AFP entro il 30/4/2021 | L'attività è stata pienamente raggiunta con l'approvazione della determinazione AFP n. 114 dd 14/04/2021. | 100% |
| 179 | | Aggiornamento delle linee guida Family audit | Aggiornamento delle linee guida | Approvazione delle linee guida entro il 31/12/2021 | Il lavoro di revisione delle Linee guida Family Audit, considerata la complessità dell'attività che richiede anche il coinvolgimento di diversi stakeholder e lo sviluppo di un processo partecipato e condiviso, è stato costantemente portato avanti ma non ha ancora prodotto un testo definitivo. L'attività richiede di essere ultimata nel 2022. A dicembre (date incontri 14 e 15 dicembre 2021) sono stati realizzati due momenti formativi e informativi sulle Linee guida con il coinvolgimento rispettivamente dei consulenti e dei valutatori FA. | 60% |
| 180 | | Bando Family Audit finanziato con fondi regionali ex vitalizi. Valutazione di impatto riferite all'attivazione di 50 processi Family Audit. | Elaborazione analisi di impatto | Approvazione con provvedimento entro il 31/12/2021 | Con determinazione AFP n. 66 dd. 5/3/2021 sono stati approvati gli esiti della valutazione di impatto riferiti alla prima annualità del processo FA attivati sulle 50 organizzazioni. | 100% |
| 181 | | Gestionale APF. Completamento interventi evolutivi gestionale agenzia per la famiglia - processo Family Audit con il supporto di Trentino Digitale. | Completamento e sviluppo piattaforma gestionale in collaborazione con Trentino Digitale. Termine: 31/12/2021 | Rilascio da parte di TD della versione finale del software | L'Ufficio ha svolto un'attività continua di monitoraggio sulle funzionalità del gestionale, chiedendo anche in presenza di necessità oggettive interventi per la risoluzione di criticità di funzionamento rilevate ad esempio dalle organizzazioni. E' stato mantenuto inoltre un costante dialogo con Trentino Digitale e con la struttura di riferimento PAT per la gestione e risoluzione di questioni legate ad esempio all'aggiornamento di contenuti legati alla privacy, oppure per una migliore fruizione di banche dati. | 100% |
| 182 | | Referente unico dell'Agenzia per l'attività di pianificazione annuale, di monitoraggio e di rendicontazione erogata da TSM Srl. Definizione dei raccordi operativi con altre strutture interessate dell'Agenzia sulla base del Piano attuativo 2021. | Attività di raccordo amministrativo in sinergia con struttura competente. | Approvazione proposte di piani di attività 2022. Definizione delle modalità di rendicontazione condivise con altro referente | Il Piano di attività di TSM anno 2021 è stato realizzato al 100% rispetto alle attività messe in cantiere nel corso del 2021. Al riguardo si rileva che la programmazione iniziale delle attività via via ha subito alcune variazioni rispetto ad alcune scelte operate a fronte di bisogni e priorità emergenti. Con delibera n. 2237 dd 23/12/2021 la GP ha approvato il piano di attività per l'anno 2022 che contribuiscono a rafforzare e far evolvere le attività previste nell'ambito della certificazione territoriale familiare. | 100% |
| 183 | | Diffusione dello standard Family audit presso la Consorzio BIM Piave/Belluno : conclusione progetto esecutivo per il supporto al BIM per la gestione del bando per certificare 10 organizzazioni | Gestione attività . termine: 31/12/2021 | Attivazione del Family audit da parte delle aziende venete | L'Ufficio ha fornito il supporto ai diversi attori coinvolti e all'Ente B.I.M. Piave monitorando anche i diversi iter di certificazione. Alla data 31/12/2021 su otto organizzazioni ammesse al contributo, tutte hanno redatto un proprio Piano aziendale di misure di conciliazione vita e lavoro acquisendo il certificato Family Audit. | 100% |

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| LAPE/PP | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|---------|----|---|--|---|---|------|
| 184 | | Diffusione dello standard Family audit presso la Regione Puglia : conclusione progetto esecutivo per il supporto alla Regione per la pubblicazione del bando regionale per certificare 10 organizzazioni; supporto alla Regione nell'attività informativa/formativa aziendale d'intesa con TSM | Gestione attività con supporto di TSM. termine: 31/12/2021 | Attivazione del Family audit da parte delle aziende pugliesi | L'Ufficio ha fornito il supporto ai diversi attori coinvolti e all'Ente regionale monitorando anche i diversi iter di certificazione. Alla data 31/12/2021 su nove organizzazioni pugliesi ammesse al contributo, tutte hanno redatto un proprio Piano aziendale di misure di conciliazione vita e lavoro acquisendo il certificato Family Audit ad eccezione di un'organizzazione che concluderà il proprio percorso ad inizio 2022. | 100% |
| 185 | | Diffusione dello standard Family Audit presso la Regione Veneto . Prosecuzione attività per la realizzazione e conclusione del "Piano ponte" per il traghettamento delle aziende venete certificate sullo standard tedesco allo standard Family audit con supporto di TSM Srl. | Gestione attività con supporto di TSM. termine: 31/12/2021 | Attivazione del Family audit da parte delle aziende venete | Le attività previste dal Piano ponte, approvato con deliberazione giunta n. 1603 dd 07/09/2018, sono state pienamente realizzate con il supporto di Tsm come previsto dal Piano attuativo corrispondente. Nel 2021 è stata elaborata la valutazione d'impatto della certificazione FA nei percorsi delle organizzazioni aderenti al Piano ponte, la quale è stata approvata con determinazione APF n. 3528 dd 07/09/2021. Il 22/09/2021 ha avuto luogo a Venezia la consegna dei certificati Family Audit alle organizzazioni. A conclusione del percorso seguono ora le attività legate alla rendicontazione. | 100% |
| 186 | | | 30% Gestione attività con supporto di TSM. termine: 31/8/2021 | Assegnazione certificati di consulenti e valutatori entro il 31/12/2021 | Con determina n. 390 dd. 3/8/2021 il Servizio politiche per la famiglia della Regione Sardegna ha approvato la ripianificazione delle attività di cui al piano degli interventi. Con Delibera n. 36 dd. 31/8/2021 la Regione Sardegna ha approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo e la promozione del network nazionale family in italia e accompagnare i processi di certificazione family in italia nel territorio sardo. Il percorso per l'accreditamento di consulenti e valutatori sardi si è concluso in data 9 settembre 2021 con l'esame finale e la discussione del project work. Ora si è in attesa dei verbali della Commissione nominata ad hoc da tsm per procedere con le parti amministrative legate all'iscrizione dei consulenti e valutatori sardi al Registro dei cons/valutatori accreditati F.A. | 100% |
| 187 | | Attività di coordinamento, monitoraggio e sviluppo degli interventi previsti nel progetto esecutivo stipulato con la Regione Sardegna anche in collaborazione con TSM srl. | Gestione attività con supporto di TSM. termine: 31/8/2021 | Attività di rendicontazione | Con determina n. 390 dd. 3/8/2021 il Servizio politiche per la famiglia della Regione Sardegna ha approvato la ripianificazione delle attività di cui al piano degli interventi. Con Delibera n. 36 dd. 31/8/2021 la Regione Sardegna ha approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo e la promozione del network nazionale family in italia e accompagnare i processi di certificazione family in italia nel territorio sardo. Con determina APF n. 3529 dd. 7/9/2021 approvato la ripianificazione del progetto esecutivo di cui all'accordo con la regione sardegna L'Ufficio Family Audit ha fornito costante supporto e collaborazione per la realizzazione delle attività previste nella Convenzione svolgendo anche una funzione di presidio e monitoraggio delle attività assegnate a tsm attraverso il Piano attuativo 2019 approvato con deliberazione giunta n. 1869 dd 12/10/2018. Nel corso del 2021 sono state realizzate attività quali: - determinazione dir. n. 3529 dd 7 settembre 2021 di approvazione (a) ripianificazione degli interventi del Progetto esecutivo allegato alla Convenzione stipulata in data 6 novembre 2018 tra la Regione autonoma della Sardegna e la Provincia Autonoma di Trento, e (b) Accordo volontario di area con relativa Carta dei valori per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network italiano dei Comuni amici della famiglia e i processi di certificazione "Family in Italia" nel territorio sardo; - conclusione del Corso executive per l'accreditamento di consulenti e valutatori Family Audit e iscrizione, con determinazione n. 7739 dd 15 dicembre 2021, di 15 consulenti e 3 valutatori al "Registro provinciale dei consulenti e dei valutatori accreditati Family Audit"; - tour formativo-informativo a favore dei Comuni sardi finalizzata a far aderire il 40% dei Comuni per l'adesione al network nazionale dei Comuni family friendly; - con determinazione n. 8515 dd 23 dicembre 2021 approvazione proposta progettuale inerente il Master in gestione delle politiche per il benessere familiare nella Regione autonoma della Sardegna. | 100% |

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| LAPEPF | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|--------|--------|--|--|--|--|------|
| 188 | | Sperimentazione nazionale Family Audit. Conclusione del Secondo bando nazionale per la diffusione dello standard Family Audit a 50 organizzazioni a livello nazionale con supporto TSM srl. Approvazione provvedimento GP di valutazione di impatto | Attività tecnico-amministrativa con attori family audit | Monitoraggio sperimentazione tramite partecipazione Cabina di regia nazionale. Provvedimento GP di valutazione impatto | Con delibera GP n. 1164 dd. 9/7/21 sono stati approvati gli esiti della valutazione di impatto familiari della seconda sperimentazione nazionale dello standard family audit | 100% |
| 189 | | Matching Day per le organizzazioni certificate Family Audit da organizzare all'interno del festival della famiglia con supporto TSM srl | Attività tecnico-amministrative finalizzate all'organizzazione dell'evento | Organizzazione evento | Il matching day è stato regolarmente organizzato all'interno del festival della famiglia. In data 22/12/2021 è stato organizzato incontro di debriefing degli esiti con TSM e consulenti. | 100% |
| 190 | | Corso di formazione per consulenti/valutatori family audit in collaborazione con TSM srl | Attivazione del corso entro il 31/12/2021 | Relazione sugli esiti del corso | 100% Il corso di formazione, previsto nel Piano attuativo tsm 2021 e articolato in diverse proposte, così come documentato anche nel progetto inviato da tsm, è stato realizzato. | 100% |
| 191 | 116-01 | Gestione degli organi consultivi di competenza (Commissione Trentino distretto famiglia) | Garantire il funzionamento dell'organo consultivo ai fini dell'espletamento delle attività di competenza | Supportare l'attività gestionale ed amministrativa della consulta | GESTIONEORGANISMI CONSULTIVI Nel corso del 2021 i vari organismi consultivi si sono riuniti 29 volte e precisamente: - Consiglio dell'audit (18 sedute), Laura - Consulta del servizio civile (4 sedute) - Cabina nazionale Family audit (1 sedute) - Consulta provinciale per la famiglia (2 sedute) - Commissione distretto famiglia (1 sedute) - Cabina di regia cyberbullismo fino al 30/06/22 (3 sedute) - Consiglio provinciale dei giovani (0 sedute). | 100% |
| 192 | 141-01 | Attivazione servizio Estate family per anno 2021 | Attivazione del servizio entro il 30/4/2021 | Relazione sugli esiti del corso | - Con determina n. 143 dd. 26/4/2021 è stato attivato il servizio Estate family. - Con nota APF dd. 26/04/2021-0283126 inoltrata circolare informativa a tutti le organizzazioni interessate | 100% |
| 193 | 141-02 | Attivazione servizio Estate family per anno 2021 | Attivazione del servizio entro il 30/4/2021 | Relazione sugli esiti del corso | - Con determina n. 143 dd. 26/4/2021 è stato attivato il servizio Estate family. - Con nota APF dd. 26/04/2021-0283126 inoltrata circolare informativa a tutti le organizzazioni interessate | 100% |
| 194 | | Gestione/rendicontazione dei progetti di competenza finanziati con il fondo regionale per il sostegno famiglia/occupazione ex artt. 12 e 14 LP 4/2014. | Gestione delle progettualità per anno 2021 e attività di rendicontazione | Relazione/rendicontazione sugli esiti dei progetti | - Partecipazione a due 2 sedute del Comitato dei Garanti (3/3/21 e 10/3/21) di valutazione dello stato di attuazione dei progetti. - La GP con Delibere n. 616 dd. 23/4/2021 e n. 1757 dd. 29/10/2021 ha aggiornato lo stato di attuazione di progetti finanziati sul fondo regionale per il sostegno della famiglia/occupazione. | 100% |
| 195 | | Approvazione del Piano degli obiettivi del 2021 e del Rapporto di gestione anno 2020 con stato di attuazione degli obiettivi | Redazione ed approvazione piano obiettivi e rapporto gestione | Provvedimento APF entro il 30/4/2021 | Con Determina APF n. 121 dd. 19/4/2021 è stato approvato il Piano degli obiettivi 2021 e il Rapporto di gestione anno 2020 | 100% |
| 196 | | Stato di attuazione dei distretti famiglia al 31/12/2020 | Elaborazione report | Provvedimento di approvazione | Con determina APF n. 67 dd. 5/3/2021 è stata approvato lo stato di attuazione dei distretti famiglia in Trentino. | 100% |
| 197 | | Stato di attuazione dei Comuni amici cella famiglia al 31/12/2020 | Elaborazione report | Provvedimento di approvazione | Con determina APF n. 119 dd. 16/4/2021 è stata approvato lo stato di attuazione dei comuni certificati Family in Trentino. | 100% |
| 198 | 142-01 | Progetto Europeo Caspar. | Gestione attività con struttura | Report attività | Con nota APF prot. n. 381389 dd. 26/5/2021 il progetto Caspaer ha invitato APF alla consultazione degli stakeholders' del progetto horizon europe requirement Con nota APF prot. n. 381874 dd. 26/5/2021 è stato dato riscontro positivo alla richiesta del Leader Progetto Casper Tr.5 | 100% |
| 199 | 142-02 | Progetto Europeo Caspar. | Gestione attività con struttura | Report attività | Con nota APF prot. n. 381389 dd. 26/5/2021 il progetto Caspaer ha invitato APF alla consultazione degli stakeholders' del progetto horizon europe requirement Con nota APF prot. n. 381874 dd. 26/5/2021 è stato dato riscontro positivo alla richiesta del Leader Progetto Casper Tr.5 Il processo di benchmarking è strutturato in 4 fasi. La prima relativa alla validazione preliminare del livello di compatibilità con i requisiti del criterio da parte di titolari GECAS preselezionati è stata realizzata. E' stata avviata la seconda fase strutturata in interviste semi-strutturate individuali con titolari GECAS preselezionati; al riguardo è prevista un'intervista con il dirigente APF entro il mese di ottobre 2021. Per l'accesso alla seconda fase è stato compilato un documento in inglese secondo un format, finalizzato a rilevare il "grado di copertura" della certificazione Family Audit rispetto a certi requisiti e aree. | 100% |
| 200 | | Piano strategico per la promozione del lavoro agile. | Gestione attività di competenza vs struttura di riferimento | Report attività | La GP con delibera n. 1476 dd. 3/9/2021 ha approvato il Piano strategico di legislatura per la promozione del lavoro agile presso i datori di lavoro pubblici e privati della PAT. L'attività nel corso del 2021 si è articolata in una serie di approfondimenti e di confronti con le strutture direttamente coinvolte. Ad ogni incontro (effettuati 4 incontri) è stato redatto specifico report. Considerata la complessità del lavoro, l'attività richiede di essere presa in carica anche nel 2022. | 60% |

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021: stato di attuazione

| APF/PP | C2 | OBIETTIVO | RISULTATI ATTESI | INDICATORI | COMMENTO | % |
|--------|--------|---|--|------------------|---|------|
| 201 | 143-01 | Riproposizione 2021/2022 ricerca Riemergere per analizzare bisogni bambini, giovani e ragazzi post pandemia | Pianificazione attività finalizzate alla lettura dei bisogni sociali | Report | Con nota APF prot. n. 720140 dd. 5/10/21 inoltrato primo documento di analisi ad Assessorato famiglia e salute. Focus group con gruppo di ricerca FDM + rappresentanti realtà educative/ terzo settore/ Ordine psicologi (8 ottobre) per raccogliere elementi utili alla predisposizione del questionario di ricerca. In data 19 novembre raccolta anche di iniziative/progetti attualmente in essere a sostegno del benessere dei giovani e delle famiglie e strategie di intervento futuro al fine di individuare nuove piste di lavoro a supporto dei bisogni emergenti. Invio da parte di FDM della bozza di questionario (20 dicembre 2021). | 100% |
| 201 | | Approvazione Rapporto stato di attuazione LP 1/2011 | Elaborazione rapporto e presentazione | Provvedimento GP | Con deliberazione della GP n. 1420 dd. 27/8/2021 è stato approvato il Rapporto. Il parere è stato espresso dalla Consulta per la famiglia in data 27/1/2021, dalla Commissione distretto famiglia in data 4/3/2021, è stato illustrato alla Conferenza dei dirigenti generali PAT in data 24/5/2021 e al Consiglio delle autonomie locali in data 14/7/2021. | 100% |
| 202 | 143-02 | Riproposizione 2021/2022 ricerca Riemergere per analizzare bisogni bambini, giovani e ragazzi post pandemia | Pianificazione attività finalizzate alla lettura dei bisogni sociali | Report | Con nota APF prot. n. 720140 dd. 5/10/21 inoltrato primo documento di analisi ad Assessorato famiglia e salute. Focus group con gruppo di ricerca FDM + rappresentanti realtà educative/ terzo settore/ Ordine psicologi (8 ottobre) per raccogliere elementi utili alla predisposizione del questionario di ricerca. In data 19 novembre raccolta anche di iniziative/progetti attualmente in essere a sostegno del benessere dei giovani e delle famiglie e strategie di intervento futuro al fine di individuare nuove piste di lavoro a supporto dei bisogni emergenti. Invio da parte di FDM della bozza di questionario (20 dicembre 2021). | 100% |

percentuale

94,4%

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (gennaio 2022)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)
- 2.18. Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico. Art. 8 bis Legge provinciale n.1/2011 sul benessere familiare (febbraio 2020)
- 2.19. Rapporto di gestione anno 2019 (marzo 2020)
- 2.20. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini e adolescenti (giugno 2020)
- 2.21. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili Rev. 01 - settembre 2020 (settembre 2020)
- 2.22. EXTRAORDINARY STRATEGIC PLAN FOCUSED ON FAMILIES AND BIRTH RATE PROMOTION TO COUNTER DEMOGRAPHIC DECLINE. Art.8b – Provincial Law 1/2011 on Family Welfare (ottobre 2020)
- 2.23. Report Indagine “Ri-emergere”. L'indagine che ha dato voce a bambini/e, ragazzi/e e adulti nell'emergenza Covid-19 (novembre 2020)
- 2.24. Rapporto di gestione anno 2020 (aprile 2021)

- 2.25. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021 per bambini/e e adolescenti (giugno 2021)
- 2.26. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari – Articolo 24, comma 4, della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1
- 2.27. I piani famiglia dei comuni “amici della famiglia”. La valutazione delle attività realizzate
- 2.28. Rapporto di gestione anno 2021
- 2.29. Rapporto sulla valutazione di impatto del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – Il fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance – L’attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)
- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)
- 3.22. Smart working - Esempi della sua applicabilità in Trentino - Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23. Eventi Family Audit - -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)
- 3.24. Linee guida FA paragrafo 9.3 interpretazioni autentiche (aprile 2021)
- 3.25. Linee guida FA paragrafo 4.1.2 Manuale del consulente Family Audit (ottobre 2019)
- 3.26. Linee guida FA paragrafo 4.1.3 Manuale del valutatore Family Audit (ottobre 2019)
- 3.27. Linee guida FA paragrafo 4.2 Tassonomia e catalogo degli indicatori (ottobre 2019)
- 3.28. Verso un sistema trentino dei servizi per l'infanzia 0-6 anni (giugno 2021)
- 3.29. Family Audit – Esiti della sperimentazione nazionale – seconda fase (luglio 2021)

- 3.30. Esiti della valutazione d'impatto "Piano d'accompagnamento delle organizzazioni venete alla certificazione Family Audit" - Piano ponte

4. Servizi per famiglie

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)
- 4.14. Dossier delle Politiche Familiari. Anno 2020/2021 (ottobre 2020)
- 4.15. Report finale Festival della Famiglia 2017
- 4.16. Report finale Festival della Famiglia 2018
- 4.17. Festival della famiglia 2021. Report comunicazione e promozione
- 4.18. L'EuregioFamilyPass. La carta per tutte le famiglie dell'Euregio Tirolo-AltoAdige-Trentino. Estratto dello studio di fattibilità per l'EuregioFamilyPass
- 4.19. Dossier delle politiche per la famiglia, i giovani, le pari opportunità. Anno 2022
- 4.20. Coliving, le tappe di un percorso che porta lontano

5. Gestione/organizzazione/eventi

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)
- 5.5. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, la famiglia e la natalità Rev. 02 - agosto 2021
- 5.6. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia per la coesione sociale (Rev03 marzo 2022)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)

- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2021)
- 7.2.1. Il progetto strategico “Parco del benessere” del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (giugno 2021)
- 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (giugno 2021)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (giugno 2021)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (giugno 2021)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (giugno 2021)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (giugno 2021)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2021)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2021)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2021)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2021)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2021)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (giugno 2021)

- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2021)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il “Progetto Family” della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento – anno 2017 (giugno 2021)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (giugno 2021)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.35. Distretto famiglia in valle di Cembra (giugno 2021)
- 7.36. Evoluzione di una rete . L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2018 (settembre 2018)
- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)
- 7.42. La mappatura dell'offerta dei servizi nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)
- 7.46. Il Distretto Family Audit di Trento (giugno 2021)
- 7.47. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2019 (settembre 2019)
- 7.48. Atti del 5° Meeting dei Distretti famiglia (febbraio 2020)
- 7.49. Comuni amici della famiglia Network (gennaio 2020)
- 7.50. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2019 (febbraio 2020)
- 7.51. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2019 (aprile 2020)
- 7.52. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2020 (ottobre 2020)
- 7.53. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2020 (marzo 2021)
- 7.54. Il Distretto Family Audit Città della Quercia (giugno 2021)
- 7.55. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2021 (luglio 2021)
- 7.56. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2021 (ottobre 2021)
- 7.57. Comuni amici della famiglia “Family in Italia” - Piani annuali 2020 – 2021 (ottobre 2021)
- 7.58. Distretti famiglia. Relazione annuale 2021
- 7.59. Comuni amici della famiglia "Family in Italia" - Piani annuali 2022

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell'a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

- 9.2. Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)
- 10.8. Due modelli che dialogano. Formazione congiunta per le politiche giovanili delle Province autonome di Trento e Bolzano (luglio 2019)
- 10.9. Crescere in Trentino – 2018 (giugno 2019)
- 10.10. Valutazione dei Progetti e considerazioni strategiche riferite all'attuazione dei Piani Giovani di Zona. Analisi del Trend 2012-2018 (novembre 2020)
- 10.11. Crescere in Trentino 2020

11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

12. Formazione

- 12.1. In formazione continua. Temi e contenuti dei percorsi territoriali politiche giovanili e Distretti famiglia. Anno formativo 2019 (aprile 2020)
- 12.2. Catalogo formazione Manager territoriale 2020 (giugno 2020)

12.3. Catalogo formazione Manager territoriale 2021 (marzo 2021)

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale
Luciano Malfer
Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111
agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461 494110 - Fax 0461 494111
agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it